LA NUOVA ITALIA

ايطاليا الجديدة

…nzioni di Abbonamenti e Inserzioni — UFFICI: Redazione Amministrazione Pubblicità

ANNO IV N.° 1. - Venerdì 1° Gennaio 1915 — Un num. cent. 5 — TRIPOLI - Sciara El Garbi 179 — ROMA - Via del Parlamento 9

Assumendo la direzione della Nuova Italia, il saluto di rito, più che dalla prammatica, viene imposto dalla situazione.

Situazione che riguarda uomini e cose e che giustifica, nel suo complesso, le circostanze attenuanti per tutto ciò che è stato fatto, o meglio che non è stato fatto finora.

Idea patriottica e geniale fu quella di fondare questo giornale, mentre, ancora, nell' oasi insidiata, fischiavano le palle degli arabo-turchi. Ed una speciale parola di elogio, meritano tutti quei valentuomini, che profusero largamente il loro danaro per lo inizio di questa impresa: gli Arezzo, i Della Valle, i Cremonesi, gli Alberti, i Ramoni, i Frasca, i Fumi, i Penna, i De Naro Papa, i Tedeschi, i Pandolfi e tanti altri.

Ma insanabili errori d' impianto, deficienza di metodo, difficoltà di ambiente, incertezza d' indirizzo, e, soprattutto, malvagità d' istrioni, hanno fatto subire alla Nuova Italia, in tre anni di vita incerta e tribolata, vicende varie e traversie dolorose.

Ora, però, abbassata la saracinesca sul perdonabile passato, nuove e giovani energie sono intervenute per risanare e rinvigorire l'organismo, mentre la cura riesce assai più facile per la esatta diagnosi di tutti i mali trascorsi.

La Nuova Italia, da oggi, sarà, perchè deve e vuole esserlo, quella che i primi sfortunati fondatori volevano che effettivamente fosse: strumento di efficace propaganda, palestra di feconde discussioni, anello di congiunzione ideale, di quanto di meglio vanti la colonia, con la madre Patria.

Accanto all' idioma gentile di Dante, la lingua immaginosa di una civiltà millenaria: bilingue nella espressione grafica esteriore, uniforme nella sua essenza sostanziale.

A questo preciso concetto informatore, direzione, redazione ed amministrazione, dedicheranno, da oggi, il miglior fosforo dei loro cervelli e tutta intera la proficua attività della loro fibra giovane e forte.

ENRICO BUONANNO
Deputato al Parlamento

للقراء الكرام .

ان الجرائد اساتذة دواره ومكاتب سياره وهي السجلات الجامعة لوقوعات الكون من حرب وسلم وعلم وادب وصناعه وانجاد وغير ذلك . وما تأسست في شعب الا وسرت فيه روح الحياة المدنيه بسرعه برقيه واجرت فيه مجارى الرقي جريان الدم في العروق .

وهاته الصحيفة (ايطاليا الجديدة) هى الوحيدة التى قد تأسست بطرابلس في زمن كانت به رحى الحرب دائرة فتفردت بتسجيل وقائعها التى ستقف عليها الاخلاف وبجدونها عنئذ شاهدا عاذلا ودليلا قائماً على سطوة الجيش الايطالي وحسن ادارة القوة الحاكمة .

وحيث ان تلك الحروب التي كانت من الموانع العظيمة للاشتغال بما فيه صالح البلاد والعباد قد انقضت فاننا الآن قمنا على ساعد جد لنشر ما يتم به العمران الاقتصادي اذ هو الضالة المنشودة والوجهة المقصودة ووطدنا العزم وعقدنا النية على القيام بالواجبات المهمة وجعلنا البداية اول هاته السنة الجديده مؤملين الموفقية في الاقوال والاصابة في الاعمال حتى يكون النجاح اساس حركاتنا .

I NOSTRI AMATI SOVRANI

(جلالة الملك والملكة المحبوبين)

Le LL. MM. il Re Vittorio Emanuele III e la Regina Elena del Montenegro

« صاحب الشوكة والحشمة ويتوريو عمانوئيل الثالث وصاحبة الحشمة والشفقة الملكة هالين »



Non sappiamo inaugurare la nuova vita di questo nostro giornale senza rivolgere prima un omaggio riverente ai nostri amati Sovrani.

A Vittorio Emanuele III. di Savoia, il glorioso discendente di una stirpe eroica, la cui storia si fonde mirabilmente con quella dell' unità e della grandezza della Patria.

Ad Elena del Montenegro, esempio mirabile di Regina, di sposa e di madre, il cui fascino regale, irradiato di tanta luce di modestia e di virtù, sintetizza la grande e mite anima dell' eterno femminino italiano.

بمناسبه حلول الحياة الجديدة لهاته الصحيفة فانا نبادر باداء واجب الاحترام لذات مليكنا ومليكتنا المعظمين ،

الملك ويتوريو عمانوئيل الثالث بطل آل صافويا الكرام الذى قد اشتبك تاريخهم بتاريخ الاتحاد الايطالى وعظمته ،

جلالة الملكة (هالين) كريمة ملك الجبل الاسود قدوة الملكات والزوجات والامهات بفضيلتها وحشمتها اللتان تمثلان الكمالات الكريمة النسوانية الايطاليه .

Camera e Colonie

Mentre nell'aula di Montecitorio risuona ancora l'eco portentosa del fatidico grido di *Viva l'Italia*, con cui si chiuse l'ultimo periodo dei lavori parlamentari, il solerte ufficio di statistica legislativa, annesso alla Segreteria della Camera, ha pubblicato il resoconto dei lavori dal 27 novembre 1913 al 12 dicembre 1915.

Detta pubblicazione, ormai periodica, ha sempre richiamato, in modo speciale, tutta la mia attenzione, anche quando, non ancora deputato, avevo l'onore di sedere alla tribuna della stampa, come resocontista parlamentare.

Ora, i resoconti del benemerito ufficio di statistica legislativa, traducono, in dati e cifre, tutto il lavoro, veramente utile, compiuto in un determinato periodo di tempo; e quindi la sua lettura conforta il mio spirito assai meglio di quella del resoconto stenografico di un qualsiasi brillante discorso parlamentare, preparato, dall'oratore, nella quiete del suo studio, e poi...., improvvisato alla Camera!

Dall'ultimo resoconto dei lavori legislativi, risulta che, dal 27 novembre 1913, al 12 dicembre 1914, furono presentati 365 progetti di legge, di cui 86 d'iniziativa della Camera, 1 del Senato e 287 dal Governo.

Di questi disegni di legge, 140 sono stati approvati dalla Camera e dal Senato, 4 ritirati, 5 decaduti, 55 si trovano tuttora in istato di relazione, 70 si trovano presso le Commissioni, 6 presso gli Uffici e 42 sono ancora da svolgersi.

Questa volta ho voluto esaminare il resoconto dei lavori legislativi dal punto di vista, diciamo così, di neo-giornalista coloniale, e posso offrire ai lettori della *Nuova Italia* alcuni dati, che non sono privi di un certo interesse.

Si trovano in stato di relazione, anche i seguenti progetti:

a) Sostituzione nei ruoli organici del personale di pubblica sicurezza inviato in Libia.

b) Collocamento fuori ruolo del personale dell'Amministrazione della Sanità inviati in Libia.

c) Collocamento fuori ruolo del personale del Genio Civile e dell'Amministrazione Centrale destinato nelle Colonie.

d) Gestione dei fondi per le scuole in Libia.

Noi seguiremo, con vigile cura, lo svolgimento ulteriore di questi disegni di legge, e di qualcuno fra i più importanti, daremo un largo riassunto, nei prossimi numeri del giornale, come faremo, del resto, in avvenire, per ogni problema legislativo, che interessi, direttamente o indirettamente, le colonie italiane all'Estero.

Sicchè la parte intellettuale delle nostre colonie, funzionari e privati cittadini, sarà messa in condizione di potere esprimere, in tempo utile, l'apprezzato suo parere su queste libere colonne, mentre noi cureremo, d'altra parte, che un'autorevole eco di simili dibattiti, giunga assai spesso in Parlamento.

Così noi intendiamo la nostra missione giornalistico - coloniale, e perciò facciamo largo assegnamento sulla collaborazione di tutti quanti i nostri lettori.

Uno dei 508.

Gli araldi di gioia e di gratitudine accorrono dove si innalza il vessillo della Signoria, verso la vetta invulnerabile, alla cui soglia si assise la grandezza, perchè aprisse spaziosa il cammino alla gloria, verso la Maestà del Gran Re Vittorio Emanuele, tutela del suo regno, che Iddio rese potente mentre i popoli chinavan la fronte sommessi. Dio è con lui! La sua virtù è incommensurabile; è mai possibile circoscrivere il mare quando il mare non ha confini? Salì sì sublime per volere di Dio e gli venne tanta gloria da Lui che il sole impallidisce al raffronto. Sovrano della Libia consolidò il dominio con la vittoria che arride sempre ai seguaci della sua possanza. E la Libia gli andò incontro docilmente con piè fermo, non frettoloso ma sicuro. Ed apparve un prodigio fra le genti..... potenza di Dio che atterra e suscita!....

In questo suo Natale già le speranze sono accorse coi lembi raccolti incespicando per la gioia e per la riverenza e si sono affollate alla sua soglia implorando dalla grandezza il dono dei suoi favori.

Le ha accolte il Governatore coi suoi sorrisi ed esse ne han gioito e la buona novella si è sparsa per ogni dove e i lembi pria raccolti si sono dispiegati, chè i desideri erano esauditi nei fertili prati della bontà.

Lo splendore della sua bellezza rivestì l'orizzonte di felicità e di sicurezza, sì che l'Islam mai vacillerà. Festa della gloria è questa mentre a noi appariva nei suoi prodigi uno scintillio sulla fronte del tempo. O dinastia Savoia! Il dominio della terra è vostro retaggio. Iddio vel concesse, i popoli lo proclamarono. La vostra protezione abbraccia le genti dell'Islam la vostra possanza è usbergo per tutti i popoli.

MOHAMED BEY EL NAIB.

ولما كانت مقالات الادباء واشعار الفضلاء من نوابغ الشعب كترجمان يلبغ للحسيات العمومية وقد اتصلنا بقصيدة بليغه من نظم الاديب الفاضل النبيل محمد بك النائب الانصاري تلاها على مسمع من دولة والى الولاية الاكرم اثناء قيام الاحتفالات الرسميه بمناسبة حلول اليوم الدوري لولادة صاحب الحشمه جلالة ملك ايطاليا فاثرنا نشرها بهذه الصحيفه تقديرا لما حوته من المعانى الدقيقة والاساليب الرقيقة وهي :

× × ×

وفود المنى والشكر تترى وتسرع
الى حيث اعلام السيادة ترفع
الى المعقل الاحمى الذى خيم العلا
باعتابه اذهى للفخر مهيع (١)
الى الملك الحامى حمى الملك عزه
(عمانوئيل) ويتتور الاجل المرفع
مليك اعز الله حوزة ملكه
نواصى الورى تعنو لديه وتضرع
له الله ملك اعجز الوصف فضله
وهل يستحد البحر والبحر اوسع
اما الله اسمى قدره واناله
فخارا كان الشمس دونه تخضع
سيادته عن ليبياه تأيدت
بنصر الى رايات عزه يهرع
اته انقياداً لا اعتساف لخطوها
تخب بميدان الامان وتوضع
لذالك جرت بين البرية آية
وبالحق امر الله يؤتى وينزع
بمولده الآمال وافت حواسر
تعثر فى ذيل الحياء وتخشع
رامت على الاعتاب تبدر الثري
وتستمنح العليا بما منه ينجع (٢)
فقابلها والي الولايه باسماً
فسرت ومن اعطافها البشر يطلع
وقد سحبت بعد التقاص ذيلها
على النجح في سوح الرخي وهو امرع
عن كسا الاعطاف رونق حسنه
وأمن به الاسلام لا يتضعضع
فذا العيد عيد المجد حيث بدت لنا
باياته في مفرق الدهر ملمع
لكم آل صافويا البسيطة مورث
من الله موصول به الذكر يصدع
حماكم حمى للمسلمين وعزكم
رداء الى كل الخليقة امنع

(م . النائب)

[١] المهيع ... [٢] اي يقع ... [٣] النصب

DALL' ITALIA

(Nostro servizio telegrafico particolare)

S. E. Salandra

Collare dell' Annunziata

ROMA 31. — In occasione della redazione dell'atto di nascita di Sua A. R. la neo-nata principessa Maria di Savoia, S. M. il Re, si è degnato di conferire a S. E. Salandra, Presidente del Consiglio dei Ministri, l'altissima onorificenza del Collare della SS. Annunziata.

La notizia rapidamente diffusa, ha prodotto un'ottima impressione nei circoli politici e parlamentari, dove si segue sempre, con vivissima simpatia l'opera politica, altamente benemerita, del Presidente del Consiglio.

L'on. Salandra ha ricevuto le congratulazioni di tutti i suoi colleghi di gabinetto.

Noi qui della **Nuova Italia**, *sicuri di interpetrare il sentimento unanime di tutta la Colonia, ci permettiamo di inviare a S. E. Salandra le più vive felicitazioni per l'altissima onorificenza meritata.*

L'atto di nascita della Princ. Maria

ROMA 31. — A Villa Savoia, sulla Via Salaria, è stato redatto, col cerimoniale d'uso, l'atto di nascita della principessa Maria.

Alla cerimonia assistettero il principe ereditario e le principessine.

Ricevuti dal prefetto di Palazzo, marchese Borea d'Olmo, si recarono a Villa Savoia il presidente del Senato on. Manfredi, il Presidente del Consiglio onor. Salandra, e i due Collari dell'Annunziata più anziani presenti in Roma, On. Giolitti e Spingardi.

L'atto di nascita, a norma dell'art. 38 dello Statuto, venne inscritto su un doppio registro originale, una copia del quale verrà conservata negli archivi generali del Regno e l'altra negli archivi del Senato.

I due registri vennero firmati dal Re, dai due Collari dell'Annunziata, che fungevano da testimoni, e dagli on. Manfredi e Salandra.

Fungeva da cancelliere alla rogazione dell'atto, il comm. Pozzi segretario del Senato.

Il Decreto di Amnistia

I ferrovieri — I reati politici

ROMA, 31. — Come vi avevo preannunziato è stato emesso un largo decreto di amnistia composto di tre articoli.

Il primo riguarda i reati politici commessi durante le sommosse del giugno scorso che culminarono nei fatti della « settimana rossa »; e cioè gli sfregi alla bandiera nazionale, i tentativi violenti, compiutisi specialmente in Romagna, di mutare la forma di governo e di sovvertire l'ordine dello Stato; il vilipendio alle istituzioni; le invasioni in massa nei pubblici uffici e nei depositi di armi; l'apologia dei reati e l'eccitamento all'odio di classe.

Il secondo articolo del decreto concerne la responsabilità penale, e non amministrativa, dei ferrovieri che parteciparono allo sciopero dello scorso giugno.

L'articolo terzo contempla i piccoli reati di furto, i reati commessi dai minorenni, e, come di solito, le contravvenzioni di carattere fiscale.

Un nuovo istituto di credito

15 milioni di capitale

ROMA 31 — Dopo lunghe trattative è stato creato un nuovo istituto di credito col capitale di L. 15 milioni.

Scopo dell'istituto è principalmente quello di venire in aiuto dell'industria e del commercio, mercè lo sconto di effetti a tasso mite.

La notizia ha prodotto eccellente impressione nei circoli commerciali, molto più che si sa, come il nuovo istituto sia stato largamente incoraggiato dalla Banca d'Italia, che, come è noto, per suo statuto, non può fare che determinate operazioni di sconto.

Lo sbarco a Vallona

Impressioni e commenti

ROMA, 31 — A Montecitorio si continua a parlare dello sbarco italiano a Vallona, come del fatto nuovo politico produttivo di conseguenze e inconvenienti per l'Italia. Alcuni, fedeli alle opinioni altre volte manifestate, lo disapprovano, ripetendo, che esso ci può portar tropp'oltre le nostre intenzioni, ci può impegnare, farci fare il giuoco di quelli, che vogliono toglierà la libertà di scelta del momento.... Altri osservano che per deciderlo il Governo ha dovuto trovare, che il pericolo era maggiore, pericolo pel Consolato, massacro della popolazione che s'appoggia all'Italia, distruzione del nostro prestigio.... Uomini di Governo mettevano innanzi la pregiudiziale, che non si può giudicare d'un tal atto di governo, che è di quelli che un governo deve prendere sotto la sua responsabilità, conoscendo tutte le circostanze e probabilità, che sfuggono a chi è fuori del governo.

L'on. Torre, manda, a questo proposito, al *Corriere della Sera*, che si ha ragione di credere, che il Governo, pure avendo avuto motivi effettivi per decidere lo sbarco a Vallona, non si lascerà trascinare ad una più vasta operazione.

La stampa francese riconosce generalmente la importanza del fatto, ed il *Gaulois* spiega come l'Italia sia dalla natura situata in modo da dovere tutelare i suoi interessi in Albania.

Per le compagnie tedesche di navigazione

ROMA 31 — L'*Agenzia delle Notizie* pubblica:

« Se le nostre informazioni sono esatte il Commissariato d'Emigrazione sarebbe sul punto di ritirare la patente di vettori alle due compagnie tedesche: « Norddeutscher Lloyd » e « Hamburg Amerika Linie ». Tale provvedimento ha destato l'allarme nell'ambiente delle compagnie di navigazione e si è voluto, per fino, da qualcuno, vedere in esso una ragione politica. Anzitutto è bene osservare che le due compagnie predette non si trovano in grado di sfruttare la patente, ed in secondo luogo non si tratterebbe di ritiro ma semplicemente di mancato rinnovo, giustificato dal fatto evidente della impossibilità di adempiere al loro ufficio ».

Per i « fermo » ai piroscafi italiani

ROMA 31 — L'*Agenzia delle Notizie* pubblica che il continuo repetersi dei « fermo » alle nostre navi mercantili preoccupa seriamente il nostro Governo per il danno che deriva al commercio e alle stesse Società di navigazione. Continuano a giungere al Governo le proteste dei nostri centri marittimi invocanti la tutela dei diritti consentiti alla navigazione italiana dalle norme di diritto internazionale.

Sappiamo però che il Governo ha fatto a chi di ragione le debite rimostranze e ne ha avuto le spiegazioni sulle quali si riserva di giudicare durante il corso ulteriore del nostro commercio marittimo.

Il figlio del Marc. Merenghi spara 6 revolverate contro il suo ex-cameriere

ROMA 31. — In via Fontanelle di Borghese è avvenuto un fatto di sangue che ha prodotto molta impressione in tutto il rione, specialmente per la persona del protagonista.

Il figlio del Marchese Merenghi, abitante appunto in Via Fontanella di Borghese, sparò sei colpi di rivoltella contro il proprio ex-cameriere, certo Rossini il quale, essendo stato licenziato, si era intrattenuto nella portineria del palazzo, a commentare col portiere la condotta del giovane marchese che l'aveva, secondo lui, ingiustamente lasciato in libertà.

Essendo sopraggiunto il giovane Merenghi, ne nacque un violento scambio di parole. Ad un tratto il Marchese estraeva la rivoltella e puntandola contro il Rossini gli scaricava addosso tutti i sei colpi.

Il cameriere cadeva al suolo: e, soccorso dal portinaio e da altri vicini, veniva trasportato a San Giacomo, dove i medici gli riscontrarono diverse ferite assai gravi.

Consiglio Superiore di Belle Arti

ROMA 21. — L'« Agenzia delle notizie » è informata che il Ministro dell'Istruzione con notevole criterio è per modificare il regolamento che dà diritto al voto per eleggere i componenti del Consiglio Superiore delle Belle Arti. La modifica è diretta ad attribuire l'elettorato dei componenti la terza sezione del Consiglio Superiore di Belle Arti soltanto a coloro che professano realmente le arti belle. Sinora la formula dell'art. 24 si prestava a far comprendere fra gli elettori persone esercenti mestieri che con l'arte avevano appena qualche lontano rapporto.

UNA BATTAGLIA NELLE ARGONNE

L'eroico sacrificio dei volontari italiani

La morte di Bruno Garibaldi

40 morti - 150 feriti - Condoglianze a R. Garibaldi

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 31. — Giunge da Parigi la notizia di un accanito combattimento, svoltosi nella regione delle Argonne, al quale presero grandissima parte i volontari della « Legione Italiana » guidati da Peppino Garibaldi.

In quel settore della linea di battaglia si era notato, negli ultimi giorni un vivo risveglio di energia da parte delle forze tedesche. Venne perciò deciso, dal comando delle truppe francesi, di effettuare una fulminea azione controffensiva.

A tale scopo si formarono alcune colonne di fanteria, e a sezioni di artiglieria a protezione, e si lanciarono all'assalto delle trincee germaniche.

Una di tali colonne era appunto formata di 2500 volontari italiani i quali riuscirono, con grande slancio, a conquistare alla baionetta due prime file di trincee nemiche. Senonchè giunti sul margine di una terza trincea che i tedeschi avevano minata, avvenne uno scoppio terribile.

Quando il fumo della mina si fu diradato, furono rinvenuti sul terreno, tutto sparso di frantumi e di macerie, quaranta morti e 150 feriti.

Tra i morti sono, il giovane Bruno Garibaldi figlio di Ricciotti, i tenenti Trombetta, Roberti e Maricicoli e gli aiutanti Borni e Fari.

Tra i feriti vennero riconosciuti i tenenti Bazzi, Arletti, Fasani, Tocco e Stucchi.

Il cadavere del giovane Bruno Garibaldi venne sepolto sul campo, e gli furono resi gli onori militari dalle truppe francesi e dai volontari superstiti.

Il generalissimo Joffre ed altri tre generali francesi telegrafarono al generale Ricciotti Garibaldi esprimendo le loro condoglianze per la perdita del prode suo figlio.

L'Ambasciatore di Francia presso il Quirinale, Sig. Barrère, si recò a fare una visita di condoglianza a Ricciotti Garibaldi.

Latin sangue gentile

L'onda, che batte sullo scoglio sacro di Caprera, avrà, in questi giorni, con metro pindarico, ripetuto, al Grande — l'eroe dei due mondi — la epica gesta, tutta istoriata nei fasti italici del nostro risorgimento italiano.

E la canora onda tirrena, spaziante da Roma alla tomba ciclopica, avrà, col suo murmure, ripetuto il carme giovanile, echeggiante per i piani e per le gole delle Argonne, testimoni eterne del sacrificio e del valore di più che duemila volontari italiani, solidali nel latino sangue gentile, accorsi da ogni angolo d'Italia a pagare, di braccio e persona, nella ospitale terra di Francia, il tributo d'amore e di dovere, ricordanti ed obliosi nello slancio fraterno, come quello che — un giorno lontano, — valicando le Alpi, ci venne e ci giovò, nell'ora inobliata del nostro Riscatto Nazionale.

Ma l'onda — in tuono funebre e d'orgoglio — ha ripetuto un nome, la vittima della terza trincea, minata ed infernale nella sua voragine di fuoco e di morte. *Bruno Garibaldi!*

Così, la voce dell'onda che batte sullo scoglio sacro di Caprera, ricorre tra i meati del tumulo come un brivido, una carezza, un bacio.

Bruno Garibaldi, dice e ripete la canzone alata, trasvolante da Montevideo a Luino, da Quarto a Marsala, da Calatafimi a Palermo, da Milazzo a Napoli, da Capua ad Aspromonte, da Bezzecca a Monterotondo, da Mentana a Digione.

E l'inno sale dalle cime aeree dei monti e delle cattedrali che videro e che piansero di gioia e di liberazione innanzi al Bardo, l'eroe degli eroi, l'avo di Bruno Garibaldi, degno nepote e figlio d'Italia non immemore nè ingrata.

L'onda di Caprera e il vento delle Argonne comporranno, in eterno il « carmen saeculare » dovuto agl'intrepidi capitani, immortali nell'anima degli uomini e delle cose, finchè il sole rischiari le sante umane virtù del coraggio, del sacrifizio e del dovere.

Avv. F. de CRESCENZO.

Scontri parziali

sui vari teatri della guerra

ROMA, 31. — Tutte le notizie che giungono dai vari teatri della guerra annunziano come avvenuti soltanto alcuni scontri parziali, nessuno dei quali ha avuto esito decisivo.

﴿ وقوع مهاجمات وردها في البلجيك ﴾

(وروسيا وبولونيا)

برلينو — ٣٠ منه (استيفاني) .

ورد بالبرق رسمياً من الاركان الحربية يفيد بوقوع مهاجمات عديدة من العدو بالخط الغربي ولم تزل الملاطمات جارية بجوار (نيوبورط) و (بيسكشوط) و (لاباسه) وقد ردت المهاجمات الواقعة من طرف سواري الروسيين غربي (بلقالين) ببروسيا .

حوادث الحرب

﴿ معلومات فرنساوية ﴾

باريس — ٣٠ منه (استيفاني) .

المعلومات الواردة في الساعه (٣) زواليه تشعر بان عساكر المتحالفين قد تقدموا في البلجيك على خطوط (جيشكرلك) و (قورطمارك) وبجنوب (ايبرس) وتقدموا ايضاً اكثر من كيلوامترو بين (ليز) و (نواز) وبعد رد مهاجمات العدو الواقعة بين (سان لورانز) و (بلوجي) فقد طردا ايضاً من تلك الانحاء .

الفرنساويون والانكليزيون قد اجبروا الترك الخنادق وبعض مواضع مستحكمه التي احتلوها سابقاً الكائنة بجهة الشمال الى (ماري قورط) غير ان الجيوش المذكورة قد احتلت بعض نقاط مستحكمة وخنادق للجرمانيين بجهة (ماميتس) وقد صار ردع ثلاث مهاجمات وقعت من طرف العدو بجهة (ايهون) وان العدو قد توفق للتقدم بصورة خفيفه بجوار (سانت هوبير)

باريس — ٣٠ منه (استيفاني) .

المعلومات العسكرية الواردة في الساعه (١١) زواليه تفيد بان الفرنسا ويين قد طردوا مهاجمات العدو الواقعة بجهة (ستيسترافت) وتقدموا بجهة (قباوث قورت قير) ؛ والجيش الانكليزي قد اضاع بعض نقاط مستحكمة بجهة (نوشابيل) التي قد احتلها في الامس غير ان الجيوش الهندية قد تقدموا الى (روشبوغ) و (هيو) ومفرزات عساكر العدو بجهة (ستيفوال و (ايهون) قد اصيبوا ابضائعات جسيمة .

AI LETTORI

Cambiando Direzione, Amministrazione e perfino i locali degli uffici, non si è voluto spostare anche l'ora della pubblicazione del giornale senza un determinato scopo.

Dati gli accordi presi con il nostro ufficio di corrispondenza in Roma e con le Agenzie d'Informazioni, e tenendo presente le ore in cui abitualmente vengono diffusi i comunicati sulla guerra nelle Capitali di Europa, ed, infine, il tempo medio che impiegano i dispacci per arrivare a Tripoli, si è ritenuto che quella delle 11 ant. fosse l'ora meglio indicata.

DALLA CIRENAICA

(Corrispondenza particolare de "La Nuova Italia")

Dopo tre anni d'occupazione

BENGASI 23 — Tre anni sono molti nella vita d'un uomo, nulla nella vita d'una città coloniale. Ciò nonostante è assai confortante volgere lo sguardo al cammino fatto in così breve tempo dalla « Perla della Cirenaica » sotto gli auspici di un Governo forte ed illuminato che, senza debolezze e senza persecuzioni inopportune, ha saputo riunire e fondere le varie razze nella cooperazione per lo sviluppo e il benessere della città. Quale diversità dai primi tempi! Oggi chi sbarca nel porto non ancora sicuro, ma già ampliato ed adattato ai cresciuti e crescenti bisogni, non crede quasi ai propri occhi nello scorgere le grandiose impronte che la nostra civiltà ha già impresse sulla costa di questa terra per tanto tempo dimenticata e trascurata. E' tutta una nuova città che è sorta come per incanto, davanti all'antica, fino a baciare il mare dal quale attende la ricchezza dei grandi commerci. Strade nuove, ampie, sode, illuminazione abbondante, pulizia scrupolosa sono le caratteristiche più evidenti ed appariscenti della nuova Bengasi.

Ma anche la vecchia città araba non fu dimenticata. Mentre le nostre famiglie italiane hanno dovuto, per necessità di cose e di... case trovare dimora nelle case arabe ed ebree, ecco queste case pulirsi, alzarsi, adattarsi ai diversi bisogni, ecco le straducole luride e buie, illuminarsi, spianarsi e popolarsi come mai furono. E' stato come in un organismo decrepito si fosse iniettato del sangue giovanile. La popolazione indigena non può che rallegrarsi del nuovo stato di cose e continuamente s'aprono nuovi negozi, grandi e piccini, indice certo che la prosperità ha seguito di pari passo l'opera militare.

Così, mentre all'esterno i bisogni e la fame spingono i predoni ribelli alle più disperate imprese, qui la popolazione vive tranquilla e pacifica nel libero esercizio dei commerci, nelle libere pratiche della propria religione. Anche il cataclisma europeo non manda qui che deboli echi e la vita si svolge nel migliore dei modi. Il nome del generale Ameglio è nel cuore di tutti ed il suo spirito aleggia sulla città quale emblema di forza, di amore, di giustizia.

Profittiamo di questa prima corrispondenza dalla Cirenaica, per inviare da Tripoli, un riverente saluto all'illustre generale Ameglio, a nome della « Nuova Italia » e particolarmente del Direttore.

(N. d. R.)

I Teatri. — Da vario tempo è fra noi la Compagnia italiana di operette Bonomi-Altavilla. Nel teatro Rosette, risorto a nuova e più splendida vita, ha dato nel modo piu' encomiabile le piu' artistiche ed acclamate operette del moderno repertorio.

Bengasi accorre ogni sera in folla a divertirsi, ad ammirare lo splendore e l'accuratezza degli spettacoli, augurandosi che il solerte impresario non manchi mai di offrire alla cittadinanza il modo di passare così squisitamente le serate.

Caffè Concerto Gambrinus. — Qui è il firmamento delle stelle internazionali. Anche questo simpatico ritrovo accoglie seralmente la folla buontempona degli scapoli e degli.... impenitenti. Spettacolo vario, gaio, attraentissimo.

Sala Italia. — Il regno della pellicola, il passatempo preferito dal mondo piccino e dalle mamme. Gli spettacoli seralmente variati e sempre grandiosi, il locale ampio, comodo ed elegante, fanno di questo ritrovo la meta attraente di quanti desiderano passare un'ora lieta.

Salumeria Milanese. — Ieri sera un nuovissimo negozio fu inaugurato in Via Sidi Scialbi, centro di vita e di commercio della nostra città. E' la nuova Salumeria Milanese del sig. Francesco Grazioli di Milano, che, con encomiabile spirito d'iniziativa, ha arricchito Bengasi di un vero emporio di cose buone e belle. Il locale ampio, elegantissimo, la pulizia scrupolosissima, il servizio inappuntabile unito alla cortesia squisita del Sig. Grazioli, danno affidamento che le nostre signore affolleranno giornalmente il nuovo negozio.

A zonzo per.....

Il rigoglioso sviluppo che la « Nuova Italia » prende con l'anno novello ne la vita di Tripoli, rende necessaria, con lo sviluppo ognor crescente de la colonia, la istituzione di una piccola rubrica mondana.

Questa rubrica sarà la eco di tutti gli avvenimenti simpatici del mondo elegante, sportivo, commerciale ecc., de la città, ed in pari tempo il reporter di tutte le manchevolezze che venissero da noi o dal pubblico stesso notate.

La firma del celebre detective londinese è di per sè garanzia e sintesi del compito cui ci accingiamo e della meta cui vogliamo giungere.

Nel prossimo carnevale intanto, un nostro redattore mondano con occhi di Argo indagherà, annoterà e ci riferirà quanto sarà per svolgersi nei diversi circoli e salotti de la città, preannunzierà le feste, annuncierà i vari programmi.

Nè sarà trascurata la parte letteraria, poetica e filosofica, italiana ed araba.

Visioni d'arte, imagini d'ambiente, ricerche storiche ecc., troveranno il loro piazzamento ne la nuova rubrica, e saranno ispirate a gli avvenimenti del momento.

Qualche pizzico di pepe, inoltre, sarà sparso, senza acrimonia, e colpirà coini che ce ne porgerà il destro. Il « Ludere non ledere » sarà il nostro motto.

Questa adunque sarà una piccola rubrica leggera, letteraria e insieme mordace.

Se giungeremo ad interessare e magari a far spuntare qualche sorriso a' nostri fedeli lettori, ciò sarà bastevole mercede pel nostro lavoro e sprone a proseguire ne la via intrapresa.

Salvete et gaudete

Sharlock Holmes.

× × ×

La Cena al Circolo Militare Misto

Ieri sera al nostro Circolo Militare Misto folgorante di luci e di bellezze si è tenuto un'allegro simposio per brindare a l'apertura dell'anno novello.

Fra i numerosi intervenuti notammo nel nostro *car..el* i signori:

Picardi Mario, Annibale Parisi, cav. Sertoli e Signorine, Edoardo Morvillo, Rinaldi Benedetto, Rachilli Dante, Maggiore Favale, Capitano Francesio, Tenente Sabatini, Tenente Vox, Capitano Pricolo, Avvocato Giuseppe La Rocca, Zanvettari, Mario Peverati, Crapansano, Dott. Guido Mangano, dott. Corbi Edoardo, Sig. A. Faccanoni e Signora, Sig. Edgardo Cremisini e Signora, Giuseppe Sutera, Dino Gori e sorella, ing. Mario Folinea e Signora, ing. Attilio Valentinetti e Signora, ing. Giovanni Arcieri, sotto-tenente Mario Vitelli, dott. Vallo Mazzocchi, ing. Franz Bevilacqua e Signora, dott. Mischi Luigi, dott. Grassi Leonardo, Delegato Pascale e famiglia, prof. Pelosi, signora e signorina, tenente Albano, rag. Franchetti, ing. Cavallini, sotto-tenente Cubeddu, sig. Pisano, ing. Leopoldo Ambrosi, cav. William Caffarel, Comandante Berardelli, Capitano Manni, avv. Balzarini, sig. Farina, conte Gossi, sig. Mochi, sig. Ciampolini, sig. Venturi, cap. Ressa, signor Mauri Mori, sig. Guido Padovani, signor Giusepp Dall'Armi, sig. Pinna Giulio, Comandante Castiglioni, Comandante Cerio, Tenente Col. Giannuzzi Savelli, Colon. Baglioni, Avv. Zuigales e Signora, Ten. Mansi e Signora, Ten. Conforti, Ten. Giov. Pinelli, Ten. Giuseppe Bassoli, sig. Dainotto Romolo, Ten. Passerini, Ten. Lamberti Paolo, sotto-tenente De Fiore Arturo, sotto-tenente Ghirlandi Paolo, Sig. Verdura Mario e Signora, ten. Leognani, ten. Romano, ten. Cav. Altina, ten. Marinaro, ten. Lofaso, ten. Marzola, sig. Leonida Bonanni.

Noto in fretta qualche *toilette* femminile: quella giallo-oro semplice ed elegante de la signora Cremisi, quella *bleu marin* de la signora Faccanoni, quel'a leggera sì come un sogno in una notte di plenilunio de la signorina Speciale, quella rossa *pailletée* nero della signora Manco, quella grigia ornata di splendidi merletti della signora Zingales.

A lo scoccar de la mezzanotte l'orchestra attaccò la marcia reale, accolta da un fragoroso applauso, e si inneggiò a l'anno novello con una signorile libazione di *champagne*.

Il fonogramma di S. E. il Governatore bene augurante al simpatico Circolo venne altamente apprezzato.

Una serie di danze coronò la festa e si protrasse fino a tarda ora.

Un plauso speciale mi sento in dovere di rivolgere al Capitano De Arcaine, egregio direttore di mensa, al Maggiore Corbò economo e a lo lanni impeccabile ed elegante organizzatore mondano, che seppero facilitare il mio compito ed offrirmi amabile ospitalità.

× × ×

Il prossimo ballo alla Società « Canottieri Tripoli ».

Per martedì 5 Gennaio la simpatica società « Canottieri Tripoli » ha indetto al nostro Politeama una veglia danzante che avrà inizio a le ore 22.

Tale soirée organizzata da la stessa presidenza ci dà affidamento di riuscire nel modo più mirabile.

La Sciarada

Ricerca tu ch'a cinque il mio primiero
Migliora sempre tutto il mio secondo
Un condottiero illustre è poi l'intero
Che l'Africa conosce bene a fondo

Idiozie

Al buffet.

— Com'è prudente il barone Roncalli!
— ? ?

— Lui così grasse beve sempre Cocc-Clicot secco.

Al restaurant.

— Vedi quel negro!
— Ebbene!
— Quello per quanto possa mangiare non potrà mai ridursi al verde.

A l'Alhambra.

Voi volete vi assuma ne la mia troupe acrobatica; ma, avete mai lottato ne la vostra carriera?
— Sempre, direttore... con la miseria.

Ricorrendo oggi la festa di Capodanno, domani non si pubblicherà il giornale. Pubblicheremo forse un bollettino con tutti i dispacci, che ci perverranno nel pomeriggio e durante la notte.

CRONACA DI TRIPOLI

IL 1915

E' nato la notte passata accolto, come si è fatto con i suoi predecessori, dagli evviva ed applausi irrompenti tra i calici levati, dai petti di tanta parte del genere umano, che spera col cambiar letto di attenuar sue doglie.

La *spes* ultima benefica Dea, infonde nello spirito delle genti affaticate nuovo vigore e lena e le aiuta a giungere alla meta, seminando la via di speranze, illusioni, sogni e chimere.

Per uso antico, gentile e tradizionale, tutti in questo giorno si augurano bene a vicenda ed anche il cronista vuole dire una parola ai suoi benevoli e cari lettori. Egli augura, promette e spera.

Ai cittadini nuovi e antichi di Tripoli italiana, alte loro famiglie l'augurio di bene, di pace, di tranquilla e serena esistenza. Ai pugnanti la fine onorevole delle ostilità.

Promette di essere sempre obbiettivo e sereno nel portare a conoscenza del pubblico i mali da cui è afflitta la Società, e non perchè siano pascolo ad una curiosità malsana, ma freno, monito e sprone a provvedere.

Farà sue tutte le eque proposte, i fondati richiami, le giuste richieste, persuaso che la cronaca onesta del giornale costituisca la più pratica e spesso efficace via per consentire al gran pubblico di far pervenire in alto la sua voce. Pubblico e cronista debbono vivere in una atmosfera di reciproca simpatia, stima e fiducia massima.

Spera infine il cronista che, nel novello anno, non dovrà troppo spesso occuparsi di funesti avvenimenti, di lutti cittadini e nemmeno della narrazione di morali catastrofi, nelle quali, troppo spesso, vengono travolti la vita e il buon nome degli attori che violentemente si ritirano dalla scena del mondo.

Buon anno adunque.

CESARE MUZZIOLI

I ricevimenti di Capo d'anno

Nella giornata S. E. il Governatore riceverà per lo scambio degli auguri per Capo d'anno le autorità consolari, civili e militari.

Alle ore 8.30 avrà assistito, in forma privata, alla celebrazione della messa nella Chiesa cattolica.

Alle ore 9.15 ricevimento di tutti i funzionari civili, capi ufficio e ufficialità del presidio.

Alle ore 9.45 ricevimento di S. E. il Vescovo Monsignor Antonelli.

Ore 10.15. S. E. Seems Eddin Pascià rappresentante di S. M. il Sultano.

Ore 10.45. Corpo consolare.

Ore 11. Presidente e due Commissari dell'Amministrazione municipale di Tripoli.

Ore 11.30. Notabilità, industriali e professionisti della Colonia.

Ore 15. Nel salone del Castello, recentemente messo a nuovo e ampliato, saranno ricevuti i capi e notabili arabi.

A S. E. il Governatore

La famiglia della « Nuova Italia », che, in base alle strette regole dell'etichetta ufficiale, non può, per Capodanno, recarsi in corpo per porgere i suoi auguri a S. E. il Generale Druetti, lo fa invece, a mezzo del giornale.

All'uomo illustre, che, con tanta sagacia ed avvedutezza, regge le sorti della nostra Colonia, noi auguriamo mille felicitazioni pel nuovo anno.

Mille felicitazioni a lui, ed alla sua famiglia; alla sua impareggiabile signora, che nel santuario domestico, spande l'incenso soave dell'anima santamente amorosa.

Questi stessi sentimenti, noi del la « Nuova Italia », intendiamo di esprimere al Comm. Conti-Rossini, al colonnello Graziolì ed a tutti i funzionari del governatorato.

Il Comm. Simonetti

Col piroscafo *Memfi* ha fatto ritorno a Tripoli l'illustre nostro amico Comm. Ing. Riccardo Simonetti, ispettore superiore del Ministero dei LL. PP., che, con tanta competenza e solerzia dirige tutti i lavori pubblici nella Libia.

Al valoroso funzionario il nostro ben tornato.

R. Ufficio Fondiario di Tripoli

Avviso di accertamento

Il capo dell'Ufficio fondiario di Tripoli, visti gli articoli 1 del regio decreto 26 gennaio 1913 n. 48 sull'accertamento dei diritti fondiari nella Tripolitania e nella Cirenaica e 22 del decreto ministeriale 20 luglio 1913 che approva le norme relative; visto il regio decreto 4 gennaio 1914 sulla compravendita dei terreni ed il decreto governatoriale 20 novembre 1914, n. 18038 dispone:

1. Sono iniziate le operazioni di accertamento relative ai seguenti immobili: *Azizia — centro abitato — Terreni adiacenti entro un raggio di metri 500 dal Colle di Sidi Ramadan.*

2. Chiunque vanta dei diritti sui predetti immobili può presentare regolare domanda d'accertamento all'Ufficio fondiario di Tripoli o all'Ufficio locale di Governo su moduli speciali, che verranno rilasciati gratuitamente dagli Uffici stessi. Uguale facoltà è concessa ai proprietari limitrofi.

3. Il termine per presentare tali domande è di *giorni trenta a partire dal 1º gennaio 1915.*

Il capo dell'Ufficio
LA ROCCA

Per la chiamata alle armi

A seguito dell'avviso per la chiamata alle armi della classe 1892 si notifica che con detta classe sono chiamati anche gli Ufficiali di complemento di qualsiasi arma, corpo e specialità, nati nell'anno 1892.

Essi dovranno presentarsi al deposito o centro di mobilitazione in Italia cui sono effettivi, il mattino del giorno quattro del venturo mese di gennaio, e al Deposito Speciale della Tripolitania il mattino del due detto per ritirare i documenti di viaggio.

Per l'incidente ferroviario

Fu arrestato il guardiano ferroviario Tuccio Antonio, quale ritenuto responsabile dell'incidente ferroviario avvenuto sulla linea Tripoli-Azizia al ponte sull'Uadi Megenin, la mattina del 28 Dicembre.

Arrivi e partenze

Passeggieri arrivati il 30 col postale *Memfi*: Ispettore Mattina, comandante Di Pietro, le signore Cesana e figli, Bettanca, Ferrari, Palissio, Palcari, comm. ing. Simonetti, consigliere Grilla, ingg. Bona, Micciché, tenente De Luca, i signori Zavattieri, Cusmano, Bellaroni, Aretta, Virla, Rossetti, Mondini, Gaiano, Provera, Bagnoli, Silvestri, Ruggieri, Micalizzi, Bianco, Maglie, Giudici. Sbarcarono inoltre 71 passeggieri di terza classe la maggior parte operai specialisti ferroviari.

Passeggieri partiti ieri mattina con lo stesso postale: Cav. Procida, professor Mohammed Mahsen ben Nasseldin ing. Borella, cav. Moni, le signore Mogni, Vicendo, Zarba, i signori Barranco, Zizzo, Provenzano, Visalli, Convalli, Busoni, Di Mauro, Pittina, Genovese, Zucco, Portoghese, Carciapuoti.

Stato Civile

Tripoli 31 dicembre

Matrimoni: Nessuno.

Nati: Fellah Sfani (nato morto) — Tinè Maria Luisa Libia di Giuseppe — Meriggio Marcello d'ignoti — Gzeiel Hlifa di Suà — Lahi Sultana di Pinhas — Serusi Musei di Hai.

Morti: Naim Vittorio Emanuele di Abramo di anni 1 da Tripoli — Maiaum Misa di Hlifa di anni 16 da Tripoli.

Totale: Matrimoni N. 00 — Nati N. 6 — Morti N. 2.

Voci del pubblico

Riceviamo e pubblichiamo:

Ill.mo Sig. Direttore
de la « Nuova Italia »
Tripoli

I sottoscritti, del suo importante periodico, pregano l'autorità competente, a non volere lasciare completamente abbandonato il palco di via Azizia.

Desidererebbero di vedere riattivato il servizio musicale, come per lo passato, o almeno che il servizio venisse alternato fra Via Azizia e Savoia.

Sicuri del favore ringraziandola sentitamente.

Un gruppo di commercianti di via Azizia

Arrestati per mandato

A ZUARA fu arrestato l'indigeno Ramadan ben Amor Aleb, quale colpito da mandato di arresto del Procuratore del Re di Tripoli perchè condannato a 40 giorni di reclusione per lesioni qualificate.

A ZAVIA è, in seguito a mandato del Procuratore del Re locale, fu tratto in arresto l'arabo Mohamed ben Salem El Hanas che deve scontare alcuni giorni di detenzione per porto abusivo di coltello non permesso dalla legge.

Una serie di furti

I carabinieri della stazione di Castello arrestarono certo Lorenzo Giuseppe, perchè di notte sottraeva dal deposito di terraglie all'aperto di Mohamed ben Said, un anfora del valore di L. 3,50.

Gli agenti di questura in regione l'essaia arrestarono Ali ben Abdalla, che nella notte dal 27 al 28 dicembre dormendo insieme al correligionario Mohamed ben Said, gli rubava dalla tasca dei pantaloni la somma di L. 3.

Fu denunziato dai carabinieri della Stazione di Piazza della Legna, l'indigeno Narui ben Messam di cattivi precedenti, perchè nella notte dal 28 al 20 dicembre, penetrava nell'abitazione a porta di Abdalla ben Hamed e rubava olio, barracani e monete d'argento per un totale di L. 60.

Il reo è latitante, la refurtiva per ora è irreperibile.

A SUK EL GIUMA di notte malfattori rimasti sconosciuti fino ad ora, penetrarono mediante rottura della porta nella bottega di Mohamed ben Fartrati, e rubavano in suo danno denaro e generi diversi per circa 250 lire di valore.

Si fanno indagini per quanto scarseggino gl'indizi.

Taccuino del Pubblico

1 Gen. - Venerdì. Circon. del Signore 1-364 Luna piena, ore, 13,20.

BOLLETTINO METEOROLOGICO
del 31 dicembre 1914

Barometro: 768.5 — *Termometro*: minimo 8,2; massimo 18,8 — *Venti*: velocità 4; direzione N. S-W. — *Umidità*: 72 — *Pioggia*: —

MOVIMENTO DEL PORTO

Arrivi: Venerdì 1º Gennaio, ore 15,50, piroscafo *Birmania* da Genova, Spezia, Livorno, Napoli, Messina, Reggio Calabria, Riposto, Catania, Siracusa, Malta.

Partenze: Venerdì 1º Gennaio ore 14, piroscafo *Entella* per Malta, Siracusa, Catania, Riposto, Reggio Calabria, Messina, Napoli, Livorno, Spezia, Genova.

FERROVIE DELLO STATO - (Rete Libica)
Orario dei treni

Tripoli-Azizia: Part. da Tripoli ore 7, arrivo ad Azizia ore 9.16 — Part. da Azizia ore 14.45, arrivo a Tripoli ore 16.56.

Tripoli-Zavia: Part. da Tripoli ore 7.20, arrivo a Zavia ore 9.32 - Part. da Tripoli ore 14 35, arrivo a Zavia ore 16.45 — Part. da Zavia ore 7, arrivo a Tripoli ore 9.12 - Part. da Zavia ore 14.15, arrivo a Tripoli ore 16.20.

Tripoli-Tagiura: Part. da Tripoli ore 6.45, arrivo a Tagiura ore 7.35 - Part. da Tripoli ore 14,45, arrivo a Tagiura ore 13.35 — Partenza da Tagiura ore 8.40, arrivo a Tripoli ore 9.30 - Part. da Tagiura ore 16.40, arrivo a Tripoli ore 17.30.

Tariffa delle vetture

Servizio in città. — Vetture ad un cavallo (fino a due persone) L. 0.60 di giorno L. 1 di notte. Vetture a due cavalli (fino a due persone) L. 1 di giorno, L. 1.50 di notte. Il limite estremo delle corse in città è indicato da apposite tabelle.

Servizio a tempo in città. — Vetture ad un cavallo per mezz'ora L. 1,25, per un'ora L. 2, per ogni mezz'ora successiva L. 0.80. Vetture a due cavalli per mezza ora L. 1,50, per un'ora L. 2.50, per ogni mezz'ora successiva L. 1.

Servizio fuori città. — Da eseguirsi esclusivamente con vetture a due cavalli, fino a 4 persone. Vedere tabella speciale presso ogni vetturino.

N. B. — Di notte la tariffa si aumenta di cent. 75 per i servizi di andata e ritorno e di cent. 50 per la semplice andata.

Per servizio di notte s'intende quello compreso fra le ore 22 e le 5 del mattino successivo.

Spettacoli di questa sera

ALHAMBRA

Spettacoli Cinematografici e di Varietà.

LE NOSTRE ULTIME NOTIZIE
(Telegrammi delle prime ore del mattino)

I NUOVI SENATORI
La scienza, la politica, la burocrazia, l'aristocrazia ed il censo

ROMA, 1 — Con Decreto Reale odierno, S. M. il Re ha proceduto alla nomina dei seguenti nuovi senatori:

NELLA SCIENZA: Marconi, Ruffini, Pietro Guidi, De Petra, Chiappelli;

NELL'ESERCITO: Il gen. Brusati;

NELLA MARINA: L'ammiraglio Amero D'Asta;

TRA I FUNZIONARI: Galluppi, Palumbo, Bonin, Leris, Venosta;

EX-DEPUTATI: Casalini, De Novellis, Di Rovasenda, Fabbri, Ferrero di Cambiano, Giunti, Muratori, Pellerano, Raccuini, Sili, Spirito Beniamino, Tanari, Wollemborg;

NEL GIORNALISMO: Albertini del « Corriere della Sera »;

INDUSTRIALI: Comm. Nino Ronco, Presidente del Consorzio del Porto di Genova;

ARISTOCRAZIA E CENSO: Marchese di Roccagiovane, Del Giardino Conte Passerini, Marchese Pallavicino.

Per l'ora tarda in cui ci è venuto questo importante dispaccio del nostro corrispondente da Roma, dobbiamo rimandare al prossimo numero un largo cenno biografico di tutti i nuovi senatori.

La scelta è stata fatta, con largo criterio, fra le varie categorie, previste dal nostro Statuto.

La Scienza, l'Armata, gli Alti funzionari, gli Ex deputati, l'Aristocrazia ed il Censo.

Ci sono nomi, cari e venerati da ogni italiano, come Guglielmo Marconi, che non potè entrare prima in Senato, per ragioni di età.

Funzionari benemeriti, venuti su dal nulla, come il comm. Venosta, amministratore generale della Cassa Depositi e Prestiti. Ex deputati del valore di Ferrero di Cambiano, Presidente della Cassa Nazionale di Previdenza.

Ed, infine, un nome che onora altamente la nostra professione: Albertini, direttore del « Corriere della Sera ».

(N. d. R.)

Il Capodanno al Quirinale

ROMA, 1. — Oggi col solito ordine di procedura, S. M. il Re riceverà al Quirinale le alte cariche dello Stato, civili e militari.

Il Comm. Conti Rossini

ROMA, 1 — Il Comm. Conti Rossini ha avuto una lunga conferenza con S. E. il Ministro delle Colonie on. Martini e parteciperà oggi con gli altri funzionari al ricevimento, al Ministero delle Colonie per la presentazione degli auguri di Capodanno.

Si recherà poi, per qualche giorno, in alta Italia.

Gl'interessi delle Casse Postali

ROMA 1. — Con decreto odierno gl'interessi sui depositi delle Casse Postali di Risparmio sono stati elevati al 2,35 0/0.

In omaggio alla famiglia Garibaldi
250,000 lire agli Ospedali

ROMA 1 — Il Consiglio Comunale di Roma, su proposta del Sindaco Principe Colonna, ha deliberato di elargire 250.000 lire a favore degli ospedali, in omaggio alla famiglia Garibaldi, che conta, nel martirologio del patriottismo, un altro eroe caduto nelle Argonne.

Nello scacchiere occidentale

Un attacco tedesco respinto dai francesi

PARIGI, 1. — Il comunicato ufficiale delle ore 23 reca: « Ieri sera il nemico ha tentato di effettuare un attacco contro le nostre posizioni. Dopo una viva fucileria alcuni distaccamenti tedeschi cercarono di sbucare nel bosco di Pargers ma vennero immediatamente respinti. Le colonne francesi mantengono tutte le posizioni conquistate intorno a Steinbach e continuano ad attaccare, da esse, quelle nemiche.

Truppe turche cannoneggiate da una torpediniera francese

PARIGI, 1 (Ufficiale). — La torpediniera « Fanfare » che incrociava ieri sulle coste dell'Asia Minore, ha aperto il fuoco contro masse di truppe turche concentrate presso Guekli e, dopo nutrito cannoneggiamento, le ha disperse.

IN ALBANIA

Essad Pascià alle prese coi ribelli

ROMA, 1. — Mandano da Durazzo che Essad Pascià, alla testa delle sue truppe, è giunto ieri a Tirana.

Egli ha subito impegnato un violento combattimento coi ribelli.

Si assicura che alla testa delle bande albanesi, che combattono contro Essad Pascià, si trovino diversi ufficiali dell'esercito austriaco.

Da Durazzo si ode distintamente tuonare il cannone sulle creste dei monti sovrastanti Tirana.

Alcune voci, che non è possibile controllare, dicono che Essad Pascià sarebbe stato sconfitto.

Certo si afferma nei circoli politici della capitale — Essad Pascià giuoca in questo momento, la sua ultima audace carta.

La popolazione di Durazzo invoca l'intervento degli italiani, a propria protezione.

Si assicura però che l'Italia limiterà la propria azione a Vallona.

Direttore: On. ENRICO BUONANNO
Responsabile: EDMONDO SCIFONI

Stabilimento Tipografico « La Nuova Italia »

Caratteri della Società « Augusta » di Torino
Inchiostro della Ditta « Lorilleux » di Milano

Prezzo degli Abbonamenti e delle Inserzioni - ثمن الاشتراك وشرائط الاعلانات

ABBONAMENTI — Un num. cent. 5 arretrato cent. 10 — ITALIA e COLONIE Anno L. 16 - Semestre L. 9 — Unione Postale - Anno L. 32 Sem. L. 17
Gli abbonamenti decorrono sempre dal 1° e dal 15 di ogni mese e basta versare l'importo presso qualsiasi Ufficio Postale.

RIVOLGERSI ESCLUSIVAMENTE AI NOSTRI UFFICI
TRIPOLI: Sciara El Garbi 179
ROMA: Via del Parlamento 9 (Telef. 12-26) - GENOVA: Scuole Pie 1-3 (Telef. 35-18)
PAGAMENTO ANTICIPATO

INSERZIONI — Cronaca del giornale L. 2,50 per linea - Penultima pagina (*Dopo la firma del gerente*) L. 1,50
Avvisi finanziari L. 3 - Necrologie e Nozze L. 2 - Ultima pagina (*divisa in 10 colonne*) cent. 50 la linea - Avvisi economici cent. 10 la parola minimo L. 1,00
In arabo aumento del 25 % - La misurazione del giornale è sul corpo 6.

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10

 Commercianti ed industriali di Tripoli alla propria clientela 

GRANDI MAGAZZINI
MICCIO & C.i
FILIALE TRIPOLI
AUGURANO BUON ANNO
ALLA NUMEROSA SPETTABILE CLIENTELA

Salvatore Sobrero
GENOVA - TRIPOLI
Formaggi - Salumi - Conserve alimentari
AUGURA
ALLA SUA CLIENTELA
BUON CAPO D'ANNO

La Ditta A. CAPRA & C.
AUGURA
ALLA SUA SPETTABILE CLIENTELA
LE MIGLIORI FELICITAZIONI
PER IL NOVELLO ANNO

La Ditta Giulio Viganò
SELLERIA
RAPPRESENTANTE CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PER LA LIBIA
della Società Anonima **A. REJNA** - Sede in Milano
per le forniture alle industrie dell'Automobile della Carrozzeria e della Selleria
AUGURA
BUON PRINCIPIO D'ANNO
ALLA SUA RISPETTABILISSIMA CLIENTELA
VIA AZIZIA 102-104

Paride Moscatelli
AUGURI DI BUON ANNO
CAFFÈ CENTRALE
Piazza Banco di Roma
TRIPOLI

Carmelo Carabot
(Marina)
AUGURA BUON ANNO
ALLA SUA SPETTABILE CLIENTELA

La Gioielleria
GIOVANNI GRASSO
Suk El Turk – Casella postale N. 16
AUGURA BUON ANNO
ALLA SUA DISTINTISSIMA CLIENTELA

Nunzio Coppola
Succursale della Cappelleria Firenze A. COPPOLA
AUGURA
AI PROPRI CLIENTI ED AMICI
BUON CAPO D'ANNO

L'Albergo Restaurant Patria
AUGURANO
ALLA LORO GENTILE CLIENTELA
BUON CAPO D'ANNO

L'American Bar Savoia
AUGURA
ALLA SUA GENTILE CLIENTELA
BUON CAPO D'ANNO

La Premiata Pasticceria
A. S. COPELLI
AUGURA BUON ANNO
ALLA NUMEROSA CLIENTELA

Buon Capo d'Anno

La Ditta P. GANDOLFI
Officina meccanica fonderia garage
AUGURA IL BUON ANNO
ALLA SUA CLIENTELA

Buon Capo d'Anno

LA DITTA FRATELLI COPPOLA
Vestiti per uomo e per donna
Suk El Turk
AUGURA BUON ANNO
A TUTTA LA SUA CLIENTELA

Luigi Cambioli
Proprietario della Birreria, caffè Commercio
AUGURA BUON ANNO
ALLA SUA SPETTABILE CLIENTELA

"La Tripolitania"
CANTIERE LAVORI IN CEMENTO
FONDERIA ED OPIFICIO MECCANICO
AUGURA BUON ANNO
A TUTTI I SUOI CLIENTI

GRANDI MAGAZZINI ORIENTALI
Fioravanti & Chimenz
DI PORTO SAID (Egitto)
con succursale in Suk El Turk
AUGURANO
BUON ANNO ALLA SPETTABILE CLIENTELA

La Ditta FANTOCCI & BERETTA
Rappresentanze - Depositi
TRIPOLI - Sciara Azizia. 75 - TRIPOLI
AUGURA BUON ANNO
ALLA SUA DISTINTA CLIENTELA

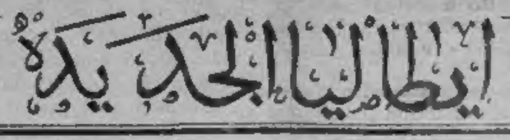
Grande Pizzicheria Economica
Cristo Catsiapis & Figlio
Piazza dell' Orologio
AUGURA
BUON ANNO ALLA SUA SPETTABILE CLIENTELA

Francesco Cinzano & C.ia
AUGURA
ALLA SUA SPETTABILE CLIENTELA
BUON ANNO

Chiediamo scusa a tutti gli altri commercianti, i cui biglietti non abbiamo potuto pubblicare per mancanza di spazio. Si è rigorosamente rispettato l'ordine cronologico delle ordinazioni.

I commercianti, che non abbiamo potuto accontentarli, sono pregati di ritirare in Amministrazione l'importo della somma versata.

LA NUOVA ITALIA



IN IV PAG: Condizioni di Abbonamenti e Inserzioni

ANNO IV N.° 2 Domenica 3 Gennaio 1915. Un num. cent. 5

UFFICI: Redazione Amministrazione Pubblicità

TRIPOLI - Sciara El Garbi 179 — ROMA - Via del Parlamento 9

COMANDO SUPREMO DELLA FLOTTA

☆(صاحب الدلة والنجابة الامير دوكادي لابروتري)☆

S. A. R. il Duca degli Abruzzi

القائد العام للاسطول الايطالى



Il Principe Luigi Amedeo di Savoia - Aosta, Duca degli Abruzzi, cugino di S. M. il Re d'Italia, è il principe più popolare della famiglia per le sue arditissime spedizioni scientifiche.

Giovanissimo ancora fece l'ascensione dal monte S. Elia, in Alaska la cui sommità non era stato mai calcata da piede umano.

A soli 26 anni diresse la famosa spedizione al Polo Nord, che gli costò la congelazione di due dita della mano sinistra.

Fece escursioni nel Centro della Africa, sulle catene nevose del Ruwenzori e poscia la scalata andace dei monti giganti dell'Himalaia.

Oggi, come Vice-Ammiraglio, regge il Comando supremo della nostra flotta.

Superba figura di scienziato e di marinaio, egli costituisce il nume tutelare della nostra marina da guerra, che, sotto il suo sapiente comando, saprà degnamente corrispondere alla giusta aspettiva della Patria.

الامير دوكادي لابروتري (لويجي آمەدەاو) نجل عم جلالة ملك ايطاليا ومن اركان آل صوفيا الكرام . وهو من اشهر الامراء في العالم لما اودع فية من الشجاعة والاقدام السائق له لتطبيقات نظرياته العلمية حتي خاطر بحياته وصعد دروة جبل (ساتاريا) في عفوان شبابه كما انه وصل دروة جبل (الاسقا) التي لم يصعد احد عليها غيره لحد الان .

وفي السادس والعشرين ربيعامن حياته ترأس للهيئة العلمية التي قصدت كشف القطب الشمالي علي انه قد اصيب اثناء سياحته هاته بانجماد اصبعين من يده اليمنى وما اثرت هذه الاصابة شيئاً عن معنوياته فانه بعد ما عاد من السياحه المذكورة التي خلدت له ذكراً حسناً في عالم التاريخ المدني قصد قطعة افريقا وتجول في دواخلها ووصل جبال القمر وصعد سلسلتهم وبعدها شد الرحال الي قطعة آسيا ووصل جبال همالايا الفاصلة بين اراضي الهند واراضي سيريا وخاطر بحياته الي ان تمكن من الصعود لحد ما وصله قبله احد من الجبال المذكورة .

الامير المشار اليه حائز لرتبة اميرال وهو القائد العام للاسطول الطالياني . وهو رجل عالم فاضل له الاطلاع الواسع على العلوم البريه والاختصاص في العلوم البحريه وقد اختص بهذه الفضائل وامتاز بها حتي اصبح اليوم كانة حامي للاسطول المذكور الذى امال الامة متعلقة به لاعلاء شان الوطن .

LA OCCUPAZIONE MILITARE DI VALLONA

Non si è formata finora — e sarà difficile crearla mai — una coscienza nazionale e patriottica Albanese, data l'apatia dei più a sentirla e il dissidio dei molti a cooperarvi.

La deplorata ignavia del popolo, ammiserito e riluttante ad ogni iniziativa e coscienza di doveri e di fatiche; l'interessato mercenario scetticismo delle classi alte, custodi delle ambizioni e del tornaconto personale; il perenne soffio, concupiscente e istigatore, di chi, essendo ancora lontano, vuole avvicinarsi, e di chi, allontanato, intende, sempre, a ritornare: l'aspro disagio finanziario e sociale, col disprezzo della legge e dei tributi; l'abbandono delle terre e la incuria a coltivarle o risanarle: la malaria di parecchie regioni e di moltissime anime: queste le cause, in sintesi, dello sfacelo e della rovina, forse irreparabili in Albania.

Dopo la storica avventura di Scanderberg, pullularono i padroni e sfruttatori, con l'artiglio grifagno sulle prone masse estenuate e con la mano inguantata e corruttrice verso i potenti, ubbriacati dal privilegio iniquo e dai fastosi onori, infeudanti la proprietà e il diritto, isteriliti dall'arbitrio, dalle violenze e dalle rinascenti contese locali, anonime quanto improvvise e perturbatrici.

Il fanatismo religioso, con diverse bandiere e fini, ha, sempre fornito un mezzo lungimirante o allettatore di assimilazione, di resistenza e di propaganda egoistiche.

L'Italia — per suo abito, più lenta e nobile, fra tutti, nei mezzi civili di equa tutela e di necessaria penetrazione, con l'armonia dell'interesse reciproco — fondò scuole, tentò il commercio, largì semi di bene, utili e redentori, al lume della verità e della giustizia.

Ma la dissoluzione, quando è cancrenosa, resiste ai ripari esterni ed etici, per inabissarsi nel fango e nel sangue.

Occorreva, a tempo, il vomere aguzzo e diritto della forza armata, agraria, igienica, morale ed economica, perchè i macigni ed i pantani non si frangono nè si disseccano con le carezze o col fiato.

La fatale concorrenza tra noi — con evidente maggior diritto — ed altri, con l'abusata tenace inframmettenza, determinò per la inviolabilità dello *statu quo* nell'Adriatico, **turbidus Adria** di Orazio, il concetto (teoricamente ideale) di un'Albania autonoma, quando il suo popolo strano conglomerato medioevale di tribù e di oligarchie facinorose e rapaci, è indietro di 500 anni agli altri popoli di Europa, come affermava, poi, il colonnello Olandese di buona memoria.

La Conferenza di Londra, con i varii Delegati delle grandi Potenze e col Principe di Wied — troppo ricco per essere sapiente ed energico — credette, nella urgenza del soccorso, trovare, così, una forma di equilibrio *instabile(!!!)* lì dove occorreva più che il pietoso empiastro diplomatico, un risoluto profondo taglio chirurgico, rinnovatore dei tessuti e del sangue, marciti nelle discordie, nel tedio e nel servaggio.

Breve ed agitato, nel commosso intrico delle rivalità europee e delle odiose volubili fazioni locali, fu l'incerto reggimento del Principe di Wied, cui mancò, com'era prevedibile, la forza vigorosa dello spirito e del potere insidiati perfino intorno alla sua persona, dalle sottocorrenti di un caotico serpentino fanatismo politico e religioso, logoranti l'artificiale ed artefatta unità di un Paese, amorfo e gelatinoso, manchevole, per lue atavica, di ogni compagine sociale e storica, senza qualsiasi anelito di pensiero, di opera, di vita.

Il destino non ha mai tregua sugli uomini come sui popoli: *fatis agimur.*

Oggi, l'Albania è in fiamme.

La insurreziane, sanguigna e tempestosa avvolge e travolge il Governo di Essad Pascià, creduto l'invitto restauratore, sotto il rombo dell'anarchia e della rivolta, fomentate, di proposito, dall'oro e dal veleno di emissari noti e mal noti.

Nei varii poveri paesi dell'interno, soffia un vento di dominio, di minacce e di rapina, con incendii, sevizie e saccheggi.

Essad Pascià, sballato dai concitati eventi indomabili, trovasi, esautorato e debole, a Kroia, per fronteggiare — con pochissimi fedeli su gl'innumerevoli ribellatisi o insorti — la raffica devastatrice.

L'ora è solenne e decisiva.

La nostra mite laboriosa gente delle Puglie e delle Calabrie hanno, per tradizione millenaria, con la incomposta famiglia albanese (a cominciare dalle rispettive sponde che si guardano, e si salutano nei giorni chiari di sole) troppe affinità storiche, politiche ed economiche.

Una civile fusione di sangue, ed una leale cooperazione, salda e fattiva, si presenta — malgrado ogni perplessità dubbiosa — come il benefico piano inclinato di una lucida necessità inevitabile.

L'Albania ci offre un prossimo vasto mercato di uomini e di prodotti, ed una gsande via per l'Oriente.

Vallona, la porta dell'Adriatico, è stata occupata, militarmente, dai nostri baldi, eroici bersaglieri: quella popolazione acclama i nostri soldati e benedice l'Italia.

Vallona è il primo ponte a farci diventare una Potenza balcanica, per meglio e più concretare e svolgere, da quella riconoscente città, che prospetta Brindisi, le nostre misurate legittime direttive di espansione di tutela e di conquista.

Ruit hora.

Avv. F. de CRESCENZO.

Il Capodanno al Quirinale

Le conv rsazioni di S. M. il Re

ROMA, 2 — Col solito cerimoniale, S. M. il Re, circondato dalle sue Case Civili e Militari, ricevette, nella Sala del Trono i Cavalieri della SS. Annunziata Giolitti, Manfredi, Marcora, Spingardi, Leonardi Cattolica, Salandra.

Successivamente le rappresentanze del Senato, della Camera, il Presidente del Consiglio e tutti i Ministri e Sottosegretari; la rappresentanza degli Alti Corpi dello Stato; il Governatore della Somalia, senatore De Martino e le autorità cittadine.

S. M. il Re, come di consueto, dopo la cerimonia ufficiale, tenne circolo, intrattenendosi affabilmente con tutti gli intervenuti.

Al senatore Biscaretti di Rufia, chiese notizie del figliuolo tenente di vascello che fu il primo ufficiale ferito in occasione della guerra Libica; con l'on. Libertini si trattenne a parlare della guerra europea, facendo rilevare la lunghezza delle linee di combattimento e la percentuale spaventevole della mortalità nelle guerre moderne, che non ha nessun riscontro nella storia delle guerre passate.

Dopo, con lo stesso cerimoniale, le autorità si recarono a fare gli auguri di Capodanno, a Palazzo Margherita, a S. M. la Regina Madre.

Intorno all'amnistia

ROMA, 2. — L'*Agenzia delle Notizie* fa rilevare che il decreto non poteva comprendere le punizioni agli ex-ferrovieri, perchè il Re non ha dallo Statuto che il diritto di far grazie e di commutare pene, non quello di intervenire in contratti di lavoro d'indole essenzialmente patrimoniale. Per potere condonare ai ferrovieri le punizioni occorrerà una legge apposita, o, magari un decreto da convertirsi in legge.

Particolari dell'affondamento del "Curie,, a Pola

Il suicidio del comandante la piazza

ROMA, 2. — Telegrafano da Trieste alcuni particolari dell'audace impresa compiuta dal sommergibile francese "Curie,, nel porto di Pola.

Risulta dai telegrammi che quando il sottomarino nemico si presentò nelle acque di Pola, in tutto il porto dove la flotta austriaca era ancorata si produsse una confusione enorme. Si temeva che l'apparizione dell'insidioso naviglio francese potesse riuscire fatale per qualcuna delle grosse unità della flotta austriaca.

Subito i grossi pezzi delle fortezze dominanti il porto aprirono il fuoco sul sottomarino, sparando una grande quantità di colpi.

Ciò fece credere ad un attacco generale della flotta anglo-francese al porto di Pola, e produsse un grande panico nella popolazione di Trieste. Ad un tratto un colpo partito dalla corazzata "Radetzky,, colpì il sommergibile nella chiglia causandogli gravissimi danni e provocandone l'affondamento.

Gli stessi telegrammi provenienti da Trieste informano che il comandante della piazza marittima di Pola si è suicidato.

La corazzata "Formidable,, affondata nella Manica

LONDRA, 2. — Si annuncia ufficialmente, che, ieri mattina, la corazzata "Formidable,, affondò nel Canale della Manica.

L'affondamento causò la perdita di numerose vite umane.

Si ignora se la perdita della bella corrazzata sia dovuta ad una esplosione accidentale, oppure all'azione di un sottomarino nemico.

Finora vennero raccolti settantuno superstiti. E' possibile che altri ve ne siano, di cui ora si ignora il numero esatto.

L' impressione e i commenti a Londra

LONDRA, 2 — La notizia dell'affondamento della corazzata « Formidable » nella Manica si è sparsa nei circoli militari e navali nelle prime ore del mattino ed ha prodotto notevole impressione.

Relativamente alla importanza militare della perdita della « Formidable » i giornali osservano che la nave affondata era di tipo molto antico e che perciò non aveva grande valore effettivo. Gli stessi giornali poi ricordano che recentemente, ai Comuni, Wiston Churchill dichiarò che l'Inghilterra potrebbe perdere una superdreadnaugt ogni mese, per 12 mesi consecutivi, senza che la Germania subisse in tale periodo alcuna perdite, e tuttavia l'Inghilterra resterebbe in buona condizione per affrontare una guerra. Tali parole pronunziate alcuni mesi or sono debbono, secondo i giornali, indurre la massima sicurezza nel popolo inglese.

Ulteriori notizie relativi all'affondamento, recano che, oltre ai settantuno superstiti segnalati ufficialmente, altri settanta sarebbero stati raccolti dalla barca Dibriham.

Il bottino fatto dai serbi

NISCH, 2. — Dallo inizio della guerra i serbi presero agli austriaci 4 bandiere, 192 cannoni, 31 affusti e cassoni, 85 mitragliatrici, 70,000 fucili, e furono fatti prigionieri 600 ufficiali e circa sessantamila soldati.

Tali cifre corrispondono a quattro divisioni complete degli effettivi e dei materiali da guerra.

(Stefani)

IL CAPO D'ANNO A TRIPOLI

I solenni ricevimenti di S. E. il Governatore

La Messa

La mattina del primo Gennaio S. E. il Governatore circondato da molte autorità civili e militari ha assistito, in forma privata, alla Messa officiata da S. E. Monsignor Vescovo Antomelli. Subito dopo incominciarono i ricevimenti nei quali il Governatore ricambiò successivamente gli auguri, che gli venivano presentati.

I funzionari civili e militari

Alle ore 9,15 cominciarono la serie tutti i funzionari civili e militari, capi ufficio, capi di corpo e di servizio. Tra i presenti erano il Comandante della divisione militare generale del Mastro e i generali Amari ed Angeli, il ff. di Segretario Generale cav. uff. dott. Aurelio Ferretti, consigliere al Ministero delle Colonie, il cav. uff. Caffarel, Presidente della Corte di Appello, l'ispettore superiore delle O. O. P. P. comm. Simonetti, il Presidente del Tribunale cav. Sara, il Procuratore del Re cav. Pansini, i colonnelli Grazioli, Baglioni, Foderaro, i cavalieri Sertoli, Saccorotti, La Rocca, de Cillis, Zara, Portunato, Cavazzuti, Brogiotti, etc., etc., capi dei vari uffici civili e militari.

S. E. si compiacque dell'opera che tutti prestano e presteranno per il miglior divenire della colonia, e ricambiò con molta cordialità gli auguri rivoltigli.

S. E. il Vescovo

Alle ore 9,45 fu ricevuto in particolare udienza S. E. il Vescovo Monsignor Automelli col quale il Governatore si trattenne affabilmente interessandosi delle cose religiose e dei progetti per il futuro.

Il Rappresentante del Sultano

Alle ore 10,15 fu introdotto S. E. Seems Eddin pascià, rappresentante del Sultano che gli fece auguri a nome del Sultano stesso, auguri che S. E. lo incaricò di ricambiare.

Il Corpo Consolare

Il corpo consolare al completo viene ricevuto alle 10,45 e S. E. intrattenendosi coi consoli ricambiò a tutti gli auguri. Erano presenti il console di Austria Ungheria signor Rodolfo De Franceschi, del Belgio sig. Vincenzo Miceli, di Francia sig. Gastone Felix Iousselin, della Germania sig. Otto Maun, di Grecia sig. L. Creisanthopoulos, d'Inghilterra Iohan Bowring Spence Esq. di Norvegia e Olanda signor Riley William Frederik, della Spagna sig. Faruggia Andrea, degli Stati Uniti sig. Roderik Dorsey.

La Commissione Municipale

Subito dopo veniva introdotto S. E. Hassuna Pascià Caramanli con i membri della Commissione municipale cav. Cicero e cavaliere Zucco coi quali S. E. parlò degli interessi cittadini e delle opere da eseguirsi o in via di esecuzione.

S. E. Hassuna Pascià pronunziò le seguenti parole:

Anche per incarico dei Capi Arabi qui convenuti ed interpretando i sentimenti della Popolazione Tripolina, come Presidente della Commissione municipale presento in questo Santo giorno di Capo d'anno, i migliori auguri di lunga e prospera vita al nostro glorioso ed amato Sovrano, alla nostra amata Regina, felicitandoli per la nascita della nuova ed amata Principessina, e ai Ministri, agli Uomini di Governo e al vittorioso Esercito d'Italia.

Le notabilità della Colonia

Alle ore 11 erano ricevute tutte le notabilità della colonia e quelli che eccellono nel campo della scienza, delle arti e delle industrie.

Notammo il Pope greco, il gran Rabbino maggiore, l'avv. Martini, l'avv. Fani, l'avv. Vella, il conte Du Lac, l'ing. Baldasseroni, il sig. Fumagalli, il sig. Romano Scotti, il capitano Mazzioli, l'avv. Gnecco, l'avv. De Meo, l'avvocato Carreri, l'ing. Sax, il sig. Belli, il sig. Giorgi, l'architetto Battiti, il sig. Bernadò, il sig. Pessina, il dott. Testori, il sig. Albarello, l'avv. Morelli, l'ing. Sala, il ragioniere Cittadini, il sig. Tonetti, il sig. Bellini, il sig. Clemente Nahum, il cav. Foscolo, il prof. dott. Onorato, il prof. dott. Tria, il prof. dott. Casoni il sig. Fumagalli e molti altri.

A tutti augurò bene per loro e per le rispettive famiglie associando nell'augurio i nostri Sovrani e tutti i cittadini della gran patria lontana.

Capi e notabili arabi

Alle ore 15 nel grande salone del Castello tutto restaurato, ampliato e rimesso a nuovo, ha avuto luogo il ricevimento, che è riuscito veramente imponente, dei capi e notabili arabi della Colonia.

S. E. il Governatore era circondato da tutte le autorità civili e militari che aveva già ricevuto al mattino; facevano servizio zaptiè e carabinieri in grande uniforme; suonava il concerto musicale dell'Educatorio arabo della Menscia; gl'intervenuti furono 320.

Tra essi notammo: S. E. Hassuna Pascia Caramanli, il Cadi di Tripoli, presidente del Tribunale di Religioso Schek 'Abderraman El Bussairi, il Mufti Schek Amor El Mesellati, il capo dell'amministrazione dei Vakuf Giama (delle Moschee) Hag Hassuna bey Gurgi accompagnato da tutti i membri della Commissionè, il capo dell'amministrazione dei Vakuf Sur (delle fortezze) Mohamed Sami bey El Naib, tutti i consulenti del Governo e Assessori giudiziari, gli Ulema ed i Capi Zauia, i notabili e capi della città, gl'impie

gati e dipendenti, il Mudir della Menscia Mambud bey Derna con tutti i Moktar ed Iman delle varie contrade che erano rappresentate dai rispettivi capi e notabili, il Caimacan di Zavia Mohamed bey Scallabi col Cadi, il Rais Beledia i principali capi e notabili della regione, i capi e notabili del Sakel (Suk El Giuma), il Mudir e capi di Zanzur, il Mudir e capi di Tag-ura.

Ecco il testo del discorso rivolto alla solenne riunione, da S. E. il Governatore.

Capi e Notabili della Tripolitania.

Chiamato dalla fiducia del Re, Grande e Potente, al Governo di queste terre, mi è grata la solennità del Capo d'Anno per conoscervi personalmente, per porgervi il mio saluto cordiale ed esprimere la mia riconoscenza e quella del Governo a tutti coloro che con vera lealtà prestarono e prestano efficace cooperazione al Governo d'Italia cui supremo intendimento è il riportare queste regioni, gradatamente all'antico loro splendore.

Capi e Notabili della Tripolitania! i voti che voi oggi formulate per il nostro Re, Potente e Generoso, e per il Suo illuminato Governo, vengono a mio mezzo e dal profondo del mio cuore a voi contraccambiati.

Iddio Grande ed unico protegga le vostre famiglie e dia floridezza alla vostra discendenza. Iddio favorisca i vostri commerci, renda abbondantissimi i raccolti prodigando pioggia benefica alle seminagione. Egli mantenga perennità alle fonti, dissetatrici delle genti, e renda prolifico ed immune da contagio il vostro bestiame.

Ma sopratutto Iddio conceda costante pace e tranquillità, elementi indispensabile perchè il governo possa svolgere la sua grande opera di civiltà e di progresso.

Le ferrovie, le opere portuarie, le opere stradali, gli impianti elettrici, le condutture per l'acqua e tutte le altre opere che con grande dispendio di energie e di danaro il Governo ha fatto per voi sono prove indiscutibili dell'interessamento e del grande amore dell'Italia per questo paese. Con la tranquilità perfetta fra le popolazioni il Governo potrà ancora estendere la sua opera benefica. Così le strade, congiungenti i vari centri abitati, mantenute con cura potranno essere percorse con maggiori facilità; nuovi pozzi scavati lungo le strade assicureranno al carovaniere buona acqua perenne.

Ma più rapide le ferrovie scambieranno le merci ed i prodotti fra le varie regioni, il telegrafo faciliterà ogni traffico con la sua rapida parola e la Tripolitania potrà un giorno essere una delle più attraenti regioni.

L'interesse del Governo è, come vedete, così strettamente unito al vostro che a voi auguro oggi la serenità e la pace ed ogni gioia con quello stesso affetto che un padre può augurarlo ai suoi figli.

Conto sul vostro leale aiuto e sulle vostre influenze per la mia opera di Governo certo che la fiducia che avete riposto nell'opera dei miei predecessori vorrete pure mettere piena ed intera in me, per dedicare insieme tutte le nostre forze al vero bene della Tripolitania.

La perfetta armonia fra Governo e Governati è la migliore garanzia di riuscita e voglia Iddio accordare il buon esito alle nostre e vostre buone intenzioni, essendo egli il miglior rifugio a cui l'uomo possa ricorrere.

Capi e notabili della Tripolitania! Mandiamo insieme un saluto riverente ed affettuoso al Gran Re che estende il suo illuminato potere di Governo su tutte le provincie del Regno e sulle lontane Colonie del Mar Rosso, dell'Oceano Indiano e su queste terre benedette di Libia.

Al Re mandato da Dio per il benessere di questo popolo che tende al ripristino della grandezza dei nostri lontani antenati che lasciarono così profonde orme.

Il fato di Roma aleggia ancor oggi fra le rovine di Lebda e di Marsa Sabrata.

E noi ispirandoci a quelle sacre memorie e traendo da queste i più lieti auspici per l'avvenire, preghiamo il Signore Altissimo che ci aiuti a conseguire il successo essendo egli Colui che accorda ogni bene ed il migliore a cui l'uomo possa rivolgersi.

A lui implorando ed in lui confidando e con lo sguardo rivolto alla nostra sacra Bandiera le nostre labbra innalzino il grido che il cuore ci detta: « VIVA IL RE! ».

I solenni ricevimenti hanno lasciato nell'animo di tutti la migliore impressione.

I nuovi Senatori

I

Cominciamo con gli ex deputati:

Casalini Alessandro, nato a Rovigo nel 1830, è ingegnere e profondo studioso di Finanza e di economia. Rappresentò, durante l'11. e la 12. legislatura il collegio di Lendinara sedendo a destra.

Fu discepolo ed amico di Quintino Sella col quale cooperò al tempo della « tassa sul macinato ».

Fu dal 1873 al 1876 Segretario Generale al Ministero delle Finanze.

Si appartò quindi per circa un ventennio dalla vita parlamentare, finchè, nel 1895 rientrò alla Camera quale rappresentante della nativa Rovigo e vi rimase fino alla 22. legislatura.

Anche nella sua città occupò le maggiori cariche ed ebbe parte nelle più importanti aziende finanziarie e bancarie.

De Novellis Fedele nacque a Belvedere Marittimo (Cosenza) nel 1854. Appartenne dapprima all'Amministrazione provinciale.

Nel 1884 entrò, per concorso, nella carriera diplomatica e fu addetto di Legazione a Belgrado e a Lisbona.

Lasciata nel 1892 la diplomazia si diede alla vita politica e fu deputato di Verbicaro nella 18. 19. e 20. ligislatura.

Sedette a sinistra e partecipò attivamente ai lavori parlamentari.

Ha pubblicato importanti studi nel « Bollettino Consolare », nella « Rassegna Nazionale » e nella « Nuova Rassegna ».

Di Rovasenda Alessandro discendente da nobile famiglia piemontese appartenne alla magistratura e raggiunse il grado di sostituto Procuratore del Re.

Entrò alla Camera nella 19. legislatura quale rappesentante del Collegio di Borgo S. Dalmazzo (Cuneo). Partecipò con molta assiduità ai lavori della Camera, e fu chiamato a far parte di importanti commissioni. Fu anche segretario della Presidenza fino alla 22. legislatura.

Fabri Carlo, nato a Piacenza nel 1834 è uno dei più eloquenti e rinomati avvocati dell'Emilia. Fu per parecchio tempo il *leader* dei giovani deputati di destra, e la sua parola ebbe molte volte il consenso di gran parte dell'Assemblea.

Come avvocato ebbe parte in numerosi e clamorosi processi, e sempre la sua eloquenza e la sua dottrina riportarono brillanti vittorie.

(Continua)

DALL' ITALIA

(Nostro servizio telegrafico particolare)

Stato d'animo italiano il giorno di Capodanno

ROMA, 1. — L'*Agenzia delle Notizie* raccoglie le impressioni di molti parlamentari, espresse il giorno di Capodanno. Generalmente si pensa con profonda malinconia all'umanità belligerante, alle innumerevoli vite, fradicie sotto le intemperie e la pioggia, mutilate d'innumerevoli loro compagni ed esposte, da un momento all'altro alla mitraglia.

Intanto, dopo cinque mesi, malgrado le previsioni dei politici e degli scienziati della guerra, siamo ancora senza alcuna conclusione, senza alcun passo decisivo, nè da una parte e nè dall'altra.

La classe dirigente, nei suoi rappresentanti, ha dimostrato a grande maggioranza, che non vuole lasciar passare la crisi internazionale senza che l'Italia ne profitti, non già per ingrandimento od espansioni, che è un desiderio della minoranza, ma per evitare espansioni, che modifichino lo *stato quo* a danno dell'Italia.

Il Governo appresta tutti i mezzi militari ed economici, per esplicare il programma della maggioranz. convinto, come è, che non gli verrebbe mai perdonata una preparazione inadeguata.

Questa, in brevi termini, è la sintesi della situazione, questo è il vero stato d'animo italiano il giorno di Capodanno.

Courad non è italofobo

ROMA 1. — L'« Agenzia delle Agenzie » rileva da un'intervista del giornale « Avest », che il Capo dello Stato Maggiore austriaco, generale Von Courad, avendo rilevato dai giornali italiani che lo si accusa di una politica militare contraria all'Italia, dichiara che l'accusa è ingiusta, poichè egli ha compiuto soltanto il dovere di fortificare il suo paese su tutte le frontiere.

La salma di Bruno Garibaldi

ROMA, 2. — A richiesta del padre generale Ricciotti, la salma dell'eroico Bruno Garibaldi sarà trasportata a Roma per tumularsi a Campo Verano.

L'on. Bettolo per i "fermo„ dei piroscafi

ROMA 2. — L'« Agenzia delle Notizie », rettificando il pensiero attribuito all'on. Bettolo, da qualche giornale, fa rilevare, che l'illustre ammiraglio non ricordò altro se non ciò stabilisce l'art. 61 della convenzione dell'Aja. Veramente questo trova difficoltà pratiche nell'attuazione. Come fa una nave da guerra a esaminare così precisamente un carico da garentire i belligeranti, che nulla v'è di contrabbando. E se qualche cosa di questo dopo l'assicurazione, si scopra, allora è il caso di guerra fra lo Stato belligerante che perquisisce a quello che accompagna il piroscafo connazionale? Evidentemente l'art. 61 è possibile quando vi sia un previo consenso fra le parti. Allora una nave da guerra italiana, potrebbe secondo la proposta, attendere a Gibilterra e a Suez cinque o sei piroscafi italiani, visitarli quando si fosse assicurato del loro carico li scorterebbe insieme. Le navi belligeranti si asterrebbero dal visitarli.

Gli articoli dell'on. Ancona

ROMA 2. — Una casa editrice ha povposta di raccogliere in un nolume i mirabili articoli che l'on. Ancona va pubblicando sulla situazione finanziaria di ciascun stato, durante la guerra.

Quando la serie sarà terminata gli articoli, in un tutto organico si leggeranno in un volume.

L'inchiesta sulle ferrovie

ROMA 2. — In un prossimo consiglio dei Ministri si completerà la Commissione d'inchiesta sulle ferrovie dello stato con la nomina degli altri membri in rappresentanza del Consiglio di Stato, della Corte dei Conti, del Ministero dei Lavori Pubblici e dell'amministrazione Ferroviaria.

La solita alternativa di attacchi e contrattacchi

Un comunicato austriaco sulle operazioni in Galizia

VIENNA 2 — Un comunicato ufficiale reca: « I russi spiegarono una assai viva attività nella Bucovina e nei Carpazi.

Le truppe austriache occupano importanti posizioni sul fiume Suczawa superiore.

Più ad ovest, sulle alture e sulle creste dei Carpazi e nella Valle del Nagyag, dove ieri un attacco dei russi è nuovamente fallito, con gravi perdite per il nemico, gli austriaci tengono saldamente le loro posizioni; e così pure sono ottimamente piazzati nella regione più elevata di Datoreza.

Ad ovest di questo passo il nemico ha arrestato la propria avanzata, e non occupa altri valichi della catena dei Carpazi.

Nella regione di Gorlice, violenti attacchi russi sono continuati nella giornata di ieri e nella notte scorsa.

Le colonne russe vennero respinte verso nord in direzione di Tarnowe della confluenza della Nida colla Vistola.

L'attacco degli alleati austro tedeschi, da ovest verso est, contro le posizioni russe continuò nella giornata di ieri.

Davanti a Przmysl si trovarono parecchie pattuglie russe che vestivano l'uniforme austro-ungherese.

Nel teatro della guerra balcanica è segnalata una assoluta calma

Soltanto ad est di Trebiniyio l'artiglieria austriaca costrinse le truppe montenegrine a ritirarsi, dopo un duello d'artiglieria durato parecchie ore.

(Stefani)

Piccoli progressi austriaci
La stampa austriaca e l'Italia

VIENNA 2 — Il Comando Militare, in un suo recentissimo comunicato, informa che quantunque la lotta sia asprissima in Galizia, pure in parecchi punti del fronte gli austriaci respinsero gli attacchi dei russi procacando loro gravi perdite.

In altri punti alcuni distaccamenti austriaci riuscirono a progredire.

Frattanto il Governo austriaco frena con tutti i mezzi a sua disposizione ogni manifestazione, della stampa contraria all'Italia.

Il Comando Militare ha, a sua volta, ordinato la chiamata alle armi di tutti gli individui che erano stati precedentemente riformati.

Ripresa di attività nel Montenegro

ROMA, 2 — Anche nel Montenegro sembra che la guerra vada riprendendo rigore. Notizie provenienti da Cettigne recano che un attacco operato dalle truppe austriache contro il confine montenegrino è stato energicamente respinto, causando notevoli perdite agli attaccanti.

Progressi tedeschi nell'Argonne

BERLINO, 2. — Il Comunicato Ufficiale reca: « Sul teatro occidentale della guerra, ad est di Bethune, le truppe tedesche strapparono agli inglesi una trincea.

Nell'Argonne tutti gli attacchi delle colonne germaniche progrediscono. I tedeschi fecero 400 prigionieri, catturarono 6 mitragliatrici e 4 lanciamine, numerose armi e munizioni.

Il campo francese posto a nord ovest di Saint Michiel è stato incendiato dal tiro delle artiglierie tedesche.

Altri attacchi francesi presso Sennhein furono respinti.

Nel teatro orientale della guerra la situazione è immutata. La nebbia impedisce le operazioni.

Smentita tedesca a notizie russe

BERLINO, 2 — Lo Stato maggiore annunzia che tutte le località indicate dai russi come prese dalle loro truppe sono tuttora in possesso dei tedeschi, i quali tanto in Prussia come in Polonia, si trovano in buone condizioni di fronte al nemico.

Il diario della guerra

DICEMBRE 27

In Francia e nel Belgio non si hanno da registrare che parziali combattimenti senza risultati.

La controffensiva russa sulla Vistola pare proceda con efficacia.

L'arciduca Eugenio d'Austria è stato nominato capo dell'esercito austriaco destinato ad operare nella penisola balcanica. Ciò sembra preludere ad una vigorosa ripresa di attività da parte degli austriaci contro le truppe serbe che di nuovo sono tornate in possesso del terreno intorno alla Drina ed al Danubio.

In Egitto sono sbarcate altre truppe dall'Australia.

E' confermato lo sbarco degli inglesi ad Alessandretta.

Un incrociatore francese ha bombardato alcuni contingenti di truppe turche presso le coste asiatiche dei Dardanelli.

Essad Pascià è partito alla testa delle sue truppe muovendo contro i ribelli di Durazzo.

A Vallona l'ammiraglio italiano Patris ha concesso lo sbarco di un gruppo di marinai della R. nave Sardegna che occuparono il consolato d'Italia e pattugliarono per la città.

DICEMBRE 28

Dalla Francia i soliti comunicati accennano a scontri con piccole avanzate senza valore.

In Polonia i russi hanno respinto vigorosi attacchi tedeschi contro le loro linee; in Galizia si combatte accanitamente con vicenda alterna sui contrafforti dei Carpazi; la regione è coperta dalla neve e dai ghiacci.

In Austria si chiamano alle armi tutti i cittadini dai 43 ai 50 anni.

Truppe turche operanti nel Caucaso avrebbero respinto colonne russe oltre la frontiera.

Nella regione di Dutak i russi avrebbero volti in fuga i turchi.

Una flottiglia di idroplani inglesi si recò sulla costa del mare del Nord e bombardò la flotta tedesca ancorata a Kiel e nella baia di Heligoland.

Un sottomarino inglese penetrò nello stretto dei Dardanelli e fece saltare due file di mine turche.

Uno Zeppelin lanciò 14 bombe su Nancy senza arrecare gravi danni.

Un attacco dei tedeschi contro l'ala destra russa respinto

PETROGRAD, 2 — Un comunicato dello Stato Maggiore russo annunzia che le truppe tedesche irruppero, ieri nel pomeriggio, contro l'ala destra russa.

Le colonne moscovite resistettero però, con molto vigore, all'assalto e contrattaccarono alla baionetta respingendo i tedeschi e procurando loro gravi perdite.

Nel settore galiziano le colonne russe continuano a progredire vittoriosamente.

Sul fronte franco-tedesco

PARIGI, 2 — Il comunicato delle ore 15 informa che dal Mare del Nord a Reims avvennero numerosi combattimenti d'artiglieria.

Il nemico bombardò inutilmente il villaggio di Saint Geoges. Un lungo cannoneggiamento favorevole agli alleati si ebbe a La Bassée, a Carency, ad Albert, a Roye, a Berneuil e a Blancsablon. Quivi le truppe francesi demolirono alcune opere tedesche.

Nella regione di Perles e di Beausojour l'attività dell'artiglieria nemica fu interrotta. Nelle Argonne il nemico attaccò violentemente il bosco di Grurie e lungo quasi tutto il fronte, guadagnando una cinquantina metri.

Ma gli alleati affettuarono subito un contrattacco.

Intorno a Verdun si ebbero violenti combattimenti di artiglieria. Tra la Mosa e la Mosella vennero effettuati violenti attacchi nemici per riprendere le trincee perdute, ma vennero tutti respinti.

Gli aeroplani francesi bombardarono le stazioni di Metz e di Armanille.

Gli alleati continuano a progredire intorno a Steinbach.

L'artiglieria nemica mostrò una grande attività nella giornata del 31 dicembre, ma le batterie francesi presero nettamente vantaggio.

Una richiesta della Germania agli Stati Uniti respinta

ROMA 2 — Mandano da Berlino che il Governo germanico ha domandato a quello degli Stati Uniti, di ritirare i propri consoli dal Belgio.

Gli Stati Uniti però si rifiutarono di accogliere la domanda della Germania.

Inoltre gli Stati Americani decisero di non riconoscere mai la Sovranità tedesca sul Belgio.

مليكنا الشهم (عمانوئيل) قد مزجت
أحكامه بكمال العدل أنظمه
من آل صافويا من بالحق قد خضعت
لهم رقاب كرام الاصل اسلمه
ما مثله من مليك عادل فطن
شمس السماوات بدر المجد أنعمه
لما تسلطن عن ليبيا بسطوته
وعمت الخلق بالبطحا مكارمه
حاز التمدن أهل القطر قاطبة
والكل فيه غدا بالصدق هائمه
يامن سمت في سما الاقبال همته
وفاق في مجده السامي مقدمه
بشراك عام سعيد بالسرور أتي
يزهو كبدر بدا والسعد خادمه
فقل لمن قد طغي بغياً نؤرخه
عام جديد به الطليان ترعه
١١١ ٣١ ٨ ١٣١ ١٦٤٥
سنة ١٩١٥ م . الكاتب

AI LETTORI

CAMBIANDO DIREZIONE, AMMINISTRAZIONE E PERFINO I LOCALI DEGLI UFFICII, NON SI È VOLUTO SPOSTARE ANCHE L'ORA DELLA PUBBLICAZIONE DEL GIORNALE SENZA UN DETERMINATO SCOPO.

DATI GLI ACCORDI PRESI CON IL NOSTRO UFFICIO DI CORRISPONDENZA IN ROMA E CON LE AGENZIE D'INFORMAZIONI, E TENENDO PRESENTE LE ORE IN CUI ABITUALMENTE VENGONO DIFFUSI I COMUNICATI SULLA GUERRA NELLE CAPITALI DI EUROPA, ED, INFINE, IL TEMPO MEDIO CHE IMPIEGANO I DISPACCI PER ARRIVARE A TRIPOLI, SI È RITENUTO CHE, QUELLA DELLE 11 ANT. FOSSE L'ORA MEGLIO INDICATA.

— ﴿ بالجهة الغربية ﴾ —

(ملاطمات شديدة بجوار لاباسه)

برلينو — ٢١ منه (استيفاني) .
الاشعارات الرسمية تفيد بان العساكر الجرمانية قد دفعوا عدة مهاجمات وقعت عليهم من طرف العدو واثروا فيه خسائراً عظيمة وقد اسروا (٢٠٠) جندياً وقد صودفت (٦٠٠) رمة من العساكر الانكليزيه بقرب خطوط الجرمان كما أن الملاطمات التي وقعت بجوار الشمالي (نوتردام لوريت) جرت بشدة البيرة والجرمانيون قد خسروا في اثنائها خطاً واحدا طوله (٦٠) مترا واما بجهة الارغون فان الجرمانيون تقدموا وغنموا من الفرنساويين (٣) مدافع رشاشة .

— ﴿ تقدمات فعالة للمتحالفين ﴾ —

في

(البلجيك وفرانسا)

باريس — ٢١ منه (استيفاني) .
الحرب الجارية بقواة متعادلة بين الجرمانيين والمتحالفين بالامكنة المتعددة من اراضي البلجيك وفرانسا لم تزل قائمة . وقد احتلت العساكر المتحالفة قسم من الاراضي الكائنة بقرب (نيو بورت) كما انهم قد احتلوا بعضاً من الخطوط المتطرفة للمعسكر الجرماني بجهة (سان جورج) ، وانهم قد ردوا ايضاً ودفعوا مهاجمات شديدة وقعت من الجرمانيين بجهات (ريشابورغ) و (لاباسه) و (رض ايهوتز) وان مدافع المتحالفين قد نجحت على مدافع الجرمانيين المنصوبة بعموم جهه الخط المذكور .

A zonzo per.....

In casa Nahum

Con gentile pensiero la famiglia della signora Buba Nahum e figli, intorno alla quale eransi raccolte, le famiglie dei figli Haifalla e Clemente, volle invitare una schiera di amici e conoscenti a finire insieme l'anno morente e auspicare al nascente.

Nello splendido appartamento tutto scintillante di luci e specchi, si muoveva una allegra riunione di persone, dimentiche per un istante dei crucci e delle pene dell'ora presente.

Tra le altre notammo le famiglie Zanelli; del conte Dulac De Capet, Muzzioli, Maccelli, dell'avv. Gabelli, le signorine Lebi, Hassan, il generale Angeli, il tenente Niccolini, il conte Gozzi, il signor Mocchi ed altri.

A mezzanotte lo champagne si prestò per propiziare, i calici si urtarono in segno di consenso augurale, uno splendido e vario buffet con cena fredda fu messo a disposizione degli invitati.

Si suonò un poco, si cantò anche e non mancarono i quattro salti di prammatica.

Verso le tre i convitati rinnovando gli auguri si congedavano dalla cortese famiglia ospitale.

La grande festa della Carità

La Croce Rossa Italiana

Oggi alle ore 3 precise si alzeranno i veli che hanno, almeno in parte, celato agli occhi dei curiosi, le bellezze, le meraviglie, i vantaggi che attendono tutti coloro che avranno la fortuna di riuscire a penetrare nell'immenso salone del Suvini e Zerboni, che per la prima volta si mostrerà insufficiente alla gran bisogna.

Diamo più avanti un elenco molto sommario dei principali doni e delle offerte più cospique in denaro, che se si volessero enumerare tutti gli aderenti all'iniziativa nobilissima e feconda di bene, non basterebbe l'intero giornale.

Sorge nel centro del salone l'albero natalizio, fatto vivo dalle luci variopinte, onusto di doni deliziosi pei bambini e scintillante per mille argentee e dorate decorazioni, rievocatore di alberi lontani, famigliari, cari nel libro dei nostri ricordi.

Nella sala del Cinematografo Savoia si allineano i banchi ricolmi di ogni cosa più bella, resi sacri dall'idea che essi si apprestano a secondare, rispettabili per la presenza di tante egregie gentildonne e signorine croccesegnate che all'opera della carità, dànno volentieri spontaneo il fascino di loro bellezza, il sorriso femminile che ha tanta possanza, l'incitamento che al bene sempre ne viene dalla presenza dell'eterno gentil femminino.

Vediamo in mezzo al generale movimento, agitarsi la sagoma dell'architetto Battiti, ciò è una buona promessa per il trionfo dell'estetica.

La musica di presidio suonerà dalle 15 alle 17 davanti all'ingresso del Salone e Cinematografo, e dopo le 17 una ben organizzata orchestrina allieterà di sue note l'interno del Salone.

La vendita dei biglietti e l'estrazione dei premi è esclusivamente affidata alle signore contrassegnate da un bracciale bianco con croce rossa.

Il prezzo d'ingresso al Salone è di L. 0.50 per tutti meno i bambini accompagnati. Il biglietto per concorrere ai premi dell'Albero costa solo L. 0.30; quello per la fiera soltanto L. 0.50.

E' bene tener presente che, data l'enorme affluenza di doni di elevato valore, essi rappresentano una somma reale, molto superiore a quella che si ricaverà dalla vendita totale dei biglietti.

Avanti dunque. Molti beneficando, conseguiranno anche materiali vantaggi.

Vorremmo ed il benemerito Comitato lo vuole con noi, segnalare al pubblico tutti gli Enti le Autorità ed i privati cittadini che aderirono in diverso modo e integrarono col loro concorso benefico l'opera non facile e lieve degli organizzatori, ma dobbiamo limitarci ad un cenno fuggevole e superficiale.

Premii e benemerenze

La Società Coloniale Elettrica fornisce gratuitamente l'energia elettrica occorrente occorrente per la sfarzosa illuminazione: la ditta Ing. Arena ha in tutti i modi facilitato l'impianto elettrico; le Ditte cav. Gandolfo, Belmondo e il comando del Genio Militare hanno concorso per l'addobbo, la costruzione dei banchi, scaffali, chioschi etc.; la Regia Marina ha mandato bandiere, stendardi, orifiamme e personale per collocarle a sito; la ditta Zamboni ha mandato personale per la costruzione dell'albero; il Comando Militare ha concesso la musica con altre facilitazioni; il Municipio ha voluto concorrere nell'arredo, addobbo generale ed altro.

Non è questo certo un elenco preciso di tutti i benemeriti generosi, ma ad essi subito aggiungeremo:

La Società Coloniale Toscana che fa capo all'ing. Ciampolini, ha offerto L. 100; la Ditta Ahnagià L. 50, il sig. Halfalla Nahum L. 50, Eugenio Nahum L. 50, moltissime altre donazioni minori.

Tra i doni notiamo quello di S. E. il Governatore, l'altro della sua egregia consorte, ed un terzo del figlio loro; segnaliamo anche quelli della signora Cesaro, di S. E. Hassuna Pascià, del Municipio, del cav. Cicero, della signora Grazioli, del cav. Buglisi, del prof. dott. Onorato degli Ufficiali del Commissariato, della Società di Navigazione Sicilia, del cav. Ferretti, della signorina Orefice zelatrice assidua e donatrice dell'asinello vivo e vero, del signor Alfredo Nunes Vais, dell'Hotel Savoia, di S. E. monsignor vescovo, della ditta Cataiatis, della signora Panarelli, della signora Del Giudice, della ditta Abrial, della ditta Pirotta e Bresciano, del sig. Presidente della Corte d'Appello comm. Caffarel, della Regia Questura, della Dogana, del signor Curcio, della ditta Savalli e della signora Muzzioli.

Il sig. Gadzinski ha offerto L. 50; il cav. Gandolfi uno splendido dono, e nel momento in cui scriviamo giungono i doni del maggiore cav. Luscua e ufficiali dell'84. fanteria, ne mandano altri i funzionari del Genio Civile (Opere Pubbliche) la ditta Miccio, le ditte Mele, Arena, Gardella, Iacobucci, gli ufficiali del 48. fanteria, l'Hotel Savoia, le ditte Ponchielli, Canegalli e Pohomool, il comm. Caffarel, la signora Bina Nahom, il cav. Osenga, il comm. Simonetti, il Comando delle Guardie di Finanza, gli addetti agli uffici giudiziari e cento e mille altri.

Tutti non li abbiamo potuti notare, forse qualcheduno sarà sfuggito al nostro esame; non si rammarichino per questo i donatori ma traggano invece conforto dal magnifico consenso incontrato dalla felicissima iniziativa pietosa.

Fior da fiore

M. De Graffigny: L'amicizia più forte viene dalle affinità morali; l'amore più violento, invece, viene dalle disparità di carattere.

Desjardins: Si parla male dei ricchi col segreto desiderio di diventar ricchi al loro posto.

Stendhal: Il contadino non ha che una idea fissa: vivere povero per morir ricco.

D'Azeglio: Tutto quanto v'ha di bello al mondo, è figlio del dolore.

Mantegazza: Amare ed essere amato, e di tutte le cose umane la migliore.

Falso accrescitivo

Ovunque biasimato
Io sono al positivo
Ovunque rispettato
Io sono accrescitivo

Soluzione della Sciarada precedente: A - meglio

Piccola posta

A. S. - Ci chiamiamo ben lieti aver meritato il di lei plauso, e le rinnoviamo i nostri auguri.

T. G. - Siamo giunti con la burrasca, ma abbiamo apportato il sole.

Anonimo - La parola anonima non ci tocca specie se idiota. Le facciamo osservare che Gino Calza Badolo nostro amico personale, ne la sua carriera giornalistica, non ha mai fatto il redattore mondano.

Sherlock Holmes.

CORRIERE GIUDIZIARIO

Il processo Schwaekerdt

al Tribunale di Tripoli

All'udienza del 30 dicembre u. s., si è svolto dinanzi al Tribunale Regionale di Tripoli, Giudice l'avv. Garrone, P. M. l'avv. Pansini, il processo a carico del Sig Ernesto Schwaekerdt e della Sig.ra Elsa Ulrich-Schwaekerdt, imputati di contravvenzione all'art. 8 del R. D. 8 gennaio 1913.

Il fatto per il quale i coniugi Schwaekerdt dovevano rispondere alla Giustizia era costituito dall'avere essi tenuto in casa loro, contro il divieto contenuto nel R. D. summenzionato, una notevole raccolta di armi: tale l'imputazione.

All'udienza comparve soltanto la Signora Schwaekerdt, una giovane bionda dal sorriso gentile e distinto; il marito si mantenne contumace: lo Schwaekerd, persona nota in Tripoli, trovasi attualmente in Germania a compiere il suo dovere per la patria.

Il P. M. sostenne abilmente la responsabilità penale di entrambi gli imputati, e concluse chiedendo al Giudice la condanna di ciascuno di essi a un anno di detenzione, e a lire mille di multa, spese e tassa di sentenza, in solido, con la confisca delle armi sequestrate.

Per la difesa parlò l'on. avv. Martini con calore giovanile e brillantemente sostenne nei riguardi della Sig.ra Schaekerdt la irresponsabilità penale essendo il fatto attribbuibile alla persona che di quelle armi faceva il commercio, e che a tal fine le deteneva, e cioè il marito. Nei riguardi dello Schwaekerdt sostenne l'inesistenza di reato, non essendo il fatto in esame previsto come reato da alcuna disposizione di legge. Il difensore prospettò al Tribunale una tesi assai elegante sull'interpretazione delle disposizioni concorrenti in materia, del Codice penale, della legge di Pubblica Sicurezza, e del R. Decreto 3 gennaia 1913.

Dopo breve deliberazione il Giudice pronunciò sentenza con cui, in parziale accoglimento della richiesta del P. M., condannò i coniugi Schwaekerdt a un anno di detenzione per ciascuno, colle pene accessorie, colla confisca delle armi, esclusa la multa.

La Sig.ra Schwaekerdt, che durante il dibattimento era assistita da una sua amica e dal Sig. Mariel, Segretario del Consolato Tedesco, ha già ricorso in Cassazione contro il giudicato.

Fedort.

ATTI GIUDIZIARI

In nome di Sua Maestà Vittorio Emanuele III. Per grazia di Dio e per volontà della Nazione
Re d'Italia

Il Tribunale Regionale di Tripoli costituito dal sig. avv. Sora Temistocle, presidente.

Letto il ricorso che precede ed esaminati gli allegati documenti.

Poichè nulla osta per l'accoglimento del ricorso stesso,

In conformità del parere favorevole del P. M. ed in applicazione dell'articolo 4 della legge sul concordato preventivo 24 Maggio 1903, n. 197.

ORDINA

la convocazione dei creditori della Società Anonima Imprese Teatrali (Sait) in questo Tribunale avanti il Giudice Sig. Garrone Giuseppe per il giorno 16 gennaio 1915, alle ore 16 per discutere e deliberare sulla proposta di concordato preventivo, e fissa il termine di giorni 15 entro cui il presente provvedimento dovrà essere comunicato ai creditori e pubblicato.

Nomina a commissario giudiziale il sig. Mondini rag. Giovanni con l'incarico di che all'art. 4 succitato.

Assegna al ricorrente il termine di cinque giorni per completare l'elenco dei creditori.

Ordina il deposito nelle mani del Cancelliere di questo Tribunale della summa di lire cento per gli adempimenti di cui all'art. 5 di detta legge.

Tripoli, 18 dicembre 1914.
Il Presidente f. Sora.
Il Cancelliere f. Caroleo.
Copia conforme all'originale.
Tripoli 30 dicembre 1914.

IL CANCELLIERE
Carolei.

Cronaca di Tripoli

Il Ministro della Marina a S. E. il Governatore

Nella circostanza del Capo d'anno S. E. il Ministro della Marina à indirizzato a S. E. il Governatore il seguente dispaccio:

« S. E. Tenente Generale Druetti
Governatore Tripolitania

« Invio all'E. V. ed alla Colonia ai cui destini Ella degnamente presiede i miei migliori auguri pel nuovo anno ».

Viale

Il concerto dell'Educatorio della Menscia

In questo primo e movimentato giorno del nuovo anno, tra le cose che maggiormente hanno attratta la nostra attenzione, vi è stata la presentazione in pubblico di una vera e propria banda musicale costituita con tutti elementi arabi tratti dai fanciulli che sono ricoverati nell'Educatorio della Menscia.

Alla mattina di buon ora si recarono a suonare sotto l'abitazione di S. E. il Governatore, e nelle vicinanze di quella di S. E. Hassuna Pascià, al Segretariato Generale, al comando della Divisione Militare. Suonarono poi durante il ricevimento dei capi arabi e quindi in piazza Mercato del Pane in mezzo allo stupore misto di soddisfazione dei numerosi arabi ascoltatori.

S. E. Hassuna Pascià restò molto soddisfatto della riuscita di questo primo esperimento che tende ad ingentilire il costume, a rammorbidire gli animi, ad elevare le coscienze e volle che nei locali del Municipio fosse offerto ai giovani seguaci di S. Cecilia un abbondante guaroso rinfresco al quale i suonatori, come è lor costume, fecero lietissima accoglienza e onore.

Pensare al lavoro improbo, alla pazienza infinita, all'opera complessa, esplicata dagli istruttori per giungere in un così breve spazio di tempo a far suonare un concerto composto di tutti gl'istrumenti i più vari, da ragazzi che, per atavismo, hanno un senso musicale così diverso dal nostro, è cosa che fa stupire e merita pubblico plauso.

Una lode meritata vada dunque ai maestri Sardo ed Astuti, al sergente maggiore musicante Scassa, ai caporali maggiori musicanti Lenzitti, Spinosa, Fiorani e caporali Alberici, Di Nisio, Corvini, Gentili, Lipari, Ticione, La Rocca, Cascio, Mondini che tutti cooperarono con intelligente zelo alla riuscita dell'opera bella e buona, i musicanti sacrificando anche la loro libertà giornaliera.

L'incaglio dell' "Entella„

Il piroscafo « Entella » della linea XII che doveva giungere giovedì 31 dicembre alle ore 6,30 si è incagliato nella costa poco dopo Misurata.

Sono partiti il « Candia », il « Po » ed un'altro vapore, per procedere al disincaglio del piroscafo: la cosa non si presenta nè facile, nè sicura, tuttavia si lavora con ardore.

Pro-famiglia Toffoletti

Continuano le dimostrazioni di solidarietà verso la famiglia Toffoletti. Il sig. Franz Harraner, depositario della birra « Cittadina » ha scritto una nobile lettera all'avv. Federico Ortona, rinunziando ad un suo credito complessivo di L. 583,36 oltre alle spese.

La famiglia Toffoletti avuto comunicazione dall'avv. Ortona, di questo nobile atto, ringrazia a mezzo de « La Nuova Italia ».

La gente onesta

Il sig. Foleo Manciati, geometra, ha ritrovato, in via Belvedere, una macchina fotografica Kodak, racchiusa in un astuccio di pelle color marrone.

Per informazinoi, allo scopo di recuperare l'oggetto smarrito, il proprietario può rivolgersi all'Ufficio generale Opere pubbliche.

Per l'incidente ferroviario

Illustre Direttore,

Il sottoscritto, Tucci Antonio cantoniere sulla linea Azizia, la prega voler inserire nell'accreditato e diffuso giornale « La Nuova Italia » la presente rettifica, a proposito dello incidente ferroviario.

Il sorvegliante Rizzo comandò lo esponente a vigilare il lavoro che praticavano gli arabi, nello sterro a colmature per la costruzione di un ponte a cemento armato.

Nessuna qualsiasi responsabilità, perciò, nello incidente ferroviario, perchè il Tucci trovavasi lontano dal luogo dove avvenne la deplorata disgrazia, la quale, non può mai imputarsi allo scrivente, che in quella ora del giorno 28 era in cammino per recarsi al lavoro.

Con infiniti ossequi e ringraziamenti.

Tucci Antonino

Stato Civile

Tripoli 2 gennaio

Matrimoni: Nessuno.

Nati: Crovi Bruna Enrica Arianna di Giuseppe — Disparte Maria Rosa di Gaetano — Leopardi Luigi di Romolo — Hassan Lina di Isac — Mantin Malu di Hmani — Msica Musci di Isac (gemello) — Msica Berensa di Isac (gemella) — Tesciuba Sarina di Musci — Amodei Concetta di Gaetano.

Morti: Saragozza Carmela di Agostino di mesi 5 da Tripoli — Cucchiarelli Amelia di Agostino di giorni 13 da Tripoli — Mimon Musci di Mridah di mesi 4 da Tripoli.

Totale: Matrimoni N. 00 — Nati N. 9 — Morti N. 3

Piccoli furti

A ZANZUR venne arrestato Ali ben Otman di cattivi precedenti, perchè di notte rubò tre quintali di patate dal giardino di Amed ben Ali.

Le patate del valore di circa L. 12 furono sequestrate.

AD EL MAIA è stato arrestato l'indigeno Hamed ben Kahilani, per avere di notte rubate dal gregge al pascolo del correligionario Amur ben Califa, due pecore del valore di L. 70.

Taccuino del Pubblico

3 Gennaio - Domenica. S. Genoveffa, 3-362 Luna piena, ore, 13,20.

BOLLETTINO METEOROLOGICO del 2 gennaio 1915

Barometro: 762.1 — *Termometro:* minimo 9,8; massimo 18,5 — *Venti:* velocità 11; direzione W. — *Umidità:* 67,8 — *Pioggia:* —

MOVIMENTO DEL PORTO

Arrivi: Domenica 3 Gennaio, ore 16,30, piroscafo *Tebe* da Siracusa.

FERROVIE DELLO STATO - (Rete Libica)

Orario dei treni

Tripoli-Azizia: Part. da Tripoli ore 7, arrivo ad Azizia ore 9.16 — Part. da Azizia ore 14.45, arrivo a Tripoli ore 16.56.

Tripoli-Zavia: Part. da Tripoli ore 7.20, arrivo a Zavia ore 9.32 - Part. da Tripoli ore 14.35, arrivo a Zavia ore 16.45 — Part. da Zavia ore 7, arrivo a Tripoli ore 9.12 - Part. da Zavia ore 14.15, arrivo a Tripoli ore 16.20.

Tripoli-Tagiura: Part. da Tripoli ore 6.15, arrivo a Tagiura ore 7.35 - Part. da Tripoli ore 14.45, arrivo a Tagiura ore 13.35 — Partenza da Tagiura ore 8.10, arrivo a Tripoli ore 9.30 - Part. da Tagiura ore 16.40, arrivo a Tripoli ore 17.30.

Tariffa delle vetture

Servizio in città. — Vetture ad un cavallo (fino a due persone) L. 0.60 di giorno L. 1 di notte. Vetture a due cavalli (fino a due persone) L. 1 di giorno, L. 1.50 di notte. Il limite estremo delle corse in città è indicato da apposite tabelle.

Servizio a tempo in città. — Vetture ad un cavallo per mezz'ora L. 1,25, per un'ora L. 2, per ogni mezz'ora successiva L. 0.80. Vetture a due cavalli per mezza ora L. 1.50, per un'ora L. 2.50, per ogni mezz'ora successiva L. 1.

Servizio fuori città. — Da eseguirsi esclusivamente con vetture a due cavalli, fino a 4 persone. Vedere tabella speciale presso ogni vetturino.

N. B. — Di notte la tariffa si aumenta di cent. 75 per i servizi di andata e ritorno e di cent. 50 per la semplice andata.

Per servizio di notte s'intende quello compreso fra le ore 22 e le 5 del mattino successivo.

Spettacoli di questa sera

ALHAMBRA

Spettacoli Cinematografici e di Varietà.

I russi attaccano alla baionetta

PETROGRAD, 3. — Il comunicato dello Stato Maggiore annunzia che i russi respinsero due attacchi tedeschi fra la Vistola e la Pilica.

A Nord di Rawa sbaragliarono le truppe germaniche effettuando una controffensiva alla baionetta.

La battaglia nella Galizia occidentale continua favorevole ai russi.

Nella regione di Balicard a sud di Lisko i russi inflissero al nemico perdite enormi.

Con un attacco alla baionetta annientarono intiere compagnie.

Il nemico iniziò in questa località una ritirata disordinata nella sera del 29 dicembre.

In Bucovina e sui Carpazi

VIENNA, 3 (Ufficiale). — I combattimenti sui Carpazi e sulla Bucovina continuano. Nel settore di Biala, a Sud di Tarnow, reiterati attacchi nemici vennero respinti.

Gli austriaci presero due mila prigionieri e sei mitragliatrici.

A Nord della Vistola la nebbia fittissima ostacola i combattimenti.

Direttore: On. ENRICO BUONANNO
Responsabile: EDMONDO SCIFONI

Stabilimento Tipografico «La Nuova Italia»

Caratteri della Società « Augusta » di Torino
Inchiostro della Ditta « Lorilleux » di Milano

LE NOSTRE ULTIME NOTIZIE

(Telegrammi delle prime ore del mattino)

L'amnistia ai renitenti alla leva

ROMA, 3 — E' stato emanato dal Re un decreto supplementare di amnistia, col quale vengono amnistiati i renitenti alla leva, omessi i disertori mancanti alla leva, appartenenti alle classi del 1894 e precedenti, gli appartenenti alla leva terrestre del 1893 e precedenti, o alla leva marittima, nonchè i colpevoli di diserzione semplice anteriormente al 31 dicembre.

Coloro i quali sono nati anteriormente al 1878 godranno incondizionatamente dell'amnistia, mentre i nati dopo il primo gennaio 1877 dovranno porsi in regola con gli obblighi militari.

(Stefani)

Il Corpo Diplomatico al Quirinale

ROMA, 3 — S. M. il Re ha ricevuto nel pomeriggio al Quirinale tutti i membri del Corpo Diplomatico, i quali gli presentarono gli auguri pel nuovo anno a nome dei rispettivi governi.

I Sovrani e S. E. Martini al Governatore

ROMA, 3 — Al telegramma di felicitazione che S. E. il Governatore rivolse alle LL. MM. in occasione del Capo d'Anno, S. M. il Re si è compiaciuto rispondere col seguente dispaccio:

S. E. Gen. Druetti - Governatore
TRIPOLITANIA

La Regina ed io ricambiamo i buoni auguri che Ella ci rivolgeva in nome del Governo ed abitanti e cordialmente ringraziamo,

F.to Vittorio Emanuele

S. E. il Ministro delle Colonie ha così risposto al telegramma di augurio di S. E. il Governatore:

Ringrazio degli auguri graditi che ricambio all'E. V. ed ai funzionari tutti di codesta Colonia.

F.to Martini

I tramvais napoletani

NAPOLI, 2 — L'Amministrazione Comunale di Napoli, è stata obbligata a riconsegnare alla Società Belga, materiale e servizio tramviario, che, con una ordinanza sindacale, il *Duca Del Pezzo*, se ne era impadronito, in seguito all'ultimo sciopero dei tramvieri.

LE ULTIME DELLA GUERRA

Violenti duelli d'artiglieria in Francia

PARIGI 3. — Il comunicato delle ore 15 annunzia che un vivace combattimento di artiglieria si è svolto sulle dune fra Nieuport e Sommepeke.

Altri duelli d'artiglieria si ebbero in tutte le regioni circostanti ad Arras, Albert e Roye.

L'artiglieria francese fece tacere in parecchi punti quella nemica e, specialmente intorno ad Arras, disperse numerosi accampamenti tedeschi.

Le colonne francesi riuscirono ad installarsi sull'altipiano di Nodorn, dove tutti i contrattacchi operati dal nemico per sloggiare i francesi, vennero respinti.

La regione di Reims è stata bombardata violentemente.

I franco-inglesi conquistarono un bosco a nord est di Mesnil les Hurles, e riguadagnarono parte del terreno perduto nel bosco di Grurie.

Gli alleati tengono fortemente le loro posizioni, e progredirono lentamente presso Bois le Prêtre.

A Bremenil nei Vosgi, e a Steinback, i francesi inflissero grosse perdite al nemico.

In quest'ultima località la fanteria francese si impossessò di tre nuove linee di case.

Smentite tedesche a successi francesi

BERLINO, 3 — Gli attacchi nemici alle dune situate a nord di Nieuport sono stati respinti. I tedeschi progredirono sull'intero fronte nelle Argonne.

Violenti attacchi francesi a nord di Verdun e a nord di Commercy furono pure respinti. Le colonne germaniche si impadronirono dell'intero Bois Brull.

La notizia che i francesi occuparono Steinbach è falsa. Quivi tutti gli attacchi nemici vennero respinti. Nello scacchiere orientale i tedeschi progredirono lungo la linea compresa fra la Bzura e la Rawka.

Una veglia in Cirenaica

Presso il fuoco che il vento attizzava come una torcia e un ascaro alimentava gettandovi fasci di sterpi eravamo parecchi ufficiali a crocchio, rimbacuccati nei grossi pastrani, in quella fredda notte di bivacco.

La luna scivolava sulle montagne brune e, giocando coi riflessi oscillanti della fiamma, dava ai nostri volti strane sembianze e allungava ombre fantastiche.

Eravamo cinque o sei vecchi amici della vecchia Affrica, delle prime guerre coloniali, convenuti coi nostri battaglioni da diversi punti della Libia per quell'avanzata nel misterioso cuore della Cirenaica; e con noi i nuovi, i giovani ch'eran già dei veterani.

Il vento passava sul vasto campo rifmicolante di ombre: portava via nuvoli di polvere, brandelli di fiamma, la nenia d'un ascaro, il grido d'un soldato, nitriti di muli, barriti di cammelli. E i ricordi volavano con tutto il resto.

— Ti ricordi quando Masotto e Ainis raccolsero il mio testamento, dopo ch'io fui ferito al collo a Chidane Meret! Essi ci rimasero, i cari compagni, e io...

— E quel sergente d'artiglieria... come si chiamava?... quel sergente lasciato per morto sul campo, e ogni Galla che passava gli tirava un colpo di lancia...

— Ah! sì, e ce lo vedemmo arrivare dopo tanti giorni ad Adi Cajè, nudo, spaventevole, coperto solo di ferite... Ne hai saputo più nulla?

— Guarì, si congedò, prese moglie e morì poco dopo di bronchite.

— E la moglie di quell'ascaro mutilato che si portò il marito sulle spalle per tre giorni e tre notti...

I ricordi volavano: tornavano i vecchi nomi gloriosi di Toselli, Galliano, Ameglio, Hidalgo; e quelli che oggi sono in fama e allora erano alle prime prove: Miani, Fara, Madalena, Latini.

E per festeggiare la buona fortuna che ci aveva ancora raccolti lì, dopo tanti anni, a quella nuova guerra, fu invitato Racina, l'artigliere di Adua e di Tucruff, a prepararci uno di quei beveraggi caldi di vino e di spezie dei quali i vecchi coloniali hanno il segreto; e ne sono gelosi.

Mezz'ora dopo, il grosso Racina, incappucciato come un monaco grigio, rimescolava in una marmitta da campo dalla quale vaporava un odore forte e gradevole; poi il ramaiolo circolò per l'assemblea, versando un liquido bollente e nerastro nei bicchieri di metallo che scottavano tra le mani.

Allora uno disse:

— Bisogna, per chiudere degnamente la serata, che qualcuno racconti una storia, come facevamo là al campo di Enda Hagamus.

E fu spinto Freccia, il più vecchio di noi, passato per tutti i combattimenti delle nostre colonie (Vedi: *I Seminatori*, Milano, Treves, 1914), a narrarci un episodio della sua vita.

Freccia sorrise nel suo aguzzo profilo di bronzo che spiccava sul chiarore della fiamma, mentre attorno a lui si faceva un silenzio raccolto. Quando Freccia parlava, tutti gli altri tacevano.

— Eh! la mia vita... è una parola! — disse — Ne ho viste di tutte nei miei trent'anni di soldato. Mi sono trovato a trentadue combattimenti; sono andato non so quante volte all'assalto, sicuro di lasciarvi la pelle; ho condotto una carovana di rifornimenti, aprendomi la via attraverso una regione in rivolta; sono stato ambasciatore e ospite di Negus e di Ras; mi son trovato in piazza, nella mia città, contro una turba inferocita, le armi cariche, pronte al massacro fraterno; ho portato, nella fodera del mio vestito, segreti di Stato che, se avessi perso una carta, non mi sarebbe restato che bruciarmi il cervello... Ho dinanzi agli occhi visioni raccapriccianti di corpi lacerati, spettacoli medioevali di magnificenza barbarica, fantasie orientali, cieli e paesaggi di meravigliosa bellezza. Quante cose sublimi, pietose, orrende, bizzarre, magnifiche, ho visto con questi occhi!

Si passò sul viso una piccola mano arsa e rugosa, come per trascegliere nella folla tumultante dei ricordi e proseguì:

— Eppure, vedete, una tra le sensazioni più singolari della mia vita, l'impressione forse più profonda ch'io ricordi, e che lasciò in me un turbamento indicibile, l'ho provata in alto mare, in una notte di luna, ascoltando il canto di una monaca.

— Una monaca?!

— Una monaca.

— Racconta, racconta! — incitarono due o tre voci; e i più giovani si strinsero attorno coi volti protesi.

GIULIO BECHI

(Continua)

(Dai *Racconti del bivacco*, di prossima pubblicazione, Milano, F.lli Treves).

Prezzo degli Abbonamenti e delle Inserzioni - قيمة الاشتراك وشرائط الاعلانات

ABBONAMENTI — Un num. cent. 5 arretrato cent. 10. ITALIA e COLONIE Anno L. 16 - Semestre L. 9. Unione Postale - Anno L. 32 Sem. L. 17. Gli abbonamenti decorrono sempre dal 1° e dal 15 di ogni mese e bisogna versare l'importo presso qualsiasi Ufficio Postale.

RIVOLGERSI ESCLUSIVAMENTE AI NOSTRI UFFICII — TRIPOLI: Sciara El Garbi 179 — ROMA: Via del Parlamento 9 (Telef. 12-26) - GENOVA: Scuole Pie 1-3 (Telef. 35 18) — PAGAMENTO ANTICIPATO

INSERZIONI — Cronaca del giornale L. 2,50 per linea - Penultima pagina *(Dopo la firma del gerente)* L. 1,50 - Avvisi finanziari L. 3 - Necrologie e Nozze L. 2 - Ultima pagina *(divisa in 10 colonne)* cent. 50 la linea - Avvisi economici cent. 10 la parola minimo L. 1,00 - La misurazione del giornale e sul corpo 6. In arabo aumento del 25 %.

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10

قيمة الاشتراك

١٨ الفرانك عن سنه في ايطاليا وكافة المستعمرات

١٠ فرنكات عن ستة اشهر « « « «

٠٦ فرنكات عن ثلاثة اشهر « « « «

ويضم لاجرة البريد مثلها في الخارج ويمكن الاشتراك في الجريدة بدفع القيمة لاي دائرة كانت من دوائر البوسته المتحدة . بقسم الاستخبارات من ادارة الجريده بطرابلس الغرب .

ادارة الجريدة بروما بطريق البارلمان رقم التلفون (٢٦-١٢) وفي جنوا بطريق « سقولا بي » رقم (١)

قيمة الاعلانات

ضمن حوادث المحليه

٣ فرنكات عن كل سطر بالحروف نومرو «٨»

١.٥ وفرانك ونصف عن كل سطر في الصحيفه المذكورة بالاحرف نومرو (٧)

١ فرانك واحد على كل مساحة سانتيم من العمود التالي لامضاء المدير المسئول

١٥ خمسة عشر فرانكا على التعزيات

٢٥ على حوادث الزواج

١٠ سانتيمات على كل كلمة من الاعلانات الاقتصاديه ولا يقبل الاعلان الذى لا يتجاوز الفرانق وخمسين سانتيما

١٠٠ مائة فرانق عن الصحيفة الكاملة

٦٠ ستين فرانق عن نصف صحيفه

٣٠ فرانق عن ربع صحيفة

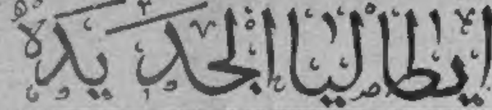
١٥ خمسة عشر فرانق عن ثمن صحيفة

٨ ثمانية فرانكات عن نصف ثمن الصحيفة

٥ خمسة فرانكات عن قسم من اثنين وثلاثين من الصحيفة . والادارة تسقط عشرين في المائه من اجرة الاعلانات المكررة

قبول الاعلانات بطرابلس بادارة الجريدة وبروما بادارة الاخبار الواقعة هناك بطريق البارلامنتو تلفون (١٢-٢٦)

LA NUOVA ITALIA



IN IV PAG: Condizioni di Abbonamenti e Inserzioni

ANNO IV [illegible] aio 1915. — Un num. cent. 5

UFFICI: Redazione Amministrazione Pubblicità

TRIPOLI - Sciara El Garbi 179 — ROMA - Via del Parlamento 9

Da Costantinopoli a Brussa?

Come a Belgrado, come a Bruxelles, come a Parigi.

(Nostro telegramma particolare)

ROMA 3. — Telegrafano da Atene che in quei circoli politici prende consistenza la voce, che troverebbe conferma anche alla locale ambasciata ottomana, che il Governo imperiale di Costantinopoli, si preparerebbe a trasferire la sede del Governo a Brusa, in Asia, e ciò per la preoccupazione, che la flotta anglo-francese, riesca a forzare i Dardanelli.

Qui a Roma la notizia viene, in vario senso, commentata. I competenti di cose di marina, ricordano le varie discussioni, che sono state sempre fatte circa la possibilità tecnico-militare, di forzare i Dardanelli e tutti sono concordi nel ritenere, che se le flotte alleate, si proponessero seriamente questo obiettivo, a costo di gravi perdite, potrebbero agevolmente, raggiungerlo.

Quindi la voce corsa ad Atene è spiegabilissima, come sono spiegabili del resto, le disposizioni certamente prese dal Governo di Costantinopoli, per un eventuale trasferimento della Capitale dell'Impero.

Però il Governo Ottomano, si ridurrebbe a compiere un atto simile, proprio all'ultimo momento, perchè la impressione che ne riceverebbero i sudditi dell'impero, sarebbe addirittura disastrosa.

Come scenari, sul teatro de la guerra, mutano le sedi dei regni e dell'imperi.

Da Parigi a Bordeau, da Bruxelles a Ostenda, da Costantinopoli a Brussa se vanno, così, trasferendo le Capitali, su cui incombeva o pesa il fato dello eccezionale conflitto umano.

Costantinopoli, sdraiata sul Bosforo nella cornice di bellezza orientale e negli arabeschi di una magnificenza fantastica non si sente forse più sicura — pericolanti i Dardanelli — del suo destino, ed il Governo con tutti gli accessorii della cosa pubblica, sarà obbligato, come si afferma, a trasferirsi a Brussa nell'Asia Minore.

Così, nelle vicende umane, come in quelle dei popoli, possono, all'improvviso, precipitare la tradizione, il fasto e la potenza millenarii, esagerati o sciupati dall'ampollosa vanità, più o meno megalomane dell'oggi, improvvido del domani e della misura.

Da anni, bruciava nelle incomposte balcaniche ambizioni — sanguigne di tradimenti, complotto e credenza — un incendio chiuso, che la guerra balcanica non valse a smorzare o temperare, anzi più attizzò, come olio su fuoco di paglia.

Non perde chi perde; ma rovina chi vuole, ad ogni costo, rifarsi, giuocando con la disperazione o con la ingordigia.

Un sogno napoleonico pervase l'anima bolsa di qualcuno, che, spostando il tenue rapporto tra mezzi e fine, ha creduto e crede — fosse pure patriotticamente — di sforzare, oltre il limite di efficienza, la complessa dinamica di uno Stato, poco ricco ed abbastanza indebolito, quando, invece, bisognava, col raccoglimento e la operosità concorde, rianimarlo dalla diffusa lue politica ed economica, che, voracemente, logora i tessuti e le fibre vitali di un popolo, troppo memore e superbo del passato, un obliuso e incurante degl'ineluttabili doveri storici, per la propria conservazione e ricchezza, in questa ora tremenda che incalza sull'Europa, attonita e convulsa.

Mohamed I arrivò trionfante a Costantinopoli; Mohamed II ne uscirà per traslocarsi, con tutto il suo seguito, a Brussa.

Meno l'urgenza, ma più i limiti non ci consentono di dire e commentare oltre.

Ma la storia, che tutte sorpassa le barriere, va scrivendo la pagina, che un giorno non lontano leggeremo e trascriveremo, intera, agli occhi di tutti, illustrando la fatale successione dei rapidi eventi inopinati sotto il ferreo dominio dell'inalterabile principio di causalità, nei suoi motivi, relazioni ed effetti.

Per oggi, con questa nota fuggevole deve bastare la notizia, gravida di un profondo senso storico, sociale, politico, ammonitore e correttore di uomini e di cose.

AVV. F. DE CRESCENZO

La R. Nave "Sardegna,, a Durazzo

Niente occupazione

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 3. — La notizia che la corazzata « Sardegna » è arrivata nelle acque di Durazzo, ha dato nuova esca, in questi circoli politici e parlamentari, per ritornare a discutere, intorno ai limiti dell'azione del nostro Governo in Albania.

I lettori de « La Nuova Italia » già sanno per le notizie da me telegrafate, quali sono questi limiti che il Governo ha ritenuto di doversi imporre. E così, a fonte competente, apprendo che l'invio della « Sardegna » nelle acque di Durazzo significa solamente tutela dei nostri connazionali, ivi residenti, ed affermazione del nostro prestigio, non intendendo il Governo italiano, almeno per ora, di procedere all'occupazione di Durazzo, come è avvenuto per Valona.

Tutte le diverse interpretazioni date da corrispondenti e da agenzie di informazioni, debbono ritenersi, completamente destituite di un qualsiasi fondamento.

L' augurio di R. Poincaré

La pace nel 1915?

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 3. — In tutta la stampa si commenta l'opinione espressa dal Presidente della Repubblica francese Poincarè a proposito della durata della guerra.

Durante il ricevimento ufficiale all' Eliseo, l' illustre uomo, conversando con gli alti personaggi ivi convenuti, espresse l'opinione che la pace europea, sarà certamente conclusa entro il corrente anno 1915.

Riservisti tedeschi a bordo della "Città di Sassari,, sequestrati da una torpediniera francese

(Nostro telegramma particolare)

ROMA 3. — Il piroscafo delle Ferrovie dello Stato « Città di Sassari » che effettua il servizio postale sovvenzionato, fra Civitavecchia e Golfo Aranci, è stato fermato in alto mare da una torpediniera francese.

La silurante è stata abbastanza fortunata per questo « fermo » perchè a bordo della « Città di Sassari » si trovavano trenta riservisti tedeschi, che, naturalmente furono sbarcati.

Come facilmente si comprende nessuno appunto poteva muoversi al comandante della nave, che aveva imbarcati i passeggieri tedeschi, muniti di regolare biglietto, e che evidentemente speravano di raggiungere il loro paese, per compiere il dovere di cittadini, attraverso l'Italia, pel confine svizzero o austriaco.

Gli austriaci confessano la loro ritirata sui Carpazi

VIENNA, 3. — Il comunicato ufficiale del comando militare annunzia che la situazione generale è immutata.

Ai combattimenti accaniti svoltisi negli ultimi giorni nella regione a Sud di Tarnow e nei Carpazi centrali, è succeduta una calma passeggera.

Un reparto di truppe austriache combattenti presso Uzsok, sul passo attraverso il quale corre la strada congiungente Sambor (Galizia) con Nyiregyhaza (Ungheria), è stato fatto ritirare dal comando in capo, davanti a forze nemiche superiori. *(Stefani).*

Con questa circonlocuzione gli austriaci cercano di mascherare la dolorosa realtà di una nuova loro ritirata oltre la cresta dei Carpazi, e di una nuova minaccia russa contro il territorio ungherese.

Ma le perifrasi non bastano a sanare le situazioni gravi come quella in cui si vengono, per la seconda volta, a trovare le forze austriache incalzate da presso dalla valanga delle truppe moscovite. E non è da escludersi che in questo settore, possa questa volta, avvenire quella vera e propria débacle che parve per poco dovesse toccare agli eserciti austriaci poco tempo fa, e che fu evitata per il sopravvenire di nuovi eventi provocati, specialmente nel teatro settentrionale della guerra dalle truppe tedesche.

(N. d. R.)

IL GOVERNO D'ITALIA

الدولة الايطالية

S. E. l'On. Antonio Salandra

حضرة صاحب الدولة انطونيو صالاندرا



Quando l'on. Antonio Salandra fu chiamato dalla fiducia del Re, a Capo del Governo, tutti coloro che conoscevano il valore altissimo dell'uomo, pensarano subito che le sorti d'Italia, nel grave momento storico, venivano affidate in buone mani.

Difatti, attraverso gravi difficoltà, l'on. Salandra si è rilevato una tempra di uomo di Stato di primissimo ordine ed il suo nome si troverà legato al più fulgido periodo della storia italiana.

ان جلالة الملك حينما دعي حضرة المبعوث (صالاندرا) المشار اليه ونصبه رئيسا للهيئة وزارته قد برهن للعالم بان زمام الحكومة الايطالية قد اودعة ليد ذات كفائة واقتدار سياق هذا الزمن الحرج الذي بادنى تأثير فيه تتوثو المسالق وتتسطو تشتد الازمة وتتفرج .

صادف المشار اليه مسائلا ومشاكلاة سياسية جمة وفق لحلها بآرائه السديدة وتدابيره المفيدة حتى طارت سمعته الحسنة في الآفاق وخلدله التاريخ الايطالي الذكر الجميل .

يا ايها الرؤساء والاعيان الكرام

بعد ان تعينت بفضل جلالة الملك الاعظم لحكومة هذه الديار قد حزني احتفال رأس العام غاية السرور حيث انني أتوصل به لمرفقتكم شخصياً والتسليم عليكم بكل حميمية معربا عن شكري وشكر الحكومة لكل واحد من الذين ساعدوا بصورة مؤثرة وبصداقة اقاب الدولة الفخمة التي لا مقصد لها الا اعادة هذه الاقطار تدريجاً لما كانت عليه في القديم من المجد والعمران

يا ايها الاعيان والرؤساء ان الادعية الخيرية التي انتم تقدموها اليوم لجلالة ملكنا الاعظم الأكرم ولحكومته المنورة أقبلها انا بالشكر والترحيب وادعو لكم من صميم الفؤاد بمثلها

ندعوا الله سبحانه وتعالي ان يحفظكم انتم وجملة عيالكم ويبارك في ذريتكم ويروج تجارتكم ويزيد في محصولاتكم ويرزقكم مطراً غزيراً يضاعف بركة زراعتكم ويجعل مياه هذه الديار جارية مستفيضة لكل عطشان ويكثر عدد انعامكم ومواشيكم ويحفظها من الامراض كما ندعوا الله تعالى خاصة ان يديم الراحة والسلم في هذه البلاد حيث ان الحكومة لا يتيسر لها بدونهما الاعتناء باشغالها الموصلة للتقدم والعمران

ان الخطوط الحديدية وبناية المواني وتحسين الطرق واحداث الاليكتريك وسائر الاعمال التي اجرتها الحكومة بصرف مبلغ جسيم وجهد عظيم فهي دليل قطعي على همة ايطاليا ومحبتها الشديد لهذه الاقطار ومع دوام الراحة التامة بين الاهالي لابد في ان الحكومة توالي فيما بعد ايضاً اعمالها النافعة ان الطرق الموصلة المحلات المسكونة عكن تحفظها كما ينبغي المشي فيها باسهل صورة وان الآبار الجديدة المحفورة طول هذه الطرق يسهل للقوافل المارة عليها وجود الماء الطيب العذب في كل زمان

وعلاوة على ذلك ان الخطوط الحديدية التي هي اسرع من هذا تباشر بعون الله جلب البضائع والمحصولات من بلاد الى بلاد في اسرع وقت خط التلغراف يسهل التجارة بكلمته السريعة وبواسطة هذه المساعي المتوالية لابد في ان ياتي يوم يكون فيه القطر الطرابلسي من اهم الاقطار واحسنها

وكما تروا من ذات بار فائدة الحكومة هي فائدتكم ايضاً وانني ادعو الله دعاء الاب الشفوق على اولاده ان يعم عليكم الهناء والراحة وكل مجد

انني واثق تمام الوثوق على انكم لا تبخلون علي بمساعدتكم وبنفوذكم فيما يتعلق بوظيفتي كما انني لا اشك في انكم تعتقدون تمام الاعتقاد مثلما اعتقدتم اسلافي الكرام حيث انني لا مقصد لي سوى صرف كل جهدي لاصلاح هذه البلاد وتقدمه

ان تمام الاتفاق السائد بين التابع والمتبوع هو اكبر ضمان للنجاح والله تعالى يوفقنا جميعاً في الحصول الى الغاية المطلوبة حسب نيتنا ونيتكم الحسنة والله ملاذنا وبه نستعين

يا ايها الرؤساء الاعيان فلنرسل كلنا جميعاً سلامنا المزوج بالتوقير والتعظيم الي جلالة ملكنا اعظم ذلك الملك الناشر حكمه العادل على كل ولايات الدولة وعلى المستعمرات الجديدة بالبحر الاحمر والبحر المحيط الهندي وعلى اراضي ليبيا المباركه

فلنقدم خالص تهانينا الى ملكنا العزيز المرسل من الله تعالى لاسعاد الاهالي واسعادهم اولئك الاهالي الحاملون على اعادة عظمة اجداد الاماجد الذين آثارهم الخالدة باقية الى الآن

ان منارة روما لا تزال ترفرف اليوم ايضا بين انقاض لبده ومدينة سبرة ونحن بينما نرقب تلك الآثار المقدسة التي بفضلها نذكر استقبالا باهرا ندعوا الله سبحانه وتعالى ان يمدنا بالتوفيق فانه اكرم المحسنين ومجيب السائلين

وبينما ستنجدون به وتتوكلون عليه سبحانه وتعالى فنرفع بصوتنا الى عاهلنا العزيز وننطق باعلى صوتنا فليحيي الملك

اني بصفة كوني رئيسا للبلدية قدم تبريكاتي عني وبالنيابة عن الحاضرين وعن جميع اهالي طرابلس عن هذا اليوم السعيد الذي هو رأس العام الجديد المبارك على جلالة ملكنا العزيز والمملكة العزيزة ووزرائه ورجاله وعساكره الظفره ونستبشر بالكرعة الجديدة وندعوا للجميع بدوام البقاء والسلامة من كل افة

I nuovi Senatori

II

Vollemborg Leone, di famiglia israelitica originaria di Francoforte sul Meno, nacque a Padova nel 1859.

Laureatosi in legge si dedicò con grande fervore all'economia e alla sociologia.

Fu patrocinatore delle prime Casse cooperative fra contadini e piccoli proprietari.

Fu relatore di numerosi disegni di legge di carattere economico ed appartenne alla Commissione di vigilanza sul Debito Pubblico.

Pubblicò numerose opere d'indole economico-sociale tra cui: *« Le casse cooperative di prestito »* *« L'ordinamento economico-giuridico delle latterie cooperative »*, « Il Dazio compensatore pei cereali » ecc.

Muratori Angelo nato a Palermo nel 1845 partecipò come garibaldino alle campagne del 1866-67.

Avvocato e professore, ha una vera competenza nelle materie giuridiche.

Rappresentò i collegi di San Casciano (Firenze), Palermo, Pescina, e Montepulciano (Siena).

Partecipò alle Commissioni sulle Convenzioni Marittime, sulla Riforma Giudiziaria, sulla Riforma alla Legge Comunale e Provinciale ecc.

Appartenne alla Camera fino alla 23 legislatura.

Pellerano Silvio nacque a Massa di Carrara nel 1858 e, laureatosi in legge a Pisa, si dedicò alla professione e al Commercio.

Coprì molte cariche pubbliche. Fu presidente della Deputazione provinciale, ed entrò alla Camera nel 1892, rappresentante del collegio di Massa.

Rappresentò poi il collegio di Borgo a Mozzano fino al 1909.

Sili Cesare nacque a Campagnano (Roma) da ricca famiglia di agricoltori, nel 1853. Rappresentò i collegi di Civitavecchia e di Camerino.

Alla Camera trattò con molta competenza le questioni di indole agricolo-industriale.

Sedette al centro destro fino al 1909.

Spirito Beniamino, nato a S. Magno Piemonte, in provincia di Salerno, nel 1851 esercitò con grande fortuna la professione d'avvocato. Fu, da giovane, consigliere comunale di Napoli. Rappresentò i collegi di Montecorvino Rovella e di Campagna.

Fece parte di numerose importanti commissioni parlamentari, e pronunciò notevolissimi discorsi sull'ordinamento giudiziario, sui progetti ferroviari ecc.

Tanari Giuseppe, di nobile famiglia bolognese, figlio del patriota senatore Marc. Luigi Tanari, nacque nel 1852.

Fu *pars magna* della vita politica di Bologna per moltissimi anni.

Di parte moderata, sedette alla Camera a destra, e fece parte di molte commissioni, intervenendo in tutte le più importanti discussioni parlamentari.

Ferrero di Cambiano Cesare, nacque a Torino l'11 gennaio 1752 da nobile famiglia da cui ereditò il titolo di marchese. Laureatosi in giurisprudenza si dedicò allo studio delle scienze politiche ed amministrative.

Nel 1895 entrò alla Camera come rappresentante del quinto collegio di Torino e prese posto fra i deputati del centro.

E' stato chiamato spesse volte a far parte di importanti commissioni parlamentari; mentre a Torino venne chiamato a far parte di numerose istituzioni godendo della generale simpatie e di molta autorità.

Gianti Leopoldo nacque a Saggineto (Cosenza) nel 1849. Percorse parte della carriera militare di marina, e si dimise nel 1870. Entrò alla Camera rappresentante del collegio di Castrovillari. Nutrì sempre sinceri sentimenti liberali e si distinse per l'onestà del carattere e per la bontà del cuore.

Raccuini Domenico, nato a Rieti nel 1855, è avvocato valentissimo. Rappresentante del collegio di Rieti, militò nelle file capitanate da Felice Cavallotti, e partecipò con molta attività a importanti discussioni parlamentari specialmente di natura economica ed amministrativa.

Occupò anche il posto di consigliere provinciale e Perugia e, con molta onestà, si adoperò a tutelare gli interessi della sua città e di tutta la regione dell'Umbria.

Il diario della guerra

29 DICEMBRE — Non si sono avute in Francia che operazioni di dettaglio.

In vicinanza di Saint Hubert si svolse un azione alquanto vasta alla quale presero parte anche truppe inglesi e indiane. I tedeschi fecero qualche prigioniero e s'impadronirono di alcune mitragliatrici.

In Polonia a sud-est di Tomaszow si ebbe un movimento offensivo contro i russi con vantaggio dei tedeschi.

Lungo il corso del fiume Nida è avvenuto nel governatorato di Kilce uno scontro tra russi e austriaci che durò parecchie ore, con perdite notevoli da ambo le parti e che finì con vantaggio dei russi.

Il 10. reggimento bersaglieri italiani è sbarcato a Vallona occupando militarmente la città.

30 DICEMBRE — Nello scacchiere occidentale calma relativa, nessuna novità da segnalare.

In Galizia lungo il corso del fiume Nida e sulla destra della Vistola è stato ingaggiato tra russi e austriaci un fiero combattimento finito con la sconfitta degli austriaci che hanno perduto molti uomini e gran copia di materiale.

La « Viribus Unitis » la dreadnaught per eccellenza della flotta austriaca sarebbe stata silurata da un sottomarino francese.

Pare imminente un azione generale delle flotte degli alleati, all'intento di forzare i Dardanelli.

31 DICEMBRE — Il maltempo ed il freddo acuto impediscono nei due scacchieri, uno svolgimento logico e razionale delle operazioni guerresche. Tuttavia intorno a Verdun e nei Vosgi si svolsero le solite azioni, che vorrebbero esser prova di vigile attività, ma che troppo spesso si limitano ad uno spreco inutile di vite umane.

Anche nella regione di Arras e sull'Aisne ed in altri punti si ebbero scontri sempre micidiali, ma senza evidenti successi.

I Belgi guidati da Re Alberto hanno violentemente attaccato le linee tedesche e hanno oltrepassato verso nord la città tanto contesa di Nieuport.

Si accentua sempre più l'insuccesso austriaco in Galizia: dalle sponde della Nida e della Vistola, si sono ritirati sulle falde dei Carpazi a Neu Sandez, Iaslo, Krosno e Gribow dove pochi giorni prima avevano battuti i russi, ma dovettero retrocedere ancora risalire il versante orientale dei Carpazi e raggiungerne le creste e i passi. I russi premono fortemente e sembrano omai preparati a superare la difficile barriera che i Carpazi hanno finora opposta al loro avanzare in Ungheria.

Le colonne russe operanti nel Caucaso respinsero i turchi da Batum verso la frontiera.

A Vallona i bersaglieri italiani furono accolti entusiasticamente.

Ricordi Storici

La battaglia del Mincio

Cento anni sono passati sul mondo e sugli uomini tragici, implacabili e fatali dal giorno in cui le truppe del primo Regno italico — in enorme maggioranza italiana — e gli austriaci si scontrarono sulle rive del Mincio. La battaglia dell'8 febbraio 1814 fu sanguinosissima: combattutasi alla vigilia del crollo dell'edificio napoleonico, cessa — avrebbe deciso delle sorti della nostra Patria ove nella testa piccola di Murat fosse penetrata la luce della sua missione e del suo momento. La battaglia sul Mincio è stata — osserva lo scrittore lombardo — la rivelazione del valore e del coraggio dei nostri soldati italiani. In quel giorno infatti fu sfatata una leggenda che era molto diffusa fra le truppe francesi. Il colonnello Narboni, che era nelle grazie del Viceré e specialmente del suo « entourage », perchè aveva inflitto qualche lezione agli ufficiali francesi che sparlavano degli italiani, si scagliò coi suoi Dragoni della Regina sull'esercito del Merville, che dopo un primo soccorso riuscì, con aiuto, a tenersi sulle posizioni di sinistra. Ma un'altra brigata di italiani, comandata dall'italianissimo generale Campi, lo costrinse a ritirarsi.

La giornata del Mincio si è chiusa — ricorda Antonio Curti — con un combattimento notturno; il colonnello Ercolei, co' suoi cacciatori a cavallo, riaccese l'offensiva e, a notte alta, ricacciò gli austriaci oltre il Mincio. Sulle sponde del fiume virgiliano fu, forse, per la prima volta messo in valore la terribilità della baionetta italiana. Il Beauharnais aveva messo in campo 24.000 uomini contro i 45.000 austriaci; ma quella battaglia — piccola scaramuccia a confronto dei combattimenti che si svolgono tra le Argonne, sull'Yser e sulla Lys — fu terribile per gli austriaci; ottomila furono trovati sul terreno morti o feriti, quasi tutti da arma bianca.

Dall'Italia

Tragedia Passionale

Un doppio suicidio

NAPOLI, 3. — A Procida, dove erano volati, come dal desio chiamati, si sono suicidati, con la stessa morte, il sottotenente di complemento Giuseppe Serrano e la minorenne signorina Giuseppina Correale, figliuola del noto e defunto Prefetto.

La esuberante giovinetta, contrastata dai parenti nel sogno e nella passione irresistibili, seppe eludere la vigilanza ed il rigore domestici.

Di notte, fuggì col giovane ufficiale, rifugiandosi, attraverso il breve mare fra Napoli e Procida, in una modesta dimora di albergo, dove il dramma finì — come accade — in una malinconica tragedia triste.

I padroni dell'albergo, impressionati del lungo protratto silenzio dei giovani viaggiatori, credettero, avendo invano bussato alla porta, di aprirla con violenza; e constatarono, tra la meraviglia ed il terrore, il funebre spettacolo.

Subito, fu avvisato il giudice che si recò sul posto per le opportune indagini di rito.

✕ بالجبهة الغربية ✕

(ترقيات الفرنساويين والانكليز)

— بجوار ايبرس —

روما — ٢٨ منه . ورد من الجرائد خبر مستند على بلاغات اركان حرب الفرنساويين يفيد بان جيش المتحالفين قد تقدم بجهة (ايبرس) ورد مهاجمات الجيش الالماني وآخر خبر ورد يفيد بان العساكر المذكورة قد احتلت مقدار (٦٠) متراً من اراضي خطوط العدو .

✕ المتحالفون في تقدم ✕

الاخبار الواردة من برلين تفيد بان عساكر المتحالفين قد هاجموا الخطوط الحربية الجرمانية الواقعة بجنوب (ايبرس) و(لاباسه) الكائنين بين (لابزو) و(الواز) سيما الجيش الانكليزي المختلط بالعساكر الهندية فان مهاجماتهم التي ردتها الجرمانيون حول (لاباسه) كانت شديدة جداً . وقد غنمت الجرمانيون مدفعاً واحداً وعدة بنادق وزوراً ومقداراً وافراً من المهمات الحربية واسروا (٥٠٠) جندياً فيهم (١٠) ضباط .

﴿ برقيات خصوصية لادارة الجريدة ﴾

(الحرب باراضي « ملاوا »)

روما — ٢٢ منه . استخباراتنا الواردة اليوم من (بتروغراد) في خصوص الحرب تفيد بان الالمانيين قد تقدموا في حدود بروسيا الجنوبية الى جهة (ملاوا) وهاجموا الروسيين وان هيئة الاركان الحربية الروسية قد حافظت مراكزها بتروقوف ولويتز وقد اعانت الروسيين على نقل مراكزهم الى جهة شمال (ملاوا) وعندها تمكنوا من مقابلة ورد مهاجمات الالمانيين الواقعة من عساكرهم المشاة والخيالة واستولت الروسيين على تلك النقاط المهمة التي هي ذات اهمية عسكرية اذ انها كمفتاح لعموم الجهة المذكورة . وهي تساعد الروسيين فيما اذا أرادوا مهاجمات العدو في المستقبل . واما بجهة (بولونيا) فبناء على البرقيات الواردة من بتروغراد فان الحالة لم تتغير .

— ٥ ﴿ تقدم الجرمانيين ﴾ ٥ —

روما — ٢٢ منه . الاخبار الواردة من برلين المستندة على اشعارات رياسة الاركان الحربية تفيد بان الجيش الجرماني قد احتشد بكثرة في الايام الاخيرة بجهة بروسيا الشرقية وهجم على جهة الجنوب الشرقي ببولونيا الشمالية وتقدم الى جنوب (ملاوا) وقسم عظيم من الروسيين قد قابلت الجرمانيين وبناء على خبر وارد من برلين ايضاً ان هذه المقابلة والمعارضة لاتطول من طرف الروسيين .

— ٥ ﴿ حصار قراقوفيا ﴾ ٥ —

روما — ٢٨ منه . الخبر الوارد من بتروغراد يفيد بان عساكر الروس المحاربة بجهة غاليسيا قد تقدموا بجهة الغرب واقتربوا من (قراقوفيا) واحاطوا بالحصار وان النمساويين المدافعين عن قراقوفيا حاولوا الخروج ومهاجمات المحاصرين فلم يتيسر لهم ما تمكنوا وخابت مساعيهم فرجعوا لموضع حصارهم بعد ما تركوا للروسيين عدة مدافع وجبانة وزخائر وقسماً كبيراً من المهمات الحربية واستأسر منهم اكثر من (٢٠٠٠) جندي .

AI LETTORI

CAMBIANDO DIREZIONE, AMMINISTRAZIONE E PERFINO I LOCALI DEGLI UFFICI, NON SI È VOLUTO SPOSTARE ANCHE L'ORA DELLA PUBBLICAZIONE DEL GIORNALE SENZA UN DETERMINATO SCOPO.

DATI GLI ACCORDI PRESI CON IL NOSTRO UFFICIO DI CORRISPONDENZA IN ROMA E CON LE AGENZIE D'INFORMAZIONI, E TENENDO PRESENTE LE ORE IN CUI ABITUALMENTE VENGONO DIFFUSI I COMUNICATI SULLA GUERRA NELLE CAPITALI DI EUROPA, ED, INFINE, IL TEMPO MEDIO CHE IMPIEGANO I DISPACCI PER ARRIVARE A TRIPOLI, SI È RITENUTO CHE, QUELLA DELLE 11 ANT. FOSSE L'ORA MEGLIO INDICATA.

I russi avanzano su tutte le linee

Altri sei eserciti inglesi

In Polonia, in Galizie e in Bucovina

PETROGRAD, 3. — *Il comunicato ufficiale di stamane reca: Nella Prussia orientale e nella regione di Mlawa i russi sventarono alcuni violenti tentativi di offensiva tedesca.*

Sulla Vistola, presso l'isola di Yanyockoff i capori russi armati cannoneggiarono con successo la fanteria nemica.

Tra la Vistola inferiore e la Pilica i tedeschi compirono una serie di attacchi senza effetto.

Sulla sinistra del fiume Bzura un attacco nemico venne energicamente respinto dai russi. Il combattimento non è ancora terminato.

In Galizia le colonne moscovite attaccarono vigorosamente il nemico nella regione di Gorlice a sud-ovest di Jaslo. Malgrado l'accanita resistenza degli austriaci, i russi riuscirono ad impadronirsi di tutte le opere disposte sulle alture che costituiscono i primi contrafforti dei Carpazi e dell'intero villaggio di Moschauka. Quivi i russi si impadronirono di quattro cannoni e di sei mitragliatrici, e fecero tre mila prigionieri, di cui 68 ufficiali.

Anche qui il combattimento continua.

In Bucovina le colonne russe progredirono notevolmente a sud di Czernowitz occupando le due importanti cittadine di Storozynetz e di Radautz.

I russi avanzano dovunque

PETROGRAD, 3. — Continuano sulla Bzura e sulla Rawka gli arretramenti dei tedeschi dei quali i russi respinsero con successo gli attacchi. Le colonne russe riconquistarono alcune trincee e fecero alcune centinaia di prigionieri, con nove mitragliatrici.

Il combattimento a Gorlice continua.

Ad Uszok furono fatti mille prigionieri. Si accentua la precipitosa ritirata degli austriaci dalla Bucovina, sotto la grande spinta dei russi.

Sei nuovi eserciti inglesi

LONDRA, 3. — In seguito alle disposizioni prese da Lord Kitchener, sono stati formati sei nuovi eserciti che saranno pronti, quanto prima, per entrare in campagna. Ciascuno di tali eserciti è composto di tre corpi d'armata.

Piccoli attacchi tedeschi presso Vermelles

PARIGI, 3. — Il comunicato ufficiale delle ore 23 annunzia che non si verificarono fatti notevoli lungo l'intero fronte. Si ebbe soltanto una viva fucileria nemica, durante la notte scorsa, contro le posizioni francesi ad est di Vermelles, e nella regione a nord di Chaulnes. Un'altro attacco tedesco senza successo avvenne ad ovest del bosco di Consenvoye.

Il cannoneggiamento da parte dei monitori austriaci

NISCH, 3. — Ieri gli austriaci cannoneggiarono Karaburga. Nel pomeriggio quattro monitori austriaci apersero il fuoco contro le fortezze scaglionate lungo le rive della Sava e del Danubio. Gli shrapnels produssero sulle città soltanto danni materiali.

اخبار الحرب

باريس — ٢١ منه « استيفاني » . المعلومات الرسمية الواردة في الساعه (٢) زواليه تفيد بانه لم يقع شئ من المحاربات على عموم الخط .

— ٥ ✕ بالجبهة الشرقية ✕ ٥ —

« بقارپاسيا وغاليسيا »

ويانا — ٢١ منه (استيفاني) . الخبر الرسمي الوارد بالامس يفيد بان الجيش النمساوى قد طرد طليعة الجيش الروسى بجهة قارپاسيا . والحرب التى بدت بجهة (لوپ قوف) من جبال قارپاسيا لم تزل جارية بشدة وقسم كبير من العساكر النمساوية قد هاجمت الروسيين بجهة خطوط (زاق ليغزين) والنمساويون ناجحون في كافة الخطوط وكانت نتيجة تقدمهم بجوار وادي « بياله » وصولهم الى موقع « طوپ قوف » .

والروسيون قد اتصلوا بقوة امدادية بجهة « غاليسيا » لمقابلة العساكر النمساويه هنالك وقد وصلت النمساويون الى وادى « نيدا » الكائن بجهة بولونيا الجنوبيه .

✕ الحالة في بولونيا مجهولة ✕

برلينو — ٢١ منه « استيفاني » الحالة في جهة بولونيا لحد الآن مجهولة وعساكر الروسيه قد حاولوا التمركز في البقاع التى اتخذوها هنالك ولكن الجرمانيين قد منعتهم عن هذه المحاولة وطردتهم من تلك الجهة .

Una veglia in Cirenaica

II

— Oh! il racconto è semplice e breve. Venivo da Mogadiscio, in licenza, e mi ero spinto fino a Aden, per visitare quella stazione dei grandi commerci di Oriente e dell'umanità migrante a traverso i mari che è poi, come sapete, la chiave del Mar Rosso. Là presi un vapore delle *Messaggerie* che faceva rotta per Porto Said. Non so se vi è mai avvenuto di viaggiare sopra uno di quei grandi vapori francesi che da Jokohama, per le rive lussureggianti e fiorite dei mari della China e dell'Oceano Indiano, raccolgono, in certe stagioni, il meglio della società coloniale di mezza Europa, le donne più belle e gli uomini più ricchi e più potenti: tutta l'opulenza, l'esotismo nomade e capriccioso e il lusso sfrenato che nelle cosmopoli d'Oriente fa pompa di sè, come in una pallida gara con lo splendore della natura. Alla tavola della prima classe, tra le spalle delicatamente rosee di alcune procaci olandesi e i bruni occhi tentatori d'una bellissima creola e qualche musetto di francese artefatto e grazioso, spiccavano un magnifico rajah indiano, un mandarino cinese, un principe giapponese con la moglie, una famiglia di miliardari americani, due padri gesuiti, un giovane inglese imberbe e dipinto, un professore tedesco, e vari ufficiali, funzionari, commercianti, inglesi, francesi, olandesi, tedeschi: visi duri di negrieri, visi bruciati di soldati, visi gialli di malati, che non avevano però nulla di triste, perchè illuminati dalla gioia del ritorno. La nostra patria era rappresentata da una cantante formosa e ancor bella, accompagnata da un vecchio signore distinto e da un cane, un batuffolo grigio di portentosa bruttezza.

Era insomma un saggio del così detto mondo coloniale; un accozzo, un miscuglio fortuito di gente capitata lì dai paesi e dalle razze più diverse e che pure aveva qualche cosa di comune per cui s'intendeva e faceva lega a meraviglia; di gente che per essersi trovata a contatto con tutte le barbarie e con le morali più diverse e più contraddittorie, ha finito per foggiarsi una vita a sè, oscillante tra la civiltà e la barbarie, e una sua morale spicciola e spregiudicata: quella del suo piacere e del suo interesse. E in questo bizzarro ambiente un po' sfrontato, un po' equivoco, passato per le avventure più straordinarie e per le sensazioni più acute, cui la vita non offriva ormai alcun palpito o alcuna curiosità si vedevano errare, durante il giorno, con uno svolazzamento di colombe smarrite, alcune suore delle missioni bianche e azzurre, le quali prendevano i loro pasti a parte, nella sala della seconda classe. Anzi una di queste si era subito acquistata una, forse inconsapevole, notorietà per la sua voce melodiosa, d'una dolcezza ineffabile, la quale dominava tutte le altre nelle laudi accompagnanti l'Ufficio Divino che uno dei gesuiti celebrava, la domenica, su un altare improvvisato, tra la prima e la seconda classe. E molti venivano all'Ufficio Divino per sentire quella voce di paradiso.

La navigazione era stata splendida; l'allegria, un'allegria un po' chiassosa, un po' folle, dominava a bordo. Il dolore, se c'era, si mascherava di belletto e di spensieratezza rumorosa; la brutalità di quei tiranelli di colonia, di quegli avventurieri senza scrupoli e senza legge, si dissimulava sotto lo sparato lucente dello *smoking*. A poppa, all'aperto, attorno al piano, si cantava, si ballava fino a sera inoltrata; e l'immenso palazzo scintillante andava pel mare calmo col suo carico di lusso e di piacere, di mistero e d'avventura, di mollezza orientale e di avidità occidentale, di vittoriosi e di vinti.

V'era l'uso, in ogni traversata, di dare un trattenimento di beneficenza per l'ospizio degli orfani dei marinai; e anche quella volta la festa riuscì a meraviglia. La cantante italiana modulò tra un subbisso di applausi il rondò della *Sonnambula* e qualche altro pezzo difficile; le damigelle americane ci lacerarono gli orecchi con quelle ineffabili voci esotiche che vanno dal miagolio del gatto allo stridore della carrucola; poi quegli ufficialotti aprirono le danze, e si ballarono tutti i balli conosciuti e sconosciuti. E tra un ballo e l'altro, per riposarsi, si cantava a gola spiegata, con una coppa di sciampagna in mano, un po' tutte le canzoni del mondo; e pretesero che anch'io, nella mia qualità d'italiano, intonassi *Funiculì funiculà*, a cui tutti dal rajah indiano al mandarino cinese, all'archeologo tedesco, invasi da una follia collettiva, fecero coro, urlando a squarciagola. Poi due o tre fra le donne più giovani, coi capelli casanti, gli occhi accesi, le vesti sgualcite, scivalanti sulle spalle, fecero la questua, mentre i maschi occhieggiavano, sogghignavano e commentavano... i soliti commenti dei maschi di tutti i paesi.

GIULIO BECHI

(Continua)

(Dai *Racconti del bivacco*, di prossima pubblicazione, Milano, F.lli Treves).

DALLA CIRENAICA

(Corrispondenza particolare de "La Nuova Italia,,)

Le condizioni economiche

TOBRUK, 27. — Dall'estremo limite orientale della bella Cirenaica mando un cordiale saluto alla nuova direzione de la *Nuova Italia*, con l'augurio che questo nostro indovinato giornale possa occuparsi spesso anche dei vari centri della nostra colonia.

Qui la vita trascorre serena e tranquilla, e della minacciata guerra santa, non si hanno segni di attività.

La popolazione indigena della regione, prevalentemente dedicata alla pastorizia, e contenta dell'azione energica e giusta delle nostre autorità e non presta orecchio a possibili sobillazioni che muovano dall'interno.

Quanto alle condizioni economiche della regione di Tobruk, esse sono state ampiamente illustrate dall'Ufficio politico militare del Governo della Colonia.

Il primo capitolo di tale relazione riferisce sui generi di produzione locale, e dice che gli abitanti di quella regione sono prevalentemente dediti alla pastorizia, e subordinatamente all'agricoltura.

L'industria è pochissimo sviluppata, e più precisamente essa non è diretta che alla produzione dei generi di consumo esclusivamente locale. Così mentre gli uomini si dedicano alla fabbricazione di stuoie, di corde, specialmente i pellegrini poveri che vanno alla Mecca durante le soste dei loro viaggi, e di suppellettili di uso domestico e di mattoni con una speciale terra argillosa, le donne attendono alla fabbricazione di tende, e alla filatura e tessitura di lana di pecora, di capra e di cammello per la fabbricazione di tappeti che vanno poi anche venduti fuori a prezzi spesso molto alti.

Mentre però, come abbiamo detto modestissima è l'attività industriale attivissima sì da costituire la principale risorsa è la pastorizia, e più precisamente l'allevamento di capre e di pecore di razza africana, di asini africani, altri robusti, di cammelli provenienti dall'Arabia e in certe regioni anche di bovi, che spesso, specialmente in primavera, vanno anche esportati e per lo meno verso Alessandria.

Il sistema di pascolo è a brado: gli animali pascolano tutto il giorno liberamente sugli spaziosi altipiani, e la sera vanno rinchiusi; ma essi, benchè molto sobri sono mal tenuti.

In quanto all'agricoltura i prodotti migliori sono l'orzo, che costituisce il nutrimento principale. I mezzi pei lavori di cultura sono molto rudimentali e la terra benchè male coltivata e quasi vergine, dà buoni frutti. Quest'anno la produzione dell'orzo, incoraggiata dal Governo, è stata di 300 quintali, una media cioè di sette quintali per ognuno di semina. In alcuni punti però si ottenne fino a trenta quintali per ciascuno di semina, ciò che dimostra che con una buona cultura si potrebbero ottenere ottimi risultati. Coltivato e poi anche ma in minor quantità il grano e il quale a punto gli ortaggi. L'estensione del terreno coltivato in rapporto al coltivabile può considerarsi da uno a mille.

Tutti i generi non prodotti sul luogo (riso e olio specialmente, e farina, zucchero, droghe, tessuti, derrate alimentari) sono importati da Tripoli, Tunisi, Alessandria. Il villaggio di Tobruk costituisce il mercato più importante specialmente per il suo magnifico porto naturale. Altri mercati erano Sollum, Luc, Uadi Saal.

Gli indigeni non hanno spiccate attitudini al lavoro: sono pazienti, ma di scarso rendimento. Essi pure specialmente sono dediti ai lavori di garzoni-muratori, scaricatori di porto, servi, sterratori, guardiani di bestiame.

A queste notizie, la relazione dell'ufficio politico-militare di Bengasi ne fa seguire altre sui prezzi della mano d'opera e dei vari generi prima e dopo dell'occupazione italiana, e così poi conclude.

Benchè il terreno si presenti in gran parte roccioso e di assai povera vegetazione, pure per grandi zone una cultura razionale potrebbe dare buoni risultati. Da esperimenti fatti pare che potrebbero specialmente avervi buona vegetazione patate, pomodori, cavoli, legumi in genere e tra le culture arboree il pino e l'ulivo.

La visione dell'attuale condizione non è certo rosea, ma non sono neanche esagerate le speranze di un avvenire migliore.

[illegible]

Ioffredo

[illegible] gioiosa.

Un albero di Natale [illegible] dissimo aver veduto [illegible] altri tempi, s'ergeva solenne nella super[illegible] la sala Savini - Zerboni presso la vetrata, miriadi di lampadine da i colori nazionali spandevano d'ogni intorno la loro luce [illegible] all'ammirazione la numerosissima folla. Piccoli chioschi artisticamente in[illegible] ghirlandati erano addossati alle pareti della sala, e in essi le attivissime dame del Comitato — aiutate da un numeroso stuolo di cavalieri militari e civili, si affaccendavano a distribuire i doni che generosi privati avevano regalato.

E nel fervore dell'opera santa, indimenticate [illegible] la signora Cesaro Presidentessa [illegible] Croce Rossa instancabile [illegible] gente, la signora Grazioli e figlia, [illegible] nell'ammirabile più graziosa; la signora Margherita Hassan, [illegible] d'una persona perfetta, [illegible]

[illegible] Mazio [illegible]

[illegible] regeghosa, la signora [illegible] Nahum [illegible] perba nel sorriso incantevole dalla risplendenza dell'aurora [illegible]

[illegible] cappello di feltro [illegible] Amodalda, graziosa [illegible] le sorelle Assan [illegible] intelligenti; [illegible] Mucceli gentile e spiritosa [illegible] sig. Pane [illegible]

[illegible] Pia ed Emma Rotondi splendide genti[illegible] gioiello.

Avrò dimenticato qualche nome! Lo [illegible] chiedo venia: la folla immensa [illegible] che, animata dal duplice intento di far del bene e divertirsi aveva invaso i locali de la lotteria sin dai primi istanti de l'apertura, in pochi minuti esaurì l'enorme quantità di biglietti preparati, e produsse un ottimo incasso.

S. E. il Governatore Brucatti [illegible], il Capo de l'Ufficio Politico Grazioli e S. E. Hassuna Pascià che onorarono di loro presenza e contribuito la riuscitissima festa, ebbero vive parole di elogio verso le dame organizzatrici.

A le gentili e filantropiche dame [illegible] i miei rallegramenti e omaggi.

Salvete.

Idiozir

Al restaurant

[illegible]

Fra innamorati

[illegible]

Considerazioni

[illegible]

Sciarada

[illegible] fedele al suo padre [illegible]

ATTI DEL MINISTERO
DELLE COLONIE

Assicurazione del rischio di guerra
Per la gente di mare

Il Ministro Segretario di Stato per le Colonie, di concerto col Ministro Segretario di Stato per l'Agricoltura, visto l'art. 33 del R. D. 25 maggio 1913 N. 1204, con cui furono approvate le norme relative agl'infortuni degli operai sul lavoro, nella Tripolitania e nella Cirenaica, con apposito Decreto Ministeriale, ha approvato le condizioni generali di polizza e la tariffa dei tassi di premio supplementare per un'assicurazione dei rischi di guerra, per la gente di mare, componenti l'equipaggio delle navi inscritte ai porti della Tripolitania e della Cirenaica.

Nelle condizioni generali di sopra previste le indennità per lesioni [illegible] durante la morte od invalidità temporanea e permanente, in occasione di lavoro e per causa violenta.

Il rapporto causale tra stato di guerra ed infortunio perchè dia diritto all'indennizzo, deve [illegible] diretto e immediato. Verranno pertanto anche mente indennizzate le lesioni prodotte da fatti od atti diretti di [illegible] da bellicosi di [illegible]

[illegible]

ATTI GIUDIZIARI

In nome di Sua Maestà
VITTORIO EMANUELE III
Per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Il Tribunale Regionale di Tripoli, costituito dai sig. avv. Sora Tentishole, presidente

Poichè dagli elenchi depositati in Cancelleria di questo Tribunale, a norma del codice di commercio, risultano varii protesti eseguiti per somme ingenti a carico del sig. Gori Domenico di Cesare commerciante in Tripoli con negozio in Suk el Turk, n. 21.

Poichè oltre che dai protesti stessi si desume anche dalla domanda di concordato preventivo, respinta da questo Tribunale con 23 volgente mese, che il Gori ha cessato di fare i pagamenti, e quindi è in stato di fallimento.

In applicazione degli art. 690, 691 e seguenti del codice di commercio.

DICHIARA IL FALLIMENTO

di Gori Domenico di Cesare commerciante in Tripoli con negozio in Suk el Turk, n. 21.

Lo procedure di fallimento seguirà avanti il sottoscritto.

Ordina l'apposizione dei sigilli sugli effetti mobili del fallito.

Nomina curatore provvisorio [illegible] fallimento il sig. avv. Ganofari [illegible]

[illegible] maggio 1915 [illegible]

[illegible]

Stabilisce il giorno 9 febbraio detto anno alle ore 15 per la chiusura del processo verbale di verificazione dei crediti.

[illegible]

IL CANCELLIERE
Carolei.

A zonzo per.....

L'anima italiana — L'opera benefica de le dame de la Croce Rossa

[illegible]

[illegible] di Natale, le tiepide [illegible] fece crescita salutare oltre la cima [illegible] verso la terra [illegible]

[illegible] per la plastica perfetta, il suo signora [illegible] dal suo [illegible] la visione d'un' [illegible]

Ed adunque in Italia sempre in Italia!

La visione de' palmizi piangenti, quella de le coste arenose, quella de i volti [illegible] nostri e de le vesti multicolori era stata adunque un mio sogno?

Vibrava ancora a me vicino l'anima sacra de le stirpe italica!

E pure vedevo [illegible]

[illegible] Croce Rossa [illegible] per gli alti sensi suoi [illegible]

[illegible]

CRONACA DI TRIPOLI

L'infanzia abbandonata

Sotto questo titolo e in parecchie riprese il nostro giornale ha toccato il tasto doloroso dell'infanzia che numerosa, lacera, sudicia, abbandonata e ad affollare le popolose vie della città industriandosi in mille modi diversi, non sempre onesti, per campare la vita *carpere diem*, dando di sè triste spettacolo e preparando per la futura società una quantità di elementi negativi.

Le Autorità, specie quella Municipale e la R. Questura, non hanno mancato d'intervenire, come era loro permesso da uno stato di cose che non potevano cambiarsi in un momento, dalla mancanza dei mezzi necessari, dalla assenza di un piano prestabilito, distolte dallo studio e soluzione di altri non meno gravi ed importanti problemi.

È certo che non si potrà venire ad una radicale conclusione fino a che non esisteranno in Tripoli gli educatori popolari gratuiti, i riformatori, le scuole arabo-italiane per tutti, i ricreatori e gli istituti sul tipo dell'hammè! troppo piccolo, Educatorio arabo della Menscia con paterna cura, col fede di apostolo, con cuore di soldato, egregiamente diretto dal Capitano cav. Fasulo, sotto l'amorevole interessamento dell'ottimo tenente colonnello Pellerono.

Ma in attesa del meglio avevano mollata la proposta di disciplinare, rilasciando loro una patente d'esercizio, e numerandoli come i lustrascarpe, i numerosi ulili facchinetti che come i nostri spazzacamini, sono ormai diventati un indispensabile istituzione. Colla marca [illegible] e dare a ciascuno dei vispi ragazzetti una sua nuova personalità si [illegible] ad alcun di un freno della legge, all'osservanza di norme tendenti all'ordine, si rendono più difficili gli atti disonesti si tende infine ad una prima, sia pure modesta, elevazione morale di questi derelitti.

L'emanazione in Tripoli [illegible] di ragazzi abbandonati o spinti i questuare dai loro genitori, è perenne ed in aumento continuo. La mancanza del numero indicherà agli agenti le nuove reclute della strada, dell'ozio, del vizio. Essi non dovrebbero, come fanno, procedere saltuariamente alla simultanea cattura di tanti ragazzi ed al loro rimpatrio che dura il tempo necessario per il viaggio di andata e ritorno. L'opera loro, sancita da qualche decreto e disposizione permanente dell'Autorità Superiore, dovrebbe essere continua e pene non lievi dovrebbero essere comminate per quei genitori recidivi nell'abbandono della propria prole.

La vista di agenti alla caccia di tanti ragazzi è spiacevole; il pubblico non conoscendone le ragioni, disapprova e commenta, i ragazzi s'inselvatiscono ancor più e diventano ribelli, sanno che dopo pochi giorni potranno tornar da capo, e spesso tornano con nuovi compagni, con altri colleghi di sventura.

Dice uno dei tanti nostri proverbi: Metà pareri, e metà denari. È una grande filosofica verità che calza a meraviglia quando dei secondi non vi è deficienza, ma siccome il danaro spesso manca, valgano i pareri e le proposte che in merito al grave argomento noi attendiamo anche dalla intelligente collaborazione del pubblico. Noi li sottoporremo allo studio delle Autorità alle quali l'inconveniente è noto e che certo non mancheranno di provvedere nei limiti del possibile e del consentito.

I fanciulli sono i fiori che rallegrano il cammino di nostra vita, sono la forza del futuro: le reclute destinate a darci il cambio quando noi smonteremo la nostra ultima guardia: sono germi se tenuti e allevati, serpi in seno si cresciuti male: sono la nostra gioia, la nostra garanzia la ragione del nostro vivere e [illegible]. Vogliamo quindi uno sguardo affettuoso, saturo di pietà [illegible] dalle più sante intenzioni [illegible] ciulli abbandonati. Così faremo [illegible] seguiremo il concetto del nostro Grande Maestro che esclamava *Sinite parvulos venire ad me*.

S. M. la Regina Madre al Governatore

[illegible] telegramma inviato da [illegible] a S. M. la Regina Madre, l'Augusta Sovrana si compiacque rispondere col seguente telegramma [illegible] del cavaliere d'onore:

[illegible] Drutti Governatore della Tripolitania

Sono molto lieto di porgere a [illegible] impotenti [illegible] Colonia [illegible] ringraziamenti di S. M. la Regina Madre, che [illegible] sentimento di gratitudine [illegible] affettuosi e devoti dalla [illegible]

Il Cavaliere d'Onore
Firm GUICCIOLI

Il Consiglio Superiore della Cassa Nazionale Infortuni

La locale agenzia della Cassa Nazionale ci comunica:

Sotto la presidenza dell'On. Marchese Ferrero di Cambiano si è riunito presso la Sede Centrale in Roma il Consiglio Superiore della Cassa Nazionale Infortuni.

Ha esaminato ed approvato il bilancio preventivo 1915; ha nominato il Collegio dei Revisori dei conti; ha ratificato il Regolamento del Fondo per anticipazioni sugli stipendi del personale.

Ha poi deliberato in merito alle proposte da presentare al Ministero di A. I. e C. per ottenere la facoltà di assicurare in forma libera i casi di morte e di inabilità permanente oltre i massimi fissati dall'art. 11 del Regolamento Premi e Indennità, quando ciò venga espressamente richiesto dai Contraenti.

Il Presidente ha dato comunicazioni oltre che della relazione finanziaria al 30 Novembre 1914, anche della sentenza resa dal Giudice Istruttore del Tribunale Penale di Napoli Cavaliere Modestino Giovagnoni nel procedimento a carico di 237 operai di Napoli, imputati di truffe in danno della Cassa Nazionale e di altri Istituti esercenti l'assicurazione infortuni.

Discussione ampia ed interessante ha richiesto il problema dell'assicurazione del rischio di guerra per il caso dell'eventuale partecipazione dell'Italia al conflitto europeo, tanto nei riguardi della questione generale di diritto se, cioè, la legge infortuni faccia obbligo d'assicurare gli operai anche per questo rischio eccezionale, quanto nei riguardi dell'estensione e delle modalità da darsi all'assicurazione stessa.

Il Consiglio ha sospeso ogni decisione in attesa di conoscere prima il pensiero del Governo sull'argomento, che sarà del caso ripreso in esame definitivo in una prossima riunione.

Il nuovo Direttore della Dogana

È stato trasferito, qui, da Bari il Cav. Domenico Zara, preceduto e accompagnato dalla fama di ottimo funzionario e distinto gentiluomo.

Al nuovo Direttore di questa Dogana, Cav. Zara, "La Nuova Italia,, porge l'ossequioso benvenuto.

Una borsetta smarrita

È stata smarrita la sera del 2 corso una borsetta d'argento da signora al Cinematografo Alhambra o nei pressi. Preghierebbesi portarne anche il solo contenuto a questa redazione contro mancia di lire 10.

Taccuino del Pubblico

4 Gennaio - Lunedì, S. Tito, Vescovo
4-361 Luna piena, ore. 14.20.

BOLLETTINO METEOROLOGICO
del 3 gennaio 1915

[illegible]

MOVIMENTO DEL PORTO

Arrivi [illegible]

Partenze [illegible]

FERROVIE DELLO STATO - (Rete Libica)
Orario dei treni

Tripoli-Azizia. Part. da Tripoli ore 7, arrivo ad Azizia ore 9.16 — Part. da Azizia ore 14.45, arrivo a Tripoli ore 16.50.

Tripoli-Zavia: Part. da Tripoli ore 7.20, arrivo a Zavia ore 9.32 - Part. da Tripoli ore 14.35, arrivo a Zavia ore 16.47 — Part. da Zavia ore 7, arrivo a Tripoli ore 9.12 - Part. da Zavia ore 14.15, arrivo a Tripoli ore 16.20.

Tripoli-Tagiura: Part. da Tripoli ore 6.45, arrivo a Tagiura ore 7.35 - Part. da Tripoli ore 14.45, arrivo a Tagiura ore 15.35 — Partenza da Tagiura ore 8.40, arrivo a Tripoli ore 9.30 - Part. da Tagiura ore 16.10, arrivo a Tripoli ore 17.30.

Tariffa delle vetture

Servizio in città. — Vetture ad un cavallo (fino a due persone) L. 0.60 di giorno L. 1 di notte. Vetture a due cavalli (fino a due persone) L. 1 di giorno, L. 1.50 di notte. Il limite estremo delle corse in città è indicato da apposite tabelle.

Servizio a tempo in città. — Vetture ad un cavallo per mezz'ora L. 1,25, per [illegible] per ogni mezz'ora successiva L. [illegible] Vetture a due cavalli per mezza [illegible] per un'ora L. 2.60, per ogni [illegible]

Servizio fuori città. — [illegible] fino a 4 persone. Vedere tabella speciale presso ogni vetturino.

N. B. — Di notte la tariffa si aumenta di cent. 75 per i servizi di andata e ritorno e di cent. 50 per la semplice andata.

Per servizio di notte s'intende quello compreso fra le ore 22 e le 5 del mattino successivo.

Spettacoli di questa sera

ALHAMBRA

Spettacoli Cinematografici e di Varietà.

Stato Civile

Tripoli 3 gennaio

Matrimoni: Traversa Ignazio Nicola Do[illegible] anni 21 da [illegible] Annita [illegible]

[illegible] Filippo di Salvatore — Melluso [illegible]

[illegible] Nati N. 6

LE NOSTRE ULTIME NOTIZIE

(Telegrammi delle prime ore del mattino)

I consoli in Turchia

ATENE, 3. — Le autorità dei Dardanelli invitarono ad allontanarsi tutti i consoli delle Potenze neutrali nonchè quello dell'Austria Ungheria.

Questo telegramma dell'*Agenzia Stefani*, avvalora, in un certo qual modo le notizie segnalateci dal nostro corrispondente di Roma. (N. d. R.)

Guglielmo II al Papa

BERLINO, 3. — Al telegramma del Papa Benedetto XV che gli chiedeva di accogliere la proposta per lo scambio, fra le nazioni belligeranti, di tutti i prigionieri inabili al servizio militare, l'imperatore Guglielmo II ha risposto che tale iniziativa incontra tutto intero il suo favore.

Pei caduti nelle Argonne
Una corona d'alloro al Gianicolo

ROMA, 4. — Un imponentissimo corteo popolare, a cui sono intervenuti numerose associazioni con bandiere, capitanato dagli onorevoli Barzilai e Bissolati ha asceso il colle sacro del Gianicolo, per deporre una grande corona di alloro al monumento di Garibaldi, in onore dei volontari italiani caduti nella battaglia delle Argonne.

Ai piedi del monumento parlarono i due deputati popolari di Roma, levando un inno alato alla memoria dei caduti, che nel combattere per la indipendenza e la libertà della Francia, si erano ispirati agl'insegnamenti del sommo Duce.

Massimo entusiasmo ordine perfetto.

Ferrovia Roma-Napoli

ROMA, 4. — Per il temporale di questi giorni, numerose frane sono cadute lungo la linea ferroviaria Napoli Roma, in modo che i treni arrivano con ritardo straordinario.

Per i Consiglieri cattolici al Quirinale

ROMA, 4. — Tutta la stampa romana, commenta favorevolmente l'intervento dei consiglieri di parte cattolica al ricevimento al Quirinale.

Per lo passato, anche quando nell'amministrazione Capitolina, i cattolici erano i padroni veri, si erano fatti notare sempre, per la loro assenza, nei ricevimenti ufficiali, e questa sarebbe la prima volta di un loro intervento in corpo al Quirinale.

Nei circoli politici si commenta il fatto come un sintomo dell'orientamento politico del nuovo Pontefice.

La colonia greca
a Bruno Garibaldi

ROMA, 4. — La colonia greca sta preparando una magnifica corona di bronzo da deporsi sulla tomba di Bruno Garibaldi.

Direttore: On. ENRICO BUONANNO
Responsabile: EDMONDO SCIFONI

Stabilimento Tipografico «La Nuova Italia» [illegible]

Prezzo degli Abbonamenti e delle Inserzioni

ABBONAMENTI — Un numero cent. 5 arretrato cent. 10

RIVOLGERSI ESCLUSIVAMENTE AI NOSTRI UFFICI
TRIPOLI: Sciara El Garbi 179
ROMA: Via del Parlamento 9 (Telef. 12-26) - GENOVA: Scuole Pie 1-3 (Telef. 35-18)
PAGAMENTO ANTICIPATO

INSERZIONI — Cronaca or. giornale L. 2,50 per linea. Penultima pagina L. 1,50. Avvisi finanziari L. 3 - Necrologie e Nozze L. 2 - Ultima pagina L. 1. Avvisi economici cent. 10 la parola, minimo L. 1.00. colonne) cent. 50 la linea - Avvisi economici. In arabo aumento del 25 %.

Grande Stabilimento Tipografico "La Nuova Italia,,

Rifornito di nuovissimi tipi espressamente fusi dalla Società "Augusta,, di Torino. Completamente riordinato in seguito alla cessione avvenuta a favore dei nuovi proprietari.

Specialità per manifesti

I tipi più eleganti e moderni per carte da visita - Lavori inappuntabili - Prezzi modici. Lavori commerciali perfetti, Memorie a stampa per avvocati, Registri.

Rivolgersi per preventivi al Direttore Amministrativo de "La Nuova Italia,,.



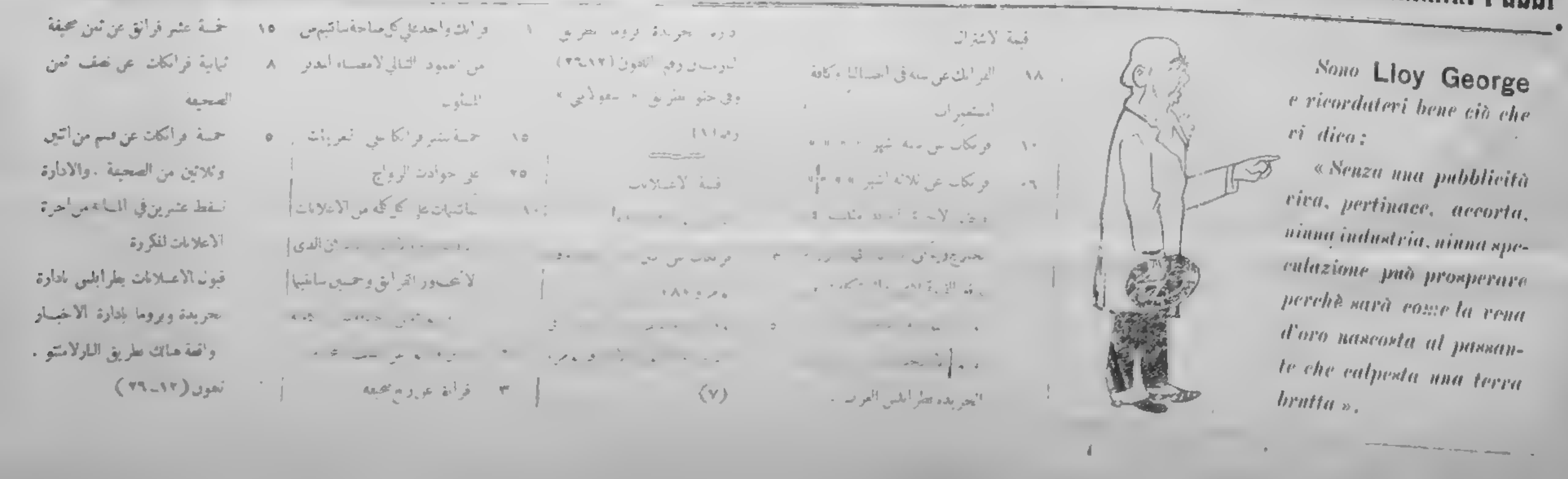
G. PONCHIELLI TRIPOLI - Suk el Turk

Cucine Economiche

FABBRICAZIONE NAZIONALE

di qualunque dimensione il più vasto assortimento in TRIPOLI. I numerosi impianti fatti in Libia sono la prova migliore della solidità e convenienza di queste cucine superiori a qualsiasi marca estera.

MOBILI DI LUSSO E COMUNI Vasti magazzini interni - Fornitore del R. Esercito ed Ammin. Pubbl.



LA NUOVA ITALIA

Abbonamenti ed inserzioni presso i nostri Uffici — ايطاليا الجديدة — Uffici: Redazione Amministrazione Pubblicità

ANNO VI — N. 1 — Martedì 5 Gennaio 1915 — Un numero Cent. 5 — TRIPOLI Via [illegible] N. 21 — ROMA Via del Parlamento, 9

Incerti... coloniali

I lettori de «La Nuova Italia», e, specialmente i numerosissimi dei tre ultimi numeri che, in sostanza, sono anch'essi un poco responsabili, si meraviglieranno certamente di vedere un formato più piccolo.

Invece che «La Nuova Italia» si potrebbe dire oggi «La Nuova... italietta», richiamando il nomignolo che, i monarchici d'Italia, affibiarono alla repubblicana «l'Italia» di Milano, di non compianta memoria.

La ragione?

Non abbiamo più carta.

E come?

Per due motivi: prima di ogni altro, perchè i lettori di questi primi tre numeri si sono semplicemente decuplicati e poi per.... gl'incerti coloniali.

Tutta la ingente provvista di carta, da noi fatta in Italia, per assicurare la stampa del giornale durante il primo trimestre dell'anno, doveva essere sbarcata a Tripoli fra il 26 ed il 29 dicembre, ed invece che Iddio benedica i spedizionieri!) non fu imbarcata che saltando il giorno 28 a Napoli, e, disgraziatamente, sul piroscafo Po che doveva arrivare a Tripoli venerdì a sera.

Il Po arriva nel nostro porto scarica, meno a dirlo, la merce che gli pare e vola verso Misurata per disincagliare incidenti ai bassi fondi' direbbi Tito Livio Cianchettini, il parigrado Entella. Sicchè la carta nostra, quasi gelosa del successo de «La Nuova Italia» se ne rimarrà, con l'aria di «gran dispitto» nella oscura stiva di questo fantastico Po, chi sa per quanti altri giorni ancora?

Su la piazza?

«Me la salata lei» direbbe il buon Oronzio E. Marginati.

Quel poco che abbiamo potuto requisire, dopo sforzi inauditi e pagandola tre volte il prezzo, non ci ha permesso nemmeno di potere accontentare le numerose richieste per una nuova edizione del secondo numero.

Dobbiamo invece alla squisita amabilità del cav. Foscolo, direttore del Banco di Roma, ed alla cortesia del nostro vecchio amico Barilero, se possiamo continuare la pubblicazione del giornale, a formato ridotto, finchè il Po, araba fenice, dopo questo... pò pò di andirivieni disincagliatori, non si persuada a disincagliare noi dalle secche del piccolo formato.

Speriamo presto, poichè anche la nostra carlarca del nostro amico Barilero e.... misurata, com' il porto dove si è recato il Po.

Vedete un.... po' quante peripezie per un povero direttore di giornale.

Incerti... coloniali!

La Direzione.

مدر ... كرام الناس مقبول اذا قارن

الجمهور ... يجدعن طريق الصواب ؟

ما ارفعته هاته الحرب من ... ثرت

على الصنائع وصلت لحد أدركه كل انسان

وما خص عالم الطباعة تعذر الحصول على ما

تستكفى به الجرائد من الورق وعليه فاننا

قد اضررنا لتصغير حجم الصحيفة ريثما

نتمكن على استحصال ما يؤمن انتشارها بالحجم

الطبيعي .

Il prestito nazionale di un miliardo

Casa Reale ha sottoscritto per un milione

ROMA, 4. — La sottoscrizione del prestito nazionale è stata inaugurata stamane dalla Amministrazione della Real Casa, la quale ha sottoscritto un milione.

«*Ma pagare le imposte nuove senza querimonie, ma sottoscrivere due tre volte un prestito, col danaro di tutti gli ordini di cittadini, ma educarsi ai dolori e alle astinenze, come una preparazione a servire, se occorra con le armi e colla vita, la Patria, questa è la prova del fuoco purificatore*» scrive il sommo Maestro, papà della finanza italiana ed Egli si augura che le Colonie diano largo contributo alla sottoscrizione del prestito nazionale di un miliardo.

Non v'ha dubbio che la sottoscrizione raggiungerà i due, tre miliardi: è troppo buono impiego di capitale perchè chi ha del danaro non si senta attratto da tale investimento! e noi vorremmo che la nostra Colonia più che un considerevole importo di sottoscrizione, offrisse alla Patria un numeroso stuolo di sottoscrittori sia pure di importi minimi.

E perciò diremo qualche parola sul prestito.

Il tasso ufficiale del prestito è del 4.50 per cento, però la emissione è fatta a L. 97 per ogni cento lire di valor nominale così l'impiego è del 4.62 per cento. Quale banca dà un interesse così elevato? dove maggior sicurezza e tranquillità per il deposito dei proprii risparmi? Inoltre per detto prestito è assicurata l'esenzione presente e futura di qualsiasi tassa od imposta.

Appena sarà ristabilita la pace in Europa ed i corsi dei titoli di Stato saranno ritornati normali il nuovissimo 4 1/2 per cento, arrivato facilmente alla pari, in breve la supererà e quando il consolidato 3.50 per cento riprenderà il corso degli ultimi anni variante dal 95 al 100, il 4.50 per cento salirà al 110-115, pur tenendo conto della sua redimibilità. Il prestito non è perpetuo come la maggior parte dei nostri debiti, specialmente quelli delle guerre del Risorgimento, esso è redimibile: l'estinzione avverrà alla pari, cioè il possessore del titolo *è sicuro* di avere 100 lire per ogni 97 lire che ora impiega. L'estinzione potrà essere iniziata fra dieci anni e dovrà essere completata fra 25 anni: sicchè l'impiego è assicurato per non meno di 10 anni.

Le larghe facilitazioni offerte per il pagamento delle somme sottoscritte danno agio ai sottoscrittori di provvedervi con tutta comodità.

I titoli saranno di L. 100, 500, 1000, 5.000, 10.000 e 20.000; per quelli da 100 lire bisognerà versare l'intero importo di lire 97 all'atto della sottoscrizione, ma per gli altri il versamento potrà essere fatto a rate. Così, per esempio uno che volesse sottoscrivere 500 lire dovrà versare all'atto della sottoscrizione (dal 1 all'11 gennaio) L. 50; L. 100 al primo febbraio; L. 125 al 1. aprile, L. 125 al 1° luglio e L. 85 al 31 ottobre: negli ultimi tre versamenti dovrà aggiungere gli interessi del 4.50 per cento sulla somma non versata all'atto della sottoscrizione e nel caso esposto gli interessi ammontano complessivamente a L. 6,40. Per i titoli di importo superiore i versamenti potranno essere effettuati nelle stesse proporzioni dell'esempio.

Tali facilitazioni di pagamento non impediscono, per chi lo voglia, di versare tutto l'importo, od una maggior quota, all'atto della sottoscrizione, oppure anticipare i versamenti delle rate.

* * *

E qui sono numerosi coloro, specialmente nelle classi di funzionari, magistrati, ufficiali, impiegati, che durante la permanenza in Colonia sono riusciti ad accumulare dei risparmi che nella attuale situazione non vengono impiegati nei commerci e nelle industrie, ma gelosamente custoditi; perchè tutti questi risparmi, faticosamente guadagnati, non vengono affidati alla sicura Cassa dello Stato, impiegati nel più fruttifero dei titoli, nell'opera più patriottica? Sappiamo già che il Primo Magistrato della Colonia si accinge a darne l'esempio e come l'esempio viene dall'alto ci auguriamo di vederlo largamente seguito. La Colonia mostrerà alla Madre Patria che si stringe ad essa nel sottoscrivere due o tre volte un prestito, col danaro di tutti gli ordini di cittadini e che qui tutti saranno preparati e «a servire, se occorra, con le armi e con la vita, la Patria», la nostra Italia che dall'attuale rivolgimento d'Europa non dovrà uscirne *relativamente diminuita* ma avrà saputo *affermare le sue aspirazioni* ed avrà *tutelato i suoi* interessi.

In omaggio dei Sovrani

Pubblichiamo la traduzione della bellissima poesia in arabo, inserita nel 2. numero del nostro giornale per l'augurio di Capo d'anno e scritta dal nostro valoroso collaboratore.

All'inclito nostro Sovrano, Vittorio Emanuele III, che s'ispira nelle sue provvide leggi alla più elevata giustizia, progenie alla Dinastia di Savoia, dinanzi a cui, a buon diritto, piega la fronte chi la più pura nobiltà vanta d'origine.

Chi emular potrebbe questo Monarca di giustizia e di saggezza, sole d'eguaglianza, luna inecclissabile di gloria? Dal dì che Ei compose alla sua possanza la Libia e benefiche si sparsero nelle contrade le sue virtù, il popolo tutto, asceso al possesso della civiltà, a Lui si rivolse in uno impeto sincero di affetto.

O Tu, il cui genio si libra nel cielo del successo e la cui fronte si erge maestosa in un'aureola di gloria, nunzio a te vengo di un anno felice, che s'appressa apportatore di gioia, luminoso come la luna sorgente, e lo segue ancella la Fortuna.

E, ai temerari, ai ribelli, Tu lancerai sul viso una data: L'anno novello in cui l'Italia li vedrà domi» (1).

MOHAMED BEN EL NAIB

(1) L'ultimo emistichio della poesia [illegible] araba. Come i numeri dell'alfabeto arabo, hanno un valore numerico. Sommando i valori numerici delle lettere componenti l'emistichio si ottiene il numero «1915».

NELLA TORBIDA ALBANIA

Lo stato d'assedio a Vallona

VALLONA, 4. — Il colonnello Mosca, comandante del 10.o reggimento bersaglieri qui sbarcato, si è recato, in compagnia del tenente Schiappani, a visitare il distaccamento di truppe italiane posto a Crionero, sulla riva del mare, a sud di Vallona.

Oggi ha avuto luogo sulle alture di Sasburl un primo combattimento.

Gli uomini di Essad Pascia ripiegarono.

E' stato proclamato lo stato d'assedio. *Stefani*

Situazione grave a Durazzo

ROMA, 4. — Il «Giornale d'Italia» riceve da Durazzo che la battaglia tra i rivoltosi e la truppa di Essad Pascia continua.

Essad ha conferito ieri con i membri del Senato, coi rappresentanti esteri e con le notabilità cittadine, per la organizzazione della resistenza e della difesa di Durazzo e della regione circostante.

La situazione è oggi più grave.

La presenza della R. N. "Sardegna" nel porto di Durazzo rassicura la cittadinanza e le colonie straniere.

[illegible]

... شتوى عموم رفقائه

... من كلا ... الامة طلاقة اللسانية ومعلوماته

اسم فرديناندو مارتيني له الصحيفة

... (مصوع)

ووجوده ... في نظارة المستعمرات

من دواعي الاعتماد لكل من تهمه سياسة

المستعمرات الايطالية التى قد اتسعت

الآن اتساعا فتصاديا باحتلال دوله

ايطاليا اراضى ليبيا .

... السنة الجديدة ...

يوم الجمعة ...

كان فاتحة السنة ١٩١٥ ميلادية وقد

... احتفل ...

ستقبل فيه دولة والى الولاية الجنرال

... كافة الوافدين عليه من

...

أمورين الحالة والى حضرة المشار

... باللسان الايطالي ... كان

... الولاية يتلى

فى ترجمته بالعربية جملة بجملة ... اسهب

فيه القول واتى فيه بذكر المقاصد

الايطاليه النافعه نحو طرابلس ...

...

... بهتاف والاستحسان

... الشكر والامتنان ...

...

... التحيات ثم

خرج ... باللسان بالثناء ...

... وان قد شربنا

الخطاب المذكور ... بحضرة

...

لاخلاص .

وفى اثناء هاته الاحتفال كانت

موسيقه اطفال مدرسه ... تصدح

...

...

المذكوره

E uscito il secondo numero del "Bollettino Ufficiale" del Governo della Tripolitania.

In vendita presso l'agenzia giornalistica in via Azizia, 36.

Le alternative della guerra

Combattimenti d' artiglieria e di fanteria sul fronte franco-tedesco

PARIGI, 4. — Il comunicato ufficiale del giorno 2 gennaio alle ore 15 annunzia che il nemico bombardò violentemente Sonnebecke.

La fanteria francese progredì di 500 metri presso Boiselle.

Sull'altipiano di Travent l'artiglieria franco-inglese composta di grossi pezzi, demolì diverse opere di difesa erette dal nemico.

Vivi combattimenti di artiglieria si ebbero ad ovest di Craonne. Presso Perthes Les Hurles i franco inglesi progredirono di trecento metri.

Nelle vicinanze di Beausejour si svolsero accaniti combattimenti di fanteria che produssero al nemico gravi perdite.

I tedeschi pronunciarono due violentissimi attacchi contro il Bosco di Lagrurie ma non ottennero alcun effetto.

Su tutto il fronte compreso fra Reims e l'Argonne, si manifestò una grande attività, specialmente dell'artiglieria, da ambedue le parti.

Anche intorno a Verdun e nell'Alta Mosa si ebbero duelli d'artiglieria.

Nel bosco di Bouchet e nel Bois le Pretre gli alleati guadagnarono un po' di terreno.

Nei Vosgi, le truppe francesi occuparono una trincea nemica presso Colles sur Plaine.

Un treno tedesco fermo nella stazione di Altkirch venne bombardato dall'artiglieria francese.

Il maltempo in Francia

PARIGI, 4. — Il comunicato ufficiale delle ore 23 reca: - Nessuna modificazione si è avuta nella situazione generale.

In tutto il fronte il tempo si mantiene assai cattivo.

Scambio di telegrammi fra Poincarè e lo Czar

*PARIGI, 4. — In occasione del nuovo anno lo Czar di Russia e il Presidente **Poincarè** si scambiarono cordiali telegrammi augurali, confermanti la **piena** fiducia nel trionfo delle armi degli alleati.*

Navi inglesi sulla costa del Mare del Nord

BERLINO, 4. — Il Comunicato diramato dallo Stato Maggiore annunzia che ieri, dinanzi a Westende, che sorge a pochi chilometri ad ovest di Ostenda, comparvero alcune navi nemiche, probabilmente inglesi, accompagnate da una squadriglia di torpediniere.

Le navi passarono a non grande distanza dalla costa, senza far fuoco.

Sull'intero fronte occidentale della guerra, si ebbero durante la giornata di ieri combattimenti di artiglieria.

[illegible] francese a nord ovest di Saint Menehould [illegible] respinto con gravi perdite per il nemico.

Stefani

I tedeschi respingono i russi a Borzymow

BERLINO, 4. — Ad ovest della Vistola, dopo parecchi giorni di dura lotta, i tedeschi si impadronirono di un punto d'appoggio fortemente fortificato nella posizione principale russa di Borzymow catturandovi mille prigionieri e sei mitragliatrici.

I [illegible] con tre [illegible] notturni, di riocupare Borzymow ma vennero respinti con gravi perdite.

Ad est di Rawa l'offensiva tedesca procede lentamente.

I successi annunziati dai russi presso Inowlod sono tutti frutto di invenzioni.

Tutti gli attacchi in quella regione vennero respinti dai tedeschi, procurando ai russi gravi perdite.

Specialmente certa stampa si arrabatta nel scegliere tutto quello che il temporale sommuove dalle fogne degli appetiti e dei rancori di esportatori delusi.

Consterebbe ad Ancona che un membro influente della Camera di commercio, avrebbe dato affidamento di fornire carichi di derrate. Un senatore noto nel mondo daziario si sarebbe recato a Berlino a concordare una serie di ingenti commissioni. Per operazioni di contrabbando sarebbe stato incaricato un deputato meridionale. Il comm. Fiore era in relazione con molti alti funzionari centrali e dei porti di Genova e Venezia, e con cospicue personalità commerciali e politiche di Milano. Nella corrispondenza sarebbe stato trovato il nome di un congiunto di un ministro! Un gran da fare vi sarebbe stato in casa della vedova d'un alto personaggio, che è in relazioni con personalità le quali sono ora preoccupate della piega dello scandalo.

Intanto l'inchiesta ordinata dal Ministro delle Finanze, procede alacremente e si estende a tutte le concessioni fattesi negli ultimi tempi per le esportazioni.

Dall'altra parte, l'autorità giudiziaria, procede [illegible] nell'istruttoria a carico dei due arrestati, sulla base dei numerosi documenti sequestrati in casa del comm. Fiore.

I nuovi Senatori

III

Albertini Luigi, direttore [illegible]

[illegible]

del grand[illegible]

[illegible] porto ad una perfezione assolutamente esemplare.

È stato nominato Senatore in base [illegible]

Amero d'Aste, di nobile casato [illegible], nacque ad Albenga il 1° aprile 185[illegible].

A 17 anni era guardiamarina.

Nel 1907 venne nominato contrammiraglio e nel 1911 vice ammiraglio.

Fu segretario generale al Ministero della Marina e, dall'agosto 1914 occupò il posto di Presidente [illegible]

Fr[illegible] Lazzo [illegible]

[illegible]

Brusati Roberto, è nato a Milano il [illegible]

Fu capo di Stato Maggiore del [illegible] Corpo d'Armata.

Nel 1898 venne [illegible] nominato maggior generale, e nel 1905 ebbe il grado di tenente generale.

Tenne il comando del primo Corpo d'Armata e nel 1911 venne [illegible] per l'eventuale comando di un [illegible]

A zonzo per ....

La veglia dei canottieri al "Politeama,,

[illegible] ato ed abbellito il simpatico locale, con sfarzo di fiori ed addobbi di squisita eleganza.

L'aspettativa, fra il pubblico [illegible] questo primo ballo [illegible] abbonati [illegible] durante ed [illegible] intervento di tutta Tripoli elegante, delle varie [illegible] e delle maggiori autorità con le rispettive famiglie.

Un sontuoso *buffet* è stato organizzato [illegible] del Comitato, e alle due [illegible] della [illegible] sitanno di [illegible] e tavole per [illegible]

[illegible] canottieri onorati, faranno con la consueta signorilità gli onori di casa.

Musa vernacola...

Ecco[illegible] alcuni sestosi versi del noto poeta romanesco *Er gocce de' Ponte*, che illustrano il termine *Posta* del vocabolario.

Posta - Sarebbe a di' come na' cosa
Presa da 'n' sito pe' portalla a 'n'antro
Come pe' esempio, er tu padron de casa,
Lo porteressi dritto al campo santo.
Posto che a lui, se sa, poco le piace
Ma che farebbe bene all' inquilino
Che camperebbe un po' de tempo in pace!
Posta - sarebbe pure quer servizio,
Che serve tanto a la popolazzione
Se fosse fatto armeno co' giudizio,
E senza fare tanta confusione,
So bom solo [illegible] fa' regolamenti
E se spedisci 'na lettera a Torino,
V' d'anna bene p'arrivà a Girgenti.

Fior da fiore

S. Matteo: Le grandi strade portano spesso al precipizio.

Joubert: Quando si può si deve far del bene, ma si deve sempre essere amabili poichè così si può essere a tutti i momenti.

F. Pyat: Lo sciopero è la rivoluzione dei fannulloni.

T. De Banville: Gli amici sono come gli ombrelli: non si hanno mai sotto mano quando piove.

Logogrifo

[illegible] nuova d'avvenir cresceva
[illegible]
? Rivo[illegible] placava [illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
5. Città di vino tertil generosa
4. Cercano i lupi sempre spaventati
4. Fila la buona donna preveggente
4. Ne lo scoprir e morta molta gente.

Sherlock Holmes.

CANEVA

DALL' ITALIA

(Nostro servizio telegrafico particolare)

Festa militare ad Ancona
La costituzione del 31. regg. artiglieria

ROMA, 4. — La «Tribuna» riceve da Ancona che gli ufficiali del 31. reggimento artiglieria, hanno festeggiato con un banchetto la costituzione del nuovo reggimento.

Dopo una serie di brindisi patriottici si procedette, tra l'entusiasmo generale, al battesimo dei nuovi cannoni con bottiglie di *champagne*.

La bella riunione militare si è chiusa alle grida di *Viva il Re, Viva l'Italia*.

Riforme nel personale telefonico

ROMA, 4. — L'*Agenzia delle Notizie* reca la seguente informazione: - Con una nuova tabella proposta per le indennità al personale telefonico, senza un aumento prevedibile di spesa, senza modificazioni sostanziali, si è cercato di regolare meglio le indennità dovute agli operai meccanici verificatori, operatori [illegible] apparecchiatori e guardafili. Le indennità ora si accordano agli operai sempre quando eseguono lavoro oltre il raggio di tre chilometri dall' ufficio centrale cui sono addetti; si fissa la durata della mezza diaria in un tempo [illegible] di quattro ore, la diaria [illegible] se l'operaio resta fuori residenza sette ore, e entri dopo le [illegible] o esca prima delle sette [illegible]

Il Vaticano e la Turchia

ROMA [illegible]

Notizie [illegible] to del [illegible]

[illegible] non significa [illegible] tra [illegible] chia, ma [illegible] circostanze straordinarie della guerra. Quando a Costantinopoli e a [illegible] l'Ambasciata della Francia la quale è cola protettrice dei cattolici, [illegible] gato ap[illegible] za al Sultano [illegible] l'Ambasciatore. O[illegible] non c'è la dovuto farne a [illegible] non significa [illegible] il Vaticano voglia farne a meno per sempre, fare un tale sgarbo alla Francia. Pare che la guerra abbia invece notevolmente intenzioni reciproche [illegible] tra Francia e Vaticano. È [illegible] che a guerra finita i rapporti riprenderanno come prima.

Ancora gli scandali per le forniture

ROMA, 4. — Come suole avvenire spesso, nel nostro paese, appena viene fuori la notizia di un qualsiasi scandalo, così cominciano subito a dilagare le notizie più strabilianti.

خطـــاب

الى اهل طرابلس في الحض على تحصيل اللسان الطلياني :

يا اهل طرابلس لقد لقيت منكم خيرا عظيما . جزيتم عنه اجرا جسيما . اقبلتم علي بوجوهكم ولم تألوني حفاوة فلتكن ايامكم مواسم ولا زالت ثغوركم منفترة نباسم .

ايها القائمون بامر هذه الامة [illegible] الرفعة [illegible] الوجوه [illegible] . والله ما انتم بشرا انما انتم ملائكه بعثتم في قوم ذيل منهم وثل عرشهم [illegible] ساعدهم واوسعوا :

هوانا وارهقاو عنتا وذلة .

[illegible]

صغاركم . لقد قدّر لهم طالع [illegible] لاكان [illegible]

[illegible]

اما مكم المقامات الاكادح لها [illegible] الحاجة تحال وفي النفس الى التقدم [illegible]

[illegible]

الاخلاق والفلسفة والحضارة

انما الحياة اليوم لاوربا وفيها :

لاخلاق بايطاليا [illegible]

[illegible]

[illegible] يبسم محيا [illegible] المجال السعادة .

[illegible] على لسان هذه الامة [illegible] وادوا فيه

[illegible] وذلك باسعار منخفضة

Dobbiamo alla cortesia del nostro amico *Prof. Giorgio Saccah*, insegnante d'arabo nelle Regie Scuole di Tripoli, il seguente articolo, che dimostra la necessità per gli arabi di studiare la lingua italiana.

CRONACA DI TRIPOLI

ATTI DEL GOVERNATORATO

Moratoria delle cambiali

Il Governatore della Tripolitania,
Visto l'art. 9 del R. Decreto 9 gennaio 1913 n. 79;
Visto il decreto governatoriale 2 ottobre 1914;

DECRETA

Art. 1. — Alle cambiali con scadenza iniziale in Tripolitania nei mesi di ottobre — a partire dalla data del citato decreto governatoriale 2 ottobre 1914 — novembre e dicembre 1914, le quali sieno state emesse od accettate a favore di persone o ditte residenti in Italia o all'Estero tratte su persone o ditte residenti in Tripoli prorogate al gennaio 1915 in virtù del precedente decreto governatoriale 2 ottobre 1914 è consentita un'ultima proroga di scadenza, in facoltà del debitore, nella misura seguente:

a) di giorni 20 alle cambiali con scadenza iniziale dal 2 al 31 ottobre 1914;

b) di giorni 40 a quelle con scadenza iniziale dal 1. al 30 novembre 1914;

c) di giorni 60 a quelle con scadenza iniziale dal 1 al 31 dicembre 1914.

L'interesse di mora [illegible] per cento all'anno, sarà pagato all'atto del versamento del saldo della cambiale.

La proroga della scadenza non importa il pagamento di tasse supplementari di bollo.

Art. 2. — Rimangono ferme le disposizioni contenute nell'art. 2 del [illegible] decreto governatoriale [illegible] ottobre 1914.

Art. 3. — Il termine utile dato al possessore per il protesto di mancato pagamento delle cambiali scadenti entro i limiti fissati dal presente decreto è esteso al sesto giorno non festivo dopo quello della scadenza.

Il termine utile per l'esercizio dell'azione di regresso decorrerà dal giorno nel quale verrà a spirare la proroga.

Art. 4. — Le disposizioni contenute nel sopracitato articolo 1. saranno applicabili anche alle cambiali contemplate nell'articolo stesso che, alla data di entrata in vigore del presente decreto siano state protestate.

Tripoli addì 4 gennaio 1915

Il Governatore
Pinelli

VOCI DEL PUBBLICO

Sempre in merito alla istituzione, che molti vorrebbero, di una classe elementare nel locale occupato attualmente dalle scuole in fondo a via Hambri presso la Dogana, ci sono pervenute varie lettere di padri di famiglia nelle quali si lamentano le disposizioni prese per rimediare al soverchio affollamento che si verifica in alcune classi elementari.

Si è stabilito, per equiparare il numero di allieve che alcuni abitanti nei pressi della Dogana, vadano alle scuole di via Mzram e viceversa.

Ciò non sembra opportuno e alcuni dichiarano che pur di non sottostare a tale disposizione, leveranno le ragazze dalle scuole pubbliche mandandole a quelle private dirette dalle suore.

Non abbiamo elementi per avanzare proposte concrete, ma dirigiamo la cosa verso la sopraintendenza scolastica perchè veda di trovar modo per ovviare ai lamentati inconvenienti.

Il disincaglio dell'Entella

Ieri verso mezzogiorno è felicemente rientrato nel nostro porto, a rimorchio del piroscafo Candia, il postale Entella incagliatosi tre giorni or sono nei paraggi di Misurata e che non poteva camminare con i proprii mezzi per aver perduto l'elica nell'investimento e successive laboriose operazioni di disincaglio.

Il punto dove l'incidente è avvenuto è tristemente noto per la malagevolezza del navigare e per i sinistri ivi occorsi con conseguenze gravi e tali che fanno considerare un successo insperato l'avvenuto ricupero dell'Entella.

Ciò si deve principalmente all'intelligente e pronto concorso delle autorità marittime portuarie e militari di Tripoli e Misurata.

Il cav. Noera Direttore della Società di Navigazione Sicilia (sede di Tripoli) ci scrive affidando al giornale il gradito incarico di ringraziare le autorità predette.

Vuole pure segnalare il cortese assentimento della spettabile Ditta Almagià, che col suo forte «Malanocco» abilmente manovrato, concorse a mettere definitivamente al sicuro in questo porto l'Entella, l'entrata del quale era considerevolmente ostacolato da un impetuoso vento di sud.

Ferisce di coltello

Fu arrestato a Zavia l'indigeno Mohamed ben Ali perchè venuto a lite per interessi con il suo correligionario Hamed ben Ferrag lo feriva con il coltello al torace producendogli ferite e contusioni per cui dovrà impiegare 25 giorni a guarire.

Furto di cammelli

In El Hassa presso Zuara ignoti malfattori, durante la notte rubarono 3 cammelli di proprietà dell'arabo Sala ben Selleh, che li aveva al pascolo libero in aperta campagna.

Il valore della refurtiva è calcolato di circa L. 660; si fanno attive ricerche per scoprire i rei.

Una scorreria di ladri

A Sorman (Zuara) nella notte dal 29 al 30 dicembre i [illegible] rimasti finora ignoti [illegible] bottino di varie cose, rubando dalle capanne abitate senza lasciarsi cogliere dai rispettivi proprietari.

A Mohamed ben Salem rubarono L. 7 [illegible] L. 14; a [illegible] [illegible] a Mohamed ben Ibrahim [illegible] argento del valore di L. 37.

Altri furono denunziati [illegible] [illegible] per scoprire i ladri.

Simulazione di reato

A Zavia la donna Mabruka bent Amor [illegible] favorire [illegible] autore di [illegible] ferimento nella persona di Mohamed ben [illegible] accusò quest'ultimo di averla [illegible] tentando di farle violenza e strappandole un orecchino d'oro.

Il [illegible] accorso [illegible] Mohamed [illegible] [illegible] della astuzia di Mabruka che venne perciò denunziata all'autorità giudiziaria.

Arresto per diserzione

A CUSSABAT l'ascaro di artiglieria da montagna Mohamed ben [illegible] Mereim, fu arrestato nel proprio domicilio in seguito a mandato d'arresto dell'ufficiale istruttore del Tribunale Militare di Tripoli, perchè denunziato dal comandante della batteria, assente da tempo dal proprio reparto.

Per oltraggio ad uno Scium-Basci

A SLITEN fu arrestato l'indigeno Mohamed ben Atman Glibib, per avere di giorno ed in pubblica via ingiuriato con frasi eminentemente offensive lo Scium basci libico M[ilad] ben Gderi el Fituri, nell'esercizio delle sue funzioni.

Un mancato uxoricidio

A CUSSABAT l'indigeno Mohamed ben Ibrahim ben Belaid, ascaro al nostro servizio, nutriva gravi sospetti ed era gelosissimo di sua moglie Mabruka bent Zaied.

Vivendo come ossessionato ne poteva più attendere alle sue mansioni; un giorno per futili motivi attaccò lite con sua moglie, ma alle prime parole di questa, afferrato il proprio fucile ne sparava un colpo a bruciapelo, con la non dubbia intenzione di mandare all'altro mondo la non più diletta consorte.

Per sua fortuna e più per quella di Mohamed, la pallottola si limitò a colpire la donna al dito mignolo della mano destra, producendole una ferita giudicata guaribile in 8 giorni.

Un furto di cammelli

A ZUARID (Homs) ignoti malviventi durante la notte dal 19 al 20 dicembre volgente, rubarono dal fondo aperto di Milad ben Mohamed, tre cammelli pascolanti liberamente e del valore di circa mille lire.

Girano senza foglio di via

A GHERAN (Misurata) furono denunziati all'autorità giudiziaria gli arabi Mohamed ben Maktk e Hamed ben Hassen perchè [illegible] [illegible] sprovvisti del [illegible] foglio di via per l'interno.

Attentati vari contro la proprietà

A Sciara el Bel, Abdalla ben Abnol, Hamed ben Salem, [illegible] Ali, penetrati [illegible] nella capanna dove dormivano i correligionari Zliten ben Ali e Saad ben Milad e depredarono le due donne di oggetti di argento per L. 55, di olio per L. 6 e di 100 lire in danaro.

Furono tutti e tre arrestati dai carabinieri della stazione di Porta Azizia.

Abdallah ben Gher s'introdusse nelle ore meridiane mediante scasso, nella bottega di Francesco Gambicchia e ne asportava del pane per L. 3.

Fu arrestato dai carabinieri della stazione Tessaia.

Ignoti, da un giardino aperto, rubarono di notte un cammello del valore di L. 100 in danno di Rhahuma ben Zait.

Si fanno ricerche.

Furono arrestati dai carabinieri della stazione di Porta Nuova, certi Amor ben Mohamed, Mohamed ben Abdalla, Besei ben Abdallah, [illegible]

Stato Civile

Tripoli 4 gen.

Matrimoni. Ferullo [illegible] Placido, di anni [illegible] con Buzzanca [illegible] di Salvatore da Trip[oli]

Nati. [illegible] Messina di [illegible] 2 Trapani A[illegible] Giuseppina [illegible] Mondello Provvidenza [illegible] Lorenzo [illegible] Ghebra di [illegible] Dahuse Ghebri di [illegible] Dhay [illegible] ria di Beniamino — Gaui [illegible] di Hamus — Scilla Giovanni di Giuseppe [illegible]

Morti — Commendatore Rosa [illegible] anni 62 da Terranova di Sicilia — [illegible] Catalano fu Giovanni [illegible] Tripoli [illegible]

Totale: Matrimoni N. 1 — Nati N. [illegible] Morti N. [illegible]

Taccuino del Pubblico

5 Gennaio - Martedì. San Telesforo. ore 300 Luna piena, ore. 13,20.

FERROVIE DELLO STATO - (Rete Libica)

Orario dei treni

Tripoli Azizia — [illegible] arrivo ad Azizia ore [illegible] — Part. da Azizia ore 11.15, arrivo a Tripoli ore 16.56.

Tripoli Zavia — [illegible] arrivo a Zavia ore 9.32 — Part. da Tripoli ore 14.35, arrivo a Zavia ore 16.45 — Part. da Zavia ore 7, arrivo a Tripoli ore 9.12 — Part. da Zavia ore 11.15, arrivo a Tripoli ore 16.26.

Tripoli-Tagiura: Part. da Tripoli ore 6.15 arrivo a Tagiura ore 7.35 — Part. da Tripoli ore 14.15, arrivo a Tagiura ore 15.35 — Partenza da Tagiura ore 8.10, arrivo a Tripoli ore 9.30 — Part. da Tagiura ore 16.10, arrivo a Tripoli ore 17.30.

Tariffa delle vetture

Servizio in città. — Vetture ad un cavallo (fino a due persone) L. 0.50 di giorno L. 1 di notte. Vetture a due cavalli (fino a due persone) L. 1 di giorno, L. 1.50 di notte. Il tempo esterno della corsa in città è indicato da apposite tabelle.

Servizio a tempo in città. — Vetture ad un cavallo per mezz'ora L. 1.25, per un'ora L. 2, per ogni mezz'ora successiva L. 0.80. Vetture a due cavalli per mezz'ora L. 1.50, per un'ora L. 2.50, per ogni mezz'ora successiva L. 1.

Servizio fuori città. — [illegible]

BOLLETTINO METEOROLOGICO

del 4 gennaio 1915

[illegible]

Spettacoli di questa sera

ALHAMBRA — [illegible] Rappresentazione [illegible] della Pubella [illegible] Grandiosi cinematografi [illegible]

[illegible] Maria Jacobini [illegible] Ta[illegible] Crescente successo della [illegible] cantante [illegible] Ferraris — Fanatismo del celebre duettista [illegible]

La notizia ha prodotto in tutti gli ambienti commerciali grande impressione.

Generalmente si loda l'energia con la quale le autorità procedono alla repressione del contrabbando.

LA GUERRA

Una posizione presso Gorlice conquistata dagli austriaci

VIENNA, 5 — Il comunicato ufficiale di mezzogiorno dice che i nuovi tentativi effettuati dal nemico per forzare il fronte austriaco andarono falliti con gravi perdite per gli attaccanti.

Gli austriaci presero d'assalto un'altura a sud di Gorlice, e fecero prigionieri un ufficiale superiore e 4 ufficiali subalterni.

Essi abbatterono pure, con un colpo d'arma da fuoco, un aeroplano nemico.

Sul resto del fronte non si è avuto nulla di nuovo.

L'aspra lotta sulla Bzura

PETROGRAD, 5. — Una lotta accanita si sta svolgendo sulle rive del fiume Bzura, per il possesso di ogni pollice di terreno.

Le prime trincee russe non sono separate dalle trincee tedesche che dal fiume il quale ha la larghezza di soli 30 metri: ciò che permette ai russi di lanciare granate a mano sul nemico.

Combattimento generale sulla Vistola

PETROGRAD, 5. — Un comunicato ufficiale sulle ultime operazioni nello scacchiere orientale annunzia che un violento combattimento è stato impegnato su tutto il fronte della riva sinistra della Vistola.

Un tentativo tedesco di progredire nella regione della Bzura è fallito.

Nella notte dall'1 al 2 gennaio i russi si accorsero che le truppe tedesche stavano passando il fiume Bzura, nelle regioni di Kozloff e di Beskoupu.

Un reggimento russo sorveglio la concentrazione del nemico, il quale venne circondato ed attaccato alla baionetta.

Centinaia di nemici vennero sterminati. I superstiti vennero fatti prigionieri.

Il giorno 2 gennaio una brigata nemica attaccò i russi presso Czorgimoff: ma l'assalto venne respinto e i tedeschi subirono perdite assai gravi.

Al sud del corso della Pilica l'azione è tuttora impegnata ed in sviluppo.

Intorno a Gorlice, in Galizia continuano i combattimenti.

Nella regione dei colli di Uzok e di Rostoky i russi progredirono con successo, e respinsero il nemico che si dette ad una fuga disordinata lasciando 2000 prigionieri e alcune mitragliatrici in mano ai russi.

Nella Bucovina continua l'avanzata delle truppe moscovite.

Direttore: On. ENRICO BUONANNO
[illegible] resp. EDMONDO SCIFONI

Stabilimento Tipografico «La Nuova Italia»
[illegible]

LE NOSTRE ULTIME NOTIZIE

(Telegrammi delle prime ore del mattino)

L'On. Salandra a Napoli

ROMA, 5. — Prossimamente S. E. il Presidente del Consiglio On. Salandra, si recherà a Napoli per un breve soggiorno.

L'On. Giolitti partito per Cavour

ROMA, 5. — Ieri sera, col direttissimo di Torino, ha lasciato la Capitale S. E. l'On. Giolitti, il quale si reca per alcuni giorni nella sua villa di Cavour.

Il grande successo della sottoscrizione del prestito nazionale

ROMA 5. — *Ieri mattina come sapete, è stata aperta la sottoscrizione del prestito nazionale.*

Durante tutta la giornata fu un accorrere di grande folla di sottoscrittori appartenente a tutti i ceti della popolazione.

In tutte le città d'Italia il concorso fu grandissimo.

Il successo è assai lusinghiero essendosi già superato il miliardo.

Le compagnie di navigazione hanno sottoscritto per cinque milioni.

Il Monte di Pietà di Roma per uno; le Assicurazioni Generali per dieci.

Per lo scambio dei prigionieri

La proposta del Papa accolta

ROMA, 5. — *Si annunzia che tutte le potenze belligeranti hanno aderito alla proposta formulata dal Papa, per lo scambio reciproco dei prigionieri che, in base ad un accurato controllo, verranno riconosciuti veramente inabili a riprendere le armi.*

Si aggiunge che, in seguito ad uno scambio di vedute fra il Papa e il Presidente degli Stati Uniti d'America Wilson, i due personaggi avanzerebbero quanto prima una concreta proposta di pace.

Un drappello di alpini travolto da una valanga

ROMA 5. — Mandano da Vicenza che un drappello composto di venti uomini del 6. reggimento alpini, al comando del tenente Delutti, mentre scendeva dal forte di Molon, è stato travolto da una valanga di neve.

Il tenente e sei soldati sono scomparsi.

Il Comm. Fiore e il Castignani scarcerati

ROMA, 5. — Il Comm. Fiore e il Signor Castignani, arrestati, come sapete, in seguito al tentativo di corruzione di un funzionario delle Gabelle per effettuare l'esportazione del riso, avevano avanzato a mezzo dei loro avvocati una domanda di scarcerazione.

Ieri nel pomeriggio la Procura del Re a concesso la scarcerazione, tanto del Comm. Fiore quanto del Castrignani, perchè l'imputazione loro fatta non importa la cattura.

(*Vedi altra notizia in seconda pagina*)

Altri contrabbandieri scoperti ed arrestati a Genova

ROMA, 5. — Telegrafano da Genova che è stato colà scoperto un grave fatto di contrabbando, per quarantamila chilogrammi di maglierie fabbricate a Biella e dirette in Francia.

Vennero arrestati certo Rodolfo Benaglia ex capitano dell'esercito e tale Giovanni Fresia

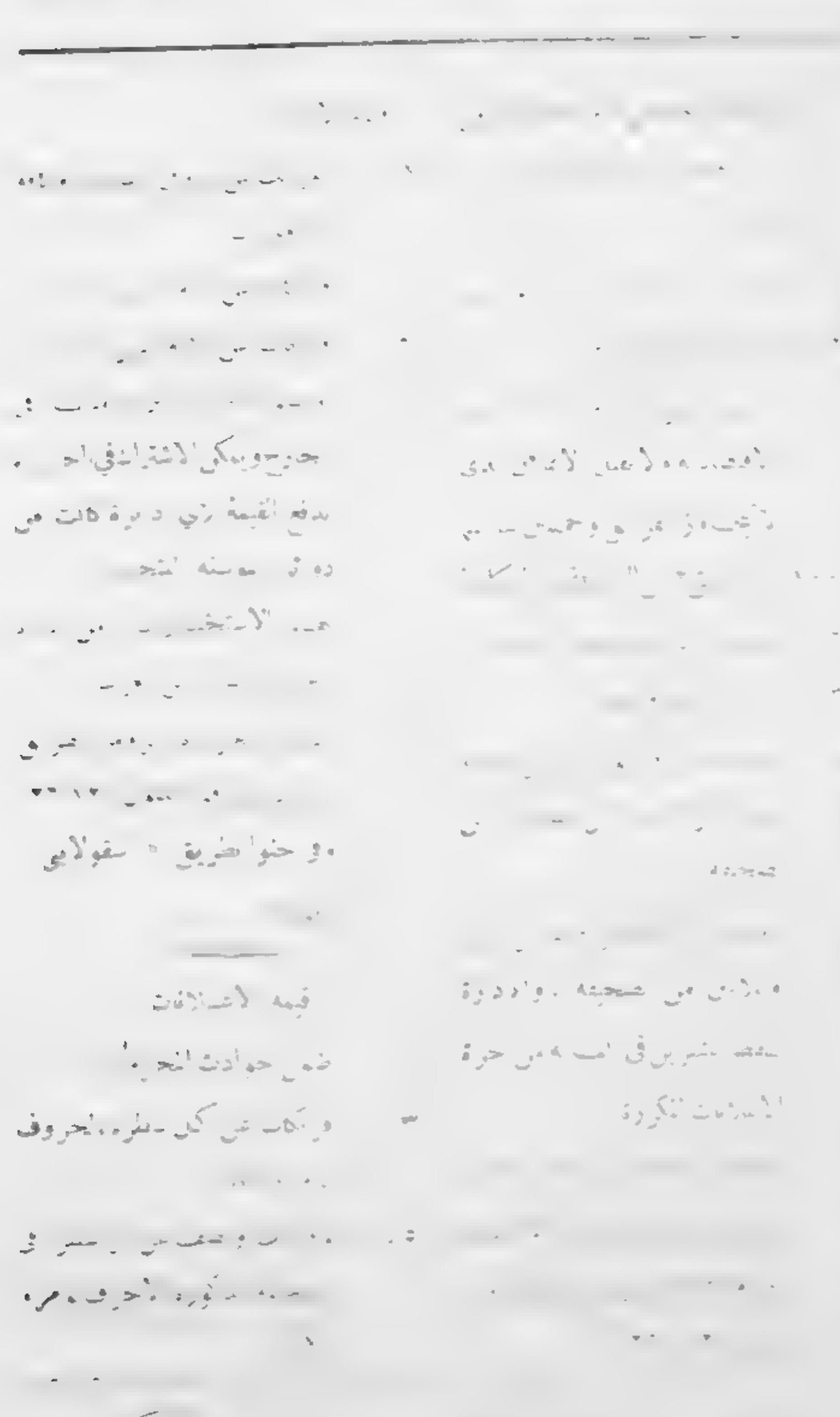
Grande Stabilimento Tipografico "La Nuova Italia,,

Rifornito di nuovissimi tipi espressamente fusi dalla Società "Augusta,, di Torino. Completamente riordinato in seguito alla cessione avvenuta a favore dei nuovi proprietari.

Specialità per manifesti

I tipi più eleganti e moderni per carte da visita - Lavori inappuntabili - Prezzi modici. Lavori commerciali perfetti, Memorie a stampa per avvocati, Registri.

Rivolgersi per preventivi al Direttore Amministrativo de "La Nuova Italia,,.





Sono Lloy George e ricordatevi bene ciò che vi dico:

Senza una pubblicità, pertinace, accorta, niuna industria, niuna speculazione può prosperare perchè sarà come la vena d'oro nascosta al passante che calpesta una terra beata.

LA NUOVA ITALIA

Abbonamenti ed inserzioni presso i nostri Uffici

ANNO VI N. 5 — Mercoledì 6 Gennaio 1915 — Un num. Cent. 5

ايطاليا الجديدة

Uffici: Redazione Amministrazione Pubblicità

TRIPOLI Zenghet El Hamam, 21 — ROMA Via del Parlamento, 9

La gravissima situazione di Durazzo

La "Sardegna,, e la "Misurata,, aprono il fuoco contro i ribelli

DURAZZO, 5. — Nella giornata di domenica i ribelli albanesi, mediante una lettera firmata dai membri del Comitato mussulmano, chiesero la consegna dei Ministri di Francia e di Serbia.

Avutane risposta negativa, a mezzanotte e mezzo venne iniziato l'attacco generale della città dal lato di est.

Essad Pascià, che si era recato sulla linea avanzata delle trincee fronteggiante le posizioni dei ribelli, mandò un messaggero a cavallo alla Legazione d'Italia per annunziare che vi era grave pericolo di una incursione delle forze dei ribelli oltre le trincee di difesa, in contro la città.

Essad chiese che gli venisse dato ogni possibile aiuto.

La Legazione d'Italia informò subito dello stato delle cose i comandanti delle navi ancorate nel porto.

Alle ore 2.30 di notte la "Sardegna,, e la "Misurata,, tirarono qualche cannonata a difesa della città, ottenendo la cessazione della fucileria dei ribelli.

La colonia italiana di Durazzo e le Legazioni d'Italia, di Francia e di Serbia vennero imbarcate sulla "Misurata,, e sulla "Sardegna,,.

La conflagrazione europea

Una violenta azione in Alsazia

Il comunicato tedesco

BERLINO, 5. — Nella giornata di ieri il nemico si mostrò attivissimo specialmente nelle vicinanze di Thann, all'estremo angolo occidentale dell'Alsazia.

Dopo un violentissimo fuoco sulle alture ad ovest di Sennheim, i francesi riuscirono ad impadronirsi delle trincee tedesche completamente demolite dal bombardamento.

Proseguendo nel loro attacco i francesi occuparono anche il villaggio di Steimbach.

Il comunicato francese

ROMA 5. Il comunicato delle ore 23 reca: « Nell'Alta Alsazia i combattimenti continuano violentissimi dal pomeriggio di oggi. Nella regione di Cernay i francesi si impadronirono del villaggio di Steimbach. Le opere di difesa costruite dai tedeschi ad ovest di Cernay, vennero prese dalle colonne francesi e poi perdute in seguito ad un violentissimo contrattacco delle forze germaniche.

« Ma nonostante ciò, i tedeschi non poterono mantenere quella posizione che rimase nelle mani delle truppe repubblicane ».

PARIGI, 5. — I francesi operanti nell'alta Alsazia conquistarono ieri una importante altura ad ovest di Cernay.

Un contrattacco nemico venne respinto.

Le colonne francesi riuscirono ad impossessarsi di un quartiere, di una chiesa e del cimitero di Steimbach.

Continua il cannoneggiamento sul fronte franco - tedesco

PARIGI, 5. — Il comunicato ufficiale delle ore 15 annunzia che nella zona dal mare del Nord fino al corso dell'Oise la giornata è trascorsa calma.

Si è avuto un vigoroso duello d'artiglieria su vari punti del fronte. L'artiglieria pesante degli alleati ridusse al silenzio, dinanzi a Mutelles, le batterie nemiche.

Il cannoneggiamento è stato particolarmente violento sull'Aisne e nella Champagne.

Le batterie francesi riuscirono ad affermare la loro superiorità.

I contingenti franco-inglesi si impadronirono di parecchi punti d'appoggio tedeschi nelle regioni circostanti Perthes, Mesnil e Les Hurles.

Altri cannoneggiamenti intermittenti si ebbero tra le Argonne e la Mosa e nelle posizioni dell'Haute Meuse.

Un tentativo effettuato dalle truppe francesi per prendere Boureuilles è fallito.

Nel Bois le Prêtre continua l'avanzata degli alleati.

Tra russi ed austro tedeschi

Le truppe dello Czar avanzano

PETROGRAD, 5. — Una nota ufficiale informa che una lotta accanita si è svolta nella notte dal 2 al 3 gennaio, nella regione di Bohimof, dove i tedeschi, dopo un energico attacco forzarono una trincea russa.

Senonchè furono immediatamente sloggiati dalla posizione presa, e dovettero abbandonare sei mitragliatrici e numerosi prigionieri.

Nella Galizia occidentale i russi progredirono, facendo oltre mille prigionieri e si impadronirono di parecchi cannoni e di diverse mitragliatrici.

Anche nella regione del Colle Uszok, sui Carpazi centrali, le colonne russe presero numerosi prigionieri, con cannoni e mitragliatrici.

Un intero battaglione austriaco si arrese ai russi, con undici ufficiali di stato maggiore.

Una colonna nemica cadde in potere delle forze russe insieme a tutti i servizi accessori e perfino agli archivi di reggimento.

Le colonne russe attraversarono tutta la Bucovina ed occuparono Sattochara, che è una piccola cittadina distante soltanto una versta (1077 metri) dalla frontiera austro-rumena.

Una forte posizione conquistata dagli austriaci in Galizia

VIENNA, 5. — Il comunicato ufficiale del comando militare annunzia che, nei combattimenti ostinati avvenuti nella regione a sud di Gorlice in Galizia, e svoltisi in condizioni meteorologiche difficilissime, le truppe austriache si assicurarono, mediante la conquista di una importante linea di colline, una base favorevole per affrontare ulteriori avvenimenti.

Nei Carpazi non si ebbe alcun cambiamento delle rispettive posizioni austriache e russe.

Nella valle superiore del fiume Ung sono segnalati soltanto piccoli scontri.

Nei combattimenti che ebbero luogo durante la festa di Natale, gli austriaci fecero prigionieri 37 ufficiali, e 12,698 soldati nemici, nel solo teatro settentrionale della guerra.

I nuovi Senatori

IV

Chiappelli Alessandro è l'insigne maestro di filosofia e di letteratura che entra al Senato ad accrescere la schiera dei rappresentanti l'alta cultura.

Nato a Pistoia nel 1857, tenne per molti anni la cattedra di storia della filosofia nell'Ateneo di Napoli.

A Firenze, dove vive dopo abbandonato l'insegnamento, è l'anima della « Società Dantesca » e della « Leonardo ».

E' membro dei Lincei, dell'Accademia di Scienze Morali e Politiche, e della Crusca.

Francesco Ruffini è una delle maggiori illustrazioni della scienza giuridica italiana. Insigne professore, tenne cattedra di storia del Diritto nella Università di Pavia e di Genova e da ultimo in quella di Torino.

L'ultima sua nobile fatica fu quella della pubblicazione delle Opere di Camillo Cavour.

De Petra Giulio è una delle principali competenze italiane nel campo dell'archeologia.

Nacque in Abruzzo, a Casoli, nel 1841.

Fu direttore degli Scavi del Mezzogiorno e insegnò archeologia nell'Ateneo di Napoli.

E' anch'esso membro dell'Accademia dei Lincei.

Gallappi Enrico, insigne cultore delle scienze giuridiche, nato a Roma, insegnò per lunghi anni nell'Università della Capitale, e venne poi chiamato a far parte del Consiglio di Stato.

Venosta Luigi, nato a Tirano (Sondrio) nel 1845 percorse la carriera amministrativa con molta fortuna. Da 17 anni è a capo della Cassa Depositi e Prestiti e degli Istituti di Previdenza.

Bonin Logare conte Zelio, appartenne per molti anni alla diplomazia.

Fu addetto alle legazioni italiane di Vienna e di Parigi. Tenne il Sotto-Segretariato agli Esteri nel 1896. Rappresentò alla Camera il Collegio di Marostica durante la 19 e 20 legislatura.

E' nato a Montecchio Precalcino (Vicenza) nel 1859.

Pasquale Clemente, nato a Notaresco, in quel di Teramo, nel 1848 appartiene a patriottica famiglia abbruzzese. Dottore in medicina, si dedicò, giovanissimo, alla vita pubblica del suo paese. Fu per tre legislature, deputato del Collegio di Atri, e si ritirò dalla vita parlamentare per dedicarsi all'incremento dell'agricoltura nella sua regione, sviluppandovi specialmente l'industria del baco da seta.

Dal 1907 è Cavaliere del Lavoro. E' pure, da molti anni, molto attivo del Consiglio superiore dell'industria serica.

Passerini Angelo, nato a Brescia nel 1853, occupò importanti cariche nella sua città, e si dedicò con grande fervore a tutte le opere di beneficenza con sapiente criterio di amministratore.

Giusti del Giardino, è un'altro dei più bei nomi dell'aristocrazia italiana che va ad accrescere la schiera dei rappresentanti la nobiltà nella Camera Alta.

Del Gallo di Roccagiovine Marc. Luciano, rappresenta nel gruppo dei neo-senatori l'alta aristocrazia. Uomo di molto spirito e di notevolissima coltura, porta nel senato un'importante contributo di saggezza e di esperienza.

Resta Pallavicino Ferdinando, fa parte della migliore aristocrazia milanese. Fu deputato di Melegnano nella 22 legislatura.

E' un valore nel campo delle industrie e dell'agricoltura.

اخبار الحرب

تلغرافات خصوصية لهاته الجريدة

(طيارة بحرية انكليزية القت) — قنابلا على الاسطول الجرماني —

لوندرا — ٢٧ منه : البعض من الطيارات الانكليزيه البحريه طار الى البحر الشمالي والقى قنابلا على الاسطول الالماني الراسي بحر «كيبل» و«ليمان» «هيلولاند» .

تقدم المتحالفين بجهة الخط — الحربي —

باريس — ٢٧ منه : المعلومات الواردة في الساعه (١١) زواليه تفيد بانه قد وقعت عدة ملاطمات مع العدو في عدة نقط على طول الخط والمتحالفون لم يزالوا محافظون لمراكزهم وقد تقدموا على العدو بعدة جهات .

النمسا دعت تولدات ٦٤ — ١٨ لحمل السلاح —

رونا — ٢٧ منه : نشرت جرائد النمسا بان الحكومة قد امرت بطلب القسم المستحفظ ممن يبلغ عمرهم من (٤٢) سنة لغاية (٥٠) سنة لحمل السلاح .

الحرب في بولونيا وغاليسيا

بتروغراد — ٢٨ منه : حسب المعلومات الواردة من رياسة الاركان الحرب ان الالمانيين قد هجموا بشدة على عساكر الروس بجهة ولونيا وقد ردتهم الروسيون بعدما اصابوا فيهم خسائرا كبيرة والحرب لم تزل جارية بجهة غاليسيا وقارباسيا حالة كون عموم الاراضي مستورة بالثلج وان طابوران من الروسيين قد هاجوا النمساويين بها ووقعت بين الطرفين ملطمة شديدة باسنة البنادق كانت نتيجتها انهزام النمساويين وتقهقرهم عن مراكزهم .

اخبار جرمانيه

(حركات الطيارات والمناطيد) — الالمانيه —

برلينو ٢٧ منه : الاف نون قد ردوا المهاجمات الروسية العمومية الواقعة بالجهة الشرقية وخمسة من الطيارات الالمانية قد صعدوا في سماء بولونيا والقوا قنابلا على بلدة «ولايقاه» واثروا فيها خرابا كثيرا وقتلوا مقدار (١٠٠) نسمة ومنطاد منها صعد بالجهة الغربيه والقي (١٤) قنبلة على بلدة (نانسي) وتأثيراتها فيها ضعيفة جدا .

Corriere Tunisino

La colonia [illegible] qui residente, manda [illegible] in Libia un saluto caloroso, ed un voto augurale di ogni prosperità alla Nuova Italia [illegible] la cui voce [illegible] più vigoros[illegible] [illegible] autorevole anche fra noi che seguiamo, con orgoglio e letizia, il progredire della terra vicina, una volta nostra, alla quale potemmo e sapemmo ritornare per valore di armi e di sacrifizio.

Non sarà superfluo nè inutile il rilevare, a quando a quando, con periodica frequenza, lo sviluppo di questo mercato specialmente minerario, nei suoi preziosi elementi di ogni gene[illegible], idonei e richiesti dalla industria farmaceutica e dalla concimazione chimica, che, dovunque, ha preso il sopravvento su quella animale od organica per la riconosciuta maggiore efficenia ed economia.

Tanto per cominciare, daremo un prospetto sintetico, comparativo e progressivo, dal quale ognuno potrà e dovrà dedurre quanto sia ricca di occulti tesori - che si vanno schiudendo al commercio - questa regione, dove l'anima ed il lavoro italiano hanno portato e conferiscono, da tempo, il vigore del travaglio e della iniziativa, me c'è la classica virtù *coloniale* di nostra gente, che, sparsa per tutto il mondo, vi semina tesori di energie e di virtù feconde, le quali denotano come e quando sia duttile, in sua [illegible] e flessibilità, il temperamento italico.

Delle sue varie manifestazioni nel commercio, nella industria, nell'arte, ci o[illegible]eremo in seguito, dando notizie, possibilmente dettagliate, delle feste e dei circoli, dei teatri e delle imprese, delle iniziative e dei successi, presentando, tra i molti, i nomi dei nostri connazionali, che più si distinguono per attività e zelo nello arringo non facile nè dolce della vita, agitata ed agitante, in una colonia libera, che molto si differenzia da quella territoriale.

Ma è doveroso occuparsi, prima della struttura e produttività di questa terra che ci ospita.

L'importanza della produzione dei fosfati nell'Africa del Nord, nel decorso degli ultimi 13 anni, e la seguente:

	Ton.	Cons. mond
1900	150,000	2,815,000
1902	625,000	2,055,000
1904	801,000	3,662,000
1906	1,040,000	4,079,000
1908	1,332,004	5,218,000
1909	1,171,000	4,957,000
1910	1,605,000	5,367,000
1911	[illegible]	[illegible]
191[illegible]	[illegible]	[illegible]
1913	2,650,000	[illegible]

Nel totale della produzione africana, l'Algeria nel 1913 figura per 1.50.000 tonnellate e la Tunisia per 2[illegible].

Lo sviluppo dell'industria dei fosfati in Tunisia è stato [illegible] [illegible]mente rapido in questi ultimi anni. Infatti, mentre nel 1900 la produzione non s'elevava che a [illegible] tonnellate, nel 1913 e di 2.5[illegible], cioè un aumento di 2.000,000 di tonnellate durante un periodo di 13 anni. In questa cifra di produzione, non è senza interesse di menzionare il posto importante tenuto dalla Società di Gafsa, di cui la produzione figura nel 1913 per 1.357,631 tonnellate.

Una comparazione interessantissima devo farsi colle cifre di produzione degli Stati Uniti, che sono i più forti fornitori del mercato. In aumento fino al 1910, la loro produzione diminuì nel 1911 per prendere un nuovo slancio nel 1912, in cui raggiunse le 2.973,332 tonnellate, mentre quella dell'Algeria e della Tunisia non fu che di tonnellate 2.297,000. Ma questa cifra sembra che tenda di bel nuovo a diminuire in [illegible] all'esaurimento dei giacimenti della Florida.

In Algeria e Tunisia, al contrario, le miniere già esistenti, come quella di Kouif, p. es., potrebbero aumentare la loro produzione in seguito allo sviluppo dei mezzi di trasporto, [illegible] riserve di giacimenti non ancora attaccati. Molto c'è da promettersi dal [illegible]amento di Djebel Onk, che si può dire che la possesso della Francia dell'Algeria e della Tunisia, che nel 1913 era di 2,96 [illegible] tonnellate, superiore appena di poche tonnellate a quella degli Stati Uniti nel 1912, [illegible] questo sviluppo regolare e crescente, un posto preponderante sul mercato mondiale.

UN ANEDDOTO OGNI TANTO

L'eroe dorme...

Ultimamente un soldato scozzese avendo fatto prigioniero un ufficiale della guardia prussiana ottenne in premio il permesso di venire a Parigi. Combatteva da trenta giorni e appena arrivato nella metropoli andò a sedere a un tavolino da caffè sul *boulevard*. Era una mattinata luminosa che gli ricordava la nebbia di oltre Manica. Comodamente seduto, ammirava i sorrisi delle passanti, la curiosità dei fanciulli e sognava forse i suoi bei laghi di Scozia e gli occhi della fidanzata. Sognava così bene che si addormentò. Quando dopo quattro ore si svegliò, era già tempo di partire, ma sul suo tavolino di marmo era accumulata una buona provvista di sigari, sigarette, tavolette di cioccolata e perfino mazzolini di viole. Era l'omaggio delle parigine al soldato stanco per aver troppo combattuto.

La spia

— Quando l'armata tedesca scende[illegible] verso Parigi, l'autorità [illegible]litare francese aveva riunito in [illegible] parco d'artiglieria vicino alla capitale un gran numero di cannoni da 75. Una [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] sè quel rumore.

Comandante, è un tenente del [illegible] che ha forzato la consegna ed è entrato nel parco e sta esaminando i pezzi d'artiglieria.

Sta bene, vengo.

Il comandante finito di vedersi, sce[illegible] se nel parco e trovò ai cannoni un piccolo luogotenente svelto ed elegante, indossante una uniforme quasi nuova, che lo saluta subito militarmente.

— Cosa fate luogotenente?

Nulla mio comandante [illegible] era soltanto la curiosità di vedere il parco, perchè sono molto curante della vostra arma.

A qual reggimento appartenete?

Vedete [illegible] comandante, che sono addetto allo stato maggiore.

Benissimo. Voi mi interessate. Lo giusto bisogno di contare i pezzi.

Ai vostri ordini comandante.

— Bene, cominciate con me a contare ad alto voce.

Il [illegible] [illegible] delle labbra del piccolo luogotenente.

Andiamo, cominciate.

Un, deux, trois, disse il luogotenente.

No, no, interruppe il comandante, io non conto a questo modo. Voi dovete dire: *premier, deuxième, troisième*, e così di seguito.

Nuovo [illegible] nervoso sul viso del luogotenente.

— *Premier, deuxième, troisième*... tutto andò bene fino alla *vingtième*.

Il comandante fissa il suo sguardo impenetrabile sul giovane [illegible]. Questi sembra fare uno sforzo per articolar bene il [illegible]

Vingt deuxième, [illegible] me. Niente da correggere.

Vingt huitième [illegible] subito *vingt-neuf*[illegible]

D'un salto il comandante lo afferra per il colletto gridando:

Ci siete!

Immediatamente il luogotenente è arrestato, perquisito e nel tallone delle sue scarpe si trova una medaglia d'identità dell'esercito tedesco. Era una spia.

Naturalmente subì la sua sorte.

Il comandante che raccontò questa storia, disse che avendo il minimo sospetto su qualche persona, in divisa o in borghese, facendo pronunciare ad essa la parola *vinghi-neuvième*, non c'è un tedesco su mille, per quanto padrone della lingua [illegible], che possa pronunciarla ben[illegible].

per il [illegible] di [illegible] *vingt* [illegible] di *neuvième*, perchè si trova [illegible] [illegible] per una bocca tedesca.

SPORT

SCHERMA

Per due insigni maestri

Abbiamo ricevuto [illegible] e volentieri la [illegible]

I maestri di [illegible] Militare di Modena [illegible] ... appresso:

Il Maestro [illegible] aff. Sa[illegible]

[illegible] [illegible] i grandi artisti, che hanno goduto e [illegible] tuttora tanta fama nel mondo [illegible] all'arte italiana, per gli [illegible]

[illegible]

Tutti i [illegible] una pergamena [illegible] i nomi di tutti coloro che vi concorsero. A sua [illegible] e per mezzo della stampa (*La Scherma Italiana*, *Il Corriere sportivo*, *La Tribuna illustrata*, *La Gazzetta dello Sport*) sarà pubblicata la fotografia di detti targhe e così sarà data a tutti la possibilità di vederla.

[illegible] a quanto sopra si è detto, la S. V. [illegible] al cav. [illegible] Varone [illegible] Modena, [illegible]

[illegible]

Mentre [illegible] la vivissima preghiera a quanti italiani della Colonia [illegible] nella Scherma di [illegible] Comitato, inviamo agli ottimi e carissimi amici, [illegible] il saluto della Nuova Italia.

Concorso per un parafango da automobili

La Direzione del T. C. I. ha indetto [illegible]

Sono [illegible]

Un premio da L. 1500, uno da L. 500, uno da L. 3000, uno L. 200.

Sono ammessi alla [illegible] soltanto apparecchi effettivi e non disegni o progetti.

[illegible]

I Libri

Un po' di pace

DI FULVIA RACHELE SAPORITI

Questo libro [illegible] [illegible]

[illegible]

[illegible] poesie [illegible] pace [illegible]

A zonzo per ....

La veglia danzante de i Canottieri Tripoli al Politeama - L'intervento di S. E. il Governatore con la famiglia.

Una fantasmagorica visione orientale tutta luci e sorrisi quale solo ricordiamo aver letto nei racconti de le « Mille e una notte », ieri sera sbalordì (e la vera parola) l'imagine d'ogni intervenuto a la veglia danzante offerta da i Canottieri Tripoli al nostro Politeama.

Il vasto locale di stile moresco, ricco di dorature e fregi, presentava per l'occasione uno spettacolo d'impero. In esso, mi parve ravvisare un piccolo paradiso coronato di gemme e di bellezze; un canto di la gran oasi celeste popolato di signore diafane ed evanescenti.

L'ambito aristocratico era dovizioso di magnificenze, lo, non per nuovo a gli avvenimenti mondani, posso affermare che organizzazione più perfetta ed ideazione più accurata non era lecito ambire.

Egli è ben vero che i nostri canottieri con a capo l'ingegner Sala, il sommo fra tutti i Presidenti, ci hanno abituati veder da loro creare il bello accoppiato all'originale; però il compiuto exploit, che io definirei magnifico, non era possibile attendere.

Una notte limpida, costellata di [illegible] potrebbe offerire maggior luce di la [illegible] [illegible] nel cavo [illegible] del teatro trasformato per l'occasione in [illegible] sala da ballo.

[illegible] volti [illegible] impressione [illegible] un desiderio unico di divertirsi.

I gloriosi colori giallo e celeste colori di battaglia del simpatico Club, - simbolo di gioventù florente, erano profusi ovunque, e ovunque spiccavano per la vivacità de la cromia rallegrando l'occhio ed il cuore.

[illegible] presso le colonne del teatro, stavano i remi che sanno la salsedine ondosa e gli ardia de la vittoria.

E, sì come a popoli tendenti a in gannirsi gridano luce, luce, questa era profusa a iosa, in ogni canto, con ogni astuzia tecnica. Il buon gusto e la ingegnosità de l'Ing. Sasch e de l'Ing. Arena, prestatisi gentilmente, non potevano maggiormente esplicarsi.

Tersicore ebbe largo tributo di incenso uno quasi al mattino, senza interruzione; *en petites tables* i nostri canottieri con le *gentilhommerie* tradizionale s'intrattennero con le più spiccate personalità de la colonia e brindarono a la riuscita de la festa.

E con l'intervento di S. E. il Governatore Druetti, il Colonnello Grazioli, il Comm. Simonetti e il Cav. Ferretti, la festa ebbe — oltre il carattere massimo de la mondanità, la manifestazione ufficiale de l'interesse con il quale la colonia tutta benevola, secondo la numerosa schiera de' nostri canottieri ed è larga di fecondo interessamento.

Il numero de le toilettes e de i tracks?

Pardon ... dopo molti anni non ho saputo resistere a la tentazione [illegible] ho avuto la debolezza di cedere a la dea de la danza. Sono quindi alquanto affaticato per sobbarcarmi il non lieve pondo del dettaglio, e mando questo a domani.

Mi scuso e chiedo a tutti venia.

Una parola ancora per encomiare pubblicamente l'egregio barone Brucato e il Sig. Vittorio La Barbera che vollero offrire, con un disinteresse più che raro, gli ampi locali del teatro da loro gestito e curarono la graziosità de gli addobbi, e dico a tutti: A rivederci!

Sherlock Holmes

[illegible] logogrifo precedente: Tripolitania

Tripoli - Ilsania - Italia - latini - terani
Trani - lana - lana - poli

Indovinello Monoverbo

Vecchio profeta, profeta santo,
Alle dee sacro del verso e canto.

E' uscito il secondo numero del " Bollettino Ufficiale „ del Governo della Tripolitania.

[illegible] un po' di pace [illegible] che [illegible] all' [illegible] conforti e speranze [illegible] [illegible] triste, a desolato [illegible] [illegible] storica.

[illegible] po' di pace [illegible] [illegible] ti cammino [illegible] [illegible] da 23 [illegible] fuori testo dell'artista C. D'Agostini L. 4.50. - Ulrico Hoepli, Editore Milano.

La guerra e l'Atlante ANDREE

Nonostante i prevedibili mutamenti della Carta d'Europa, continua regolarmente [illegible] [illegible] azioni dei suoi [illegible] *Andree* [illegible] sono usciti in questi giorni sei dei quinterni onde si compone la grandiosa [illegible] geografica e altre [illegible] Ma è bene notare [illegible] ora uscite, si stanno sottoponendo di modificazioni, a guerra finita, saranno o sostituite con altre nuove o completate con appositi supplementi, in modo che gli associati possano avere intero il quadro del [illegible]

[illegible] comprende [illegible] [illegible] delle di 221 carte generali, 192 speciali oltre a un indice alfabetico dei luoghi in un volume separato.

[illegible] per le ragioni esposte [illegible] il più moderno e completo, questo atlante è quello di maggior [illegible] [illegible] 639.46 centimetri, di più [illegible] di minor prezzo [illegible] al fascicolo [illegible]

Gli studiosi [illegible]

[illegible] più favorevole per questo [illegible] importante pub[illegible] [illegible] Ulrico Ho[illegible] [illegible] per l'[illegible] associati [illegible]

[illegible] di uguale valore come [illegible] carte di cui desiderassero distaccare.

Si chieda all'Editore ULRICO HOEPLI - Milano il prospetto dettagliato dell'opera.

Piccole note d'arte

Un po' di musica buona non fa male, mentre rombano i cannoni. C'è, almeno in Italia, un innato fervore d'arte: le chiese e i teatri si riempiono anche d'atei e di ignoranti cupidi di melodie e d'armonie... E nei giornali — finalmente! — riappaiono, tra le notizie della Morte e della Tragedia, cronache d'arte. Il « Tirso » ha pure ripreso le sue pubblicazioni: questo giornale d'arte ricorda il ritiro, dall'arringo d'arte, di un valoroso: Raffaello Frontali. In occasione del ritiro di questa vigorosa tempra di violinista, il giornale ricorda che nel 1882 Frontali fu presentato dall'abate Listz a Wagner che trovavasi a Venezia. Il grande compositore lo accolse con sincera cordialità e l'invitò per il giorno appresso al palazzo Vendramin-Calergi dove si trovava. Suonarono insieme, e Wagner ebbe così modo di apprezzare la valentia del giovane Maestro. Nella stessa casa di Wagner, Frontali suonò spessissimo con Listz, e di uno di quei memorabili concerti, così scrive il giornale « Venezia »: « Listz ha suonato insieme a quel bravo e simpatico artista che è Frontali. Il solo fatto che l'Abate ungherese abbia scelto il nostro giovane professore per compagno, nell'esecuzione di alcuni pezzi per pianoforte e violino, riconferma la fama che l'egregio Frontali si è già conquistata nel campo dell'arte. Dovendosi festeggiare, nel Natale del 1882, l'onomastico di Cosima Wagner, il grande Maestro pregò Frontali di organizzargli un'orchestra. Durante una prova Wagner, mentre dirigeva fu assalito da uno dei soliti attacchi del terribile male che doveva poco appresso condurlo alla tomba, e, rivolgendosi a Frontali che gli faceva da spalla, mormorò con un fil di voce queste testuali parole: « Non dirigerò più!!!... ». Nondimeno il concerto fu eseguito, senonchè circa un mese dopo, e più precisamente la sera del 12 febbraio 1883, avendo Wagner incontrato il prof. Frontali alle Mercerie gli disse, quasi presago della sua fine: Venite domani a trovarmi. Vi racconterò cose strane... » Il giorno appresso recatosi il giovane [illegible] e avendo domandato del Maestro, [illegible] risposto: « E' morto! »

CRONACA DI TRIPOLI

La fognatura

L'argomento non è piacevolmente odoroso nè delicato, pure riflette una questione della massima importanza nel campo dell'igiene e della salute pubblica. La tratteremo quindi con la maggiore riguardosità e sarà questo il primo tra i molti problemi che in Tripoli attendono soluzione, del quale il giornale si occuperà con serena obbiettività, spinto anche dalle molte sollecitazioni del pubblico che teme il fossilizzarsi di molte cose che dovrebbero invece avere carattere di provvisorietà.

Premettiamo che molto si è fatto e specie nei quartieri arabo ed ebreo, si è già costruita una fognatura in senso perpendicolare al mare con qualche trasversale in modo che il problema dello scolo delle acque luride, si può dire, almeno per ora, risolto. L'estremità terminale delle fogne è stata ermeticamente chiusa da chiaviche da cui si dipartono lunghe tubature metalliche che portano le materie defluenti, in acque profonde e lontano dalla riva.

Ai canali di fognatura si sono subito aggregati gli scoli delle case, pozzi neri e lavandini, di modo che in moltissime case arabe ed ebree è stato rimosso il grave inconveniente di vedere le acque di rifiuto della casa rigurgitare dai pozzetti o zampillare negli anditi delle abitazioni, o scorrere nella pubblica via.

Vi sono però molte parti della città e citerò un tratto non breve di Via Azizia tra le altre, che non hanno nemmeno un embrione di fognatura o canale provvisorio di scolo e nel quale si vive sempre colla preoccupazione e col cattivo odore dei pozzetti arabi più o meno assorbenti.

Si dice che in molti punti la fognatura, il cui progetto generale è già completo, non si eseguisce perchè subordinata ad una precedente esecuzione di lavori preveduti dal piano regolatore. E ciò sta bene allo scopo di evitare spese inutili; ma tenuto conto che l'attuazione del piano regolatore potrà tardare diversi anni ancora, pare sia opportuno addivenire alla sistemazione provvisoria di una fognatura a sezione ridotta che consenta il diretto smaltimento delle acque sporche da tutte le case della città.

Coll'ampliarsi giornaliero della canalizzazione per l'acqua potabile, coll'uso grande e maggiore che non per il passato che tutti ne fanno, per il gran lavare delle mas[se] intorno ai pavimenti ed alla biancheria, per la comparsa in qualche casa dei desiderati rubinetti dell'acqua Bu-Meliana, il corpo di liquido scorrente al mare dalla città è enormemente accresciuto, ed in proporzione sono cresciuti i pericoli per il suo irregolare modo di comportarsi.

Pare quindi opportuno addivenire alla immediata costruzione di canalette di scolo, immettendole nel canale di fogna più prossimo, facendo magari concorrere nella spesa i proprietari delle case che fruiranno del libero defluire delle loro acque di rifiuto.

Si otterrà indubbiamente:

1. Un sensibile risanamento del sottosuolo oggimai saturo e non più atto ad assorbire le acque.

2. Una comodità igienica grandissima per le case che potranno senza economia versare le acque nei loro cessi o lavandini.

3. Abolizione e per lo meno riduzione sensibile dell'attuale primitivo sistema di vuotatura dei pozzi neri.

4. I proprietari di case godranno nella salubrità degli ambienti, nella durata dei muri, nelle spese risparmiate per la periodica vuotatura.

5. Il sottosuolo che è tutto traforato da pozzi neri, di acqua dolce e salmastra a poco a poco verrebbe liberato dalla inutile travellazione e potrebbero cominciare a vedersi delle cantine ai posti ora occupati da tanta acqua di tutti i colori sapori e odori.

L'alberatura di Sciara Misran

Proseguendo nell'opportunissima opera di alberatura delle principali piazze e vie della città, l'ufficio tecnico municipale ha fatto iniziare, ieri mattina, la piantagione dei filari d'alberi lungo Sciara Misran. Questo provvedimento, attuato con lodevole sollecitudine, varrà a dare sempre maggiore attrattiva e a rendere sempre più simpatica la bellissima arteria che congiunge Piazza del Pane coi quartieri orientali della città nuova, i quali sono in continuo sviluppo.

Per l'assicurazione degli operai in Colonia

Riceviamo, e di buon grado pubblichiamo:

Signor Direttore del Giornale « La Nuova Italia »

Tripoli

L[odevole], altamente da lodarsi e [segnalarsi] il buon proposito manifestato dal suo pregiato giornale di ass[econdare] i liberi cittadini alla propos[ta] nella trattazione di argomenti di pubblico interesse, pel bene comune.

Ed un argomento che parmi di una certa importanza pel benessere degli operai nostri e del progresso civile, è quello suggerito da una disposizione del Regolamento sulla Cassa Nazionale d'Assicurazione per gl'infortuni degli operai sul lavoro la quale prescrive ai datori di lavoro l'assicurazione (per il caso di lavori di costruzioni) degli operai italiani quando siano in numero di 5 o più mentre quella degli operai indigeni è obbligatoria solo quando siano in numero 20 o più.

Questa disparità di trattamento è quanto mai ingiusta a savore dei nostri operai perchè in pratica si verifica il fatto che vengono assunti sui lavori gli operai indigeni e non accettati o eliminati gli italiani coll'effetto finale della disoccupazione di questi e della « rarefazione » dei buoni operai specialisti nelle varie arti del muratore, del fabbro, dello s[calpellino], del decoratore, ed riquadratore, del pavimentatore, del cementista, dell'asfaltista, ecc. ecc. e con danno evidente quindi delle finalità del progresso della Colonia.

Di questo fatto si è preoccupato anche il locale Ufficio delle Assicurazioni e sono in corso pratiche per risolverlo e [prontamente] ciò che sarebbe opportuno e urgente, e che si attende dai nostri bravi operai, è la massima sollecitudine e impegno da parte delle competenti autorità nel risolvere presto la questione ed emanare [relative] [disposizioni] che saranno i ben accetti da tutti gli interessati.

Questo si invoca e si spera ottenere vista tanto più la lodevole sollecitudine del patrio Governo per combattere la disoccupazione operaia.

Ringraziandola della pubblicazione la saluto distintamente.

INDEX

Riattivazione di linee di navigazione

La Spettabile Direzione della Società di Navigazione « *Sicilia* », (Sede di Tripoli) ci avverte, affinchè ne rendiamo edotto il pubblico, che, con la partenza da Genova del 13 corrente mese, verrà ripreso il servizio della Linea XII bis: *Derna — Alessandria*, con viaggi quindicinali.

Ci si informa pure che viene ripreso, con la partenza in data d'oggi da Napoli, l'esercizio della linea I: *Napoli — Messina — Catania — Siracusa — Tripoli*, con l'itinerario dello scorso agosto tanto per i piroscafi della linea XII bis, quanto per quelli della linea I.

Voci del pubblico

Ci scrive un assiduo lamentando lo stato in cui sono tenuti alcuni « vespasiani » con particolare accenno a quello di Piazza del Pane che, essendo ingorgato, lascia defluire il liquido per la via.

In questo campo, che è intimamente collegato con l'esecuzione della fognatura, molto si è fatto da un anno a questa parte, e molti sconci furono rimossi; ciò non toglie che ne esistano ancora, la solerte Autorità Municipale non mancherà di provvedere.

Tenta rubare una forbice

Fu denunciato il giovane arabo Mohamed ben Ali Busadi, perchè entrato nel negozio aperto di Fadlun ben Messaud, si impossessava di un paio di forbici da sarto, che però non riuscì ad asportare, perchè il proprietario accortosene lo obbligò a restituirle.

Furto di un orologio

A Zavia fu arrestato certo Ramadan ben Abdasselam, per aver rubato un orologio d'argento del valore di L. 10 che Ibrahim ben Aissa aveva lasciato nella tasca di un panciotto appeso ad una palma e momentaneamente incustodito.

Due furti

A Gurgi (?) [illegible] fu denunziata al l'autorità giudiziaria la ... Fatma bent El Hag Sassi, perchè ... sospettata di essersi introdotta nell'abitazione aperta di Salim bent Ali e di aver rubato da una cassa che ... un paio di orecchini d'argento del valore di L. ...

A ... venne arrestato ... ben Hamed, perchè in pubblico ... avvicinava cantando ... Mohamed ben Fegani ... il biglietto di stato fu sequestrato.

Contrabbando di tabacco

A Zavia furono denunciati al l'autorità competente gl'indigeni Cailla ben Mohamed e Mohamed ben Mansur, perchè vennero trovati in possesso di 263 pacchetti di tabacco di provenienza del contrabbando.

Stato Civile

Tripoli 5 gennaio

Matrimoni : Nessuno.

Nati : Greco Carmela di Francesco — Gerbi Beniamino di Iuda — Braha Lazzaro di Simon.

Morti : Nessuno.

Totale : Matrimoni N. 00 — Nati ... — Morti N. 00.

Taccuino del Pubblico

6 Genn. - Mercoledì. Epifania. 6-359. Luna piena, ore. 13,20.

Arrivi e partenze

Il 3 corrente sono giunte col piroscafo *Tebe* le signore Quay, Mebelvey, Zanetti ed i signori Calzolari, Trotta, Magliulo, Mariani, Bertani, Carboni, Grandi, Aurigemma, Caramichele, Gualù, Fiorentino, Guetta e 119 passeggieri di seconda e terza classe.

Col medesimo piroscafo sono partite il 4 corrente le signore Farina, Castiglione, Stilli Kilaffed e figli, Giunta e figli, Della Luna e due figli, Munzone-Mezzadri, Rossi e sorella ed i signori Giordani, Di Carmelo, Montalto, Condmystis, Bonura, Di Stefano, Wan Leempotten Henri e moglie e pochi passeggieri di terza classe.

BOLLETTINO METEOROLOGICO del 5 gennaio 1915

Barometro : 762,2 — *Termometro* : minimo 9,1 ; massimo 15,5 — *Venti* : velocità 30 ; direzione W S W — *Umidità* : 62 — *Pioggia* : ...

FERROVIE DELLO STATO - (Rete Libica)
Orario dei treni

Tripoli-Azizia. Part. da Tripoli ore ..., arrivo ad Azizia ... Part. da ... Tripoli ore 16 ...

Tripoli-Zavia. Part. ... arrivo a Zavia ore 16,45 ... Part. da Zavia ore 7, arrivo a Tripoli 9,12. Part. da Zavia ore 14,15, arrivo a Tripoli ore 16,20.

Tripoli-Tagiura. Part. da Tripoli ore 6,15, arrivo a Tagiura ore 7 ... Part. da Tripoli ore 14,15, arrivo a Tagiura ore 15 ... Partenza da Tagiura ore 8,10 arrivo a Tripoli ore 9,50. P... da Tagiura ore 16,40 arrivo a Tripoli ore 17,30.

Tariffa delle vetture

Servizio in città — Vetture ad un cavallo fino a due persone L. 0,60 di giorno ... vetture a due cavalli ... L. ... di notte L. ...

Servizio a tempo — ... L. 1,50, per un'ora L. 2,50 per ... mezz'ora successiva L. 1.

Servizio fuori città — Da eseguirsi esclusivamente con vetture a due cavalli ... Vedere tabella speciale presso gli uffici.

LE NOSTRE ULTIME NOTIZIE
(Telegrammi delle prime ore del mattino)

LA GUERRA

Attività degli alleati in Belgio e nella Champagne

PARIGI 6. — Il comunicato delle ore 15 reca: Nel Belgio, malgrado le condizioni del terreno difficilissime, le truppe degli alleati progredirono davanti a Nieuport.

Nella regione circostante Saint Georges i franco-inglesi guadagnarono in diversi punti duecento, trecento e perfino cinquecento metri di terreno.

L'artiglieria belga ridusse al silenzio quella nemica sulla strada di Notre Dame de Lorete.

I mortai francesi arrestarono i lavori che i tedeschi stavano compiendo per l'escavazione di una strada di allacciamento con Lilla.

I tedeschi riuscirono a far saltare una trincea francese, occupandola momentaneamente, ma ne furono ricacciati da un immediato contrattacco.

Nella regione di Craonne, e specialmente intorno a Reims, dove la contesa fra le due parti contrapposte è quanto mai accanita, si svolsero ieri combattimenti d'artiglieria abbastanza vivaci.

Le batterie francesi bombardarono efficacemente le posizioni nemiche nella Vallata della Suippes e nella regione che circonda la cittadina di Perthes.

A sud est del Colle di Bonhomme i francesi entrarono nel villaggio di Creux d'Argent, mentre la loro artiglieria, a cinque chilometri ad est di Urbangt Le Haut faceva tacere ... batterie nemiche.

Calma ai due scacchieri della guerra

BERLINO, 6. — Il comunicato ufficiale dello stato maggiore annunzia che nel teatro occidentale della guerra la giornata di ieri è passata generalmente calma tranne che sulla frontiera dell'Alsazia, e nei Vosgi.

Nel teatro orientale la situazione è immutata.

La proposta del Papa per lo scambio dei prigionieri
L'adesione di sette Potenze

ROMA, 6 — *Si annunzia che alla proposta avanzata dal Papa per uno scambio dei prigionieri inabili ad un ulteriore servizio militare, aderirono finora sette Potenze, e cioè: l'Inghilterra, la Russia, la Turchia, la Serbia, la Baviera, l'Austria e la Germania.*

Un incidente italo-austriaco - Si prevede una immediata composizione.

ROMA 6. — Si è diffusa nella notte la notizia di un incidente sorto fra l'Italia e l'Austria che ha suscitato molta impressione.

Gli austriaci, abbandonando ultimamente Belgrado in seguito alla pressione delle truppe serbe, condussero con sè, insieme agli ostaggi serbi, anche quattro cittadini italiani.

Il nostro Governo è stato ora informato della cosa, ed ha subito agito per la restituzione dei quattro connazionali.

Si prevede che tale restituzione sarà immancabile e che avverrà con sollecitudine, così da risolvere rapidamente l'incidente.

L'Italia in Albania

ROMA, 6 — Il Consiglio dei Ministri tenutosi ieri nel pomeriggio ha esaminato la situazione creatasi in Albania nelle ultime 48 ore e l'atteggiamento che l'Italia deve tenere al riguardo.

Tutti i ministri si trovarono d'accordo nel confermare l'indirizzo già deliberato in precedenza. Di astenersi cioè da qualunque sbarco a Durazzo, limitando la propria azione a Vallona, e alla difesa dei connazionali negli altri punti della costa albanese.

La salma di Bruno Garibaldi a Roma

ROMA 6. — Si attende per oggi l'arrivo a Roma, dalla Francia della salma di Bruno Garibaldi che verrà tumulata a Campo Verano.

Ad accoglierla alla stazione di Termini si recheranno tutte le Associazioni politiche e patriottiche della Capitale, per poi seguire in corteo il feretro fino al Cimitero.

Il Genetliaco di S. M. la Regina

ROMA, 6

In occasione del genetliaco di S. M. la Regina nelle piazze della Capitale hanno avuto luogo illuminazioni e concerti.

Anche gli edifici pubblici vennero imbandierati.

I militari e la Massoneria

ROMA, 6 — Tutti gli organi della stampa democratica protestano vibratamente contro il divieto fatto ai militari di appartenere alla Massoneria.

Gli alpini travolti dalla valanga

ROMA, 6. — Mandano da Vicenza che fino a questo momento non ... avuta notizia, nè si è scoperta traccia, dei sette alpini travolti dalla valanga caduta al colle di Mulon.

La piena del Tevere
Un ragazzo travolto

ROMA, 6. — La piena del Tevere ha continuato ad aumentare negli ultimi giorni ed ha prodotto un vasto allagamento di varie parti della campagna romana.

Oltre a ingenti danni materiali, ieri sera il fiume ingrossato dalle pioggie ha fatto una vittima: un ragazzo, figlio di una famiglia di contadini, è stato travolto dalla impetuosa corrente ed è miseramente annegato.

Il cadavere non è ancora stato ripescato.

Direttore: On. ENRICO BUONANNO

Stabilimento Tipografico «La Nuova Italia»

Una veglia in Cirenaica

III

Intanto si era fatto tardi e già qualcuno si avviava per andare in cabina.

Sì, tutto bene — disse una voce alle mie spalle: — ma è mancata una cosa perchè la festa fosse completa.

Ci volgemmo, interrogando cogli occhi. Era un piccolo ufficiale dal volto terreo, reduce dall'Indocina con una gamba [illegible] che era stato tutta la sera a vedere.

Se avesse cantato la suora delle missioni — seguitò quello: — altro che le vostre cantanti signori miei!

Fu come una scintilla in una striscia di polvere. Due, tre, dieci voci sorsero: — Facciamo cantare la suora! — La riunione che stava per sciogliersi si ricompose, ravvivata da quella ideuzza più nuova e più stramba delle altre, e un gruppo di quei capi scarichi si fa attorno al comandante, il quale, dopo molte obiezioni accentuate da energiche scrollate di spalle, acconsente a farsi ambasciatore presso la madre superiora, che di buon'ora si era ritirata con le compagne.

Dopo alcuni minuti, il lupo di mare torna scrollando il capo.

— *C'est pas possible.*

Ma quella gente, avvezza a dettar [illegible] più che mai per l'ostacolo.

— Ci vorrebbe qualcuno a cui la suora non potesse dir di no. I gesuiti, per esempio. Gusto voi che [illegible] insieme, perchè non [illegible]

L'interpellato, un console arcigno e noioso che si vedeva spesso sul ponte in compagnia dei religiosi, si schermiva: a quell'ora... non era abbastanza in confidenza. Ma tant'è, te lo spingono, te lo pigliano [illegible] mezzo due o tre dei più [illegible] vanno a bussare alla cabina dei gesuiti.

Furono accolti come si [illegible] ghere, [illegible] glio del sonno, un'ambasceria [illegible] quella sorta. Ma quelli con la loro faccia tosta tanto dissero e asstia[illegible] che si trattava in fondo di [illegible] buona, e gli orfani dei ma[illegible] sarebbe per una volta tanto, che il più vecchio dei due padri, per spicciarseli dai piedi, si rassegnò a parlare alla superiora. Stettero un po' a [illegible] insieme, la tonaca nera e la tonaca bianca; finalmente questa fece alzare la suora.

La poveretta, svegliata di soprassalto, vestita in fretta, fu condotta sul ponte, in mezzo a quell'accolta polleggeante, la quale si tacque e si aprì al suo apparire, presa da un senso di curiosità e di rispetto. Una luce blanda diffusa pioveva da un cielo di luna e di stelle e rendeva più pallido il suo bel viso d'angelo e più bianca la veste fluttuante come quella d'una visione.

Un'altra suora si mise al piano e provò degli accordi; attorno, chi seduto, chi in piedi, chi appoggiato alla ringhiera, una folla di vesti [illegible], spalle nude, sparati bianchi, sfolgorio di gemme. Sul nostro capo, un fumaiolo alto come una torre gettava un grosso serpente di fumo nero.

La monacella si avanzò titubante, mormorò qualche cosa alla compagna, poi voltasi al mare, alle stelle, a quel pulviscolo di mondi lassù, a mani giunte, intonò l'*Ave Maria* di Gounod.

GIULIO BECHI

Continua

(Dai *Racconti del bivacco*, di prossima pubblicazione, Milano, F.lli Treves).

L' Amministrazione de « La Nuova Italia » allo scopo di facilitare la lettura del giornale agli ufficiali e funzionari residenti in Tripolitania e in Cirenaica, apre un abbonamento speciale trimestrale a L. 3. Pagamento anticipato

LA NUOVA ITALIA

Abbonamenti ed inserzioni presso i nostri Uffici — ايطاليا الجديدة — Uffici: Redazione Amministrazione Pubblicità

ANNO IV N. 6 Giovedì 7 Gennaio 1915 Un num. Cent. 5 — TRIPOLI - Zenghet El Hamri, 21 - - ROMA - Via del Parlamento, 9

L'Italia e l'Adriatico

E' nostro destino aver sempre intorno, nella politica internazionale, gelosie e sospetti, occulti o palesi.

L'Italia, che ha saputo, con sacrifizii innumerevoli e per lo zelo insigne dei suoi governanti tutti benemeriti anche se non fortunati — assurgere alla meritata dignità di grande temuta Potenza nel concerto europeo, è stata e rimane sempre esposta al commento, spesso controllante, delle altre consorelle, siano o non siano alleate, quando, per obbedire alla pressione del fato storico, cerca o deve espandersi, in nome del diritto e della giustizia.

Pare, com'è, che abbiamo, finalmente, raggiunta la maggiore età, e che non possiamo nè vogliamo essere, più, pupilli di chicchessia, visto che la tutela — troppo prolungata — ci costò abbastanza di umiliazioni e di danni.

Finchè lo *statu quo* era un limite ed una condizione per i nostri vicini (che sempre fedelmente rispettammo) s'impose una norma di animo e di fatto, tra la rassegnazione e la necessità, dalla quale non osammo uscire nè dolerci.

Il senso del dovere e delle opportunità corresse e soffocò, tal volta, le più legittime reazioni, preferendo il subire al ritorcere.

Ognuno ricorda: ed è troppo lungo, quanto amaro, l'elenco dei fatti e delle date, eloquenti senza risveglio.

Ma oggi, che la situazione è mutata, per la bufera che mai non resta, ed ogni popolo, in armi o in pace, tenta, con tutti i mezzi, di equilibrarsi nei confini o d'integrarsi nella razza, sarebbe ingiurioso ed esiziale per noi stessi e di fronte alla storia — ammonitrice e volente — se restassimo come color che son sospesi, recitando (indecisi o ignavi) il monologo di Amleto, per diventare, così, senza alcun profitto o riconoscenza, imbelli, trascurati e poveri.

Si può essere blindati contro tutte le tentazioni e gl'inviti; ma se questi, corrispondendo ad un interesse o ad un sentimento, si ripetono e s'incalzano, suadendo all'ambita conquista — che pure, ad altri si prodiga o si lumeggia — ogni freno cede, e tutto il riserbo cade, per evitare che altri sia primo o rimanga dove, non spiace e conviene arrivare.

La vita dei popoli, come quella degli uomini, ha il suo quarto d'ora, l'attimo fuggente, in cui la Fortuna, come la donna, passa e vuole che altri la insegua e la tolga.

Si riferisce che anche Durazzo ha invocato un presidio italiano.

L'Italia ha sempre proceduto di accordo con le altre Potenze; e continuerà ancora in questa via amichevole, non perdendo, però, mai di vista il sacro dovere di vigilare gl'interessi e curare le aspirazioni.

V'è una singolare nobile faccia di egoismo politico, il quale, per la sua complessa natura collettiva, in cui si appunta tutta l'anima di una Nazione, culmina alla forma e sostanza di dovere pubblico, inteso — malgrado gli ostacoli o diffidenze — a conservare e sviluppare tutto il bene, già congenito o addizionato alla linea michelangiolesca del proprio divenire.

Perciò i frequenti, anzi quotidiani colloquii, a Vienna, tra il Cancelliere ed il nostro Ambasciatore, sui quali la stampa s'indugia, non debbono impressionare, nè possono modificare quelle giudiziose direttive, reclamate dal la fatale necessità del caso.

Se l'Albania potesse restare autonoma, contenta essa, contenti tutti.

Ma, purtroppo, essa, ogni giorno crolla, saldandosi, come una logora impalcatura, a pezzi; e non c'è forza o rimedio a saldarla, più, sui cardini arrugginiti e spostati.

Siamo chiamati, come salvatori, a domare l'incendio e la rovina, perchè tutti sanno, e specialmente gli Albanesi, che noi, volendo, abbiamo pronte le pompe ed i puntelli.

Certo, se il fuoco dovesse arrivarci, poi, alle guance, non vorremmo restarne avvampati o bruciati.

Avv. F. de CRESCENZO

Il Cardinale Mercier arrestato dai tedeschi?

LONDRA, 6 — Telegrammi provenienti da Amsterdam segnalano la voce che i tedeschi avrebbero arrestato il Cardinale Mercier, a causa della sua ultima lettera pastorale.

La notizia non è peraltro confermata da alcun'altra fonte.

Per i diritti dei neutri in tempo di guerra

LONDRA, 6 — Il corrispondente del *Times* da Washington annunzia che il Governo venezueliano ha sottoposto al Consiglio d'amministrazione dell'Unione Americana una proposta tendente alla riunione di tutte le Nazioni neutre in una conferenza internazionale che studierebbe la questione della revisione del regolamento riguardante i diritti dei neutri in tempo di guerra.

Il maltempo imperversa sui campi della guerra

Il mal tempo in Francia impedisce le operazioni

PARIGI, 6 — Il Comunicato ufficiale delle ore 23 reca: «Gli alleati si impadronirono, nel pomeriggio di ieri di una casa situata all'incrocio della strada Rouvoirs-Saint Mihiel, con la strada Missy-Saint Mihiel.

Anche una linea di trincee vicina alla cava venne conquistata.

Il tempo è pessimo, e ostacola le operazioni.

Una trincea francese fatta saltare dai tedeschi

BERLINO, 6 — Un comunicato diramato dallo Stato Maggiore annunzia che i tedeschi fecero saltare ieri una trincea lunga trecento metri stendentesi a nord di Arras, prendendo alcuni prigionieri.

Ulteriori contrattacchi effettuati dai francesi in quella località andarono completamente falliti.

Parecchi attacchi francesi vennero compiuti contro le linee tedesche nelle Argonne ma furono tutti respinti.

Anche un attacco nemico fra Steinbach e Uffholz venne respinto dopo un aspro combattimento alla baionetta.

I russi vittoriosi sui Carpazi e nel Caucaso

PETROGRAD, 6. — Un comunicato ufficiale informa che, quantunque il cannoneggiamento e la fucileria siano stati ininterrotti, sulla riva sinistra della Vistola, pure nessuna essenziale modificazione si è avuta in quel settore del teatro della guerra.

Sui Carpazi gli austriaci che si stavano ritirando dal colle di Uszok, furono attaccati dalla cavalleria russa che li prese di fianco e alle spalle sbaragliandoli.

I cosacchi, fecero prigionieri 150 soldati e una diecina di ufficiali.

L'esercito russo operante nel Caucaso contro i turchi, sconfisse completamente due corpi d'esercito nemici presso Sary kamysch facendone prigioniero interamente uno.

Movimento dei tedeschi sulla Bzura e sulla Pilica

BERLINO, 6 — Le notizie sulle operazioni nello scacchiere orientale recano che gli attacchi dei tedeschi ad est del fiume Bzura progrediscono notevolmente.

Le truppe tedesche fecero una irruzione a nord-est di Bolimoj verso la regione della Pilica stessa.

Lo stato delle strade è sfavorevole ed ostacola enormemente i movimenti delle truppe.

Lo scambio dei prigionieri

Anche la Francia e il Belgio aderiscono alla proposta del Papa

ROMA, 6 — Oltre alle sette potenze di cui già vi ho telegrafato, (e cioè l'Inghilterra, la Germania, l'Austria, la Baviera, la Serbia, la Turchia e la Russia) anche la Francia e il Belgio hanno risposto favorevolmente alla proposta formulata dal Papa per lo scambio dei prigionieri invalidi, fra i belligeranti.

Il viaggio della salma di Bruno Garibaldi dalla Francia a Roma

Il passaggio da Torino

TORINO, 6 — Col treno proveniente da Modane, è giunta ieri sera alle ore 20 a Torino la salma di Bruno Garibaldi, accompagnata dai fratelli Sante ed Ezio.

E' stata ricevuta dal Console di Francia e da numerose rappresentanze di Associazioni torinesi.

Il Console di Francia e il Presidente della Federazione dei Garibaldini parlarono applauditissimi inneggiando al valore eroico del prode giovane e degli altri compagni suoi caduti sui campi delle Argonne.

I francesi residenti residenti a Torino deposero sul feretro una corona di bronzo.

Dopo breve sosta nella stazione la salma proseguì il suo viaggio per Roma.

L'arrivo a Roma

ROMA, 6 — Il feretro di Bruno Garibaldi, scortato dai fratelli Sante ed Ezio è arrivato stamane alle ore 8.15, ricevuto all stazione dalla Società dei Garibaldini dei «Reduci dalle Patrie Battaglie» e dai «Veterani».

La bara, avvolta nella bandiera italiana, venne trasportata, da alcuni amici, nella camera ardente all'uopo preparata e decorata con crespo nero, con piante ornamentali, con corone di lauro e con le bandiere italiane e francesi.

Prestavano servizio d'onore i portabandiera della Società dei Garibaldini.

Numerose corone di fiori vennero deposte nella camera ardente.

Per il trasporto degli agrumi

ROMA, 6. — Il Consiglio dei ministri ha deliberato, tra l'altro di concedere notevoli agevolazioni per il trasporto degli agrumi.

Ciò per alleviare la crisi agrumaria che, specialmente in Sicilia, aveva raggiunto uno stadio molto acuto.

حوادث الحرب

انتصار الروسيين

(مرافات خصوصية لهذه الجريدة)

روما — ٢٦ منه : ورد من بتروغراد ان هاجمات الروسيين ... [illegible]

... [illegible] وادي (بزورا) بحيث لم يبق ... من يقدر على المقابلة مطلقا .

... [illegible]

روما ٢٦ منه ... [illegible]

ويانا يفيد بان قياده الجيش النمساوي في شبه جزيرة البلقان قد صار توجيها الى الارشيدوق اوجين ابن أخ الامبراطور فرانسوا وزوزف والمقصد من هذا التوجه هو ترتيب هاجمه مؤثرة على الصربيين الذي تجاوز الحد النمساوي جهة نهري (الصوه) و (درينا) .

(مناوشات حربيه حدود ... فرانسا والبلجيك)

روما — ٢٦ منه : حسب بلاغات وارده الاخيرة انه قد صارت بعض مناوشاة صغيرة بجهه حدود فرانسا والبلجك .

وقتل من الانكليزيين والهنديين ... ٣٠٠٠ .

(في بولونيا)

(حرب شديده جوار ودى ...)

اخبار المانيا

(الرسمية)

روما — ٢٨ منه المعلومات الوارده

روما — ٢٨ منه . الاخبار الواردة من بتروغراد تفيد ان الحالة في بولونيا من برلين تشعر بعدم وقوع مايستحق اعتبار ما تغيرت في ظرف الاربعة ... الجوية ... قيد من الحرب بالجهتين الشرقيه والمشرين ساعه الاخير . واما في جهة ... [illegible]

... [illegible]

(كست هو بت) ... [illegible]

والانكليزي — الهندي كانت ... [illegible] ٢٨ ...

اسر الالمانيون في النتيجة (١٩) ضابطاً (٤٠٠٠) جنديا وساقوهم الى (كيلش) و (٨١٩) جنديا وغنموا (١٤) مدفعاً المذكوره .

Un tramonto ed un'alba!

Dopo sei mesi che la guerra imperversa senza tregua non ancora si può dire chi vince!

Tutte le nazioni protagoniste della titanica lotta, grosse e piccole, sono ancora ben lungi dal cedere: non una di esse prostrata, non una di esse fuori combattimento, ma tutte, indistintamente, con gli artigli ben aguzzi e allungati, decise a combattere finchè v'è sangue da spargere finchè v'è polvere da sparare.

Il solo Belgio è stato volontariamente trafitto, ma non ancora spento: i pochi eroi superstiti del re Alberto, i valorosi figli di quella terra un dì pacifica e ubertosa, oggi lacerata dalla mitraglia son sempre pronti a darsi in olocausto pur di poter difendere ancora la libertà loro, calpestata, violata.

Ora, quel ch'è peggio, la guerra è divenuta snervante. Non grandi battaglie che potessero decidere d'un colpo della sorte di un partito, ma semplici episodi guerreschi a base d'inganni e d'agguati, senza altro scopo se non quello di votare nuove vittime al sacrificio. E questa attesa rende maggiormente orribile il lurido quadro che l'Europa offre, rende maggiormente perplesso l'animo di chi spera.

Fin quando durerà questa guerra temporeggiatrice? fin quando farà trepidare il mondo prima che essa vada a premere su di un piatto della bilancia in equilibrio? Ormai non è più la guerra di nazioni, ma di razze [illegible] il mondo sarà spettatore, finchè tutto l'odio accumulatosi in 44 anni non sfogherà la sua rabbia, di una guerra che non ha riscontro neppure nella vecchia leggenda.

L'anno 1914 è tramontato. [illegible] il suo tramonto è apparso [illegible] generazioni presenti fosco [illegible] gugno. Quale apparirà a quelle future?

Apparirà ugualmente fosco, ugualmente fatale [illegible] lo storico farà un passo indietro di parecchi secoli per andarne a cercare il consimile fra quelli oscuri [illegible] medioevo barbarico, durante i quali la civiltà languiva repressa dalle orde, i patti venivano violati, i monumenti del sacro romano impero distrutti.

Ma siamo all'alba di un nuovo anno: quale ne sarà il tramonto?

Non è possibile esser profeti in simili casi, ma non possiamo neppure [illegible] augurarci [illegible] [illegible] dell'anima nostra [illegible] 1915 sia apportatore [illegible] gnato ramoscello [illegible] [illegible] darà nuovamente sangue e vita a quelle misere terre della Mosa e dell'Aisne della Sprea e della Varta, che il cannone e la barbarie han reso del tutto somiglianti alle plumbee rive del lago d'Asfaltide ove la vita [illegible] damente si stagna, assumendo parvenza di morte.

S.

E uscito il secondo numero del " Bollettino Ufficiale „ del Governo della Tripolitania.

ASPETTI DELLA GUERRA

L'assedio in trincea

Un tempo fa le cronache della guerra [illegible] ravano come un caso [illegible] il fatto che le trincee nemiche erano distanti fra loro cinquanta metri. Oggi ne [illegible] lembo del Belgio dove la lotta continua violenta, le trincee tedesche e quelle alleate sono [illegible] appena quindici metri. Ecco, secondo i corrispondenti in che modo si è giunti a questa inverosimile situazione. Poste delle trincee parallele a cento metri da quelle del nemico, i tedeschi si sforzano sempre di avvicinarsi ai loro avversari e scavano il suolo ad una estremità della loro trincea seguendo un angolo determinato. I francesi agiscono allo stesso modo, così che ad un dato momento le linee scavate dall'una e dall'altra parte tendono a congiungersi.

I combattenti hanno così guadagnato quaranta metri dall'una e dall'altra parte senza la perdita di un uomo, ma a quindici metri dal nemico, non bisogna pensare a [illegible] il capo. Ad una così breve distanza i peggiori tiratori non sbagliano il colpo. Così si ritorna insensibilmente ai mezzi classici della guerra di assedio.

In questa nuova fase i tedeschi si servono di proiettili speciali di circa cinque centimetri di lunghezza e quindici di larghezza, muniti di una specie di miccia. Questi proiettili vengono lanciati nelle trincee del nemico, sia a mano, sia, quando la distanza è più considerevole, per mezzo di applicazioni speciali, probabilmente a molla, perchè non si sente alcuna detonazione quando essi vengono lanciati. I francesi, che mancano di granate, fanno altrettanto. Essi si sono messi a fabbricare dei proiettili analoghi, che sono, a quanto pare di una efficacia notevole. Tutte le scatole di conserva, vuotate del loro contenuto, vengono riempite di petardi di dinamite, di pietre raccolte nell'interno delle trincee, di vecchi chiodi, di palle di shrapnell. La miccia è corta, essa non deve durare a bruciare, più di cinque secondi, altrimenti il nemico potrebbe avere il tempo di rimandarle prima che esse scoppiassero. Questi proiettili, quantunque non abbiano un aspetto molto guerresco, pure sono di una efficacia notevole. Appena accesa la miccia, il proiettile viene lanciato fuori della trincea e va a scoppiare sulle trincee nemiche con uno spaventoso fracasso. Non è raro il caso che qualche tedesco alzi la testa spaventato ed allora i tiratori francesi fanno il loro dovere.

In tal modo passano le giornate [illegible] vernali i combattenti, [illegible] assediati nelle loro tane sotterranee!

AI LETTORI

CAMBIANDO DIREZIONE, AMMINISTRAZIONE E PERFINO I LOCALI DEGLI UFFICI NON SI È VOLUTO SPOSTARE ANCHE L'ORA DELLA PUBBLICAZIONE DEL GIORNALE SENZA UN DETERMINATO SCOPO.

DATI GLI ACCORDI PRESI CON IL [illegible] DI CORRISPONDEN[illegible] [illegible] AGENZIE [illegible] PRE[illegible] [illegible] ABBIAMO [illegible] TE [illegible] SULLA [illegible] EUROPA [illegible] A TRIPOLI [illegible]

I nuovi Senatori

Ronco Nino, ingegnere di grande valore, è presidente, da parecchi anni del Consorzio Autonomo del Porto di Genova. E' insegnante di elettrotecnica [illegible] gode delle simpatie [illegible] per la modestia e la bontà del suo animo.

Palummo Natale, e presidente [illegible] Corte di Appello di Milano. E' un magistrato di valore altissimo e il conferimento del laticlavio è un giusto riconoscimento di questo suo valore.

Leris Rodolfo, alto magistrato [illegible] molto [illegible], fu consigliere della Corte dei Conti, e gode di grande stima per la sua [illegible] e per la sua eccezionale competenza.

Guglielmo Marconi, rappresenta nel Senato una delle più pure glorie italiche. Non è il caso di tracciare qui, in breve [illegible], un profilo di questo gi[illegible] italiano, al quale il laticlavio sarebbe stato conferito parecchi anni prima d'ora se non vi si fosse opposto l'ostacolo [illegible]

[illegible] nacque da padre italiano e da [illegible] nel 1875 a [illegible] allievo prediletto di Augusto R[illegible] laboratorio dal quale ebbe la prima intuizione della grande scoperta che l'ha fatto famoso in tutto il mondo.

Giuseppe Pitrè, nato a Palermo il [illegible] 1842, è uno dei più [illegible] per non dire il più [illegible] cultori del folklorismo in Italia. Dedicatosi dapprima alle lettere, Giuseppe Pitrè consacrò in seguito tutta la sua mirabile attività alla cultura e all'illustrazione della terra siciliana.

Creò un « Archivio della tradizioni popolari », con speciale riguardo ai costumi siciliani, che è un vero capolavoro del genere.

Il laticlavio, onora in lui una vera illustrazione della scienza italiana.

✦✦✦

✕ أخبار [illegible] ✕

روما ٢٦ [illegible] وردمن [illegible]

[illegible] الفجر [illegible]

انكلترة [illegible] وقد مات من تأثيره أحد

[illegible]

[illegible] الحادثة .

A zonzo per ....

L'elite tripolina a la veglia danzante de i nostri Canottieri.

R[illegible] [illegible] tramontato [illegible] addosso la [illegible] ate [illegible] sotto, [illegible] [illegible] dei miei [illegible] [illegible]

[illegible] Druetti con la sua gentile [illegible] eseguiti da l'orchestra [illegible] Presidente del Club Canottieri, dal [illegible] e dal sig. La Barbera, [illegible] nel loro [illegible] di amore [illegible] lutati da la Marcia Reale. Erano al loro seguito il Cav. tenente Cerguletto e il tenente Romano.

Le danze ebbero subito il loro inizio, e l'allegria dominò in ogni cuore.

A le 12 ¼ S. E. il Governatore brindò a la prosperità del fiorente sodalizio, e a le 12 ¾ Clamo Nahum, sfolgorante di bellezza in una superba toilette bianca pailletée in argento, infranse con una festuca una simbolica anfora ornata. Dal [illegible] di questa, come per magia suscitati, mille e mille doni piovvero, formando la sorpresa e il contento de le dame e i cavalieri.

Il sig. Nahum quindi, con un entusiasmo [illegible] diresse una perfettissima [illegible] meritò gli applausi unanimi.

Verso le ore due S. E. il Governatore dopo aver ricevuto nel proprio palco le più spiccate personalità de la colonia, espresse a gli organizzatori il suo più alto compiacimento per la perfetta riuscita de la festa e lasciò il [illegible] con le manifestazioni de la più intima soddisfazione.

Dopo la partenza di S. E. [illegible] naturalmente, come già dissi [illegible] petites [illegible] servito dal sig. [illegible] proprietario del Ristorante Orientale e solo verso il [illegible], dopo aver novellamente [illegible] Persicon gl'invitati lasciarono la [illegible] del Politeama, augurandosi di [illegible] in esso altrettanta lieta [illegible]

[illegible] ed isceglïendo fior da fiore » ho notato:

[illegible] austera ne l'aristo[illegible] [illegible] simile a un [illegible] di [illegible] splendida [illegible] zoni [illegible] ta d'argento, vero gioiello in materia di tessuto orientale; la sig.ra Sachs elegantissima in una toilette di merletto nero; la sig.ra Manzi da la modellatura del corpo squisita; la sig.ra [illegible] tata da una toilette di cielo simile [illegible] l'anima sua cristallina; la sig.ra Ber[illegible] dal simpatico timbro veneziano la sig.ra Vaccaresi nel cui petto freme il amore d'un irredento; la sig.ra Nunes [illegible] in una severa toilette [illegible] le tre vezzose signorine Nahum [illegible] pide e disinvolte danzatrici; la sig.ra Ragazzi dal voluminoso esprit bianco la bionda sig.ra Cittadini; la sig.ra Valentinetti dalla dentatura di gemme, la signorina Hassan tutta vestita di rosso fuoco, la sig.ra Vigano in una spuma di veli; la signorina Mucelli dal sorriso incessante; la sig.ra Introna elegantissima ne la graziosa toilette [illegible] la sig.ra e signorina Savalli da gli occhi profondi come un abisso; la [illegible] Testori con al collo un breve [illegible] velluto con perla, *dernier cri* di madame Paquin; la signorina Paggi da la ben foggiata rosa posta in fra i capelli; la sig.ra Miliani dal corpo di libellula; la sig.ra Cremisini; la sig.ra Sinigallia; la sig.ra Baldassaroni; la sig.ra [illegible] signorina [illegible] a Levi; la [illegible] Ragazzi; la sig.ra Fumaioli; e la signorina Menchi.

Fra i *fracks* e le divise ho notato: S. E. il governatore Druetti; il colonnello Grazioli, il cav. uff. Ferretti; il generale Del Mastro; il generale D'Angelo; il capo di Stato Maggiore [illegible] i consoli d'Austria, Inghilterra e Germania; il comm. Simonetti; l'ing. Sale; il barone [illegible]; il sig. La Barbera; il sig. Scotti; il cav. Mucelli; il dott. [illegible] il capitano Jannì; l'ing. Sachs [illegible] Piccardi il cav. ten. Cerguletto, il ten. [illegible] il sig. [illegible] Raggio e Sommati di [illegible] [illegible] qualche nome?

[illegible] pietà: *Errare humanum est*.

Dico però a tutti a rivederci a lunedì prossimo, nel resoconto per la riapertura del Politeama, spero aver miglior buona [illegible]

Sherlock Holmes

Fior da fiore

[illegible]: « Come mai l'amante [illegible] ha amor conchiuso [illegible] del [illegible] a pace universale [illegible] Scoppi [illegible] e non ci son più

[illegible] tutti i popoli vicini compassionano il popolo colpito. Se non [illegible] che questa fraternità della miseria [illegible] mano, ci [illegible] dunque un giorno [illegible] sola famiglia, come il [illegible] dall'avvenire ».

[illegible]. – Il ciarlatano si giova del pubblico per ingannare il pubblico, come l'orefice adopera il diamante per rintracciare il diamante ».

Bizzarria

Per le dame di gemme e di brillanti [illegible] tutte d'una pianta [illegible] a tutto il dì si vanta [illegible] spiace a tutti spiace

Spropositi dell'asinello mammolino

[illegible]

في قدوم الاميرة ماريادي سافوي

لعالم الوجود

وردت بشائر برقية من روما بتاريخ السابع والعشرين ديسمبري افادت بان جلالة ملكة ايطاليا قد وضعت بنتا سميت الاميرة ماريادي سافوي .

وان صحت الوالدة والمولودة على احسن مرام .

وقد تم الوضع المبارك بقصر [illegible] الواقع داخل السراية الملوكية المهابة المسمات « كويرنالى » بعاصمة رومة المشتملة على احدى عشر الف حجرة .

بشر جلالة الملك بهاته المولودة الكريمة اثناء عزمه الى التوجه لجهة (والنوتي) التي وقعت بها حادثة رضه قصد امداد المصابين واعانتهم فسر بهاته البشرى وزار جلالة الملكة وهناها بالخلاص .

وقد بادر حضرة الامير (اومبرتو) نجل جلالة الملك الى قصر (ويلامارغريتا) حيث تقيم جلالة الملكة والدة الملك فبشرها بالولادة فتوجهت هي ايضا لقصر الوالدة وباركت لها .

ولما نشرت هذه البشرى في [illegible] اراضى ايطاليا عمت البشائر وتواردت عرائض التبريك على جلالة الملك من كافة الجهات .

وكذلك فان حضرة صاحب الدولة الجنرال دروئتي والى المملكة الطرابلسية فانه بمجرد وصول هاته البشرى لمسامعه بادر بعرض واجب التبريك لجلالة وجلالة الملكة عن ذاته بالاصالة وعن عموم الاهالى بالنيابة فاقتضت مكارم جلالة الملك قبول تلك التبريكات الصادرة عن قلوب رعاياه المخلصين وقد اجاب الوالي المشار اليه بالتلغراف المعرب بعد .

« حضرة صاحب الدولة الجنرال دروئتي والي عموم طرابلس الغرب »

تداتصلت بهانيكم الدالة عن احساساتكم وصداقة اهل المستعمرة . فنشكركم من صميم الفؤاد . ويتوريو عمانوئيل

Una veglia in Cirenaica

Che volete che [illegible] muei! Io [illegible] e ho lasciato per via tutti i sentimentalismi e tutte le abbiezioni [illegible] re, man mano che quella voce purissima saliva eff[illegible] brezza di un'anima innamo[illegible] pareva lì per spezzare il vol[illegible] la sua patria, sentivo un turbamento insolito, una commozione profonda e dolcissima, un affluire di ricordi dal fondo lontano dell'infanzia; e un non so che di luminoso e di vasto che mi si apriva dinanzi, come una visione d'infinito [illegible] s'immergeva [illegible] mondo. In quei brevi istanti, vedete, ho capito il Paradiso, l'estasi dei santi, coloro che soffrono un'intera vita di tormenti per quella di[illegible] una speranza: e provavo una voglia di prosternarmi ai piedi di quella vergine, di baciar il lembo della sua veste, di adorare con lei il suo Dio.

Quando il canto giunse alla sublime frase: *Ora pro nobis peccatoribus*, sentii un singulto accanto a [illegible] te si era accasciata quasi. La testa [illegible], gli occhi sbarrati dai [illegible] cavano le lacrime. Mi volsi [illegible] in un attimo ch'io non [illegible] mai, vidi visi contratti, fronti aggrottate [illegible] smarriti, [illegible] se una [illegible] passe su quelle folla di [illegible] potenti, di superbi, in quei cuori corrotti di vagabonde cosmopolite, su quei cuori disseccati di avventurieri, sommovendo e portando a galla ciò che giaceva nascosto nel fondo. Che cosa passava per quelle anime, che mi si mostravano a nudo per un istante, come al bagliore d'un lampo, che cosa passava di colpe e di tragedie occulte, di delitti celati, di miserie segrete, di rimorsi sepolti, di vergogne, di rimpianti, da renderle simili a una povera turba umana che dal suo baratro buio tendesse le mani verso un barlume di speranza?

Quando il canto finì, seguì un [illegible] il cuore d'acciaio della nave e lo sciabordio queto dell'onda. Io tentai un applauso. Il comandante andò in giro col berretto. Non vi [illegible] dico che monete d'oro là dentro.

GIULIO BECHI

Dai *Racconti del bivacco*, di prossima pubblicazione, Milano, F.lli Treves.

CRONACA DI TRIPOLI

L'infanzia abbandonata

In un capo cronaca del nume ro 3 del nostro giornale, abbiamo sommariamente accennato al la importanza e gravità del problema che le Autorità sono chiamate a risolvere e che riguarda l'enorme affluenza di piccoli ragazzi, accorrenti da tutte le parti della colonia, ad aumentare il numero dei disgraziati che stentano a vivere, attratti dal miraggio che esercita sugli arabi lontani la città di Tripoli, l'unico agglomerato di case a cui in tutta la Tripolitania possa darsi il nome di città.

Stamane nel breve tratto che nella via Azizia, va dalla strada Hassuna Pascià, all'Unione Militare, abbiamo contato 57 ragazzetti colle loro coffe o sporte intenti alla caccia del cliente a cui portare qualche involto o pacco.

Sono molti e perciò insistenti e talvolta noiosi nell'offrirsi e la scelta di uno piuttosto che di un altro, la maggiore facilità di trovare impiego, le prepotenze usate dai più grandi, sono spesso causa di furiose lotte nelle quali i più piccoli o deboli hanno sempre la peggio. Lo spettacolo non è edificante e lo è meno il rimedio generalmente usato in simili casi: un paio di scapaccioni per ogni contendente e se si riesce qualche pedata *la duce il sol la re.*

Quando sono stanchi, si sdraiano nei marciapiedi o sotto i portici e li fanno scuola di turpiloquio o di versi sconci, che qualcheduno dei nostri si è assunto il triste compito d'insegnar loro.

Si calcola che in tutta Tripoli vi siano non meno di 1000 ragazzi in queste condizioni. E' una cosa veramente dolorosa e tutti gli uomini di cuore devono riunire le loro energie e volontà per concorrere, e non solo a parole, a rimuovere questa piaga, questo danno che si prepara per il poi, questo sconcio fortemente in contrasto con l'opera di civiltà che ci siamo imposta.

Bisogna poi ricordare che questa numerosa schiera che aumenterebbe domani se si trovasse modo di raccoglierla, educarla nutrirla e avviarla al bene, potrebbe costituire per noi una forza morale immensa, i cui vantaggi compenserebbero i sacrifici che si dovranno fare e spero fermamente si faranno.

Che bei soldati! che ottimi graduati e ufficiali! quanti bravi operai! che folla di onesti e affezionati cittadini si potrebbe avere da qui a 10-12 anni se si potesse subito cominciare l'opera umanitaria e benefica.

Ma il meglio è nemico del bene: cerchiamo subito in attesa dei futuri collegi italo-arabi, di arginare e usare a nostro prò questa corrente di linfa giovane, malleabile perciò e non per anco guasta.

Si faccia un censimento esatto di tutti i ragazzi abbandonati, o soli in Tripoli, o dediti al vagabondaggio.

Si restituiscano, per ora, in lanuga quelli che non sono tripolini.

Si istituisca un ufficio di collocamento, diretto da persone di cuore e disinteressa e e si mettano a posto negli esercizi, opifici, alberghi, laboratori tutti questi ragazzi, e si istituisca qualche onesto dormitorio per i più miseri.

Tutti abbiano un numero o placca di riconoscimento.

Se ne collochino una parte a servire presso qualche buona famiglia che non sfrutti il ragazzo, ma se ne serva moderatamente circondandolo di benevolenza e cercando di affezionarlo alla casa. Ciò non è facile, ed è raro il caso di ragazzi che durino lungamente al servizio: un bel giorno sono presi dalla nostalgia dell'aperto, della libertà sconfinata e allora volano via e spesso non si fanno più vedere.

La soluzione del problema che abbiamo appena commentato a prospettare, dovrebbe entrare nel l'animo di tutti come un compito da eseguire, un dovere da assolvere, un bene da farsi.

S. E. il Governatore
visita l'Ospedale Civile

Ieri mattina S. E. il Governatore accompagnato dai propri ufficiali d'ordinanza e dal tenente dei Carabinieri Cav. Grigoletto, si è recato a fare una gradita improvvisata agli ammalati degenti all'Ospedale Civile Vittorio Emanuele III. E' stato il regalo della Befana.

Nulla infatti tocca maggiormente il cuore dei derelitti e sofferenti quanto il vedere la restante parte di umanità occuparsi di loro, rallegrarli con la loro presenza, confortarli con una parola buona. E il godimento è tanto maggiore quando chi di loro s [illegible] persona che la sorte ed il valore personale hanno collocato molto in alto nella gerarchia sociale.

S. E. si fermò davanti a ciascun letto, s'informò del decorso della malattia, chiese notizie personali, ed incuorò tutti a sperare nella guarigione ed a confidare nell'opera dei sanitari.

Era intanto sopraggiunto il Cav. Cicero membro della Commissione Municipale, che accompagnò S. E. nella rimanente prosecuzione della visita. Questi ebbe parole di molte plauso per il professore dottor Tria direttore del nosocomio e per tutti i medici addetti ai diversi riparti, molto compiacendosi per il modo veramente paterno usato da tutti verso i ricoverati che di ciò sono molto soddisfatti.

Federazione fra i Collegi dei professionisti laureati in Tripoli.

Ci si comunica dai promotori la costituzione in Tripoli di una Federazione fra i Collegi dei Professionisti Laureati in Tripoli di cui potranno far parte soltanto i Professionisti muniti di Laurea rilasciata da una Università o Scuola di Applicazione.

Già un centinaio circa di Professionisti Laureati hanno aderito firmando il compromesso di costituzione, e una prima riunione è stata indetta per Domenica 10 gennaio c. a. alle ore 16 nei locali del Circolo Oea in Sciara Riccardo.

In questa prima riunione si dichiarerà costituita la Federazione e si nominerà una Commissione per la redazione dello Statuto.

I promotori pregano tutti i Professionisti Laureati di intervenire a questa prima adunanza per la quale non si fanno inviti personali, valendo il presente avviso.

L'iniziativa di alcuni professionisti, diretta a costituire una federazione fra i collegi dei laureati in Tripoli, ha notevole importanza. Innanzi tutto, perchè era necessario che una classe, che ha il primato intellettuale, quella dei laureati nelle Università e negli Istituti equipollenti, si organizzasse per la tutela dei propri interessi materiali e morali. In secondo luogo, perchè un nucleo che raccolga in sè quanti, lasciata l'Università, sono venuti su queste spiagge coloniali a sfruttare le cognizioni acquistate nei verdi anni della giovent[illegible], un nucleo che tutti i vari rami del la produzione universitaria riunisca e colleghi in unico fascio, forte e compatto, riempia una lacuna, la cui esistenza non poteva tornare a lode di Tripoli. Ormai Tripoli si avvia a grandi passi verso le proporzioni di una grande città: e capitale virtuale di tutta la Colonia Mediterranea, non deve [illegible] care di una organizzazione profes[illegible] sionale [illegible]

Il dono fatto [illegible] nella Federazione [illegible] la laurea al grado dottorale conseguito a una Università, e in un Istituto superiore grado. Con che si sradicano [illegible] malumori che [illegible] attorno a [illegible] gotrando [illegible] tutti coloro [illegible] degli studi universitari vogliono mantenere e [illegible] la fratellanza concordia, che ne è stata la più gentile caratteristica: quella fratellanza che faceva palpitare all'unisono i nostri cuori, quando, studenti, eravamo di fronte ad una severa commissione esaminatrice. Sono ormai passati quei tempi, ma nella mente e nel cuore ne rimane incancellabile il ricordo.

Alcuni laureati

Il decreto per la moratoria

Essendo incorsa una omissione nel testo del decreto per la moratoria da noi pubblicato nel numero di martedì, ripetiamo oggi, nella sua esatta dizione, [illegible]

Art. 1. — Alle cambiali con scadenza iniziale in Tripolitania nei mesi di ottobre a partire dalla data del citato decreto governatoriale 2 ottobre 1914 [illegible] novembre e dicembre 1914, quali sieno state emesse od accettate a favore di persone o ditte residenti in Italia o all'estero [illegible] *ditte residenti in Italia o all'estero* tratte su persone o ditte residenti in Tripoli prorogate al gennaio 1915 in virtù del precedente decreto governatoriale 2 ottobre 1914 è consentita un'ultima proroga di scadenza, in facoltà del debitore, ecc. ».

VOCI DEL PUBBLICO

Dal Cav. Benedetto Perrone riceviamo la seguente lettera, premettendo che di alcuni argomenti, specie di quello relativo al fumare in teatro, molto ampiamente ebbe a trattare il nostro giornale.

Spettabile Direzione del giornale « La Nuova Italia »

Profitto della ospitalità che da nelle colonne del suo pregiato periodico perchè, se crede, nell'interesse di tutta la Colonia pubblichi quanto segue: A Tripoli dove non si può piantare un chiodo senza tanto di permesso, non trova che le autorità competenti, trascurano di mettere un po' d'ordine nei locali del teatro Alhambra?

Perchè non si aspetta che la sala sia completamente sgombrata dal pubblico prima di fare entrare l'altro? Perchè i ventilatori almeno [illegible] non funzionano onde purificare in parte l'aria?

E poi, perchè si permette di fumare, quando in tutti i teatri e concerti del mondo il fumo è proibito?

Si aspetta che succeda qualche disgrazia per poi riparare?

Ringraziandola, la saluto distintamente

Cav. B. Perrone

Due arresti per furto

Gli agenti di questura arrestarono [illegible] Sliman ben Ahmed ben Hag Alì, tunisino e al servizio in qualità di fattorino, presso il negoziante di mobili Sig. Canegalli.

Egli deve rispondere di un furto di merce commesso ai danni del negoziante predetto.

Fu pure dagli agenti arrestato l'indigeno Mohamed ben Messaud ben Ibrahim perchè sorpreso in flagrante furto di tre scarpe nuove che aveva involate, tra quelle esposte davanti al negozio di calzoleria di Silvans Paolo in Suk el Turk.

Pugni fraterni

I carabinieri della stazione di Porta Nuova, [illegible] Ibrahim ben Mohamed, perchè venuto a diverbio col proprio fratello Mohamed, lo percosse coi pugni con tanta ferocia e insistenza da produrgli alla faccia contusioni [illegible] guarnigione.

ATTI GIUDIZIARI

Nomina di curatore di fallimento

[illegible]
VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E [illegible] VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Il Tribunale [illegible] cato Garrone [illegible]

Letto il verbale del quindici dicembre 1914 di adunanza dei creditori del fallimento a carico di Marna Giuseppe.

Poichè i creditori [illegible] hanno fatto cadere la scelta del curatore definitivo sulla persona del ragioniere signor cav. Mondini Giovanni, curatore provvisorio.

In applicazione dell'art. 717 codice di commercio

NOMINA

il sig. rag. Mondini Giovanni curatore definitivo del fallimento suddetto.

Tripoli, 2 gennaio 1915

[illegible]
Garrone

Il cancelliere
Carolco

Avviso giudiziario

[illegible] de noto che, [illegible] mese ed an[illegible] ad istanza del signor Hag [illegible] Gurgi, amministratore de[illegible] Giama, ha citato per la seconda volta i signori Giamil Effendi e Abdurrahman Lahmadi, residenti in [illegible] comparire in[illegible] Tribunale per gli [illegible] del trenta gennaio 1915, per [illegible] condanna al rilascio della casa a Zenghet Baggar n. 12, al pagamento delle pigioni [illegible] spese di [illegible]

[illegible]
CALDERONI CESARE

Taccuino del Pubblico

7 (genn. - Giovedì, S. Luciano. [illegible]

BOLLETTINO METEOROLOGICO
del 6 gennaio 1915

Barometro: 762 2 — Termometro: [illegible] mo 9.4; massimo 14.5 — Vento: velocità 80, direzione W S W — Umidità: 62 — Pioggia: —

LE NOSTRE ULTIME NOTIZIE
(Telegrammi delle prime ore del mattino)

Continuano gli eroismi dei volontari italiani nelle Argonne

PARIGI 7 — Il Comunicato Ufficiale dello Stato Maggiore annunzia che nelle Argonne, presso il burrone di Courte Chasse, il reggimento dei volontari italiani, comandato da Peppino Garibaldi, attaccò vigorosamente un forte nucleo di truppe tedesche, provocando gravi perdite nelle file nemiche e facendo 120 prigionieri. I garibaldini che eseguirono uno dei loro tipici fulminei assalti alla baionetta, riuscirono a togliere ai tedeschi anche una mitragliatrice, un cassone e numerose munizioni.

L'aiutante di campo di Garibaldi rimase ucciso. Non si conoscono ancora i nomi degli altri caduti.

Il Presidente della Repubblica Poincaré, e il ministro Millerand inviarono le loro condoglianze al generale Ricciotti Garibaldi per la morte di Bruno, esprimendo tutta la loro ammirazione pel magnifico valore dimostrato dai volontari italiani.

I funerali di Bruno Garibaldi

ROMA, 7 — I funerali di Bruno Garibaldi, che ebbero luogo nel pomeriggio, riuscirono veramente imponenti, commoventissimi.

Vi assistevano gli ambasciatori di Francia e d'Inghilterra, i ministri di Grecia, di Serbia e del Montenegro e della Rumenia, vari deputati e numerosi amici della famiglia Garibaldi.

Fra i deputati si notavano gli onorevoli Bissolati, Barzilai e molti altri.

Tra la folla erano Vincenzo Morello presso a Sante Garibaldi venuto ad accompagnare la salma [illegible] Francia, in grande uniforme, ed un rappresentanza del generale Joffre.

Seguivano poi le rappresentanze dei [illegible] quelle di numerosissime associazioni con bandiere e musica.

V'erano pure le delegazioni dei partiti repubblicano e democratico, e una folla di oltre 100,000 persone. Erano state inviate innumerevoli corone di fiori freschi che seguivano il corteo caricate su una lunga fila di carrozze.

Gli ambasciatori di Francia e d'Inghilterra vennero calorosamente applauditi.

Si udirono molte grida di « Viva la Francia » salire dalla folla al passaggio del corteo, il quale mosse dalla stazione di Termini dirigendosi a Campo Verano, e percorrendo le vie fra due fitte siepi di popolo, mentre dalle finestre scendeva sulla bara del prode caduto una pioggia di fiori poi si sottoscrivono parecchi in [illegible] Attrettanto avviene a Torino, a Genova, a Venezia, a Bologna, a Firenze, a Catania, a Palermo.

Il crescente successo della sottoscrizione del prestito

ROMA 7. — La sottoscrizione pubblica del prestito nazionale di un miliardo continua affollatissima in tutte le città d'Italia.

In alcune delle principali la già raggiunto cifre ragguardevo[illegible]

A M[illegible] fino a ieri, venti milioni: a Na-

Tragica notte della Befana a Roma
Un giovane ucciso in via Arenula

ROMA, 7 — Nella notte della Befana in un Bar di Via Arenula certo Ettore Gonnelli tabaccaio, domandò un fiore ad una avvenente ragazza impiegata come barrista nell'esercizio.

Uno [illegible] Venturini, che trovavasi presente all'atto del Gonnelli, risentitosi protestò, pronunziando parole di minaccia all'indirizzo del presunto rivale.

Incontratosi poco dopo, fuori del Bar col Gonnelli, il Venturini che era in compagnia di alcuni amici, aggredì il giovane tabaccaio. Questi, per difendersi, sparò un colpo di rivoltella, uccidendo certo Francesco Gandiotti ventidueenne che trovavasi nel gruppo degli amici del Venturini.

Direttore: On. ENRICO BUONANNO
Responsabile: EDMONDO SCIFONI
Stabilimento Tipografico «La Nuova Italia»
[illegible]

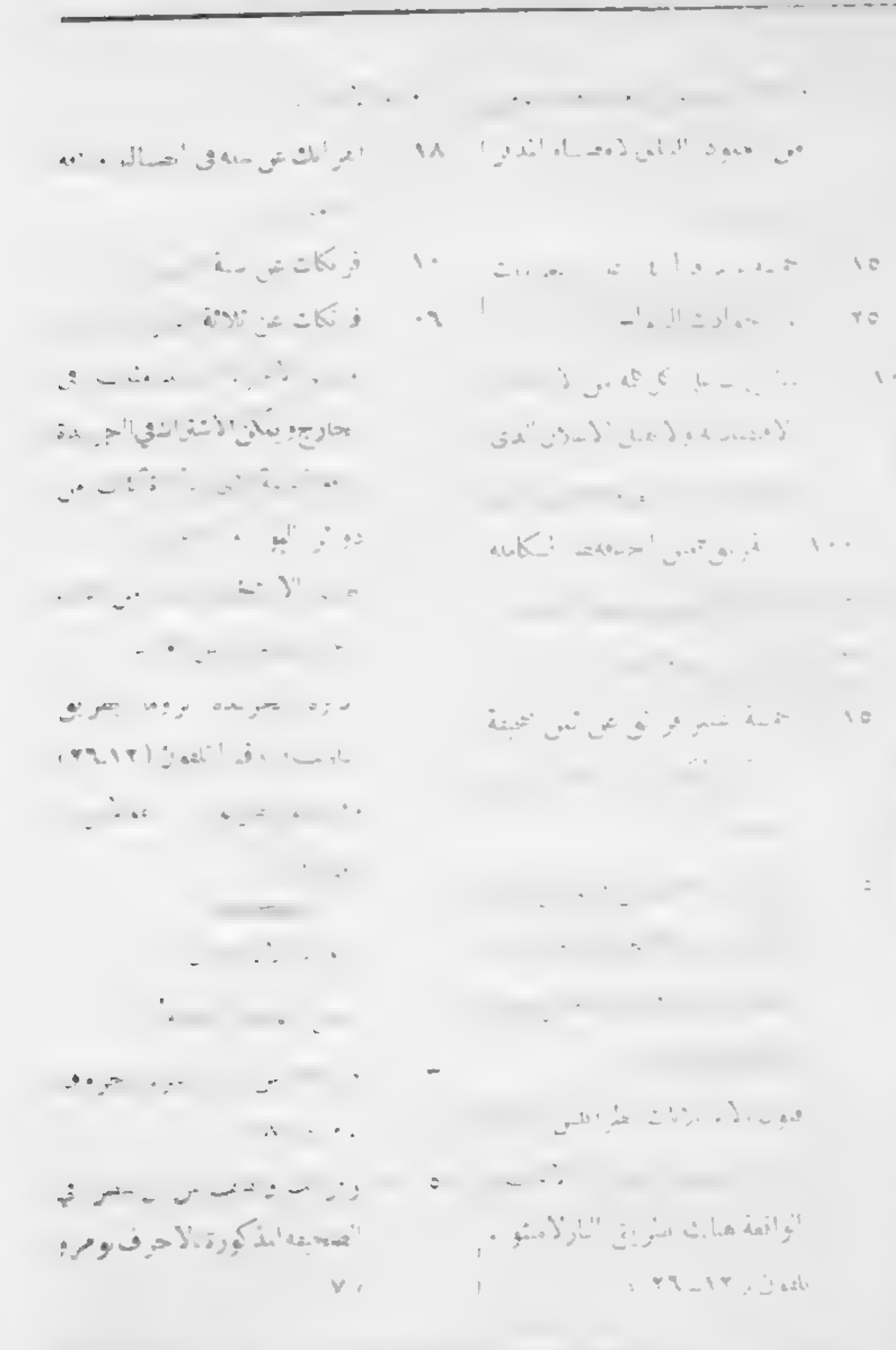
Grande Stabilimento Tipografico "La Nuova Italia,,

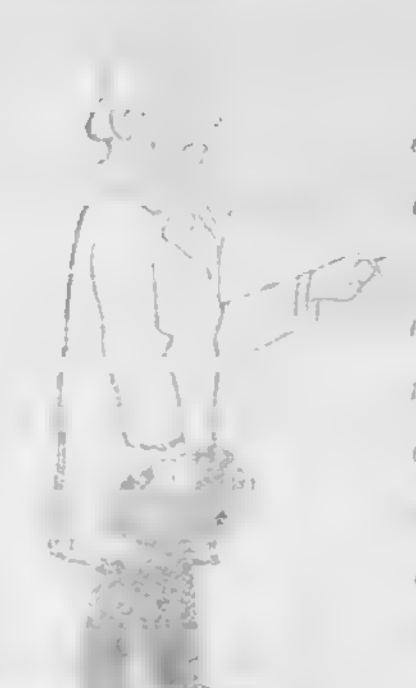
Rifornito di nuovissimi tipi espressamente fusi dalla Società "Augusta,, di Torino. Completamente riordinato in seguito alla cessione avvenuta a favore dei nuovi proprietari.

Specialità per manifesti

I tipi più eleganti e moderni per carte da visita - Lavori inappuntabili - Prezzi modici. Lavori commerciali perfetti, Memorie a stampa per avvocati, Registri.

Rivolgersi per preventivi al Direttore Amministrativo de "La Nuova Italia,,.





Lloy George

e ricordatevi bene ciò che vi dico:

« Senza una pubblicità ricca, pertinace, accorta, niuna industria, niuna speculazione può prosperare ... d'oro nascosta al passante che calpesta una terra brulla ».

RICORDATEVI!

che la febbre preceduta da brividi - l'ingrossamento della milza - la debolezza - i dolori agli arti - la cera giallognola l'inappetenza SONO SINTOMI DI

MALARIA

e che per ottenere una sicura e rapida guarigione sono indispensabili le

Pillole Mengolati

Il più vecchio e potente ANTIMALARICO

Trovansi in tutte le principali Farmacie e presso il Premiato Laboratorio

Fratelli MENGOLATI

LOREO (ROVIGO)





1,50 100 carte da visita **1,50**

NON VI FATE ILLUDERE

per acquistare generi di prima qualità ed a prezzi di assoluta convenienza

FRATELLI COPPOLA

Suk el Turk

che ritira stoffe e manufatti dalle primarie Case, sempre in contanti e, non avendo eccessive spese generali, può

NON VI FATE ILLUDERE



Stabil. Tip. "La Nuova Italia,, - Lavori inappuntabili - Massimo buon mercato.

Il Ristorante "Patria,,

... una splendida e vasta ... per pranzi e banchetti ... Vini delle migliori marche. Liquori scelti. Servizio di prim'ordine.

Fours J. MOUSSEAU Père

Mousseau-Rouzé, Successeur

Maison fondée en 1848. 103, Rue ...

Construction et Transformation de Fours en tous genres

Diplôme d'honneur EXPOSITION ...

PETRINS MECANIQUES

à ouve Reversible et à ouve ... en fours

Installation de Boulangeries mecaniques

sur demande envoi franco de catalogue general illustre

Se méfier des Appareils similaires — Exiger la Marque ! MOUSSEAU ...

M. E. D. Sebag, agent pour toute la Tunisie. 40, rue Al-Djazira, 40

La Reclame è l'anima del commercio

LA NUOVA ITALIA

Abbonamenti ed inserzioni presso i nostri Uffici

ANNO IV N. 7 Venerdì 8 Gennaio 1915 Un num. Cent. 5

ايطاليا الجديدة

Uffici: Redazione Amministrazione Pubblicità

TRIPOLI Zo_het El Hamri, 21 - ROMA Via del Parlamento, 9

CINQUE MESI DI GUERRA

Breve riassunto delle operazioui sul mare

Nè per terra nè sul mare a cinque mesi di distanza dall'inizio delle ostilità, sembra sia prossimo uno di quei fatti tragicamente grandiosi che, sui campi di battaglia o negli oceani risolvono le situazioni e decidono delle sorti degli eserciti e delle armate e, con essi di quelle delle Nazioni.

Da quanto il telegrafo reca ogni giorno, con una monotonia anche letterale, addirittura esasperante non è dato di poter azzardare la più timida delle previsioni: e se ciascuno di noi spettatori volesse tentare di formulare un giudizio sulle maggiori o minori probabilità di vittoria da parte di questo o di quello fra i belligeranti, finirebbe fatalmente con l'obbedire alle proprie simpatie, alle proprie tendenze politiche, al proprio soggettivismo.

Convien dunque lasciare da parte qualunque velleità... profetica, anche a scartamento ridotto, e rivolgere la propria attenzione al prossimo passato: al passato di... ieri, ancor quasi contemporaneo, eppure così terrificante e grav.do di tragici avvenimenti.

La storia futura di questo periodo dell'era nostra, dovrà registrare in volumi e volumi le gesta, gli eroismi, le catastrofi, le crudeltà, gli atti insani di barbarica distruzione, l'epopea delle vittorie.

E sarà sempre opera ponderosissima l'ordinare in un quadro, anche di grande mole, tutta la innumerevole serie di vicende onde è intessuta la storia che noi ora viviamo.

Vediamo oggi, in fugacissima sintesi, ciò che si è compiuto, in cinque mesi, sul mare.

Una delle prime imprese di cui s'ebbe molto a commuovere l'opinione pubblica ansiosa di notizie, anche in Tripoli, fu il *raid* dei due incrociatori tedeschi *Goeben e Breslau*, rifugiatisi, dopo il bombardamento di Bona e di Philippeville, e dopo l'avventurosa fuga attraverso il Mediterraneo, nei Dardanelli, dove acquistarono... la cittadinanza ottomana, mutando gli stessi nomi, e almeno parte dell'equipaggio.

Nell'Adriatico la guerra navale si svolse con episodi di mediocre importanza.

Venne affondato colà l'incrociatore austriaco *Zenta* e recentemente colò a picco il sommergibile francese *Curie* dopo aver tentato di entrare nel porto di Pola. Nel canale d'Otranto, alla porta dell'Adriatico, venne recentemente silurata la nave ammiraglia francese, che riuscì peraltro a porsi in salvo.

Nel Mar Nero si possono segnalare i bombardamenti in diverse riprese delle due navi turche *ex-Goeben* ed *ex-Breslau* contro i porti russi, e lo scontro di navi turche e russe in vista di Trebisonda, dove l'*ex-Goeben* riportò notevoli avarie.

Sui Dardanelli è rilevabile il bombardamento eseguito da alcune navi inglesi contro un forte turco, e l'audace *raid* del sottomarino inglese che riuscì a torpedinare la corazzata *Messoudie*.

Maggiore interesse offrì l'azione navale negli altri mari ed oceani.

Il 6 agosto affonda, sulla foce del Tamigi l'incrociatore inglese *Amphion*, in seguito all'urto di di una mina.

Il 28 dello stesso mese una squadra tedesca entra audacemente nella baia di Heligoland, e s'ingaggia uno scontro durante il quale la Germania perde tre incrociatori, il *Köln*, il *Mainz* e l'*Ariadne*.

Il 3 settembre i tedeschi prendono una rivincita affondando il posamine *Speedy*, e il 7 settembre completano l'opera silurando l'incrociatore *Pathfinder*.

Entrano quindi in campo, con attività, i sommergibili tedeschi (l'ordigno offensivo modernissimo che ha nella presente guerra la rivelazione della propria potenza) i quali, il 22 settembre, affondano sulle coste olandesi i tre incrociatori corazzati inglesi *Aboukir*, *Hogue*, *Cressy*, e poco dopo l'*Hermes* e la *Pegasus*.

Da parte loro gli inglesi con un sommergibile affondano l'incrociatore tedesco *Hela*.

Dopo l'affondamento accidentale dell'incrociatore tedesco *Karlsruhe*, e di quello inglese *York*, ecco nel Mar Baltico colare a picco l'incrociatore russo *Pallada*, mentre i russi fanno affondare, pure nel Baltico, l'incrociatore tedesco *Magdeburg*.

Il 16 dicembre si compie infine l'audace bombardamento delle coste inglesi da parte delle navi tedesche.

Altre notevoli imprese di guerra navale si svolgono frattanto nell'Atlantico, nell'Oceano Indiano, e nel Pacifico.

L'«incrociatore fantasma», l'*Emden*, dopo le sue fortunate scorrerie, è affondato nel mese di novembre, dall'incrociatore australiano *Sidney* presso l'isola di Coco.

La squadra tedesca del Pacifico sfuggita da Tsing-Tao, bombarda prima la costa del Cile: poi il 2 novembre affonda le corazzate inglesi *Good Hope* e *Monmouth*, proseguendo quindi la sua scorreria offensiva, finchè, incontratasi con una più potente squadra inglese presso le isole Falkland, accetta battaglia, e perde quattro unità: lo *Scharnost*, il *Gneisenau*, il *Narberg* e il *Leipzig*. Soltanto il *Dresden* riesce a fuggire.

Queste... cinematograficamente riassunte, le imprese compiutesi sui mari dall'inizio della grande guerra.

Chissà se il prossimo avvenire non ci riserbi qualche altra più complessa azione navale, dalla quale v'è chi fa dipendere la conclusione della immane tragedia che arrossa l'Europa.

LEO MEZZADRI

A DURAZZO

Essad Pascià vittorioso

DURAZZO, 7 — Un piccolo attacco contro la collina di Ras Bulle, diretto da Essad Pascià, ed iniziatosi nella mattinata di ieri, alle ore 9, terminò alle 10,30.

Essad Pascià è riuscito vittorioso.

Due case sorgenti alle falde della collina vennero bruciate.

Nel porto di Durazzo è giunto l'incrociatore protetto greco "Hella".

(Stefani)

La vittoriosa offensiva dei russi
nella Bucovina

PETROGRAD, 7 — Una nota ufficiale annunzia che nella regione di Mlawa i russi attaccarono improvvisamente il villaggio di Rozowa, uccidendo in una serie di cariche alla baionetta, quasi tutti i tedeschi che lo occupavano, e facendo molti prigionieri.

Un vivace cannoneggiamento continua sulla sinistra della Vistola.

L'offensiva russa nella Bucovina progredisce rapidamente.

Le colonne Moscovite occuparono Sypotkamoral, Illischestie, Goura Humora, e Bacsoria.

Gli ultimi due punti sono situati sopra una strada eccellente che conduce nella Transilvania attraverso la Bucovina.

Gli austriaci cercano di attuenare
l'importanza dell'avanzata russa

VIENNA, 7 — Un comunicato ufficiale annunzia che i combattimenti sui Carpazi si caratterizzano come imprese di poca importanza nelle valli isolate, separate fra loro da grandi distanze.

Il nemico, rinforzato, cerca di guadagnare terreno avanzando lungo i corsi superiori di alcuni fiumi.

In Polonia sono segnalati combattimenti abbastanza vivaci di artiglieria, a nord e a sud della Vistola.

Trincee tedesche
conquistate dagli alleati

PARIGI, 7 — Il comunicato delle ore 15 annunzia che tutti gli attacchi effettuati dagli eserciti nemici nella regione delle dune a sud est di Saint Georges, sono falliti.

Vivaci combattimenti di artiglieria si sono svolti a nord della Lys e dell'Oise.

La colonne francesi progredirono per un centinaio di metri a nord-ovest di Reims.

Altri contingenti di truppe degli alleati ripresero 300 metri di trincee nel bosco di Grurie dove si era verificato un leggero indebolimento.

Due attacchi tedeschi fra Bagatelle e Fontaine Madame vennero respinti.

I francesi fecero saltare 800 metri di trincee tedesche presso Courtechousse, occupandone metà.

Nel bosco di Le Prêtre i franco-inglesi continuarono a guadagnare terreno.

Malgrado un violento cannoneggiamento del nemico gli alleati mantennero, nei Vosgi, i guadagni fatti intorno a Thann come pure a Steinbach.

Il nemico rioccupò una trincea sul fianco est della collina 425, la cui sommità è rimasta però in possesso delle truppe francesi.

Cannoneggiamenti intorno a Zillebeche

PARIGI, 7 — Il comunicato delle ore 23 reca: «Nella regione di Zillebeche si ebbe, nel pomeriggio, un vivace cannoneggiamento.

Nelle Argonne gli alleati mantengono le loro posizioni.

Nel bosco di Hirtzabach e nei pressi di Altkirch le colonne francesi progredirono leggermente.

I tedeschi ridotti alla resistenza passiva?

PARIGI, 7. — Il *Matin* ha da Pietrogrado che la situazione è favorevole ai russi.

L'esercito tedesco ormai è ridotto a una resistenza pa[illegible]

L'Italia non ha fatto rimostranze

ROMA, 7. — Il Ministro degli Esteri smentisce la notizia pubblicata riguardante la partecipazione dell'Italia alle rimostranze del Governo degli Stati Uniti all'Inghilterra, circa i danni arrecati al commercio marittimo dalla severa vigilanza esercitata sulle navi mercantili americane.

Danni dai rialzi dei noli marittimi

ROMA, 7. — L'«Agenzia delle Notizie» pubblica che il Ministro dell'Agric. Industria e Commercio in questi giorni opportunamente ha rivolto la propria vigilanza ed attenzione al fenomeno del rialzo notevole dei noli marittimi che come un'altro divieto di esportazione, deprimesi no alla soffocazione i commerci dell'Italia. Altri Ministri hanno eccitato il collega dell'A. I. C.

Si tratta di frenare questo rialzo, contro cui già il Governo genialmente mise in moto una complicata macchina, l'assicurazione di Stato dei rischi marittimi, e ridurre il rialzo stesso a limiti che per le industrie marittime non facciano le veci del Capitano Giulietti e non sieno proibitivi. I voti e gli augurii del commercio sono perciò rivolti all'On. Cavasola.

اخبار الحرب

﴿ الغام فرنساوية على دريدنوط نمساوى المسمى (ويري بوس اونيتيس) ﴾

روما — ٢٩ منه : ورد خبر برقي من [illegible] قيل فيه تواتر بان غواصة فرنساوية دخلت ميناء (بولا) وارسلت عدة الغاماً على المدرعة دريدنوط النمساوية المسمات (ويري بوس اونيتيس) .

﴿ الحرب في غاليسيا ﴾ — (انتصار الروسيين على النمساويين)

روما — ٢٩ منه : ورد من [illegible] انه قد وقعت ملاطمات شديدة بين الروسيين والنمساويين [illegible]

عراف النمساويين بالانهزام المذكور)

روما — ٢٩ منه : ورد من ويانا ان الخبر الوارد عليها من رياسة اركان حرب النمسا يفيد بان الروسيين قد هجموا بشدة على خطوط غاليسيا الجؤا [illegible] النمساويين للرجعة لجهة الجنوب وقد [illegible] كوا للعدو عدة خطوط . وقد علم بان قيصر الروسيا وصل للمعسكر الروسي فالجهة الجنوبية :

﴿ عزم ملك البلجيك على العودة ﴾ (الى عاصمة بروكسل)

روما — ٢٨ منه : [illegible] من باريس ان الملك [illegible] البلجيكيه فشرح لهم ان جيش المتحالفين قد نال انتصارا باهرا في هذه الحرب الاخيرة وشكر العساكر البلجيكية والافرنسية والانكليزية على ما ابدوه من البسالة والشجاعة وختم شرحه بقوله [illegible] المحررين المذكورين انشروا [illegible] اني عازم على العودة الى بروكسل عاصمة ملكي حالة كوني قائدا لجندى البلجيكي الذي كسب من الفخر والظفر ما سجله له التاريخ .

Dall' interno della Colonia

(Nostro servizio particolare)

Una gita a Zanzur

C'eravamo abituati a credere qui non piovesse mai, e l'inverno dovesse essere più che una primavera.

Lo dicevano tutti in redazione, e si ripeteva, dovunque, negli amichevoli conversari, cortesi, per tacita bontà ad acclimatare, forse per giustizia solidale, i nuovi arrivati, col roseo diffuso di tutti i colori, allo scopo d'invogliare e di accreditare.

Martedì scorso capitò nella nostra sede fra i tanti [illegible] veramente giamminevoli ed a frotte [illegible] che vengono al giornale per abbonarsi [illegible] per dissentere e taciditarsi, un giovane militare, che risiede da due anni a Zanzur, ed è tutto vivace negli occhi, nei modi, nella parola e nel cuore espressivamente meridionali.

Declinò, a mia richiesta, il suo nome: *Armando Mada*.

Al cognome, noto e caro, si risvegliarono, in me, ricordi, relazioni, affetti di persone e di cose.

Il padre e lo zio dello interlocutore sono, l'uno magistrato dotto ed integro, l'altro, prossimo colonnello nostro, entrambi miei amorevoli e vecchi amici.

La conversazione, nata un po' freddi e in tuono direi burocratico, divenne cordiale, intima, affettuosa, e fiorirono, nell'incontro casuale ma fortunato, i migliori complimenti, più di simpatia che di occasione.

Il giovane militare, con la generosa scoppiettante famigliarità napoletana, e senza troppo pretese, m'invitò, subito, a visitarlo elogiando la gita e dipingendo con entusiasmo d'artista il paesaggio dove, come diceva, è contento, malgrado la solitudine [illegible] doveri di vivere.

[illegible]

[illegible] d'essermi schermito e poscia arreso a fuoco delle reiterate obbliganti [illegible].

Mercoledì mattina, l'onorevole [illegible], l'amico Meneghini [illegible] *omnia trinum* con quel che segue [illegible] partimmo, col primo treno, alla volta di Zanzur.

Muggiva, nell'ora mattina, un vento pauroso, che faceva sperare [illegible] pazzato le nubi accavallantisi nere e sovrane; ma, ben presto, venne giù, a fiumi una pioggia diluviale.

I vasti terreni gialli, incolti, brulli, picchiettati da un pizzico di verde molle e molle sfilavano innanzi agli occhi curiosi come una *plaga* monotona, lenta, desolante.

Il treno andava piano [illegible] ed e nel silenzio di tutte le cose, tranne l'acciottolio dei goccioloni, ci pareva attraversare una steppa infinita.

L'ora del tempo e [illegible] la non dolce stagione, ci fece dubitare d'essere aspettati [illegible] e cominciavamo quasi a pentirci della gita [illegible] più di uno svago, fosse pure intellettuale, prese il colore di un viaggio obbligatorio.

Ma dietro la stazione di Zanzur intravidi subito, nella opacità dell'aria fumosa, il mio amico Mada col tenente medico Veltri che, fermatosi il treno, ci venne incontro tutto lieto della nostra sfida alle intemperie da lupi.

Rapidamente, sotto la sferza del vento e della pioggia incessanti, pigliammo posto su di un carro tirato da un cavallo [illegible] il pesante veicolo come un motore malgrado [illegible] disprezza dell'attrito nella terra umida e fangosa.

Per via ci complimentammo tutti del vicendevole coraggio e della fedeltà all'impegno baratato.

I giornalisti sono un po' come i soldati: vanno ed arrivano puntualmente, anche quando c'è da rischiare la pelle.

Il carro ferma innanzi alla Residenza, che dal portone ha tutto l'aspetto di un convento, per la faccia degli archi ed il bianco quasi monacale degli arabi seduti in loro abituale atteggiamento contemplativo.

Il tenente Veltri, un simpatico ufficiale, arrivato il giorno prima a supplire il suo collega Sabbatini, prese tutta la bonaria autorità del suo ufficio, dove se entrammo bagnati e freddolosi, deponendo i cappelli ed i cappotti inzuppati dall'ostile lavacro.

L'on. Buonanno, lupo di [illegible] e maestro di giornalismo, riprese nel solito toscano fumante la sputazione a celiare motteggiando con arguzie su gl'incerti della stagione: l'amico Meneghini pieno di cautele per la sua non fragile, ma curata salute, si fregava le mani, meno per pigliare calore — che non gli manca — e più per un senso di protesta contro il [illegible] del viaggio: chi scrive pensava alla sua non breve peregrinazione nelle colonne americane, ed aggiungeva, mentalmente, questa pagina coloniale alle altre già vissute e scritte.

I soldati di guarnigione, scelte in tutto, oltre a due carabinieri otto *zaptie*, comandati da un maresciallo, erano lesti al comando e cominciarono le presentazioni: il primo, il Mudir, con ieratica solennità, poscia il sindaco di di Zanzur, *Sliman Ben Ghersa*, dalla carta da visita in italiano ed arabo, col suo seguito di notabili e d'impiegati, il cui nome ci sfugge, perchè qualunque memoria non li ritiene, bastando appena, se scritti, di saperli bene [illegible].

Fu servito il caffè, che voleva essere turco, ma parve piuttosto italiano per una opportuna tinta... nazionalista.

L'interprete Costa, nato a Roma e vissuto in Tunisia, appena trentenne e di poco ammogliato, fece intendere con due occhietti a spillo ed una parlantina a forbici, a noi ed ai personaggi convenuti per loro cortesia, la reciproca espressione di sentimenti lieti e beneauguranti.

Si bevve il *vermouth*, toccando come un rito i bicchieri ed inneggiando all'Italia raffigurata, in sintesi, da un busto in gesso del nostro Re.

La impeccabile spalalata del tenente Veltri, un veterano della Libia per avere prestato lodevole servizio in Cirenaica, proponeva di uscire a curiosare l'oasi, veramente bella e ferace, ma la pioggia [illegible] mente cortese, prolungava il [illegible] sito, benchè pugnace.

Appena intervenne un po' di tregua, ci recammo nella piazza, così chiamata, dove signoreggia un vecchio gelso secolare, con [illegible] venditori e di commercianti, con una bottega da caffè affollata di avventori, che cominciano ad avvezzarsi al nostro vino e, purtroppo, ai liquori.

[illegible] saremmo verdissimo [illegible] al sarolam [illegible] [illegible] ben [illegible] cui ... Pag. senta la via comunale, e vi è annesso un piccolo orto, dove l'ottimo tenente Sabatini fa coltivare gli ortaggi necessari alla mensa del residente.

All'ingresso mormora una fontana, tutta in cemento, costruita da un soldato, sulla quale, a rilievo, in tre medaglioni, è effigiata la nostra aquila vittoriosa e due ricordi storici con la data della nostra guerra libica.

Giriamo un poco intorno, ma uno scroscio di acqua impetuoso [illegible] provvidamente a rientrare perchè il disagio e la stanchezza [illegible] sono sempre [illegible] mente aperitivi.

Il pranzo fu abbondante e [illegible]: l'amico Mada offrì dello spumante [illegible] fu [illegible] mando e chiacchierando [illegible] ed io, come [illegible] tavola, dormicchiando, forse russando, per ristorarmi del mancato sonno, imputabile alla bellissima veglia danzante al *Politeama* (il cui resoconto ha suggellato il merito del cronista mondano) ed alla *nessuna regola* del portiere del mio albergo.

Con lo stesso carro, tirato però da due muli (il peso dei gitanti dopo il pranzo era aumentato!) ci avviammo alla stazione, rammirando la ferace ubertosità dei terreni, dove, sotto l'assiduo ventaglio dei palmizi, verdeggiavano le patate, le fave, ed i piselli, primizie ancora sconosciute in Italia.

Il treno ci riprese e dopo di aver salutato e ringraziato, con tutto il cuore i nostri ospiti cortesi ai quali, da queste colonne ripetiamo tutta la nostra riconoscenza, ritornammo col ricordo più vivo della gita, che trovò, nel contrasto della pioggia e del vento, una cornice forse rustica ma divertente.

f. d. c.

[illegible] Il povero nostro collega, dopo la veglia al *Politeama* non riuscì a farsi aprire dal portiere dell'albergo e dovette girovagare [illegible], per le vie di Tripoli fino alle 6 per partire alle 7.20 per Zanzur.

N. d. R.

Da Agilat

AGILAT, 3 gennaio.

Partendo da Tripoli per ferrovia verso questa bellissima zona costiera che si estende verso Zuara, dopo circa due ore di percorso il treno si ferma a Zavia e la locomotiva ansimante tace il suo ritmico, affannoso lavoro e par che sogghigni al viaggiatore, tanto desideroso di proseguire ancora...

Si riceve l'impressione come di chi subisce uno scherzo di cattivo genere, mentre viene la voglia di domandarsi: ma come, la ferrovia non prosegue oltre? Peccato, si viaggiava così bene!

Infatti, il paesaggio magnifico nelle sue multiformi variazioni — tanto diverso dal nostro — per chi giunge per la prima volta dall'Italia, è oggetto di instancabile osservazione: mentre la mancanza delle nostre facili comunicazioni, dei nostri tanti mezzi di trasporto, fanno maggiormente desiderare la locomozione ferroviaria.

Ma, pur troppo, è proprio così oltre Zavia la strada ferrata non prosegue ed io debbo [illegible] con un senso di vivo rimpianto abbandonare la comoda vettura ferroviaria e proseguire il viaggio, se ne ho voglia con altro mezzo.

Circa il proseguimento dei lavori ferroviari oltre Zavia, ossia verso Zuara, poiché voci contraddittorie [illegible] sebbene alquanto diffuse [illegible] mi sono pervenute, che non meritano d'essere raccolte; sia perchè potrebbero apparire tendenziose sia perchè non mi è stato possibile accertarne la sicura provenienza.

Ad ogni modo, attualmente i lavori per la strada ferrata da Zavia verso Sorman ed Agilat proseguono [illegible] ed [illegible] [illegible] alacremente [illegible] se le [illegible] della grande guerra — per quanto [illegible] non verranno ad [illegible] il libero progredire di quest'ultima e promettente colonia italiana.

Le comunicazioni rapide e sicure lungo la costa — giacchè qui, anzi tutto, dovranno dapprincipio svilupparsi le nostre iniziative — sono d'una importanza assoluta e d'una necessità improrogabile, dato che quelle marittime rappresentano un'incognita per una buona parte dell'anno. L'elemento italiano, capitalista, operaio e commerciale che si [illegible] solo potrà avventurarsi per le bellissime ed [illegible] costiere (dove la sicurezza è maggiore) e potrà preferire la salutare espansione per l'aperta campagna alla inevitabile restrizione della sola città di Tripoli — ove l'aria si manifesta [illegible] di giorno in [illegible].

Altri provvedimenti occorreranno, altri mezzi saranno necessari: quello delle comunicazioni, intanto, è urgente e fondamentale.

E' da sperare fortemente, perciò, che il governo della Colonia [illegible] qualunque avvenimento venga a turbare, sia pure temporaneamente, il programma dei lavori ferroviari, già progettati voglia [illegible] resistere alla gretta corrente che, per caso potrebbe manifestarsi non solo allo scopo di sospendere i lavori in corso, ma anche a ritardarne la loro esecuzione.

Vinicio.

A zonzo per.....

La prossima riapertura del Politeama

Siamo ben lieti offerire ai nostri lettori una notizia piacevole.

Giovedì 14 corrente, per iniziativa de gl'intelligenti nuovi proprietari barone Renato e sig. Vittorio La Barbera verrà riaperto al pubblico il nostro Politeama con spettacoli di prim'ordine.

Una primaria compagnia d'operette attraverserà il Mediterraneo, e.... pardon, di più non ci è lecito per ora rivelare (la nostra parola d'onore e impegnata volendo l'impresa riservarsi la soddisfazione de lo stupore generale); ma possiamo affermare che [illegible] esaminato il cartellone [illegible] siamo rimasti entusiasti del notabile «tour de force» compiuto dai due simpatici amici, e siamo sicuri la colonia tutta passerà un magnifico Carnevale consono a le tradizioni del teatro stesso.

Fior da fiore

CASTELVECCHIO: Ricco non è chi ha molto ma chi si contenta di poco.

D'AZEGLIO: La virtù è la più valida potenza dell'uomo.

LA BRUYÈRE: L'egoista non vive che per sè e tutti gli uomini sono per lui come se non fossero.

GUERRAZZI: Nei casi dei governi la libertà disordinata mena sempre alla licenza e la licenza genera tirannide.

Indovinello monoverbo

Una lettera son, sto nelle vene,
Questo da vero molto ti conviene.

Spiegazione de la lezione precedente

ADORNO

AI LETTORI

CAMBIANDO DIREZIONE, AMMINISTRAZIONE E PERFINO I LOCALI DEGLI UFFICII, NON SI È VOLUTO SPOSTARE ANCHE L'ORA DELLA PUBBLICAZIONE DEL GIORNALE SENZA UN DETERMINATO SCOPO.

DATI GLI ACCORDI PRESI CON IL NOSTRO UFFICIO DI CORRISPONDENZA IN ROMA E CON LE AGENZIE D'INFORMAZIONI, E TENENDO PRESENTE LE ORE IN CUI ABITUALMENTE VENGONO DIFFUSI I COMUNICATI SULLA GUERRA NELLE CAPITALI DI EUROPA, ED, INFINE, IL TEMPO MEDIO CHE IMPIEGANO I DISPACCI PER ARRIVARE A TRIPOLI, SI È RITENUTO CHE, QUELLA DELLE 11 ANT. FOSSE L'ORA MEGLIO INDICATA.

. اخبار المدينة ...

محاكمة شواكيردت ...

في تريبونال طرابلس

الجلسة المنعقدة ب ٣٠ دسمبري محكمة طرابلس حرب تحت رئاسة لاموكا ... المدعي العمومي الافوكاتو ... اجريت محاكمة السنيور ارنستو شواكيردت الالماني والسنيوره ... شواكيردت ... من اجزاء حسب المادة ... بصدق ... في اربع ٨ ... سنة ١٩١٠ . وذلك حيث قد وجد بمنزل ... بين المذكورين مقداراً من الاسلحة كان ... عليهما تسليمهم للحكومة حسب ما يقضيه ... لقانون المذكور .

... حضرت السيدة المذكورة المحكمة ... اما زوجها فلانه الآن بصفته تحت السلاح ... المانيا فصارت محاكمته غيابية .

وان المدعي العمومي قد طلب من الرياسة ... تجريم الزوجين والحكم عليهما بسجن كل ... سنه وتجريم كل واحد ... الف فرنك مع تحصيل مصارف المحاكمة ومصادرة الاسلحة التي وجدت في ... .

وكان المدافع على المتهمين الافوكاتو ... وقد قال في اثناء مدافعاته انه يلزم تجريم الزوج فقط اذ ان المتاخر في السلاح ... المرقوم لا زوجته وبعد مدافعات كبيرة ... الجلسة ودخل الرئيس والهيئة غرفة ... وبعد ذلك خرجوا لعادة المحاكمات ... رئيس القرار التالي «بناء على طلب ... العموم فقد حكمت المحكمة على المتهمين ... المذكورين بان يسجن كل واحد منهما سنه ... يدفعا مصاريف المحكمة ... مصادرة الاسلحة التي وجدت ... دية كل منهما ... فرنك فما رأت ... المحكمة لزوما للتجريم بها .

Il diario della guerra

1° GENNAIO. — Un attacco contro le posizioni francesi è stato respinto nel bosco di Pargers; da Steinbach dove i francesi si sono trincerati fanno continue mosse offensive contro le posizioni tedesche. Si fa da ambo le parti largo impiego di mine.

Continuano i combattimenti [illegible] una brigata tedesca [illegible] passata ma è disfatta da riserve [illegible].

Nella Polonia, tra Bowlodz e Mszczonow si combatte accanitamente.

La lotta sui Carpazi volge favorevole ai russi.

La torpediniera francese «Fanfare» che incrociava sulle coste dell'Asia Minore, ha fatto fuoco contro masse di truppe turche concentrate presso [illegible] e disperdendole.

Essad Pascià [illegible] giunto a [illegible] Durazzo alla testa delle sue truppe ha iniziate le ostilità, non [illegible] quale esito.

CRONACA DI TRIPOLI

Il genetliaco di Sua Maestà la Regina Elena

S. R. Elena Petrovich, principessa di Montenegro, Regina d'Italia compie oggi il quarantesimo anno di sua nobile vita.

Nel 1896 il giorno 24 di Ottobre essa entrava a far parte della grande patria italiana e al serto di preziose gemme di cui è intessuta la storia di Casa Savoia, portava il contributo di sua severa bellezza, aggiungeva l'ornamento di sue grandi virtù, si appalesava subito la bella e degna seconda Regina dell'Italia risorta.

Fu il suo matrimonio con S. A. R. il Principe Ereditario Vittorio Emanuele, non il risultato di una politica combinazione, ma la realizzazione di un caro e gentile sogno d'amore e da un unione così bene assortita e auspicata nacquero bellissimi e forti figli, sursero e si irradiarono via per il Regno le più nobili virtù e, come sempre, la nuova famiglia destinata a imperare, fu esempio mirabile al popolo italiano delle più eccelse virtù.

S. M. la Regina Elena è popolarissima, amata fino al delirio, adorata e benedetta dai mille e mille infelici ai quali Essa con prodigalità veramente sovrana, largisce la luminosità del suo sorriso, il fascino della parola e aiuti morali e materiali di ogni specie.

La vogliono tutte le città d'Italia, quando per lieto evento esultano, la desiderano tutti come se la sua presenza fosse premio e talismano, recasse con sè gioie e fortuna. Accorre la Regina spontanea me te là dove la sventura compie la sua tragica missione e così La vide Napoli minacciata dal Vesuvio, Messina distrutta dal terremoto e ogni luogo dove la cieca furia degli elementi percosse a morte gran numero di fratelli.

Oggi l'Italia La festeggia con amore, mentre forse lo sguardo della Regina, allietato dalla recente maternità, si spinge a scrutare verso la sua patria più piccola, dove il venerando Re Nicola suo padre, combatte l'ennesima battaglia per la grandezza e gloria del suo popolo.

Vadano alla Eccelsa Sovrana Nostra le manifestazioni di affetto, augurio e venerazione di tutti gli appartenenti alla Colonia Libica.

CESARE MUZZIOLI

Le terrazze di Tripoli

Siamo ormai abituati a vedere al luogo delle nostre tegole, le tutt'orme piane e bianche terrazze che sovrastano a tutte indistintamente le case tripoline, ma, può forse darsi che molti non ricordino i motivi che servono a giustificare l'abolizione dei tetti a piano inclinato delizia dei nostri gatti e complici indulgenti di qualche episodio d'amore.

Esistono dunque le terrazze per raccogliere le acque piovane, immetterle nella cisterna di ogni casa e preparare una scorta che serve ai bisogni della lunga e arida stagione estiva. Fino a poco tempo fa costituiva bevanda per buona parte di cittadini.

La terrazza è il luogo dove è permesso alle donne [illegible] di uscire per vedere il cielo, respirare liberamente, prendere il fresco e passeggiare.

Sulla terrazza [illegible] famiglia e si [illegible] visite coi vicini, essendo [illegible] parte le terrazze comunicanti tra loro.

Questo avveniva prima che noi fossimo [illegible] colle nostre esigenze e bisogni, che [illegible] li trovammo poche case, le poche ristrette e siccome ci occorre molto spazio, così le case da noi occupate furono invase dal basso all'alto e la terrazza, in mancanza di meglio, fu considerata come facente parte della casa ed adibita agli usi più svariati. Ogni sulle terrazze si lava la biancheria; si permane [illegible] al tetto [illegible] si consente [illegible] dell'azienda domestica, casse, tavole, cartoni, tavole, mobili vecchi, recipienti di latta vuoti, barili, bottiglie e materiale da imballo come paglia, fieno, stracci tele ecc; si distende la biancheria ad asciugare; si tengono cani; vi passeggiano liberamente i gatti; si fanno esperimenti di pollicoltura, ed i negozianti data la ristrettezza delle loro botteghe cacciano sul terrazzo quanto è umanamente possibile.

Che quanto sopra sia la verità, è dimostrato dalla vista delle terrazze stesse dall'alto, che tutte appaiono occupate e su tutte si ele a qualche costruzione a[illegible] zionale in legno, gabbie per polli [illegible] abitazioni per cani etc.

A parte, la pace e tranquillità che hanno da un pezzo [illegible] in mezzo a tanta zoologia che non quella nemmeno la notte, vi è una delle tante questioni igieniche che non dobbiamo dimenticare nè trascurare.

Le acque del pozzo così detto dolce, sono evidentemente inquinate. L'acqua potabile è diminuita l'uso dell'acqua di cisterna per bere, ma di essa si fa ampio uso da molte famiglie per lavare la casa, le biancherie e le verdure ed anche per lavare sè stessi e cucinare, poichè a molti e giusta mente rincresce di spendere 30 centesimi al giorno per farsi portare l'acqua. O a morte, nè logico nè igienico l'uso di detta acqua che specie in tempo di epidemia, potrebbe diventare facile e pericoloso veicolo d'infezioni.

I rimedi? semplici e attuabili subito. Un' ordinanza municipale vieti in modo assoluto la permanenza in terrazza di esseri animali, all'infuori di quelli appartenenti al genere umano.

Visite frequenti e multe ai trasgressori.

I soliti furti

L'israelita Beniamino Rebah fu Hassan con bottega in Zenghet Beni Bengasi n. 5 recatosi per iniziare il suo lavoro giornaliero, ebbe la ingrata sorpresa di trovare la bottega aperta [illegible] pantaloni, L. 10 in nikel, ferri del mestiere etc.

La porta non presenta tracce di effrazione, si ritiene che il sarto abbia involontariamente lasciato aperto e che i ladri, per ora ignoti, siansi serviti di chiavi false.

Si fanno attive indagini.

× × ×

Gli agenti della Questura arrestarono la ragazza dodicenne Stuna bent Ali ben Mohamed, domestica presso Ali bendan ben Mustafa in Zenghet Mukar. La medesima è fortemente sospettata autrice del furto di un medaglione d'oro del valore di L. 55 e di un paio d'orecchini d'oro del valore di L. 20, in danno del predetto Ali.

× × ×

A MISURATA (marina) fu arrestato l'indigeno Ali Amamd perchè dal pontile doganale visto a sacco di zucchero [illegible] ne rubò 8 chilogrammi che vennero sequestrati.

× × ×

AD HOMS il muratore Stolzun Vincenzo aveva lasciata la propria giacca poco lontano dal luogo dove lavorava. Non si accorse che ignoti [illegible]

[illegible]

× × ×

Il [illegible] tratto in arresto Farabo Saad [illegible] Mahdi, [illegible] di cattivi precedenti [illegible] L. 45, in danno del coltivatore [illegible] Mohamed ben Hag che [illegible] al pascolo e incustodita in aperta campagna.

Una piccola vendetta

Atia bent Mohamed, Fatma bent Mohamed e Saber bent Hamed, nutrivano vecchi rancori [illegible] correligionaria Aiscia bent Mohamed.

Non sapendo come meglio manifestare il loro [illegible] nemica, appiccarono il fuoco alla porta di sua casa cagionandole un danno di L. 10.

Le tre donne furono arrestate.

Un arabo sospetto

Ieri notte [illegible] dia notturna [illegible] presso un fondo [illegible] Aziza Farag Mancan [illegible] geldi, quindi rante da tempo [illegible] domicilio, mentre stava [illegible] nel [illegible] della [illegible] Cialbo Yehoci in atteggiamento sospetto.

La guardia lo consegnò agli agenti che pattugliavano nella via Azizia e che lo accompagnarono in questura dove fu trattenuto per indagare.

Stato Civile

Tripoli 7 gennaio

Matrimoni: Nessuno.

Nati: Perrera Calogero di Giovanni, [illegible] Abramo [illegible] — Pianetti Silvio Igino Cosma di [illegible] [illegible] Saada figlia di Lan.

Morti: Barone Teresa fu Raffaele di anni 50 da Casimo.

Totale: Matrimoni N. [illegible] Nati N. [illegible] Morti N. 1

Taccuino del Pubblico

[illegible]

BOLLETTINO METEOROLOGICO del 7 gennaio 1915

[illegible]

Arrivi e partenze

[illegible]

FERROVIE DELLO STATO - (Rete Libica)

Orario dei treni

Tripoli-Azizia: Part. da Tripoli ore 7, arrivo ad Azizia ore 9.16 [illegible] 11.45, arrivo a Tripoli [illegible]

Tripoli-Zavia: Part. da Tripoli ore [illegible] Part. da Zavia ore 16.15 arrivo a Tripoli ore 11.15 arrivo a Tripoli ore 16.20.

Tripoli-Tagiura. Part. da Tripoli ore 3.45, arrivo a Tagiura ore 7.35. Part. da [illegible] ore 11.15, arrivo a Tagiura ore [illegible] Partenza da Tagiura ore 8.10 arrivo a Tripoli ore 9.50. Part. da Tagiura ore 16.10, arrivo a Tripoli ore 17.30.

Tariffa delle vetture

Servizio in città — Vetture ad un cavallo [illegible] L. 1 di notte. Vetture a due cavalli [illegible] a due persone L. 1 di giorno L. 1.50 di notte. Il tratto esterno delle corse in città è indicato da apposite tabelle.

Servizio a tempo in città — [illegible] ad un cavallo per mezz'ora L. [illegible] [illegible] L. 0.80. Vetture a due cavalli per mezz'ora L. 1.50, per un'ora L. 2.50 per ogni [illegible]

Servizio fuori città — Da eseguirsi esclusivamente con vetture a due cavalli, presso ogni vetturino [illegible]

LE NOSTRE ULTIME NOTIZIE

(Telegrammi delle prime ore del mattino)

LA GUERRA

I tedeschi annunziano successi parziali all'ovest e all'est

BERLINO, 8. — Il comunicato dello Stato Maggiore informa che i francesi continuano a bombardare le località poste dietro il fronte tedesco, causando per altro poco danno.

Presso Sonain e nelle Argonne le colonne tedesche si impadronirono di numerose trincee nemiche, e respinsero vari attacchi impetuosi facendo prigionieri quattro ufficiali e 200 uomini di truppa.

Ieri mattina i francesi ripresero il piede sull'altura disputatissima sorgente ad ovest di Sennheim, ma furono respinti da un forte attacco alla baionetta.

Cinquanta alpini francesi vennero fatti prigionieri.

Sulla frontiera dell'est e nella Polonia settentrionale specialmente, non si verificò alcun combattimento.

Ad ovest della Vistola i tedeschi avanzarono fino al settore di Sucha, prendendo numerosi punti d'appoggio nemici, e catturando 1400 prigionieri e 9 mitragliatrici.

Sul corso della Pilica la situazione è immutata.

Attività rinnovata dei tedeschi a nord del Belgio

PARIGI, 8. — Il comunicato delle ore 15 reca: Dal mare del Nord al corso della Lys si ebbero nella mattinata combattimenti d'artiglieria durante i quali gli alleati si avvantaggiarono.

Le batterie franco inglesi misero in fuga aeroplani tedeschi dirigentisi verso Dunkerque e ridussero al silenzio il fuoco dei lanciamine tedeschi nella regione di Zillebeke.

Il nemico bombardò violentemente la testa di un ponte belga a sud di Dixmude.

Nella regione di Lilla gli alleati respinsero un successivo violento attacco tedesco contro una loro trincea, prima perduta e poi riconquistata.

Tra la Somme e l'Oise, nelle Argonne e a nord di Verdun si verificarono combattimenti d'artiglieria.

A nord ovest di Flirey gli alleati si impadronirono di parte della prima linea nemica. Due attacchi nemici ad ovest di Watwiller e un'altro presso Kolschag vennero respinti.

In direzione di Alkirch i francesi pro[illegible] occupa[illegible] do un bosco ad ovest della città. L'artiglieria pesante francese ridusse al silenzio quella nemica.

Dopo l'arresto del Cardinale Mercier

ROMA, 8. — La notizia, confermata ormai da parecchie fonti, dell'arresto del Cardinale Mercier operato dai tedeschi in seguito alla sua lettera pastorale, ha prodotto vivissima impressione specialmente negli ambienti ecclesiastici della Capitale.

Da molti si prevede che il Vaticano si affretterà a domandare al Governo tedesco la liberazione del Cardinale.

L'Ambasciatore di Russia visita Ricciotti Garibaldi

ROMA, 8. — Ieri nel pomeriggio S. E. l'Ambasciatore di Russia presso il Quirinale si è recato a fare una visita di condoglianze al Generale Ricciotti Garibaldi intrattenendosi a lungo con lui ed elogiando la bella virtù e il valore del figlio Bruno morto, e degli altri combattenti sui campi di Francia.

L'on. Salandra a Viareggio

ROMA, 7 notte. — S. E. il Presidente del Consiglio on. Salandra è partito questa sera per Viareggio dove si tratterrà per due giorni, facendo quindi ritorno a Roma.

VIAREGGIO, 8 mattina — Il Presidente del Consiglio on. Salandra, è giunto nella nostra città, accolto alla stazione da numerosa folla che, plaudendo, gli fece una calda dimostrazione di simpatia.

Il Governo e le punizioni ai ferrovieri

ROMA, 8. — E' noto che la recente amnistia, la quale comprende anche i ferrovieri che avevano subito condanne in seguito allo sciopero di giugno, non ha recato benefìcio ai medesimi nei riflessi delle punizioni d'ordine amministrativo.

Ora il Governo, d'accordo con la Direzione Generale delle Ferrovie dello Stato, studia il modo di condonare, almeno parzialmente, le punizioni inflitte ai ferrovieri, in base al regolamento sul personale.

Il palazzo Aldobrandini parzialmente crollato a Frascati

ROMA, 8. — Giunge notizia da Frascati che, ieri sera è crollato in parte il vecchio casamento Aldobrandini.

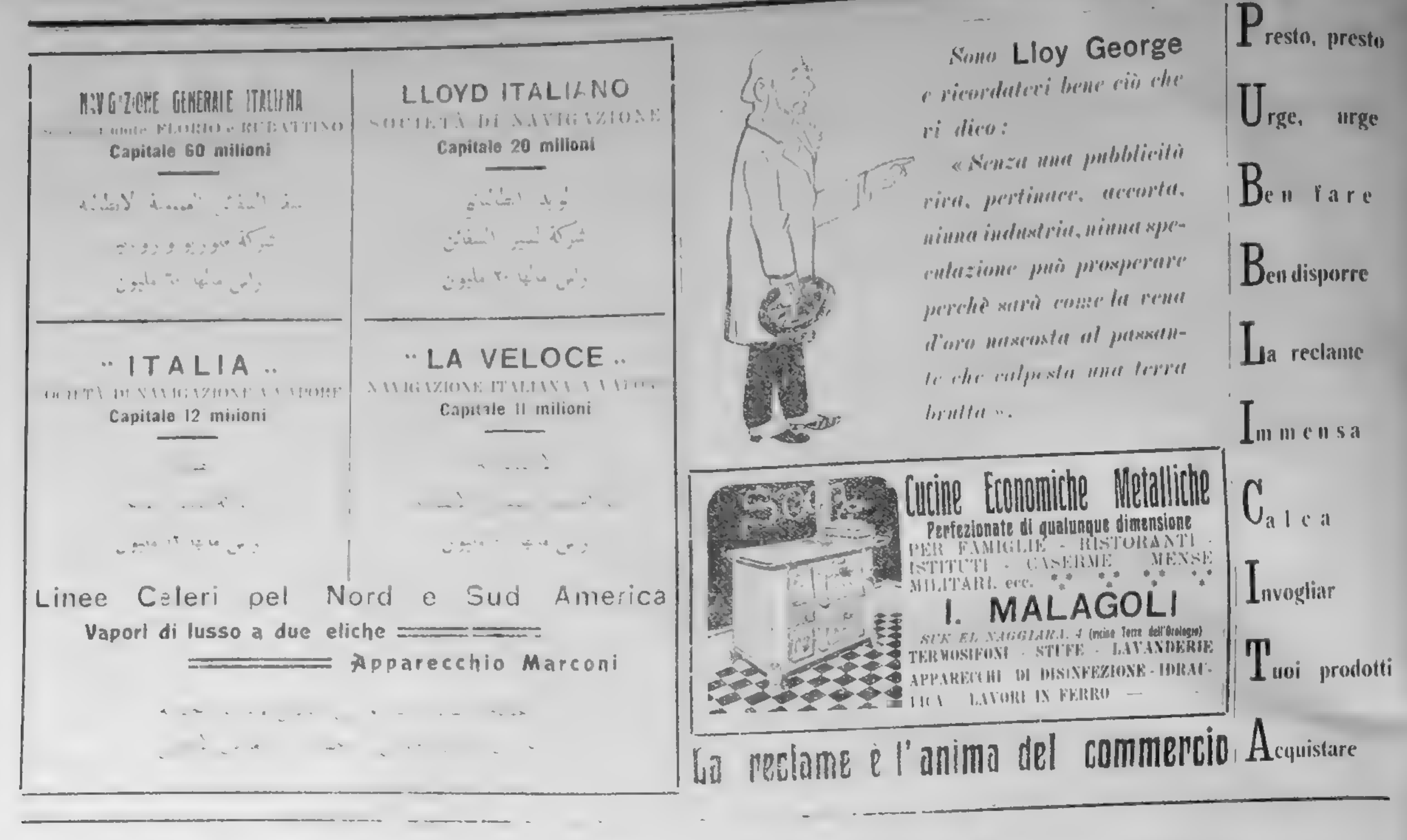
Sotto le macerie rimasero sepolte diverse persone, delle quali alcune vennero estratte ferite, ed altre sono morte.

Non si conoscono, per ora, i nomi delle vittime.

Direttore: On. ENRICO BUONANNO
Responsabile: EDMONDO SCHIONI
Stabilimento Tipografico La Nuova Italia [illegible]

A tutti i nostri lettori

verrà spedito un utile ed elegante [illegible] chiedendolo a [illegible] nostro, [illegible] dalla Ditta PACELLI di LIVORNO



Grande Stabilimento Tipografico "La Nuova Italia,,

Rifornito di nuovissimi tipi espressamente fusi dalla Società "Augusta,, di Torino. Completamente riordinato in seguito alla cessione avvenuta a favore dei nuovi proprietari.

Specialità per manifesti

I tipi più eleganti e moderni per carte da visita - Lavori inappuntabili - Prezzi modici. Lavori commerciali perfetti, Memorie a stampa per avvocati, Registri.

Rivolgersi per preventivi al Direttore Amministrativo de "La Nuova Italia,,.

قيمة الاشتراك

١٨ الفرنكات عن سنة في ايطاليا وكافة المستعمرات

١٠ فرنكات عن ستة اشهر

ويضم لاجرة البريد ما يلزم في الخارج

دوائر البوسته المتحدة

تقسم الاستخبارات من ادارة الجريده بطرابلس الغرب

قيمة الاعلانات

تحت حوادث المحلية

LA NUOVA ITALIA

Abbonamenti ed inserzioni presso i nostri Uffici — ايطاليا الجديدة — Uffici: Redazione Amministrazione Pubblicità

ANNO IV N. 8 Sabato 9 Gennaio 1915 Un num. Cent. 5 TRIPOLI Zenghet El Hamri, 21 – ROMA Via del Parlamento, 9

In difesa dell' analfabeta

Una incresciosa notizia, del resto preveduta, ci giunge dall'America del Nord: quel Senato ha approvato il progetto di legge riguardante l'immigrazione italiana, compreso il tanto discusso articolo, che esclude da tutto *il* territorio degli Stati Uniti, l'immigrazione degli analfaeta.

Questa notizia, che colpisce in pieno tanti interessi di una notevole parte della popolazione agricola di parecchie provincie e specialmente del Mezzogiorno d'Italia, produrrà una penosa impressione nel nostro Paese, ed è sperabile quindi che l'illustre Presidente Wilson, il cui nome si associa, di questi giorni, con quello del nostro Pontefice, per l'opera pacificatrice in Europa, voglia valersi della sua alta prerogativa, per porre il *veto* ad un articolo di legge, che sconvolge e distrugge una serie di rapporti economici, ormai secolari.

Se l'immigrazione dei lavoratori italiani potesse, al più presto, incanalarsi verso la nostra Libia, ci sarebbe quasi da benedire a quel sentimento di protezionismo eccessivo, che, da alcuni anni, si va affermando nel mondo parlamentare nord-americano. Ma siccome non è neanche il caso di discorre, per ora e per parecchi anni ancora, di una eventualità simile, le classi dirigenti del nostro Paese e specialmente tutti coloro che si occupano di problemi coloniali debbono adoperarsi, in tutti i modi, per evitare una tale iattura.

× × ×

Non è il caso di discutere, in un breve articolo di giornale, se l'emigrazione sia stata un bene, come sostengono i più, oppure un male, come sostengono alcuni, per il razionale sviluppo agricolo di una gran parte d'Italia. Chi scrive ha l'onore di rappresentare alla Camera un collegio, i cui mandamenti danno una percentuale altissima alla emigrazione negli Stati Uniti ed è testimone dei progressi tangibili verificatisi, in alcuni paesi, come fenomeni riflessi dell'emigrazione: alcune contrade si sogliono chiamare *americane*, tale è la dovizia di piccole linde case coloniche e di ubertosi poderi, dovuti a tanti anni di sudato lavoro e di stentate economie accumulate in America.

Bisogna oggi soltanto preoccuparsi del danno economico indiscutibile, che ne deriverebbe ad una numerosa classe di lavoratori italiani, per l'improvvisa andata in vigore di una legge, che se ha, in se e per se, giustificabili elementi etnici e culturali, non cessa per questo dal rivestire, come riveste, tutti i caratteri della inopportunità e dell'ingratitudine

Si, si, anzi ripetiamola la parola ingratitudine

. . .

O forti e pazienti lavoratori di nostre terre, procedenti a gruppi, allineati, carichi delle poche masserizie rimaste, verso il porto di Napoli, che aspetta ancora il promesso asilo per gli emigranti: saldi come le quercie delle vostre montagne, voi percorrete la *via crucis* burocratica imposta da una legge, limitativa della libertà personale, che vi obbliga di rivolgervi pel biglietto di imbarco a quella determinata persona, di mangiare a bordo quei determinati cibi, e che, dopo il vostro sbarco in America, vi protegge insufficientemente o non vi protegge affatto: la boriosa gleba della terza Italia, studio di sociologi ed economisti, di pittori, di romanzieri e di commediografi, quando l'opera vostra non solo era necessaria, ma indispensabile nell'America del Nord, non vi si chiedeva di conoscere l'alfabeto!

Le larghe spalle ed il braccio nerboruto, avevano più valore dello *a, b, c,* e le goccie di sudore stillanti dalla vostra fronte, facevano dimenticare qualche goccia d'inchiostro che non avreste mai consumato per scarabocchiare!

× . ×

Siete analfabeta?
E di chi la colpa?

Più che dei genitori vostri, è dello Stato italiano, che, in mezzo secolo, non ha saputo compiere il suo dovere circa l'applicazione della legge sull'istruzione obbligatoria.

Chi scrive sostenne, per questo ordine di considerazioni, a spada tratta in Parlamento, il diritto degli analfabeta a partecipare, col voto, alla vita pubblica italiana; ed ora di fronte al pericolo che minaccia l'emigrante analfabeta, leva alta e forte la sua voce di protesta

Una disposizione restrittiva, come quella votata testè dal Senato nord-americano, dovrebbe essere, per lo meno prorogata di un decennio, ed allo scopo di permettere agli analfabeta di quelle provincie, che danno il maggior contingente all'emigrazione, di imparare a leggere ed a scrivere. Tanto più che, con l'avocazione della istruzione primaria allo Stato, e la moltiplicazione delle scuole rurali, il vecchio problema della piaga dell'analfabetismo, si presenta con maggiori probabilità di soluzione.

Noi ci auguriamo che il Presidente Wilson si valga della sua facoltà e ponga il *veto*.

Uno dei 508.

I VOLONTARI ITALIANI NELLE ARGONNE

I particolari della morte di Costante Garibaldi

PARIGI, 8 — Il comunicato delle ore 23 annunzia che nelle Argonne la lotta fra tedeschi ed alleati è stata accanitissima durante la giornata di ieri

Lo stesso comunicato ufficiale reca i particolari del nuovo cruentissimo scontro al quale parteciparono con l'usato valore i volontari della Legione Garibaldina ».

Il comunicato dice che, nella notte dal 4 al 5 gennaio, il reggimento comandato da Peppino Garibaldi ricevette l'ordine di andare a minare le trincee tedesche sorgenti a nord del villaggio di Lachaon.

I volontari italiani si portarono sotto le trincee nemiche. Dopo aver compiuta con grande audacia l'operazione, e mentre metà della trincea minata saltava in aria, i garibaldini con uno di quei loro assalti fulminei, caratteristici, sbucavano improvvisamente investendo l'altra metà della trincea

La resistenza del nemico fu accanitissima, ma alla fine esso dovette ritirarsi. Fu durante questo assalto che Costante Garibaldi venne colpito da una fucilata alla gola. Dopo 15 minuti moriva tra le braccia del fratello Ricciotti

Intanto il primo ed il terzo battaglione del reggimento italiano occupavano una seconda trincea tedesca, mentre il secondo battaglione resisteva dapprima all'attacco di una colonna tedesca, e quindi la respingeva con un brillantissimo assalto alla baionetta.

In tale scontro i garibaldini presero 250 prigionieri, tre mitragliatrici e due lanciamine ai tedeschi

Da parte loro, in tutto il combattimento, perdettero 340 uomini, fra morti feriti e scomparsi.

Anche la salma di Costante Garibaldi verrà trasportata a Roma

ROMA, 8 — La notizia della morte di un altro figlio di Ricciotti Garibaldi, il giovane Costante, nel recente scontro delle Argonne, ha prodotto vivissima impressione, ed ha rinnovato insieme l'ammirazione e il rimpianto per quest'altra giovane vita gloriosamente caduta nella cruenta battaglia.

Al Generale Ricciotti Garibaldi sono tornate a giungere infinite le condoglianze da ogni parte.

La salma di Costante Garibaldi, come già quella di Bruno verrà trasportata a Roma.

Attacchi tedeschi respinti dai francesi

PARIGI, 8. — Le ultime notizie segnalano violenti attacchi nella regione di Lassigny. Nelle Argonne, all'incrocio della strada da Fourparis a Varennes con quella della Haute Chepauche si ebbero pure accaniti attacchi di truppe nemiche. Ma tanto questi, come quelli avvenuti nella regione di Verdun e sulle alture meridionali dell'alta Alsazia, dominanti Steinbach, vennero decisamente respinti.

I franco-inglesi bombardano i villaggi oltre il fronte tedesco

BERLINO, 8. — Un comunicato ufficiale annunzia che gli inglesi e i francesi hanno continuato, nella giornata di ieri, la distruzione dei villaggi belgi e francesi situati dietro il fronte tedesco, facendoli bersaglio di un nutrito bombardamento.

A nord di Arras si ebbero combattimenti accaniti per conservare il possesso delle trincee prese ieri dalle truppe tedesche ai francesi. Ad ovest delle Argonne le colonne germaniche continuarono a progredire.

Un attacco, effettuato il 5 gennaio dal nemico contro il bosco di Courtechausse, arrivò fino alle trincee tedesche, ma un contrattacco vigoroso respinse i francesi causando loro [illegible] perdite.

Il nemico tentò di rientrare in possesso della collina 425 nell'Alta Alsazia presso Thann. I suoi attacchi fallirono però, uno dopo l'altro.

Nel teatro della guerra dell'Est non si ebbe nessun notevole cambiamento

Malgrado il tempo pessimo, gli attacchi tedeschi fecero fare lenti e parziali ma sicuri progressi alle truppe germaniche

Nel Belgio manca il latte per allevare i bambini

LONDRA, 8 — La Commissione londinese la quale cerca di attutire le sofferenze della popolazione del Belgio ha ricevuto un appello dalla contessa Schaetsen-Radalsky che lavora indefessamente per diminuire le miserie della popolazione di Malines

La signora richiede che si organizzi un servizio per fornire la quantità minima di latte necessaria al mantenimento dei bambini della popolazione povera.

A Malines occorrono ottocento litri di latte al giorno, come quantità minima, e, causa la diminuzione del bestiame nei dintorni diventa sempre più difficile provvedere questa quantità. Fino ad [illegible] fornito il comitato d[illegible] densato, ma anche questo sta [illegible] mancare.

Bisogna per di più considerare che tutti i bambini nati dopo l'inizio della guerra risentono delle sofferenze patite dalle madri durante l'ultimo periodo di gestazione e necessitano di maggior cibo che non in casi ordinari, per tornare a poco a poco in condizioni normali. Un'altra grave difficoltà è quella della mancanza assoluta di zucchero, un alimento più che necessario per le giovani madri e per i neonati, specie quando per il loro nutrimento si usa latte condensato

Le truppe austriache continuano a ripiegare davanti ai russi

VIENNA, 8 — [illegible] Sul fronte ungherese-galiziano la giornata d'oggi è trascorsa calma

Nelle [illegible] più in alto si è avuta una leggera gelata che ha prodotto gravi sofferenze alle truppe già molto affaticate dai disagi di questi ultimi giorni

Sul fiume Dunaetz e nella regione circostante si sono avute abbondanti nevicate che hanno rallentato le operazioni intorno a [illegible]

Nella Polonia russa si ebbe una serie di combattimenti d'artiglieria

Le truppe di copertura che erano avanzate nelle regioni della Bucovina meridionale situate ai piedi dei Carpazi, hanno dovuto ripiegare presso le [illegible] di Pripaux dinanzi a forze nemiche superiori

◆ ● ◆

(المعلومات من خصوص غرق الغواصة)

« فورى » في ليمان بولا

[illegible]

[illegible Arabic text]

حوادث الحرب

[illegible Arabic text]

Un ricorso del maggiore Reato

ROMA [illegible] ... molto atteso [illegible] maggiore [illegible] decreto che [illegible] ... capitano contabile nel [illegible] ... domando trasferimento [illegible] ... nunzia fu condizionata [illegible]

Canti di guerra

Qualcuno ha affermato che nei canti di guerra di una nazione si può trovare il carattere dei soldati che combattono per essa, ed in generale il carattere di tutto un popolo, meglio che negli scritti degli storici e negli archivi di governi.

Se ciò è vero, il soldato inglese che attualmente combatte nelle Fiandre conserva in fondo al suo animo tutte le vecchie caratteristiche della razza inglese, è allegro e sentimentale allo stesso tempo, è freddo e tenace e non si lascia scoraggiare dalle difficoltà che possono sorgere sul suo cammino. Così almeno esso apparisce attraverso la canzonetta, che gode attualmente a Londra ed anche a Parigi e in tutte le trincee di Fiandra, una popolarità straordinaria: «It is a long, long way to Tipperary...»

I soldati inglesi in marcia o in riposo, pare abbiano l'abitudine di mormorare il testo delle loro canzoni, salvo poi a cantare a gran voce quella parte di esse che più li interessa o li commuove.

A Londra «Tipperary» è stata cantata in questi ultimi mesi un po' dapertutto, e naturalmente anche nei teatri. Spesso il pubblico tutto intero si levava a cantarne il ritornello e lo spettacolo era indimenticabile.

Da qualche tempo però un altro canto è venuto a prendere il posto di «Tipperary»: il «Recruting song» cioè il «canto del reclutamento». Esso ha conquistato ad un tratto le simpatie non solo di tutti i soldati, ma anche dell'intero popolo inglese, e specialmente delle fanciulle. E' infatti una di esse che parla nella canzone e spinge il suo innamorato ad arruolarsi.

Pare che il ritornello di questo canto abbia procurato all'esercito di re Giorgio più soldati di quanti ne abbiano dato tutti i discorsi dei vari ministri e altri uomini politici inglesi. Noi non vogliamo certo perdervi, dice fra l'altro questo ritornello ma crediamo voi dovreste andare.

E poi: «We will bless you, hug you, kiss you, when you came back again...»

«Noi vi benediremo, vi baceremo, quando sarete di ritorno».

Queste parole pare abbiano un effetto magico sui giovani inglesi di ogni classe sociale, i quali corrono ad arrolarsi, e partono con il cuore allegro per le linee del fuoco.

Per le Guardie di Finanza

ROMA 8. — Secondo l'«Agenzia delle Notizie» è in preparazione il testo unico delle leggi sull'ordinamento delle regie guardie di finanza.

In base ad autorizzazione conferita al Governo dalla legge 29 dicembre 1910, il Ministro delle Finanze dal gennaio dell'anno scorso ha predisposto uno schema, che ora è sottoposto all'esame dei corpi competenti. Era sorta questione se essendo intervenute nuove leggi relative fra il 1910 e 1914, queste potessero essere comprese nel testo unico autorizzato nel 1910; ed essendo ritenuto illegittimo occorse una nuova autorizzazione legislativa nel luglio 1914. Ora quindi sono coordinate le leggi sulle guardie di Finanza del 1906, 1908, 1910, giugno 1912, 1911 e luglio 1912, giugno 1913. La compilazione è riuscita agevole, nella maggior parte dei casi trattandosi di sostituire alla vecchia disposizione la nuova nel preciso testo formulato dalle nuove leggi.

Alcune varianti sono giustificate dalla necessità del coordinamento.

A zonzo per ....

L'ordine dell'Annunziata

L'ordine dell'Annunziata, or ora conferito al Capo del Governo on. Salandra, ha una storia lunga e complessa. Fu Amedeo VI, detto il Conte Verde, che verso il 1350 per tenere in freno i cavalieri suoi compagni si propose di [illegible] Compagnia detta del «Cigno Nero». Il progetto non ebbe però che [illegible] parziale [illegible] dieci anni dopo [illegible] chiamò l'«Ordine del Collare» [illegible] del Collare non potevano muovere [illegible] guerra ed i loro [illegible] dovevano essere arbitrati da [illegible] gli altri cavalieri [illegible] al confini [illegible] l'Ordine aveva per [illegible] un fine [illegible]. Fondato in onore delle Quindici Allegrezze della Vergine si componeva di [illegible] cavalieri i quali portavano, come distintivo, un collare d'argento dorato formato [illegible] nodi con l'innesto della parola «Fert» [illegible]. Gli statuti dell'Ordine [illegible] subirono varie modificazioni, fino a Carlo III che lo volle intitolato alla Santissima Annunziata e ne modificò le insegne, ordinando che nel cavo della ghirlanda pendente dal collare, intrecciato di nodi, venisse introdotta l'immagine della Annunziazione. Inoltre, in memoria delle Cinque piaghe di Nostro Signore Gesù Cristo [illegible] di cinque il numero dei cavalieri [illegible] al principio del secolo XIX il Collare dell'Annunziata [illegible] ... Vittorio Emanuele [illegible] allo Zar, a Giorgio V, ed [illegible] del Belgio e a Guglielmo II [illegible]

Gioielli millenari

[illegible] dell'antico Egitto continuano a dare ai pazienti ricercatori inglesi i loro inapprezzabili tesori, gioielli, per la maggior parte, che cinque o sei mila anni fa ornavano le braccia ed i petti delle regine e principesse di quelle antiche e quasi favolose dinastie. Quando si pensa che durante tanti secoli ladri e ricercatori d'ogni genere hanno saccheggiato le necropoli egiziane ed i sarcofagi sparsi fra le Piramidi e le cave di pietra lungo il vecchio Nilo, può provarsi meraviglia nell'apprendere che ancora nuovi tesori vengono in luce.

La *British School of Archaeology in Egypt*, espose settimane fa a Londra alcuni oggetti trovati di recente, oggetti che sono da contarsi fra i più preziosi del genere e la cui scoperta è stata quasi un miracolo; erano stati riposti infatti in un ricettacolo del sarcofago, il quale, chi sa in quale epoca, era stato completamente saccheggiato.

Collane e braccialì d'ogni forma, ornati di gemme preziosissime formano la parte più importante del tesoro. [illegible] un [illegible] scarabeo che [illegible] Flinders Petrie direttore degli scavi in Egitto, dichiara essere il più bello [illegible] finora scoperti.

Fior da fiore

[illegible]: Non c'è al mondo una idea sola che non sia già stata pensata da qualcuno.

SCHOPENHAUER: L'amore, soggetto di tanti sospiri di poeti, non è altro che un servizio che due individui rendono alla loro specie la quale aspira a perpetuarsi.

MANTEGAZZA: Quando l'ipocondria vuol [illegible] ... Oggi e il giorno più giovane che mi rimane a godere e quanti vorrebbero essere giunti dove io sono giunto.

BALZAC: La vita è una serie di combinazioni che bisogna aver studiato e seguito per giungere a mantenersi sempre in buona posizione.

LAMNITS: Lavoro e sobrietà sono le due colonne della salute.

Sciarada

Se al giuoco *primo* tu sarai giocondo,
Vegeta il *tutto* nel folto mio *secondo*.

Soluzione del giuoco precedente:
V — Con-veniente.

ATTI GIUDIZIARI

Atto di Citazione

Citazione a senso dell'art. 141 cod. proc. civ.

Con atto in data 5 gennaio nella Cancelleria dell'Ufficiale giudiziario sottoscritto, venne, sull'istanza del sig. Giulio Maddi, commerciante qui elettivamente domiciliato presso lo studio dell'avv. Antonino Vella, Zenghet Bacara 21, citato il sig. Giuseppe Bongiovanni di Lorenzo, della cessata Ditta Giuseppe Bongiovanni e C. già residente in questa Contrada Suani El Bey Giama Fresciume ed ora di residenza, domicilio e dimora ignoti, a comparire davanti il Tribunale regionale di Tripoli per l'udienza di sabato 11 corr. mese alle ore 9 antimeridiane per sentir riassumere e proseguire la causa iniziata contro esso intimato ed il sig. Bodrat Luigi Vittorio con atto di citazione in data 1 dicembre 1913.

Tripoli 9 gennaio 1915

L'Uff. Giudiz.
CALDERONI CESARE

AI LETTORI

CAMBIANDO DIREZIONE, AMMINISTRAZIONE E PERFINO I LOCALI DEGLI UFFICI, NON SI È VOLUTO SPOSTARE ANCHE L'ORA DELLA PUBBLICAZIONE DEL GIORNALE SENZA UN DETERMINATO SCOPO.

DATI GLI ACCORDI PRESI CON IL NOSTRO UFFICIO DI CORRISPONDENZA IN ROMA E CON LE AGENZIE D'INFORMAZIONI, E TENENDO PRESENTE LE ORE IN CUI ABITUALMENTE VENGONO DIFFUSI I COMUNICATI SULLA GUERRA NELLE CAPITALI DI EUROPA, ED, INFINE, IL TEMPO MEDIO CHE IMPIEGANO I DISPACCI PER ARRIVARE A TRIPOLI, SI È RITENUTO CHE, QUELLA DELLE 11 ANT. FOSSE L'ORA MEGLIO INDICATA.

Una partenza rimandata

Novella di FILIBERTO SCARPELLI

[illegible] ... Angelo [illegible] l'aveste incontrato [illegible] ... suo un par di [illegible] ... gnati da vivaci e [illegible] del capo sul busto ben saldo ed [illegible] ... dere ai saluti le persone [illegible] ... confronto una certa superiorità [illegible] anni, d'esperienza, di grado sociale o d'altro.

Ecco, avreste allora constatato a voi stessi [illegible] ... ma chi sia e dove l'abbia conosciuto, non mi ricordo.

Simile baleno di pensiero sul conto di un [illegible] ... nel cervello [illegible] ... l'espressione con cui l'ignoto [illegible] ... anche le cose, fin le minime [illegible] ... un'espressione [illegible] ... convinto che tutti gli vogliano [illegible] azzurro, fra le rughe delle palpebre e delle tempie, dovute meglio che all'età, al costume di [illegible] ... un poco pulcinellesco, del labbro [illegible] ... gente sotto un paio di baffettini grigi e raccolti, del mento largo che risaliva con linea quasi perpendicolare a raggiungere l'orecchio [illegible] lato; e trovava [illegible] in una bella complessione di uomo maturo, sveglia, gagliarda, aggraziata dalla curva di un giudizioso addome, e in una foggia di vestire bizzarramente comoda ed elegante, la cui nota fondamentale era un panciotto così bianco e inamidato che avrebbe potuto servir da insegna in una stireria. Incoronava tanto lume di cordialità un cappello a staio basso d'inverno, un cranio tirato a pulimento, d'estate, quando egli preferiva portare il «panama» spiaccicato sotto al braccio, come i damerini settecenteschi portavano il tricorno. Il mondo per il signor Angelo era un [illegible] ... della sua casa e vi si voltava a proprio [illegible] ... servando, sorridendo, o chi rrcheggiando, interloquendo, consigliando, associandosi [illegible] in questa sua festosa esuberanza, che lo cullava come la sicura onda marina di un recinto balneario.

Sbalzato d'un tratto fra i cannibali australiani o, che so io, fra gli abitatori dell'isola volante immaginata dallo Swift, avrebbe offerto un sigaro al primo che gli fosse capitato dinanzi e domandato, naturalmente: Come sta la sua signora?

A un così fatto uomo fu cosa dunque non fuori dell'ordine comune degli avvenimenti, se accadde ciò che voglio narrarvi.

Il signor Angelo, provvisto di qualche [illegible] totalmente libero di [illegible] viveva da brav'uomo [illegible] per nove mesi dell'anno; ma ai primi di luglio si concedeva un'evita di vagabondaggio, protratta fino agli equinozi di settembre, passeggiando città, valli, monti, mari e laghi di qualche regione d'Italia, che tornava di visitare dopo un lungo studio di «guide» e piante topografiche.

Non artista, dell'artista di autentico e vecchio stampo aveva le sane predilezioni e, come Vittor Hugo, nè più nè meno, avrebbe potuto scrivere: «Vous connaissez mon «goût pour les grands voyages à «petites journées, sans fatigue, sans «bagage, en cabriolet, seul avec «mes vieux amis d'enfance, Virgile «et Tacite».

Le differenze fra lui e Vittor Hugo erano queste, che il signor Angelo non scriveva, amava i mezzi di trasporto da luogo a luogo affidati al sapiente procedere di filosofiche [illegible], ma, figliuolo di tempi migliorati, non disdegnava la ferrovia e, riportandosi, per converso, ai [illegible] alla gloria del «cabriolet», idolatrava il podismo, le lunghe escursioni fatte a passo a passo, con le mani dietro la schiena un sigaro in bocca, sopra vie agevoli e divertenti, e alla compagnia di Virgilio e Tacito preferiva lo scambio d'idee con le persone qualunque che facessero il suo medesimo viaggio e fra le quali non ci fosse nessun Tacito.

(Continua

CRONACA DI TRIPOLI

L'anniversario della morte di Vittorio Emanuele II

Ieri la Reggia esultava per la ricorrenza del genetliaco di S. M. la Regina Elena, oggi il pensiero di Casa Reale, fuso con quello del popolo italiano, si rivolge reverente al Pantheon di Roma, dove dal 9 gennaio 1878 riposano le ossa del Primo Re d'Italia, di Vittorio Emanuele II detto per antonomasia «Padre della Patria».

E fu sotto il suo Regno che per virtù Sua, di saggi ministri e di popolo, si compie l'auspicato miracolo della ricomposizione della Patria Italiana, che le vicende storiche, ignavia di forze e di voleri, tirannie varie che premevano sul Bel Paese, avevano fatta a brandelli, lacerandone il cuore e la coscienza.

Vittorio Emanuele II raccolse le redini dello Stato, sul campo sanguinoso di Novara, il 24 marzo 1849 e subito pronunziò una di quelle frasi che la storia aquisisce e che onorano una Nazione. Al feld-maresciallo Radetski che in una fattoria presso Vignale lo consigliava di abolire la costituzione promettendogli buone condizioni di pace, sdegnosamente rispondeva: «I Re di Casa Savoia conoscono la via dell'esilio, non quella del disonore».

Mirabilmente secondato da Camillo Benso Conte di Cavour, proseguì il suo sogno, la redenzione d'Italia; nel 1855 mandava il generale Lamarmora con 15000 piemontesi a combattere nella penisola di Crimea e fianco degli eserciti di Francia e Inghilterra; ciò permetteva l'intervento del piccolo Piemonte al Congresso di Parigi, i convegni di Plombieres, la calata in Italia di Napoleone III nel 1859 con 200000 francesi venuti a combattere a fianco del l'esercito piemontese con Garibaldi all'ala sinistra e volontari (cacciatori) affluenti da ogni parte d'Italia.

> Oh! giornate del nostro riscatto!
> Oh! dolente per sempre colui
> Che da lungi, dal labbro d'altrui,
> Come un uomo straniero, le udrà!
> Che ai suoi figli narrandole un giorno
> Dovrà dir sospirando: io non c'era;
> Che la santa vittrice bandiera
> Salutata quel dì non avrà.
>
> (A. Manzoni).

Montebello, Goito, Palestro, Solferino, S. Martino, Magenta segnano le tappe sanguinose del cammino coperto di gloria, ma a troncare ancora una volta il bel sogno Reale, interviene l'infausta pace di Villafranca.

Ma Cavour con l'astuta clausola del non intervento e mediante le mille, tutti i popoli dei vari stati d'Italia si sollevano cacciano lo straniero e con plebisciti unanimi si aggregano al risorgente Regno d'Italia.

E il 1860, l'anno dei portenti, che s'inizia al suono della campana della Gancia in Palermo, che segnalò la rivolta contro i Borboni, s'integra con l'eroica spedizione dei mille, duce Garibaldi le cui ossa oggi fremono di gioia e di orgoglio e si apprestano a ricevere degnamente quelle dei suoi nipoti non degeneri caduti sui campi di Francia; continua colla irruzione di Cialdini negli stati Pontifici e culmina a Caianello, dove Garibaldi alta tenendo la gloriosa spada, muove incontro a Vittorio Emanuele gridando: Saluto il Re d'Italia!

Il 1866 vede Vittorio Emanuele ancora in guerra, e nonostante l'incerta fortuna delle armi, ottiene la desiderata Venezia.

Ma il sogno non è compiuto finchè la colta e gentile non è la sua capitale bramata: Roma ci vuole e questa ci dà l'accorta politica del Re e le armi italiane guidate da Raffaele Cadorna.

Dorme il Gran Re nel quieto sepolcro e lo Spirito Magnanimo di Lui aleggia ancora benefico sopra l'Italia sua diletta ed il suo popolo generoso.

CESARE MUZZIOLI

Il genetliaco di S. M. la Regina all'Ospedale Militare

Anche gli ammalati dell'Ospedale, almeno quelli che lo poterono ed a cui fu concesso per le loro condizioni di salute, brindarono alla Regina Elena la protettrice affettuosa di tutti i dolenti, la madre amorosa di tutti gli sventurati.

Ed il brindisi che era inno di affetto e gratitudine alla buona nostra Regina, fu fatto con lo champagne, che S. E. il Governatore, con pensiero gentile e pietoso, volle regalare agli ammalati men gravi.

Il nome di S. E. risuonò con rispetto e riconoscenza sulle labbra degl'infermi molto toccati, commossi e grati per il suo nobile atto altruistico.

L'interesse sui depositi nelle Casse di Risparmio postali

La Direzione dei Servizi Postali ed Elettrici ci comunica, perchè lo portiamo a conoscenza del pubblico, che, dal 1. del corrente mese, l'interesse sulle somme depositate nei libretti nominativi delle Casse di risparmio postali è stato elevato da L. 2,64 a L. 2,88 per cento, al netto della tassa di ricchezza mobile.

Una conferenza dell'on. Avv. Martini al circolo "Oea„

Questa sera alle ore 21 1/2 l'onorevole avv. Giovanni Martini terrà al Circolo *Oea* una conferenza sulla *donna*.

I soci del Circolo che non avessero ricevuto l'invito sono prevenuti a mezzo del nostro giornale.

Siamo certi che nessuno vorrà rinunciare alla squisito godimento intellettuale che l'on. Martini ci riserba stasera all'*Oea* dove le acute e geniali evocazioni del conferenziere sull'*eterno femminino* saranno poi degnamente coronate dalle danze.

Per ubbriachezza

Venne momentaneamente arrestato Mohamed ben Mohamed perchè sorpreso di notte in pubblica via in preda a manifesta e molesta ubbriachezza.

I soliti furti

Dietro denuncia del giornalaio Cesare Filacchioni, fu arrestato il giovinetto Giuma ben Karalla, reo di essersi appropriato il provento della vendita di giornali a lui affidati in Lire 90 circa.

Gli agenti arrestarono l'arabo Mami ben Messaud, dietro denuncia del suo correligionario Abdalla ben Said, che lo accusa e sospetta autore del furto di una borsetta di pelle contenente L. 22, avvenuto nella panatteria di Mohamed ben Sal in in Suk el Elga al dorsi dello stesso Abdalla.

Gli agenti di questura dichiararono in arresto il nominato Ali ben Ali Rahemo, perchè responsabile di tentato furto con destrezza in danno del soldato Orlandini Pietro, che stava acquistando un biglietto d'ingresso all'Alhambra.

Una donna ferita

Ieri verso le ore 20 si recava all'ospedale civile, per farsi medicare due ferite da taglio alla mano sinistra, la indigena Zora bent Settik.

Interrogata disse che il suo feritore era stato l'ebreo Anatu Tunsi che venne arrestato.

Un asino ritrovato

Ierimattina alle ore 1 la pattuglia di agenti di servizio in Suk el Turk, vide avanzare a corsa sfrenata un asino di sesso femminino, che contento dell'acquistata libertà, si sbizzarriva in salti, sgroppate, e ragli deliziosi. La bestia fu fermata e condotta al fondaco privato in Suk el Htab N. 71

Arresto di un prepotente

Gli agenti erano in Suk Mohamed ben Messaud tunisino, che entrato verso le 21 nel negozio del salumaio di Castellak in Piazza Mercato del Pane, si fece dare del formaggio per L. 1, 95 e, certo per l'impossibilità di poter pagare, tentava di allontanarsi *insalutato hospite*. Ma il proprietario del negozio si accorse della manovra e postosi sulla difensiva cercò d'impedirne la ritirata al Mohamed. Ne nacque una disputa, al rumore della quale accorsero gli agenti che ritirato il formaggio consigliarono il poco onesto cliente ad allontanarsi. Ma questi invece di accogliere il savio consiglio, afferrò per il collo il consigliere. Allora venne arrestato e tradotto in carcere da cui uscirà per rispondere del reato di ribellione agli agenti dell'ordine pubblico.

Rinvenimento

In Suk el Turk gli agenti della questura trovarono un mazzetto di quattro chiavi che vennero deposte presso l'Economato Municipale.

Stato Civile

Tripoli 8 gennaio

Matrimoni: Nessuno.

[illegible]

Taccuino del Pubblico

9 Genn. - Sabato, Ss. Celso e Giuliano 9-356, l'Ultimo quarto ore 22.15.

BOLLETTINO METEOROLOGICO del 8 gennaio 1915

Barometro: 762 2 — *Termometro*: minimo 9,4; massimo 11 5 — *Tratto* velocità 30; direzione W. S. W. — *Umidità*: 6? — *Pioggia*:

MOVIMENTO DEL PORTO

Partenze [illegible]

FERROVIE DELLO STATO - (Rete Libica)

Orario dei treni

Tripoli-Azizia: Part. da Tripoli ore 7, arrivo ad Azizia ore 9.16 - Part. da Azizia ore 13.35, arrivo a Tripoli ore 16.56.

Tripoli-Zavia Part. da Tripoli ore 7.20, arrivo a Zavia ore 9.12 - Part. da Tripoli [illegible] arrivo a Tripoli ore 9,12 - Part. da Zavia ore 11.15, arrivo a Tripoli [illegible]

[illegible] Part. da Tagiura ore 16 10, arrivo a Tripoli ore 17 30

Tariffa delle vetture

Servizio in città — Vetture ad un cavallo (uno o due persone) L. 0.60 di giorno L. 1 di notte. Vetture a due cavalli (uno a due persone) L. 1 di giorno, L. 1.40 di notte. Il limite estremo delle corse in città è indicato da apposite tabelle.

Servizio a tempo in città — Vetture ad un cavallo per la prima ora L. 1,25, per un ora L. 2, per ogni mezz'ora successiva L. 0.80. Vetture a due cavalli per mezza ora L. 1,50 per un ora L. 2.50, per ogni mezz'ora successiva L. 1.

Servizio fuori città — Da eseguirsi e a due cavalli, tabella speciale presso ogni vettura.

N. B. — Di notte la tariffa si aumenta di cent. 75 per le corse di andata e ritorno e di cent. 50 per la semplice andata.

AVVISO

Il BANCO DI SICILIA per comodità del pubblico terrà aperti domenica 10 corrente, le ore [illegible] sportelli dalle 10 al [illegible] per ricevere i versamenti relativi al **Prestito Nazionale di un miliardo di lire.**

La Direzione

LE NOSTRE ULTIME NOTIZIE

(Telegrammi delle prime ore del mattino)

LA GUERRA

Un aeroplano austriaco lancia bombe su Cettigne

CETTIGNE, 9. — *Un aeroplano austriaco volò durante la giornata del 6 gennaio, sulla città di Cettigne lanciando alcune bombe una delle quali distrusse la metà di una casa senza fare vittime.*

Un distaccamento francese si trovava alle porte della città tirò contro l'aeroplano che si ritirò.

Gli sforzi dei tedeschi per avvicinarsi alle posizioni russe

PETROGRAD 9. — Il comunicato dello Stato Maggiore annunzia che sulla riva sinistra della Vistola la giornata del 6 gennaio è passata in una calma quasi generale.

I tedeschi, per avvicinarsi alle posizioni russe, cercarono di applicare i procedimenti della guerra di assedio.

Nella Bucovina, continua l'offensiva russa.

Izzet Pascià non è prigioniero

ROMA, 9. — L'Ambasciata ottomana a Roma smentisce la notizia corsa nei giornali, secondo la quale Izzet Pascià sarebbe stato fatto prigioniero.

Il contegno del Senusso verso gli Inglesi

ROMA, 9. — Secondo notizie da buona fonte provenienti da Berlino, risulta che i tedeschi ammettono che il Senusso non abbia aderito alla guerra santa. Assicurano anzi che il Gran Senusso mandò le proprie congratulazioni al nuovo Kedivè d'Egitto per l'avvento al potere.

Allarmi per l'invio della nave greca a Durazzo

ROMA, 9. — Mandano da Durazzo che l'arrivo della nave greca — di cui vi telegrafai — in quel porto ha destato molto allarme nei circoli italiani.

Anche a Roma la notizia era commentatissima.

Il Ministro greco presso il Quirinale ha tuttavia dichiarato che la nave greca si era recata a Durazzo con l'unico scopo di prendere a bordo componenti la [illegible]

Dall'Italia

Il genetliaco della Regina festeggiato in tutta Italia

ROMA, 9. — Ricorrendo ieri il genetliaco di S. M. la regina Elena tutti gli edifici pubblici e moltissimi privati vennero imbandierati.

In tutte le vie della Capitale si notò durante la giornata una grande animazione. Alla sera si ebbero illuminazioni e concerti nelle pubbliche piazze.

Numerosissimi dispacci di omaggio giunsero alla Reggia.

Anche dalle altre città d'Italia giunge notizia che il genetliaco di S. M. la Regina venne festeggiato con luminarie e bandiere esposte a tutti gli edifici dello Stato e a moltissimi privati.

Per la riapertura della Camera

ROMA, 9. — L'*Agenzia delle Notizie*, sempre bene informata di quanto si bucina nei corridoi di Montecitorio, afferma che in questi circoli veramente poco accreditati si è sparsa la voce, forse pienamente [illegible] la sessione potrebbe essere prorogata con decreto reale [illegible] e che gli avversari del Gabinetto trarrebbero argomento da simile decisione per una campagna violenta contro il Ministero salvo che il rinvio del l'apertura della Camera coincidesse con l'uscita dell'Italia dalla neutralità.

Un investimento di trams sotto il tunnel del Quirinale

ROMA, 9 — Sotto il tunnel del Quirinale è avvenuto un grave incidente tramviario che per fortuna non ebbe tragiche conseguenze.

Un tram municipale che scendeva verso via Due Macelli, investì un tram della Società Romana che si era fermato improvvisamente a causa di un carro postosi attraverso il binario.

L'urto fu molto violento.

Si ebbero tra i passeggeri una ventina di feriti, tutti non gravemente.

Direttore: On. ENRICO BUONANNO
[illegible] EDMONDO SCHIONI
Stabilimento Tipografico «La Nuova Italia»

Grande Stabilimento Tipografico "La Nuova Italia,,

Rifornito di nuovissimi tipi espressamente fusi dalla Società "Augusta,, di Torino. Completamente riordinato in seguito alla cessione avvenuta a favore dei nuovi proprietari.

Specialità per manifesti

I tipi più eleganti e moderni per carte da visita - Lavori inappuntabili - Prezzi modici. Lavori commerciali perfetti, Memorie a stampa per avvocati, Registri.

Rivolgersi per preventivi al Direttore Amministrativo de "La Nuova Italia,,.



Carte da visita

LA TIPOGRAFIA DELLA « NUOVA ITALIA » STAMPA NELLA STESSA GIORNATA DELL'ORDINAZIONE 100 CARTE DA VISITA, IN OPALINA PER L. 2,00 E IN CARTONCINI BRISTOL PER Lire 1.50.

ESSA INOLTRE ESEGUE QUALSIASI LAVORO TIPOGRAFICO COMMERCIALE O DI LUSSO MANIFESTI, AVVISI, MANIFESTINI CON SOLLECITUDINE, PUNTUALITA' E A PREZZI DA NON TEMERE CONCORRENZA.

Stabil. Tip. "La Nuova Italia,, - Lavori inappuntabili - Massimo buon mercato.

Contro la stitichezza abituale, i maggiori clinici d'Italia consigliano il

Liquore Purgativo Arena

Farmacia ARENA Via Roma, 129
NAPOLI

احذق الاطبا الايطالية
يوصون باستعمال مشروبات
(ارينا)
ضد الكسل والخمول
المستحضرة من طرف صيدلية (ارينا)
الكائنة بجادة روما رقم ١٢٩ بنابولي

La Reclame è
l'anima del commercio

NON VI FATE ILLUDERE

per acquistare generi di prima qualità ed a prezzi di assoluta convenienza vi [illegible] sempre rivolgere ai

FRATELLI COPPOLA
Suk el Turk

che ritira stoffe e manufatti dalle primarie Case, sempre in contanti e, non [illegible] spese generali, possono praticare i maggiori ribassi.

NON VI FATE ILLUDERE

AVVISO

Rendo noto alla mia spettabile clientela che mi è pervenuto un vasto assortimento di stoffe finissime per abiti da società e da passeggio, di ben oltre 60 disegni.

GIORGIO CARAMIS
Rimpetto la Banca d'Italia

LA NUOVA ITALIA

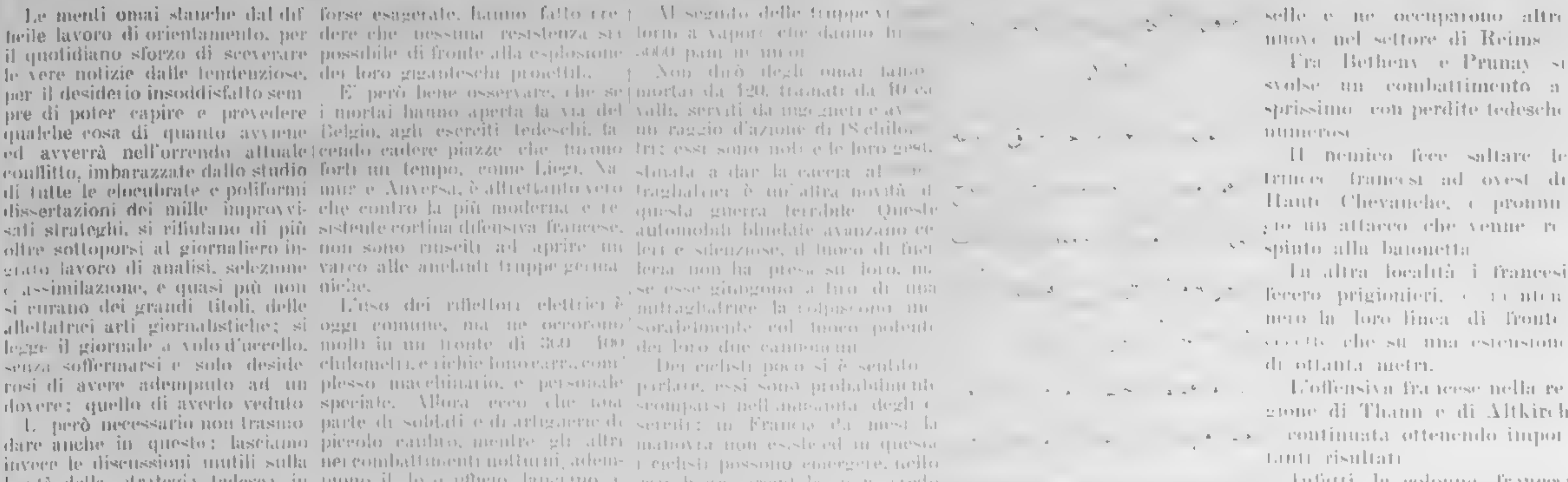
Abbonamenti ed inserzioni presso i nostri Uffici — Uffici: Redazione Amministrazione Pubblicità

ANNO IV N. 9 Domenica 10 Gennaio 1915 Un num. Cent. — TRIPOLI [illegible] 13 [illegible] 29 — ROMA Via del Parlamento, 9

Fiori di giovinezza si abbattono sui campi di Francia

Un figlio di Viviani morto a Lassigny

Le nuove applicazioni in guerra - Successi francesi - Fra austriaci e serbi



Le menti omai stanche dal difficile lavoro di orientamento, per il quotidiano sforzo di scevrare le vere notizie dalle tendenziose, per il desiderio insoddisfatto sempre di poter capire e prevedere qualche cosa di quanto avviene ed avverrà nell'orrendo attuale conflitto, imbarazzate dallo studio di tutte le elucubrate e poliformi dissertazioni dei mille improvvisati strateghi, si rifiutano di più oltre sottoporsi al giornaliero ingrato lavoro di analisi, selezione e assimilazione, e quasi più non si curano dei grandi titoli, delle allettatrici arti giornalistiche; si legge il giornale a volo d'uccello, senza soffermarsi e solo desiderosi di avere adempiuto ad un dovere; quello di averlo veduto.

È però necessario non trasmodare anche in questo: lasciamo invece le discussioni inutili sulla bontà della strategia tedesca in confronto di quella russa o francese, non diamo più consigli e pareri a chi non ce li chiede e forse non ne ha bisogno, attendiamo senza irragionevoli impazienze, l'esito finale che la storia segnerà con cura nelle sue pagine che non muoiono, e facciamo qualche considerazione sui mezzi nuovi, spesso strani, alcuni anche impreveduti che i belligeranti usano, in questa guerra infinita. Ciò servirà fin da ora a fissare la gravità dei compiti che incomberanno sulle Nazioni che vorranno o dovranno tenere pronti, alle eventuali lotte future, i loro eserciti.

Il passato è morto: non è tutto sepolto, ma sarebbe opportuno far sparire le traccie di cose che nel campo tecnico militare, specie in quello della organica e logistica, non possono più servire, nè come insegnamento, nè come termini di confronto. Potrebbero esser causa di false interpretazioni, di errate deduzioni, di effetti catastrofici.

× × ×

E prima volgiamo lo sguardo a fatti in apparenza di modesto valore ma che collegati ad altri, aggiunti all'esplicarsi di una attività nuova e febbrile, ingigantiti dall'aureola di gloria che intorno ad essi hanno intrecciata migliaia di morti, fanno pensare con sgomento a quella tenace opera di preparazione bellica seguita specialmente dall'esercito germanico, che bisognerà uguagliare o superare per vincere.

L'aratro, il proficuo strumento ed emblema della pace, è stato anch'esso asservito alla guerra. Non più lo trae il pio bove, nè più seconda l'opera dell'uomo, ma fatto più grande del consueto, azionato da un motore a scoppio di benzina, muove lesto e profondo e scava rapidamente le trincee dentro cui gli uomini corrono tosto a uccidere e a farsi uccidere.

Ciò sa il moderno aratro guerriero perchè colla stessa indifferenza scava trincee o fosse capaci per seppellire i tanti morti.

[illegible] o molti soldati che procedono lestamente portando sulle spalle una scala da incendio e non sono pompieri. Sono invece degli osservatori che al momento opportuno appoggiano le scale agli alberi, ai muri, alle case, via come scoiattoli s'inerpicano a comodamente guardare davanti a loro forse esagerate, hanno fatto credere che nessuna resistenza sia possibile di fronte alla esplosione dei loro giganteschi proiettili.

È però bene osservare, che se i mortai hanno aperta la via del Belgio, agli eserciti tedeschi, facendo cadere piazze che furono forti un tempo, come Liegi, Namur e Anversa, è altrettanto vero che contro la più moderna e resistente cortina difensiva francese, non sono riusciti ad aprire un varco alle anelanti truppe germaniche.

L'uso dei riflettori elettrici è oggi comune, ma ne occorrono molti in un fronte di 300 - 400 chilometri, e richiedono carri, complesso macchinario, e personale speciale. Allora ecco che una parte di soldati e di artiglierie di piccolo calibro, mentre gli altri nei combattimenti notturni, adempiono il loro ufficio, lanciano ininterrottamente una serie di speciali proiettili luminosi che rischiarano il campo di battaglia e consentono una migliore direzione del fuoco e anche un poco di manovra.

× × ×

In Francia la guerra, dopo l'offensiva tedesca arrestata definitivamente colla battaglia della Marna, ha assunto uno strano e snervante carattere di guerra da posizione e da assedio. Gli avversari nascosti come talpe sotto terra, si fronteggiano così e guai a chi osi muovere testa, mille colpi si dirigono su di lui e non è improbabile che almeno uno lo ferisca.

Entrano allora in scena le granate a mano che i soldati si lanciano da una trincea all'altra dove queste son molto ravvicinate, e che usano sempre nelle sortite e negli assalti.

Per vedere dalle trincee ciò che avviene al di fuori si usa [illegible] semplice, basato su di un principio analogo a quello del periscopio che consente al personale dei sottomarini di vedere la superficie del mare circostante. Viene così eliminato l'inconveniente dello sporgere la testa per guardare.

Nel Belgio verso la sua parte settentrionale, come è noto, per essere il paese ad un livello inferiore di quello del mare, allo scopo di proteggere la terra e favorire lo scolo delle acque, si sono costruite immense dighe protettrici ed una fitta ingegnosa rete di canali interseca ovunque il terreno.

In previsione di dover combattere in tale regione, si trovarono pronti al momento opportuno, un certo numero di auto-battelli interamente blindati e dai quali occhieggiano le bocche di piccoli cannoni e le canne delle mitragliatrici. Essi penetrano celermente nei canali e portano la morte e lo scompiglio in mezzo alle truppe che si ritenevano lo sicuro appunto per la protezione dei canali.

La cannoniera automobile de[illegible]

Al seguito delle truppe vi [illegible] forni a vapore che danno [illegible] 4000 pani in [illegible]

Non dirò degli omai famosi mortai da 420, trainati da 40 cavalli, serviti da ingegneri e aventi un raggio d'azione di 18 chilometri: essi sono noti e le loro gesta [illegible] stinata a dar la caccia al [illegible] tragliatrici è un'altra novità di questa guerra terribile. Queste automobili blindate avanzano celeri e silenziose, il fuoco di fucileria non ha presa su loro, ma se esse giungono a tiro di una mitragliatrice la colpiscono inesorabilmente col fuoco potente dei loro due cannoncini.

Dei ciclisti poco si è sentito parlare, essi sono probabilmente scomparsi nell'avanzata degli eserciti: in Francia da mesi la manovra non esiste ed in questa i ciclisti possono emergere, nello scacchiere orientale non credo possibile l'impiego di ciclisti. Ad ogni modo anche per essi [illegible] pronta la mitragliatrice a motocicletta.

Dirò per ultimo del titanico cannone che, si dice, sia in [illegible] stazione presso Meppen nel poligono di tiro della casa Krupp e che riuscirà la maggiore delle bocche da fu[illegible] sciute e usate. Lungo 17 metri e con un calibro di 380 m[illegible] be una carica di proiezione [illegible] circa di [illegible] verrebbe a costare 10000 [illegible] e ogni pezzo ne vale 500000 avrebbe una gittata di 21 [illegible] metri e se tutto ciò [illegible] dente a verità, non sarebbe lontano il giorno in cui, attraverso la Manica, i tedeschi non tenterebbero ancora una volta all'[illegible] il loro odio e la loro possanza.

Il carreggio [illegible] mobile, le cucine a vapore, i treni blindati, dirigibili e aeroplani, le più complicate apparecchi della [illegible] vapore, tutto ciò fa pensare [illegible] gente somma di lavoro [illegible] tuale e alle spese enormi che gli accresciuti eserciti [illegible] richiederanno per la loro completa efficienza bellica.

CESARE MUZZIOLI

من العرر الحديث اسمات ؛ سوردو

اوط) فن استمدادها البحري

وقوقاذ وهب يكثانيه من مقابة

ـصـوبـ الالمن وذاك بفرض مدم

[illegible] وقدفها هـدا

[illegible] مص التـاير

من الاهلين

ومن الزورق [illegible] رهـم قد

او حمـلا لسمن فد من ملاحة

[illegible]

[illegible]

selle e ne occuparono altre nuove nel settore di Reims.

Fra Betheny e Prunay si svolse un combattimento asprissimo con perdite tedesche numerose.

Il nemico fece saltare le trincee francesi ad ovest di Haute Chevauche, e promosse un attacco che venne respinto alla baionetta.

In altra località i francesi fecero prigionieri, e [illegible] nero la loro linea di fronte [illegible] che su una estensione di ottanta metri.

L'offensiva francese nella regione di Thann e di Altkirch continuata ottenendo importanti risultati.

Infatti le colonne francesi ripresero possesso del fianco est della collina 425 [illegible] presso Burnhaupt L. Haut.

Anche nelle regioni di Pont a Spada e di Kahlberg i francesi progredirono.

La morte del giovane Viviani

PARIGI, 9. — Giunge notizia dal fronte di combattimento che il figlio [illegible] to del Presidente del Con[illegible] i. m. è caduto sul [illegible] ta di Lassigny.

Le altre notizie diramate dal comunicato delle ore 23 recano che a nord di Soissons i francesi presero d'assalto e occuparono un ridotto tedesco.

Più ad ovest conquistarono due linee successive di trincee, raggiungendo una terza linea più avanzata.

Tre ritorni controffensivi dei tedeschi vennero respinti: le truppe nemiche furono decisamente battute.

Nelle Argonne si ebbe un violentissimo attacco nemico all'altezza di Haute Chevauche, che costrinse i francesi a ripiegare su un chilometro di fronte.

Ma poco dopo essi contrattaccarono occupando di nuovo le posizioni perdute.

Le mosse dei francesi

nella giornata di ieri

PARIGI, 9. — Il comunicato delle ore 15 informa che l'artiglieria nemica è stata attivissima nel Belgio e nella regione circostante ad Arras.

L'artiglieria francese rispose efficacemente, mentre la fanteria progrediva per buon tratto di terreno.

Anche a sud di Saint Georges i franco-inglesi guadagnarono notevolmente terreno. Essi presero poi le alture sorgenti presso Lombaertzyde, e sgombrarono senza essere attaccati alcuni punti delle trincee nel bosco di Bertonvel.

Le colonne francesi portarono avanti le linee delle loro trincee sulla sinistra della Bois

Gli austriaci respingono i russi e i serbi

VIENNA, 9. — Un comunicato ufficiale sulla situazione dice che questa è generalmente immutata.

Nei Carpazi orientali l'avanzata russa sulle colline ad est di Czeremcha è stata respinta. Gli austriaci catturarono 100 uomini e tre mitragliatrici.

Nel teatro della guerra meridionale un attacco serbo alle file degli avamposti austriaci è stato respinto.

Tra serbi e austriaci

NISCH, 9. — Il nemico ha occupato, con forze molto grandi, la piccola isola di Ada Tzinglia presso Belgrado.

Alcuni distaccamenti serbi sorpresero il nemico, e lo posero in fuga prendendo 18 prigionieri.

I tedeschi respingono i francesi

intorno a Reims

Progressi germanici nella Polonia

BERLINO, 9. — Il comunicato dello Stato Maggiore annunzia che nella Fiandra il terreno paludoso ostacola le operazioni.

Ad oriente di Reims i francesi tentarono di togliere ai tedeschi una trincea avanzata ma furono respinti. Essi perdettero cinquanta uomini che vennero fatti prigionieri.

Nelle Argonne le colonne tedesche progredirono.

Un attacco operato dai francesi contro la posizione tedesca di Buchenkopf venne re

[illegible] spunto, e così pure vennero ricacciati indietro alcuni attacchi alle alture sorgenti ad ovest di Sennchim.

Due ufficiali e cento uomini vennero fatti prigionieri.

Nella Prussia Orientale e nella Polonia settentrionale non è avvenuto alcun mutamento.

Una serie di attacchi tedeschi ad est di Rawka fecero progredire le colonne germaniche, le quali catturarono 1600 uomini e 5 mitragliatrici.

[illegible]

عند بان القنـ ثم الحربه العربيه التي

غنموهـا من الحساويين من ابتداء الحرب

هي (٤) الاي و (٩٢) مدفعاً و (١٣)

جبهـ مدفع و (٨٥) مدفعاً رشاشاً و

(٨٠٠٠) بندقة و سرواً (٦٠٠) ضابطاً

[illegible] وهـذا القدر

[illegible]

DALLA CIRENAICA

(Corrispondenza particolare de "La Nuova Italia")

La partenza di Padre Umberto

e l'opera dei Giuseppini in Cirenaica

BENGASI, [illegible]

Mercoledì 30 [illegible] s. lasciò definitivamente queste terre un uomo tanto benemerito quanto modesto, che da sei anni svolgeva un programma di ital[illegible] denzione accapara[illegible] va simpatia di quanti avevano la fortuna di avvicinarlo: Padre Umberto Pagliani della Missione dei Giuseppini.

Un ordine superiore lo toglieva [illegible] Bengasi per farlo andare al [illegible] sotto la bandiera della carità un alt[illegible] disperso e vagabondo [illegible] necessario togliere quest'uo[illegible] in sei anni aveva saputo [illegible] intorno un piccolo mondo [illegible] che pena ora incominciava a raccogliere qualche frutto sicuro, per inviarlo lontano a fondare un nuovo istituto, od era meglio di tale missione dare l'incarico ad un altro? In questi pochissimi giorni già appaiono impressionanti segni di disgregamento e credo essere facile profeta se dò per certo che, fra pochi mesi forse, non resterà più traccia dell'[illegible] de opera Giuseppina del Fuehat.

E' un vero peccato che ciò avvenga ed è bene che su queste colonne appaia un cenno di questa modesta e benemerita istituzione.

La passeggiata all'Oasi del Fuehat è la più gradita ai Bengasini e la domenica è un continuo via vai di carrozze che conducono cittadini d'ogni condizione sociale a gustare la visione d'un pò di verde. E' qui che più di un centinaio di piccoli schiavi negri avevano trovato asilo, pane, istruzione, redenzione, è qui, che la nostra bandiera sventolava libera in mezzo ai [illegible] precorritrice degli eventi che s'andavano maturando, spargendo tutto in torno la fama del buon nome italiano. In mezzo ai mille ostacoli che le creavano le diffidenti autorità d'allora, la Missione con una pazienza e un amore [illegible] curava ad uno ad uno i suoi piccoli figli e piano piano li avviava alla religione ed al lavoro per farne degli uomini onesti e utili. Ed oggi, a chi si reca a fare una visita al Fuehat, appare un vero paradiso terrestre, ove tutto prospera come nella terra più feconda, a sfidare ancora una volta le leggende sui maggianti e la incitare i volenterosi a ricreare le [illegible] antiche. Il cotone, l'arancio, il limone, la banana, il [illegible], le più belle rose, e garofani e gigli e gaggie e le più svariate verdure, fanno davvero pensare che i famosi orti delle Esperidi non dovevano essere una favola.

Ma non solo alla terra erano [illegible] ospiti, perchè in locali ampi e luminosi vi sono [illegible] le officine dei fabbri, dei falegnami, la scuola dei calzolai [illegible], ove maestri amorosi e pazienti riuscivano a fare in modo che l'opera bastasse a se stessa. Ultimamente poi un altro esperimento si tentava: fondare delle famiglie con giovani e le giovani ormai in grado di guadagnarsi la vita.

Bianche e semplici e [illegible] [illegible] con [illegible] casa [illegible] e un tempo [illegible] vero villaggetto [illegible] rebbe sorto [illegible] terra [illegible]

[illegible] parti [illegible] dersi [illegible] lavo[illegible] gniranno non più ten[illegible] nerazione per un uomo. Poche sere prima di partire, Padre Umberto mi faceva ammirare dalla terrazza del suo asilo la [illegible] del suo piccolo regno: mai come [illegible] ne prevedeva la fine [illegible] e un velo gli [illegible] buoni occhi amorosi.

A zonzo per.....

Le donne di Casa Savoia

[illegible] ha scelto quattro bei nomi per [illegible] dalle sue buone [illegible] e concordi nozze [illegible] Anna, Romana. Non è privo d'interesse dare ora uno sguardo ai nomi adottati dalla Famiglia di Savoia. Dei nomi di donna i più ripetuti durante tutto il [illegible] sono quelli di Margherita e di [illegible]. Alcuni, come quelli di Agnese, [illegible], di Adelaide, di Alice sono [illegible]

[illegible] di Cristina. Taluni nomi compariscono soltanto a tratti intervalli in varie epoche, come Bianca, Bona, Berta, Beatrice, Caterina, Eleonora, Ludovica, Jolanda, Matilde, che per la sposa di Alfonso I re di Portogallo si cambiò in Mafalda; altri nomi infine appaiono solo una volta o due, ma anch'essi sono in generale nomi armoniosi e soavi: Al[illegible], Avia, Delfina, Sibilla, Penata, Leonetta, Violante [illegible], Elissena, Renata, Laura, Costanza, Ippolita, Agata, Gabriella.

La prima donna di Casa Savoia di cui faccia menzione la storia è Ancilia, moglie del tradizionale capostipite della Dinastia. Il [illegible] però ritiene che questo non dovrebbe essere il vero nome della compagna di Umberto Biancamano, perchè sembra che il nome di Ancilla si adoperasse solo per le fanciulle destinate alla verginità prima che fossero concepite, e il citato autore conferma la sua opinione coll'autorità di San Girolamo e delle antiche iscrizioni cristiane scoperte nelle catacombe di Roma. Quanto ai nomi degli uomini, è noto che i più frequenti in questa famiglia sono quelli di Amedeo, di Umberto e di Emanuele mantenutisi durante tutte le sue numerose generazioni. Alcuni nomi, come abbiamo veduto per quelli di donna, furono assai frequenti nei primi secoli, quelli, per esempio di Aimone, di Filippo e di Maurizio, ma poi finirono [illegible] scomparire: altri invece, come quelli di Carlo, Vittorio, Eugenio, [illegible], sono relativamente recenti e si [illegible] solo negli ultimi secoli. Nomi poco ripetuti nella genealogia di Casa Savoia sono: Aymaro, Odoardo, Silvio, Annibale, Gabriele, Nicola, Tommaso, Lorenzo, Pantaleon, Giuseppe, [illegible], Felice, e vi apparisce una volta sola quelli di Arduinolo, [illegible], Assalonne, Lancillotto, [illegible].

Anche il nome di Antonio vi fu [illegible] una volta sola, ma in compenso venne imposto contemporaneamente a due fratelli gemelli, figli di un Filippo di Savoia del [illegible] di Acaja. La loro madre, che non aveva più speranze di prole maschile, fece voto e andò da Collegno a S. Antonio di Ranverso, a [illegible], compiendo in questo modo parecchie quattro miglia di una strada che certamente non doveva essere in quell'epoca in buone condizioni. La grazia fu ampia, perchè la pietosa donna diede alla luce due maschi in una volta. Essa volle che ambedue portassero il nome del Santo per la cui intercessione

[illegible] quelli [illegible] ottenuti. Avvenne [illegible] nell'anno del Signore [illegible] di S. Antonio di Ranverso [illegible] commemorativa [illegible]. [illegible] una delle [illegible] più simpatiche e [illegible] dell'A[illegible] Casa Sabauda, Tommaso I [illegible] figli [illegible] Luigi I [illegible] Tommaso II [illegible] madre [illegible] partorì [illegible] maschio [illegible] quattro femmine, ed ultimo com[illegible] maschio [illegible] si chiamò [illegible] dei maschi [illegible] quello che [illegible] al padre [illegible] nome di Luigi II. Lodovico ebbe 11 figli. Carlo [illegible] 10, 10 ne [illegible] III, 2 Vittorio Amedeo [illegible] Vittorio Emanuele II.

Musa triestina

Se me mando?

[illegible]
[illegible]
Con un bel [illegible]
Ma più de tut...
Ch'el sia italian.

Vuio ch'el canti
Ch'el preghi i santi
Ch'el parli presto;
E tuto questo
In italian.

Vuio ch'el possi
Coi oci rossi
Dirghe ai so fioi
« Fe come noi »
« Parlè italian ».

GIULIO PIAZZA

Fior da fiore

P. [illegible]: Il problema della vita intellettuale si formula così: sostituire in tutte le cose la contemplazione al possesso.

Larochefoucauld: L'amor proprio è tutto per il cuore umano.

Metastasio: Quello che si brama non sembra mai difficile.

Shopenhauer: Il saggio deve limitare i suoi bisogni per conservare o accrescere la propria libertà.

Ferdinando Martini: Fra tutti i doni che si possono avere nascendo, io credo che la bontà dell'animo sia il più utile.

L. Castelnuovo: Non si vince quando non si crede nella vittoria.

San Bartolomeo: La donna è simile allo scorpione: sempre pronta a pungere.

Monoverbo

Bast. ne Pistola Lib.

Soluzione della sciarada precedente:
VINCI BOSCO

I Libri

L'Almanacco popolare Sonzogno, un volume di 250 pagine che si potrebbe anche intitolare « La Guerra attraverso la caricatura » ha raccolto, dai giornali illustrati d'Italia e dell'estero, le principali e più caratteristiche rappresentazioni caricaturali del conflitto attuale e contiene rubriche numerose che possono tutti interessare, richiamando date, cenni storici, biografie, ecc. E' particolarmente utile agli studenti per notizie sulle « vie scolastiche d'Italia e sugli esami » e ai contribuenti che vi troveranno esposto, in forma sintetica e chiara, tutto quanto riflette le tassazioni.

L'Almanacco popolare Sonzogno è un libro di amena lettura e di consultazione, perchè alle rubriche utili si uniscono articoli d'attualità, illustrati con ricchezza, ed informazioni svariatissime.

Una partenza rimandata

2.

Novella di FILIBERTO SCARPELLI

[illegible] se viaggiava a piedi, lungo la [illegible] cal[illegible] di barattar quattro chiacchiere [illegible] ne sapeva presso sempre il prezzo, sia pure con i cani di guardia ai poderi. « Sens bagage »; questo sì! Egli trovava quanto gli abbisognasse dovunque, e dovunque trovava amici a cui regalare la propria amicizia.

Ora sentite che cosa gli capitò un settembre di parecchi anni [illegible], [illegible] più in quale dei luoghi [illegible] son molti abeti e qualcheduno in vetta ai monti, dove nasce un fiume, famoso più per abbondanza di [illegible] e [illegible] di storia che per abbondanza e fragore di acque, dove prosperano le uve produttrici feconde di un vigoroso vino arrubinato ed aspregno, dove son molte chiese e chiesuole [illegible] madonne [illegible] e [illegible] usan certi [illegible] d'un color vivo, tra quello del rame e della [illegible]. In [illegible] settembre, il sig. Ang[illegible] da una sua passeggiata a uno degli

[illegible] Se le prese subito con la « guida » ingannatrice, dove aveva letto: tante ore da Campomuovo all'eremo, passando per Muggiana [illegible] se i nomi son uno [illegible] o altri; ma poco importa [illegible], il frate canovaio vi porta servire una eccellente colazione di magro. Tante ore per il ritorno, ritornando lo stesso [illegible]

[illegible] partito dall'al[illegible] di Campomuovo alle sei del [illegible] seguito la via [illegible] va fatto colazione di magro [illegible] rifatta la medesima via verso Muggiana, al ritorno: perchè dunque ora invece di ritrovarsi a [illegible] di Campomuovo, si [illegible] all'osteria, in montagna deserta, non essendo ancora ripassato tra le case di Muggiana?

Ma poi, da persona assennata, considerò in tempo, per una incolpa più oltre la guida [illegible], che non consigliava di fermarsi me[illegible]. Z'ora all'andata, presso la fonte che sgorga più in là di Muggiana un [illegible] cilindro e, centellinando una boccia d'acqua purissima, ascoltar le querimonie della comare che gli l'aveva porta, sulla infelicità dei muggianesi, costretti a recarsi ad attingere così lontano, mentre, con una spesa minima, il comune di Campomuovo, da cui la frazione di Muggiana dipende, avrebbe potuto incanalar l'acqua fin dentro le case; non consigliava di tener alla comare un vibrato discorso sul buon diritto acquatico dei muggianesi, come pure non diceva ad ogni nuovo aspetto del passaggio fermati e fumarvi dinanzi un intero sigaro, prolunga eccessivamente la tua conversazione digestiva col frate canovaio; al ritorno sosta ad osservar minutamente in tutti i loro atti i boscaiuoli che [illegible] legna, sii largo delle tue approvazioni, dei tuoi commenti alla loro opera; e sopra ogni altra cosa, rimani a sedere più che puoi dinanzi a qualche casolare, per goderti lo spettacolo di qualche donnina che rigoverni il suo pollaio.

(Continua)

CRONACA DI TRIPOLI

Da S. E. il Governatore

Ieri il nostro direttore, on. Buonanno, che non aveva potuto farlo prima per le sue occupazioni inerenti al giornale, si è recato ad ossequiare, per la prima volta, S. E. il Generale Druetti.

L'illustre uomo fu di una amabilità squisita, col nostro direttore, che ritornò, in mezzo a noi, addì... una entusiasta, pronosticando i più lieti auspici, per l'avvenire della Tripolitania, che, sotto la guida del valoroso generale Druetti, non potrà essere che prospero e luminoso.

Il Comm. Conti-Rossini

Dopo una rapida punta in Italia, fatta in occasione del Capo d'anno, ed i lettori ne furono informati dai nostri telegrammi da Roma, è ritornato in Tripoli il segretario generale Comm. Conti Rossini.

Coloro che hanno avvicinato il valoroso funzionario, hanno colto subito, nel suo sguardo scintillante, una precisa impressione di calma e di sicurezza: e, quando si consideri che egli ha conferito con S. E. Martini e con altri autorevoli personaggi alla Capitale, possono essere lieti quanti amano la nostra Colonia.

Federazione fra i Collegi dei professionisti laureati in Tripoli.

Ricordiamo che oggi 10 gennaio alle ore 16 è fissata la prima riunione di costituzione di questa importante federazione nei locali dell'Oea, (Via Riccardo...

Alla riunione interverranno [illegible] tutti i laureati di Tripoli [illegible] ben lieti di constatare che l'iniziativa di alcuni laureati ha avuta largo seguito tra i professionisti liberi.

Intanto avvisiamo gli interessati che non a tutti è stato mandato invito e che tutti coloro che hanno il titolo di laurea possono intervenire all'adunanza senza bisogno di speciale avviso.

Materiali di sbarco

Stamattina alle ore 10 salpava dal nostro porto il rimorchiatore di alto mare « Itala » traendosi dietro tre grosse maone cariche di materiale da sbarco e diretto a Vallona.

Tale trasferimento è stato ordinato dalla ditta Conti e Giorgi assuntrice dell'impresa degli sbarchi nel porto di Vallona che ha voluto in tal modo rifornire di materiale più esuberante.

A proposito di 100 lire scomparse

I giorni nei ritrovi cittadini si parla della scomparsa di L. 100 avvenuta durante una cena al Politeama in occasione della festa da ballo datasi dalla locale Società Canottieri.

La cosa si è andata complicando al punto, che la questura dopo di aver mantenuto un opportuno riserbo, ha rimesso la faccenda nelle mani dell'autorità giudiziaria competente.

Si comprenderà quindi come [illegible] informandosi a [illegible] di lealtà e serietà professionale, non abbia voluto accogliere le diverse versioni date all'incidente specie volendo [illegible] rendere di pubblica ragione nomi.

A cose chiarite non mancherà la [illegible] sempre bene informata, di appagare la curiosità dei lettori.

Questo in risposta a coloro che ci hanno scritto accusandoci di parzialità e di eccessivi riguardi.

La musica del presidio

terrà concerto oggi dalle ore 15 1/2 alle 17 in Suk el Hodra

AVVISO

Il BANCO DI SICILIA per comodità del pubblico, **domenica 10 corrente,** terrà aperti gli sportelli dalle 10 alle 15 per ricevere i versamenti relativi al **Prestito Nazionale di un miliardo di lire.**

La Direzione

Stato Civile

Matrimoni: Nessuno.

Pubblicazioni di matrimonio: Montalto Michele fu Giovanni, [illegible] con [illegible] Giuseppa di Giuseppe da Tortorici.

Nati: [illegible] Sunina di Sciaboni — Cas... Attilio di Angela — Barda Hiria di Suso — Tayar Emilia di Vittorio — Se... Giulia di [illegible]

Morti: Nessuno.

Totale: Matrimoni N. [illegible] pubblicazione di matrimonio N. 1 — Nati N. 5 — Morti [illegible]

Un ferimento per nulla

Come troppo spesso accade tra gli indigeni, che per i motivi più futili, le cause più lievi, le chiacchiere, vengono subito alle mani e si colpiscono alla cieca, anche certo Belgassem ben Hamed [illegible] cattivi precedenti, venuto in Zavia a rissa con il correligionario Abdulhamid ben Abdalla Zembil, dava mano al coltello, lo feriva in varie parti del corpo, in modo da renderlo inabile al lavoro per giorni 15.

Ma non contento del ferimento, il [illegible] di diminuire la propria responsabilità accusando [illegible] di avergli rubato L. [illegible] raccontò, cosa che all'esame dei fatti risultò non vera.

Perciò egli oltre che del reato di ferimento volontario, dovrà [illegible] quello di calunnia.

Per la repressione del contrabbando

Fu denunciato alla competente autorità certo Nedi ben Belgassem, perchè sorpreso [illegible]

—

Così pure furono denunciati Califa ben Mabruk, Ascia ben Mabruk, Mabruka ben Mabruk, Massaud ben Atia, Sciala ben Mohamed, Sciab ben Mohamed e Califa ben Mohamed, perchè da [illegible] Agilat [illegible] con pasta di datteri [illegible] di rientrare in [illegible]

Essendo proibita l'esportazione dei datteri, i contrabbandieri furono fermati nella regione El Hasia, denunciati e il carico di circa 20 quintali di datteri sequestrato.

Pietoso suicidio

A Sciuman, la giovinetta Sahda bent Hamed di anni 13, venne a lite con un sua [illegible] possano essere detto, non si sa, ma la Sahda restò così profondamente impressionata e turbata che, allontanatasi dalla propria abitazione [illegible] su di una palma e con [illegible] corda che [illegible] aveva servito per [illegible] davere oscillante nel vuoto.

Ubbriaco molesto

Fu arrestato certo El [illegible] Musbah Mohamed perchè sorpreso nella [illegible] via in preda [illegible] molesta ubbriachezza.

Una strana vendetta

A CUSSABAT l'indigeno Ingesben Hamed Gerbi, nutriva da tempo rancore profondo per motivi di interesse con i correligionari Stabi Mohamed ben Kalifa e Mohamed ben Mustafà.

Anelando a vendicarsi, una notte, scalato un muro, penetrò nella fabbrica di tinture appartenente ai suoi due nemici e come invasato da furore distruttivo, ne fracassò circa 800, pronte per esser cotte, cagionando un danno di circa 300 lire.

Arresto per mandato

AD HOMS fu arrestato nel suo domicilio certo Essaa ben Mohamed Zarti già ascaro, in seguito a mandato del giudice istruttore del Tribunale di Guerra di Sciara, perchè imputato di furto aggravato in danno di un ufficiale di cui era attendente.

Per reato di concussione

A Giose furono denunciate le due guardie locali, già in arresto per altro reato, perchè incaricato di procedere all'arresto di certo Califa ben

[illegible] pensero il L. 29.50

Per ricettazione dolosa

[illegible] un paio di scarpe all'europea [illegible] provenienza, barattandole con un paio di ciabatte arabe di scarso valore.

Taccuino del Pubblico

10 Genn. - Domenic. S. Agatone, papa 10-355.

BOLLETTINO METEOROLOGICO del 9 gennaio 1915

Barometro: 762.2 — *Termometro*: minimo 9,1; massimo 14,5 — *Venti*: velocità 30; direzione W. S. W. — *Umidità*: 62 — *Pioggia*.

MOVIMENTO DEL PORTO

Arrivi: Domenica 10 gennaio, ore 6.10 piroscafo *Candia* (linea XIII) da Misurata, Sliten, Homs. [illegible] (linea II) da Siracusa.

Partenze: Domenica 10 gennaio alle ore 22 il piroscafo *Candia* (linea XIV) per Zuara.

Spettacoli di questa sera

ALHAMBRA

Spettacolo variato

FERROVIE DELLO STATO - (Rete Libica)

Orario dei treni

Tripoli-Azizia [illegible] arrivo ad Azizia ore 9.16 — Part. da Azizia ore 14.45, arrivo a Tripoli ore 16.58.

Tripoli-Zavia Part. da Tripoli ore [illegible] arrivo a Zavia ore 9.52 — Part. da [illegible] ore 9.12 — Part. [illegible] a Tripoli ore 16.20.

Tripoli [illegible] da Tripoli ore [illegible] Part. da [illegible] Partenza da Tagiura [illegible] arrivo a Tripoli ore 9.30 Part. da [illegible] ore 16.10, arrivo a Tripoli ore 17.

Tariffa delle vetture

Servizio in città [illegible]

Servizio a tempo in città Vetture ad un cavallo per mezz'ora L. 1.2[illegible]

Servizio fuori città — [illegible]

LE NOSTRE ULTIME NOTIZIE

(Telegrammi delle prime ore del mattino)

L'imminente partecipazione della Rumania alla guerra?

PARIGI, 10 — I giornali pubblicano che è imminente la definitiva entrata in guerra della Rumania.

La notizia non è però confermata da fonte diplomatica.

La colossale disfatta turca a Sarykamysch

PIETROGRAD, 10. — Un telegramma ufficiale proveniente dal Quartiere Generale annunzia che si è accertata la completa sconfitta del nono corpo di armata ottomano, forte di ben 30 mila uomini.

L'intera massa delle truppe turche è stata annientata dai russi sotto Sarykamysch.

Le colonne moscovite presero tutta l'artiglieria, tutti i generali di divisione e di brigata compreso il comandante supremo, nonchè 1300 ufficiali e molte migliaia di soldati.

Attualmente i russi continuano a raccogliere armi ed altri trofei.

Il difficile conclude il telegramma calcolare la quantità del bottino perchè l'inseguimento dei resti del corpo d'armata distrutto è tuttora in corso e si compie con grande energia.

La quantità totale del bottino va sempre aumentando.

I tedeschi smentiscono la notizia dell'arresto del Card. Mercier

BERLINO, 10 — Una nota ufficiale smentisce la notizia, diffusa in questi giorni da tutti i giornali, dell'arresto e dell'internamento del Cardinale Mercier e di altri ecclesiastici belgi.

Le voci che hanno fatto il giro della stampa europea in questi giorni affermavano che il Cardinale belga Mercier era stato arrestato dai tedeschi, per aver pubblicato una lettera-pastorale nella quale, sebbene esortasse i borghesi del Belgio a non commettere atti ostili alle truppe germaniche, rivendicava l'indipendenza del suo paese e negava che i cittadini belgi potessero riconoscere un qualsiasi diritto d'occupazione agli invasori.

Quest'ultima parte della pastorale doveva aver provocato, secondo le voci correnti, l'arresto del cardinale.

Un altro prelato belga che si diceva fosse stato tratto in arresto era l'arcivescovo di Malines.

Gl'inglesi vittoriosi in Mesopotamia

LONDRA, 10. — Giunge notizia che un corpo di truppe inglesi ha conquistato Basseta, ed ha occupato tutta la regione che si stende tra la confluenza del Tigri coll'Eufrate.

In tale regione gli inglesi hanno sistemato subito un grande campo trincerato. Lo stesso corpo di truppe risale ora la riva sinistra del Tigri dirigendosi verso Bagdad.

[illegible] le truppe inglesi al loro passaggio.

17 prigionieri politici liberati a Vallona

VALLONA, 10. — In occasione della ricorrenza del onomastico di S. M. la Regina Elena, il tenente dei Carabinieri Gerrasatti, dopo avere eseguita una sommaria inchiesta, liberò [illegible] prigionieri politici, i quali inneggiarono alla Regina e all'Italia.

Dall'Italia

L'ON. SALANDRA

Visita l'Arsenale di Spezia

ROMA 10. — Prima di ritornare a Roma, da Viareggio, il Presidente del Consiglio on. Salandra si recò a Spezia, dove, insieme al Ministro della Marina Ammiraglio Viale visitò i lavori in corso della dreadnought «Cavour», e la fabbrica delle artiglierie navali.

Dopo tali visite, l'on. Salandra ha fatto ritorno a Roma.

L'anniversario della morte di V. E. a Roma

ROMA 10. — In occasione dell'anniversario della morte di Vittorio Emanuele II il Pantheon fu, per tutta la giornata, affollatissimo di rappresentanze delle società patriottiche, dei reduci dei veterani ecc.

Molte corone vennero deposte sulla tomba del re galantuomo.

Direttore: On. ENRICO BUONANNO

Responsabile: EDMONDO SCIFONI

Stabilimento Tipografico «La Nuova Italia» [illegible]

Ringraziamento

I figli: Sara Amedeo Giacomo Raffaele, Ernesto, Carlo ed Elia Cesana Abolaffia, coi sensi della più profonda riconoscenza, ringraziano tutti coloro, che, con affettuoso pensiero, hanno voluto tributare l'estremo saluto alla venerata madre

Camelia Abolaffia

Vedova Cesana

accompagnandone la cara salma all'ultima dimora

Grande Stabilimento Tipografico "La Nuova Italia,,

Rifornito di nuovissimi tipi espressamente fusi dalla Società "Augusta,, di Torino. Completamente riordinato in seguito alla cessione avvenuta a favore dei nuovi proprietari.

Specialità per manifesti

I tipi più eleganti e moderni per carte da visita - Lavori inappuntabili - Prezzi modici. Lavori commerciali perfetti, Memorie a stampa per avvocati, Registri.

Rivolgersi per preventivi al Direttore Amministrativo de "La Nuova Italia,,.

NAVIGAZIONE GENERALE ITALIANA
Società riunite FLORIO e RUBATTINO
Capitale 60 milioni

LLOYD ITALIANO
SOCIETÀ DI NAVIGAZIONE
Capitale 20 milioni

"ITALIA,,
SOCIETÀ DI NAVIGAZIONE A VAPORI
Capitale 12 milioni

"LA VELOCE,,
NAVIGAZIONE ITALIANA A VAPORI
Capitale 11 milioni

Linee Celeri pel Nord e Sùd America
Vapori di lusso a due eliche
Apparecchio Marconi

Carte da visita

LA TIPOGRAFIA [illegible] STESSO GIORNALE DELL'ORA [illegible] NUMERO 100 CARTE DA VISITA [illegible] PER L. 2,00 E IN CARTONCINI BRISTOL PER Lire 1.50

[illegible] INOLTRE ESEGUE QUALUNQUE [illegible] COMMERCIALE O DI LUSSO MANIFESTI, AVVISI, MANIFESTINI CON SOLLECITUDINE, PUNTUALITA' E A PREZZI DA NON TEMERE CONCORRENZA.

Stabil. Tip. "La Nuova Italia,, - Lavori inappuntabili - Massimo buon mercato.

Contro la stitichezza abituale, i maggiori clinici d'Italia consigliano il

Liquore Purgativo Arena

Farmacia ARENA Via Roma, 129
NAPOLI

La Reclame è
l'anima del commercio

NON VI FATE ILLUDERE

FRATELLI COPPOLA
Suk el Turk

NON VI FATE ILLUDERE

Il Ristorante "Patria,,

[illegible] alla carta [illegible] Vini delle migliori [illegible] scelti Servizio [illegible]

LA NUOVA ITALIA

Abbonamenti ed inserzioni presso i nostri Uffici

ANNO IV — N. 10 — Lunedì 11 Gennaio 1915 — [illegible]

ايطاليا الجديدة

Uffici: Redazione Amministrazione Pubblicità

TRIPOLI Zenghet El Hamri, 21 — ROMA [illegible]

S. E. il Comm. Mosca visita la nostra Colonia

Accaniti combattimenti sulla Vistola

Uragani e inondazioni sul nord della Francia

Intorno al prestito

ROMA, 10. — L'*Agenzia delle Notizie* pubblica che le condizioni intrinseche al prestito nazionale del miliardo e quelle estrinseche dell'ambiente dell'opinione intorno ad esso dal primo momento hanno fatto prevedere che esso sarà coperto, anzi superato, ma si è ventilato anche un'altra cosa: cioè che se l'Italia, come par probabile, dovrà entrare in guerra, il miliardo non basterà, e dopo si dovrà ricorrere a un altro prestito; in tal caso, come ora l'interesse s'è dovuto elevare su precedenti delle altre emissioni, cioè al 4.50, così in appresso per altri prestiti si dovrebbe elevare al 5 0[0]. Tanto che alcuni credendo ciò, consigliavano di emendare ora il prestito, se si prevede che bisognerà farlo fra poco tempo, perchè ora si pregiudicherebbe della sottoscrizione che probabilmente supera il miliardo, ma alla condizione del 4.50. Ora da fonte competente si afferma, che ciò è un equivoco: se anche appresso si avrà bisogno di altro prestito oltre il miliardo, il [illegible] sarà sempre del 4.50 0[0]; con lo [illegible] trattando [illegible] equivoco porta un danno alla sottoscrizione, e forse non la farà riuscire quale si prevedeva dal primo momento che potesse riuscire; perchè alcuni disposti a sottoscrivere si sono fermati nella falsa speranza di aspettare il 5 0[0].

Questa opportuna nota dell'Agenzia delle Notizie di Roma ci suggerisce qualche breve considerazione intorno alla emissione del prestito nazionale.

Cominciamo col rilevare che, secondo le ultime notizie telegrafiche, la sottoscrizione del prestito procede brillantemente, notandosi specialmente [illegible] sottoscrizioni di piccoli proprietari, di coloni e pure di modesti operai.

L'illustre comm. Stringher aveva adunque ragione, quando non volle che il sindacato delle Banche, da lui presieduto, sottoscrivesse più di una determinata cifra, riservando così una parte notevole al gran pubblico dei piccoli possidenti.

Per ora il Governo di [illegible] nella sua previggente saggezza [illegible] crede di avere bisogno di più di un [illegible], ma domani, per una qualsiasi evenienza, noi riteniamo che il risparmio nazionale concorrerà largamente a coprire qualunque sottoscrizione nazionale.

Le voci di cui si preoccupa l'autorevole Agenzia di Roma, sono evidentemente la espressione di quei tali circoli finanziari, che in ogni operazione, specialmente se garantita dallo Stato, fiutano sempre un affare pel guadagno sui margini delle provvigioni. Ma il grosso pubblico, tutti coloro i quali collocano i loro depositi, a conto corrente, su casse di risparmio o piccole banche locali, troveranno sempre [illegible] convenienza di investire i loro risparmi in un titolo di Stato solidissimo, i cui pregi sono stati anche illustrati, su queste colonne, da un egregio nostro collaboratore.

Intanto è il meccanismo di propaganda [illegible]

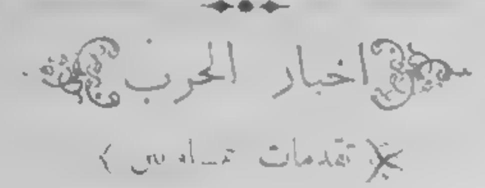
[illegible]

Le banche, come gli agenti di cambio, hanno tutte [illegible] stereotipate, [illegible] ed alla tasca del grosso pubblico, difficilmente arrivano con le loro [illegible] di carattere tecnico speciale.

Bisognerebbe invece organizzare tutta una réclame speciale sui piccoli settimanali di provincia, che sono lo specchio fedele della vita pubblica locale, che rimangono nelle case esposti per otto giorni e che [illegible] una grande influenza su quella classe media di cittadini, che dovrebbero essere i migliori clienti del Prestito.

Tutto ciò per le eventualità avvenire, perchè, e lo constatiamo con piacere, il miliardo è già stato largamente coperto e di ciò va data lode al Governo che ideò l'operazione ed al comm. Stringher che ne ha diretto lo svolgimento.

Uno dei 508.



(تقدمات تماوس)

ويانا - ٢ منه : التحريرات الواردة

من [illegible] تماوس [illegible]

الحرب الجارية نحو غاليسيا

[illegible]

(اشتداد الحرب بالجبل الاسود)

[illegible] ٢ جناو : قد اشتد الحرب

بحكومة الجبل الاسود وحسب الاخبار

الواردة من (شتينا) ان قوة كبيرة

من النمساويين قد هاجموا حدود

حكومة الجبل الاسود فردتهم العساكر

الجبليه بعدما اثروا فيهم خسائر اعظيمه .

(رياسة الحكومات المتحدة بامريكا وردت)

— المطالب [illegible] —

روما - ٢ منه . ورد من برلين بان

دولة المانية طلبت من الحكومات المتحدة

بامريكا بان تسحب قناصلها من البلجيك

[illegible]

ان الحكومات المتحدة لاتعترف بملكية المانيا

[illegible]

S. E. l'on. Mosca a Tripoli

ROMA, 10. — Il Popolo Romano *annunzia, che S. E. Gaetano Mosca, sottosegretario di Stato al Ministero delle Colonie, accompagnato dal Direttore Generale, comm. Riveri e dal suo segretario particolare cav. Gengo, partirà domani, salvo casi imprevisti, per la Tripolitania e la Cirenaica, allo scopo di studiarci* de visu *le importanti questioni che connettono allo sviluppo economico e commerciale della [illegible]*

Questa notizia dell'egregio confratello il *Popolo Romano*, non ci giunge nuova perchè, da un pezzo sapevamo che S. E. Mosca avrebbe profittato di questo [illegible] di vacanze parlamentari [illegible] un suo vecchio [illegible] e cioè quello di visitare la Tripolitania e la [illegible].

L'on. Mosca è uno studioso profondo di problemi economici e la sua visita alla Colonia, non potrà essere che prologo beneaugurante di rapida soluzione dei vari problemi, che interessano il nostro avvenire.

La presenza del comm. Riveri, uno dei più distinti [illegible] dell'Amministrazione de[illegible] non può che confermare le legittime previsioni.

Il comm. Riveri, che fra [illegible] corsa la sua brillante carriera nell'Amministrazione dei lavori pubblici, coprendo la carica di Direttore generale dei servizi speciali, e che acquistò speciali benemerenze, durante il fortunoso periodo del terremoto calabro-siculo, saprà rendersi immediatamente conto dei nostri bisogni, in materia di opere pubbliche.

Egli constaterà lo stato reale dei lavori del porto e tutte le altre esigenze che si riferiscono ai problemi stradali ed edilizi.

Noi de *La Nuova Italia*, promettiamo non poco dalla imminente visita di S. E. M[illegible] e perciò, fin da questo momento, porgiamo al parlamentare illustre il nostro saluto riverente.

(N. d. R.)

Nel numero di ieri l'articolo dal titolo « Le nuove applicazioni in guerra » venne per errore d'impaginazione composto con otto [illegible] posto, che hanno reso, [illegible] l'articolo stesso, poco comprensivo. Chiediamo [illegible] involontario errore.

Uragani e pioggie
nel teatro occidentale della guerra

BERLINO, 10 — Un comunicato dello Stato Maggiore informa che nel teatro occidentale delle operazioni di guerra il tempo è completamente sfavorevole. Imperversano uragani con pioggie torrenziali che paralizzano ogni movimento delle colonne combattenti.

Il fiume Lys ha straripato in alcuni punti allargando le campagne e rendendo impraticabile il terreno. Numerosi attacchi nemici a nord est di Soisson, e presso Perthes, vennero respinti.

Nella regione che si stende ad est della foresta d'Argonne i tedeschi attaccarono brillantemente alla baionetta le truppe degli alleati, prendendo 1200 prigionieri, alcuni [illegible] erano [illegible].

Anche presso Oberburnhalpt i francesi vennero respinti perdendo 190 uomini che vennero fatti prigionieri dai tedeschi.

Nel teatro orientale della guerra il tempo continua cattivo.

Nella giornata del 7 gennaio i tedeschi presero 2000 prigionieri e sette mitragliatrici ai russi.

FRA RUSSI E TEDESCHI

La lotta sulla Vistola

PETROGRAD, 10. — Una nota ufficiale annunzia che combattimenti sulla sinistra della Vistola si svolgono sempre più accaniti.

I tedeschi, nonostante le gravi perdite, premono ostinatamente su diversi punti del fronte.

In parecchie località le colonne russe contrattaccarono con grande vigore, costringendo i tedeschi ad abbandonare le trincee avanzate che avevano temporaneamente occupato.

Nella regione della fattoria di Maghely, il nemico, che aveva fatto irruzione nella trincea avanzate russe, venne sloggiato.

Quivi i russi catturarono parecchi ufficiali ed oltre cento soldati.

Nella Bucovina i russi occuparono Kimpolung.

Negli ultimi otto giorni essi percossero 120 *verste* giungendo sulle catene delle montagne che formano la frontiera separante la Bucovina dall'Ungheria.

Durante tale marcia vittoriosa i russi presero oltre mille prigionieri, [illegible] ricchissimo bottino.

IN FRANCIA

Il Palazzo di Giustizia di Soisson
incendiato dai tedeschi

PARIGI, 10 — Il comunicato delle ore 15 reca: A sud di Ypres le colonne franco-inglesi danneggiarono le trincee nemiche, riducendo al silenzio i lanciamine tedeschi.

Nella regione di Arras e di Amiens i combattimenti di artiglieria si risolsero a vantaggio degli alleati.

A Soupir i francesi presero la collina 132: il nemico contrattaccò tre volte, ma venne sempre respinto.

Gli alleati guadagnarono tre linee di trincee su un fronte di 300 metri.

Il nemico bombardò Soisson provocando l'incendio del Palazzo di Giustizia. A sud di Lahonne e di Crahonne l'artiglieria francese demolì un gruppo di [illegible] trinceramenti con[illegible] le mitragliatrici tedesche, [illegible] ridusse al silenzio l'artiglieria nemica e distrusse una [illegible] di trincee.

Nella regione di Perthes i francesi vennero attaccati, ma contrattaccarono vivacemente impadronendosi di 100 metri di trincee ed occupando il villaggio [illegible].

[illegible] tutto il fronte, da Reims all'Argonne, l'artiglieria degli alleati inflisse sensibili [illegible] ai tedeschi.

[illegible] le Woevres si verificarono [illegible] progressi. Nella [illegible] di Cornay il nemico [illegible] Burnhaupt Le Haut [illegible] prezzo di gravissimi sacrifici.

I progressi francesi
a nord di Soisson

PARIGI, 10 — Il Comunicato delle ore 23 dice che a nord di Soisson i progressi fatti ieri dagli alleati vennero mantenuti.

Un nuovo ritorno offensivo dei tedeschi fu respinto.

Le trincee, sorgenti fra Perthes e la Collina 200, che erano state conquistate dai francesi furono vivamente attaccate.

Il nemico fu completamente respinto, dopo aver subite forti perdite.

L'Inghilterra resisterà fino all'ultimo

LONDRA, 10 — Pronunciando un discorso durante un meeting, *Lord Rosebery disse che l'Inghilterra non sarà mai soggiogata se non avrà combattuto fino all'ultimo uomo.*

D'altra parte — ha concluso Lord Rosebery — la Germania sa, che se verrà battuta non si risolleverà più.

Il diario della guerra

2 GENNAIO. — Nel settore occidentale della guerra si sono avuti bombardamenti su gran parte del fronte, attacchi tedeschi nelle Argonne, e qualche lieve progresso dei francesi in Alsazia.

Nella Prussia orientale e nella Polonia settentrionale e centrale si combatte ormai una guerra di posizione, con attacchi periodici e violenti da ambo le parti.

Dalla Nida ai Carpazi gli austriaci piegano sotto l'azione della controffensiva russa che nella regione di Baligrod a sud di Lisko, avrebbe conseguito notevoli risultati.

Gli austriaci avrebbero respinto attacchi russi a sud di Tarnow.

La corazzata britannica « Formidable » è affondata nella Manica non si sa se per effetto di una mina o di un siluro lanciato da sommergibili tedeschi.

3 GENNAIO. — In Francia e nel Belgio nonostante le [illegible] perdite da tutte e due le parti, si continua a guerreggiare senza risultati tangibili, e le forze si logorano; il giorno dell'offensiva audace e risoluta verrà [illegible]

Nel settore della Bzura e della Rawka e specialmente a Wackowice e a Bolimow russi e tedeschi si combattono attribuendosi successi.

In [illegible] la battaglia nella [illegible] o russo ma la lotta continua.

Al passo di Uzsok i russi nonostante hanno spinto gli austriaci sulle creste vicine, e la pressione esercitata dai russi lungo la linea dei Carpazi si ripercuote in Bucovina dove hanno [illegible] occupato le due città di Storozynetz e di Radautz.

4 GENNAIO. — In Francia e Belgio combattimenti di artiglieria su tutto il fronte; la fanteria attacca ad Albert, Roye, Perthes-les-Hurlus, nella Woevre e nei Vosgi, ma senza effetti tangibili.

Nella regione di Gorlice si combatte ancora, la lotta è accanita ma, allora, indecisa, certo che gli austriaci faranno l'impossibile per evitare ai russi il passaggio dei Carpazi.

In Polonia si combatte tuttora sulla Bzura e sulla Rawka con lenti progressi dalle due parti.

Secondo notizie turche Ardahan nella Transcaucasia, sarebbe stata [illegible] caduta in potere dei soldati ottomani ma la cosa non è confermata.

ASPETTI DELLA GUERRA

Lo spionaggio attraverso i secoli

Non c'è dubbio che [illegible] e topografiche e tutti i modi possibili [illegible] di [illegible] dagli aeroplani e [illegible] [illegible] ricerche ottiche e geografiche lo spionaggio [illegible] anche oggi un posto considerevole nelle operazioni di guerra e questo fatto conferma pienamente la [illegible] massima proverbiale dei grandi capitani del medio evo: *Si l'ost savoit ce que fait l'ost [illegible] l'ost.*

nemico allo scopo di scoprirne le mosse e possibilmente anche le intenzioni.

Lo stesso autore, poi suggerisce un mezzo molto semplice e nel tempo stesso ingegnosissimo per riconoscere le spie e catturarle: « Se uno spione — dice Vegezio — si aggira presso il vostro accampamento, fate rientrare durante il giorno tutti i vostri soldati sotto le loro tende, ed esso è senz'altro scoperto ».

Nell'antichità lo spionaggio dovevasi essere stato di gran lunga più necessario di oggigiorno, a causa della mancanza di carte geografiche e sopratutto topografiche.

Federico II per il primo fissò le regole ed i doveri inerenti agli spioni di guerra: e sotto di lui ciascuna armata in campagna aveva un certo numero di spie, organizzate in corpi speciali.

Il famoso principe Eugenio andò debitore dei suoi più brillanti successi all'eccellente organizzazione dello spionaggio esercitato in suo favore; e fu appunto mediante le [illegible] fornitegli dalle sue spie, che nel 1701 gli riuscì di impadronirsi di Mantova; e nell'anno seguente potè cogliere di sorpresa Cremona.

[illegible] XVIII [illegible] grado di *chef d'espions* che ben presto però venne abolito; invece rimase per lungo tempo presso il Ministero della Guerra e sotto il nome di *Bureau de la partie secrète*, uno speciale servizio, destinato a raccogliere i rapporti delle spie, a coordinarli, a riassumerli ed inviare i riassunti ai rispettivi corpi d'armata.

* * *

Ai nostri giorni presso tutte le nazioni civili le pene comminate in tempo di pace contro le spie sono generalmente abbastanza blande.

Tale mitezza, però è in certo modo compensata dal rigore con cui si punisce il reato di spionaggio in tempo di guerra, quando con procedimento rapido e sommario, accertato il fatto delittuoso, l'autore viene senz'altro passato per le armi.

Però non mancano casi in cui le spie siano state trattate molto benignamente, sotto la condizione di riferire all'esercito dal quale erano inviate qualche particolare ambasciata.

Così, il Duca di Fenimont, maresciallo di Francia, avendo un giorno scoperto un uomo [illegible] aspetto equivoco, fattolo perquisire, e accortosi che effettivamente [illegible] spia, « Perdio — gli disse — io ti avrei creduto un ladro volgare, e ti avrei fatto fustare di Stato [illegible] di [illegible] vedere come ma lo [illegible] Ma poichè ho accorto che sei una ottima spia, eccoti due monete d'oro e va subito a [illegible] quelli che ti hanno mandato che se [illegible] verranno [illegible] [illegible] per i loro denti.

[illegible] sottoposto [illegible] un sommario interrogatorio.

Dunque — disse Bourbaki — è assodato che tu [illegible] spia austriaca.

— Sì signor generale.

— Per conseguenza tu dovresti andare a riferire agli austriaci tutto quello che hai visto nel campo francese?

— Sissignore.

— E credi che il tuo sia un mestiere onorato?

Sissignore.

— Vorresti tu entrare come spia ai nostri servigi?

— Nossignore.

— Ebbene tu sei libero: ma levati dai piedi, e corri a riferire ai tuoi cari austriaci, che sono già due ore che li attendo e che « ça m'em... bête ».

In quel momento l'ombra sdegnosa di Cambronne dove certamente avere esultato, perchè l'illustre vinto di Waterloo non avrebbe risposto diversamente!

L'Amministrazione de « La Nuova Italia » allo scopo di facilitare la lettura del giornale agli ufficiali e funzionari residenti in Tripolitania e in Cirenaica, apre un abbonamento speciale trimestrale a L. 5. Pagamento anticipato

---

تقدم الالمانيين للارغون

برلينو ٢ [illegible] : المعلومات الرسمية تفيد بان [illegible] الحرب الواقعة بالجهه الغربيه شرقي (يتون) فقد احتل فيها الالمانيون خطا واحدا من الانكليزيين كما ان مهاجمات الالمانيين الواقعة بجهة الارغون فقد نجحوا فيها تقدموا [illegible] وصفا [illegible] ([illegible]) حديدا وغنموا (٦) مدافع رشاشه و (٤) [illegible] الحربيه .

لاورنتي القرنساوي [illegible] شمال غرب (سانت ميكايل) قد ضربته [illegible] وقعت عده باجهات من جهة [illegible] الفرنساويه جهة ([illegible]) [illegible] الحرب جهة [illegible]

[illegible] باجهات الالمانيين [illegible]

[illegible] بغداد ٢ [illegible] ورد ذرحي [illegible] من [illegible] ان [illegible] خربه [illegible] [illegible] قد هاجم الروسيين من جهة [illegible] الارغون [illegible] الروسيين [illegible] الروسيين [illegible] [illegible] اصابوا فيهم خسائر كبيرة وقد انتصروا انتصارا عظيما [illegible] الالمانيين .

الحرب بحدود فرانسا والنانيا

[illegible] ٢ [illegible] : المعلومات الواردة في الساعه (٣) [illegible] نار الحرب بين الفريقين بطرائق الفنادق في جهة (رايمس) الكائنة بساحل البحر الشمالي وان مدافع العدو قذفت قنابلها على قرية « سانت زورز » بلا لزوم عسكري . وان مدافع الفرنساويين كانت تقذف في قنابلها على (الابامه) و (قارنبني) و (الدرت) واورب) و (برناي) و (بلانك مايلون) وان عساكر الافرنسيه قد خربوا عدة منشأت [illegible] ومدافع الافرنسيين قد اسكتوا مدافع العدو باراضي (بيرد) و (بوس) و (حسو) ووقع بعض [illegible] في اراضي الارغون غير ان عساكر [illegible] هاجموا في الحال واضرمت نار المدافع من الطرفين بجهة اراضي (ويردوم) [illegible] بين (النوز) و (مو زيل) فان الالمانيين كرروا الهجوم لاستخلاص [illegible] غير ان [illegible] الفرنساويين غير انهم [illegible] مقلولين [illegible]

والطيارات الفرنساوية قد [illegible] القاءا على موقعي (ميتس) و ([illegible]) وقد ترك العساكر [illegible] [illegible]

A zonzo per.....

Al Circolo Ora

La candida palazzina da l'elegante architettura araba di Sciara Riccardo Cassar non ostante nel biglietto d'invito vi fosse scritto « Festa famigliare » presentava iersera l'aspetto delle grandi occasioni.

La creme infatti di tutta l'alta società tripolina indigena e coloniale nelle molteplici sale di l'aristocratico Club erasi riunita.

Il nome illustre del facondo oratore on. Martini (vedi resoconto del collega Cap. Mazzoli) e la *gentilhommerie* di tutti i soci del Club con a capo l'egregio Sig. Di Pietro loro Presidente e uno simpatico illustratore, aveva richiamato innumerevole e grazioso concorso di pubblico.

Dopo la ben applaudita conferenza, con una signorilità non comune venne offerto un ottimo rinfresco, quindi come suol avvenire in simili occasioni s'intrecciarono liete teorie di Valzers e di Tow-steps.

Tout simplement offro alcuni nomi degl'intervenuti:

Signore: Alessi, Angiolini, Baldasseroni, Canevari, Cittadini, De Agostini, Farrugia, Galletti, Genolino, Hassan, Martini, Mucelli, Nahum Matilde, Nahum Clamo, Nahum Rina, Nunes Vais, Pariente, Raffaele, Sinigallia, Sachs, Terreni, Testori, Tonetti, Tria, Valletti, Zanelli.

Signorine: Arbib, Baldasseroni, Farrugia, Hassan Margherita e Ida, Labi, Mucelli, Nahum Camilla e Zariffa, Nunes Vais, Pariente, Raffaele, Sertoli, Viganò.

Signori: Angeli, Di Pietro, La Rocca, on. Martini, Nahum, Onorato, Pansini, Raggio, Sachs, Sertoli, Sommati, Tria, Vecchietti.

Sherlock Holmes

Dalla « Collana di Tripoli »

Tripoli

Dalla possente galleggiante prora
sullo sfondo del cielo e sopra il mare,
bianca e ridente Tripoli m'appare
allo spuntar d'una novella aurora

Tripoli bella come una sirena
mollemente adagiata in sulla sponda,
le lambe il piede e l'accarezza l'onda,
l'anca riposa sulla molle arena.

E dalla folta verdeggiante chioma
di palme e ulivi ed aranceti in fiore,
al sol risplende il magico candore,
di mille effluvi sale in ciel l'aroma:

Mentre di torri e di merlate mura,
immote e salde intorno al suo confine,
si forma un serto e s'incorona il crine,
si cinge e serra in ferrea cintura.

Pio Lago

Fior da fiore

LAFONTAINE: Ognuno deve star fermo alla sua professione.

WASHINGTON: Quando visitate un malato non fate il medico se non avete studiato medicina.

LAROCHEFOUCAULD: nulla si dà con tanta generosità come i propri consigli.

FRANKLIN: Il velluto e la seta fanno smorzare il fuoco nella cucina.

ROUSSEAU: Sapete voi quale sia il mezzo più sicuro per rendere infelice il vostro figliuolo? è quello di concedergli sempre tutto.

Bisenso

Col bellissimo dio s'ebbe la vita.
[illegible] sempre [illegible] non sempre gradita.

Soluzione del gioco precedente:
ARMA COLLO

Una partenza rimandata

Novella di FILIBERTO SCARPELLI

— La [illegible] guida [illegible] non ha torto — sentenziò dopo le sue ben pesate considerazioni il sig. Angelo. — Ma il torto non è neanche mio, che quando viaggio voglio far tutto quello che mi passa per la testa. E notte? Rimaniamo, la strada è facile e ormai la conosco. Pove' Apriamo il nostro parasole.

E lo riaprì e si rimise in marcia.

A Mugnana era stato condotto da un annegato appena tratto dall'acqua, con l'aggravante che egli sentiva qualcosa ballargli ritmicamente sotto la scarpa: un tacco e una suola quasi del tutto spaccati dal tomaio, per l'ostinato intervento rusellettò menomato; una mezza questa, per l'annegato ve[illegible] ma fatto di peso capitale per l'annegato apparente, costretto a camminar con i propri piedi.

Altra interiorità del sig. Angelo verso un annegato autentico: dovendo camminare con i propri piedi, l'azione gli diventava difficilissima, oltre che per il ballo della suola e del tacco, per l'oscurità infittita al punto da non farsi vedere che nero dinanzi a sè e appena qualcosa di [illegible] [illegible] al nero, che [illegible] ago di cielo e su cui branco [illegible] profili di tetti e comignoli; dippoi il cammino da Mugnana a Campomoro era ancor lungo e, se facile di giorno, pericolosissimo di notte, per i cento burroni su cui la via pirotettava capricciosamente; e poi, e poi il sig. Angelo aveva fa[illegible] una fame d'uomo ben vivo, e poi la pioggia scrosciava con un crescendo sinfonico a confronto del quale anche Rossini e Wagner ci avrebbero fatta una figuraccia.

[illegible] tutte belle ragioni [illegible] [illegible] alla mente [illegible] guardò e picchiò al primo uscio che gli capitò sotto mano.

Una voce dall'interno che pareva lontana lontana, tra il rumor della pioggia:

— Chi è?

— Viandante smarrito!

— Forestiero!...

— Domandavo se da queste parti ci sono osterie.

— Piccolo di fronte!

Il sig. Angelo fa un giro sulla scarpa che resisteva e avventa una pedata nel buio con quella sculacciata. [illegible] Al colpo, un uscio cede e si spalanca; come in un'opera d'incantesimo balza dalla tenebra una stanza illuminata; una testa d'uomo, altre di donne e bambini guardano verso la strada.

— Avanti!

— E' questa l'osteria?

— Questa.

— Vi si mangia e vi si dorme?

E il sig. Angelo si accomodò, come egli solo sapeva fare, e cioè: dopo un quarto d'ora dal suo ingresso, era installato presso la gran tavola della cucina, completamente spogliato dei suoi panni e rivestito con biancheria e pastranone giallo [illegible] l'oste, come accade spesso nei piccoli paesi, dove un sol mestiere non basta alla vita, ora anche falegname e ciabattino, e in questa terza qualità aveva preso sotto la sua protezione le scarpe dell'ospite; per rimetterle a nuovo, cedendogli in cambio un paio di ciabatte scelte fra le migliori della sua cesta.

La testa di uomo apparsa al signor Angelo, allo spalancarsi dell'uscio, apparteneva dunque all'oste, quelle di donne e di bambini alla famiglia di costui: moglie, una giovanetta molto carina e ravviata a tre bamberottoli, di cui un solo, il più piccino, maschio. E il tombolotto maschio stava a sedere sulle ginocchia del sig. Angelo, e le due bimbe, piantate ai fianchi di questo, come due candelieri, si divertivano a sentirlo chiacchierare, e la ragazza con la mamma si davano da fare tra la cucina e le stanze superiori per allestire la cena e il letto.

— L'affar serio — diceva intanto l'oste, nella sua qualità di ciabattino — è che le scarpe son fradicie e non vi si può metter mano se non si asciugano.

— Le metteremo al fuoco — rispondeva il sig. Angelo, fra le [illegible] sate delle bambine.

— Al fuoco si rovinano.

— Allora aspetteremo che si asciughino senza fuoco.

— Eh! Ci vorrà un po' di tempo. Prima di domani sera, sarà impossibile che glie le rimetta all'ordine.

(Continua)

CRONACA DI TRIPOLI

Ringraziamenti Reali

S. E. il Governatore, a nome anche dell'intera Colonia volle esprimere i sensi del più vivo e devoto augurio a Sua Maestà la Regina, in occasione del compleanno.

L'Augusta nostra Sovrana ha fatto conoscere di aver molto gradito l'atto gentile di S. E., come lo prova il seguente telegramma:

S. E. Ten. Generale Druetti,
Governatore della Tripolitania

Molto graditi sono giunti a S. M. la Regina i gentili auguri di cui la E. V. è stata interprete e la Maestà Sua esprime a tutti, i suoi sentiti ringraziamenti.

D'ordine: La Dama di Corte di servizio

f.to *Contessa Campello Boncompagni*

La conferenza dell'on. Martini

AL CIRCOLO "OEA,,

Come avevamo annunciato la sera di sabato 9 corrente l'onorevole avvocato Martini tenne, dinanzi ad uno scelto uditorio nel quale le signore erano in prevalenza, una conferenza sul bat tuto e difficile argomento "La donna".

Egli attentamente ascoltato, e con quella signorilità e facilità di eloquio che gli è abituale, svolse idee e concetti, che dalla scabrosa trattazione dell'amore in cui la donna, che si dice schiava dell'uomo, diviene padrona assoluta, dispensatrice di gioie e datrice di ogni bene, salirono alle vette del più nobile lirismo esaltando l'influsso benefico che essa esercita sulle azioni più nobili di cui si pregia la natura umana.

Parlò della donna nella casa, dimostrando quanto sia difficile una quieta e lieta convivenza coniugale quando facciano difetto quelle qualità affettive di cui l'uomo sente imprescindibile il bisogno, ricordando come tra tutte le esigenze della nostra vita, l'amore vero, sano e vivace prenda il sopravvento anche sulle piccole inevitabili quotidiane miserie.

« Omnia vincit amor et nos cedamus amori ».

(Orazio)

Disse dell'influenza grande che la donna, sposa, sorella e madre esercita sul buon andamento sociale. Esaltò l'amore materno come il supremo conforto dato da Dio, all'umanità dolorante e citò in proposito versi di vari autori.

Accennò all'immane conflitto attuale in cui la donna incitatrice, consolatrice, infermiera amorosa, sofferente in silenzio, rappresenta una parte di capitale importanza, tanto più pregevole e meritoria, per quanto non esibita e poco nota.

Confidò che le donne italiane a nessuno seconde nell'amore verso la patria, avrebbero fatta opera buona e date tutte le loro energie morali per concorrere e spingere alla lotta i loro mariti, fratelli e con molti qualora l'Italia avesse dovuto, per la tutela dei suoi maggiori interessi, partecipare alla terribile presente guerra.

L'oratore fu meritamente applaudito e complimentato dai presenti.

Sezione Tripolina della F.N.I.S.M.

Anche a Tripoli si è costituita nei giorni passati una Sezione della « Federazione Nazionale fra gli Insegnanti delle Scuole Medie », alla quale hanno aderito tutti i professori dei nostri istituti secondari.

Nella prima riunione ad unanimità sono stati eletti presidente il dott. Gaspare Aragozzini, e segretario il dott. Califano.

Agevolazioni per appalti di lavori e forniture

Come è noto, il R. D. 22 Ottobre decorso accordava notevoli agevolazioni per l'esecuzione di appalti di lavori o di forniture che fossero stati aggiudicati entro l'anno 1914.

Siamo ora lieti di annunciare che con R. Decreto 31 Dicembre decorso, il beneficio di quelle agevolezze è stato esteso agli appalti che saranno disposti entro il 30 Giugno prossimo venturo.

"Il Match di foot-ball,,

tra la Compagnia Autonoma e Canottieri

Alle ore 15 s'inizia il gioco. La prima ripresa conduce ad un esito negativo per entrambe le squadre. L'attacco è portato con alterna vicenda dall'un campo all'altro; le squadre si dimostrano forti entrambe, ma le maglie rosse bleu della Compagnia Autonoma, difettano di affiatamento.

La seconda ripresa è più animata ed è vittoriosa per i Canottieri.

Al 17° minuto una fuga di Varaldo, dietro passaggio dell'ala, conduce il pallone sotto porta.

Il portiere dei rosso - bleu para, ma è caricato con violenza e non può evitare il primo goal avversario. Da questo momento il gioco viene spostato sul campo dei rosso - bleu e il portiere, contuso, non para più la palla che per tre volte ancora entra nella rete, senza che le fughe veloci di Menghi e La Nata riescano a violare la porta avversaria.

Il campo discretamente affollato. Parecchie signore e signorine assistevano al gioco, il che dimostra come anche presso il sesso gentile, non difetti la passione dello sport.

Società Italiana di Servizi Marittimi

Agenzia Sociale di Tripoli

Il Piroscafo BOSFORO, Cap. Loper atteso qui il 12 Gennaio 1915 da Venezia, Ancona, Bari, e Brindisi, ripartirà il 12 Gennaio 1915 alle ore 18 per Bengasi, Brindisi, Bari, Ancona e Venezia.

Per informazioni rivolgersi all'Agenzia Via Sidi Dargut N. .

Un violento arrestato

I carabinieri della Stazione di Piazza della Legna, arrestarono certo Ali ben Ali di precedenti cattivi. Questi era venuto a rissa con un suo correligionario e le cose stavano per assumere una brutta piega, quando a sedare le ire si interpose lo zaptie a cavallo Mohamed ben Salak. Ma ciò dispiacque all'Ali che atterrato un ciottolo, percosse lo zaptie al capo, producendogli lesioni guaribili in tre giorni.

L'Ali dovrà rispondere del reato di violenza e resistenza contro persone rivestite di pubblica autorità.

Attentati contro la proprietà

A Zavia ignoti malviventi penetrarono mediante scalata nell'abitazione di Mohamed ben Hamed Hamas e rubarono a danno del medesimo, diversi oggetti d'argento del valore di L. 98.

A Garian fu denunciato all'autorità giudiziaria l'indigeno Said ben Ibrahim ascaro, che di giorno involò un paio di scarpe in buono stato dall'esercizio di Gardenghi Giovanni. Le scarpe furono sequestrate.

A Garian nella cantina di Rosati Ferdinando, mentre grande era la ressa degli avventori, ignoti ladri, si appropriarono di una scatola di latta contenente prosciutto cotto.

Si fanno indagini.

Fu arrestato certo Mohamed ben Hag Kalifa, perchè nella piazza del lo Sparto, in complicità con altri 4 rimasti sconosciuti, sottraeva diversi tavolini di abete in danno della Ditta Graniti Sardi, producendole un danno di circa 35 lire. Una parte della refurtiva venne sequestrata.

A Bseud Gose vennero tratti in arresto gl'indigeni Sciua ben Mussa e Mohamed ben Scdaut, perchè, nonostante la loro qualità di guardie locali, involarono oggetti di casermaggio per un valore di L. 25 in danno dell'Amministrazione Militare che per necessità di cose li avava lasciati esposti alla pubblica fede.

A Giose furono pure arrestati certi Dau ben Califa, Califa ben Scief, Kalson ben Califa, Dhe ben Freg, perchè, approfittando della momentanea assenza dei militari penetravano con scasso nella caserma locale e asportavano oggetti di casermaggio in danno dell'Amministrazione militare, per un valore di circa L. 175.

A Fassato ignoti malfattori penetrati con chiave falsa nel negozio di Chil ben Abdalla Saissani, rubarono L. 300 in biglietti di stato e grano e orzo per L. 40.

Si fanno attivi indagini per la scoperta dei rei.

Pure a Fassato, gli stessi ignoti probabilmente, penetrarono mediante scasso nel negozio di Arbuo Sfani e forzato un cassetto ne involarono L. 230 in biglietti di stato ed argento.

I soliti furti

Fu arrestato Mohamed ben Brahim, già noto alla polizia, perchè sorpreso di notte mentre tentava di rubare del legname da costruzione nel giardino aperto di Carlino Stefano.

I carabinieri della stazione di Porta Nuova ricevettero la denunzia di Beniamino Rakak nel cui negozio, ignoti ladri si introdussero nella passata notte portando via oggetti di vestiario e monete per un complessivo valore di L. 150 circa.

Si indaga attivamente.

Gli stessi carabinieri arrestarono la domestica Sluma bent Ali rea di aver rubato dal tiretto aperto di un cassettone, diversi oggetti di oro dell'approssimativo valore di L. 70 in danno del suo padrone Ali Ramadan ben Mustafa.

Gli agenti della questura trassero in arresto l'indigeno Suliman ben Hamed, responsabile del furto di una padella di ferro smaltato del valore di L. 10 in danno del suo principale Canigatti Alfredo.

I carabinieri della stazione Castello arrestarono Ramadan ben Ali pregiudicato, perchè [illegible] del banco della Ditta [illegible] presso la quale è impiegato sottraeva la somma di L. 0,90 che fu sequestrata.

Ad Agilat fu arrestato il pregiudicato Salem ben Abdalla per aver rubato a Kalifa ben Hag Bubaker un camello del valore di L. 210 lasciato incustodito al pascolo.

Un ubbriaco che si fa scarozzare

Ieri sera il vetturino arabo Mohamed ben Aseim Bugeb, mentre colla propria vettura transitava via dei Bastioni, fu fermato dal proprietario di un esercizio, che non ricorda bene, e pregato di trasportare a casa uno storpio.

Ma questi che si trovava in avanzato stato di ubbriachezza non seppe indicare la propria casa in modo che il vetturino dopo di aver girato per circa tre ore, in lungo e in largo per la città, si decise a scaricare alla caserma delle guardie di questura il non gradito cliente.

Questo fu poi identificato per Chiriaco Costantino palombaro greco.

Furono dai Carabinieri della stazione principale arrestati gli arabi Lamin ben Sion e Anata ben Msea Makari, per avere, di notte, scalate il muro del cortile attiguo all'abitazione del cav. [illegible] Piccoli e rubato una gallina che venne sequestrata.

Stato Civile

Tripoli 9 gennaio

[illegible] Nessuno.

[illegible] di matrimonio: Montalto Michele [illegible] da C[illegible] [illegible] Giuseppa di Giusepp[illegible] da [illegible].

Nati: Nahum Samma di Sciatom — Cassaro Attilio di Angelo — Barda [illegible] di Susa — Tayar Emilia di Vittorio — S[illegible].

Morti: Nessuno.

Totale: Matrimoni N. 00 — Pubblicazione di matrimonio N. 1 — Nat. N — Morti N. 00

Taccuino del Pubblico

11 Genn. - Lunedì S. Iginio papa martire (t-155).

BOLLETTINO METEOROLOGICO del 10 gennaio 1915

Barometro: 763.2 — *Termometro:* minimo 9,4; massimo 14,5 — *Vento,* velocità 30; direzione W S-W. — *Umidità:* 62 — *Pioggia:* —

MOVIMENTO DEL PORTO

Partenze: Lunedì 11 Gennaio ore 9 Piroscafo *Tebe* per Siracusa.

Arrivi: Lunedì ore 18.15 Piroscafo *Candia da Zuara*

Spettacoli di questa sera

ALHAMBRA

[illegible] numeri di eccentricità e canto

FERROVIE DELLO STATO - (Rete Libica)

Orario dei treni

Tripoli-Azizia: Part. da Tripoli ore 7 arrivo ad Azizia ore 9.16 — Part. da Azizia ore 11.15 arrivo a Tripoli ore 16.36

Tripoli-Zavia: Part. da Tripoli ore 7.20, arrivo a Zavia ore 9.33 - Part. da Tripoli ore 14.35, arrivo a Zavia ore 16.47 — Part. da Zavia ore 7, arrivo a Tripoli ore 9.12 - Part. da Zavia ore 11.15, arrivo a Tripoli ore 16.20

Tripoli-Tagiura: Part. da Tripoli ore 6.45, arrivo a Tagiura ore 7.35 - Part. da Tripoli ore 14.45, arrivo a Tagiura ore 15.35 — Partenza da Tagiura ore 8.40, arrivo a Tripoli ore 9.30 Part. da Tagiura ore 16.40, arrivo a Tripoli ore 17.30

Tariffa delle vetture

Servizio in città. — Vetture ad un cavallo (fino a due persone) L. 0.80 di giorno L. 1 di notte. Vetture a due cavalli (fino a due persone) L. 1 di giorno, L. 1.50 di notte. Il limite estremo delle corse in città è indicato da apposite tabelle.

Servizio a tempo in città. — Vetture ad un cavallo per mezz'ora L. 1,25, per un'ora, L. 2, per ogni mezz'ora successiva L. 0.80. Vetture a due cavalli per mezz'ora L. 1,50, per un'ora L. 2.50, per ogni mezz'ora successiva L. 1

Servizio fuori città. — Da eseguirsi esclusivamente con vetture a due cavalli, fino a 4 persone. Vedere tabella speciale presso ogni [illegible].

N. B. — Di notte la tariffa si aumenta di cent. 75 per i servizi di andata e ritorno e di cent. 50 per la semplice andata.

Per servizio di notte s'intende quello compreso fra le ore 22 e le 5 del mattino successivo.

LE NOSTRE ULTIME NOTIZIE

(Telegrammi delle prime ore del mattino)

I Garibaldini battono di nuovo i tedeschi a Châlons

ROMA, 11 — Dal campo di battaglia il colonnello Peppino Garibaldi telegrafa al padre Ricciotti a Roma, annunciando che i tedeschi sono stati nuovamente battuti dai garibaldini. Il nemico — aggiunge Peppino Garibaldi — dovette volgere in ritirata quantunque fosse tre volte superiore di numero.

Ancora la falsa voce dell'attentato all'Ambasciatore d'Italia a Costantinopoli

ROMA 11. — Il nostro ambasciatore a Costantinopoli, Senatore Garroni, scrive una lettera alla propria famiglia affermando che la voce di un attentato alla sua persona diffusa qualche giorno fa da alcuni giornali, fu una infamia architettata per scopi politici da alcuni seminatori di zizzania che sono rimasti sconosciuti.

Scambio di lettere fra i sindaci di Roma e di Bengasi

ROMA, 11. — I giornali riproducono il testo delle lettere cortesi scambiatesi fra il Sindaco di Roma Principe Colonna, e il Sindaco di Bengasi.

Il suicidio di uno studente a Palermo

PALERMO, 11. — Ieri mattina in Via Felice Cavallotti è avvenuto un tragico suicidio che ha commosso tutti gli abitanti del rione.

Il giovane Gaetano Arena, laureando in legge, si è sparato un colpo di rivoltella ed è rimasto morto sul colpo.

Le cause del suicidio pare debbano ricercarsi in dispiaceri amorosi.

LA GUERRA

Nessun cambiamento nella situazione Russa

PETROGRAD 11. — Una nota ufficiale informa che nessun cambiamento è avvenuto, durante la giornata di ieri, nell'insieme del fronte.

Il combattimento ingaggiato fra russi e tedeschi nella regione della fattoria Moghely, continua accanitissimo

Successi francesi nella regione di Soisson e in Alsazia

PARIGI, 11 — Il comunicato delle ore 15 annunzia che dal mare del Nord al fiume Oise si svolge sempre accanito un vivo combattimento di artiglieria.

Nella regione di Soisson, tutti gli attacchi nemici per riprendere le trincee perdute riuscirono vani.

Il nemico bombardò nuovamente Soisson e le posizioni conquistate dai francesi a Perthes.

Intorno al villagio venne organizzato un contrattacco che respinse il nemico ad ovest.

I francesi guadagnarono terreno ad ovest della fattoria di Beausejour e si impadronirono di un fortino verso nord.

Nelle Argonne il nemico bombardò Fourdeparis distruggendo un *blockaus* tedesco.

Con grande sforzo il nemico si portò sulla collina 263 ad ovest di Boureuille.

Tutte le posizioni conquistate dai francesi vennero mantenute.

L'artiglieria degli alleati arrestò un attacco nemico contro la foresta di Apremont.

Anche a nord ovest di Wathwiller, nella regione di Thann in Alsazia, un attacco tedesco venne respinto.

Direttore: On. ENRICO BUONANNO
Responsabile: EDMONDO SCIFONI

[illegible] "La Nuova Italia"
Caratteri della [illegible]

Avvisi speciali

Coll'aumento del 25 per cento sul prezzo, qualunque avviso si traduce in arabo.

La Reclame è
l'anima del commercio

Stabil. Tip. "La Nuova Italia" - Lavori inappuntabili - Massimo buon mercato.



Sono Lloy George *e ricordatevi bene ciò che vi dico:*

«Senza una pubblicità viva, pertinace, accorta, niuna industria, niuna speculazione può prosperare perchè sarà come la vena d'oro nascosta al passante che calpesta una terra brutta».

Carte da visita

LA TIPOGRAFIA DELLA «NUOVA ITALIA» STAMPA NELLA STESSA GIORNATA DELL'ORDINAZIONE 100 CARTE DA VISITA IN OPALINA PER L. 2.00 E IN CARTONCINI BRISTOL PER Lire 1.50.

ESSA INOLTRE ESEGUE QUALSIASI LAVORO TIPOGRAFICO COMMERCIALE O DI LUSSO — MANIFESTI, AVVISI, MANIFESTINI CON SOLLECITUDINE, PUNTUALITA' E A PREZZI DA NON TEMERE CONCORRENZA.

LA NUOVA ITALIA

Abbonamenti ed inserzioni presso i nostri Uffici — ايطاليا الجديدة — **Uffici: Redazione Amministrazione Pubblicità**

ANNO IV N. 11 Martedì 12 Gennaio 1915 Un num. Cent. 5 — TRIPOLI Zenghet El Hamri, 21 — ROMA - Via del Parlamento, 9

L'agitazione dei ferrovieri

I lettori de «La Nuova Italia» sanno benissimo, per essere stati informati dai nostri telegrammi particolari da Roma, come quella parte dell'amnistia, relativa ai ferrovieri che si compromisero durante il famigerato periodo delle agitazioni anarcoidi, non poteva riguardare i rapporti di carattere amministrativo - disciplinare, fra Amministrazione delle Ferrovie ed agenti dipendenti.

Ora alcuni deputati socialisti, e specialmente gli on. Morgari e Merloni, insistono tuttora presso il Ministro dei Lavori Pubblici, on. Ciuffelli, perchè i ferrovieri licenziati per punizione, siano senz'altro riammessi in servizio, e pare che accompagnino queste insistenze, con oscure minaccie di agitazioni e di ostruzionismo, da parte di tutto il personale ferroviario.

Di queste minaccie si sarebbe fatto eco il corrispondente romano del giornale *Avanti*. Ora la *Agenzia delle Notizie*, fa seguire alla pubblicazione di queste voci, un sennato comento, che ci piace di riprodurre.

La fermezza del Governo in questa quistione è generalmente lodata, ispirata com'è dal sentimento del dovere di tutelare il patrimonio industriale delle ferrovie, ch'è patrimonio di tutti. Pei i diritti dello Stato, sanciti dalle leggi punitive, il capo dello Stato è autorizzato a rinunziare alle sanzioni delle pene, ai fini della pace sociale.

Ma i diritti di un'azienda industriale, quelli d'un patrimonio economico, sotto la pressione appunto delle idee democratiche, vollero essere esclusi dal dominio diretto dello Stato, per difendersi appunto da passioni e partiti politici ed elettorali. Per non confondersi, per non mettere in pericolo il patrimonio ferroviario, già in parte devastato da che è azienda di Stato, essa fu creata autonoma. Un provvedimento del Governo, esecutore di questo criterio del Parlamento, non sarebbe concepibile. Al massimo, un condono, se la coscienza pubblica lo ritenesse utile alla pace sociale, potrebbe essere un atto d'iniziativa parlamentare.

Questo si pensa da autorevoli parlamentari, e si rileva che la minaccia degli on. Morgari e Merloni sembra vana. Perchè tutto il paese fu disgustato dalla prepotenza di questi ferrovieri anarchici che tentarono annullare la principale circolazione economica del paese, e nemmeno volevano aspettarsi che il proprietario li scacciasse via, esempio agli altri.

Ora il paese, del piagnucolio loro per aver perduto lo stipendio che non curarono, non sembra commuoversi, anzi sembra dire: bene sta! - Autorevolmente si ritiene che il Governo non creda dover far nulla in nessun senso; esso non teme l'agitazione minacciata, perchè la stessa gran massa dei ferrovieri, riavutasi dalle suggestioni anarcoidi, nel suo buon senso non si commuove neppur essa della sorte degli anarchici piangenti sulla mancanza del 27 del mese.

Francia e Vaticano

ROMA, 11. — Nei circoli cattolici della Capitale si ritiene che i rapporti fra il Vaticano e la Francia si possono ritenere ufficialmente ripresi, e si prende argomento di ciò della bellissima lettera che il Presidente Poincaré scrisse al Papa in occasione della proposta fatta alle Potenze belligeranti, per lo scambio dei prigionieri invalidi.

Come è noto, dalla legge di separazione, i secolari rapporti diplomatici fra la Francia ed il Vaticano, si erano ufficialmente interrotti; ma chi conosce tutte le segrete cose dei circoli cattolici di Roma, sapeva benissimo, che, anche senza l'ufficialità di un rappresentante diplomatico, ci era qualche alto ed autorevole prelato francese, che compiva un abile lavoro di smussamento, fra la Curia Romana ed il Governo di Parigi.

Ora si ritiene che, dopo la guerra, le relazioni diplomatiche saranno riprese.

La risposta dell'Inghilterra agli Stati Uniti

LONDRA, 11 — La risposta data dal Governo inglese alla nota degli Stati Uniti relativamente alla libertà di navigazione, dice che tutti i punti invocati saranno accuratamente studiati.

La nota è caratterizzata da un tono conciliante che dimostra nell'Inghilterra, non solo l'intenzione ma anche il desiderio di riparare ai danni causati, ogni qual volta ciò si dimostri necessario.

Areoplani tedeschi volano sulla Manica

Duelli d'artiglieria sulla Vistola

12 aeroplani tedeschi sopra Dunkerque

DUNKERQUE, 11 — Una flottiglia di 12 aeroplani tedeschi volarono ieri su Dunkerque e sui comuni limitrofi, gettando una ventina di bombe.

Si ebbero poche vittime umane, e danni materiali insignificanti.

Combattimenti fra russi ed austriaci a nord della Vistola

VIENNA, 11 — Un comunicato ufficiale annunzia che a sud della Vistola i russi cannoneggiarono ieri inutilmente le posizioni austriache.

A nord della Vistola si segnala, in alcuni luoghi, un violento combattimento d'artiglieria.

Un tentativo dell'avversario di passare il fiume Nida è fallito.

Nei Carpazi regna la calma più assoluta.

In Bucovina due distaccamenti nemici avanzatisi in esplorazione, giunsero troppo vicini agli avamposti austriaci e vennero contrattaccati e dispersi.

Sul teatro meridionale della guerra si è avuto un breve combattimento d'artiglieria ad est di Trebilje.

Piccoli attacchi notturni dei tedeschi contro i francesi

PARIGI, 11 — Il comunicato delle ore 23 reca: «Nella notte scorsa due attacchi tedeschi presso Beausejour furono respinti.

Nelle Argonne altri due piccoli attacchi nemici andarono falliti.

Un vivo fuoco di fucileria si è manifestato verso la collina 263 e presso il ruscello di Meurissons.

I montenegrini respingono gli austriaci

CETTIGNE, 11 — I montenegrini respinsero ovunque gli attacchi effettuati contro le loro posizioni dall'artiglieria e dalla fanteria austro-ungarica, infliggendo al nemico perdite considerevoli.

I tedeschi nelle Argonne

Una grande quantità di morti giace dinanzi al fronte

BERLINO, 11 — Un comunicato dello Stato Maggiore dice che tutti i tentativi effettuati dai francesi e dagli inglesi, coadiuvati dai belgi, per cacciare i tedeschi dalle loro posizioni presso Nieuport sono falliti.

Gli attacchi degli alleati a nord est di Soisson sono stati respinti con gravi perdite per i francesi.

I tedeschi fecero oltre cento prigionieri.

Ad ovest e ad est di Perthes violenti attacchi francesi fallirono con gravi loro perdite. Anche qui gli alleati dovettero lasciare nelle mani dei tedeschi 150 prigionieri.

Nelle Argonne le colonne germaniche conquistarono altro terreno. La sera dell'8 gennaio i francesi tentarono di impadronirsi di Cherpurnhaut, ma l'attacco da loro effettuato andò fallito.

I tedeschi, catturarono 230 prigionieri e una mitragliatrice. Una grande quantità di morti e di feriti giace innanzi al fronte di combattimento e nelle foreste vicine.

In Alsazia i tedeschi respinsero un attacco nemico presso Niderаspach.

Sul fronte orientale la situazione è immutata.

Piccoli attacchi russi a sud di Mlawa vennero decisamente respinti.

مراسلات جريدة ايطاليا الجديدة

وردت علينا الرسالة المحررة بعد للفاضل صاحب الامضاء

بث الرشاد على الخطيب يسير

لكن تحويل القلوب عسير

ان الله تبارك وتعالى خلق الانسان وجعل له عقلا يهديه الى طريق السعادة الابدية وسن له نظاماً الهياً ان تركه ضل في بيداء الجهالة ووقع في شرك العناء حتى لا يكاد يجد ملجأ للخلاص منه الا بالرجوع والسير على [illegible] القوم والا [illegible] الشكوى ولا يفيده بث البلوى . [illegible] تدبر الانسان لرجع من طريق الشر الى طريق الخير باجتناب كل ما يكدر صفو العامة وبالخصوص صفو الحكومة الساهرة على راحة تبعتها .

ان احسانات حكومتنا المحبوبة أيدها الله لنا منذ حلت هذه الديار هي ظاهرة ظهور الشمس في رابعة النهار يعرفها الخاص والعام ولا ينكر ذلك الا مكابر او من في قلبه مرض وان نواياها لنا ولوطننا في غاية الحسن يشهد بذلك كل ذي عقل سليم وان مركز حكومتنا الفخيمة في هذا الوقت [illegible] كأن بلادنا الآن بين البلدان في [illegible] الراحة والسار [illegible] فيلزم علينا ان نقابل هذه النعم بالشكر الجزيل والدعاء الصالح ونعمل لمصالح وطننا واستراحة حكومتنا الجليلة أيدها الله .

والذي حدا بي الى كتابة هذه الاسطر هو ما اسمعه نقلا عن بعض المفسدين الذين [illegible] في البلاد بالفساد ويعدمون الراحة ويجلبون الضرر لانفسهم وقابلوا الشكر كفرا والنفع ضرا والباعث لهم على ذلك هو اغماض عين الحكومة عنهم واحسانها اليهم ولسان حالها يقول :

ندير عليكموا كأس التصافي

فكيف أردتموا كأس الخلاف

فلا يعلموا بالمثل السائر من تكلم بما يعنيه سمع ما لا يرضيه . وقول بعض الحكماء من كثر لغطه كثر غلطه . من قال ما لا ينبغي سمع ما لا يشتهي فاقتصر من الكلام على ما يقيم حجتك ويبلغ حاجتك . رب كلمة وجدت مقدورا وأحرقت دورا وخربت قصورا . الزم الصمت تكسب صفو المودة وتأمن من سوء العاقبة . جرح الكلام اشد من جرح [illegible] حرب اللسان أشد من طعن [illegible]

[illegible]

[illegible]

أيها الاخوان خذوا النصيحة [illegible] لا [illegible] واستجيبوا رضاها [illegible] كونوا شفوقا عليكم [illegible] وقفوا [illegible] وذمة فتمسكوا بحبالها وتوجوا بعدلها ان أردتم الراحة لانفسكو ولوطنكو واهليكم .

« نديم »

* * *

بيان أسماء مأموري القضاء الطاليين لاشتراك الجريدة

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

قد تشرفنا بتلقيكم [illegible] حضراتكم العالية بقبول اشتراك قسم من جريده حضرتكم المتضمنة لاطلاعات الجواهر وقراءة الجرائد وان وجدنا احد غيرهم النفيسة وان قيمة اشتراكها في السنة له رغبة نعرفوكم عليه كما نؤمل منكم خمسة عشرة فرنك وطلبتم مساعدتها توسيع الكتابة العربية بالجريدة المومى وبيان عدة من أفضل اهالي طرفنا الى آخر ما تفضلتم به من المدح التي استعدنا اليها حسب وعدكم وفي الختام ارجوكم به حسن محبتكم واحترامتكم البناء على عدم المؤاخذة أيها الاديب [illegible] ذلك ها هو ريناكم اسمنا واسماء المأمورين سنة [illegible] البينة أعلاه الذين لهم معرفة بالكتابة

قائمقام العزيزية

علي بن [illegible]

Perchè si combatte e muore?

[illegible]

Così scriveva quattro secoli [illegible] ... un altruismo forse sconosciuto al tempo del geniale poeta.

La vita umana non ha, o almeno sembra non abbia più al cun valore, in campo aperto, nelle trincee, in mare si muore con la le noncuranza e facilità che vien quasi fatto di dar ragione al pessimismo del Monti che così definisce la morte nel suo noto sonetto:

[illegible]

E coloro che sono preposti a certi servizi di vigilanza non fanno economie di vite umane, le [illegible] esserlo vengono senz'altro fucilate, gli abitanti sospetti di aver fatto atti ostili, fucilati, gli ostaggi di un patto non mantenuto, fucilati, cittadini cospicui, preti, [illegible] signori al menomo sospetto [illegible] le armi, e tutti [illegible]

[illegible] oggi.

La guerra, lo si è detto e ripetuto in questi giorni è una fatalità storica [illegible] quale dal suo primo esistere l'umana società non ha potuto sottrarsi: è un cozzo periodico tra popoli diversi per lingua, razza, religione, una lotta per la supremazia industriale, per maggior ampiezza di territorio, per rivendicazione di diritti Nazionali e di razza conculcati, di aspirazioni insoddisfatte.

Pure che la causa di questa guerra deve ricercarsi in uno [illegible] fra il germanismo e lo slavismo, tra il militarismo e la democrazia, in un desiderio di ri[illegible] [illegible] etnografiche, nel [illegible] di [illegible] [illegible] [illegible] tiste ete, è dire cosa della quale non si è convinti e che non è certo la filosofia della storia ma la sua rettorica.

Perchè allora si fa la guerra? Perchè si muore?

[illegible]

La Francia dopo avere per tanti anni accarezzato il suo sogno di *revanche*, oggi era meno disposta alla guerra e l'ha accettata perchè non poteva assistere impassibile all'invasione del suo territorio, e inoltre patti precisi e chiari la univano alla Russia.

L'onore, l'interesse nazionale, [illegible] [illegible] a battersi così [illegible] non considerazioni diverse; certo che se in fondo potessero riprendersi le due province perdute, ciò sarebbe una [illegible] [illegible] nel loro cuore.

[illegible] l'evidente attività [illegible] germanica, per togliersi di dosso un incubo che l'opprimeva, e un espansione p[illegible]

[illegible] I [illegible] esiste [illegible] se è popoli [illegible] tizzanti, con una scarsa [illegible] [illegible] balcanica, minacciata in casa di separatismo, dopo aver speso somme ingenti nella vigilia armata durante la guerra balcanica, non ha speranza di salvezza che in una guerra fortunata, e perciò combatte con tutte le forze ed il valore necessario.

La Germania è solidale con l'Austria, per affinità di razza, per i patti stipulati, perchè vede in un comune trionfo il proprio vantaggio; da un nuovo assetto dei Balcani, spera qualche ingrandimento, anela a provare il suo possente strumento di guerra; vuol sottrarsi in parte all'enorme dispendio della pace così grandemente armata; vuol vie più libere e non contrastate dall'Inghilterra ai suoi commerci fiorenti, alle sue industrie poderose; aspira ad un egemonia economica e militare in Europa e vuol guadagnarsi col [illegible]

[illegible] L'Inghilterra e finalmente tratta alla guerra dall'ansiabile antagonismo da tempo esistente tra le due grandi Nazioni e mal celato dalle apparenti forme cortesi [illegible] parentela intercedente dei due Regnanti.

La meravigliosa ascesa della Germania e la concorrenza spietata che essa faceva alle industrie ed ai commerci inglesi; la costituzione di una poderosa moderna flotta che non cercava [illegible] [illegible] il primato di questa Brittannia; la [illegible] di un vasto impero coloniale tedesco [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] a cui tendeva la [illegible] commerciale che in tutto il mondo aveva portato [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible]

La Russia [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] spera [illegible] [illegible]

[illegible] i nazionalisti colle loro speranze, i giovani turchi per desiderio di novità, il popolo sempre acquiescente, sono entrati in guerra ben sapendo che unico scopo della Germania era quello di creare difficoltà ai suoi avversari e costringerli a un disperdimento di loro forze. Che sperano? La vittoria della Germania che li salvi dalla non lontana caduta.

Tutti gli altri stati balcanici fremono, non sanno decidersi ad entrare nella lotta perchè stanchi ed esausti, ma comprendono che dall'attuale conflitto uscirà un [illegible] lunga durata, e guai allora a quelli che vi si troveranno in disagiata condizione.

CESARE MUZZIOLI

Il diario della guerra

[illegible]

Steinbach, dominando in tal modo la valle della Thur e il nodo stradale di Cernay poco lontano da Mulhouse.

Continua la lotta sulla Bzura e sulla Rawka fronte a Varsavia, accanita, con gravi perdite dalle due parti e con episodi di valore reciproco.

In Galizia si continua a combattere nella regione tra Zakliczyn e Gorlice.

I russi si spingono innanzi tentando attraverso i Carpazi e progrediscono in Bucovina.

Russi e turchi attorno a Sarykamish [illegible] montagne della Transcaucasia si battono pare con vantaggio dei russi.

8 GENNAIO — In Francia e nel Belgio gli alleati hanno conseguito qualche vantaggio presso Nieuport e nel versante alsaziano dei Vosgi presso il colle di Bonhomme; invece da Steinbach su Uffholz non sono riusciti in un attacco tentato.

Progredisce lentamente la battaglia tra [illegible] tedeschi e russi; sulla Bzura e sulla Rawka si respingono alternativamente.

La Galizia e nei Carpazi i russi attaccano, gli austriaci resistono.

Nella Bucovina i russi hanno occupato Suczawa.

Vapori armati [illegible] russi e tedeschi percorrono [illegible] la Vistola.

I turchi hanno subito a Sarykamish una completa disfatta; un corpo d'armata è caduto nelle mani dei russi, un altro è in rotta. Il primo corpo turco è stato respinto da Ardahan che venne riconquistata dai russi.

9 GENNAIO — In Francia nel bosco della Courtechausse avvenne un cruento [illegible] dopo [illegible] hanno ha trovato morte [illegible] [illegible] Garibaldi.

Alla confluenza di [illegible] [illegible] i [illegible] [illegible] conseguito un vantaggio territoriale [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] cerchiato e tenta disperatamente di aprirsi il passo.

8 GENNAIO — Il reggimento volontari italiani combattente in Francia al burrone di Courtechausse ha subito perdite gravi.

In Polonia tregua per il maltempo; poche azioni di artiglieria e attacchi parziali là dove si è potuto. Situazione [illegible] battaglia Vistola [illegible]

Nei Carpazi i russi puntano ai colli secondari e meno guardati, ricevono rinforzi continui e sembrano decisi a passare in ogni modo.

Anche in Bucovina i russi procedono [illegible] valle della Moldawa dove hanno già occupate le località di Gura Humora e di Buesoia. Hanno anche occupato Szipot Kamerale nella valle della Suczawa. Con tali occupazioni essi impediscono eventuali scorrerie austriache nelle valli superiori della [illegible]

Il costo della guerra

Il *Financial Times* calcolando il costo della guerra, nota che per l'insieme dei belligeranti, Inghilterra, Francia, Russia, Germania ed Austria (senza contare il Belgio e la Serbia) il totale delle somme spese in ciascuna settimana raggiunge 46 milioni di lire sterline, ossia 1 miliardo 150 milioni di franchi.

Il calcolo va fino alla 12 settimana dopo la dichiarazione di guerra, quindi si può valutare che la guerra ha già costato all'Europa la somma minima di franchi 13.800.000.000, con riserva.

NOTERELLE COMMERCIALI

Il mercato siderurgico mondiale

Il mercato siderurgico mondiale è ancor più turbato nelle circostanze attuali. In generale però si registra miglioramento in Inghilterra, il mercato del warrants ghisa a Middlesbrough risultando soddisfacente con prezzi per contanti in rialzo da 51.7 a 52.4 e ad un mese da 51.10 a 52.7 da una chiusura di settimana ad un altra. Le spedizioni di novembre raggiungono le 66.000 tonnellate con un aumento di 9.607 su ottobre. Di esse le esportazioni all'estero ammontavano soltanto a 17.000 tonnellate di cui 13.800 dirette in Italia.

Gli stocks Connal crebbero nel mese di 1.443 tonnellate con uno stock a fine mese di 106.191 tonnellate. In Germania in novembre per la ghisa si registrarono le stesse consegne del mese d'ottobre, circa il 50 per cento delle [illegible]

Pur [illegible] il miglioramento dell'industria [illegible] Stati Uniti [illegible] [illegible] [illegible] dollari [illegible] [illegible]

Mercato del Bestiame

Durante la scorsa settimana sono entrati nel mercato 487 ovini, 74 bovini, 11 [illegible], 2 cavalli e 111 asini.

Furono venduti 65 bovini, 72 camelli, 2 cavalli, 1 mulo e 15 asini.

Furono macellati 48 ovini da latte e 37 [illegible], 37 vitelli [illegible] [illegible] [illegible]

A zonzo per.....

Le Walkyrie moderne

Qualche tempo fa i giornali pubblicavano che erano stati istituiti dei corpi di femminili di volontarie inclusive.

A Milano c'è pure il corpo delle [illegible]. Dopo lo scoppio della guerra europea, tra le signore e le fanciulle della capitale lombarda, [illegible] corso un tumulto di guerra, e si sviluppò il sentimento di imparare l'uso delle armi. Sorsero così due gruppi: uno delle «[illegible] milanesi», l'altro delle «alleve [illegible]

[illegible] Croce Rossa italiana, si addestrano al tiro a segno nel poligono di Milano. Infatti [illegible] due l'«Italia» hanno sparato fino a due giorni fa 3000 cartucce, segno che mettono molta diligenza nel loro esercizio e che hanno fatto molto progresso. Ma il virile addestramento non ha cancellato la femminilità delle amazzoni milanesi, tra le quali si contano molte professoresse, maestre e alcune telefoniste e dattilografe. Infatti esse sono state quasi tutte ribelli al formulario d'iscrizione, il quale richiede anche che venga indicata.... l'età.

Fior da fiore

P. Siro: Dove le leggi sono tenute in molto valore lì è il paese dove il popolo vale di più.

D'Azeglio: L'avversità è una scuola che snerva e prostra i vili ma suscita e ritempra i forti.

P. Bourget: Se noi pensiamo alla brevità della vita, come ci dispiace di non godere e quale angoscia c'invade nel sentire che l'ora nostra, l'ora presente, è vuota!

Tennyson: Sii sempre tirando d'avanti a un veghardo

P. Bourget: Tutte le gelose [illegible] chiamo l'amata e disamano l'amante un ravvivano l'amore.

Max Mosson: L'uomo d'onore non ha che una sola parola.

Isocrate: La maggiore delle ricchezze è la lode dei popoli.

Machiavelli: Un buon cittadino per amore del bene pubblico deve dimenticare le ingiurie private.

Spiegazione del gioco precedente

DIANA

Monoverbo a pompa

CONFERENZA

Una partenza rimandata

Novella di FILIBERTO SCARPELLI

— E noi aspetteremo fino a domani sera.

Ma qui interveniva il ciabattino nella sua qualità di oste e di galantuomo, come usa in quei paesi di abeti e di eremo, dove onesta e cortesia prosperano al pari delle vitti e delle madonne quattrocentesche.

— Non so se il signore, però, si troverà bene in casa mia [illegible] [illegible] che vi pratica per [illegible] adatta; ma un signore come lei.... capirà....

— Un signore come me! E come [illegible] [illegible] fatto?

[illegible]

mentre qui...

Mentre qui, i comodi li trov[illegible]

[illegible]

giallo, e le bambine sotto a ridere, senza muoversi di un centimetro dal loro posto, aspettando sempre nuove facezie [illegible] [illegible] [illegible]

La stanza [illegible] [illegible] quella di un borghese [illegible] tavola nel mezzo, una credenza a vetri, quattro sedie, un camino, l'antica [illegible] macchina da cucire, quattro oleografie alle pareti, una lampada a petrolio sospesa sulla tavola. La cena si compose di pasta, cacio e pepe, di una frittata, di un grappolo d'uva e di [illegible] vino asprigno che è una delle specialità della regione. Dopo, il caffè con [illegible]

Il letto era quello [illegible] [illegible] dell'ostessa, e il [illegible] [illegible] [illegible] un odore fresco di bucato e un fruscio festoso di foglie di granturco. Un altro frusì lungo, più denso, veniva [illegible] [illegible] quel rumore sembrava che la valle si fosse tramutata in una padella enorme, dove le case di Maggiana friggessero come tanti pesciolini.

Con tale immagine buffa nella [illegible] [illegible] e l'indomani fu svegliato da un magnifico raggio di sole che ripuliva la padella, così allietata la sera avanti.

L'ostessa, entrando in cucina, vi trovò l'ospite bell'e risciacquato e avvolto nel suo pastranone, che ingegnava alla teghiola maggiore, appellandola di già col nome di battesimo, il miglior modo per ottenere una buona tazza di caffè: e la ragazza cercava di applicare le teorie sulla macchinetta fumante.

— Ecco come si fa signorina Tonietta — diceva l'ospite — Tanto [illegible] di caffè; ne un granello di più, ne uno di meno. Poi, versare adagino adagino l'acqua. E poi picchiare col cucchiaino contro [illegible] [illegible] che il caffè non si pigi, si faccia sciolto... Basta con l'acqua! Ora un'altra puntina di caffè. Così... così...

— La mia figliuola! — fece l'ostessa, con una espressione di malinconica tenerezza nella voce, dopo aver considerato per un po' di tempo la scena, in silenzio. — Mi si sciupa, non vede?

— No, non vedo nulla. Come si sciupa?...

— Era così allegra, poverina, così grassa!... Ora ha perso finanche l'appetito.

— Oh!... oh!... — esclamò il sig. Angelo, col tono tra il burbero e lo scherzoso di un nonno che rimprovera la nipotina di qualche innocua birichineria. — Ebbene?... Si fanno di queste cose!...

La fanciulla abbassava il capo e picchiava col cucchiaino sul recipiente del caffè.

— Si fanno di queste cose!...

— Benedette figliuole! — continuava lenta lenta la mamma — si cacciano un chiodo in testa, e buona notte a lor signori!

L'ospite amico di tutti, s'interessava alle meste espansioni dell'ostessa: l'ostessa, anzi, gli sembrava un sig. Angelo in gonna, una loquace sua gemella, vista da una faccia nuova, quella della preoccupazione. Se ne sentì fraternamente preso.

— Mamma, osservò la ragazza, diventata rossa — lascia in pace questo signore. Che cosa può fare col tuo chiodo? Lasciagli prendere il caffè, che è già pronto.

— O che ho detto di male? Ecco, signore, come ai giorni d'oggi si ragiona con le madri!

— Ah! ah! signorina che ha perso l'appetito!... — saltò su il signor Angelo. — Io prendo il caffè e voglio sapere del chiodo.

Continua

CRONACA DI TRIPOLI

Per un investimento

Non passa quasi giorno, senza che la cronaca debba segnalare qualche disgrazia avvenuta per ef fetto di investimenti di carri o qua drupedi. Tre sono le cause princi pali che li producono, contro le quali si è levata la voce del gior nale, ma che tuttavia permangono.

1. La negligenza dei conduttori, le andature troppo celeri, la stret tezza di alcune vie.

2. La trascuratezza di chi è pre posto al governo dei fanciulli che troppo spesso sono abbandonati a loro stessi nella pubblica strada.

3. L'apatia di molti che non si muovono all'avvicinarsi dei vei coli; la poca abitudine alla circo lazione dei moderni mezzi di loco mozione; l'esistenza non infrequente di infermità che paralizzano o dimi nuiscono le facoltà visive e audi tive.

Oggi è la volta del ragazzo Re geb ben Saad di 14 anni tripolino, che fu accidentalmente investito dal carrettiere Ehmed ben Mohamed Scerif che transitava col proprio carro e cavallo per la Dhara Gran de. Il ragazzo fu tosto ricoverato all'ospedale dove quei sanitari gli riscontrarono, una contusione alla metà destra della faccia e del collo con ematoma e lo giudicarono gua ribile in non meno di 20 giorni.

Il ragazzo rimase ricoverato al l'ospedale e il carettiere fu tratte nuto in camera di sicurezza per meglio stabilirne l'identità e le e ventuali responsabilità.

All'Associazione tra i laureati di Tripoli

Nel pomeriggio di domenica ebbe luogo nei locali del Circolo Oea, gen tilmente concessi, l'annunziata as semblea dei laureati di Tripoli.

Intervennero numerosi professioni sti e laureati, tra cui notammo: i medici dottori Zaccaria, Ferretti, [illegible], Testori, Tortora, Bello, Mizzi, Mazzolani, Storzini, Dell'Aria; i chi mici farmacisti dottori D'Alessio, [illegible], Zaccaria per delega, Cassa rini; gli ingegneri Lega, Tonetti, Grandi, Miozzi, Moscardelli, Galeone, Snels, Bertuzzi, Pastore, Trionfo, Rava, Bastiani, l'architetto Banfi; gli avvocati Catania, Punzo, De Meo, Morelli, Pozzalli, Randisi, Danielli, Candiari, Martini, Gnecco, Fedriani, Vella, Matazza, Ortona, Careri; i dottori in lettere Aragozzino, Cali fano.

Alla Presidenza fu chiamato per acclamazione l'ing. Manlio Lega, il quale espose i criteri che avevano determinato i promotori a suggerire la costituzione di un sodalizio fra i laureati.

Vi fu viva discussione, e alla fine fu approvato il seguente ordine del giorno proposto dai sigg. ing To netti, avv. Ortona, dott. Califano, dott. Bello, ing. Galeone:

« Gli intervenuti all'Assemblea in « detta per costituire un sodalizio tra « laureati a Tripoli deliberano che « è necessario il grado accademico « che conferisce la laurea o altro « titolo legalmente equipollente per « far parte del sodalizio ».

Fu quindi nominata una commis sione composta dei sigg. Lega, Pre sidente; dottori in medicina Bello, Mazzolani, Testori, avvocati Punzo, Martini, Canofari, ingegneri Pastore, Tonetti, dottori in lettere Califano, Aragozzino, membri; avv. Ortona, segretario; coll'incarico di redigere lo Statuto e di stabilire i criterii fondamentali del titolo da richie dersi per l'ammissione nell'Associa zione.

La Commissione così nominata si riunirà domani sera alle ore nove e un quarto. L'Assemblea generale sa rà convocata per la prima domenica di febbraio.

Bollettino sanitario

L'Ufficio sanitario nella scorsa setti mana ha eseguito 194 sopraluoghi, ha fatto distruggere 25 chilogr. di verdura; ha eseguito 2 visite per concessione di licenza.

Ha inoltre eseguito 4 sopraluoghi per ispezione di suolo abitato, adottando i relativi provvedimenti.

Stato Civile

[illegible] 11 gennaio

Matrimoni: [illegible] Giuseppe di [illegible] di anni 25 [illegible] con [illegible] da Siracusa.

Pubblicazioni di matrimonio: Nessuna.

Nati: [illegible] di Giorgio — Disnì Pasqualina di Michele — Alessandrini Libano Maria Celestina di Fuadio — [illegible] — Diani Samuele di Abramo — Genah Fortunata di David.

Morti: Maria Federico fu Leonardo di anni 63 da Tripoli (suddito spagnolo) — Carbonaro Italia Paolina di Giuseppe di un anno da Tripoli (cittadina italiana).

Totale: Matrimoni N. 1 — Pubblicazione di matrimonio N. 00 — Nati N. 8 — Morti N. 2

Furto di vino

Si vede che il dolce succo della vite, piace anche agli arabi perche tal certo Mohamed ben Abdugelil Fergiani pregiudicato in complicità con altri cinque compagni rimasti, per ora, sconosciuti, s'introduceva mediante scasso nel magazzino della signora Billoti, sito nel fonduco di Nahum Clemente in Zenghet Harran N. 2 e si accinge vano a rubare dei fiaschi di vino, ivi depositati.

Ma sorpreso dal custode del lo cale non potè effettuare il suo di segno e veniva riconosciuto mentre i compagni si davano alla fuga.

Arrestato fu trovato in possesso di un pezzo di tela del quale non seppe giustificare la provenienza. Siccome tre giorni or sono alla stes sa signora erano stati rubati alcuni fiaschi di vino, così si à ragione di ritenere il Mohamed autore di tale furto.

Rubano oggetti d'oro

La denuncia fatta all'autorità giudi ziaria dall'arabo Yasser ben Moha med, che mentre egli dormiva nella sua baracca aperta, ignoti ladri, lo derubarono di una cassetta conte nente oggetti d'oro per il valore di L. 75.

Si fanno indagini.

Una corrida in città

Ieri mattina in Sciara El Garbi un arabo dell'oasi se ne veniva traen dosi dietro una vacca, che a un certo momento, non si sa per quali recondite sue personali ragioni, si imbizzarrì e dato uno strappo alla corda si liberò dall'uomo e via di galoppo per la frequentatissima via.

L'arabo si diede a correre, la gente a scappare, mentre dai fonduchi e botteghe accorrevano con sacchi di tela juta, altri arabi, che si diedero alla caccia della bestia, la quale spa ventata dall'agitarsi dei [illegible] che, gl'improvvisati *toreadores*, facevano sempre più, si sottraeva all'azione di chi tentava fermarla.

Lo spettacolo gratuito è durato circa un quarto d'ora, il pubblico si squagliò quando finalmente la mi nuscola vacca fu afferrata per le corna e ridotta al dovere.

Un arresto precauzionale

Gli agenti della questura, arre starono ieri l'indigeno Mohamed ben Buameiro ben Amor' perchè trova to in città, sprovvisto del voluto passaporto per l'interno ed in pos sesso di oggetti d'argento dei quali non seppe giustificare la provenien za.

Un ferimento strano

Fu ieri medicata all'Ospedale Ci vile certa Deha bent Mohamed che presentava una ferita lacero contu sa alla coscia destra e un altra al l'avambraccio sinistro. Fu giudica ta guaribile in circa otto giorni; ai sanitari essa dichiarò di essere sta ta ferita da una sua compagna cer ta Regia bent Salem che si sareb be servita di un coltello.

Ma le indagini iniziate tendono invece a dimostrare che con tutta probabilità, si tratta di auto feri mento e di calunnia in odio e a danni della Regia.

Contravvenzione per giuoco

Fu dichiarato in contravvenzione l'indigeno Tata ben Mobluf perche sorpreso con altri suoi compagni mentre giuocava a dadi nella pub blica via nei pressi di Porta Nuo va.

Taccuino del Pubblico

12 Genn. - Martedì. S. [illegible], mar tire 12-353.

BOLLETTINO METEOROLOGICO del 11 gennaio 1915

Barometro: 761.3 — *Termometro:* mini mo 9,0; massimo 16.8 — *Venti:* [illegible] 42; direzione W — *Umidità:* 61 — *Pioggia:* —

Spettacoli di questa sera

ALHAMBRA

Spettacolo cinematografico.

FERROVIE DELLO STATO - (Rete Libica)

Orario dei treni

Tripoli-Azizia: Part. da Tripoli ore 7, arrivo ad Azizia ore 9.1[illegible] — Part. da Azi zia ore 14.45, arrivo a Tripoli ore 16.56.

Tripoli-Zavia: Part. da Tripoli ore 7.20, arrivo a Zavia ore 9.32 - Part. da Tri poli ore 11.35, arrivo a Zavia ore 16.45 - Part. da Zavia ore 7, arrivo a Tripoli ore 9.[illegible] Part. da Zavia ore 14.15 arrivo a Tripoli [illegible]

Tripoli-Tagiura: Part. da Tripoli ore [illegible] ore 7.3[illegible] Part. da Tripoli [illegible] Tagiura ore [illegible] - Partenza da Tagiura ore 8.40, arrivo a Tripoli ore 9.30 - Part. da Tagiura ore 16.40, arrivo a Tripoli ore 17.30.

Tariffa delle vetture

Servizio in città — Vetture ad un ca vallo (fino a due persone) L. 0.60 di giorno L. 1 di notte. Vetture a due cavalli (fino a due persone) L. 1 di giorno L. 1.50 di notte [illegible] è indicato da apposite tabelle.

Servizio a tempo in città. — Vetture ad un cavallo per mezz'ora L. 1,25, per un'ora L. 2, per ogni mezz'ora successiva L. 0.80. Vetture a due cavalli per mezza ora L. 1,50, per un'ora L. [illegible], per ogni mezz'ora successiva L. 1.

Servizio fuori città — Da eseguirsi e sclusivamente con vetture a due cavalli, fino a 4 persone. Vedere tabella speciale presso ogni vetturino.

LE NOSTRE ULTIME NOTIZIE

(Telegrammi delle prime ore del mattino)

L'arrivo di S. E. On. Mosca confermato per domani

ROMA, 12. — S. E. il Sottosegretario al Ministero del le Colonie On. Gaetano Mosca arriverà a Tripoli domani se ra, mercoledì, accompagnato dal Direttore Generale delle Opere Pubbliche Comm. Ricci, dal Capitano di Stato Maggiore Cav. Corsetti, e dal suo segre tario particolare Cav. Arr Gengo.

La salma di Costante Garibaldi a Roma

ROMA, 12. — E' attesa per stamane a Roma la salma del secondo figlio di Ricciotti Garibaldi, Costante, caduto nel recente combattimento delle Argonne.

Quantunque la famiglia del giovane Garibaldi abbia e spresso il desiderio che l'ac compagnamento funebre av venga questa volta in forma privatissima, pure molte asso ciazioni patriottiche si trove ranno alla stazione di Termi ni, per accompagnare la sal ma del prode Costante Gari baldi a Campo Verano.

La soluzione definitiva dell'incidente di Hodeida

ROMA, 12 — La Sublime Porta ha accolto tutte le domande del Governo Italiano relativamente all'incidente di Hodeida, compreso il saluto alla bandiera, inviando i relativi ordini al Valì dello Yemen.

Questi ordini risultano al Governo italiano in modo diretto, avendone esso agevolata la trasmissione a causa delle condizioni telegrafiche dello Yemen per la guerra europea.

Si sa già che una commissione ap posita sta accertando i fatti di Hodeida. A tali indagini assiste anche il Con sole d'Italia, cav. Cecchi, sceso appo sitamente dalla Giuliana.

Constatati così i fatti, dovranno at tuarsi senz'altro gli ordini della Su blime Porta.

I deputati combattenti partecipano ai lavori della Camera

ROMA 12. - Telegrafano da Parigi che duecento venti depu tati francesi, i quali si trovano da tempo sul campo di battaglia, parteciperanno domani alla se duta della Camera.

D'Annunzio tornerebbe per pochi giorni in Italia

ROMA, 12 — I giornali raccolgono la voce che Ga briele d'Annunzio verrebbe verso la fine di gennaio in I talia per visitare la madre.

In tale occasione il poeta si fermerebbe per alcuni giorni anche a Roma.

La terzogenita del Duca di Genova gravemente ammalata

ROMA 12. — Mandano da To rino che nel Castello di Agliè si trova, gravemente ammalata di polmonite, la principessa Bona, figlia terzagenita di S. A. R. il Duca di Genova.

LA GUERRA

Le operazioni in Francia nella giornata di ieri

PARIGI, 12 — Il comu nicato delle ore 15 reca: Dal Mare del Nord alla Lys si è avuto un cannoneggiamento poco importante.

Nella regione di Ypres l'ar tiglieria francese controbattè quella nemica.

Nella regione di Boisselle gli alleati si impadronirono di alcune trincee.

A nord est di Soisson i franco-inglesi respinsero ieri un attacco nemico; quindi at taccarono e presero le trincee nemiche per un fronte di cir ca 500 metri.

Sull'Aisne e nella Champa gne si ebbero numerosi duelli d'artiglieria.

Da Reims all'Argonne il bombardamento delle trincee nemiche di prima linea conti nuò.

A nord di Perthes i francesi respinsero un contrattacco ne mico e guadagnarono 200 me tri di trincee.

A nord di Beausejour il ne mico si accanì per riprendere le trincee e il fortino perduto. Tutti i suoi attacchi vennero respinti.

Nelle Argonne si ebbero pic coli scontri.

In Polonia

Attività germanica e controffensiva russa

PETROGRAD, 11 — Un comunicato ufficiale annunzia che i tedeschi pronunziarono quattro ripetuti attacchi a nord del villagio di Sukha, tutti de cisamente respinti dai russi.

Un reggimento russo occupò una parte delle trincee tede sche nella regione della fatto ria di Moghel, fortificandovisi.

Una serie di parziali attac chi russi sul fronte austriaco venne coronata da un pieno successo.

Direttore: On. ENRICO BUONANNO
Responsabile: EDMONDO SCIFONI

Stabilimento Tipografico «La Nuova Italia»

LA NUOVA ITALIA

Abbonamenti ed inserzioni presso i nostri Uffici ايطاليا الجديدة **Uffici: Redazione Amministrazione Pubblicità**

ANNO IV N. 12 Mercoledì 13 Gennaio 1915 Un num. Cent. 5 — TRIPOLI Zenghet El Hamri, 21 — ROMA - Via del Parlamento, 9

L'Amministrazione de «La Nuova Italia» allo scopo di facilitare la lettura del giornale agli ufficiali e funzionari residenti in Tripolitania e in Cirenaica, apre un abbonamento speciale trimestrale a L. 5. Pagamento anticipato

N. B. — *L'invio del giornale, a tutti gli abbonati della Libia, residenti fuori Tripoli, sarà effettuato quotidianamente, con i più rapidi mezzi di comunicazione.*

L' incidente di Hodeida

I nostri lettori hanno appreso dalle ultime notizie di ieri, il comunicato relativo alla soluzione dell' incidente di Hodeida, che, pel momento critico in cui si svolse, e per le circostanze eccezionali che vennero in luce, aveva prodotto una grave impressione nell'opinione pubblica italiana.

Di questa impressione si fecero eco, autorevoli uomini politici, alla Camera ed al Senato, e le recise dichiarazioni dell'on. Sonnino, fatte nei due rami del Parlamento, tranquillizzarono per il momento. Ed il momento, ricordiamolo, era molto difficile, perchè, quasi contemporaneamente, alcune agenzie d'informazioni, non certo disinteressate, avevano fatto correre la voce, di offese arrecate alla persona del marchese Garroni, nostro Ambasciatore a Costantinopoli.

Siamo perciò doppiamente lieti della soluzione onorevole dell' incidente; e ne siamo contenti come italiani e come giornalisti coloniali.

Dall'angolo visuale della Libia, la politica estera che si riferisce ai nostri rapporti colla Turchia, va considerata in modo del tutto speciale. Dopo il trattato di Ouchy, che definiva gl' interessi dei due paesi, in seguito alla guerra, ristabilendo così una vera cordialità di rapporti reciproci, è scoppiato improvvisamente il conflitto europeo.

Noi siamo rimasti neutrali, perchè una simile linea di condotta ci veniva suggerita dai nostri interessi, oltrechè dalla lettera e dallo spirito dei trattati; mentre la Turchia si è schierata accanto alla Germania, che è tutt'ora nostra alleata, all'infuori del presente conflitto.

E questo delicato punto di vista il Governo di Costantinopoli l'ha talmente intuito, che il suo rappresentante a Tripoli fece rassicuranti dichiarazioni, nei riguardi dell'Italia, a proposito della guerra santa.

D'altra parte non bisogna dimenticare che l'opinione pubblica, solenne tutrice dell'onore nazionale, percepisce ogni atto con la sensibilità di uno strumento sismico, durante questo grave momento storico; e perciò l'incidente di Hodeida, e la contemporanea voce delle offese al marchese Garroni avevano creato in Italia, uno stato d'animo tale da potere infrangere nei riguardi della Turchia, la linea politica la cui direttiva ci siamo sforzati di tracciare in queste brevi note.

Le recise dichiarazioni dell'On. Sonnino, come abbiamo detto poc'anzi, riuscirono a calmare pel momento l'agitazione senza però distruggerla; mentre ora, di fronte alla soluzione definitiva del malaugurato incidente, non solo ogni nube scompare, ma i rapporti fra l'Italia e la Turchia, ne escono rafforzati.

Riconoscere gli errori degli organi dipendenti è una prerogativa encomiabile dei Governi moderni, i quali vanno sostituendo sempre più una larghezza di criterio a base di razionale equità, alla rigida formola del principio di autorità cieco ed infallibile.

La Turchia ha bene operato, dando le chieste soddisfazioni all'Italia, ed in Europa si affermerà sempre di più, qualora fosse stato necessario, il concetto che il Governo Italiano fa sempre e dovunque rispettare, fra amici ed avversari, il glorioso simbolo della sua grandezza: il Tricolore.

Uno dei 508.

Stasera arriverà S. E. Gaetano Mosca

Sottosegretario di Stato al Ministero delle Colonie

Questa sera, col postale da Siracusa, arriverà a Tripoli, S. E. l'on. Gaetano Mosca, Sottosegretario alle Colonie.

All'eminente parlamentare che fa parte del Governo, e che, a nome del Governo, viene a visitare la nostra Colonia, noi rivolgiamo anzitutto il nostro saluto reverente e cordiale, sicuri di raccogliere nella nostra voce l'eco spontanea e sincera di tutti i cittadini della Colonia.

La presenza dell'On. Mosca fra noi assume un significato che ci è caro di porre in evidenza, perchè trae origine non solo dalle consuetudini delle visite ufficiali, ma ha anche certi riflessi, per così dire, sentimentali, ai quali non può restare indifferente l'animo nostro di interpreti della pubblica opinione nella Colonia.

E, infatti, il rappresentante del Governo italiano che viene a prendere cognizione diretta e sperimentale di ciò che, nei più diversi e svariati campi, è stato compiuto in tre anni dalle energie italiane in questa ultimogenita fra le nostre colonie.

E mentre noi ci lusinghiamo che l'impressione generale che S. E l'On. Mosca riporterà dal la sua visita, sarà per essere favorevole e soddisfacente per il legittimo amor proprio di quanti operano quaggiù per il buon nome d'Italia, pensiamo altresì che le osservazioni fatte «de visu» dall'illustre personaggio durante la sua permanenza fra noi, varranno a provocare, in progresso di tempo, tutti quei provvedimenti, che la sagacia degli uomini preposti all'andamento delle cose coloniali saprà opportunamente escogitare.

Non crediamo sia il caso di elencare, in questa breve nota che vuol essere soprattutto di omaggio e di saluto all'illustre ospite che sta per arrivare, tutti quelli che rappresentano i «desiderata» della popolazione tripolitana.

Tutte le classi di cittadini, e segnatamente quella degli industriali e dei commercianti, che sono tanta parte della vita coloniale, attendono, dall'interessamento e dalla collaborazione del Governo, di poter trarre nuovo impulso alle loro felici iniziative.

Ed altrettanto si ripromettono gli indigeni i quali hanno già avuto tanto campo di sperimentare il benefico influsso portato in questi anni dall'Italia alle civiltà e al sempre crescente progresso di queste regioni.

Ma, ripetiamo, non è il caso ora di specificare ed entrare in dettagli.

Oggi, l'arrivo del rappresentante ufficiale del patrio Governo, ci ravvicina idealmente e con più stretta corrispondenza al mondo italiano.

Oggi è giorno d'intima festa; ed è col cuore pieno di letizia che noi porgiamo a S. E. l'onor. Mosca, a nome dei cittadini della colonia, il nostro rinnovato rispettoso saluto.

LA NUOVA ITALIA

L'on. Gaetano Mosca

L'On. Gaetano Mosca nacque a Palermo il 1 aprile 1858.

Laureatosi giovanissimo in giurisprudenza si dedicò con grande successo all'avvocatura. Appassionato cultore delle scienze giuridiche, e specialmente del diritto pubblico, intraprese quindi la carriera dell'insegnamento universitario e tenne ultimamente, in qualità di professore ordinario, la cattedra di Diritto Costituzionale nella R. Università di Torino.

La sua attività si svolse anche brillantemente nel campo del giornalismo.

Oltre che nelle principali Riviste italiane, l'On. Mosca collaborò infatti largamente al «Corriere della Sera», dando prova di possedere qualità di pubblicista di prim'ordine.

Entrò alla Camera la prima volta nella XXIII legislatura quale rappresentante del collegio di Caccamo (Palermo), dove ebbe a competitore Giuseppe Spadafora.

In Parlamento prese posto nel settore di destra e si fece subito notare per la sua competenza e per la sua modernità di pensiero. Prese parte a molte commissioni parlamentari, ed intervenne nelle più importanti discussioni.

Come deputato, durante la precedente legislatura si occupò molto della politica coloniale, e di tutto quanto si riferiva alla più recente Colonia Italiana: la Libia.

Quando si costituì il Gabinetto Salandra, S. E. il Ministro delle Colonie On. Ferdinando Martini volle chiamare l'On. Mosca a suo collaboratore, affidandogli il sottosegretariato delle Colonie, carica nella quale l'On. Mosca dimostrò una solerzia e uno zelo veramente esemplari.

Il comm. Riveri

Come facemmo notare l'altro giorno, il Comm. Riveri, Direttore Generale delle opere Pubbliche al Ministero delle Colonie, è uno dei più colti ed intelligenti funzionari dello Stato.

Era Direttore Generale dei Servizi Speciali al Ministero dei Lavori Pubblici, e legò il suo nome, già ben noto per speciali benemerenze, all'opera urgente e difficile dei provvedimenti nei paesi devastati dal terremoto calabro-siculo, dove ebbe ad interpetre autorevole ed efficace, un altro valoroso funzionario, che risiede ora a Tripoli, il Comm. Riccardo Simonetti.

Il cav. Corsetti

E' uno dei più giovani e brillanti ufficiali del nostro Esercito.

Come capitano dello Stato Maggiore, era addetto al Ministero della Guerra e godeva la più illimitata fiducia del compianto generale Pollio, e dell'attuale Ministro della Guerra generale Zuppelli.

Distaccato al Ministero delle Colonie, si fece subito distinguere per le squisite sue doti di militare e di funzionario.

Il cav. Gengo

Solerte, valoroso, attivissimo, gode tutta intera la fiducia di S. E. Mosca, che, con fine intuito, lo proscelse per la delicatissima [illegible] lare.

Ecco il testo italiano del manifesto pubblicato a cura della Commissione Municipale, tradotto anche in arabo:

Abitanti di Tripoli,

Un illustre ed autorevole rappresentante del Governo metropolitano, S. E. il Sotto Segretario di Stato per le Colonie, On. Prof. Gaetano Mosca giungerà stasera tra noi.

Lo guida il desiderio nobilissimo di studiare da vicino i maggiori problemi coloniali per potervi efficacemente proporre la soluzione migliore ed affrettare così l'auspicata piena soddisfazione dei più vitali interessi della regione.

E' un'altra prova d'affetto dell'Italia per queste nuove sue terre alle quali, seguendo l'impulso del suo ascendere fatale, e sviluppando le grandi energie della sua maturità economica, politica e civile, Essa va largendo il meglio delle sue risorse finanziarie ed intellettuali.

Tripoli, in rappresentanza della Colonia tutta di cui è la gemma più fulgida, sia grata alla Grande Sua Madre di questo nuovo pegno di amore e saluti con i migliori deferenti auspici il colto e sapiente Uomo che glielo reca con mente di scienziato e con animo di sincero patriota.

Dal Palazzo Municipale, 13 gennaio 1915.

La Commissione
HASSUNA PASCIÀ
CICERO
ZUCCO

Il Segretario Capo
CANGINI

Pubblichiamo anche questo riverente saluto a S. E. Mosca, del nostro egregio collaboratore per la lingua araba MOHAMED BEY EL NAIB

زيارة صاحب السعادة (موسقا) معاون ناظر المستعمرات —

(طرابلس)

روما [illegible] جنايو . [illegible] عن الاهالي
لعاصمة روما ان حضرة صاحب السعادة
السنيور «غايطانو موسقا» معاون ناظر
المستعمرات يبارح العاصمة وبرفقته
المدير العام جناب القومندانتوري (ريويرى)
وكاتبه الخصوصي جناب القوالير (جينغو)
قاصد طرابلس [illegible]
[illegible] علاقة كبيرة باحوال المملكة الاقتصادية
والتجارية .

[illegible] قد [illegible] السماحة التي
صمم على اجرائها حضرة صاحب السعادة
السنيور (غايطانو موسقا) معاون ناظر
المستعمرات من قبل وعلمنا بانه قد تكون
لها علاقة كبيرة وتأثير مهم [illegible]
وبنغازي الاقتصادية والتجارية

وان المشار اليه من اكبر رجال الدولة
وله الاختصاص الكبير بالعلوم الاقتصادية
والمالية وقد سبقت له عدة خدمات جليلة
مثل ادارة الاشغال العمومية وغيرها من
الوظائف المهمة وقد شكرته الامة وطارت
سمعته الحسنة في افاق ايطاليا واملنا وطيد
بان قطر طرابلس [illegible] كبير [illegible]
التي ستكون نتيجتها تأسيس سعادة واستقبال العموم
بها .

فنهنؤه بالقدوم ونتمنى لحضرته الموفقية
في الاعمال والمقاصد

(محمد النائب)

Due areoplani tedeschi tentano di volare su Parigi

Russi ed austro-ungarici si battono sulla Nida

Due aeroplani tedeschi tentano volare sopra Parigi

PARIGI, 12 — Un comunicato ufficiale annunzia che nessuna modificazione si è avuta nella situazione generale.

Due aeroplani tedeschi tentarono di volare su Parigi ma furono costretti ad allontanarsi rapidamente da ricognizioni offensive effettuate dagli aviatori francesi.

Fra russi ed austriaci

La lotta sulla Nida

VIENNA, 12. — Un comunicato ufficiale annunzia che combattimenti accaniti si sono svolti sulla Nida inferiore.

I russi tentarono invano di attraversare con forze abbastanza considerevoli il fiume.

Nei settori vicini si ebbero combattimenti di artiglieria.

I tedeschi in Francia

Combattimenti di artiglieria presso Nieuport ed Ypres

BERLINO, 12. — Il Comunicato dello Stato Maggiore annunzia che nella giornata di ieri sono avvenuti combattimenti di artiglieria nella regione di Nieuport e di Ypres.

Un attacco francese presso Laboisselle è completamente fallito. I francesi, che avevano occupato a nord di Soisson soltanto alcune piccole estremità delle trincee tedesche più avanzate, attaccarono nuovamente, e finora senza successo, le stesse posizioni.

I combattimenti continuano anche intorno a Perthes dove i tedeschi ripresero l'estremità di una trincea perduta.

Il nemico subì gravi perdite. Nelle Argonne gli attacchi delle colonne germaniche progredirono.

A causa del cattivo tempo gli attacchi tedeschi in Polonia, specialmente ad ovest della Vistola, progrediscono lentamente.

FRA RUSSI E TEDESCHI

Contrattacchi russi a sinistra della Vistola

PETROGRAD, 12 — Una nota ufficiale annunzia che tutti i tentativi dei tedeschi sulla sinistra dalla Vistola, per attaccare le posizioni russe su [illegible] punti [illegible].

I tedeschi fecero un attacco al villaggio di Savice, ma vennero contrattaccati e subirono grosse perdite.

In Galizia si ebbero cannoneggiamenti intermittenti per mantenere il contatto col nemico.

اخبار الحرب

حرب المشاة والطوبجية [illegible]

الالمانيين والفرنساويين

باريس ٤ منه : المعلومات العسكرية الواردة في الساعة (٣) زواليه من اليوم الثاني من جنايو تفيد بان عساكر العدو الفت القابل على (صون بيليك) وعساكر المشاة الفرنساويه قد تقدموا مساحة (٥٠٠) مترا باراضي (بوازيل) ومدفعية الانكليز والفرنسيس المتمركزين باراضي (طروفان) المرتفعه قد القوا القنابل من الطرفين بجهة (قرا اون). وتقدمت العساكر المتحالفة مقدار (٣٠٠) مترا بجهة (برت ابهور) وقد وقعت ملاطمات شديدة بين الطرفين بجوار (بوس جور) أصاب فيها الالمانيين خسائر كبيرة وانهم قد حاولوا مهاجمة سواحل (لارغوري) ولكن خابت مساعيهم ورغماً على ذلك فان مدافعه ما فترت على قذف القنابل بخطوط (رايمس) و (الارغون) ومدافعنا قد قابلتها بالمثل. واما بجهة (ويردوم) [illegible]

[illegible]

الفرنساويون ما بايديهم.

Dobbiamo questo articolo alla cortesia del Prof. Giorgio Saccal, insegnante di lingua araba nelle scuole governative di Tripoli e che, a suo domicilio, Zenghet Hamman Ilkebir, ha aperto un corso regolare d'insegnamento d'italiano e di arabo.

ايها الشعر من عقد الزين [illegible]

على طور البشرية فيضاً ما وراءك ؟

[illegible]

الاسطول الانكليزي في شطوط البحر الشمالي

[illegible]

والامة التي قام حبادها [illegible]

يا اهل ليبيا لكم [illegible]

Per completare la nostra dot[illegible] Società « Angelo » la assicura che, fra pochi [illegible] effettuerà la prima spedizione.

Siccome, al più presto, noi tradurremo in atto il nostro proposito di dare un maggiore sviluppo alla parte araba, molto più che affluiscono, ogni giorno, alla nostra Amministrazione, abbonamenti di autorità e notabili arabi dell'interno.

Una partenza rimandata

Novella di FILIBERTO SCARPELLI

La ragazza rideva, coprendosi la bocca col lembo del grembiule, sfuggendo lo sguardo della madre e dell'ospite.

— Perchè ride la signorina Tonietta?

[illegible] del chiodo.

Ora ridevano tutti e tre.

— Ci voleva lei, Dio gli conservi la salute, per mettere in allegria questa nostra [illegible]!

— Il chiodo, il chiodo — ripeteva il sig. Angelo, mandandosi per traverso il caffè e tossendo fra i sussulti del riso — il chiodo si porta via con le tanaglie!.... Sentiamo dunque!... Sentiamo!

E l'ostessa gli raccontò una di quelle storie di fidanzamento che si somigliano nella vita di molte ragazze [illegible] limitandosi ad accennarvene [illegible] il matrimonio voluto dal giovanotto e dalla giovanetta, voluto dalla famiglia di questa, non voluto dalla famiglia di quello.

Di tanto in tanto la figliuola [illegible] terno, interrompendola con un: « Perchè l'ha a sapere » diretto al sig. Angelo; ma ricacciato a posto, subito, dalla parata dell'ostessa, che [illegible] che ne sa più di te!

[illegible] Angelo [illegible] sua parte.

— Sarò io la tanaglia del tuo chiodo! [illegible] con la sua improvvisata proposta. — Andrò io a parlare col padre del fidanzato!

Le donne, a un sol tempo, piene di gaudente stupore: Lei ?!!

E il sig. Angelo [illegible]

Dopo un momento di silenzio, la mamma, la Tonietta osò domandare timida timida:

— Scusi, e come farà se lei parte stasera, e fino a stasera le scarpe [illegible]

[illegible] madre — Vuoi tu che il signore si incomodi ad andare in cerca del babbo del tuo fidanzato? Verrà lui.

— Non è conveniente — rispose [illegible] sig. Angelo. Sembrerebbe [illegible] la Tonietta [illegible] un amico di famiglia, in un luogo che non sia nè casa sua, nè que[illegible] Capisce? Le cose van fatte con [illegible] che è dignità.

— Ma lo senti [illegible] madre, giungendo le mani. Pensa anche alle nostre convenienze [illegible]

Oh! ringrazia dunque questo signore!

— Che vuoi che dica, ma mamma! — balbettava l'altra — Resto così confusa. Non mi par vero [illegible]

[illegible] Allegra!... Domani, a scarpe rifatte, vedrò questo suocero. Naturalmente [illegible] per arrivare a Campomorto prima di notte.

Le due donne, che non avevano più parole per esprimere, neanche [illegible], quanto si rivolgeva dentro di loro, [illegible] Angelo [illegible] meta. Ma dunque [illegible]? Un genio benefico delle fiabe [illegible] in pastranone giallo [illegible]

Nulla di nulla: il sig. Angelo non [illegible] bene; ma un uomo che credeva naturalissimo l'occuparsi degli affari altrui e farli propri, per proprio gusto; e da ciò risultava un'altra cosa, anche molto naturale: che, essendo [illegible] uomo, non poteva provare, [illegible], nessunissimo gusto. Ma le [illegible] come non sapevano, non avrebbero capito tutto questo, e quindi in un minuto riempirono l'intera Muggiana e e anche a un pigro non sarebbe occorso gran cosa oltre un [illegible] della notizia che una specie di mago, calvo e ridanciano si era fermato in casa loro, portandovi la provvidenza... in una scarpa rotta.

L'abboccamento per aggiustar l'appetito e l'amore della Tonietta, si tenne in una osteria a mezza strada fra Muggiana e il paese abitato dal[la] famiglia dell'innamorato, e non era gente di Muggiana, e sig. Angelo vi giunse, gloriosamente, a dosso di [illegible], fiancheggiato da due muggian[esi] amici dell'oste, i quali gli dovevan servire da scorta d'onore, ma impegnati di [illegible] il momento [illegible]

(Continua)

A zonzo per.....

Riformiamo il Calendario

I calendari di cui si servono gli abitanti della terra sono tutti in pieno disaccordo con i dati scientifici e non servono che a perpetuare gli errori del passato. Essi sono

Il calendario gregoriano stabilito nel 1582 da papa Gregorio XIII che aveva conquistato l'egemonia nei paesi di civiltà occidentale.

Il calendario giuliano o russo che ritarda di 13 giorni dopo il 1900 e che è soltanto in uso in Russia, in Grecia e nei paesi di religione ortodossa.

I calendari ebraico e musulmano, che sono a mesi lunari di 29 e 30 giorni, e che hanno l'inconveniente di variare da un anno all'altro.

Infine il calendario chinese o buddista, che presenta gli stessi inconvenienti del calendario ebraico. Ma dal febbraio del 1912 il governo cinese ha adottato il calendario gregoriano.

Fra le principali incoerenze che rendono il nostro calendario indigesto ed improprio a una misura rigorosa, citiamo: la scelta del 1 gennaio come capo d'anno; cominciare l'anno dieci giorni dopo il solstizio del 22 dicembre, è contro il senso comune: la disuguale lunghezza dei mesi e i loro nomi illogici e contraddittori, non corrispondenti al loro ordine nell'anno, e per questo il 9°, il 10°, l'11° e il 12°, si chiamano *settembre, ottobre, novembre, dicembre*: la variazione delle feste mobili.

Una nuova misura del tempo, come si vede si impone e se ne sono occupati già per il passato il congresso di Liegi, e quello di Parigi. Occorre portare l'armonia e l'unità, dove è la cacofonia e la confusione.

× × ×

Per ottenere questo risultato sarebbero necessarie le seguente riforme:

1 — L'abbandono senza spirito di ritorno di tutti i vecchi calendari facendo il calcolo sulla luna:

2 — La divisione dell'anno in 52 settimane di 7 giorni ma gli anni sarebbero divisi, come propone Flammarion, da un giorno di festa, un giorno *zero*, che non conta, e da due giorni negli anni bisestili. Così invece di mutare ogni anno di un giorno — di due negli anni bisestili — le date resterebbero perpetuamente uguali, cominciando l'anno sempre con un lunedì, e corrispondendo lo stesso giorno della settimana con le stesse date.

3 — Fissare il principio dell'anno al 21 marzo, equinozio di primavera per l'emisfero boreale, e autunno per l'emisfero australe. La grande maggioranza dei continenti e delle terre abitate si trovano nell'emisfero boreale e il 21 marzo farebbe coincidere per la quasi totalità degli abitanti del nostro pianeta il primo giorno dell'anno con il risveglio della natura.

Fior da fiore

P. Bourget: Il vero genio da un uomo abbandonando un donna che si adora, e lo stesso è voler estinguere la sete non avendo.

Mantegazza: Si ama ciò che si possiede, si adora ciò che si sta per perdere.

Giusti: Beato chi può dire a sè stesso, io ho asciugato una lagrima.

Bulwer: Saper essere felici in famiglia è una scienza d'oro che vale tutti i consigli di Pitagora.

La Bruyère: Un bel viso è il più bello di tutti gli spettacoli e l'armonia più dolce è il suono della voce che s'ama.

Mirabeau: Tutto si corrompe sotto l'influenza di leggi cattive.

Napoleone III: La politica di un gran popolo deve essere netta e precisa e quel partito che non sa trionfare che con gli equivoci è impotente.

Napoleone I: Lo sciocco ha un gran vantaggio sull'uomo istruito: egli è sempre contento di sè stesso.

Sciarada

S'in *due tre* la vita, o lettor, metti,
Ed opra *primo* illustre e gloriosa,
Un *tutto* proverai con senza posa
E ti procaccerai pan coi di diletti

Spiegazione del quanto precedente:
PER ORA-TORE

CRONACA DI TRIPOLI

Per un atto vandalico

50 alberelli sradicati

Nella notte dell'11 al 12 corrente, in Sciara Misran all'altezza di Sciara El Machina sono stati sradicati e abbandonati sul posto ben 50 dei nuovi alberelli, che col plauso di tutti i cittadini, l'Autorità Municipale stava facendo piantare a godimento futuro di verde, di fresco, di bello.

L'atto volgarissimo nella sua bestiale manifestazione sarà stigmatizzato da tutti e auguriamo di cuore che i devastatori possano cadere nelle mani della giustizia.

Pensare che l'idea di avere un poco di ombra in città, di smorzare col verde delle piante la eccessiva vibrazione dei raggi solari sul bianco generale, di fare esperimenti per più vaste e intense colture arboree, di affrettare la nascita e formazione dei viali ombrosi degno ornamento delle future belle strade, è stata fin dal primo giorno nell'animo e nel desiderio di tutti, e vedere l'atto di vandalica cretinesca tentata distruzione, è cosa che deve far sorgere sdegno di disprezzo in tutti gli uomini d'ordine.

Chi sarà stato? Forse non lo sapremo e sarà meglio per i colpevoli, ma il fatto per essere anonimo non cessa di rivestire i caratteri di una specie di degenerazione morale.

Gli alberelli furono subito ripiantati e curati.

Alla educazione dei cittadini, in tutte le città e stati esteri, è affidato il culto dei giardini, dei fiori e delle piante, culto che è dimostrazione palese di civiltà e di animo gentile, buono ed elevato.

La musica militare

Il Comandante della Divisione ha disposto che la Musica Militare terrà concerto, dalle 15 1/2 alle 17 nei seguenti giorni e località

Martedì in Piazza del Banco di Roma

Venerdì al Giardino Pubblico

Domenica in Suk el Hodra

Stato Civile

Trip. 12 genn.

Matrimoni: Nessuno

Pubblicazioni di matrimonio: C... Vincenzo di Rosario, di anni 28, ... terranova di Sicilia, con Incardona ... di anni 17 da ... Bu... tello morto

Morti: Msiea Musei di Isac di giorni 11 da Tripoli

Totali: Matrimoni N. 00 — Pubblicazione di matrimonio N. 1 — Nati N. 1 Morti N. 1

Un tentato suicidio

La sera dell'11 corrente verso le ore 20.30 si presentava al locale ospedale civile il nominato Millefiorino Virgilio romano di circa anni 18, e al dottor Fusco, di guardia, dichiarava di avere ingoiato quattro pasticche di sublimato corrosivo a scopo suicida.

Fu ricoverato con prognosi riservata. Al delegato dottor Pascale che lo interrogò non volle manifestare le cause dell'atto insano.

Una piccola baruffa

Alle ore 22 del giorno 11, in Zenghet el Hambri due o tre cittadini italiani venivano a lite con altrettanti arabi. Un brigadiere delle guardie di finanza e due altri cittadini accorsero alle grida che partivano dal gruppo. Al loro sopraggiungere alcuni fuggirono, gli altri vennero accompagnati in questura, dove si vide trattarsi di cosa di non grave importanza, dovuta a vino bevuto e a divergenze di opinioni.

Si indaga per ulteriori accertamenti

Arresti per mandato di cattura

A Scogtan (Misurata) fu arrestato l'indigeno Bhaa ben Milad in seguito a mandato di cattura del procuratore del Re di Misurata, siccome condannato a quattro mesi di reclusione per furto qualificato.

Per molestia ubbriachezza

A Homs venne arrestato Ataho Hamed ben Muktar perchè in un pubblico esercizio, essendo completamente ubbriaco, dava scandalo e molestia.

Gesta di analfabeti

A Misurata, degl'idioti che per ora non si conoscono, mediante scalata, penetrarono in una casermetta, che l'autorità militare locale aveva adibito a scuola per gli illetterati. Presi forse nella loro crassa ignoranza, da un insano furore contro ciò che rappresenta civiltà, progresso ed elevazione delle masse, lacerarono tutti i quaderni, i libri e le carte, ruppero penne e calamai e asportarono una catinella.

Il danno per l'autorità scolastica è minimo, ma l'atto è quanto mai bestiale e significativo, degno perciò a suo tempo di repressione esemplare.

Arresti per ricettazione

In ATALA (Sliten) furono arrestati gli arabi Bubaker ben Besta, Mohamed ben Milad di cattivi precedenti, perchè ricevevano e nascondevano nella loro abitazione tre cammelli che sapevano di provenienza furtiva.

I cammelli furono sequestrati e si appurò che i medesimi erano compendio di un furto consumato a Zavia

Una bastonata fatale

A CUSSABAT fu arrestato l'indigeno Sagher ben Mohamed perchè di giorno venuto per questioni d'interesse a diverbio con il correligionario Multa ben Ali, passò ben presto a vie di fatto e servendosi di un bastone che aveva in mano, tirò un terribile colpo contro il disgraziato Multà, che ne ebbe fracassato il braccio sinistro

La grave ferita potrà forse guarire oltre i 10 giorni

Taccuino del Pubblico

13 Genn. - Mercoledì. S. Leonzio. 13-352

BOLLETTINO METEOROLOGICO del 12 gennaio 1915

Barometro: 769.3 — *Termometro:* minimo 10.2; massimo 11.9 — *Vento:* velocità 12 direzione N — *Umidità:* 61.0 — *Pioggia:* —

FERROVIE DELLO STATO - (Rete Libica)

Orario dei treni

Tripoli-Azizia. Part. da Tripoli ore 7 ... ad Azizia ore 9.16 — Part. da Azizia ore 14.45, arrivo a Tripoli ore 16.56

Tripoli-Zavia: Part. da Tripoli ore 7.20 arrivo a Zavia ore 9.32 — Part. da Tripoli ore 11.35 arrivo a Zavia ore 14.45 — Part. da Zavia ore 7, arrivo a Tripoli ... 9.12 — Part. da Zavia ore 14,15, arrivo ...

Tripoli-Tagiura: Part. da Tripoli ore 6.15 arrivo a Tagiura ore 7.35 — Part. da Tripoli ore 11,15, arrivo a Tagiura ore 13.55 — Partenza da Tagiura ore 8.10 ... a Tripoli ore 9.30 — Part. da Tagiura ore 16.10, arrivo a Tripoli ore 17.30.

Tariffa delle vetture

Servizio in città — Vetture ad un cavallo (uno o due persone) L. 0.60 di giorno L. 1 di notte. Vetture a due cavalli uno o due persone L. 1 di giorno, L. 1.50 di notte. Il limite estremo delle corse in città è indicato da apposite tabelle

Servizio a tempo in città — Vetture ad un cavallo per mezz'ora L. 1.25, per un'ora L. 2, per ogni mezz'ora successiva L. 0.80. Vetture a due cavalli per mezza ... ora L. 2.50, per ogni ... L. 1

Servizio fuori città — D... esclusivamente con vetture a due ... 4 persone. Vedere tabelle ... presso ogni vettura.

N. B. — Di notte la tariffa si aumenta di cent. 75 per i servizi di andata e ritorno e di cent. 50 per la semplice andata.

Per servizio di notte s'intende quello compreso fra le ore 22 e le 5 del mattino successivo.

Spettacoli di questa sera

ALHAMBRA

Spettacolo di varietà

LE NOSTRE ULTIME NOTIZIE

(Telegrammi delle prime ore del mattino)

N. B. — Il temporale che ha imperversato ieri ha interrotto, per circa 10 ore, le comunicazioni telegrafiche fra la Sicilia e l'Italia, comunicazioni che sarebbero state ristabilite soltanto stamane.

Perciò, fino all'ora di andare in macchina, non abbiamo ricevuto ancora tutti i comunicati Stefani ed una parte sola del nostro servizio telegrafico particolare.

Chiediamo scusa ai nostri egregi lettori, promettendo di fare uscire un'edizione straordinaria, qualora ci dovessero pervenire, come ci auguriamo più tardi, notizie telegrafiche importanti.

S. E. l'on. Mosca e la Libia

ROMA, 13. — Un comunicato del Ministero delle Colonie dice che S. E. l'on. Mosca, portando nella Colonia il saluto del Governo, coglierà occasione di trattare coi due Governatori della Tripolitania e della Cirenaica, le questioni amministrative e i bisogni più sentiti della Libia.

La sottoscrizione nel prestito nazionale

ROMA 13. — La sottoscrizione del prestito nazionale del miliardo si è chiusa ieri sera, come era stato stabilito.

Le prime notizie recano che in tutta Italia fu sottoscritta una somma assai rilevante, la quale non è ancora peraltro precisabile.

Si sa soltanto che a Milano vennero sottoscritti circa 150 milioni, a Torino 70, a Firenze 40.

× × ×

ROMA, 13. — Il prestito nazionale del miliardo è stato coperto interamente. Sono stati sottoscritti in più del miliardo, 300 milioni.

Il concorso fu notevolissimo in ogni parte d'Italia, ed è molto favorevolmente commentato.

I funerali di Costante Garibaldi a Roma

ROMA, 13. — I funerali della salma di Costante Garibaldi, avvenuti nel pomeriggio, sono riusciti imponenti.

Un lunghissimo corteo con molte corone di fiori freschi, ha seguito il feretro fino a Campo Verano.

Si notavano oltre alle rappresentanze di tutte le associazioni coi loro vessilli, abbrunati, anche gli on. Barzilai, Bissolati, La Pegna e Pais.

Attendevano la salma al Cimitero, l'Ambasciatore di Francia Barrère, due colonnelli francesi rappresentanti il Presidente della Repubblica, e tutta la colonia francese di Roma.

Commoventissima fu la scena della consegna delle sciabole di Bruno e di Costante al Generale Ricciotti Garibaldi.

Il processo per gli scandali del Palazzo di Giustizia

ROMA, 13. — Per la fine di gennaio è stato fissato il dibattimento per i noti scandali del Palazzo di Giustizia.

Il processo è contro il comm. Ricciardi e complici, nonchè contro il comm. Silvestre ex avvocato Erariale, il quale, in sezione d'accusa, è stato prosciolto dalle accuse più gravi

Altri garibaldini nelle Argonne

ROMA, 13. — Mandano da Nizza Marittima che un nuovo gruppo di volontari garibaldini è partito per la Francia diretto ai campi delle Argonne

Un piroscafo mercantile naufragato nel Tirreno

ROMA, 13. — La scorsa notte il vapore *Concordia* proveniente da Genova e diretto a Milazzo, con un carico di novecento tonnellate di grano, e recanti a bordo tre passeggeri e 17 marinai, affondò presso la spiaggia in seguito ad un improvviso guasto alla macchina.

Si lamentano tre feriti e tre scomparsi, probabilmente morti in seguito al maltempo che imperversava.

Gli altri riuscirono a salvarsi.

الالمانيون قد هزموا الروسيين في بورزءرف

برلين — ٤ منه بعد اضطرام نار الحرب عدة ايام بجهة الغرب الى (و... من الالمانيين قد احتلوا ... بعض نقاط روحية كائنة بقرب (بورزءوف) واسروا فيها (١٠٠٠) جنديا وغنموا (٦) مدافعا رشاشة . وقد حوت الروسيون ... النقاط الروحية وجعلوا في الليل ثلاث مهاجمات ولكن ما نجحت اعمالهم وخابت مساعيهم والالمانيون لم يزالوا في تقدم بشكل الاستراحة من الجهة الشرقية الى (رافا) وما اشاعته الروسيون من تقدمهم بجهة (اينوفلود) كذب لا اصل له اذا ان ... من المهاجمات قد ردها الالمانيون بعد ما اثروا فيهم خسائرا كبيرة .

Essad Pascià tratta coi ribelli

ROMA, 13. — Telegrammi provenienti da Durazzo annunziano che i combattimenti fra le truppe di Essad Pascià e i ribelli sono stati sospesi.

Si assicura che Essad abbia fissato una conferenza coi capi dei rivoltosi, e si ritiene molto probabile che venga raggiunto l'accordo.

Tali notizie sono molto commentate negli ambienti politici della Capitale.

In macchina

Causa il pessimo tempo il piroscafo Tebe che doveva trasportare a Tripoli S. E. il Sottosegretario alle Colonie on. Mosca arriverà domattina.

S. E. il Governatore avverte perciò che ogni invito diramato per il ricevimento viene rinviato a domattina.

Direttore: On. ENRICO BUONANNO
Responsabile: EDMONDO SCIFONI
Stabilimento Tipografico «La Nuova Italia»
Caratteri della Società «Augusta» di Torino
Inchiostro della Ditta «Lorilleux» di Milano

LA NUOVA ITALIA

Abbonamenti ed inserzioni presso i nostri Uffici

ايطاليا الجديدة

Uffici: Redazione Amministrazione Pubblicità

ANNO IV - N. 13 - Giovedì 14 Gennaio 1915 - Un num. Cent. 5

TRIPOLI - Zenghet El Hamri, 21 ROMA - Via del Parlamento, 9

Un'altra tragica ora per la nostra Italia

UN TERREMOTO DURATO 16 SECONDI - IL VULCANO SPENTO DEL FUCINO

Gravissimi danni nel Lazio, nella Campania e negli Abruzzi

CROLLAMENTO DI CASE, NUMEROSI MORTI E FERITI

S. M. il Re sui luoghi danneggiati

(Dal Bollettino straordinario di ieri)

ROMA 13, ore 14.30 — Stamane alle ore 7.55 è stata avvertita una forte scossa di terremoto durata 15 secondi.

La popolazione allarmata si riversò all'aperto.

Due caserme delle guardie di città, il Campanile della Chiesa di Sant'Andrea delle Fratte, l'arco di Porta del Popolo, la Cupola di San Carlo dei Catenari, il Palazzo della R. Università, ed alcuni altri caseggiati, vennero leggermente lesionati.

La torretta del palazzo del Ministero delle Finanze e una statua della Chiesa di San Giovanni sono cadute.

La scossa è stata avvertita anche nei Castelli Romani e in tutta la Provincia di Roma.

Anche nell'Umbria, nelle Marche, in Abruzzo, a Napoli, a Caserta, a Cassino, ad Isernia, a Campobasso e ad Avellino venne avvertita la scossa tellurica, producendo ovunque grande panico.

A Veroli, due morti, sei feriti gravi e vari feriti leggeri. Varie case sono crollate: altre sono pericolanti.

A Fermo il pubblico che si trovava ad assistere alle funzioni in Chiesa fuggì.

Nella confusione varie persone vennero contuse: una vecchia riportò lesioni gravissime.

Notizie provenienti da Tagliacozzo recano che vi sarebbero danni estremamente gravi a Sgurgola, a Marsicana, a Cappelle, a Magliano, a Cappadocia.

Le comunicazioni telegrafiche con Avellino sono interrotte.

L' impressione a Roma

ROMA 13. — La scossa di terremoto, che a giudizio dei più vecchi non si ricorda l'eguale, ha prodotto un panico immenso in tutta Roma.

Specialmente nei quartieri popolari, una folla enorme di donne e di bambini, perchè gli uomini già si trovavano a lavoro, si è riversata nelle vie quasi terrorizzata.

Come suole avvenire in circostanze simili, le notizie più strane si son diffuse da un capo all'altro della città.

Correvano voci di centinaia di morti e di feriti, d'intere case crollate e la fantasia popolare correva col pensiero alla catastrofe di Messina.

Più tardi sono uscite le prime edizioni straordinarie dei giornali, andate a ruba, e così la verità si è ridotta alle sue reali proporzioni ed una certa calma è subentrata negli animi.

Però qui generalmente si ritiene che le notizie dei paesi vicini siano molto più gravi, perchè pare, e mentre telegrafo, mi riesce impossibile di poter controllare la notizia, che il centro del movimento tellurico sia stato proprio nel Lazio.

Tutti i pompieri della caserma centrale e quelli dei vari posti di guardia sono accorsi rapidamente nei siti più minacciati.

Fra Piazza San Silvestro e via Due Macelli la circolazione è stata interrotta, per la rovina del campanile della Chiesa di S. Andrea delle Fratte.

L'ufficio telegrafico è stato preso addirittura d'assalto da coloro che volevano telegrafare, o per chiedere e per dare notizie.

La circolazione dei tramvai è rimasta interrotta per parecchie ore.

Le autorità cittadine, Sindaco, Prefetto, Questore, si sono recate a visitare i siti più danneggiati.

Una compagnia di fanteria ha dovuto correre di rinforzo a Regina Coeli, perchè quei detenuti minacciavano di ammutinarsi pretendendo di essere scarcerati. Telegraferò ulteriori notizie.

Il terremoto in Vaticano

Le impressioni del Papa

ROMA, 13 — Quando è avvenuto il terremoto il Papa si trovava nel suo gabinetto di lavoro ed ha avvertito la scossa, come del resto l'hanno avvertita tutti in Vaticano.

Entrarono immediatamente nel gabinetto i famigliari ed il Papa volle essere subito informato di quanto era successo in Città.

A cura della Segreteria venne immediatamente telegrafato al Commissariato di P. S. di Borgo ed il delegato di servizio fornì le prime informazioni che aveva potuto raccoghere dalla Questura Centrale.

Verso le 10 poi a cura dello stesso Commissariato, venne fatta una lunga relazione telefonica alla Segreteria Pontificia.

Il Papa rimase molto impressionato, specialmente delle notizie pervenute dai dintorni di Roma e volle che si telefonasse a Castel Gandolfo a quel Palazzo Pontificio ed avere notizie di tutti i cardinali di Curia residenti in Roma.

Dopo il Papa entrò nella sua Cappella privata, dove rimase lungamente a pregare.

Negli Ospedali di Roma

ROMA, 13 — Negli ospedali la scossa è stata avvertita generalmente nel momento in cui gl'infermieri predisponevano le sale degli infermi per la visita mattutina dei sanitari.

Ci fu un grande panico fra gli infermi, specialmente all'ospedale di S. Spirito. Anche al Policlinico successe lo stesso.

Accorsero le monache, le quali cercarono di calmare gli animi e cominciarono le preghiere.

Si recò subito a S. Spirito il Commissario straordinario degli Ospedali Riuniti Com. Lusignuolo ed il Direttore sanitario.

Con belle parole riuscirono a calmare gli animi.

L'epicentro del terremoto
Il vulcano spento di Fucino

ROMA, 14 — Secondo informazioni assunte a questo Regio Osservatorio Metereologico, lo epicentro del movimento tellurico, è stato ai confini Sud Est della provincia di Roma, con quelle di Caserta e di Aquila.

Il movimento si deve ad un tentativo di ripresa di attività dell'antichissimo vulcano spento di Fucino, il cui lago vicino venne prosciugato da Casa Torlonia

S. M. il Re e l'on. Salandra

sui luoghi del disastro

ROMA, 14. — Subito dopo il terremoto l'on Salandra, che doveva partire per Napoli, allo scopo di assistere al matrimonio di una sua nipote, ha rinviata la partenza, recandosi immediatamente al Quirinale e conferire col Re.

Sua Maestà rimase molto addolorato delle notizie, che specialmente nel circondario di Sora, sono assai gravi.

Il Re ha impartito subito le disposizioni per recarsi sui luoghi più danneggiati.

Denaro e truppe a disposizione dei Prefetti

ROMA, 14 — L'on. Salandra ha messo subito a disposizione dei Prefetti di Caserta, Aquila e Teramo una forte somma per i primi soccorsi urgenti; e d'accordo con il Ministero della Guerra ha disposto per lo immediato invio di uomini di truppa con materiale sanitario.

Il Palazzo di Montecitorio

ROMA, 14 — Anche il palazzo del Parlamento ha subito qualche danno.

Un pezzo del torrione crollato ha rotto il lucernario, precipitando nell'emiciclo.

La Basilica di San Pietro

ROMA, 14 — Alla Basilica di San Pietro si è lesionato una parte del colonnato e la piazza in certi punti ha subito un abbassamento di oltre un metro.

Il terremoto nel Lazio e in Abruzzo

ROMA 14. — Giungono dal Lazio e dall' Abruzzo ulteriori particolari della scossa di terremoto avvenuta ieri mattina, e purtroppo, a misura che le notizie arrivano, si apprende che il commovimento tellurico fu più grave di quello che a tutta prima si riteneva.

Il numero delle vittime nei vari paesi colpiti aumenta continuamente.

A Giuliano di Roma si ebbero due vittime.

A Torre Caetani, una vittima e danni gravissimi ai fabbricati.

Ad Avezzano

Ad Avezzano è crollato l'edificio della stazione ferroviara.

Si lamenta una vittima non ancora identificata.

Il panico nel paese fu enorme.

Mancano notizie di un treno che si attendeva in arrivo alla stazione di Avezzano.

Ad Aielli, grossa borgata del circondario di Avezzano, con una popolazione di oltre 2000 abitanti, si ebbero danni gravissimi, e si lamentano numerose vittime.

Da Gaeta giunge notizia che la scossa fu avvertita con una violenza estrema in città provocando crolli di vecchie costruzioni.

Non sembra che vi siano vittime.

Da tutto il circondario di Gaeta si segnalano danni molto gravi.

In Provincia di Caserta

Gravissimi danni nei circondarii di Sora e di Gaeta.

CASERTA, 14. — La nostra bella provincia è stata duramente provata dalla sventura, con danni ingenti, cagionati dal terremoto nei suoi due circondari più ricchi e laboriosi, quello di Sora e di Gaeta.

Tutta la ragione montuosa intorno agli Abruzzi, Lazio e Campania, sono state danneggiatissime.

A Sora moltissime case cadute e numerosi morti e feriti, di cui riesce impossibile, per ora di precisare il numero.

Così a Gaeta dove i danni sono stati egualmente gravi, mentre alcune frazioni come Cucullo e Bussi sarebbero stati addirittura rasi al suolo.

Ad Isola del Liri, sono stati già estratti dieci cadaveri e 110 feriti.

Questo vice prefetto comm. Carbone si è recato sul posto insieme al medico provinciale.

Reparti di truppe sono partite da Capua.

L' arrivo di S. E. Mosca a Tripoli

Intorno alla venuta dell'on. Mosca

ROMA, 13. — L'*Agenzia Stefani* informa che S. E. il Ministro delle Colonie on. Ferdinando Martini, si proponeva di visitare la Libia; ma avendogli altre esigenze tolto in passato, e togliendogli ora il modo di effettuare il suo proposito, l'on. Martini, pregò il sottosegretario di Stato on. Mosca di recarsi a visitare la Colonia in sua vece.

Intanto che l'on. Mosca porta alla Tripolitania e Cirenaica il saluto del Governo Reale, esso coglierà l'occasione di trattare coi Governatori le questioni amministrative e i bisogni che la Colonia attualmente sente.

L' arrivo a Siracusa

SIRACUSA, 13. — Col direttissimo proveniente da Roma, e che è arrivato qui in ritardo a causa del maltempo, è giunto S. E. il Sottosegretario alle Colonie on. Gaetano Mosca, accompagnato dal suo Segretario particolare avv. Gengo, dal Direttore Generale commendatore Riveri e dal Capitano di Stato Maggiore Cav. Corselli.

Il Prefetto di Siracusa Commendator Gargiulo presentò S. E. l'On. Mosca alle autorità, fra cui il Sindaco Cav. Specchi che gli porse il saluto della città.

L'On. Mosca si è subito imbarcato sul piroscafo *Tebe* che è partito alle ore 24 per Tripoli.

Lo sbarco di stamane

Alle ore otto di stamane è stato avvistato il postale *Tebe* che deve avere avuto una traversata burrascosissima, subito la città fu in moto e truppe con musica, autorità e cittadini si avviarono alla dogana dove lo sbarco doveva avvenire.

Costituiva scorta d'onore la compagnia autonoma del capitano Cav. Angiolini e la musica di presidio col maestro Sardo.

Alle ore 8.45 giunse S. E. il Governatore Druetti che subito disponeva le autorità per il ricevimento solenne, mentre il cannone tuonando dal forte annunziava l'entrata in porto del piroscafo.

Tra le autorità notiamo i generali Del Mastro, Amari, Angeli, il Segretario generale comm. Con Rossini, il comm. Simonetti, il cav. uff. Caffarel, il colonnello Baglione, i ten. colon. Grazioli, Bernucci, Raviolo, la commissione municipale con a capo S. E. Hassuna Pascià, molti capi e notabili arabi, i capi dei vari uffici, il cav. Portunato, il ten. col. Ferrari e Trotta, il comandante Bernadelli e molti cospicui cittadini, nonchè gran folla di popolo.

Alle ore 9.15 S. E. giunse in barca a vapore ricevuto e ossequiato dalle autorità che si fece presentare, quindi mosse applaudito verso la palazzina governatoriale di Via Azizia, dove sarà ospite di S. E. il Governatore e dove lo attendeva un altro picchetto armato d'onore.

Stasera pubblicheremo un Bollettino.

Continuano gli aspri combattimenti nelle Argonne

La Siria regno indipendente?

Una battaglia sanguinosa

in un fortino presso Beausejour

PARIGI, 13 — Il Comunicato dello Stato Maggiore annunzia che sull'Aisne e intorno a Soissons sono impegnati vivissimi combattimenti.

Parecchi attacchi tedeschi vennero respinti, mentre in altri punti i francesi guadagnarono altri elementi di trincee.

Un fortino a nord di Beausejour fu teatro di una battaglia accanitissima.

Il nemico riuscì a stabilire alcune trincee nell'interno dell'opera fortificata di cui i francesi conservano una parte.

La lotta per il possesso del fortino continua.

Nella località di Hauts De Meuse due attacchi tedeschi vennero respinti.

A sud est di Cirey un distaccamento francese sorprese una compagnia nemica che saccheggiava Saint Saveur, e la pose in fuga.

Un regno di Siria indipendente?

ROMA, 13 — Telegrafano dal Cairo che il Governo inglese ha predisposto un progetto secondo il quale la Siria verrebbe costituita in reame indipendente con a capo un principe musulmano.

Il nuovo Sovrano del regno di Siria sarebbe il principe Mohamed Pascià Daud, discendente di Mohamed Ali.

Le operazioni di guerra

in Francia e in Polonia

BERLINO, 13. — Un comunicato dello Stato Maggiore annunzia che un attacco operato dai francesi, nella notte dell'11 gennaio a nord di Grouy è stato respinto con grandi perdite da parte del nemico.

Il combattimento nella stessa località è ricominciato la mattina del giorno 12 e dura tuttora.

Un altro attacco francese nella regione ad est di Perthes è fallito con gravi perdite.

I tedeschi conquistarono un punto d'appoggio nelle Argonne, sulla strada romana, facendo 142 prigionieri.

Nella parte orientale delle Argonne le perdite francesi, dall'8 gennaio ad oggi, ammontano a 3,500 uomini.

Tutti i tentativi di attacco operati dai francesi presso Ailly o a sud di Saint Mihiel sono falliti.

Gli attacchi dei russi nella Polonia settentrionale non ebbero alcun successo. Tutti gli attacchi operati dai tedeschi ad ovest della Vistola portarono ad effettuare progressi, specialmente accentuati in alcune località, malgrado il mal tempo.

Sui Carpazi

VIENNA, 13. — Una nota ufficiale dell'ultim'ora annunzia che nella valle dell'Ung il nemico si è ritirato verso le posizioni più vicine alla gola di Uszok.

L'Amministrazione de «La Nuova Italia» allo scopo di facilitare la lettura del giornale agli ufficiali e funzionari residenti in Tripolitania e in Cirenaica, apre un abbonamento speciale trimestrale a L. 5. Pagamento anticipato

N. B. — *L'invio del giornale, a tutti gli abbonati della Libia, residenti fuori Tripoli, sarà effettuato quotidianamente, con i più rapidi mezzi di comunicazione.*

حوادث الحرب

✕ احتلال النمساويين مركز غوريش ✕

[illegible]

الواردة في نصف [illegible]

عموم الهاجمات الروسيه [illegible]

وان النمساويين قد ردوهم جميعاً بعد ما

[illegible] الروس [illegible] كثيرا وقد

احتلت النمساويون مركزا مهما

بجنوب (غوريش) واسروا فيه ضابطا

واحدا واربعة ضباطاً صغارا وفي ذات

الاثناء قد اسقطوا طيارة روسيه

مقذوفات بنادقهم واما في بقية الخطوط

فالحالة لم تتغير [illegible]

—●الحرب بشدة في (زورا)●—

بتروغراد [illegible] منه الحرب قائمة

بشدة من الطرفين بجوار وادي زورا

وكل من الطرفين عازم عدوه لاحتلال

شبرا من الاراضي يتقدم فيها الى

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

من القاء قنابلهم على بعضهم بالايدي

✕ الحرب [illegible] ✕

بتروغراد [illegible] الخبر الرسمي

الوارد من اركان الحربية يفيد بوقوع

حرب شديدة بالجبهة الشرقية [illegible]

الخطوط [illegible] نجبة [illegible] ستولا

وقد اراد الالمانيون التقدم الى اراضي

زورا ولكن ما تمكنوا اذ [illegible]

من عساكر الروس [illegible]

[illegible] وهاجموه باسنة البنادق كما

انهم قد هاجموه ومانعوه [illegible]

[illegible] في [illegible] من الشهر عندما

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

كبيرة [illegible] جنوب وادي [illegible]

فخرج [illegible]

[illegible] (غوريش)

وغايتها [illegible]

[illegible] الروسيون في اراضي

(اوزوق) و (روستوكي) [illegible]

[illegible] (٢٠٠٠)

[illegible]

[illegible] الروسي

[illegible] (بوقوفيا).

Notizie militari

Il Ministero della guerra ha emanato i seguenti provvedimenti

Reclutamento di sottotenenti di sussistenza in servizio effettivo permanente — Sono messi a concorso 25 posti per i sottotenenti di complemento e 25 per i marescialli di sussistenza.

I sottotenenti di complemento devono possedere la licenza liceale o di istituto tecnico, aver compiuto sei mesi come ufficiali di complemento, non aver superato il 26. anno di età e se ammogliato il 25.

Gli ammessi al concorso saranno senz'altro richiamati dal congedo per prestare in una direzione di commissariato militare, un esperimento pratico di 5 mesi. Dopo questo periodo i giudicati idonei subiranno un esame di coltura militare generale e speciale al ruolo di sussistenza, in base ai programmi pubblicati nella circolare.

I marescialli saranno ammessi ad un corso teorico-pratico presso le direzioni di commissariato. Alla fine del quale, i ritenuti meritevoli saranno ammessi ad un esame di concorso.

Ammissione alla Scuola militare e all'Accademia militare — Presso questi istituti sono istituiti, a partire dal 1. aprile p. v., dei corsi accelerati di studi, per i seguenti posti: 230 per la Scuola militare (dei quali 200 per la fanteria e 30 per la cavalleria), 100 per l'Accademia militare, dei quali 1[illegible] per il genio.

Condizioni per le ammissioni sono: dai 17 ai 22 anni, licenza di liceo, scuola media di commercio o d'istituto tecnico (meno la ragioneria). Se aspiranti all'Accademia dovranno sostenere anche un esame orale di matematica.

Il tempo utile per le domande e documenti scade il 10 febbraio p. v. L'esame di matematica suddetto comincerà, il 12 febbraio a Torino, a Modena, a Roma, a Napoli, presso le scuole e collegi militari.

Tutti gli ammessi al 1. corso della scuola o dell'Accademia avranno diritto a mezza pensione gratuita. Può inoltre essere concessa l'altra mezza pensione per benemerenze di famiglia.

Il 25 febbraio avrà luogo presso l'ospedale militare di ogni divisione la prova visita medica.

Ammissioni di sottufficiali ad un corso speciale accelerato presso la scuola militare. — Col 1. aprile p. v. avrà principio presso la scuola militare di Modena un corso speciale accelerato, [illegible] 70 [illegible] di fanteria, [illegible] per la cavalleria, 28 per l'artiglieria e 10 pel genio. Le proposte di ammissione dovranno essere dirette al Ministero non oltre il 1. febbraio. Gli esami avranno principio il 1. marzo.

Ammissione straordinaria gratuita al 3.o corso dell'Accademia militare. — E' aperto un concorso per la ammissione straordinaria di 50 allievi al 3. corso dell'Accademia militare (35 per l'artiglieria e 15 per il genio). Il corso comincerà il 1. aprile p. v. I posti sono interamente gratuiti. Domanda da farsi entro il 1. marzo comprovando di aver frequentato, presso le facoltà di scienze fisico-matematiche di una R. Università o Istituto superiore di grado equivalente, i corsi e superato gli esami nelle materie principali specificate nella circolare. I concorrenti devono avere un'età fra i 19 e i 25 anni.

Concorso per sottotenenti di complemento aspiranti a sottotenenti in servizio effettivo. — I numeri dei posti messi a concorso sono: 100 per la fanteria, 5 per la cavalleria, 20 per l'artiglieria.

Gli esami scritti avranno luogo il 15, 16, 17 e 18 marzo, gli orali il 7 aprile alla sede del comando della scuola di applicazione di fanteria in Parma.

Le condizioni cui dovranno soddisfare tutti i concorrenti sono: nati dal 1889 in poi, licenza liceale o d'istituto tecnico, aver compiuto al 1. febbraio 1915 un servizio effettivo di 6 mesi almeno come ufficiale di complemento, se ammogliato aver compiuto il 25. anno di età.

La domanda deve esser presentata non oltre il 1. febbraio p. v. I sottotenenti di cavalleria dovranno inoltre eseguire un deposito di L. 2000 o di un titolo di rendita corrispondente.

A zonzo per.....

Tommaso Salvini patriota

Col nuovo anno avendo Tommaso Salvini compiuto il suo 85° anniversario De Abate ricorda nella *Gazzetta del Popolo* come nel 1849 il Salvini avesse lasciato socco e coturno per correre a Roma dov'era stata proclamata la repubblica. Egli infatti partecipò all'eroica difesa della Città Eterna nei battaglioni dei volontari dando prova di valore così da ottenere una distinzione nella giornata stessa dell'attacco dei francesi, il 30 aprile. Fu creato caporale, e questo titolo gli fu specialmente caro, tanto che quando venne ricevuto in Firenze, a Palazzo Pitti, a Vittorio Emanuele II che dopo avergli detto tutta la sua ammirazione, tolti due sigari, gliene offriva uno, chiedendogli: «Fumate?» — «Sì, Maestà» rispondeva Salvini «ma sono un vecchio caporale e non fumo che sigari toscani...» Il Salvini, uscito da Roma ed imbarcatosi con i suoi amici, si recava a Genova, ma qui era tosto arrestato e rinchiuso nel Lazzaretto della Foce. Di quella prigionia egli conserva come prezioso ricordo un foglietto, su cui Aurelio Saffi, rinchiuso anch'egli al Lazzaretto, scrisse queste parole: «All'amico Tommaso Salvini, egregio nell'arte come italiano, questo ricordo di affetto lasciava dal Lazzaretto di Genova, il 16 luglio 1849, il suo compagno di reclusione Aurelio Saffi». Il Salvini passò poi alle Murate dove gli fu vicino di cella un altro glorioso italiano, Francesco Domenico Guerrazzi. Ma venne finalmente il giorno della libertà, e l'artista patriota potè fare ritorno alla sua Compagnia ed all'arte.

In onore di S. E. Mosca

Riceviamo e pubblichiamo quest'acrostica di un lettore tripolino, che vuole serbare l'incognito.

G *iungi dal mare nostro in tempesta*
A *noi d'Italia, diletti figli*
E *terni a Tripoli una gran festa.*
T *u che, per noi, al Messia somigli*
A *ccogli l'omaggio che vien dal cuore*
N *oi che l'Italia, come te amiamo,*
O *ggi e per sempre di grande amore.*

M [illegible]
O *gni sorte di bene e di letizia*
S *empre lontano d'ogni cosa fosca*
C *on piena fede nella sua giustizia*
A *te gridiamo: Viva Italia e Mosca!*

Sventramento

Un fiume assai famoso
Recipiente è diventato,
Perchè il cor gli fu strappato

Spiegazione del gioco precedente:
COMPIACIMENTO

Una partenza rimandata

Novella di FILIBERTO SCARPELLI

E il sig. Angelo era proprio imponente su quella cavalcatura, col suo panciotto bianco che sfolgorava al sole tra le due bande svolazzanti del soprabito, tanto che il risttoso da ridurre alla ragione gli mosse incontro, facendogli tra scappellata e antandolo a smontare.

— Benone, benone! — esclamava il protettore della Tonietta, smontando, stringendo la mano al suo, diremo così, avversario, sedendo dinanzi a una tavola, all'ombra di un pergolato, e mescendo vino a destra e a sinistra. — Benone, benone!

I discorsi furono brevi. Il padre del ragazzo ripeteva una canzone antica: sarebbe stato arcicontento del matrimonio; ella era una perla di figliuola, egli un diamante, uno smeraldo, un rubino di figliuolo, ma; spiantati tutti e due peggio di San Vincenzo, che, come si narra, suonava a [illegible] con due tegoli. Avessero almeno avuto quattro soldi da mettere su una casa! Il resto sarebbe venuto a mano a mano, da sè.

— A [illegible] ecttera su ci pensa — scappò detto al sig. Angelo e non rimase per nulla scontento dalla scappata. Egli, preso l'aire, [illegible] tolato giù, al colpo di [illegible] al colpo [illegible] che tutto spianava e risolveva, senza dover rivolgere nessun rimprovero al suo impulso, accettandone la risoluzione logica, come quella di tutti gli altri suoi impulsi, fino alle ultime conseguenze, lieto di vivere e di veder vivere, di godere e di far godere, altruista [illegible]

[illegible]

[illegible] alle intenzioni della madre della Tonietta e del padre del fidanzato, [illegible] per la loro in [illegible] in alcuno [illegible] si l'una [illegible] quattro soldi in mira dei rispettivi [illegible], poiche [illegible] all'una, ne all'altro, poteva passar per il capo essere il sig. Angelo un siffatto pazzarellone, da dotar le ragazze a titolo di semplice passatempo. Lasciando, adunque, le altre meraviglie dietro di se [illegible] nuno dell'assicurato successo, il signor Angelo mosse [illegible] verso [illegible] maggiori che [illegible] quali venivano su per l'erta, incontro all'asino che portava il nuovo Messia, e si traevan dietro il cia battino oste e tutto il resto della figliuolanza. Qualche conoscente [illegible] della [illegible], e così [illegible] gli [illegible] della Tonietta, bene [illegible] e quasi fuor di se dalla gioia, i suoi due aiutanti di campo e gli altri paesani, al suo ingresso in Muggiana, il sig. Angelo aveva in coda alla sua cavalcatura tanta gente, che avrebbe potuto sul serio illudersi di rinnovare l'entrata di Gesù in Gerusalemme. Ma egli non s'illuse, non si lasciò prendere all'esca del favor popolare e, senza discendere dall'asino, guardato l'orologio e pensando alla strada che gli restava a fare per Campomoro, dopo aver promesso che di lì a qualche giorno la Tonietta avrebbe ricevuto sue notizie, prese commiato alla svelta alla svelta, e via al trotto della sua bestia, seguito da uno degli aiutanti che avrebbe dovuto ricondurla alle stalle di Muggiana.

Senonchè, non era trascorso un quarto d'ora, che eccoti il signor Angelo di ritorno. Si riaffaccia al l'uscio dell'osteria e: — Ho riflettuto meglio — dice. Regoliamo subito i nostri affari. Rimando la mia partenza a domani.

Viceversa, il giorno seguente, seduto dinanzi alla tavola del tinello, con gli occhiali sul naso, si mostrava tutto occupato nel disegnare modelli di mobili d'ogni sorta, per la casa nuziale della sua protetta. Non so come li disegnasse; certo è che l'oste, nella sua qualità di falegname, accoglieva i modelli con ossequiente deferenza, dicendo, man mano che il sig. Angelo glie li porgeva: questo l'ordineremo a Campomoro; questo posso farlo io, che fin qui la mia scienza arriva; quest'altro lo farà Tizio e quest'altro Caio, miei amici della città, lavoratori di fino.

(Continua)

Questo magnifico articolo che pubblicheremo in due puntate è stato scritto dal nostro egregio collaboratore per la lingua araba prof. Giorgio Saccal.

N. d. R.

مقالة

في حمل مسلمي طرابلس

على تعلم الطليانية

ان الذى يحملنا على انشاء هذه الكلمة هو ما رايناه من اختلاف حال المسلمين في طرابلس عنه في ار المعمور الذ تنقلنا فيه . فانهم في القطرين السوري والمصري مقبلون اقبالا شديدا على التحصيل . وحيث قد رسخ في اذهانهم ان العلوم لايامنا هذه من جملة ما استاثرت به المدنية الاوربية حتى انه لم يبق للطالب مندوحة عن التردد اليها والاقتباس منهم فانك ترى مدارس الافرنج غاصة باولادهم الذين اخذوا يزاحمون النصارى في العلوم ويتعدون لمباراتهم في اكثر الفنون

. كانت نتيجة هذا لرقى المعنوي انهم تنبهوا الى كثير من ضروب المهن الشريفة واصابوا فيها نجاحا باهرا وفوزا ظاهرا . كما نشاهد في قطرين المذكورين وانا لنضرب صفحا عما افاده هذا التخرج فى مدارس اهل الغرب بطول مخالطتهم من الحضارة وما اكسب اخلاقهم من الدماثة والرقة والتنزه عن التعصب والميل الى التساهل وحسن المعاشرة ولطيف المحاضرة

فاما وقد تقلص عنكم ظل تلك الحال وامسيتم باذن الله ولطف الرحمن ناعمي البال آمني السرب عزيزي الجانب تشاهدون بام عيونكم تفاني دولتكم الايطالية فى اصلاح شانكم ولم شعثكم وتوفير اسباب الرزق لكم وتشييد معاهد العلم بينكم فاي معذرة لكم في حرمانكم بنيكم من لذة العلم وثمرة التحصيل ؟

ام تشفقون على الدين ان يتطرق اليه الفساد من سبيل التهذيب الاجنبي كمن يعتقد ان العلم والتمدن الحق عقبة في وجه الدين وهو زعم واه وراي فاسد ووسيلة عاجز والا فالعلم الصحيح انما يؤيد الدين ويهتك براقع الباطل . والدين الحق لا يخشى معرفة ولا انتقادا ولا اعتراضا ولا نكيرا وليس هو الا كما قيل :

كالشمس فى كبد السماء محلها

وشعاعها فى سائر الآفاق

والا فما بال سراة اهل الحنفية لا ذهبون مذهبكم في تجنيب اولادهم مدارس اهل الغرب في القطرين المذكورين وفي فلسطين والعراق ومعاهد الاسلام ومراكزه وانصاره وجوهره بل يسيرون بهم الى تلك المعاهد العلمية غير متورعين ولا متحرجين ولا العلماء ذلك لتفريط منهم وعدم مبالاة فى اقامة شعائر دينهم وانتم ترون الجم الغفير منهم من حملة العلم المتخرجين على الافرنجة في مدارسهم يجردون اقلامهم المرهفات للذب عن دينهم ونقض مقبلات خصومهم فى كتب ينشرونها . فليس المسلمون فى تلك الامصار هم المذنبين فى ما يفعلون بل انما انتم فى وهم وضلال بترككم ثمرات اكبادكم وورثة اعمالكم واخلاقكم عطلا من زينة العلم والاداب والعوائد الجميلة التى هي اركان المدنية الحاضرة الراقية لهذه الايام

ليس فى بعض الممالك قدر للعلم ولا اكتراث للجدارة ولا مكافاة لاهل الوفاء والاخلاص فى الخدمة بل كثيرا ما جوزي المحسنون جزاء سنمار وقد كان فيها ولا يزال يتنازع المراتب ويسعى الى الوظائف فريق من الدجالين المداهنين المتزلفين الجاهلين لسياسة الامم وسير الممالك وتدبير الشؤون والاصول التي ينبغي الرجوع اليها والتعويل عليها فى توفية تلك الوظائف حقها من الواجب

* * *

مخالفة الهواء بافرانسا

باريس — ٤ منه : المعلومات الرسمية الواردة فى الساعه (١٠) زوالية تفيد بعدم تبدل الحالة في كافة الخطوط والهواء مخالف فى كافه النقاط .

CRONACA DI TRIPOLI

Spedizione in Colonia delle merci di vietata esportazione

Siamo lieti di annunciare che il Comitato dell'Esportazione, accogliendo gli intendimenti già manifestati da S. E. il Governatore all'On. Ministero delle Colonie, ha stabilito di esonerare dal consenso preventivo le spedizioni nelle Colonie Italiane delle merci di vietata esportazione, eseguite sui piroscafi che esercitano le linee sovvenzionate.

Per le partite considerevoli spedite coi detti piroscafi sarà lasciato libero l'imbarco, ma le rispettive dogane ne daranno avviso direttamente alle Loro Eccellenze i Governatori perchè essi possano, occorrendo, adattare le opportune misure atte ad impedire eventuali infrazioni ai divieti.

Rimane fermo l'obbligo della spedizione con polizza nominativa come pure le discipline stabilite dai decreti 1 e 6 agosto.

R. CORTE D' APPELLO

Il nuovo anno giuridico

Presidente: Caffarel Cav. Uff. William.

Giudici d'appello: Cagno Avv. Domenico, Telesio Avv. Francesco.

Pubblico Ministero: Pansini Cav. Vittorio.

Cancelliere: Pece Giovanni.

Interprete: Smirli Cav. Hamed.

ASSESSORI GIUDIZIARI

Ecco i nomi degli assessori giudiziari, italiani ed indigeni, che sono stati immessi nelle loro funzioni, previo giuramento di rito; per l'anno 1915:

Italiani: Capit. Amatucci Cav. Lorenzo, Vecchietti Cav. Ettore, Sala Ing. Egidio, Balda [illegible] Ing. Francesco, Belli Cav. Luigi, Natonn Haltatla, Abrial Ing. Luciano, Aurigemma Dott. Salvatore, Baldi [illegible] Pro[illegible] Le[illegible] stiunini Dott. Raffaele, Biozzi Cav. Dott. Giuseppe, Bolrati Vittorio, Bordone Cav. Uff. Gaetano, Capra Cav. Alberto, Cottini Ing. Guido, Del Giudice Avv. Luigi, De Luca Aprile Comm. Prof. Girolamo, Di Pietro Sebastiano, Du Lac Conte Camillo, Fasolo Capit. Cav. Enrico, Foscolo Ugo, Galletti Cav. Dott. Francesco, Gardella Ing. Fortunato, Hassan Cav. Isacco, Hassan Meborah, Lerro Luigi, Mele Emilio, Mangano Dott. Guido, Mondini Rag. Cav. Giovanni, Muzzioli Cav. Cesare, Nocra Cav. Francesco, Ottolini Ballani Conte Adolfo, Paggi Prof. Cav. Giannetto, Pesano Rag. Giulio, Pineda Avv. Cav. Francesco, Romanelli Prof. Pietro, Romano-Scotti Cav. Virginio, Saes Ing. Attilio, Santis Francesco, Sertoli Cav. Camillo, Simoni Notar Simone, Vantini Cav. Paride, Zucco Dott. Giovanni.

Indigeni: Aabib Bey Caramanli, Halid Bey el Gherghani, Hamed Fadil Bey Ekeni, Hamed Bey el Murnied, Marnud Bey Mohamed Muzzafer, Ahmed el Gagigi Effendi, Ahmed Bey el Muntasser, Ahmed Bey ben Ghidara, Aziz Bey, Ferap Bey, Hage Mustafà ben Zekiri, Mohamed Effendi ben Ghellan, Mustafa Bey ben Ghedara, Seeih Mustafà el Hasno' Abd [illegible] Bey el Mo[illegible], Es Seied Ahmed Effendi el Arabi, Ahmed Effendi ben Abdsehan, Hag Ali Effendi el Togar, Hag Ali Effendi el Tur, Seek Ali Effendi el Uefati, Hag Ali Effendi Zagunn, Ali Effendi ben Ali el Gemel, Hag Ali ben Otman, Hameda Effendi el Galhud, Hag Hameda Effendi el Ghebaili, Hag Hassuna Bey Gurgi, Ibrahim Effendi ben Ahmed Baghi, Ibrahim Effendi ben Mansur, Hag Yussuff Base Aga, Mahmud Effendi el Mambak, Hag Mohamed Effendi ben Asciur, Mohamed Effendi el Saufas, Mohamed Effendi Ndeseia, Hag Mohtar Effendi Nassuf, Seek Mustafà Effendi ben Seek Ahmed ben Mohamed, Hag Salem Effendi ben Zeglam, Suleiman Effendi ben Abeiun el Gritli, Mohamed Bey ben Ahmed el Naib, Hag Ahmed Effendi [illegible] ben Hag Abdalla Segghér, Hag Ahmed el Moghetbi, Mohamed Ali ben Seek Dafer el Madani, Hag Saddik ben Hag el Arabi Bey Derna.

Stato Civile

Tripoli 13 gennaio

Matrimoni: Nessuno.

Pubblicazioni di matrimonio: Nessuna.

Nati: Hajun Dia di Scialom — Campo[illegible] [illegible]

[illegible] Hamdan [illegible]

[illegible] Mohamed [illegible] 7 [illegible] Tripoli

Morti: [illegible]

Per costruzione di casse mortuarie

Dovendosi procedere alla costruzione di varie casse di zingo e di legno per trasporto cadaveri, coloro che intendessero assumere tale lavoro, possono presentare le loro offerte al Comando del 3. Battaglione 84. Fanteria, (C[illegible] Nuova di Hammangi) non più [illegible] domenica 16 corr. dalle 10 alle [illegible]

Terribili gesta di predoni

Sulla via che va da Bungerm a Taorga una carovana composta di molti cammelli carichi e scortata da 19 uomini, fu assalita dai predoni El Gheddafi Orfelli, Salem ben El Gantri Labain, Hamed Neere, Salak El Gellab, El Bukoeen Orfelli, Amor ben Alia Fergiani, Hamed El Maher, Salem ben Seebani i quali, armati tutti di fucili mauser, cominciarono a far fuoco sulla massa per indurla a disgregarsi e gli uomini a fuggire.

È facile immaginare lo scompiglio all'impreveduto violento attacco: le bestie spaventate e alcune ferite, [illegible], mentre gli uomini con una fuga precipitosa cercarono scampo all'imperversare dei colpi.

Due carovanieri, Mattà Magianer e Mohamed el Hamel caddero colpiti a morte, gli altri si dileguarono. I ladroni si impossessarono allora del bottino che tra merci e quadrupedi si fa ascendere a circa 12000 lire e quindi si allontanarono.

Data la loro latitanza, furono denunciati all'autorità giudiziaria; la refurtiva è irreperibile: le indagini sono energicamente condotte, sotto la vigilanza del maggiore dei RR. Carabinieri Cav. Vestr[illegible]

Un mancato omicidio

Fu denunciato all'autorità giudiziaria il latitante Ibrahim ben Abdelcader El Feidi, di cattivi precedenti perchè verso il mezzogiorno del 6 corrente a Glet Assad (Gheran Misurata) in aperta campagna incontratosi col correligionario Mohamed ben Hamed El Buscitaba, verso il quale nutriva vecchi rancori, gli puntò contro senza altri preamboli il fucile Mauser di cui era armato e fece scattare il grilletto con l'evidente progetto di mandarlo all'altro mondo. Ma, per fortuna di entrambi, il colpo non partì per il cattivo stato di conservazione dell'arma e delle munizioni. Allora l'anzidetto Ibrahim colpì violentemente con la canna dell'arma il povero Mohamed, producendogli una ferita lacero contusa al padiglione dell'orecchio destro, giudicata guaribile in 10 giorni.

Il reo è latitante, i carabinieri sono sulle tracce.

Un audace rapina

Nella regione Gseggia negli Orfella Beni Ulid un gruppo di 16 predoni, rimasti fino ad ora sconosciuti, assaltarono e legarono poi con funi i pastori Califa ben Ghenaus, Ali ben Hacmed, Belgassem ben Califa, Buagela ben Murani, ed El Seeref ben Zanere. Si impossessarono quindi di 250 cammelli che si trovavano al pascolo sotto la vigilanza dei [illegible].

I cammelli appartenevano a diversi proprietari che insieme subirono un danno di circa 75000 lire.

Si fanno indagini che non mancheranno di approdare a buon fine, data la difficoltà di occultare, vendere o trattenere un così gran numero di cammelli.

Taccuino del Pubblico

14 Genn. Giovedì S. Ilario vescovo 443-51 - Ave Maria ore 17.30

BOLLETTINO METEOROLOGICO del 13 gennaio 1915

Barometro [illegible] 76[illegible] *Termometro* [illegible] 7.[illegible] [illegible] 16.0 *Vento* [illegible] W N W *Umidità* 51 [illegible] *Pioggia*

MOVIMENTO DEL PORTO

del 14 Gennaio

Arrivi: Piroscafo *Tebe* da Siracusa (in [illegible]) ore 6.30 piroscafo *Roma* da Tunisi, Pantelleria, Sciacca, Marsala, Marsa[illegible], Palermo; ore 6.30 piro[illegible] [illegible]ruk, Derna Marsa-Susa, [illegible] Bengasi, Syrte, Misurata, Homs.

Partenze: Ore 6, Piroscafo *Candia* per [illegible] Misurata; Piroscafo *Tebe* per [illegible] Piroscafo *Roma* per Tunisia, Pan[illegible] Sciacca, Mazzara, Marsala, Trapani Palermo.

FERROVIE DELLO STATO - (Rete Libica)

Orario dei treni

Tripoli-Azizia: Part. da Tripoli ore 7, arrivo ad Azizia ore 9.16 — Part. da Azizia ore 11.45, arrivo a Tripoli ore 16.50.

Tripoli-Zavia: Part. da Tripoli ore 7.20 arrivo a Zavia ore 9.32 - Part. da Tripoli ore 11.35, arrivo a Zavia ore 16.45. Part. da Zavia ore 7, arrivo a Tripoli ore [illegible] Part. da Zavia ore 11.15, arrivo a Tripoli ore [illegible]20

Tripoli-Tagiura: [illegible] Tripoli ore 17.30

Tariffa delle vetture

Servizio in città. Vetture ad un cavallo (fino a due persone) L. 0.60 di giorno L. 1 di notte. Vetture a due cavalli (fino a due persone) L. 1 di giorno, L. 1.50 di notte. Il limite estremo delle corse in città è indicato da apposite tabelle.

Servizio a tempo in città. Vetture ad un cavallo per mezz'ora L. 1 [illegible] per un'ora L. 2, per ogni mezz'ora successiva L. 0.80. Vetture a due cavalli per mezz'ora L. 1.50, per un'ora L. 2.50, per ogni mezz'ora successiva L. 1.

Servizio fuori città. Da eseguirsi esclusivamente con vetture a due cavalli fino a 4 persone. Vedere tabella speciale presso ogni vetturino.

N. B. — Di notte la tariffa si aumenta di cent. 75 per i servizi di andata e ritorno e di cent. 50 per la semplice andata. Per servizio di notte s'intende quello compreso fra le ore 22 e le 5 del mattino.

POLITEAMA

Sabato 16 corr. alle ore 21 1|2 riapertura del Teatro POLITEAMA con la primaria Compagnia d'operetta **Città di Palermo**, diretta da R. SARNELLA.

Prima rappresentazione

Cavaliere della Luna

N. B. — Coloro i quali si sono prenotati per gli abbonamenti sono pregati di ritirarli al botteghino.

ALHAMBRA

Spettacolo di varietà

Direttore: On. ENRICO BUONANNO
Responsabile: EDMONDO SCIFONI
Stabilimento Tipografico «La Nuova Italia»
Caratteri della Soc. [illegible] - Augusta - di To[illegible]
[illegible] della Ditta - Lorilleux - di M[illegible]







Banca Commerciale Italiana
Con sede a Milano - Capitale 156 milioni

... importanti istituti bancari d'Italia

I migliori Alberi fruttiferi

SPECIALI PER LA LIBIA

Le più belle piante d'ornam. etc. e da fiore





da fiore, ecc. ecc.

Gratis e franco a richiesta - Cataloghi riccamente illustrati - Prezzi correnti, offerte speciali ecc.

SI ACQUISTANO DAL GIARDINO ALLEGRA - CATANIA (Sicilia)

Fours J. MOUSSEAU Père

Mousseau - Rouzé, Successeur

Construction et Transformation de Fours en tous genres.

PETRINS MECANIQUES

Installation de Boulangeries mecaniques

Avvisi speciali

LLOYD ITALIANO
Capitale 20 milioni

Capitale 60 milioni

ITALIA
milioni

"LA VELOCE"
NAVIGAZIONE ITALIANA A VAPORE
Capitale 11 milioni

Linee Celeri pel Nord e Sud America
Vapori di lusso a due eliche
Apparecchio Marconi

Lloyd George

Presto, presto
Urge, urge
Ben fare
Ben disporre
La reclame
Immensa
Calca
Invogliar
Tuoi prodotti
Acquistare

Grande Stabilimento Tipografico "La Nuova Italia"

Specialità per manifesti

LA NUOVA ITALIA

Abbonamenti ed inserzioni presso i nostri Uffici — ايطاليا الجديدة — **Uffici: Redazione Amministrazione Pubblicità**

ANNO IV N. 11 Venerdì 15 Gennaio 1915 Un num. Cent. 5 — TRIPOLI Zenghet El Hamri, 21 - ROMA Via del Parlamento, 9

Il triste fato della linda Avezzano ricorda quello della superba Messina

" Tutte le autorità governative e comunali, i carabinieri, il distaccamento di truppe sono morti tragicamente „ - dice un testimone superstite.

La gravità delle notizie aumenta sempre

Altre vittime sui campi insanguinati d'Europa

Crisi nel Ministero Austro-Ungarico

Gioia e mestizia

Mentre Tripoli è in festa, per la beneaugurante visita di un autorevolissimo membro del Governo, di S. E. Gaetano Mosca, le notizie che il telegrafo ci reca, dalla madre Patria, ci riempiono l'animo di immenso cordoglio.

Un'altra tragica ora, registra il fato inesorabile per la cara Italia nostra. L'eco dei disastri delle Calabrie e di Sicilia, che richiamano alla mente le pagine memorabile di Plinio il giovane, non si era ancora spenta e quanti dall'Italia vengono in Colonia, provano tuttora un senso di mestizia, attraversando lo stretto di Messina: si vestono ancora le gramaglie, in tanti paesi della Penisola, dove quei profughi, trovarono ospitalità e vi rimase o: numerose istituzioni di beneficenza, perpetuano il ricordo di quei tragici giorni. Ed eccoci a nuovi lutti, eccoci ad altri sacrifizii!

Povera Avezzano! In una gita di giornalisti, attraverso l'Abruzzo forte e gentile, noi ti visitammo or son due anni, o bella ed industriosa cittadina: e visitammo quel lago di Fucino prosciugato dal coraggio e dalla munificenza di un Principe di casa Torlonia, a cui gli avezzanesi riconoscenti, avevano intitolato una piazza.

Oh ubertose campagne del Sorano, bagnate dal Liri, che con le sue acque alimenta le più floride industrie d'Italia

Il pensiero di tanta sventura ci rattrista profondamente, in questi giorni che dovevano essere, per noi di Tripoli, giorni di letizia, per la visita di S. E. Mosca

~~~~~ ~~

(Dal Bollettino straordinario di ieri)

Avezzano rasa al suolo!

ROMA, 14. — Dalle ultime notizie giunte nella mattinata risulta che uno dei centri più gravemente colpiti fu il territorio di Avezzano.

Tanto la cittadina di Avezzano, che contava ben 9200 abitanti, quanto i paesi limitrofi, sono stati rasi al suolo.

Tutti gli edifici pubblici, che erano i più solidi di costruzione, sono stati distrutti. La stessa sorte è naturalmente toccata alle abitazioni private, che sono ridotte ad un informe ammasso di rovine.

Si calcola che ad Avezzano sol tanto 800 persone sarebbero riuscite a salvarsi! Ed anche di queste, la maggioranza è scampata alla morte, ma è rimasta ferita

I comuni di Pastena, Celano, Aiello, Cerchio, Collarmele e Pescina sono stati gravissimamente danneggiati.

Molti morti si trovano sotto le macerie.

Anche molte persone soltanto ferite, sono sepolti sotto le macerie in condizione di non poter liberarsi dalla stretta mortale dei rottami crollati.

Sora danneggiatissima

Un'altra località fra le più danneggiate dal terremoto è Sora, le cui case sono quasi tutte crollate.

Il numero dei morti è colà ancora imprecisato perchè gruppi interi di case sono ridotti a grandi cumuli di rottami, che non è stato possibile scavare.

Vi sono a Sora anche innumerevoli feriti che hanno trovato scampo in aperta campagna

In Abruzzo

Dai paesi dell'Abruzzo giungono notizie ancora monche e poco dettagliate.

A Pescasseroli vi sono dieci morti e cinquanta feriti.

A Poggionativo si lamentano due vittime

A San Giovanni Campano si ebbero sette morti.

In altre località del Lazio le vittime aumentano pure di numero.

A Torre Caietani vennero estratti dalle macerie otto morti, e sette feriti.

A Villa Alati si ebbero due morti e cinque feriti

A Chieti e ad Aquila

A Chieti la scorsa non produsse danni molto rilevanti in confronto delle notizie che giungono dalle altre località. Si ebbero tuttavia molti fabbricati lesionati.

A Serramonacesca, secondo le prime notizie che non è possibile ancora controllare a causa della comunicazioni interrotte, vi sarebbero oltre 100 feriti

Ad Aquila molti edifici furono lesionati

Si lamentano due morti e una ventina di feriti

Da molti paesi della provincia di Aquila vengono segnalati gravi danni.

Finora sembra si abbiano una quarantina di morti e parecchie centinaia di feriti

Ad Alanno in provincia di Teramo crollarono due case. Vi sarebbero tre vittime

A Lettomanoppello, in provincia di Chieti, un morto e vari feriti, nonchè molte case crollate

Nei comuni di Popoli, Roccacasale, Traiano, Vittorino, Pentima, Pratola Peligna, Prezza, Rocca Pia, Pettorano, Villalogo, Scanno, si ebbero gravi danni, con qualche morto e numerosi feriti

La frazione di Frattura, del comune di Villalago, è andata quasi completamente distrutta

Si ebbero molti morti

Il Re sui luoghi del disastro

ROMA, 14. — S. M. il Re, accompagnato dal proprio aiutante di campo ha visitato minutamente tutti i paesi del Lazio colpiti dal terremoto. Egli si è fermato particolarmente nelle località più danneggiate, trattenendosi pietosamente a confortare i superstiti e cercando di indurre un po' di calma nelle popolazioni terrorizzate dal panico.

L'impressione che S. M. ne riportò dalla sua visita è stata pietosissima poichè i danni arrecati dalla convulsione tellurica alle più ridenti e popolose borgate della provincia di Roma sono assai più gravi di quanto appariva dalle prime notizie

Villaggi distrutti intorno a Gaeta e ad Avezzano

ROMA, 14 — Ulteriori notizie giunte a Roma dai luoghi del terremoto recano che Pastena e Cappelle, in quel di Gaeta, sono interamente distrutte.

Magliano, Pescina e San Benedetto, nel circondario di Avezzano, sono rimaste invece distrutti a metà

Altre due scosse di terremoto a Roma

ROMA, 14 — Questa notte verso le ore tre furono avvertite altre due sensibili scosse di terremoto

La popolazione spaventata uscì tutta all'aperto

I primi provvedimenti del Governo

ROMA, 14. — Appena sparsasi la notizia del terremoto e conosciutasi la gravità del disastro, S. E. [illegible] Lavori Pubblici [illegible] ha disposto [illegible] sottosegretario On. [illegible] luoghi [illegible]

[illegible] partito [illegible] in rappresentanza [illegible]

S. E. [illegible] Consiglio, On. [illegible] [illegible]

[illegible] luoghi del disastro.

Il racconto di un superstite da Avezzano

ROMA, 14. — [illegible] Cesare Di Rienzo [illegible] Avezzano, e superstite dal terremoto ha narrato al *Messaggero*: [illegible] a noi. Un immenso nembo di polvere si sollevò dalle [illegible]

Il Di Rienzo si salvò [illegible] una zia e con la domestica fuggendo in piazza Torlonia dove si recarono [illegible] chi altri [illegible].

Il *Messaggero* dice: « Tutti i funzionari della Sottoprefettura, del Tribunale, della Pretura, dell'Ufficio del Registro e di quello delle Imposte sono periti

Anche tutti i membri del Consiglio Comunale, quasi tutto il distaccamento di fanteria, tutti i carabinieri, i consiglieri provinciali, il medico ed altri professionisti sono scomparsi

Il terremoto ha distrutto completamente, non solo la città, ma anche il quartiere industriale

(Vedi ultime notizie in 3ª pagina)

Il conte Berchtold
si dimette da ministro degli esteri d'Austria-Ungheria

VIENNA 14. — Il conte Berchtold, ministro degli affari esteri d'Austria-Ungheria, ha presentato le proprie dimissioni.

L'Imperatore Francesco Giuseppe [illegible] accettate, ed ha nominato nuovo ministro degli esteri il Maresciallo Burian

~~~~~

LA GUERRA

Un accanito combattimento ad est di Soisson

PARIGI, 14. — Lo Stato Maggiore comunica che il nemico ha bombardato una posizione [illegible] nord [illegible] Soisson

Un po' più ad est i tedeschi [illegible] ponente per riprendere lo sperone della collina che essa era data in mano dei francesi

L'esito dell'operazione è an [illegible]

I francesi costretti a ripiegare presso Crouy

PARIGI 14. — Le notizie del comunicato ufficiale recano che [illegible] progredirono [illegible] a nord est di Soisson, [illegible] Crouy: ma non poterono avanzare [illegible] Crouy perchè vennero violentemente attaccati [illegible]

In seguito a tale arresto [illegible] del villaggio di Moncel

[illegible]

[illegible]

[illegible] : قد ابدى [illegible]

[illegible]

(طان) السكانه هرب [illegible]

[illegible]

من الاراضى المرتفعه الواقعه بقرب من

(شون هام) فان الفرنساويين قد

حتلوا بعض الخطوط التى كانت

الالمانيين غير انها كانت خربة من

أثير القنابل التى اصابتها [illegible]

احتلوا فى ذات الان [illegible]

باق)

Centinaia di morti e feriti russi

in un combattimento cogli austriaci

VIENNA, 14. — Un comunicato ufficiale reca che durante un vivo combattimento di artiglieria su tutto il fronte, un [illegible] tentò diversi attacchi nella zona meridionale, ma non ebbe successo.

I russi lasciarono sul terreno centinaia di morti e di feriti.

Un combattimento di artiglieria sulla Vistola costringe il nemico a sgombrare la posizione che occupava all'inizio dello scontro.

Un tentativo d'offensiva dei russi

sulla Nida fallito

VIENNA 14. — Gli austriaci respinsero un tentativo effettuato dai russi per passare il fiume Nida.

In tale scontro si ebbero numerosi russi morti e feriti e molti altri vennero fatti prigionieri.

Vani tentativi d'offensiva russa

contro Souka

PETROGRAD 14. — L'offensiva operata dai tedeschi contro il villaggio di Souka è fallita.

Quattro assalti delle colonne germaniche sono stati respinti.

Anche due attacchi nemici contro Mozhelis sono stati respinti indietro.

[illegible Arabic text]

ان المعلومات الرسمية [illegible]

وان الفرنساويين قد احتلوا بلدة (استانز [illegible]

انهم قد احتلوا الخطوط المحصنة التي [illegible]

ان هجمات الالمانيين عليهم [illegible]

[illegible] الافرنسيين .

[illegible Arabic text]

Battaglie... d'inchiostro

Il discorso pronunciato dal Conte Della Torre, presidente dell'*Unione Popolare*, la maggiore e più autorevole organizzazione cattolica, che esista in Italia, ha riaperto il campo alla incruenta lizza polemica, nella stampa della Penisola, a proposito dell'atteggiamento dell'Italia di fronte al conflitto europeo.

Le precise dichiarazioni dell'on. Presidente del Consiglio, e l'ampia ed elevata discussione fattasi nei due rami del Parlamento, avevano alquanto sopiti gli spiriti bellicosi dei nostri colleghi in giornalismo, stabilendo, quasi senza volerlo, una specie di armistizio per tante battaglie.... d'inchiostro.

Invece la parola del *leader* dei cattolici, che, in buona sostanza non ha fatto che confermare, quanto gl'interpreti più autorevoli del pensiero di quel partito avevano, reiterate volte, espresso, ha riacceso, con rinvigorito accanimento, lo spirito polemico, specialmente da parte di quei giornali, che, pure avendo fatto plauso alle dichiarazioni del Governo, sono poi, nel loro profondo convincimento, per la guerra ad ogni costo.

Ora noi, che abbiamo l'onore di militare da tanti anni nel giornalismo politico, riconosciamo tutta la utilità, anzi la necessità, delle nobili polemiche suscitatrici di consensi, di adesioni e di entusiasmi, ogni qualvolta si presenti alla ribalta della vita pubblica italiana, un grande problema nazionale.

Ma in questo momento, francamente parlando, le polemiche, che si sono riaccese, ci sembrano, per lo meno inopportune. Vorremmo dire addirittura la parola inutile, perchè mai come ora le battaglie... d'inchiostro non hanno nessuna plausibile ragione per essere combattute.

Abbiamo un Governo, che si è già dimostrato perfettamente all'altezza della situazione, e che gode illimitata la fiducia della grandissima maggioranza della Camera, e quindi del Paese. Questo nostro Governo ha, in suo potere, tutti gli elementi indispensabili, per adottare, in ogni evenienza, quella decisione che riterrà meglio rispondente agl'interessi d'Italia.

Questi elementi, indispensabili per ogni giudizio, non sono, nè possono essere a disposizione della stampa, per quanto il *reportage* moderno abbia fatto e faccia ogni giorno mirabilia. Perchè dunque combattere tante battaglie.. d'inchiostro!

Ma si spegnerà presto anche l'eco del discorso Della Torre, e le polemiche relative.

Questo è il nostro conforto.

Voglia d'incidenti diplomatici

ROMA, 14. — Sotto questo titolo l'*Agenzia delle Notizie*, reca la seguente assennatissima nota:

— Alcuni giornali, non si sa a qual fine ma certamente con fretta degna di migliore causa [illegible] voci di incidenti diplomatici che se fossero veri non mancherebbero di gravità. In momenti così delicati ed in questioni che coinvolgono non trascurabili responsabilità sarebbe bene controllare certe notizie prima di ammanirle al pubblico. Si è parlato di un italiano irredento disertore che sarebbe stato raggiunto e arrestato in territorio italiano, ed in seguito a processo sommario, giustiziato. Si è detto anche di quattro italiani presi in ostaggio dagli austriaci a Belgrado. Di tutto ciò ieri al Ministero degli Esteri non se ne sapeva nulla, ed oggi se ne sa meno di ieri. Noi siamo in grado di affermare che al Ministero degli Esteri nulla finora è pervenuto. Ed è anche logico che per smentire bisogna avere attinte sicure informazioni per la qualcosa necessita del tempo.

La sottoscrizione del prestito nazionale

ROMA, 14. — Le notizie giunte finora alla Banca d'Italia sulla sottoscrizione del prestito nazionale di un miliardo, sono ancora incomplete.

Si sa soltanto che il prestito è stato coperto per oltre mille trecento milioni: e che le Banche costituite in Consorzio di garanzia, hanno concorso per meno di duecento milioni.

Concessioni inglesi al commercio italiano

ROMA, 14. — L'*Agenzia delle Notizie* pubblica che il Governo inglese in deroga di divieti fino ad oggi in vigore ha consentito alla esportazione verso l'Italia del nickel, piombo, alluminio, ematite, ferro, silicato, potassa, gomma e petrolio, in quanto queste materie siano destinate esclusivamente all'industria italiana. Le relative domande di esportazione dovranno essere rivolte dagli interessati direttamente agli uffici di dogana di Londra senza che sia necessario di ricorrere caso per caso all'Ambasciata italiana.

Per mancanza di spazio rimandiamo a domani l'Appendice.

A zonzo per ....

Il cuoco del gen. French

Il maresciallo French è uno squisito buongustaio della cucina francese ed ha un palato delicatissimo. Egli ha un cuoco celebre, un francese, certo *monsieur* Lamolette, che lo ha seguito alla guerra. Egli con pochissimi mezzi e tra difficoltà quasi [illegible], sempre secondo quanto scrive il giornale di Trieste, è riuscito a tener alto sul campo di battaglia la rinomanza ormai secolare, della cucina parigina, facendo trovare ogni giorno sulla mensa del comandante delle truppe inglesi almeno un piatto squisito, raffinato, nuovo. Il 2 dicembre era così arrivato al suo 122. piatto ed aveva avuto 122 complimenti dal maresciallo.

Musa dialettale

Sono di un poeta napoletano, che vuole serbare l'incognito, ed hanno per titolo:

GELOSIA.

[illegible]

Fior da fiore

MAD. NECKER: Un'amicizia sincera distoglie dai gusti frivoli e mondani.

GOTTONI: La verità è una sola e con questa davanti non si può sbagliar mai.

C. CANTÙ: La carità è il solo tesoro che aumenta col dividerlo.

MASSILLON: Non è il sovrano, è la legge che deve governare i popoli.

Indovinello

L'araba Fenice?

Certe volte mi domando,
Ma perchè si va cercando
Con sì tanta ostinatezza,
Con indagine e finezza,
Dal momento è risaputo
Che nessun l'ha mai veduto!

Spiegazione del gioco precedente:

TI-CI-NO

L'Amministrazione de «La Nuova Italia» allo scopo di facilitare la lettura del giornale agli ufficiali e funzionari residenti in Tripolitania e in Cirenaica, apre un abbonamento speciale trimestrale a L. 5. Pagamento anticipato

N. B. — *L'invio del giornale, a tutti gli abbonati della Libia, residenti fuori Tripoli, sarà effettuato quotidianamente, con i più rapidi mezzi di comunicazione*

LETTERE TUNISINE

Le donne indigene

per i soldati combattenti

Corrisp. partic. de La Nuova Italia

TUNISI 10 gennaio

La grave crisi economica che, a causa della guerra e di un scarso raccolto, la Reggenza attraversa attualmente, ha indotto il Governo Tunisino a preoccuparsi della sorte delle spose dei soldati mobilitati, e dei piccoli artigiani vittime della disoccupazione.

Rendendo omaggio alla bravura dei soldati tunisini, e all'utile concorso che le opere d'assistenza ai militari hanno trovato presso la popolazione indigena, il Governo ha pensato che era cosa conforme a giustizia e propria di una buona politica indigena, il far profittare la popolazione tunisina del movimento di generosità dei compatrioti, facendo partecipare le donne alle ordinazioni di vestimenta che venivano diramate mediante l'opera della Signora Alapetite.

Il pensiero del Governo è stato così felicemente attuato dalla Direzione dei Servizi Economici Indigeni, creata due anni or sono per accentrare in un solo organo lo studio delle questioni così complesse e varie che interessano l'elevamento materiale del popolo tunisino. Con quello scrupolo di equità e con quello spirito pratico che la distinguono, questa giovane e tanto utile istituzione ha organizzato nei propri locali un laboratorio dove, sotto l'abile direzione di una signora francese, le donne musulmane eseguiscono lavori di cucito che procurano loro una occupazione sana e lucrosa nello stesso tempo.

Da quando il laboratorio è stato aperto, numerose donne musulmane sono accorse a farsi inscrivere.

Esse sono a tutt'oggi 90, appartenenti tutte alla classe operaia, ed aventi, per la maggior parte, chi il marito, chi i figli, chi i fratelli sotto le armi.

Esse vorrebbero recarsi tutte insieme, regolarmente, al laboratorio all'ora fissata, per confezionare camicie, maglie ecc., ma la ristrettezza dei locali disponibili non permette di riceverne più di una trentina per volta.

Pur guadagnando un modesto salario, esse si iniziano ai lavori di cucito e di maglieria: e prendono nello stesso tempo abitudini d'ordine e di metodo, delle quali risentirà giovamento più tardi il loro ambiente domestico, poichè non si tratta di industrializzare tali lavori femminili, e creare un proletariato muliebre indigeno, ma semplicemente di educare, praticando specialmente nei riguardi di certe famiglie l'assistenza per mezzo del lavoro, infinitamente preferibile all'elemosina.

Ognuno vede come l'idea sia generosa, e non v'ha dubbio che essa sarà apprezzata dai soldati tunisini combattenti, i quali saranno senza dubbio felici di poter indossare vestimenta eseguite dalle mani di quelle che ad essi sono tanto care, e verso le quali si rivolge costantemente il loro pensiero.

Il laboratorio vive in gran parte grazie ai sussidi elargiti dalla popolazione indigena, la quale apprezza grandemente i servizi che l'istituzione ha reso e continuerà a rendere in avvenire.

Alte personalità tunisine hanno già voluto secondare l'opera dell'amministrazione, prendendo l'iniziativa di una sottoscrizione che sarà certamente per riuscire fruttifera.

Z. R.

CRONACA DI TRIPOLI

La giornata di S. E. Mosca

Ieri mattina subito dopo il suo arrivo, si recò al Castello dove ebbe luogo una serie di ricevimenti.

Alle ore 10 fu ricevuta la magistratura locale con a capo il presidente della Corte d'Appello Cav. Uff. Caffarel.

Alle ore 10.15 furono introdotti gli ufficiali generali del presidio Del Mastro, Amari, Angeli.

Alle ore 10.30 si presentarono tutti i principali funzionari addetti ai servizi civili capitanati dal Segretario Generale Comm. Conti-Rossini.

Alle 10.45 il comm. Simonetti presentò i principali funzionari addetti ai servizi tecnici.

Alle ore 11 entrò S. E. Hassuna Pascià Caramanli seguito dai membri della Commissione Municipale della quale egli è capo.

S. E. l'On. Mosca, volle tutti conoscere personalmente, si trattenne a interrogare e parlare con molta affabilità ed infine si disse lieto di esser venuto a contatto con coloro, che per l'elevata posizione occupata rappresentano le menti direttrici e incitatrici al proseguimento dell'opera civile appena cominciata.

Raccomandò a tutti di esplicare le più attive energie della mente e del cuore, a beneficio di questa nuova terra italica; tendendo essi ed i loro dipendenti con instancabile cura a quella fusione degli animi, senza la quale non è possibile un amorevole e civile convivenza.

Alle ore 11.15 vennero introdotti i seguenti capi e notabili arabi: il Cadì di Tripoli Scek Abderraman el Bussairi; il Mufti Scek Amor el Mesellati; il Mudir della Menscia Mahmud bey Derna; il Consulente del Governo Ahmed bey el Muntasser; l'Amministratore dei beni Wacuf Giama (delle Moschee) Hag Hassuna bey Gurgi; l'Amministratore dei beni Wacuf Sur (delle fortezze) Mohamed Sami bey el Naib; l'Ispettore delle scuole arabe Mohamed bey el Muzzafer.

A nome di tutti rivolse la parola a S. E. il Consulente Muntasser, presentandogli gli omaggi e dandogli il benvenuto a nome di tutti gli arabi, rinnovando le proteste di fedeltà e attaccamento alla nuova madre Italia, e pregandolo di volere al suo ritorno presentare a S. M. il Re Vittorio Emanuele III le loro più profonde manifestazioni di deferenza, amore e devozione.

Rispose S. E. ringraziando e invitando tutti a voler cooperare fortemente al miglioramento e progresso di questa terra, verso la quale l'Italia volgerà sempre il suo sguardo benevolo, e proseguirà l'opera di risurrezione intrapresa, qualunque siano gli eventi che l'attendono.

La visita all'Ospedale Civile Vittorio Emanuele III

Verso le ore 15 S. E. accompagnato dal Governatore generale Druetti, dal comm. Riveri, comm. Conti Rossini e seguito da un numeroso e brillante gruppo di funzionari ed ufficiali, si portò in automobile, al locale Ospedale Civile.

Erano a riceverlo S. E. Hassuna Pascià coi cavalieri Cicero e Zucco della Commissione Municipale Amministrativa del Nosocomio, il direttore dell'Ospedale Prof. Dott. Tria, il Cav. Dottor Simoncini Direttore di Sanità, il dottor Vivaldi ufficiale sanitario, nonchè tutti i medici primari ed assistenti.

La visita dettata più che altro, dal cuore e da quel logico e pregevole sentimento di solidarietà umana, durò minuziosa, affettuosa, interessante per oltre due ore. S. E. volle informarsi di tutto, volle tutto vedere, e ad uno ad uno visitò gl'infermi apportando ai medesimi una gioia per il conforto di sua presenza, e a tutti rivolgendo parole di incoraggiamento che parevano ed erano affettuosa manifestazione.

La soddisfazione dell'illustre uomo deve essere stata grande, poichè la espresse a più riprese col direttore prof. Tria e con tutto il valente corpo sanitario.

Nell'andarsene rivolto ai presenti a pronunciato queste testuali parole:

« Ho visitato molti ospedali d'Italia; ma mai ho trovato un Ospedale che nella sua mediocre estensione, presentasse una così perfetta organizzazione, pulizia e in cui gli ammalati siano curati con tanta sapienza e trattati con tanto amore ».

Queste lusinghiere parole di S. E. che ribadiscono e confermano quelle pronunciate pochi giorni or sono dal nostro Governatore e sempre da tutti coloro che visitarono il locale Ospedale, suonano plauso per l'egregio prof. Tria e pei suoi valorosi cooperatori e valgano di sprone ad un ascesa continua verso il bene e la perfezione nella cura ed assistenza dei poveri infermi e derelitti.

La visita all'Ospedale militare

Terminata la visita all'Ospedale Civile e nonostante l'ora abbastanza inoltrata S. E. collo stesso seguito, si portò all'importante Nosocomio Militare dove era atteso dal ten. col. cav. Bernucci Direttore di Sanità Militare, dal maggiore cav. dott. Odero Direttore dell'Ospedale e da tutto il corpo sanitario addetto allo stabilimento.

Anche qui, come all'Ospedale Civile, volle tutto vedere, ed in tutti i reparti, compreso quello delle malattie infettive, si fermò al letto dei militari infermi domandando, incuorando e confortando.

Ammirò la vastità dell'ambiente e gli opportuni adattamenti e costruzioni addizionali, l'ampia e poderosa farmacia che fornisce di medicinali e materiale sanitario tutti i corpi della Tripolitania, e molto gli piacquero i ben tenuti prati, giardinetti e cortili dove i convalescenti possono accelerare col giusto moto e collo stare all'aria libera, la loro completa guarigione.

Ebbe parole di giusto plauso e di vivo compiacimento col cav. dott. Bernucci, col cav. dott. Odero e con tutti i bravi componenti del corpo sanitario militare che all'infuori dell'Ospedale, negli ambulatori, nelle infermerie presidiarie e nelle residenze compiono opera altamente civile e umanitaria, affrettando il divenire di una Tripolitania più sana, più forte, più civile.

Il pranzo d'onore

Alle ore 20, nella palazzina di Via Azizia S. E. convitò in onore del sotto segretario alle Colonie ed in forma privata, le principali autorità. Generale Del Mastro, Comm. Conti Rossini, Cav. Uff. Caffarel, Cav. Facchinetti, S. E. Hassuna Pascià Caramanli, Comm. Simonetti, ten. col. capo dell'Ufficio Politico Militare Cav. Grazioli, capo di S. M. del Governo Capitano Bonzani, il capitano Cav. Altina, Segretario particolare del Governatore conte Gallarati-Scotti. Parteciparono al pranzo il comm. Riveri, il comm. Gengo, il capitano di S. M. Cav. Corselli qui venuti al seguito di S. E. On. Mosca.

Tribunale Militare di Tripoli

Ruolo delle cause

Stamane alle ore 9 discussione di una causa nei confronti dei due ascari del 1° battaglione libico, Muhtar ben Mohamed Naage e Saad ben Hamed Braik, accusati di alienazione di effetti militari.

Sono citati 12 testimoni: 7 per il Muhtar e 5 per il Saad.

Difensore d'ufficio è stato nominato l'avv. G. Battista Careri.

Pro-danneggiati

Una sottoscrizione a Tripoli

Da domani inizieremo una pubblica sottoscrizione, qui a Tripoli, a favore dei danneggiati del terremoto.

Pubblicheremo giornalmente i nomi dei sottoscrittori, versando l'importo delle somme alla locale sede della Banca d'Italia.

Conoscendo il patriottismo ed il cuore della Colonia, non aggiungiamo parole.

La musica del presidio

Oggi, la musica del Presidio, diretta dal M. Sardo, eseguirà dalle 15 1[2 alle 17, al Giardino Pubblico, il seguente programma musicale:

1. Sardo: *Marcia* — 2. Wagner: *Parsifal* (Preludio) — 3. Boito: *Mefistofele* (Fantasia) — 4. Usiglio: *La Gloria* — Vannucci: *Polka*.

Stato Civile

Tripoli 14 gennaio

Matrimoni: Nessuno.

Pubblicazioni di matrimonio: Nessuna.

Nati: Ladi Messaud di Zechri e di Arbib Regina — Stagio Maria Antonietta Giovanna Vicenzina, di Ettore e di Roncati Enrichetta.

Morti: Seminara Giuseppe di Stefano e di Alfano Concetta — Maria Beresi di Isac e di Hoddad Bahila di giorni 16 nata a Tripoli.

Totale: Matrimoni N. 00 — Pubblicazione di matrimonio N. 00 — Nati N. 2 — Morti N. 2

POLITEAMA

Domani 16 corr. alle ore 21 1[2 riapertura del Teatro POLITEAMA con la primaria Compagnia d'operetta **Città di Palermo**, diretta da R. SARNELLA.

Prima rappresentazione

Cavaliere della Luna

N. B. — Coloro i quali si sono prenotati per gli abbonamenti sono pregati di ritirarli al botteghino.

Rubano in una bottega

A Sorman fu messo in prigione il pregiudicato Zehri ben Abdalla, perchè durante la notte forzata la porta della bottega di El Harbi ben Nasser rubò a danno di questi oggetti diversi per L. 196. Parte della refurtiva fu sequestrata.

Furto di un baracano

A Zavia fu tratto in arresto il pregiudicato Abdalla ben Hamed, perchè di pieno giorno rubò un baracano del valore di L. 12 a Mohamed ben Ali Said, che questi aveva lasciato momentaneamente incustodito sopra un tavolo.

Taccuino del Pubblico

15 Gennaio - Venerdì. S. Paolo I eremita 15-350 - Luna nuova o e 15.12.

BOLLETTINO METEOROLOGICO del 13 gennaio 1915

Barometro: 764.1 — *Termometro:* minimo 8,0; massimo 11,8 — *Venti:* velocità 52; direzione W N E — *Umidità:* 71 — *Pioggia:* ...

MOVIMENTO DEL PORTO

Arrivi: Ore 15.50 piroscafo «Bormida» da Genova, Spezia, Livorno, Napoli, Messina, Reggio Calabria, Riposto, Catania, Siracusa, Malta — Ore 17.20 piroscafo «Tucci» da Napoli, Messina, Catania e Siracusa.

Partenze: Ore 16 piroscafo «Po» per Malta, Siracusa, Catania, Riposto, Reggio, Messina, Napoli, Livorno, Spezia e Genova.

FERROVIE DELLO STATO - (Rete Libica)

Orario dei treni

Tripoli-Azizia: Part. da Tripoli ore 7 arrivo ad Azizia ore 9.16 — Part. da Azizia ore 11.15, arrivo a Tripoli ore 16.56

Tripoli-Zavia: Part. da Tripoli ore 7.20, arrivo a Zavia ore 9.32 — Part. da Tripoli ore 11.45, arrivo a Zavia ore 16.1. — Part. da Zavia ore 7 arrivo a Tripoli ore 9.12 — Part. da Zavia ore 11.15, arrivo a Tripoli ore 16.20

Tripoli-Tagiura: Part. da Tripoli ore 6.45, arrivo a Tagiura ore 7.35 - Part. da Tripoli ore 14,45, arrivo a Tagiura ore 15.35 — Partenza da Tagiura ore 8.40, arrivo a Tripoli ore 9.30 - Part. da Tagiura ore 16.40, arrivo a Tripoli ore 17.30

Tariffa delle vetture

Servizio in città. — Vetture ad un cavallo (fino a due persone) L. 0.80 di giorno L. 1 di notte. Vetture a due cavalli (fino a due persone) L. 1 di giorno, L. 1.50 di notte. Il limite estremo delle corse in città è indicato da apposite tabelle.

Servizio a tempo in città — Vetture ad un cavallo per mezz'ora L. 1,25, per un'ora L. 2, per ogni mezz'ora successiva L. 0.80. Vetture a due cavalli per mezz'ora L. 1,80, per un'ora L. 2.50, per ogni mezz'ora successiva L. 1.

Servizio fuori città — Da eseguirsi esclusivamente con vetture a due cavalli, fino a 4 persone. Vedere tabella speciale presso ogni vetturino.

N. B. — Di notte la tariffa si aumenta di cent. 25 per i servizi di andata e ritorno e di cent. 50 per la semplice andata.

Per servizio di notte s'intende quello compreso fra le ore 22 e le 5 del mattino successivo.

LE NOSTRE ULTIME NOTIZIE

(Telegrammi delle prime ore del mattino)

Il Ministro Martini nominato socio dell'Accad. Letteraria di Londra

ROMA, 15. — Giunge da Londra la notizia che S. E. il Ministro delle Colonie, On. Ferdinando Martini, è stato nominato socio dell'Accademia letteraria di Londra.

S. M. il Re ad Avezzano

ROMA 15. — S. M. il Re, accompagnato dal suo aiutante di campo, si è recato a visitare Avezzano, purtroppo completamente distrutta.

Lo spettacolo è estremamente desolante, perchè l'industre cittadina si è ridotta un cumulo di macerie.

I pochi superstiti che hanno voluto rimanere sul posto, invocando, con grida strazianti i loro congiunti sepolti sotto le rovine, hanno acclamato piangendo all'amato Sovrano, sempre primo ad accorrere, quando si tratta di calamità nazionale.

Il Re ha avuto una parola di conforto per tutti, ed ha incoraggiato con la sua presenza l'alacre e febbrile lavoro di salvataggio. In sua presenza sono stati estratti finora 200 morti e 160 feriti, quest'ultimi in uno stato miserevole.

Questi feriti verranno sollecitamente curati dal numeroso personale sanitario recatosi sul posto e poscia adagiati in vagoni di prima e di seconda classe per essere trasportati a Roma.

Le scene di disperazione e di dolore, non si contano.

Lo spettacolo dei poveri superstiti, che si affollano intorno alle squadre di salvataggio, per riconoscere i morti o i feriti, che vengono estratti dalle macerie, è tragico e commovente.

S. M. il Re è ripartito per Roma acclamato dai presenti.

Il Papa visita i feriti a S. Marta

ROMA 15. — Anche il Papa ha voluto porgere la sua parola di conforto ai feriti del terribile terremoto.

Stamane accompagnato da suoi familiari, si è recato all'Ospedale di Santa Marta, che è attaccato al palazzo del Vaticano e si è trattenuto lungamente in mezzo ai feriti.

Una sottoscrizione per i danneggiati

ROMA 15. — La Banca d'Italia ha aperto una sottoscrizione a favore dei danneggiati dal terremoto.

S. E. Ciuffelli sui luoghi del disastro

ROMA, 15 — Data la gravità delle notizie che aumenta di ora in ora, il Ministro dei Lavori Pubblici, on. Ciuffelli, che avea inviato il suo Sottosegretario di Stato on. Visocchi, a Sora ed Avezzano, è partito anche lui per i luoghi danneggiati, accompagnato dagli alti funzionari del suo dicastero.

A Sora finora 450 morti

ROMA, 15 — Notizie pervenute al Ministero dell'Interno, confermano che anche la città di Sora è danneggiatissima.

Finora sono stati estratti dalle macerie 450 morti ed oltre un migliaio di feriti.

I feriti a Roma

La Regina Margherita, la Duchessa D'Aosta e S. E. Salandra si recano in giro per gli Ospedali.

ROMA, 15 — Un triste pellegrinaggio si è notato ieri e stamane per le vie di Roma.

Un gran numero di feriti provenienti dai paesi danneggiati dal terremoto, giunge con treni speciali alla stazione di Termini.

Una gran folla a Piazza dei Cinquecento assiste, scoprendosi, al passaggio del doloroso corteo.

I feriti sono stati ricoverati al Policlinico, a Santo Spirito, a San Giacomo e nell'Ospedale di S. Marta.

S. M. la Regina Margherita, S. A. R. la Duchessa d'Aosta, si sono recate nei vari ospedali a visitare i feriti, avendo per tutti una parola confortatrice.

Anche S. E. Salandra, accompagnato dal suo segretario particolare Cav. D'Atri si è recato in giro per gli ospedali.

Violentissima lotta fra tedeschi e alleati a Crouy sull'Aisne

PARIGI, 15. — Un comunicato ufficiale annunzia che una serie di combattimenti violenti ha avuto luogo a nord di Soisson, sulla riva destra del fiume Aisne.

L'azione, che è stata molto violenta specialmente da parte dell'artiglieria francese, si è localizzata fra i due colli situati a nord est e a nord ovest di Crouy.

I francesi tengono di questi colli soltanto le prime pendici.

Un contrattacco delle forze franco-inglesi sulla sinistra fece progredire leggermente le loro truppe senza però poter segnare una avanzata sensibile.

Gli alleati mantennero tuttavia le posizioni al centro, intorno al villaggio di Crouy, malgrado i [illegible] sforzi del nemico.

Davanti a Vregny invece, e specialmente sul lato est di tale località, i francesi dovettero cedere terreno.

Stasera pubblicheremo il solito bollettino.

Direttore: On. ENRICO BUONANNO

Responsabile: EDMONDO SCIFONI

Stabilimento Tipografico «La Nuova Italia»

Condotto dalla Società «A[illegible]» di Terom[illegible] ... di Milano

La nostra IVa pagina con i suoi avvisi bilingue è la migliore RECLAME per i commercianti

La pubblicità de "La Nuova Italia,, è la più efficace ed economica.

Rivolgersi per preventivi al Direttore Amministrativo in TRIPOLI.

LA
NUOVA ITALIA

Abbonamenti ed inserzioni presso i nostri Uffici — ايطاليا الجديدة — Uffici: Redazione Amministrazione Pubblicità

ANNO IV N. 15 Sabato 16 Gennaio 1915 Un num. Cent. 5 — TRIPOLI Zenghet El Hamra, 21 ROMA Via del Parlamento, 9

Pur sui campi della sventura il nostro Esercito glorioso compie atti d'eroismo

25.000 morti secondo "Il Giornale d'Italia,, 23.000 secondo la "Tribuna,,

Ai baldi soldati d'Italia

Oh! baldi soldati d'Italia. Tripoli nostra, Tripoli vostra, Tripoli italiana, che in tante ricorrenze, ha ammirato il vostro coraggio eroico, la vostra abnegazione, il vostro spirito di sacrificio.

Tripoli, che palpita dei vostri palpiti, sa ed intuisce, attraverso le laconiche notizie del telegrafo, tutta la meravigliosa opera di apostolato e di ardimento, che voi state compiendo, sulle zone italiane, crudelmente provate dalla sventura.

Oh! baldi soldati d'Italia, strumenti meravigliosi di guerra e di pace, di civiltà e di carità, Tripoli intera, te vete-ate e commossa, vi saluta!

(Dal Bollettino straordinario di ieri)

Quattromila vittime a Sora

Pescosolido e San Domenico completamente distrutti

ROMA, 15 — Anche a Sora il numero delle vittime, che risultava, dalle prime notizie qui pervenute, dev'essere semplicemente decuplicato.

S. E. Ciuffelli, Ministro dei Lavori Pubblici, che ha raggiunto colà il Sottosegretario di Stato on. Visocchi, ha telegrafato stamane al Presidente del Consiglio, che nella sola città di Sora si debbono deplorare quattromila vittime.

Il comune di Pescosolido e la frazione di San Domenico, a breve distanza da Sora, sono state completamente distrutte.

Numerosi profughi si recano a Roccasecca sulla linea ferroviaria Roma-Napoli e Roccasecca-Avezzano.

Quel sindaco e le autorità tutti compiono dei veri prodigi, per trovare alloggio ed assistere alle migliaia di profughi, il cui numero aumenta di ora in ora.

L'on. Visocchi a Sora

S. E. il Sottosegretario ai Lavori Pubblici, On. Visocchi, è giunto a Sora per assistere ai lavori di salvataggio.

Anche colà la truppa si mostra infaticabile nel difficile lavoro di sgombero delle macerie.

Altre due leggere scosse
a Sora e a Tivoli

La scorsa notte furono avvertite due altre scosse, fortunatamente leggere, a Sora e a Tivoli.

Il convitto Tulliano crollato
I convittori incolumi

ROMA, 15 — Ad Arpino si hanno a deplorare numerosi danni agli abitati, ma fortunatamente, pochissimi alle persone.

Quantunque Arpino sia molto vicino a Sora, pure per la sua forte posizione topografica situata come è su di un monte, ha potuto resistere di più alla forte scossa.

Il famoso Convitto Tulliano, dove si trovano alcuni, non solo di Terra di Lavoro, ma anche di Napoli e di Roma, è completamente rovinato.

Però, per loro singolare fortuna e delle numerose famiglie in ansia, tutti quanti i convittori sono miracolosamente scampati al pericolo.

25.000 vittime secondo il "Giornale d'Italia,, e 23.000 secondo "La Tribuna,,

ROMA, 15. Le edizioni speciali dei giornali, recanti lunghi e dettagliati resoconti da parte dei loro inviati speciali, si moltiplicano sempre e vanno a ruba.

Il popolo di Roma è avidissimo di notizie relative ad un disastro che ha avuto il suo epilogo più tragico, quasi alle sue porte.

Secondo "Il Giornale d'Italia,, nella regione del lago di Fucino e del fiume Liri i morti ammontano a 25,000; mentre i calcoli della "Tribuna,, li fa ascendere a 23,000.

Ad Isola del Liri

ROMA, 15 — La industriosa cittadina sul Liri, nota per le sue numerose fabbriche di carta, ed un tempo notissima per i suoi meravigliosi tessuti, che avevano conquistato i mercati di tutta Italia, è stata molto provata dal terremoto.

Si deplorano finora cinquanta morti ed oltre trecento feriti.

Le varie cartiere hanno sospeso il lavoro, e questo fatto avrà certamente un contraccolpo nel giornalismo, perchè le Cartiere Meridionali, e quelle

× × ×

ROMA, 15. — Dalle notizie che continuano a giungere dalle regioni colpite dal terremoto risulta che i danni prodotti dalla scossa ad Isola del Liri sono assai gravi.

le della Ditta De Caria, forniscono di carta quasi tutti i giornali quotidiani di Roma

Procedono colà, come negli altri paesi colpiti, i lavori di rimozione delle macerie e di estrazione dei cadaveri.

Ad Isola del Liri furono estratti sessanta morti, ed oltre cento feriti.

A Pescosolido, a Castel del Liri, ad Atina tutti i fabbricati rimasero danneggiati.

La Chiesa ed il Reclusorio di Sulmona

ROMA, 15. — A Sulmona, negli Abruzzi, la popolazione fu invasa da un panico straordinario, anche pel fatto che quella chiesa madre, San Domenico, è completamente crollata, mentre era piena di fedeli.

Si debbono deplorare soltanto numerosissimi feriti.

Crollò pure il muro di cinta di quella importante casa di reclusione, provocando un grave ammutinamento tra i detenuti.

Il Ministro Ciuffelli dirige personalmente i lavori di salvataggio

ROMA, 15. Si ha da Avezzano che S. M. il Re, dopo di aver conferito col Ministro Ciuffelli, è ripartito per Roma.

Ma prima di partire volle visitare ancora le rovine e rivolse nobili parole ai soldati esortandoli a moltiplicare i loro sforzi per salvare il maggior numero possibile di vite umane.

L'opera dei nostri bravi soldati, come in Calabria, come a Messina, è superiore ad ogni possibile elogio.

Compiono dei veri atti di eroismo e di abnegazione, rischiando cento volte la propria vita per salvare quella degli altri.

S. E. Ciuffelli, dopo di essere stato a Sora con S. E. Visocchi, è ritornato ad Avezzano, per assistere personalmente all'opera febbrile del salvataggio.

Al lume di torcie a vento si lavora ininterrottamente giorno e notte.

Nel circondario di Avezzano
le vittime sono 15.000

ROMA, 15. Come vi avevo fatto prevedere nei miei precedenti telegrammi, le notizie, che giungono dai luoghi danneggiati, aumentano sempre la gravità del disastro e crescono straordinariamente il numero delle vittime.

Nel circondario di Avezzano, oltre alla ecatombe immane del capoluogo, ci sono vittime innumerevoli in tutti i piccoli paesi circonvicini. Paesi più disgraziati, dove per la lontananza del centro e per le difficoltà delle comunicazioni, i soccorsi, purtroppo, non possono arrivare che tardi.

Dalle prime sommarie notizie raccolte dalle autorità recatesi sul posto, pare che in tutto il circondario di Avezzano, si debbano deplorare, complessivamente circa quindicimila vittime.

Fervono i lavori di salvataggio ad Avezzano

I soldati e i carabinieri, coadiuvati efficacemente dal personale del Genio Civile, lavorano giorno e notte alacremente nel lo sgavo delle macerie.

Di notte le cataste dei rottami sono sinistramente illuminate dalla luce rossa delle torcie a vento, mentre s'odono intorno i flebili lamenti dei feriti non ancora tratti in salvo, i pianti dei parenti superstiti che invocano la liberazione dei loro cari.

Vengono frattanto inviati da Roma ad Avezzano tre treni carichi di attrezzi e di materiali per i soccorsi ai feriti e ai superstiti.

Incerti.... coloniali

Il piroscafo Po naviga tuttora verso la costa tripolina con la nostra carta nella stiva, e noi avremmo continuato a stampare il giornale, in formato ridotto, chi sa per quanti altri giorni.

Ma ci è un Dio anche per i giornalisti in imbarazzo, e questo Dio (mille volte benedetto) ci ha confortato ieri, con l'arrivo del piroscafo «Letimbro» che recava un'altra spedizione di carta di riserva al nostro indirizzo.

La previdenza dell'Ufficio di Roma, che aveva pensato ad una scorta di riserva, ci ha posto nelle precise condizioni dello Stato Maggiore di quei belligeranti, che avevano sbagliato i calcoli circa la durata della guerra; e quindi noi per domani abbiamo spostata la nostra riserva, lanciandola in prima linea per aspettare l'arrivo degli effettivi precedentemente imbarcati sul «Po».

La Direzione

L'ACCANITA LOTTA SULL'AISNE

I tedeschi costringono gli alleati a ripiegare sulla sinistra del fiume

[illegible]

[illegible] ... furono costretti ad abbandonare [illegible] ... sul qua[illegible]

[illegible] ... francesi ripiegando [illegible] prigionieri [illegible] franco-inglesi [illegible] delle colonne, non si erano [illegible] trasportare oltre [illegible]

Da parte [illegible] un importante numero di prigionieri [illegible]

Il comunicato ufficiale relativo a [illegible] operazione, conclude che si tratta, pel nemico, di un successo [illegible] senza alcuna influenza sulle operazioni generali della campagna.

La notizia da fonte tedesca

BERLINO 15 — Le notizie [illegible] dallo Stato Maggiore recano che a nord di S[illegible] ... [illegible] prigionieri 14 ufficiali e 1130 [illegible]

Il bottino totale fatto dai tedeschi [illegible] giornate del 12 e 13 gennaio [illegible] intorno a Soisson, fu di 3150 prigionieri, otto cannoni, otto mitragliatrici [illegible]

Ripresa d'attività guerresca
nella Prussia Orientale

BERLINO, 15. Secondo un comunicato dello Stato Maggiore sulle operazioni nel teatro orientale della guerra, i russi avrebbero attaccato con notevoli forze le posizioni tedesche a sud di Gumbiennen e ad est di Lotzen nella Prussia Orientale.

Gli attacchi delle truppe moscovite vennero però respinti dai tedeschi, che fecero parecchie centinaia di prigionieri.

Nella Polonia gli attacchi tedeschi alle posizioni russe continuano con grande vigore.

Sulla costa del Mare del Nord

Westende distrutta dall'artiglieria francese

BERLINO, 15. — Un comunicato dello Stato Maggiore annunzia che presso Nieuport ha avuto luogo un violento combattimento d'artiglieria.

Il nemico diresse un nutritissimo fuoco contro Westende Bad., distruggendo quasi completamente ogni edificio.

Continuazione e fine dell'articolo del Prof. Saccat.

[illegible]

A zonzo per.....

La morte di Déroulède

I... un interessante articolo pubblicato sul *l'Echo de Paris*, Maurice Barrès ha narrato l'agonia di Paul Déroulède, il ... vecchio sognatore ... ... al mito della riconquista, morto davanti al mare Tirreno: « Quella sera del trapasso del suo vivo ... così fiero, terribile e gentile rimane indimenticata. Déroulède aveva trascorso il pomeriggio conversando di Dio, pregando guardando in faccia al suo Cristo agli altri invisibile, abbracciandolo con gesti ... e invocandolo con parole sante, con le umili preghiere francesi così schiette e immortali. Aveva ripetuta la giaculatoria santa: « Oh! mon Dieu... oh! ma patrie!... oh! la France!... oh! Jeanne d'Arc!... » All'imbrunire disse ai presenti: Fra poche ore entrerò in agonia. Accendete i ceri benedetti. Poi volle ricevere, il gran vecchio fremente i suoi amici Jérôme Tharaud, Galli e Pallez che erano stati, in quello stesso giorno, decorati della Croce della Legion d'Onore; i medici non avrebbero voluto ammettere i tre amici nella camera del morente. Ma Déroulède esclamò forte: « Voglio vederli! » Quando i tre decorati entrarono, Déroulède, facendo uno sforzo visibile e guardando il medico con aria un po' beffarda, disse: « Grazie, miei cari camerati! I medici non comprendono che io vivo più ... che io ricevo dalle ... dei miei amici e di quelle che il mio vecchio ... da lo ... questo detto memorabile. Déroulède parlò ... di ... della Lorena, di ... dell'immortalità della Francia ... poi si assopì sorridendo. I fedeli amici ... attorno al letto fino all'ultimo respiro del vegliardo e godettero una gran pace assistendo a quel trapasso in quella sera ... conclude Barrès ... che fu di una incomparabile bellezza morale ».

Idiozie

In tribunale

Giudice:

— Voi, tra le altre qualità, siete anche un ottimo borsaiuolo!

Imputato:

Sicuro, e scommetterei qualcosa che neanche lei, per quanto esperto, sarebbe capace di arrivare al pari mio!

× × ×

Ad un soldato reduce dalla Libia.

Paolo, come stai?
Bene, grazie.
Hai riportato vittoria, non è vero?
No, perchè Vittoria, ma sorella, non partì con me per la Libia.

Incastro

S'avvien che in una biblica
ferace plaga de la Galilea,
profetizzando inoltrino
quei che nel carme ... l'...,
gorgheggierà dolcissima
e, come polla, limpida
una ... ch'or non più' ...

—

Spiegazione del gioco precedente

Il pelo ne l'uovo.

CRONACA DI TRIPOLI

La giornata di S. E. Mosca

Ieri mattina S. E. dando prova di una grande attività e resistenza, riprese la serie ieri interrotta dei ricevimenti, che gli servono a meraviglia per conoscere personalmente molte delle persone, che nelle industrie, nel commercio, nelle belle arti, nel campo tecnico e sanitario rappresentano il cervello ed il cuore della nuova Colonia.

Alle ore 9.30 ricevette S. E. Monsignor Vescovo Antonelli col quale s'intrattenne a parlare dello sviluppo progressivo delle opere benefiche ed educative affidate ai religiosi.

Alle ore 10 entrò S. E. Scems Eddin Pascià col quale S. E. Mosca si trattenne in lungo colloquio del quale non ci è dato riassumere il contenuto.

Alle ore 10.30 ricevette l'omaggio di tutto il corpo consolare al completo, meno il console d'Inghilterra che si era scusato di non poter intervenire perchè indisposto.

Alle ore 11 cominciò il ricevimento delle notabilità italiane della Colonia che S. E. ricevette a gruppi, divisi per categorie e specialità professionali.

Assistevano S. E. il Governatore ed il Segretario Generale Comm. Conti-Rossini.

Notiamo fra i presenti l'Archimandrita Ortodosso Manassis, il facente funzioni di Rabbino Maggiore Elia Racah, i dottori Onorato, Casoni, Tria, Mazzolani, il direttore della Società Navigazione Sicilia Cav. Nocera, il Cav. Vecchietti direttore della Cassa Nazionale per gli infortuni, il Signor Mebrak Hassan, il conte Camillo Du Lac, i Capitani Mazzoli e Pedatella, i Signori Halfalla Nahum, Eugenio Nahum, Abrial, Micelli, gli avvocati Amodeo, Careri, Fani, Canolari, Morello, Vella, Catania, Zuccaro, Crescimanno, Ortona, gli ingegneri Lega, Tonetti, Baldasseroni, Arena, Sala, Sachs, il Cav. Vantini Paride della Banca d'Italia, il Cav. Luigi Leuro del Banco di Napoli, il Cav. Procida del Banco di Sicilia, il Cav. Foscolo, i ragionieri Cittadini, Cav. Mondini, Paggi, il Sig. Luigi Cabelli, il Sig. Romano Scotti, il chimico Cav. Cossarini, il Signor Fumagalli, il Sig. Pirotta e forse qualche altro che può esserci sfuggito.

Con tutti parlò di cose attinenti alla loro professione e S. E. si mostrò molto ben informato delle condizioni locali e dei bisogni più urgenti. Cogli avvocati accennò alle difficoltà di intrecciare nell'amministrazione della giustizia il diritto mussulmano col nostro, e preconizzò sede più ampia e degna per le aule giudiziarie.

Agli industriali e commercianti augurò che passata la presente crisi generale, i lavori e le industrie riprendano una ininterrotta ascesa, li esortò a insistere con volontà ferma nei loro propositi.

Si trattenne alquanto coi rappresentanti della stampa, ricordando con piacere la sua partecipazione al giornalismo e dicendo delle elevate funzioni che la stampa, specie in colonia, è chiamata a compiere.

Come è noto S. E. fu pregiato e valoroso pubblicista del *Corriere della Sera*.

Non fece promesse, che sono facili ad enunciare, difficili a mantenersi, ma si mostrò molto al corrente di quello che qui avvie

Una partenza rimandata

Novella di FILIBERTO SCARPELLI

... tal quale.

Per tutta ... rimandata di giorno in giorno, fino alla vigilia di una certa domenica, ... Angelo era un ... tore coscienzioso e non di rado si faceva rendere tutti i modelli del ... e ricominciava da capo.

Partirò domani... E al mattino di quella tal domenica, concertava con l'ostessa ... nota del gran pranzo, per ... e il fidanzamento ufficiale, che egli offriva al parentado dei due ragazzi, agli amici, ai conoscenti, ai simpatizzanti ... la fila del paese ... una vecchia ... rendita in un castellaccio affacciato proprio sulla valle, e il brigadiere dei carabinieri ... Muggiana, ma spesso ... quei luoghi, in ...

Le mense, per la cui imbandigione non bastò la ... detta da pranzo ... la cucina dell'osteria, si estesero ... un ampio cortile albe... e furono ... e a lungo sopra di esse s'incrociarono i brindisi e gli stornelli augurali.

L'indomani il sig. Angelo era sul punto di levar le tende, allorchè ...

... mio onore, se lei ... vorrà divider meco la mia ... di mezzogiorno, rinviando la sua partenza di qualche ora.

« Non così rari ... commensali come lei! »

All'imbrunire di quel giorno, il ... Angelo era ancora lì ... disteso alla mensa del parroco, centellinando il penultimo bicchierino di ... avendolo il suo anfitrione ... con poca fatica in vetta, ed ... anche ... invito per la cena.

— Vedrà, apparecchieremo la tavola in giardino.

— Accetto ad un sol patto!

— Quale? Sentiamo.

— Che domani lei venga a colazione con me, dai frati dell'eremo.

Eh, eh! non rifiuti, non rifiuti!

— E, scusi, la sua partenza? — domandò il parroco, con un risolino furbo.

— Quella?... Dopo domani, senz'altro, si fila via. Ormai è protratto abbastanza il mio vagabondaggio. Intanto, domani lei non mi scappa! ...

Sia come lei vuole.

Il giardino, limitato da un parapetto in legno verso la conca della valle, vigorosamente alternata di nudo galestro e di verdi chiazze boschive, continuava col castello della signora e, dopo cena, costei venne a dividere l'ultima gocciola di liquor d'abete col vicino e il suo invitato.

La fine della cordialissima veglia ... In un nuovo spostamento per il giorno di partenza del sig. Angelo, poichè la signora, al momento di accomiatarsi, volle la formale promessa che tanto egli quanto il parroco, si sarebbero recati a pranzo in castello, il giorno dopo la gita all'eremo.

Esaurito il pranzo castellano, si inoltra il brigadiere, « in nome della legge ».

— Una merendaccia « alla cacciatora », da me, in un bel posto che conosco io, il signor parroco e il sig. Angelo non la rifiuteranno, spero. In nome della legge!... Siamo o non siamo!

Avanti con la merendaccia « alla cacciatora! »...

E il brigadiere, signori miei, il brigadiere si doveva piantare in asso così, senza un'attenzione di ricambio! Sotto dunque, alla bancnetta, con una cena all'osteria di Muggiana, fra il brigadiere, il signor Angelo e il parroco.

(Continua)

ne e in grado di giudicare serenamente dell'opportunità di interventi o concessioni.

S. E. poi ha esternato il desiderio che in vista delle gravi notizie che giungono d'Italia, che fanno apparire sempre più rilevante il numero delle vittime ed i danni materiali, arrecati dal terremoto a così bella parte della penisola, si tralasci qualunque festeggiamento e pompa in suo onore, che troppo stonerebbero con la tragica ora presente.

Perciò il ricevimento solenne al Municipio che doveva aver luogo nel pomeriggio di ieri, con largo intervento di autorità, capi e notabili arabi, sarà trasformato in una semplice e privata restituzione di visita a S. E. Hassuna Pascià ed ai membri della Commissione Municipale.

La visita alla Scuola Arti e Mestieri

Alle ore 3 S. E. Mosca accompagnato da S. E. il Governatore con al seguito il comm. Riveri, il comandante Bernardelli, il ten. col. Grazioli, il cap. cav. Corselli, il cap. cav. Altina, l'ufficiale d'ordinanza ed il ten. cav. Grigoletto, si recò alla sede della Scuola Arti e Mestieri in Sciara Riccardo Cassar, ricevuto all'ingresso dal ten. col. cav. Pellerano commissario ministeriale, cap. cav. Fasulo Direttore, sig. Nello Mori Segretario e da tutto il corpo insegnante.

E la visita cominciò subito diligente, minuziosa e con uno speciale interessamento da parte di S. E. che dava spessi e palesi segni di adesione assistendo ai saggi nelle scuole, al lavoro nei laboratori.

La scuola di disegno dove insegna il prof. Nave, quella d'italiano prof. Di Venere, la coranica maestro Hamed ben Bak bac, riscossero la sua approvazione per il metodo, il contegno e la svegliatezza dimostrata dagli allievi nelle interrogazioni loro rivolte. Si congratulò molto cogl'insegnanti rilevando i confortevoli risultati conseguiti in poco tempo, e incitando a perseverare nella bella opera.

Passò quindi ai laboratori da calzolaio capo d'arte Maiolini, da sarto capo Rotolo, da falegname capo Pellegrini, da tornitore capo Rubino, officine meccaniche capo Fiorentini, tessitori capo Sadek ben Mohamed. Ammirò l'ordine, la pulizia, la compostezza nel lavoro, e restò veramente soddisfatto dei progressi fatti in tutte le arti e vivamente si compiacque coi capi d'arte.

Riassumendo l'impressione di S. E. è stata ottima non solo, ma egli comprese subito di trovarsi di fronte ad una delle più proficue attività da noi esplicate per ipotecare a nostro vantaggio il futuro. Domandò molti schiarimenti al ten. col. Pellerano e cap. Fasulo e gli apparve esiguo il numero di 150 allievi inscritti. Quando avrà visitato l'educatorio della Mensa la cui azione è parallela e intimamente legata a quella della Scuola Arti e Mestieri, S. E. rileverà quanto bene si potrebbe fare quanti amici nostri si allevere(bbero), quanti salvataggi di piccoli esseri incoscienti e bruti, che benefici immensi per tanta infanzia abbandonata si potrebbero conseguire, che vera, bella, tangibile opera di civile progresso si realizzerebbe, se tali istituzioni allo stato per così dire embrionale, potessero poggiare su basi più solide, prendere un più rapido e rigoglioso sviluppo.

Nel palazzo della Scuola Arti e Mestieri, al piano terreno, ha sede la Biblioteca che il prof. Raffaele ha messo insieme e ordinata per incarico della Società Dante Alighieri. Si allineano sugli scaffali da 4000 a 5000 volumi. S. E. stante la tarda ora ha deliberato di ritornare appositamente in altro giorno per visitarla.

La visita al campo beduino

Collo stesso seguito, dopo di essersi fermato circa due ore alla Scuola d'arte e mestieri e aver nuovamente espressa la sua piena soddisfazione al ten. col. cav. Pellerano, al cap. cav. Fasulo e a tutto il corpo insegnante e maestranze, s'indirizzò al campo beduino.

E anche questa santa benefica istituzione lo colpì profondamente e alte furono le parole di elogio e di encomio rivolte al capitano dottore Cav. Caspari che non tanto per la sua qualità di medico, quanto per la fede di apostolo che lo anima, vive da mesi in mezzo ai suoi beduini, isolato dal mondo, modesto e solo intento a scaturire più perfezionata la sua opera altamente umanitaria.

Dentro il recinto del campo egli è Re, tutti lo adorano, tutti gli obbediscono ciecamente e questa gente misera, stracciata, nomade e ribelle, per opera sua è associata, fissata, incivilita e vive in comunione senza dar luogo a nessun incidente.

S. E. ammirò la pulizia delle strade, l'ordine delle tende, i vari servizi, la lavanderia, l'ambulatorio, la scuola di tessitura la scuola coranica ed italiana, assistè a saggi ed esperimenti e di fronte ad un opera così complessa per le difficoltà superate, ammirevole per le sue finalità, onorifica per l'uomo che ha saputo compierla egli si manifestava soddisfattissimo e commosso.

La visita al Municipio

Doveva essere in forma privata, semplice manifestazione di uno scambio formale di cortesia ed è invece assunto un carattere patriottico, solenne, inspirato ai più alti sensi di italianità.

Erano presenti tutte le principali autorità della colonia, molti capi e notabili arabi, un'eletta rappresentanza dell'esercito, numerosi cittadini.

Parlò per primo S. E. Hassuna Pascià, le cui parole furono tradotte dal capitano Cav. Altina, inneggiando a nome di tutti gli arabi alla venuta in colonia di S. E. ed esprimendo il rammarico che le feste più solenni che aveva in animo di fare, siano state impedite dal lutto in cui è piombata la gran madre Italia per le sventure nuovamente arrecatele dal recente terremoto. Disse che gli arabi della Tripolitania erano solidali nel dolore coi fratelli italiani percossi dalla catastrofe.

Incaricò S. E. di portare al Re ed al Ministro delle Colonie le proteste di affettuosa devozione e di amore del popolo arabo.

Rispose S. E. Mosca con elevato dire ed espresse il concetto che nelle sventure si conoscono gli amici e che i dolori comuni rafforzano le fibre e le volontà che devono poi da tutti essere adoperate a gloria ed onore della patria comune.

Espresse il suo dolore per le nuove catastrofi che i ciechi elementi tellurici hanno preparato alla patria, ed invitò tutti ad unire i loro voti e le espressioni di compianto e di dolore per le recenti vittime di un fenomeno sismico purtroppo tristemente noto.

Aggiunse alcune parole il Cadì invocando la protezione di Dio sopra i fratelli percossi ed infine l'avv. Fani presidente dell'ordine degli avvocati pronunciò il seguente discorso:

Eccellenza!

Per nessun mio merito, ma per obbedire al cortese, lusinghiero invito della benemerita Commissione Municipale, ardisco rivolgervi la parola onde esprimervi i sentimenti di profonda soddisfazione e di vivissima gratitudine da cui è compresa la Colonia Italiana di Tripoli, nel salutarvi suo ospite, in questa antica città mediterranea, dove, dopo la eroica gesta compiuta dall'esercito e dall'armata, i cittadini italiani sono intenti ad un'opera di intelligente rinnovazione e di fecondo lavoro.

Tempi non lieti, Eccellenza, volgono per la Colonia e per l'Italia e voi stesso, Eccellenza, mentre ci recate colla vostra visita bene augurata la speranza di un promettente risveglio, apprendete la triste novella di un atroce lutto che ha percosso parecchie città sorelle e molte generose popolazioni. E così la gioia del vostro arrivo atteso, è funestata dal dolore che tutti [illegible] tare. Ma, Voi [illegible] lore e [illegible] si [illegible], come [illegible] Tripolitania, sappiamo [illegible] dall'alto [illegible] ma, salutando in Voi [illegible] rappresentante del Governo [illegible] l'insigne studioso che già nel suo libro "ITALIA E LIBIA" dischiudeva agli Italiani i nuovi orizzonti ed i problemi incombenti alla missione di civiltà dell'Italia su queste rive, possiamo ben trarre i fatidici auspici di un avvenire di gloria e di fortuna per la madre patria, di tranquillo progresso per la Libia nostra, alla quale noi tutti consacreremo le nostre migliori energie, sempre colla coscienza e colla fierezza di dirci e di sentirci, innanzi tutto ITALIANI!

Eccellenza, fu già detto che la Libia è la terra dell'Islam, cioè la terra della rassegnazione. Ma questo concetto religioso a cui possiamo inchinarci per un sentimento di rispetto alle credenze altrui, può trovare eco nelle nostre anime di uomini moderni e fattivi, solo nel senso di una perseveranza paziente e serena nel lavoro diuturno, incessante, amoroso, nel quale speriamo avere sempre consenziente il Governo del Re, di cui Voi siete, Eccellenza, insieme a FERDINANDO MARTINI, vanto e decoro.

L'illuminazione sospesa

Per festeggiare l'arrivo a Tripoli di S. E. Mosca era stata disposta la illuminazione di gala dei pubblici edifizi.

Ci consta però, che in seguito alle gravi notizie venute dalla Madre Patria, relative al terremoto, l'illuminazione venne senza altro sospesa.

Pro-danneggiati

La sottoscrizione de "La Nuova Italia"

Domani domenica pubblicheremo un primo elenco delle offerte, già a noi pervenute, per una sottoscrizione a Tripoli a favore dei danneggiati del terremoto.

Sappiamo che si sta organizzando un Comitato con lo stesso lodevolissimo scopo.

Naturalmente *La Nuova Italia* si metterà allora d'accordo col Comitato per evitare la dispersione delle offerte.

Società coloniale di tiro a segno

Domenica 17 gennaio (tempo permettendo) avrà luogo la *Lezione di Tiro* per «tutte le zone».

Le esercitazioni comincieranno alle ore 14 al Fortino B. e termineranno alle ore 16.

I soci muniti del Libretto Regolamentare potranno prendere posto nel treno delle Ferrovie dello Stato pagando L. 0,20 per il biglietto di andata e ritorno.

Partenza dalla Stazione di Via Riccardo alle ore 14,35.

Partenza dalla Fermata Ferroviaria del campo di tiro alle ore 16,40.

Il comitato ha poi organizzato un servizio di camions colle seguenti partenze:

Da Tripoli - Caffè Coppelli (Via Azizia) ore 13 1|2 — 3 camions posti 36.

Da Tripoli - Caffè Coppelli (Via Azizia) ore 14 1|2 - 3 camions posti 36.

Partenza dal Fortino B. ore 15 1|2 — 3 camions posti 36.

Partenza dal Fortino B. ore 16 1|2 — 3 camions posti 36.

Prezzo del biglietto di andata e ritorno L. 0,80.

NB. Non si danno biglietti per la sola andata o per il solo ritorno. I soci sono pregati di ritornare in città appena finite le loro esercitazioni onde evitare l'affollamento negli ultimi viaggi dei camions e per non incorrere quindi nel rischio di non trovar posto.

Mercato della verdura

[illegible] kg. [illegible] rauci kg. 2900; [illegible] rapanelli kg. 1200; cavolfiori kg. 3300; carote kg. 3600

Mercato bestiame

Dal 4 al 10 gennaio [illegible] nel mercato bestiame [illegible] 70 [illegible] n. 8 cavalli [illegible] bovini, n. [illegible] cavalli, [illegible] 13 [illegible] pra ai 4 anni; [illegible] muli.

Generi diversi

[illegible] stato richiesto [illegible] pubblico [illegible] Olio litri [illegible] orzo litri 40073 [illegible] orzo 704, miglio litri 900, pepe rosso litri 2816, datteri [illegible] henna [illegible]

Bollettino sanitario

[illegible] sanitario municipale, [illegible] 10 gennaio, ha compiuto le seguenti operazioni:

[illegible] visite per licenze [illegible] sopraluoghi [illegible] prelevamenti campioni n. 1.

Merce distrutta: verdura kg. 46, patate kg. 10, limoni kg. 8.

Suolo ed abitato: Sopraluoghi n. 5 provvedimenti n. [illegible]

Profilassi: visitati locali n. 16, totali [illegible] n. 21.

Un arresto per mandato

A Fassato venne arrestato in pubblica via l'indigeno Gileidi Bel Sultane, in seguito a mandato di cattura dell'avv. fiscale presso il Tribunale di Guerra di Tripoli quale imputato di correità in omicidio e rapina.

Per tentativo di corruzione

A SIRTE fu arrestato l'arabo Mohamed ben Ali perchè, sorpreso nel mentre asportava merci di contrabbando, tentava indurre le zaptiè a cavallo Salem ben Aissa a lasciarlo in libertà e ad evitare la contravvenzione mediante l'offerta di un compenso di L. 2.

Ladri di legname

Nei pressi di Misurata, dalle casermette costruite un tempo lungo la cinta difensiva, per alloggio delle truppe, e oggi non più usate, furono asportate circa 50 tavole di legno, cagionando all'Amministrazione militare un danno di circa 400 lire.

Eseguite le necessarie indagini si identificarono i rei, dei quali Suessi ben Mohamed fu tratto in arresto, mentre cinque suoi complici ben conosciuti si davano alla latitanza.

Di notte, malfattori ignoti entrarono mediante scasso nell'abitazione di Fituri ben Mohamed, e rubarono a danno di costui, oggetti di vestiario, calzature e biancheria, per un valore complessivo di L. 152 circa.

Si fanno indagini attive e fruttuose.

Contravvenzione bene applicata

Ad HOMS il venditore di vino Salomone Calfi, fu denunciato e messo in contravvenzione, perchè nel suo esercizio somministrava vino all'indigeno Hamed ben Muktar, quantunque lo stesso fosse in manifesto ed evidente stato di ubbriachezza.

Taccuino del Pubblico

16 Gennaio - Sabato. San Marcello, papa, 16-349.

BOLLETTINO METEOROLOGICO del 14 gennaio 1915

Barometro: 766,6 — *Termometro* [illegible] massimo 15,0 — [illegible] direzione N. — *Umidità:* [illegible] *Pioggia* [illegible]

FERROVIE DELLO STATO - (Rete Libica)

Orario dei treni

Tripoli-Azizia. Part. da Tripoli ore 7, arrivo ad Azizia ore 9,16 — Part. da Azizia ore 11,45, arrivo a Tripoli ore [illegible]

Tripoli-Zavia: Part. da Tripoli ore 7 [illegible] Zavia ore [illegible] Part. da [illegible] a Zavia ore 16 [illegible] e 7, arrivo a Tripoli ore 9,12 Part. da Zavia ore 11,15, arrivo a Tripoli ore [illegible]

Tripoli-Tagiura: Part. da Tripoli ore [illegible], arrivo a Tagiura ore 7,35 - Part. da [illegible] arrivo a Tagiura ore [illegible] arrivo a Tripoli [illegible] 17

LE NOSTRE ULTIME NOTIZIE

(Telegrammi delle prime ore del mattino)

Proprio come Messina

ROMA, 16. — Il Prof. Tassara, il valoroso direttore di questo Regio Osservatorio Metereologico, paragona quest'ultimo terremoto a quello di Messina per la identica intensità del movimento sismico.

L'Osservatorio di Monte Cassino

ROMA, 16. — Nella celebre Abbazia Benedettina di Monte Cassino, tanto nota nel mondo della cultura e dell'arte, si sono verificati diversi danni, ma fortunatamente, non si deve deplorare nessuna vittima.

Però quell'importante Osservatorio metereologico, cura amorissima di quei dotti frati, è stato gravemente danneggiato.

3000 sepolti a Pescina

La regione di Sora inabitabile

ROMA, 16. — Continuano ad [illegible] le tragiche dai luoghi colpiti dal terremoto.

A Pescina sono stati accertati tremila sepolti.

Si conferma che Sora è resa inabitabile a causa di numerose frane e di polle d'acqua bollente dovute al risveglio vulcanico della [illegible] regione.

Sono stati disposti numerose tre[ni] straordinari che trasportano sui luoghi del disastro soldati, vestiti [illegible] grande quantità di pane.

Comitato di soccorso fra le signore romane

ROMA, 16. — E' stato costituito un comitato di assistenza e di soccorso alle vittime del terremoto.

La formazione del Comitato ha avuto luogo in Campidoglio.

E' stata nominata presidentessa la Signora Salandra consorte di S. E. il Presidente del Consiglio.

Per i servizi marittimi

ROMA, 16 — Stamane, sotto la presidenza dell'on. Sottosegretario di Stato Battaglieri, si è riunita al Ministero della Marina la Commissione pei Servizi Marittimi.

Direttore: On. ENRICO BUONANNO

Responsabile: EDMONDO SCIFONI

Stabilimento Tipografico «La Nuova Italia» [illegible]

LA NUOVA ITALIA

IN IV PAG. ANNO IV N. 16 — Condizioni di Abbonamenti e Inserzioni — Domenica 17 Gennaio 1915 — Un num. cent. 5

ايطاليا الجديدة

UFFICI: Redazione Amministrazione Pubblicità — TRIPOLI - Zenghet El Hamri, 21 — ROMA: Via del Parlamento, 9

Per un Istituto Nazionale Permanente
Pro-danneggiati terremoto

(Lettera aperta al comm. Nicola Miraglia, Direttore Generale del Banco di Napoli)

Illustre amico,

mi rivolgo a voi, perchè in questi momenti di straordinaria angoscia, per le triste notizie che vengono dall'Italia, io mi ricordo di un discorso che tenemmo insieme, nella sala delle Bandiere al Campidoglio, quando avemmo l'onore di far parte del Comitato Nazionale di soccorso per il primo terremoto delle Calabrie.

Vi ricordate?

C'era il generale Tullio Masi, attuale comandante del Corpo d'Armata di Genova, ed il compianto Senatore Conte Taverna, benemerito Presidente della Croce Rossa Italiana.

Io modesto giornalista, rappresentavo allora nel Comitato, l'Associazione della Stampa Periodica Italiana.

Si parlava della frequenza dei disastri nazionali, terremoti, alluvioni, e., purtroppo la storia non aveva ancora registrato le pagine tragiche di Messina e le ore luttuose dell'Abruzzo, del Lazio e della Campania. E si diceva allora che di fronte al ripetersi di tante calamità, dovesse sorgere una istituzione permanente per preparare, raccogliere ed organizzare i soccorsi pei danneggiati dei terremoti.

Dopo il disastro di Messina e quello attuale, io credo che la logica proposta, appena adombrata allora, dovrebbe essere, senz'altro tradotta in atto.

Una istituzione nazionale permanente, per provvedere, in ogni evenienza, ai bisogni urgenti, in seguito ad un disastro del genere, dovrebbe formare immediatamente argomento di studi e di suggerimenti da parte di tutti gli uomini di cuore e di cultura e sopratutto di criterio pratico; e dovrebbe, principalmente, richiamare tutta la vigile e sollecita azione del Governo.

Basta leggere le note di variazione di taluni bilanci dello Stato per formarsi un criterio, soltanto approssimativo, delle conseguenze finanziarie dei terremoti delle Calabrie e di Messina; senza contare poi le centinaia e centinaia di migliaia di lire versate da enti pubblici e da privati cittadini, da stranieri affezionati all'Italia, e da italiani residenti all'Estero.

Ma per la tumultuarietà degli eventi, per la mancanza, almeno da principio, di un qualsiasi criterio direttivo, per la assenza assoluta di metodo, quale e quanta parte di quelle ingenti somme, effettivamente spese, raggiunsero il fine preciso, che Governo ed oblatori si ripromettevano!

Se invece fosse esistito un Istituto Nazionale permanente, che non solo raccogliesse fondi, nei modi che ora vedremo, ma che costituisse anche un meccanismo tecnico, munito di speciali organi adatti a regolarmente funzionare, al momento opportuno, quanti dolori di più, quante altre miserie si sarebbero potuto lenire.

Io voglio augurarmi, o illustre amico, che dopo questo nuovo, terribile disastro, qualcuno cominci muoversi e ad agitarsi.

Io che mi trovo, pel momento, a dirigere un giornale coloniale, comincio col gittare un grido d'allarme, di qui, dove lavoro, riservandomi poi, ove occoresse, di portare la questione alla tribuna parlamentare, non appena sarà riaperta la Camera.

Ma voi, che siete così autorevole, ed anche perchè foste il primo a gittare l'idea tanti anni or sono, quando ne discorremmo insieme in Campidoglio, dovreste muovervi senz'altro.

Voi godete tanta meritata stima e simpatia da parte di quell'uomo insigne, maestro di noi tutti, che è Luigi Luzzatti, la provvidenza vivente di tutte le previdenze sociali, ebbene rivolgetevi subito a lui.

× × ×

L'Istituto Nazionale Permanente per i danneggiati dei terremoti e delle alluvioni dovrebbe sorgere al più presto.

Ci sono i Corpi di Stato Maggiore che lavorano permanentemente per prepararsi alla guerra; e perchè, domando io, non ci dovrebbe essere una istituzione permanente che prepari la difesa contro calamità nazionali, spesso più gravi nei loro effetti di una guerra, e ciò sia in riguardo alle vite umane che alle conseguenze finanziarie ed economiche?

Un concorso annuo da parte dello Stato, un piccolo contributo da parte delle pubbliche istituzioni di beneficenza, da imporsi per legge, dovrebbe già costituire il primo nerbo di fondi. Ma poi ci sono tanti altri piccoli provvedimenti finanziari, ad escogitare i quali S. E. Luzzatti è maestro insuperabile ed insuperato.

Si potrebbe, per esempio, erogare a favore della erigenda istituzione, una piccola quota annua dei superi della Cassa Depositi e Prestiti e Prestiti: una parte del corrispettivo, che rimane allo Stato dopo la bruciatura dei biglietti di banca, fuori corso, corrispondente al valore di quelli non presentati al cambio nei termini prescritti; ci sarebbero inoltre tanti altri mezzi, che non credo di enumerare oggi, in un breve articolo di giornale.

Debbo però fare notare subito una cosa: si è fatto tanto per la Cassa Nazionale di Previdenza la quale, non fa che comperare palazzi in Italia, e credo che si potrebbe benissimo fare qualche cosa per una istituzione, che, in buona sostanza, rappresenterebbe, in definitivo, anche una economia per lo Stato, come per tutte quelle istituzioni di beneficenza che dovrebbero normalmente concorrere alla spesa. Lo Stato, perchè, ad ogni nuovo disastro deve sopportare oneri finanziari, non indifferenti; mentre le opere pie, data la loro finalità, ad ogni disastro, o sottoforma di pubbliche sottoscrizioni, o ricoverando e soccorrendo altrimenti profughi e danneggiati, finiscono quasi sempre per spendere di più di quanto spenderebbero con una tenue quota annua.

Illustre amico, muovetevi, presto ed una novella benemerenza conforterà la vostra vigorosa vecchiaia.

ENRICO BUONANNO
Deputato al Parlamento

I Sovrani d'Italia confortano i poveri feriti

Una nuova scossa di terremoto a Sora della durata di quattro secondi

Condoglianze dei Governi Esteri - Sottoscrizioni in tutta Italia

S. M. il Re parte per Sora

I lavori di salvataggio

1000 morti a Paterno e 600 a S. Pelino

ROMA, 16. — Continuano alacremente i lavori di salvataggio, sui vari luoghi del disastro, dove arrivano in continuazione treni di soccorso.

Passata la prima confusione del momento, la organizzazione dei soccorsi e dei salvataggi procede con maggiore speditezza e regolarità.

Altre tre compagnie di granatieri furono inviate ieri a Sora, dove, durante la giornata, furono estratti, altri 60 cadaveri.

Un centinaio di feriti furono inviati all'ospedale militare di Caserta.

L'opera dei soldati procede sempre alacre e solerte, provocando l'ammirazione di quanti assistono alla loro abnegazione prodigiosa.

A Paterno, frazione del comune di Celano, ci sono 1000 morti su 1800 abitanti.

A San Pelino, frazione del comune di Massa d'Alba, calcolansi 600 morti su 1200 abitanti.

Carnello, frazione di Sora è ridotta un ammasso di rovine e si procede alacremente nelle operazioni di salvataggio.

L'opera di disseppellimento dei cadaveri, e di rimozione delle macerie continua con grande fervore da parte di militari e di borghesi.

Si conferma che a Sora il numero complessivo delle vittime non supera i 500 morti.

S. M. il Re parte per Sora

ROMA 16 — Stamane S. M. il Re è partito per Sora.

Le condoglianze dei Governi esteri

ROMA, 16. — L'*Agenzia Stefani* comunica:

In occasione del terremoto, hanno presentato le condoglianze al Governo italiano i rappresentanti dell'Argentina, Austria-Ungheria, Baviera, Cile, Cina, Cuba, Francia, Germania, Giappone, Grecia, Messico, Monaco, Olanda, Portogallo, Rumania, Serbia, [illegible], Spagna, Stati Uniti, Svezia, Svizzera, Turchia, Uruguay ed Inghilterra.

S. M. il Re al Policlinico ed al Celio

ROMA, 16. — Oggi S. M. il Re accompagnato dal suo aiutante di campo, si è recato a visitare i feriti ricoverati al Policlinico ed all'ospedale militare del Celio, ricevuto dalle Direzioni mediche dei due ospedali.

S. M. la Regina Madre a S. Giovanni ed a S. Spirito

ROMA, 16. - Nel pomeriggio S. M. la Regina Margherita si è recata a visitare i feriti ricoverati negli ospedali di San Giovanni e di Santo Spirito.

S. E. Salandra alla stazione di Termini

ROMA, 16. — Oggi S. E. Salandra, Presidente del Consiglio, si è recato alla stazione ferroviaria di Termini per assistere all'arrivo di un treno carico di feriti, provenienti da Avezzano.

Ha visitato anche tutti i posti di pronti soccorsi impiantati nei locali della stazione.

Un R. Commissario per Sora ed Avezzano

ROMA, 16. Con Decreto Reale odierno, il Comm. Dezza, Ispettore Generale al Ministero dell'Interno, è stato nominato Regio Commissario Straordinario per i comuni di Sora ed Avezzano.

Una nuova scossa a Sora di quattro secondi

ROMA, 16. — Giunge notizia da Sora che stanotte si è avuta colà una forte scossa di terremoto della durata di quattro secondi.

Molti muri che erano pericolanti in seguito alla scossa del giorno 13 precipitarono sui cumuli delle macerie sottostanti.

La popolazione atterrita fuggì all'aperto gridando, ed è tuttora in preda ad un panico enorme.

La Guerra nelle ultime ventiquatt'ore

Gli zuavi conquistano alla baionetta una posizione tedesca a nord d'Arras

Un assalto alla baionetta degli zuavi a nord d'Arras

PARIGI, 16. — Le notizie riferite dal comunicato ufficiale recano che dal Mare del Nord al fiume Lys si svolsero numerosi combattimenti d'artiglieria.

Presso Lombaertzyde e Beceleare gli alleati fecero notevoli progressi.

A nord di Arras un forte contingente di Zuavi attaccò alla baionetta le posizioni nemiche e se ne impadronì. A nord-est di Soisson il nemico attaccò villaggio di Saint Paul, e [illegible] est che lo respinsero diversa [illegible]

[illegible] fine.

Le perdite subite dai francesi a nord dell'Aisne

BERLINO, 16. — Un comunicato ufficiale annunzia che numerosi attacchi delle truppe francesi a Nòtre Dame Lorette sono stati respinti. I tedeschi perdettero una trincea.

La riva settentrionale del fiume Aisne, a nord e a nord-est di Soisson è sgombra di truppe francesi. In quella zona i tedeschi conquistarono parecchie località. In tre giorni di combattimento le colonne germaniche operanti intorno a Soisson, perdettero 5200 prigionieri, 14 cannoni e sei mitragliatrici.

I francesi subirono gravi perdite sul campo di Soisson e dell'Aisne, lasciando sul terreno da quattro a cinquemila morti.

Una serie di attacchi nemici presso Verdun, Saint-Mihiel, e Scindie vennero respinti.

Nel teatro orientale della guerra, la situazione in Polonia e in Prussia è immutata.

In Polonia però a nord della Vistola i tedeschi riuscirono a progredire lentamente.

Tentativi d'offensiva tedesca sulla Vistola e sulla Skrima

PETROGRAD 16. — Le notizie del comunicato ufficiale riferiscono che tutti i tentativi dei tedeschi di progredire nella regione di Loetzen rimasero senza effetto.

Sulla destra della Vistola il nemico non potè mantenersi nelle posizioni che aveva conquistate, nè potè conservare in proprio potere i guadi del fiume Skim.

Sulla sinistra della Vistola i soliti attacchi tedeschi non furono [illegible]

Il Presidente della Camera francese esalta l'eroismo dei garibaldini

ROMA, 16. — Telegrafano da Parigi che l'On. Paolo Deschanel, insediandosi alla Presidenza della Camera, ha pronunziato un nobile discorso, esaltando, fra gli applausi di tutta l'assemblea, l'eroismo dimostrato dai garibaldini nelle Argonne.

حوادث الحرب

[illegible]

قبل .

اقتراح حشمة البابا في خصوص — مبادلة الاسرا —

(قبل هذا الاقتراح سبعة من الدول)

روما — ٦ منه : ان اقتراح حشمة البابا الذى طلبه في خصوص مبادلة الاسارى الذين لايقدرون على المشاركه للحرب لما أصيبوا به من جروح مؤثرة وعلة فقد قبلته سبعة دول وهم انكلترا وروسيا وتركيا وصربيا وباورا والنمسا والمانيا .

عدم مساعدة الهواء في ميدان (الحرب)

(من المواقع للعمليات العسكرية بفرانسا)

باريس — ٦ منه . المعلومات الواردة في الساعه (٣) زواليه تفيد بان عساكر المتحالفين قد احتلوا في وقت زوال من نهار أمس قبو كائناً بملتقى طريق (روفراسانت ميهيل) و (ميس زاي سانت ميهيل) كما أنهم قد احتلوا خطاً حربياً واقعاً بجوار القبو المذكور . وان الحركات الحربية بطيئة جداً لعدم مساعدة الهواء .

[illegible]

(بالمنب)

برلين - ٦ منه . الاخبار الواردة من الاركان الحربيه تفيد بان الالمانيين قد نسفوا خطاً فرانساوياً طوله (٣٠٠) متر ا الميناء وهو الكائن بشمال (ارراس) وقد أسروا فيه عدة من العساكر الفرنساويه وقد ردت الالمانيون الهاجمات التى اوقعتها الفرنساويون والبعض من مهاجمات الفرنساويين نجحت أولا ثم ان الالمانيين تمكنوا من طردهم وارجاعهم من حيث أتوا .

الروسيون منتصرون في قارباسيا

بتروغراد — ٦ منه . المعلومات الرسمية تفيد بعدم تغير الحالة بالجهة اليسار لميدان الحرب رغماً على اطلاق المدافع شده ووقوع بعض ... طفيفة .

[illegible] الفرنساويين القائمين بجبال (اوس زوق) من « قارباسيا » وشتوا شملهم وان خيالة « القوزاق » قد أسروا في تلك الاثناء ١٠٠ ضابط و ٥٤٠٠ جنديا .

حوادث محلية

كان الحكيم (اوسموطاس) هو الحس العوالي هو الذي نمل كل قلوب الناس

[illegible]

Dall' Italia

Nostri [illegible] particolari

Parole più sensate

ROMA 16. — Sotto questo titolo [illegible] pubblica [illegible]

[illegible] ai minimi termini. [illegible] a provar: anche l'argomento « il paese vuole la guerra, il paese non vuole la guerra » [illegible] ai minimi termini. Si dice che queste sono frasi, ment'altro che frasi. Non si può fare un « referendum » su tale quesito. Quale paese non può anteporre la pace alla guerra? Si subisce la guerra per necessità: e della necessità giudica soltanto il Governo. Chi [illegible] del Governo, può giu[illegible] la guerra? [illegible] meglio del Governo può [illegible] prezzare la fondatezza o meno dell'affermazione di molti deputati, cui [illegible] oggi [illegible] condizioni [illegible] sono i parlamentari [illegible] voli, che il paese [illegible]tamente [illegible] tace per [illegible] conto e giudicare [illegible] paese si di e. [illegible] partito [illegible] sono in sostanza costituiti d[illegible] persone che par[illegible] la risoluzione dei [illegible] affidava al Governo tutt[illegible] sia per renderlo forte della fiducia del Parlamento e del Paese, sia per renderlo veramente responsabile con la più ampia libertà di azione.

Movimento dei prefetti

ROMA, 16 — L'annunziato movimento dei Prefetti, è stato ancora prorogato di qualche settimana.

Mediazione per la pace

ROMA 16. — [illegible]

[illegible] adoperato per costituirsi in comitato allo scopo di offrirsi come mediatori di pace [illegible]

Nessuna chiamata di classe

ROMA, 16. — La notizia pubblicata da un giornale di Roma del richiamo alle armi entro il mese corrente di quattro classi di milizia è del tutto infondata. L'equivoco deve probabilmente attribuirsi al fatto che la chiamata della classe 189[illegible] avvenuta per il 12 corr. consentirà, come è noto, di [illegible] di milizia mobile già esistenti, e che per effetto della maggiore forza risultante alle armi, si potranno creare nuovi distaccamenti per esigenze di accasermamento e di istruzione.

Il Comitato delle foreste

ROMA, 16. — Sotto la presidenza dell'on. Cottafavi [illegible] al Ministero di A[illegible] il Comitato per le foreste, allo scopo di esaminare [illegible] di un progetto di legge forestale e le numerose domande di concessione per tagli di boschi di proprietà demaniale.

CORRIERE GIUDIZIARIO

Importante decisione in tema di marchi di fabbrica

La Corte d'appello di Venezia [illegible] pubblicato una sentenza [illegible] causa per concorrenza [illegible] imitazioni di marchi di fabbrica che la ditta [illegible] Westen [illegible]

La ditta [illegible] fabbricante di [illegible] quali suole apporre un marchio d'Ancona rappresentante un leone ritto che si appoggia sopra un treno, la ditta di [illegible] fabbrica gli stessi prodotti, sui quali appone un suo marchio che consiste in due leoni che reggono con le zampe anteriori una pentola.

La questione sorse a proposito della legittimità del marchio adoperato dalla ditta Westen.

Il Tribunale di Padova, dinanzi al quale venne portata la questione perchè ivi risiede uno dei rivenditori delle stoviglie fabbricate a [illegible] la causa contrariamente al[illegible] [illegible]tese.

[illegible] proposta dinanzi [illegible] pello e lunghe [illegible] valentissimi avvocati, alcuni [illegible] specialista nella materia di [illegible]

l'avv. Emanuele Modigliani, mentre le ragioni della ditta Westen vennero sostenute dal prof. Edoardo Bosio di Torino, che era assistito dal [illegible] avv. Cesare Monti; per la ditta di Padova, Paolo Morassutti, parlò l'on. prof. Stoppato.

Il Tribunale di Padova [illegible] della Corte con una [illegible]

I PROBLEMI DELLA GUERRA

I servizi automobilistici e il rifornimento del petrolio

[illegible] automobile! [illegible] insegnato [illegible] della [illegible] moderna. Anche [illegible] d'avvento [illegible] guerra d'automobile! [illegible] sul fronte tedesco [illegible] francese [illegible] ad automobili [illegible] trasporto di truppe [illegible] punto all'altro del fronte. [illegible] anzi: « [illegible] *hanno perduto la guerra in questo momento, col pr[illegible] tradire dei loro motori* ».

Questa velocità o facilità di movimento, dà, infatti, grande vantaggio al corpo d'operazione tedesco. I tecnici francesi [illegible] a *duecentomila* i carri e [illegible] motori [illegible]

[illegible] mente quelli contro cui si stanno battendo i francesi nel Nord, a [illegible] parecchi « parchi » [illegible] ben distinti: quello delle automobili mandate, da artiglieria; quello del genio e quello dei trasporti. La guerra col petrolio!

E' curioso notare come nel suo libro su Parigi e i francesi pubblicato tempo fa, sotto il titolo: *Parigi, non ell'a [illegible]*. [illegible] se romanzesca e [illegible] a guerra futura, [illegible] e porta per titolo *La velocità e la guerra per mezzo del [illegible] e dell'alcool*, nel quale [illegible]

[illegible] ranno, per [illegible] della guerra [illegible] militari automobili. La guerra [illegible] petrolio! Nè Giulio Verne, nè sa[illegible] Farandole l'eroe di Robida, ci avevano pensato. Ora troverà la Francia tanto petrolio se non penserà alla industrializzazione dell'alcool. Per l'appunto, il [illegible] Houllevigue dice oggi che « la guerra si fa col petrolio » e si chiede: « *Che cosa succederà della Germania quando non avrà* [illegible]

Egli calcola [illegible] attuale della Germania [illegible] 200 [illegible] automobili di consu[illegible] [illegible] la produzione [illegible] dell'Annover, dell'H[illegible] e del Alsazia e i depositi: [illegible] notare che i mercati di petrolio della Rumenia e della Galizia sono chiusi o si stanno per chiudere per la Germania, e portando a quattro milioni di litri il [illegible] guerra di [illegible] del petrolio da parte delle automobili militari tedesche, il critico prevede che tra breve mancherà alla Germania questo potentissimo mezzo di guerra, di offesa, di velocità e di tattica che è il petrolio.

I convogli dei prigionieri austriaci in Russia

KIEW, 16 — Lunghi convogli di prigionieri austriaci attraversano la città continuamente.

Durante le feste di natale ne arrivarono duemila conducento ufficiali.

E' atteso fra breve [illegible] convoglio di prigionieri [illegible] più numeroso.

[illegible]

السعادة حسونه باشا قرمانلي وجناب الخصوصي حضرة الوالي الوقت

[illegible]

واما بجبه الجنوبيه من العربين

وقعو هجوما على خطوط النمساويين

[illegible]

Una partenza rimandata

(6) **Novella di FILIBERTO SCARPELLI**

Indomani il sig. Angelo non potè abbandonare il letto [illegible] di una solennissima [illegible] che in la [illegible] a cui egli [illegible] senza interruzione [illegible]

— Ebbene, partirò domani! — mormorò rassegnato, mentre [illegible] dileguarsi verso [illegible] lo scalpitar dell'asino, mentre l'oste [illegible] Partirò domani. Pazienza!

— Domani? — esclamò il medico dopo averlo visitato. — Domani? Ma lei ha da restare alla cuccia una mezza dozzina di giorni, e dico poco.

— E dice anche poco? Pazienza. Vada per la mezza dozzina! Mi rincresce solo di aver trasformato [illegible]

Intorno a lui si levò il grido [illegible] protesta di tutta la [illegible]

— Senta, sig. Angelo — disse il [illegible] con la mano sul [illegible] espressioni [illegible] sig. Angelo [illegible] non lo [illegible]

Una lagrima [illegible] questa [illegible] condita [illegible] per gli altri.

[illegible] miserava se stesso [illegible] stava vicino.

Gli intenerimenti però erano di breve durata ed egli cercava subito di strappare al suo intimo quanto vi poteva essere di inalterabilmente [illegible] torno.

Ricomposte indietro le lagrime, quindi, si rise, e il sig. Angelo, levando alto il bicchiere spettato dell'oste di niente, fece un brindisi alla sua guarigione sollecita e [illegible]

[illegible] persone del sig. Angelo [illegible]

[illegible] di interesse pubblico [illegible] mezza dozzina di giorni, [illegible] il sig. Angelo guarì, tornò perfettamente in gamba.

Tornato in gamba, annunziò che sarebbe partito il lunedì prossimo, [illegible] lasciare il letto. Ma la [illegible] il vento, la pioggia, con [illegible] flagellava la [illegible]

[illegible]

[illegible] perone, ebbe un pastranone giallo tutto suo, un paio di scarponi chiodati, un fazzolettone di lana per il collo, una pipa di terra cotta e si dispose a godersi un po' della vita del cantinetto in montagna.

— Partirò domani — egli ripeteva indefinibilmente, passando dal buco rustico dell'osteria a quello gentile [illegible] del castello, a quello [illegible]

[illegible] un ritratto monumentale con scudo [illegible] e fregi in marmo rimenta sulla cappa, adiacente a quello stanzone dove sembrava che da un istante all'altro dovesse presentarsi l'ombra di qualche antenato infreddolito e stendere i piedi ai vecchi alari, si apriva una seconda sala, una specie di enorme retrobottega di rigattiere, in cui si ammucchiavano avanzi di [illegible] atomi arraggianti, delle tutte, e sucassi, [illegible] sopra panche i dritto sedi [illegible] stampe ingiallite, a fasci, appoggiati contro le pareti e inchiodati a queste, ritratti [illegible] di gravi personaggi [illegible] cornici dorate, con [illegible] e date di [illegible] e morte del personaggio [illegible]

(Continua)

الساعة العاشرة دخل لزيارته حضرة الموالي اوفيشيالى قادار رئيس ... ومعه عموم رؤساء التريبونار ... صاحب ... حضرة ... ال امارى ...

TEATRI E CONCERTI

Il Cavaliere della Luna

Esponge il suo canto ta ...

Con malizia tutta americana si fa sorprendere in intimo colloquio ... e lo costringe ... la in ispos...

Avvenuto il matrimonio ... allora la propria vendetta.

« Volevi — dice — il *dessert* senza il *pot à eau*? Avrai invece il *pot à eau* senza il *dessert* ».

Ella si rifiuta quindi di ... il danno nuziale, e si diletta ... al ...

Una serie di avvenimenti ... la commedia ... di questo ... rito con... e senza voglia ... una veramente ... a consumare il sacrato matrimonio.

In complesso però l'operetta, data l'ottima esecuzione sotto tutti i rapporti, *il Cavalier della luna* ha divertito il numerosissimo pubblico ...

Sherlock Holmes.

Questa sera ... richiesta generale l'operetta si replica.

A zonzo per.....

A la « première » del Politeama

... al n. 7 il colon. Trotta, il ... signora, il cap. Augusto ... al n. 8 alcuni ufficiali, ... Grazioli e famiglia, al n. 10 le signore Battaglia, ... al n. 11 la signora ...

... Il Conte Cozzi al N. 4 ... Astuto e De Agostino, al N. 5 il ... Brogiotti cav. ... al N. 6 alcuni ufficiali, al N. 7 la signora Cattadini, al N. 8 la signora ...

Sherlock Holms.

Dalla Collana di Tripoli

Il tramonto nell'oasi

... solenne e grave ... sta alla preghiera.

Oh quante volte dentro al cuor mi scesero ... in quest'ora dell'Ave ...

Pio Lazo

Fior da fiore

La morale spicciola

... Vi sono cose ... al mondo ...

La Durlindana storica

CANATENA

CRONACA DI TRIPOLI

La giornata di S. E. Mosca

La visita alla Scuola di Agricoltura

Ieri mattina alle ore 9.30 S. E. Mosca accompagnato da S. E. il Governatore, dal Segretario Generale Comm. Conti Rossini, dal Comm. Simonetti capo dell'Ufficio delle Opere Pubbliche, dal prof. cav. De Cillis direttore dell'Ufficio Agrario, dal suo Segretario Cav. Gengo, dal capitano Corselli, ing. sotto tenente ... e ten. Grigoletto si recò alla Scuola di Agricoltura uscendo da Porta Bengasein.

Erano a riceverlo il dottor Mangano capo dei servizi tecnici, i dottori Mazzocchi e Leone tecnici addetti.

Reso reverente omaggio alle tombe del vicino cimitero, racchiudente le salme di molti soldati del 52 fanteria, passò a visitare il fabbricato che molto ebbe a soffrire durante la guerra per l'aggiustato tiro delle nostre artiglierie. Il locale è stato molto bene riattato per opera del Genio Civile, e risponde ora opportunamente allo scopo.

Passò quindi nell'estaduto sperimentale agrario e vide gl'impianti per le coltivazioni arboree ed erbacee.

Assistè alla lavorazione eseguita in parte da soldati agricoltori comandati da un bravo maresciallo, parte da operai indigeni liberi, operai italiani specialisti come potatori e piantatori.

Molto gli piacque l'andamento generale dell'istituto e nel compiacersi coi tecnici direttori, ricordò di non dimenticare che dai ... dell'istituto dipenderà la ...

... vide molto bene le sue fornaci ... concessione ... dalla quale ... attendiamo fra breve il ...

Grande ...

S. E. per quanto gli era pas...

... quell'attività perseverante che sola potrà trionfare delle non lievi difficoltà.

S. E. si è trovato innanzi al secondo importante problema da risolvere. L'agricoltura al primo ... veduto e compreso alla Scuola di Arti e Mestieri, la educazione ed elevazione morale delle masse.

Al Pozzo Artesiano

Vide anche i lavori che durano da tempo attorno al pozzo artesiano in vicinanza delle Fornaci.

La trivellazione è giunta a 300 metri, ma continua e continuerà fino al conseguimento di risultati benefici che i geologi garantiscono.

Una pergamena a S. E.

Probabilmente in giornata appositi delegati presenteranno a S. E. a nome dei suoi conterranei qui residenti, una onorifica pergamena, la quale è opera finissima del Cav. Buglisi direttore della tipo-litografia militare e già favorevolmente noto per precedenti sue artistiche manifestazioni.

La dedica in latino è stata scritta dal chiaro prof. Raffaele ... ente nella locale Scuola Tecnica Commerciale e così suona:

CAIETANO MOSCA

qui suo unus virtute

amplissimus honorum gradus

adeptus est

Siculi

quiqunt Italica Tripoli sunt omnes

Uno animo gratulantes

fausto in Libyae solum eius adventu

honoris gratia

Tripoli Idibus Ianuariis

MCMXV

La visita alle concessioni governative

Si portò quindi S. E. nel mezzo delle concessioni governative fatte sui terreni demaniali incolti.

È il primo passo verso la coltivazione graduale di tutta la zona desertica, e questa avverrà specialmente per opera tenace dei siciliani, che colla stessa fede, coi medesimi sacrifici e con virili propositi si approntano a ripetere qui quello che rese fiorente ... la vicina Tunisia.

Le concessioni sono per ora ... e comprendono una superficie complessiva di 800 ettari, che solo da un mese sono effettivamente passati nelle mani dei concessionari.

S. E. ... nel nativo dialetto molto ... questi coraggiosi pionieri e ... delle ... progetti, del lavoro eseguito.

Oggi alla Mensa ... S. E. ... partecipa ... concessionari.

Visitò anche la importante concessione dell'avv. Laudonelle ... toscano questi che ... già ...

Pro-danneggiati

La sottoscrizione de "La Nuova Italia,,

Avendo saputo in modo preciso che la costituzione di un Comitato, a cui accennavamo ieri, è imminente, sospendiamo la sottoscrizione iniziata, rimettendo le somme ... al Comitato e pubblicando il primo elenco dei sottoscrittori, insieme a quelli che il Comitato ci comunicherà giorno per giorno.

La sottoscrizione del Banco di Napoli

La Direzione Generale del Banco di Napoli ha aperto presso tutti gli stabilimenti una sottoscrizione a favore dei danneggiati del recente terremoto nel Lazio, sottoscrivendosi per lire Centomila.

La musica del presidio

Oggi, la musica del Presidio diretta ... dalle 15 1/2 alle ... il seguente programma:

1. Sardo *Marcia* — 2. Rossini *La ... Ladra* (Sinfonia) — 3. ... — 4. Sardo *Walzer* — ... (Fantasia)

Arrivo del colonnello Miani

Stamane a bordo della regia ... Bengasi, è giunto il valoroso colonnello Miani, col suo ... capitano Boccarcia e altri pochi ufficiali dello ... maggiore.

Il colonnello Miani si fermerà qualche giorno a Tripoli, e dopo aver conferito e riferito al Governatore partirà in licenza per l'Italia a prendersi un poco di ben meritato riposo.

Circolo militare misto

Il Consiglio direttivo del Circolo Militare Misto ha deliberato che, in luogo dei trattenimenti danzanti già stabiliti per il prossimo carnevale ... vista la partecipazione ... le sale del circolo siano aperte ... serate ... concerti musicali, conferenze brillanti, lettura di versi ...

Luce, luce, luce

Alcuni viaggiatori ... vennero ... uffici per protestare contro il buio profondo che regna al ...

... la protesta all'autorità ...

... un paio di lampade?

Speriamo di non dovere ritornare sull'argomento.

Stato Civile

Ancora il bastone

Furono a Cussabat denunziati otto indigeni perchè venuti a rissa tra loro, rivolsero le loro ire per gelosia di donne, contro l'arabo Sagher ben Mohamed e lo percossero con bastoni ... da ferirlo alle spalle e al braccio sinistro. Ne avrà per un mese.

Una grave disgrazia

Ad HOMS il palombaro Fotis Moscoudi, suddito ottomano ... so nel mare per la pesca delle spugne ad una profondità di circa trenta metri, superiore a quella consentita dalle vigenti prescrizioni, per effetto della eccessiva pressione delle acque soprastanti, moriva asfissiato.

Taccuino del Pubblico

17 Gennaio — Domenica — S. Antonio Abate, 17-348

MOVIMENTO DEL PORTO

Arrivi: Domenica 17 alle ore 6.10 piroscafo « CANDIA » da Homs, Sliten, Misurata — Ore 16 ... piroscafo « TERE » da Siracusa

Partenze: Ore 24 piroscafo « CANDIA » per Zuara

FERROVIE DELLO STATO - (Rete Libica)

Orario dei treni

Tripoli-Azizia: Part. da Tripoli ore 7, arrivo ad Azizia ore 9.18 — Part. da Azizia ore 14.45 arrivo a Tripoli ore ...

... arrivo a Zavia ore 9.52 — Part. da Tripoli ore 14.35 arrivo a Zavia ore 16.15 — Part. da Zavia ore 7, arrivo a Tripoli ... da Zavia ore 11.15 arrivo ...

... arrivo a Tripoli ore 9.10. Part. da Tagiura ore 16.40, arrivo a Tripoli ore 17.30.

LE NOSTRE ULTIME NOTIZIE

(Telegrammi delle prime ore del mattino)

Commoventi dimostrazioni a S. M. il Re a Sora

ROMA, 17. — I superstiti di Sora hanno accolto con commoventi dimostrazioni di simpatia S. M. il Re, che si trattenne lungamente fra le macerie per assistere ai lavori di salvataggio, e visitò i numerosi feriti accolti negli improvvisati ospedali da campo.

Si conferma che le vittime nel paese di Sora ammontano a 500 morti.

Il Governo eroga un milione

ROMA, 17. — Il Governo ha disposto l'erogazione della somma di un milione per soccorrere i ... dal terremoto.

Il Prefetto di Roma ha obbligato tutti i proprietari di alberghi di mettere a disposizione dell'Autorità il 10 per cento dei letti completi.

Il Comune di Milano offre 50,000 lire pro-danneggiati

ROMA, 17 — Telegrafano da Milano che il Comune ha deliberato di erogare cinquanta mila lire per i primi soccorsi ai danneggiati del terremoto.

150 alunne sepolte ad Avezzano

ROMA, 17 — Altri particolari pietosissimi giunti da Avezzano recano che 150 alunne del Collegio Femminile sono rimaste sotto le macerie.

L'ingresso principale di Montecitorio chiuso

ROMA, 17. — In seguito ai lavori di riparazione e di restauro del cornicione del palazzo di Montecitorio, il portone principale è stato chiuso.

Il generale Garioni visita i luoghi del disastro in Abruzzo

ROMA, 17. — Mandano da Ancona che il Generale Vincenzo Garioni si è recato in Abruzzo per visitare i luoghi colpiti dal disastro.

Tutti i soccorsi vennero intensificati dovunque per tentare di strappare alle rovine il maggior numero possibile di vivi.

Direttore: On. ENRICO BUONANNO

Responsabile: EDMONDO SCIFONI

Stabilimento Tipografico « La Nuova Italia »

مواصلت حضرة صاحب الدولة

غابطاتو نوسفا معاون ناظر

المستعمرات طرابلس

صباح يوم خميس الموافق ١٤ جنوارى ١٩١٥ ... الى البلاد ... الباخرة ... صاحب الدولة ...

Prezzo degli Abbonamenti e delle Inserzioni

ABBONAMENTI — ITALIA - COLONIE Anno L. 16 Semestre L. 9. Un num. cent. 5 arretrato cent. 10. Unione Postale - Anno L. 32 Sem. L. 17. Gli abbonamenti decorrono sempre dal 1° e dal 15 di ogni mese.

RIVOLGERSI ESCLUSIVAMENTE AI NOSTRI UFFICI: TRIPOLI: Sciara El Garbi 179. ROMA: Via del Parlamento 9 (Telef. 12-26) - GENOVA: ...

PAGAMENTO ANTICIPATO

INSERZIONI

1	2	3	4	5	6	7

NAVIGAZIONE GENERALE ITALIANA — Società riunite FLORIO e RUBATTINO — Capitale 60 milioni

LLOYD ITALIANO — SOCIETÀ DI NAVIGAZIONE — Capitale 20 milioni

"ITALIA" — SOCIETÀ DI NAVIGAZIONE A VAPORE — Capitale 12 milioni

"LA VELOCE" — NAVIGAZIONE ITALIANA A VAPORE — Capitale 11 milioni

Linee Celeri pel Nord e Sud America

Vapori di lusso a due eliche

Apparecchio Marconi

Presto, presto
Urge, urge
Ben fare
Ben disporre
La reclame
Immensa
C...
Invogliar
Tuoi prodotti
A...

RICORDATEVI!

che la febbre preceduta da brividi, l'ingrossamento della milza, la debolezza, i dolori agli arti, la cera giallognola, l'inappetenza SONO SINTOMI DI

MALARIA

e che per ottenere una sicura e rapida guarigione sono indispensabili le

Pillole Mengolati

il più vecchio e potente ANTIMALARICO

Fratelli MENGOLATI



Sono **Lloy George** ... ciò che vi dico:

«Senza una pubblicità ... nessuna industria, nessuna speculazione può prosperare perchè sarà come la vena d'oro nascosta al passante che calpesta una terra brulla».

Carte da visita

... STAMPA NELLA STESSA GIORNATA DELL'ORDINAZIONE 100 CARTE DA VISITA IN OPALINA PER L. 2.00 ...



Cucine Economiche Metalliche

Perfezionate di qualunque dimensione PER FAMIGLIE - RISTORANTI - ISTITUTI - CASERME - MENSE MILITARI, ecc.

I. MALAGOLI

SUK EL NAGGIARA 4 (vicino Torre dell'Orologio)

TERMOSIFONI - STUFE - LAVANDERIE - APPARECCHI DI DISINFEZIONE IDRAULICA - LAVORI IN FERRO

La reclame è l'anima del commercio

QUINA-LAROCHE

TONICA, RICOSTITUENTE - FEBBRIFUGA

Raccomandata da tutti i Medici.

La CHINA-LAROCHE

DEBOLEZZA, SPOSSAMENTO
MANCANZA D'APPETITO
DISPEPSIA
CONVALESCENZE, FEBBRI

Esigere la VERA CHINA-LAROCHE

F. COMAR & FILS & C.ie, PARIS.

Banca Commerciale Italiana — Uno dei più importanti istituti bancari d'Italia — Sede in Milano - Capitale 156 milioni

... vendita di titoli



Acqua Minerale "Salute"

... PIGNATARO MAGGIORE (Caserta)

La più igienica, la più economica

PASTA DENTIFRICIA Dr PIERRE

Pâte Dentifrice du docteur PIERRE

IGIENE

La pubblicità fatta sulla quarta pagina de "La Nuova Italia" tanto in italiano che in arabo è la più conveniente ed efficace

Liquore Purgativo Arena

Farmacia ARENA ... NAPOLI



La pubblicità de "La Nuova Italia" è la più efficace ed economica.

Rivolgersi per preventivi al Direttore Amministrativo in TRIPOLI



GAMBAROTTA

Fours J. MOUSSEAU Père

Mousseau - Rouzé, Successeur

Maison fondée en 1818, 103, Rue Porte ...

Construction et Transformation de Fours en tous genres

PETRINS MECANIQUES

Installation de Boulangeries mecaniques



LA NUOVA ITALIA

ايطاليا الجديدة

IN IV PAG: Condizioni di Abbonamenti e Inserzioni
ANNO IV N. 17 — Lunedì 18 Gennaio 1915 — Un num. cent. 5

UFFICI: Redazione Amministrazione Pubblicità
TRIPOLI - Zanghet El Hamri, 21 — ROMA: Via del Parlamento, 9

subito dopo il Letimbro essendo anche arrivato il Po abbiamo ricevuto, dopo circa un mese, la nostra dotazione di carta in modo che da oggi il giornale si pubblicherà regolarmente col suo solito formato ed aumentera la tiratura delle copie.

Però il miglior mezzo, è sempre quello di abbonarsi (Anno L. 16 semestre L. 9) molto più che gli abbonati di Tripoli RICEVONO (LA NUOVA ITALIA) A DOMICILIO, PRIMA CHE SIA MESSA IN VENDITA.

Da Avezzano a Sora

Il castello di Balsorano

S. M. il Re si è recato a visitare anche le rovine di Sora, la bella cittadina all'estremo Nord della provincia di Terra di Lavoro, il cui territorio confina con le provincie di Roma e di Aquila.

Per un perverso capriccio del destino, l'ultimo terremoto ha voluto sconvolgere una zona di territorio, proprio al confine di tre nobili provincie, e gittare in lutto tante generose popolazioni.

La città di Sora, non ha certo subita la sorte terribile di Avezzano, dove gli scampati per miracolo, rappresentano una frazione minima in confronte al numero degli abitanti; ma, secondo le ultime notizie, se le vittime umane non sono molte, tuttavia la cittadina intera non è che un mucchio di macerie.

Una seconda scossa, durata quattro secondi, ha completata l'opera demolitrice della prima, mentre numerosi gettiti di acqua bollente ed evaporazioni solforose, emanati dal sottosuolo, rendono più ardua, e perfino pericolosa, l'opera di salvataggio.

Per queste terribile sventure il dolore è sempre generale, poichè la sensibilità dell'anima umana, di fronte al cataclismo collettivo non conosce distinzione di paese, di razza, di religione e di lingua.

Però coloro che in quei paesi è nato, e vi ha vissuto, o che vi conta soltanto conoscenti ed amici, sente nel cuore uno strazio più forte, poichè allora la sventura, dalle tragiche linee del complesso collettivo, si riduce nei contorni più ristretti di una disgrazia famigliare.

E così stamane, quando è venuto nei nostri uffici, un distinto ufficiale medico, nativo di Avezzano, a chiedere ulteriori notizie della disgraziata città, le lagrime silenziose che inondarono il suo ciglio arrossato, hanno fatto, quasi senza volerlo, inumidire anche il nostro.

Ed una profonda, intensa commozione invade l'animo nostro anche al pensiero della derelitta Sora, dove abbiamo vissuto qualche tempo, e dove contiamo tanti amici.

Che mai ne sarà stato del nostro carissimo amico Cav. Avv. Zincone di Sora, nostro collega al Consiglio Provinciale di Caserta, nipote e genero dell'egregio amico Comm. Serafino Zincone già Direttore Generale del Tesoro?

Assai ben triste è anche il fato che pesa su quella famiglia egregia. Nel disastro di Messina, perdeva la vita il fratello del Comm. Serafino, professore ordinario in quella Università, decoro e vanto dello insegnamento universitario da anni.

E i Marsella, i Conocchia, i Mobili, i Falcondo, i Baumale, ricorrono ancora, oppure anch'essi hanno pagato con la nobile vita, il tributo di sangue alla inesorabilità del destino?

Balsorano completamente distrutto!

Un'altra folla di ricordi invade la nostra mente, e così, mentre il cervello, stanco del ludibrio del doloroso pensiero, tenta di riprendere una certa serenità, ricordiamo il magnifico castello di Balsorano, il cui titolo di Conte fu concesso da Ferdinando IV° ad un Francesco Lefebre.

Era il capostipite di una di quelle famiglie francesi, che vennero nel Mezzogiorno con Murat e vi si stabilirono, creando industrie ed iniziando commerci.

Il figlio Ernesto Lefebre di Balsorano fondò le prime cartiere ed i paratí del Fibreno, mantengono tuttora il primato sui mercati d'Italia. Mentre i figli di Ernesto, il conte Carlo, il conte Franz, la nuora contessa Giselda, le figliuole Maria Acquarica D'Afragoult, duchessa di Casalaspro e Flavia marchesa di Casafuerte hanno brillato nei più nobili saloni di Europa.

Ed ora il terremoto ha distrutto "il castello degli avi" ed in insieme due secoli di storia, in cui la non troppa antichità del blasone veniva compensata dalla più proficua nobiltà del lavoro.

Il castello di Balsorano è un mucchio di rovine e così il paesello ridente che dal castello prende il nome.

O cieca furia sterminatrice di mal noti elementi, fino a quando la volontà ed il genio umano non riusciranno a domarvi!

Uno dei 508.

Il terremoto a... Montecitorio

Voci di farmacia e di corridoi

(Nostra corrispondenza)

ROMA 14

Il telegrafo vi ha informato che il terremoto non ha voluto risparmiare nemmeno il vecchio edificio di Montecitorio; un pezzo di cornicione si è violentemente abbattuto sul lucernario ed ha mezzo sconquassato, proprio il Banco del Governo.

Il modesto episodio della luttuosa cronaca di questi giorni, ha messo una nota varia, quasi gaia, nel monotono programma delle chiacchiere dei corridoi e della farmacia.

Come è noto, l'ultima sala a pianterreno, che è il regno assoluto delle lingue più sacrileghe del mondo parlamentare, si suole chiamare, non si sa perchè, la farmacia. Veramente di farmachi non se ne trova alcuno, mentre così efficace sarebbe l'avere sotto mano qualche cartina di bromuro, per calmare i nervi, spesso sovraeccitati, di qualche vecchio *habitué*.

Nella farmacia, ci sono, per esempio, degli ex-deputati, come Federico Colaianni, Maresca, Curioni che non saprebbero vivere, in nessun modo a Roma, senza trascorrere alcune ore in quell'ambiente; e degli ex-deputati, nominati Senatori, come Santini, Scaramella Manetti, Podestà, che frequentano più la farmacia di Montecitorio, che i locali di Palazzo Madama.

Naturalmente i vetri fracassati del lucernario dell'aula ed il banco maleaucia del Governo, ha dato la stura ai commenti più salaci e ad un vero scoppiettio di *mot d'esprit*.

— Il Governo si trova molto male — ha esclamato qualcuno sospirando.

— Avremo la crisi! — ha chiesto un nuovo arrivato, che non avea assistito al precedente discorso.

— Ma che crisi, il gabinetto Salandra è fortissimo ed ha ancora con sè i quattro quinti della Camera. Si trova molto male, perchè ...

... il terremoto ha sfasciato il banco dove siede nell'aula.

— Ma si aprirà la Camera il 18?

E qui, chiusa la parentesi del terremoto, si è cominciato, o per meglio dire, si è ritornato a discutere dei due soliti argomenti: la riapertura della Camera e l'eventuale intervento dell'Italia nella guerra europea.

Manco a dirlo, nella farmacia ci sono di quelli che ne sanno più di Salandra e che sono al giorno, perfino dei più minuti dettagli della linea di condotta tracciata dal nostro Governo, mentre, d'altra parte, conoscono tutti i più reconditi segreti delle varie Cancellerie del Mondo. Secondo costoro l'intervento è stato deciso e la riapertura della Camera sarà quindi prorogata.

Secondo altri invece si ebbe vero precisamente il contrario e cioè che l'Italia continuerà ad essere vigile e pronta e che il Parlamento, il 18 febbraio, riprenderà tranquillamente i suoi lavori.

Per trovare un punto di contatto, fra le due opposte tendenze, si è cominciato a discutere sui compensi che spetteranno all'Italia a pace conchiusa, tanto nell'ipotesi di un intervento fortunato, che in quella di una neutralità vigile: e le carte geografiche, che si trovano distese sul tavolo centrale, per esercitare la [illegible] tenza strategica degli onorevoli frequentatori della farmacia, sono state modificate, nei riguardi dei confini politici, in mille modi.

La discussione si è andata man mano accalorando, ma un usciere è intervenuto per domandare se ci fosse posta per Napoli.

Erano quindi le ore 13.10 perchè il fattorino, parte da Montecitorio, alle 13.20 per il treno di Napoli delle 13.50, e... ci erano i diritti dello stomaco. Era già troppo tardi per la colazione.

La farmacia di Montecitorio si vuota, ma nel pomeriggio, stasera, domani, sempre si riprenderanno i soliti discorsi.

Il giovine di farmacia

La morte del senatore Riberi

L'"Agenzia Stefani" comunica

CUNEO, 17. — Stamane è morto il senatore Riberi.

Il senatore Spirito Riberi, *nacque a Cuneo il 25 marzo 1833 e si laureò in legge nel 1854. Fu valentissimo collaboratore in diversi giornali liberali e scrisse anche un dramma del titolo* La donna nel dispotismo politico, *che fu rappresentato, con grande successo e per diverse sere consecutive a Torino.*

Rappresentò alla Camera il collegio di Borgo San Dalmazzo durante la 9., 10. ed 11. Legislatura e quello di Cuneo per parte della 13. e la successiva 14.

La sua vera [illegible] indennità parlamentare avendo svolto alla Camera una proposta di legge, per accordare appunto ai deputati un'indennità di 6000 lire all'anno.

Fu il più caldo sostenitore del traforo del Colle di Tenda e promotore della linea Cuneo-Ventimiglia, insieme all'on. Giolitti ed al compianto Bianchi.

A Cuneo, dove fino a qualche anno fa, esercitava ancora l'avvocatura, era amatissimo.

Alla famiglia del senatore Riberi, che il nostro direttore ha conosciuto a [illegible], quando dirigeva il Piccolo, *le condoglianze de* La Nuova Italia.

Dopo la commozione della catastrofe orrenda i pensati provvedimenti pro-danneggiati

L'opera del Ministro Ciuffelli - La statistica tragica

La Guerra Europea

Il Re a Sora

ROMA, 17. — Si hanno i seguenti particolari della visita di S. M. il Re a Sora.

Il Sovrano venne accolto dovunque da grandi manifestazioni di riconoscenza.

Egli visitò e confortò i feriti che sono curati nell'edificio delle prigioni trasformato in ospedale. Poscia, accompagnato dal Ministro Ciuffelli, S. M. il Re si recò a visitare la città cominciando dalla parte più danneggiata, e interessandosi vivamente a tutto, e in modo speciale al salvataggio delle vittime.

I soldati continuano infatti alacremente nella loro opera di soccorso ai superstiti.

I malati e i fanciulli sono ricoverati nelle baracche già costruite, mentre altre trovansi in costruzione.

La pioggia cade a dirotto. S. M. il Re visitò anche Isola del Liri e Balsorano, dovunque accolto calorosamente dalla popolazione commossa per la premura del Sovrano. Il Re ha fatto quindi ritorno a Roma.

La pioggia ostacola i lavori di salvataggio

SORA, 17. — Questa notte verso le 2.25 si sono avvertite, a breve distanza l'una dall'altra, due leggere scosse di terremoto.

La popolazione si mantiene [illegible]

La pioggia che continua a cadere dirottamente, rende più difficili i lavori di salvataggio.

Il Ministro dei LL. PP. distribuisce i soccorsi

ROMA, 17 — Il Ministro dei LL. PP. on. Ciuffelli, ha visitato i paesi danneggiati dal terremoto portando seco una grande quantità di tende e di pane che distribuì lungo il viaggio.

Ad ogni sosta nei villaggi colpiti una grande folla di superstiti si accalcava attorno al Ministro formando gruppi di dolorosa [illegible]

Specialmente pietoso e commovente era lo spettacolo delle madri che, tutte scarmigliate e discinte, piangevano e imploravano soccorsi stringendo tra le braccia le loro creaturine, mentre i bimbi più grandicelli tenevano i lembi delle vesti delle loro madri, strillando per la fame e pel freddo.

A tutti S. E. il Ministro rivolgeva parole di conforto, mentre gli incaricati che erano al suo seguito, sotto la guida dei carabinieri e d'altri funzionari, porgevano a questo e a quello le coperte e i sacchetti di pane.

Frattanto gruppi di soldati del genio alzavano qua e là file di tende, che venivano tosto assegnate alle varie famiglie.

La statistica tragica

ROMA, 17. — Mentre l'on. Ciuffelli prosegue nell'opera di distribuzione dei soccorsi più urgenti, altri funzionari vanno facendo le prime indagini per cercare di stabilire, in modo approssimativo, il numero delle vittime.

Le più recenti notizie stabiliscono che a Cappella, quasi interamente distrutta, si ebbero 200 soli superstiti su 800 abitanti.

A Magliano 1000 morti, su 3000 abitanti. Il paese è in parte distrutto, e pel resto inabitabile. A Massadalba 200 morti su 800 abitanti. Il paese distrutto.

A Corone, in parte crollata, 150 morti su 500 abitanti.

Sgurgola e Androsano rimasero molto danneggiati; ma le vittime furono, in questi due villaggi, meno numerose che altrove.

Un calcolo approssimativo delle vittime in quel di Avezzano

ROMA, 17. — Gli ultimi calcoli fatti dalle autorità sul numero delle vittime del terremoto nel circondario di Avezzano danno approssimativamente: sedicimila morti ad Avezzano, e dintorni, cinquemila a Pescina e quattromila a Celano.

Le ultime notizie recano che il villaggio di Balsorano è rimasto quasi completamente distrutto.

[illegible] comunicazioni [illegible] masse [illegible] paesi più vicini [illegible] disastro è stato meno grave, e si pongono a riparo sotto le tettoie dei casemali e nei casinali e negli edifici rimasti ancora in piedi.

Il tempo si mantiene nuvoloso; l'aria è molto rigida e i superstiti, specialmente i bambini, soffrono terribilmente.

Si attendono gli arrivi di coperte e di viveri, per proteggere dalle intemperie e sfamare i poveri profughi.

Una Commissione per l'identificazione delle vittime - Pattuglioni di vigilanza tra le macerie

AVEZZANO, 17. — Continuano ad arrivare da Roma, da Terni e da Spoleto molti treni carichi di truppe che vengono a cooperare ai lavori di salvataggio.

E' stata nominata una Commissione per l'identificazione delle vittime.

La gravità del disastro, e la qualità delle macerie rendono difficilissimo il ricupero dei cadaveri.

L'Autorità Militare ha disposto in tutti i paesi la formazione di pattuglioni per il servizio di sicurezza.

Dalle ultime notizie risulta che Capistrello e Danistri furono gravissimamente danneggiati. Civitella Roveto, Civitella d'Antino, Morino e Sanvincenzo furono meno danneggiati.

LA GUERRA

Piccoli fatti d'arme sul fronte franco-tedesco

PARIGI, 17. — Il Comunicato ufficiale dello Stato Maggiore annunzia che nelle regioni circostanti di Nieuport e Ypres si ebbero numerosi combattimenti d'artiglieria.

A Notre Dame Lorette il nemico occupò nuovamente le trincee che aveva perdute nella giornata del 14 gennaio.

A Blaney gli alleati progredirono, respingendo un violento attacco ad ovest di Laboisselle.

Nei settori di Soisson e di Reims l'artiglieria francese disperse un reggimento, e fece esplodere una batteria nemica.

Nelle Argonne i cannoni degli alleati demolirono un'opera fortificata costruita dai tedeschi.

Un vivo attacco delle colonne germaniche contro le trincee degli alleati presso Flirey si concluse con un completo insuccesso.

Il nemico dovette pure sgombrare le creste a nord delle colline di Clemer a causa del tiro dell'artiglieria degli alleati.

Nei Vosgi si ebbero numerosi combattimenti di artiglieria su [illegible]

Nei dintorni di Perthes i francesi si impadronirono di un bosco che sorge precisamente a [illegible]

طيارة نمساوية القت الغاما على

— حنيف —

جتينا ٨٠٠٨ [illegible]

النمساوية صرت [illegible]

صبح اليوم السادس من [illegible]

والقت بعض الغاما على بلاد (جتينا)

واخطأت الهدف غير أن لغما واحدا

اصاب بعض المنازل فانفجر واخرب

قسما منه بدون ان يقع بالاهالي اذى

ضرر . وقسم من العساكر القرانساويين

القائمين بابواب البلد اطلقوا بنادقهم

على تلك الطيارة والجؤها الفرار الي

حيث اتت .

Successi austriaci sul fiume Dunajetz

VIENNA, 17. — Una nota ufficiale annunzia che in Polonia, in Galizia e nei Carpazi la situazione è invariata.

Sul fiume Dunajetz l'artiglieria degli austriaci ottenne nuovi brillanti successi.

I francesi respinti dai tedeschi a nord di Arras

BERLINO, 17 — Il comunicato dello Stato Maggiore annunzia che nel teatro occidentale della guerra una serie di attacchi nemici a nord ovest di Arras vennero respinti.

Le truppe germaniche contrattaccarono energicamente e presero ai franco inglesi due trincee.

Nel teatro orientale della guerra il tempo pessimo ha reso impossibile qualsiasi combattimento.

حركات هرساوين

في نهار أمس

باريس — ٩١٥ : المعلومات الواردة

في الساعه ٣ [illegible] عدد من العدو

قد القي قنابل مدافعه بشدة على اراضي

[illegible] (أرراس) فاجابته مدافع الفرانساويين

عدى القنابل انما كانت الافرنسيون

مقدمين لميدان القتال

[illegible]

من الاركان [illegible]

خطه [illegible] في جهه البلر

من (وستولا) والالمانيون يحدون

في التقدم [illegible]

الخطوط الروسية ويظهروا بان قصدهم

احاطه احد [illegible] ومحاصرتها .

والروسيون لم يزالوا في تقدمها [illegible]

(رتوف) .

[illegible] قدردوا مهاجمات [illegible]

(الالمانيين)

قبل بان الالمانيين قد اوصوا هجوماً

اراضي (لاسيب) الكائنة [illegible]

وغيره في ملتقى طرق (فوربارس [illegible])

[illegible]

قد ردوهم كما انهم قد ردوا المهاجمات [illegible]

وقت اراضي ([illegible]) [illegible]

[illegible] (استانيتاغ) .

[illegible]

كما انهم قد احتلوا (بورقطلبوط)

وتقدموا ايضا لاراضي (بوتطاساط)

و [illegible] .

LETTERE DAL BELGIO

Cannoni contro gli aeroplani - Combattenti di 17 anni - L'inquietudine dei soldati tedeschi - La favola delle mine.

BRUXELLES, [illegible] gennaio

[illegible] Piazza Rogier, davanti alla Stazione del Nord. Sulla piazza un ridotto coperto da una palizzata e protetto da sacchi di terra. Dentro al ridotto è collocato un cannone contro gli aeroplani. Se ne scorge la bocca rivolta verso il cielo.

Gruppo di soldati passano in atteggiamento svogliato e triste. Quando è una colonna che sfila, musica in testa. Sembra che a Bruxelles non si sia visto nulla nei tempi andati, altro che questo.

Altri soldati, sempre soldati, nella grande via del Progresso. Vedo uomini assai vecchi appartenenti alla *landsturm*, i quali marciano con una gravità che ha in sè qualche cosa di comico.

Li vicino a costoro vedo dei ragazzi deboli, e febbricitanti.

Essi si sforzano di far rientrare il ventre, e di gonfiare il loro petto magro sotto l'uniforme grigia troppo larga per le loro strette [illegible]

Nella Via del Teatro mi fermo a guardare due di questi giovani guerrieri.

Che avviene? Essi si bisticciano e piangono.

Io voglio sapere. Intervengo; mi sforzo con buone parole, di comporre il litigio. Dappertutto mi lanciano sguardi corrucciati, e affettano un silenzio che vorrebbe essere di disprezzo.

Io insisto. Li chiamo eroi, offro loro degli sigari, e un *cognac* nel caffè là di faccia. S'arrendono, e ingenuamente, mi raccontano tutto. Si trattava di una scena di [illegible]

[illegible]

Ve ne sono, a Bruxelles, duemila, tutti non più anziani, non più robusti di questi, i quali sono alloggiati nella caserma delle Guide all'Avenue d'Auderghem.

Ritorno sui miei passi. Eccomi nella Via Nuova. D'improvviso m'incontro con X.., un mio vecchio amico col quale avevo vissuto in comune ad Ostenda. Gli strizzo l'occhio. Egli mi comprende. Mi saluta, ma senza effusione, e senza pronunziare il mio nome. E andiamo insieme alla « *Brasserie* », una vecchia taverna fiamminga, dove ci sediamo a discorrere, davanti ad un bicchiere [illegible]

[illegible] molestino troppo, non è vero?

Caro mio — mi risponde l'amico abbassando la voce — gli è che sono inquieti, non si sentono sicuri. Gli ufficiali affettano sempre un'aria fiera e or[illegible] tuttavia che molti disertino appena una occasione propizia si presenti.

I soldati poi... Essi esclamano sempre: « Ah! la guerra! Essa è tutt'altro che allegra. Io sono pa[illegible]

Ve ne sono alcuni che vengono a batterci sulla spalla e, con aria ingenua, ci chiedono nel loro gergo: « [illegible] gli inglesi o i tedeschi? »

Generalmente si risponde loro, [illegible] *prendo* « secco, secco ».

Ma se un adulatore [illegible] che egli preferisce i tedeschi all'inglese, essi dicono subito [illegible]

Il « *non comprendo* » è la parola d'ordine che il soldato si risponde ai soldati che gli domandano l'indicazione delle strade, e non trovano che assai di rado un belga che gli rivolga attenzione.

In fondo, mi dice l'amico, essi, i tedeschi, hanno paura. Cercano di tenere nascoste le notizie delle loro sconfitte, ma la verità giunge ugualmente ad essere conosciuta.

I loro stessi soldati dubitano fortemente che ogni cosa vada bene, come affermano le notizie ufficiali. Ecco perchè essi nutrono una segreta inquietudine, che li spinge a mostrarsi il più possibile dolci e attenti [illegible]

A proposito — ho chiesto all'amico — che mi dite della famosa notizia delle mine che i tedeschi, secondo voci [illegible] sotto i più celebri e preziosi edifici di Bruxelles?

— Io non credo a nulla di tutto ciò. Non si tratta che di racconti di [illegible]. È bastato che essi abbiano fatto un buco per piantarvi un [illegible], perchè subito si è trovato qualcuno che [illegible] d'aver visto porre una mina sotto il Palazzo Municipale e sotto Santa Gudula.

E' dare ai tedeschi una idea che essi non hanno affatto avuta.

[illegible]

Gli [illegible] credono di [illegible] il Belgio, si [illegible] [illegible] stati costretti [illegible] [illegible] deliberatamente senza dubbio così [illegible] il popolo Belga [illegible]

JEAN JACQUES

Nevicata in provincia di Siracusa

Ci scrivono da SIRACUSA:

Neve abbondante cadde nella scorsa settimana a Monterosso, a Giarratana, a Chiaramonte ove il freddo è assai intenso.

A causa della rilevante quantità di neve caduta nella contrada Passo di Lupo crollò il tetto di un casolare campestre per cui rimasero gravemente feriti due vecchi contadini che stamane furono rinvenuti quasi completamente assiderati, e in uno stato assai pietoso. Le condizioni di [illegible]

Sarebbe questa la prima vittima del freddo in provincia.

Astuzie di guerra

Non sempre [illegible] a far trionfare sul nemico: e necessaria anche l'astuzia. Nella vita privata come in quella pubblica, in pace come in guerra. Ma coraggio ed astuzia possono [illegible] d'accordo e se appena ci fermiamo alla [illegible] nostra campagna libica ne troviamo diversi esempi. Tutti ricorderanno la trovata dell'ammiraglio Cagni quando sbarcò a Tripoli un centinaio di marinai. Ripetendo, forse senza saperlo neppure lui, il medesimo gesto col quale Giuseppe Garibaldi ebbe un giorno ragione sugli austriaci, l'ardimentoso comandante diede ordine ai manipoli de' suoi uomini di girare intorno [illegible] sicchè la città, da lungi, pareva invasa da foltissime schiere marinaresche e lasciava a [illegible] stanza le forze arabo-turche che... da qualunque parte avessero attaccato si sarebbero trovati di fronte [illegible] nemici. Più tardi egli [illegible] di recarsi con il proprio ufficiale di ordinanza, dal comandante d'un forte per intimargli la resa. Supponendolo protetto da tal scorta [illegible], il comandante, con gli ottanta soldati di guarnigione cedette. Ma quando, disarmati, i nemici seppero giù, si trovarono prigionieri di dodici marinai! Erano due astuzie che non mancano di coraggio, anzi di temerarietà.

Del resto, in guerra, l'astuzia fa parte della tattica militare. Perchè si dipingono in grigio le corazzate? Perchè non spicchino troppo sul mare e passino inosservate al nemico. Perchè si vestono i soldati con quel caratteristico panno bigio [illegible] dano col colore di terreno e stanno [illegible] il meno possibile ed offrano un bersaglio mal sicuro all'avversario. Nella marina inglese durante le manovre non è raro sentir pronunciare questo ordine: *Tutte le mani annerimento le facce!* E allora ogni marinaio, immergendo le mani in una polvere speciale che non manca mai a bordo delle navi da guerra, si tinge istantaneamente da moro. La ragione si espose presto: occorrere rendere invisibile non solo la nave ma anche l'equipaggio. Ed è difficile immaginare per chi non lo sappia di sua scienza, quanto sia facile scorgere un viso bianco se appena appena le tenebre notturne vengano spezzate da un raggio di luce dei riflettori. Non sappiamo se gli [illegible] pupazzi delle nostre torpediniere avanzate a luci spente verso i Dardanelli ebbero questa precauzione: ma possiamo crederlo poichè, contrariamente alla prima voce corsa, esse non rimasero sotto coperta ma sui ponti. In ogni modo si sa che per sottrarsi ai colpi degli 800 cannoni puntati contro di esse procedevano velocemente e astutamente a zig'zag.

Nella guerra turco-russa del 1877-78 i turchi assediati in Plewna mandavano le notizie oltre la cerchia assediante entro speciali palle da cannone che si distinguevano dal colore. Queste palle erano lanciate alla massima velocità contro un bersaglio convenuto. Colpo a distanza...

E nell'ultima guerra russo-giapponese i russi non ebbero l'idea di lasciare dietro i loro trinceramenti dei pupazzi vestiti con le loro uniformi e perfino dei cadaveri, pur di incutere un certo rispetto al nemico e proteggere la propria ritirata. Non poteva parlarsi di rispetto umano, lo so; ma lo scopo era raggiunto.

[illegible] Emanuel espone alcuni curiosi e recentissimi stratagemmi degli austriaci in Galizia che costarono caramente alle truppe dello Zar. Durante una battaglia vittoriosa i russi dovevano passare in una vallata, la [illegible] dalle posizioni austriache che era di un migliaio di metri. Nel momento in cui i russi discendevano nella vallata, un austriaco, appiattato su un albero, scarica la rivoltella come un segnale: tutta la linea austriaca aprì allora il fuoco [illegible] I russi, mal grado ciò, si precipitarono contro gli austriaci, i quali gettarono via i fucili e fuggirono nei boschi vicini. I russi cominciarono l'inseguimento, durante il quale notarono un ufficiale d'artiglieria austriaco con una gamba fasciata e che, perchè [illegible] improvvisamente esploso una serie di proiettili: i russi sotto quella pioggia di fuoco volsero a sinistra e occuparono un poggio, ma mezzo minuto più tardi l'artiglieria nemica di uno [illegible] la loro posizione. In questo momento un soldato inciampò contro un filo, che poi si vide che arrivava all'ufficiale austriaco ferito, sotto il quale i russi trovarono un piccolo apparecchio telefonico. Levata la fascia alla gamba non fu trovata alcuna traccia di ferite.

La stessa sera fu ordinato un nuovo attacco contro i tedeschi, quando a un tratto una tromba ordinò di cessare il fuoco lungo la linea francese. Per conseguenza il fuoco fu sospeso. Grazie a questo stratagemma, i tedeschi furono in grado di ritirarsi con perdite relativamente scarse.

Durante il combattimento di Aerschot e Louvain, alcuni soldati e un sergente, appartenenti alla sezione telegrafica belga, riuscirono ad unire il loro filo alla linea che conduceva direttamente al quartiere generale tedesco in Bruxelles, e riuscirono ad intercettare la seguente corrispondenza. I tedeschi telegrafano [illegible] date rapidamente aiuti ». Bruxelles rispose: « Chiedete aiuto a Sichem e Scherpenheuvel. Non abbiamo più cannoni ». Un terzo telegramma da Vilvorde al comandante tedesco di Louvain diceva: « Non più cannoni, eccetto due batterie, che vi mandiamo ».

R. B.

TEATRI E CONCERTI

AL POLITEAMA

La seconda rappresentazione del *Trovatore della luna* ha ieri ottenuto un successo ancor più completo della prima sera.

Gli artisti tutti indistintamente, sbarazzatisi di quelle piccole incertezze naturali di ogni *prima*, raggiunsero il massimo dell'affiatamento e raccolsero gli applausi unanimi.

L'Angelotti, il Garuss e il Petroni furono i beniamini dell'enorme pubblico e dovettero bissare i brani più simpatici dello spartito.

Per questa sera si annunzia un attraente novità per l'opera.

A zonzo per.....

Gli allegri prigionieri di Zessen

Anche prigionieri, i soldati francesi non perdono il loro nativo e irresistibile buon umore. I prigionieri francesi concentrati a Zessen, hanno fondato e pubblicano un piccolo [illegible] *Le Revue*. Le rubriche sono [illegible] quella degli « Echi » è intitolata « [illegible] » Si legge tra l'altro questa nota: « La Direzione [illegible] sono fedeli lettori contro le false notizie che ogni giorno sono diffuse [illegible] campo di concentrazione. I *canards* che possono avere qualche [illegible] o qualche apparenza di verità, verranno raccolti diligentemente e pubblicati [illegible] bravi redattori ». In cronaca si legge: « La popolazione *flottante* di questa città è aumentata in proporzioni notevolissime, seguono [illegible] rapidità da far arrossire le [illegible] e più industri delle città del Nord America. Ma non si può dire precisamente che le case sorgano dalla terra: esse, per disposizioni delle autorità municipali, si sprofondano nella terra [illegible] abitanti reclusi non volontari delle pietre trincee, sono costretti a vivere in specie di caverne. Le Autorità locali non vogliono farci perdere le abitudini ».

La censura prussiana esamina, non comprende l'ironia, e approva. E [illegible] prigionieri di Zessen ridono a crepapelle!

Fior da fiore

La morale [illegible] denaro

Coloro che credono che il denaro può tutto, sono disposti a far tutto per il denaro.

Ci vuol maggiore virtù a sostenere la buona fortuna che la cattiva.

Il denaro [illegible] nostri capricci: non discutiamo solo il prezzo delle cose utili e necessarie.

Se voi volete conoscere il prezzo del denaro, cercatene in imprestito.

Niente è più freddo, fra i cuori, che il denaro.

Il denaro è un buon servo e un cattivo padrone.

* * *

[illegible] esse infestano e saccheggiano.

Essere suscettibile, significa essere malato: giacchè noi sentiamo una parte di noi, quando essa è inferma.

Le persone deboli non possono essere sincere.

Si è spesso debole [illegible] essere fermo e duro.

L'incertezza è la febbre delle anime.

I caratteri deboli non mostrano della decisione, che quando si tratta di fare [illegible]

Cambio di estremi

Tentazioni.

Sereno pelle e forme [illegible]
Fior d'agreste bellezza
E bruna e [illegible]
[illegible]
[illegible]

[illegible]
Il bel [illegible]
Pur, qual pena.
Qual crudo schianto maschera l'invito
De l'astuta sirena!

Spiegazione del giuoco precedente:
DOGA-RESSA

Una partenza rimandata

'10

Novella di FILIBERTO SCARPELLI

Ebbene, quando il sig. Angelo anticipava l'ora delle sue visite e il parroco e il brigadiere non erano ancor giunti per la partita a carte, egli amava [illegible] il benedettino [illegible] meditare, [illegible] da qual parte gli era venuto in mente il pensiero d'un simile [illegible] Vattelo pesca! [illegible] suggerito la solennità dell'[illegible] castellano e il [illegible] gnora che ora stava guardandolo a [illegible] dimora, [illegible] sigarette [illegible] peccato, guardi [illegible] dentro, e nessuno, nessuno a cui possa volgere la preghiera d'accu[illegible] parsene! — e poi, in fin dei conti, la varietà dei gusti che in lui non era sottoposta a regola, ne sopportava tante sottili indagini di coscienza proprio, nonchè d'altrui sul come, sul perchè del suo manifestarsi e filar diritta all'appagamento. Questo suo nuovo gusto per la [illegible] senso della signora, una più nuova conclusione, e cioè quella dell'aper[illegible]

I manoscritti, le stampe, le armi, gli arazzi indecifrabili, le stoffe [illegible] modaiume sgangherato, mutilato, crivellato, disposti sapientemente dal sig. Angelo e numerati e illustrati con l'aiuto letterario del parroco e quello storico della memoria della [illegible] rano, una cosa molto seria.

[illegible] cappelli in certi loro articoli stampati in una rivista, tanto di peso, che non andava oltre la mezza dozzina [illegible] per dimostrare, il primo, che un ritratto di cui s'ignorava la sola punta di un dito dalla [illegible] che il ritratto medesimo, neanche a dirlo, era del Parmigianino [illegible] sballar castronerie come se si fosse trattato di un altro museo qualunque.

* * *

L'inaugurazione si tenne solennemente nella sala maggiore del castello, pavesata, per la circostanza, a tricolori e a festoni di lauro, e v'intervenne una parte dei consiglieri comunali di Campomuovo con la Giunta e il Sindaco: il quale Sindaco, mentre giù nel cortile, la [illegible] reale, salutò la castellana grande protettrice della cultura artistica e il [illegible] Angelo gran faro della civiltà maggianese.

Seguì un banchetto a tutte spese del [illegible], dopo i brindisi [illegible] confidenzialmente, e ad alta voce, in modo che tutti l'intendessero, il suo [illegible]

— E così, quest'acqua a Maggiana si porta o non si porta?

— Eh!... — riprese il sindaco, mentre decapitava il sigaro con un'azzannata — la faccenda dell'acqua presenta qualche asperità, perchè... che mi favorisce un fiammifero?... perchè deve sapere.... — e condusse il suo interlocutore nel vano d'una finestra e là parlarono, gesticolando tra il fumo, per mezz'ora, senza che nessuno potesse afferrare il filo del loro discorso. Ma [illegible] presenti [illegible] che si dice: Ecco l'uomo che ci vorrebbe per l'acque, ecco l'uomo che ci vorrebbe!

Andiamo per le spicce: di là a quindici giorni s'iniziavano i lavori per le elezioni dei consiglieri municipali [illegible] maggianesi [illegible] nella lista dei candidati il nome del sig. Angelo a quello del loro rappresentante d'abitudine, che [illegible] rappresentato soltanto quando si doveva raccogliere i voti. Per questa volta il signorino rimase in tromba, senza neanche il viatico pietoso d'un suffragio dato per isbaglio, e il sig. Angelo fu balzato al suo posto con unanimità completa.

— Partirò domani — dichiarava [illegible] consiglieri, poi nell'ora che seguì immediatamente l'elezione, assordato e commosso dagli « evviva » del popolo che se lo trascinava a spasso in qua e in là per il paese. Più sollecitamente parto, più sollecitamente ritorno per l'affar dell'acqua.

I [illegible] godersi gli sbandieramenti, gli applausi, le congratulazioni, le benedizioni, gli auguri, le interviste, i discorsi, i pranzi, gli spuntini e [illegible], i ritocchini.

— Ritornerò, non vi dimentico [illegible] il mio dovere [illegible] la questione dell'acqua; ma è necessario che mi rinfreschi a casa. — E intanto di casa se ne faceva costruire una propria a Maggiana, piccola e graziosa a muro a muro col castello, per i primi che passeranno in mezzo a voi — diceva ai maggianesi, e quel « partirò domani », quel « partirò al più presto » diventavan suoi modi qualunque di dire a cui nè i maggianesi ne, in fondo in fondo, egli stesso prestavano ormai gran fede.

(Continua)

CRONACA DI TRIPOLI

LE COMUNICAZIONI حوادث محلية FINO ALLE ORE 8

In onore di S. E. Mosca

Preceduto da un'aureola di gloria, è giunto finalmente Gaetano Mosca. Esultane, o Tripoli, e siedi regina nell'ascesa immortale del progresso! Nessuno lo eguaglia, nessuno gli è vicino nelle eccelse virtù: egli è guida del pensiero, è condottiere del tempo! E' un eroe magnanimo, che per fermezza e rettitudine è sprone all'imitazione del Suo Compagno,[1] in Oriente e in Occidente. Io non so affermare se, nelle sue grandi qualità, egli sia il secondo, ovvero sia egli il primo, come già fu l'altro,[2] nell'armonica disposizione di quanto a lui è affidato.

Rallegrati, o Tripoli, e vanne altamente orgogliosa, che nel benessere tu toccherai l'agognata meta! Una nuvola, pregna di pioggia, si è riversata o Libia, sulle tue re... l'acqua benefica, rendendo i suoi frutti, ha fatto germogliare per te l'emancipazione dal servaggio. Ed ha parlato un auspicio di letizia, dicendo « La gloria che da Lui traspare e agli indigeni di questo paese nunzio sicuro di saggio governo e di illuminate ... ».

Unico per virtù, sicuro, leale: a cotale altezza muto e confuso rimane ogni labbro.

Felice il paese, nel quale l'arrivo desiato del buon auspicio, dischiuse, con la sua venuta, un novello orizzonte!

Ed io del suo arrivo nella storia vo' segnare la data cantando: « Preceduto da un aureola di gloria, è giunto finalmente Gaetano Mosca ! »[3]

DOTT. MOHAMED BEY EL NAIB.

[1] S. E. Martini, attuale Ministro delle Colonie.

[2] S. E. Bertolini ex Ministro delle Colonie.

[3] L'ultimo verso della poesia in arabo ... sommando il valore numerico delle singole lettere, ... 1915.

﴾ بمناسبة زيارة حضرة صاحب الدولة موسقا معاون ناظر المستعمرات طرابلس فان الشاعر الاديب محمد بك النائب قد نظم هاته القصيدة الفرائدية له ومؤرخا واليك صورتها ﴿

معز قد اتى غايطانو موسقا

وسودي يا طرابلس تزهي

عديم المثل في سبل المعالى

رشيد الفكر مهدي الوقت حقا

همام رشده ... يهدى

خدو رفيقه (١) غربا وشرقا

... دري اني في المعالي

ولا ... (٢)

فدوري طرابلس ...

... المعالي ...

... ما ...

... ما قد ... عتقا

وقال السعد بشرى المجد منه

لافراد البلاد ولا ...

وحيد الفضل مامون امين

علاه معجز قولا ووصفا

لتهناء بلدة قد حل ...

حلول السعد ... اوفا

... له ...

معز قد اتى غايطانو موسقا

٢٠٧ ١٠٧٦ ٤١١ ١٠٤١١٧

(١٩١٥)

لناظمها محمد النائب

(١) ناظر المستعمرات الحالى

(٢) ...

La giornata di ieri

La visita all'Educatorio arabo della Menscia

Accompagnato dal comm. Conti Rossini, dal capitano Corselli, dal prof. cav. De Gillis, dal tenente Gragnoletto, S. E. si recò all'Educatorio arabo della Menscia ricevuto dal ten. colon. Pellerano, dal cap. Fasulo, dal Mudir della Menscia Mohamed bey Derna e dottori Mazzocchi e M...

Il concerto istruito con tanta pazienza dai bravi musicanti della banda di presidio, sotto la direzione dei maestri Sardo e Astati, accolse S. E. con una marcia del loro ristretto repertorio e subito cominciarono gli esercizi di ginnastica con e senza armi, cogli appoggi Bauman, si cantò ... alunni e quindi S. E. ne interrogò personalmente alcuni, ammirando la svegliatezza dell'ingegno, la facilità ad usare la nostra lingua, la correttezza dei modi, la proprietà del vestire, la vivace ... dello sguardo e l'attaccamento all'istituto, ai maestri ed ai loro insegnanti.

La visione del luogo gentile che accoglie in modesta forma, questa che è la più umana, logica e ... delle istituzioni della Libia nuova, soddisfece l'animo di S. E. capace di apprezzare e ... are il bene, in qualunque ... e luogo si manifesti.

... l'educatorio arabo della Menscia potrà un giorno diventare un Ente Morale riconosciuto ... le sue basi ... benefici alle ... abbandonati ... e non aspettano che di essere raccolti, noi avremo soltanto allora, gettate le solide basi ... un sicuro avvenire, e il grande Educatorio, nel quale agiranno ed insegneranno uomini di mente e cuore elevati, ci darà fedeli a ... bravi ufficiali o soldati per le truppe coloniali, operai onesti e laboriosi, cittadini ordinati e civili.

S. E. espresse ripetutamente al ten. col. Cav. Pellerano ed al Cav. Capitano Fasulo, la sua viva soddisfazione e li ringraziò per l'opera buona a cui essi con tanto zelo illuminato attendono.

Alla Direzione d'Artiglieria

La comitiva a cui si era ... aggiunto il gen. Del Mastro, si diresse alla ... Direzione d'Artiglieria ... delle nuove ... costruzioni ... ultimate.

Essa sorge in un'area ... di rimpetto alla caserma di cavalleria ed è stata occupata solo da poche settimane dagli ufficiali, impiegati, operai e materiali sotto la direzione del ten. col. Pellerano.

Vi sono ... tabilimenti addibiti a usi diversi come ad esempio: Direzione uffici e magazzini, alloggi operai, alloggio del Direttore e sala dove verranno allogati i gonfaloni qui portati dalle cento città d'Italia dalla carovana del Turing Club, padiglione per alloggi ufficiali, officine meccaniche, officine falegnami, lavatoi e luogo di riunione degli operai, scuderie cavalli ufficiali.

Inoltre la vecchia polveriera turca fu ridotta ed adibita a magazzino legname e carreggio, e la caserma turca contiene oggi in bell'ordine le armi Modello 1891 1870 87 e altre armi, nonchè ... munizioni e selleria.

Ricevuto dagli ufficiali, ragionieri e capi tecnici, visitò rapidamente il vasto recinto dichiarandosi soddisfatto e incaricando il ten. col. Pellerano di far nota ai suoi dipendenti tale sua soddisfazione.

Alle Caserme di Cavalleria e Artiglieria

Si passò quindi nell'attigua Caserma di Cavalleria dove S. E. fu ricevuto dal maggiore cav. Lombardi dal capitano Nobili e ufficiali dello squadrone guide.

Ammirò la vastità dell'ambiente qualche scuderia, sentì dei lavori fatti e da farsi. Quindi si andò nell'attigua Caserma di Artiglieria dove il maggiore cav. Battaglia fece gli onori di casa.

La tarda ora non consentì di protrarre la visita, ma passando furono notate le piantagioni di molti gelsi un enorme ... e ...

Nell'attiguo giardino S. E. ammirò dei cavoli ciclopici, s'informò dell'epoca di produzione delle verdure e frutta e certo fu cosa nuova per lui, il vedere in gennaio sbocciare le gemme e fiorire la gaggia.

Alle tombe gloriose

Ultima sosta commovente e pietosa fu alle vicine tombe di Granafei, Solaroli, Fai ... Humbert, Silvatici ed altri ufficiali e soldati caduti nella giornata del 26 Ottobre 1911. A capo scoperto S. E. ristette un istante a guardare e pensare, poi volle sapere e grande fu il suo stupore quando gli fu spiegato come i nostri valorosi ufficiali e soldati correndo per ricacciare il nemico dall'oasi nel deserto, fossero colpiti quasi a bruciapelo dai nemici appostati dietro siepi di fichi d'India tuttora esistenti. Approvò il non lontano tra... delle salme gloriose nella Cappella votiva eretta ai caduti dalla pietà dell'81. ... fanteria.

Ai locali del Tribunale, alle Scuole secondarie e di via Mizran

Nel pomeriggio S. E. si recò a visitare i locali, adibiti per le funzioni della Giustizia in Tripoli, scegliendo appunto ... giornata festiva per non disturbare ... liberi i locali stessi. Constatò, che pur molto essendosi fatto, i locali, specialmente le aule del Tribunale e della Corte d'Assise, non rispondono per ampiezza e ornamentazione a quella elevata e dignitosa forma che deve avere il luogo dove si amministra la giustizia.

Visitò quindi la scuola tecnica commerciale e constatò la non eccessiva comodità e ampiezza dei locali.

In via Mizran ammirò le ampliate scuole e molto si compiacque di saperle frequentatissime.

S'interessò al problema scolastico che anch'essa, come tante altre cose che si sono dovute attuare in fretta, presenta qualche lacuna e deficienza.

Condoglianze pel terremoto

Non appena pervenute le prime notizie dell'immane disastro che ha così dolorosamente colpito una delle plaghe più ridenti d'Italia le LL. EE. on Mosca, nostro gradito ospite e il Governatore Generale Druetti, sentirono il bisogno di manifestare a S. E. il Presidente del Consiglio il sentimento del più profondo cordoglio da parte loro e della intera Colonia.

Apprendiamo ora che S. E. Salandra ha così risposto alle Loro Eccellenze:

Ringrazio V. E. e cortese Colonia espressioni partecipazione al lutto della Patria.

SALANDRA

﴾ القوالير قورسيتي ﴿

القوالير قورسيتي من اميز شبان جندنا الايطالي كان قابطان اركان حرب بنظارة الحربية وكان المتوفى الجنرال (بوليو) يحبه كثيرا ويقدمه في المصالح لما له من الاقتدار ولما توظف بنظارة المستعمرات ابدى من الخدمات التي برهنت بكفائته ولياقته

﴾ القوالير جينقو ﴿

القوالير جينقو رجل ذكي ونشيط وله قيمة خاصة احرز بها امنية صاحب السعادة (موسقا) حتى جعله كاتبا خاصا له

Per abusiva detenzione d'armi

Ad Auled Buesia (Garian) furono arrestati gl'indigeni Amor ben Abdalla e Mabrak ben Rdama, perchè, senza permesso, detenevano 3 fucili arabi ed una sciabola baionetta, contravvenendo in tal modo alle disposizioni del Decreto sul disarmo.

Arresto di un minorenne

... agli agenti di servizio in Suk el Turk da certo Abdurrahman ben Hassen Sheda, il ragazzo quattordicenne Mohamed Kalif el Gitt, ... Bes Mansur ben Hamed ...

Questi si riservò di presentare regolare denuncia ... valendosi del suo nome si ... consegnare del danaro da ... di Suk el Turk

﴾ حضرة صاحب الدولة ﴿

(غايطانو موسقا)

ولد المشار اليه في اول ابريل عام ١٨٥٨ ببلاد (باليرمو) عاصمة سقليا ونشأ بها ثم حرز اجازة في علم الحقوق والقوانين وكان من المعلمين في ... وكان ممن لهم الرغبة الشديدة في تحرير النشريات ... حتى صارت سمعته في عموم ايطاليا وكافة المعمور حتى ... باقتداره الخاص انه من محررين الدرجة الاولى في هذا العصر

وقد تقرر دخوله في الهيئة التشريعية بالجلسة الثالثة والعشرين المنعقدة لمجلس الامه بصفته نائب عن كلية باليرمو المسماة (قاقامو) ... مراجعه (زورىب اسبادافورا) . وقد ... مجلسه بجهه اليمين بالمجلس المذكور و... عن ذلك على فرط اقتداره وشدة ذكاه : وقد حضر المجلس المذكور عدة جلسات مهمة وشارك المذاكره في عدة لجنات به ولما ... مبعوثا ... في ... فيما يخص مستعمره ليبيا وابدى في امر سياستها ما دعى توجه العموم نحوه

وعندما تشكلت هيئة النظار تحت رياسة حضرة صاحب الدولة (سالاندرا) رئيس نظاره دولة ايطاليا فان حضرة صاحب الدولة فرديناندو مارتيني ناظر المستعمرات قد انتخب المشار اليه لمعاونيته وبذلك صار تحقق اصابه انتخاب الناظر المشار اليه وانه قد اودع هذه الوظيفة الشريفه لمن يحسن ادارتها من ارباب المعرفه والاقتدار

(القومانداتور دروبرى)

جناب القومانداتور دروبرى هو رئيس عمومى لادارة المصالح الاهليه بنظارة المستعمرات وهو رجل ذكى فاضل كان اولا مديرا عموميا للمصالح الخاصه بنظارة النافعه وهنالك ظهرت له خدمات مهمة برهن بها على اقتداره وفضله وقد ظهرت منه عنايات كبيره اثناء مسئلة زلازل مسينا

SPORT

Foot-Ball

« La splendida giornata, non disturbata dal più lieve alito di vento, ha oggi favorito la movimentata ed emozionante ...

... Autonoma ... al 11 minuto. La Nata ... dribbla Varaldo, e segna per l'Autonoma. I rosso-bleu al punto inattesa, si risentono e corrono al contrattacco; al 27. minuto ottengono un *corner*: ma con esito nullo.

Iniziata la ripresa, Autonoma con più accanimento attacca; un po' di gioco alterno, poi la palla è in balia dei rosso-bleu, che obbligano i Canottieri ... minuto, quando ... goal, su ...

... applausi del pubblico, segna ... Mostacci e Barabino.

Un quarto ed ultimo *goal* è segnato al 37. minuto. Giunge la fine trovando Autonoma vincitrice con 4 *goals* a 0.

Per reato di calunnia

... sospetta ...

Per ricettazione di refurtiva

... Antonio e ... certo Balestrini Luigi di cattivi precedenti, perchè giornalmente ricettava ... di provenienza furtiva.

Per abusivo porto d'arme

... dan ben Hamed perchè deteneva ...

A Garian venne arrestato ...

... e una pistola ...

Taccuino del Pubblico

18 Gennaio - Lunedì. S. Prisca, vergine e martire. 18-347.

BOLLETTINO METEOROLOGICO del 17 gennaio 1915

Barometro: ...

MOVIMENTO DEL PORTO

Arrivi ... CANDIA

Partenze ore 9 ... MANFI per ...

FERROVIE DELLO STATO - (Rete Libica)

Orario dei treni

Tripoli-Azizia Part. da Tripoli ... arrivo ad Azizia ore 9.16 — Part. da Azizia ore 11.15, arrivo a Tripoli ore 16 ...

Tripoli-Zavia Part. da Tripoli ore ... arrivo a Zavia ore 9.22 - Part. da Tripoli ore 11 ... arrivo a Zavia ... - Part. da Zavia ore 7, arrivo a Tripoli ...

Tripoli-Tagiura ... arrivo a Tagiura ore 7 35 - Part. da Tripoli ore 11.45, arrivo a Tagiura ore 11 ... Partenza da Tagiura ore 8 10, arrivo a Tripoli ore 9.30 - Part. da Tagiura ore 16.40, arrivo a Tripoli ore ...

Tariffa delle vetture

Servizio in città Vetture ad un cavallo ... persone ... di giorno ...

Servizio a tempo in città Vetture ad un cava... per un'ora L. ... per ogni ... successiva L. ... per mezza ora ... L. 2 50, per ogni mezz'ora successiva L. ...

Servizio fuori città — Da eseguirsi esclusivamente con vetture a due cavalli, fino a 4 persone. Vedere tabella speciale presso ogni vetturino.

N. B. ... di notte la tariffa si aumenta di cent. 75 per i servizi di andata e ritorno e di cent. 50 per la semplice andata.

Per servizio di notte s'intende quello compreso fra le ore 22 e le 5 del mattino successivo.

LE NOSTRE ULTIME NOTIZIE

(Telegrammi delle prime ore del mattino)

300,000 lire del Re per i figli delle vittime - La Regina istituisce un ospedale dei bambini al Quirinale.

ROMA, 18 — S. M. il Re, tornato a Roma dopo la lunga visita ai luoghi devastati dal terremoto, ha disposto l'erogazione di trecentomila lire a beneficio dei figli delle vittime.

S. M. la Regina Elena, impossibilitata, a causa del suo stato di puerperio, ad uscire da Palazzo Reale, ha disposto che nei locali del Quirinale venga organizzato un piccolo ospedale per i bambini rimasti privi dell'assistenza famigliare.

S. A. R. la Duchessa d'Aosta ha continuato durante tutta la giornata di ieri il suo pellegrinaggio pietoso visitando i feriti raccolti negli ospedali di Roma.

Direttore: On. ENRICO BUONANNO

Responsabile EDMONDO SCIFONI

Stabilimento Tipografico de La Nuova Italia ...



Grande Stabilimento Tipografico "La Nuova Italia,,

Rifornito di nuovissimi tipi espressamente fusi dalla Società "Augusta,, di Torino. Completamente riordinato in seguito alla cessione avvenuta a favore dei nuovi proprietari.

Specialità per manifesti

I tipi più eleganti e moderni per carte da visita - Lavori inappuntabili - Prezzi modici. Lavori commerciali perfetti. Memorie a stampa per avvocati, Registri.

Rivolgersi per preventivi al Direttore Amministrativo de "La Nuova Italia,,.

LA NUOVA ITALIA



IN IV PAG: Condizioni di Abbonamenti e Inserzioni — ANNO IV N. 18 — Martedì 19 Gennaio 1915 — Un num. cent. 5

UFFICI: Redazione Amministrazione Pubblicità — TRIPOLI - Zenghet El Hamri, 21 — ROMA: Via del Parlamento 9

L' Amministrazione de « La Nuova Italia » allo scopo di facilitare la lettura del giornale agli ufficiali e funzionari residenti in Tripolitania e in Cirenaica, apre un abbonamento speciale trimestrale a L. 5. Pagamento anticipato

N. B. — *L'invio del giornale, a tutti gli abbonati della Libia, residenti fuori Tripoli, sarà effettuato quotidianamente, con i più rapidi mezzi di comunicazione*

Il Comitato Nazionale di Soccorso

Un uomo ed una bambina estratti vivi dopo 5 giorni

4500 profughi e 2000 feriti a Roma

Dal teatro della Guerra

I turchi annientati dai russi in Armenia

Italia docet

ROMA, 18 — L'*Agenzia delle Notizie* pubblica: « Da un rappresentante della Francia, sono stati richiesti al nostro Governo i criteri e gli elementi che informano la compilazione della legge sulle guarentigie, perchè essi potranno essere di utile indicazione al modus-vivendi che la Francia dovrà stabilire con il Governo del Belgio che provvisoriamente sarà insediato in territorio francese.

Questa informazione dell'autorevole agenzia di Roma, aveva già fatto capolino, fin da quando il Governo del Belgio fu obbligato ad abbandonare, dell'invasione tedesca, il territorio nazionale.

Si disse allora che i rapporti fra il governo francese e quello belga, sarebbero stati regolati, conformemente alla legge sulle guarentigie che regola o che dovrebbe regolare i rapporti fra lo Stato e la Chiesa in Italia.

Oggi però la notizia viene autorevolmente confermata e non è improbabile, ora che il Governo francese è ritornato a Parigi, e che, purtroppo, della guerra non si vede ancora la fine, che la Francia voglia addirittura fare approvare dal suo Parlamento un apposito progetto di legge.

Certo il fatto che il Governo francese, magari in modo riservato o indiretto, abbia chiesto tutti gli elementi di studio che precedettero la famosa legge sulle guarentigie, costituisce un grande onore per il legislatore italiano, e specialmente per quel vecchio partito di destra, che governò il Paese fino al 1876, e che in tema di politica ecclesiastica legiferò con illuminata sapienza, e con esatto criterio di opportunità.

Come tutte le cose di questo mondo, anche la legge sulle guarentigie ebbe i suoi critici; ma il tempo, che è un gran galantuomo, rende giustizia a tutti. Ed ora, non solo quella legge, dopo quasi mezzo secolo, forma oggetto di studio da parte di Governi stranieri, ma noi riteniamo, che comincino proprio ora i suoi effetti benevoli.

Attraverso tre Conclavi e quattro Pontificati, quella legge, pur non essendo stata ancora riconosciuta dall'altra parte, ha servito meravigliosamente ad evitare qualsiasi attrito fra Governo e Vaticano, mentre ora da certi notevoli sintomi, relativi all'atteggiamento del nuovo Pontefice, si hanno argomenti per ritenere che non deve essere lontano il giorno in cui la legge sulle guarentigie avrà la sua piena ed efficace applicazione, anche al... di là del Ponte.

Comitato nazionale di soccorso

Unicità d'indirizzo

ROMA, 18. — Si è costituito, sotto la Presidenza di S. E. Salandra un grande Comitato Nazionale di soccorso.

Ne fanno parte il Ministro dei Lavori Pubblici, on. Ciuffelli, il Sindaco di Roma Principe Don Prospero Colonna, l'on. Salvatore Barzilai, Presidente dell' Associazione della Stampa Periodica Italiana, Comm. Bonaldo Stringher Direttore Generale della Banca d'Italia, ed altri direttori di Istituti di Credito e di Previdenza.

Scopo del Comitato è quello di raccogliere ed aggruppare tutte le offerte e farle convergere al nobile scopo, con unicità d'indirizzo.

Plaudiamo senz'altro all'avvenuta nomina del Comitato Nazionale e sopratutto al concetto della unicità d'indirizzo, perchè così saranno eliminati tutti gli inconvenienti lamentatisi nelle passate, dolorose circostanze. E vediamo, con piacere che questo criterio trova larga adesione.

Un telegramma del nostro corrispondente da Roma c'informa che il giovane deputato di Messina on. Mondello, ha già fatto la proposta che tutte le oblazioni siciliane facciano capo ad un unico Comitato, con sede a Messina, in rapporto diretto col Comitato Centrale di Roma. (N. d. R

Vivi per miracolo

AVEZZANO, 18 — Stamattina, nella parte alta delle rovine, si è verificata una scena pietosa e tragica, nel suo insieme, che ha profondamente commosso tutti i presenti. Mentre si lavorava alacremente a rimuovere le macerie per disseppellire i cadaveri, ad un certo punto, un soldato del genio si è soffermato col piccone sollevato in alto, essendogli sembrato di udire un lamento. Richiamata l'attenzione dei presenti, si è constatato, che effettivamente, dalle macerie, di tanto in tanto, venivano fuori fiochissimi accenti di dolore.

Il lavoro è proceduto, con maggiore sveltezza, ma con mille cautele e circospezioni. Una discreta folla ha fatto circolo e seguiva con ansia indicibile le mosse dei soldati quasi trattenendo il respiro.

Ad un certo momento sono venute fuori, da una buca, le gambe di un uomo, poscia il corpo, le mani ancora calde, la testa, in diverse parti contusa, ma il disgraziato respirava ancora. Dopo cinque lunghi giorni un povero essere viveva tuttora sotto le macerie!

Sono state apprestate al povero disgraziato tutte le possibili cure e non si dispera di salvarlo.

Ancora più pietoso e tragico è stato il rinvenimento sotto le macerie, di una povera bambina ancora viva.

Dopo questi due disseppellimenti, quasi miracolosi, il lavoro aumenta sempre di intensità, perchè molti ritengono, e forse non a torto, che sotto le macerie, possano trovarsi ancora esseri viventi.

4500 profughi a Roma

2000 feriti

ROMA, 18 — Da una rapida statistica fatta a cura dell'autorità competente risulta, che, fino a stamane, si trovavano ricoverati a Roma, 4500 profughi, fra cui oltre 2000 feriti.

I profughi sono alloggiati in diversi istituti ed alberghi della città, mentre i feriti vengono curati amorosamente nei vari ospedali.

Le notizie dei giornali

ROMA, 18 — Secondo il « Giornale d'Italia » il terremoto ha distrutto dieci frazioni nei dintorni di Cittaducale, con 150 morti e numerosi feriti.

La Tribuna pubblica che nel circondario di Sulmona sono stati quasi completamente distrutti il Comune di Canistro e la frazione di Castronuovo del comune di San Vincenzo Valle Roveto.

A Capistrello ci sarebbero duecento vittime.

Il tempo è sempre minaccioso ma la pioggia è cessata.

Si avvertono spesso piccole scosse di terremoto, ma la popolazione superstite oramai non se ne preoccupa.

Per l'assetto di Avezzano

Una riunione presieduta da Ciuffelli

AVEZZANO, 18 — Stamane, sotto la presidenza di S. E. il Ministro Ciuffelli ha avuto luogo una conferenza delle autorità per organizzare il servizio definitivo dei vari soccorsi ed una sistemazione provvisoria della popolazione superstite.

Hanno partecipato alla conferenza, oltre al Regio Commissario straordinario Comm. Dezza i rappresentanti dei Ministeri dell'Interno, della Guerra, dei Lavori Pubblici e dell'Amministrazione ferroviaria.

Offerte al Papa

ROMA, 18. — Finora sono pervenute al Papa varie offerte di cattolici italiani e stranieri per una somma di lire 19423

La situazione a Sora

Altri 120 morti

SORA, 18 — Oggi il colonnello dei granatieri cav. Ferrari ha assunto il comando delle truppe qui distaccati ed ha proceduto ad una visita nei paesi circonvicini.

Nelle ventiquattr'ore sono stati estratti altri 120 cadaveri.

Continuano ad arrivare viveri e tende in abbondanza, e numeroso altro materiale di soccorso che viene rapidamente distribuito a queste derelitte popolazioni

Un aeroplano tedesco fa strage in una città russa

PETROGRAD, 18 Un aeroplano tedesco si spinse ieri a volo su Girardowo lanciando numerose bombe che causarono la morte di cinque persone e ferendone molte altre.

Dopo il bombardamento l'aeroplano riprese la direzione della Germania e scomparve nella lontananza invano bersagliato dal fuoco della fucileria moscovita

Grande sconfitta dei turchi

PETROGRAD, 18. — Una grande battaglia si è svolta negli ultimi tre giorni, fra russi e turchi, intorno a Karaourgan.

Si ebbe una serie di scontri sanguinosissimi svoltisi quasi tutti sotto una ininterrotta tempesta di neve.

La battaglia è terminata colla completa vittoria delle forze russe che facendo impeto con le loro grosse colonne d'armati riuscirono ad infrangere la resistenza del nemico.

Tutte le retroguardie dell'esercito turco che tentavano coprire la ritirata, furono letteralmente annientate.

I resti delle forze turche, cannoneggiate sul fronte e sui fianchi, fuggirono verso Erzerum.

Nei letti dei torrenti, le colonne russe, lanciate all'inseguimento del nemico, trovarono pezzi di cannoni turchi, che il nemico, incapace a trasportarli, precipita dall'alto delle colline scoscese.

Non è stato ancora possibile calcolare il numero dei morti lasciati sul terreno dai turchi, imperversando tuttora nella zona della battaglia la bufera di neve.

La sconfitta subita dal nemico è stata, comunque, decisiva.

Le operazioni nell' ovest

ostacolate dal maltempo

BERLINO, 18. — *Un comunicato del Grande Stato Maggiore informa che nel teatro occidentale della guerra i combattimenti d'artiglieria si susseguirono con violenza variabile.*

Le tempeste di questi giorni, e più di tutto la pioggia insistente, impedirono però ogni attività importante ai belligeranti dell' uno e dell' altro campo.

Nel teatro orientale della guerra la situazione generale si mantiene immutata.

Si calcola che, nell' ultimo periodo delle operazioni di guerra, le perdite francesi ascendano a 150,000 uomini: mentre le perdite dei tedeschi sarebbero soltanto un quarto di quelle francesi.

—﴿ بين الروسين والالمانين ﴾—

— الحرب بجوار ويستولا —

بتروغراد — ١٠ منه : الاشعارات الرسمية تفيد بان الحرب الجاريه في الجهة اليسري من وادي ويستولا اخذة في الشده والتوسع رغماً على الخسائر الذين اصيبوا بهم فان الالمانيين باذلين مجهودهم لمحافظة بعض نقاط مهمة على خطوط الحرب .

الروسيون قد حملوا على الالمانيين ضد مهاجماتهم والجؤهم لترك بعض الخطوط الحربية وذلك بمركز (ماغلي) واسروا عدة من الضباط ومئات من الجنود الالمانيه . وكذلك قد احتلوا (كيم ولونغ) الكائنة في بوتوفيا .

وقد تقدم الروسيون مقدار (١٢٠) — ويرست — في ظرف الثمانية ايام الاخيرة وقد وصلوا الى الجبال الفاصلة بين (بوتوفيا) والمجار وأسروا هنالك ما يزيد على (١٠٠٠) جندياً وغنموا مقدارا وافرا من المهمات الحربيه .

Anno IV LA NUOVA ITALIA 1915

ايطاليا الجديدة

IL SOLO QUOTIDIANO DELLA LIBIA

si pubblica in italiano ed in arabo a quattro ed a sei pagine

"LA NUOVA ITALIA,, col quarto anno di vita si è trasformata radicalmente cambiando proprietario, direzione ed amministrazione.

Ha una collaborazione quotidiana in lingua araba e notizie telegrafiche ed epistolari da tutte le colonie italiane all'estero.

In pochissimi giorni ha quasi raddoppiata la tiratura e si va rapidamente diffondendo in tutti i centri della Tripolitania e della Cirenaica.

Abbonamenti di arabi Cominciano ad affluire abbonamenti da parte di Mudir, Caimacan, e di personalità arabi notevoli.

Stabilimento Tipografico

Anche lo Stabilimento Tipografico ha formato oggetto di speciale cura da parte della nuova amministrazione, che lo ha [illegible] di caratteri e [illegible] modernissimi, ponendolo in condizione di poter eseguire con la massima puntualità ed economia, qualunque lavoro tanto in italiano che in arabo.

Richiamiamo tutta l'attenzione del ceto industriale e commerciale sul reparto manifesti.

Il nostro stabilimento è in grado di stampare, qualunque formato di manifesti, di lusso ed economici, con caratteri latino ed in arabo.

Abbonamenti

[illegible] d'abbonamento è stato sensibilmente ridotto, portandolo a 16 lire per i soli abbonati annui.

N. B. Gli abbonati di Tripoli ricevono il giornale a domicilio prima che sia messo in vendita in città.

In Fiandra e in Francia

Combattimenti di artiglieria

su tutto il fronte

PARIGI 18. — Il Comando militare comunica che le colonne degli alleati progredirono nella regione di Lombaertzyde e di Nieuport conquistando circa 200 metri di terreno.

L'artiglieria franco-inglese costrinse il nemico a sgombrare le trincee che erano state collocate sopra la grande duna che corre parallela alla costa del Mare del nord.

Altri gruppi di artiglieria degli alleati bombardarono le opere nemiche nelle regioni di Ypres e di La Bassée.

Intorno a Lens si ebbero violentissimi combattimenti di artiglieria.

Il nemico pronunciò un'azione molto violenta in direzione di Blangy, riuscendo ad impadronirsi della grande fonderia che sorge in quei paraggi.

Ma le colonne francesi [illegible] dopo un'assalto, e ripresero al nemico la posizione occupata.

Poco più ad ovest l'artiglieria degli alleati continuò a demolire le trincee nemiche.

Di fronte a Laboiselle i franco-inglesi respinsero numerosi attacchi nemici.

Presso Troyon e Poamne gli alleati progredirono.

Nella regione di Perthes, di Beausejour e di Pont a Mousson respinsero un attacco tedesco.

Sui Vosgi guadagnarono molto terreno.

حوادث الحرب

[illegible]

... بين العساكر والحركات حيث ان الجندي لا تتمكن من التحرك من موضعه ولو [illegible]

[illegible]

وقعت زوابع شديدة وهطلت أمطار (٢٠٠٠) جنديا في البوما ... من الجلوي ... وقد حالت ... (٧) مدافعا رشاشه

A succedere all'on. Morgari nella delicata carica, è stato nominato l'on. Merloni, deputato di Grosseto e già redattore dell'*Avanti!* a Roma.

Intorno al terremoto

L'opinione di Padre Alfano

La *Nazione* di Firenze pubblica [illegible] Padre Guido Alfani, direttore dell'Osservatorio Ximeniano:

Può dirci qualche cosa del terremoto?

— Avevo potuto determinare subito che si trattava di una causa molto profonda dalle segnalazioni, sia pure frammentarie che avevo ottenuto nei sismografi.

Infatti molti di essi accennavano subito, fino dal primo principio della loro perturbazione, ad una componente verticale, cioè ad un'onda di sussulto assai vistosa qui a Firenze.

Ora dai comunicati prima che mi sono pervenuti si capiva subito che l'epicentro era molto distante di qui e che per avere le vibrazioni sussultorie qui a Firenze era necessaria una causa molto profonda. A questo si aggiunga che l'essere stato sentito più o meno bene su di un'area così vasta, come ora lo comprovano i comunicati e le notizie che [illegible] dai vari luoghi [illegible] meglio e direi [illegible] una veduta circa la profondità era veritiera. Quello che però più ancora mi dimostra di non avere errato, si è la determinazione della zona che ho attribuita subito nel mio comunicato.

Ora sono in grado di poter confermare, con dati di fatto alla mano, che l'epicentro si trova [illegible] dell'Appennino dove sembra dalle notizie finora giunte, si abbiano a lamentare molti morti e gravissimi danni.

Come ha fatto per determinare che l'epicentro non era a Roma?

Mi sono bastati pochi minuti di riflessione per capire che dati i tracciati così vistosi ottenuti dagli apparecchi dell'Osservatorio e date le notizie sia pure gravi ma non corrispondenti pienamente a quanto veniva assicurato da Roma non sembrava possibile attribuire l'epicentro in [illegible] doveva essere altrove sia pure a non grandissima distanza.

— Ha relazione cogli ultimi terremoti?

Non posso rispondere senza prima aver fatto gli studi necessari.

Si avranno delle ripetizioni?

Una profezia su tal punto è per lo meno azzardata. Tuttavia riflettendo che nei fenomeni naturali qualunque essi siano si ha sempre un andamento simile ai precedenti, la storia sismica ci dice chiaramente che dopo una scossa forte succede sempre una serie più o meno lunga, di scosse generalmente inferiore per intensità. Il perchè non si sa per ora e chi lo sa quando forse lo sapremo. Ma è un fatto che ho potuto constatare moltissime volte e che è stato sempre confermato.

Quale la causa?

— La domanda consiste in poche parole e un interrogativo, ma la risposta non è possibile darla così immediatamente essendo necessario [illegible] lunghissima serie di studi, di osservazioni, di analisi condotti con criterio scientifico e con spirito critico sui luoghi stessi del disastro e sulle registrazioni sismiche di molti osservatori. Solo allora e non prima sarebbe lecita quella risposta [illegible] ora non mi sento [illegible] per rispetto [illegible] altri, di dare.

Per la pratica che ella ha della parte storica, qual'è la sua impressione?

La sua insistenza in simile domanda, mentre racchiude un fondo di gentilezza racchiude anche un grande imbarazzo per me. Se dovessi dire la mia impressione personale, ma che dichiaro fin d'ora che non intendo in modo alcuno di attribuirle la minima importanza, io credo che la causa di questo terremoto sia molto complessa. Da molte settimane ad Isernia si avevano frequenti, direi anzi frequentissime scosse e per giunta anche molto forti che avevano prodotto danni non indifferenti ai fabbricati e spavento indescrivibile nelle persone. Da notizie ricevute da quel Municipio e da privati sembra che crescessero vistosamente in attività varie sorgenti sulfuree e fossero frequenti le manifestazioni vulcaniche. E anche in questi ultimi giorni i fenomeni si erano ripetuti. Ora pur non escludendo che vi possa entrare come causa principale la tectonica mi sembra che non sarebbe forse neppure serio l'escludere completamente la causa vulcanica.

E. Marzi

L'ambasciata inglese a Roma

rinvia un ricevimento

ROMA, 18. — Il ricevimento, già indetto dall'Ambasciata inglese a Roma a cui era stato invitato tutto il gran mondo della Capitale, è stato rimandato, per gentile pensiero dell'Ambasciatore, in segno di lutto per gli effetti del terremoto.

Un nuovo Concistoro

ROMA, 18. — Il 25 corrente il Papa terrà in Vaticano, col solito cerimoniale un nuovo Concistoro per provvedere, fra l'altro, ad alcune sedi vescovili vacanti.

Il nuovo segretario del gruppo parlamentare socialista

ROMA, 18 — Come è noto, l'on. Morgari, che è stato finora il segretario politico del gruppo parlamentare socialista, [illegible] giornalistico attraverso l'Europa in guerra.

Da S. Paulo del Brasile

La munificenza d'un filantropo italiano

S. PAULO, 1 gennaio.

Un benemerito italiano qui residente, il comm. Francesco Matarozzo, ha dato prova ancora una volta della sua squisita filantropia dotando, a proprie spese, l'Ospedale italiano Umberto I di un nuovo padiglione, che servirà a rendere sempre più perfetto il servizio, già molto lodevole, che nell'Ospedale Umberto I viene fatto per gli ammalati italiani.

La notizia dell'atto munifico compiuto dal comm. Matarozzo ha destato vivo compiacimento in tutti i componenti la fiorente colonia italiana di San Paulo.

E tanto maggiore è la lode al benemerito filantropo, in quanto non è questa la prima delle opere di beneficenza da lui compiute quaggiù.

Tutta la colonia italiana ricorda infatti gli anni nei quali il Comm. Matarozzo tenne la carica di Presidente dell'Ospedale.

L'istituto era allora nascente; aveva bisogno di infinite cure per consolidarsi e prosperare. Il Commendatore Matarozzo dedicò grandissima parte della sua preziosa attività allo sviluppo e all'incremento dei diversi servizi, e contribuì finanziariamente a fornire i mezzi necessari a quello scopo.

Ora egli ha voluto, come abbiamo detto, completare l'opera intrapresa, deliberando di offrire un intero padiglione dell'ospedale.

Se l'esempio dato dal Comm. Matarozzo sarà seguito da altri l'istituto potrà ben presto essere consolidato in ogni sua parte, a maggior sollievo dei poveri malati italiani residenti quaggiù.

قيمة الاشتراك

١٨	الفرنكات عن سنة في ... وكافة المستعمرات
١٠	فرنكات عن ستة اشهر

ويضم لاجرة البريد ... في الخارج ويمكن الاشتراك في الجريدة بدفع القيمة لاي دائرة كانت من دوائر البوسته المتحدة

[illegible] ادارة الجريدة روما بطريق البارلامنتو رقم التلفون (٣٦١٢) [illegible]

قيمة الاعلانات
ضمن حوادث المحليه

٣	فرنكات عن كل سطر بالحروف نومرو «٨»
١،٥	ونصف فرنك عن كل سطر في الصحيفة المذكورة بالاحرف نومرو (٧)
١	فرانك واحد عن كل مساحة سانتيمتر من العمود التالي لامضاء المدير المسئول
١٥	خمسة عشر فرانكا على التعزيات
٢٥	على حوادث الزواج
١٠	سانتيمات على كل كلمة من الاعلانات الاقتصادية ولا يقبل الاعلان الذي لا يتجاوز الفرانك وخمسين سانتيما
١٠٠	مائة فرنك عن الصفحة الكاملة
٦٠	ستين فرانك عن نصف صحيفة
٣٠	فرانك عن ربع صحيفة
١٥	خمسة عشر فرانك عن ثمن صحيفة
٨	ثمانية فرانكات عن نصف ثمن الصحيفة
٥	خمسة فرانكات عن قسم من اثنين وثلاثين من الصحيفة. والادارة تسقط عشرين في المائة من اجرة الاعلانات المكررة

تقبل الاعلانات بطرابلس بادارة الجريدة وبروما بادارة الاخبار الواقعة هناك بطريق البارلامنتو. تلفون (١٢-٣٦)

Una partenza rimandata

(11) **Novella di FILIBERTO SCARPELLI**

I lavori della casetta alpestre procedevano e lo interessavano, ed egli trascorreva buona parte della giornata [illegible] i ponti, [illegible] come un mastro muratore e si muoveva, sì, qualche volta da Muggiana, ma soltanto per fermarsi quattro passi più in giù, a Camponuovo, dove si tenevano le sedute consiliari.

Partire, partire [illegible] era finita ed il signor Angelo stava a vedersela asciugare al sole, tutta rosea con le persiane verdi, come un gelato di fragola e pistacchio, se la vezzeggiava, se la carezzava, se la [illegible], se la succhiava con gli sguardi, seduto lì dinanzi [illegible] e, non appena asciutta, si fermò ad abitarla [illegible] per l'assaggio e, diceva lui, dopo averla fornita di mobili per i quali l'oste ciabattino e falegname si era dato un da fare del diavolo.

[illegible]

In un [illegible] tutta importanza per [illegible] immagine [illegible] destinati alla [illegible] poi sempre di quelli che venivan fuori dal legno, lontan cento miglia [illegible]

E il matrimonio della Tonietta?

[illegible] fare: pareva che il destinato alle nozze fosse lui!

Poi la bomba! La discussione sull'acqua, il programma che l'aveva condotto al Consiglio [illegible] alla [illegible] del popolo [illegible] il sig. Angelo se la cavò con una sua eleganza serena [illegible] eloquenza e contributo dove andarono a smussarsi, a spezzarsi, [illegible] le obiezioni degli avversari, che avevano qual motto della propria bandiera: « Economia [illegible] »

I muggianesi non si sarebbero lasciati [illegible] di mano il sig. Angelo, neanche una sola mezza giornata; e del resto qualunque incidente, per quanto lieve e passeggero, bastava a fargli spostar di [illegible] l'epoca della partenza [illegible] nessuno che lo reclamasse, nulla e nessuno, comunque, che gli [illegible] offerto un campo così fecondo di vita facile e variata, come poteva offrirgli la microscopica Muggiana: gli sembrava soltanto molto strano che egli, a causa di una scarpa scalcagnata, dovesse trascorrere tutti gli anni che gli avanzavano fra le quattro case e le rupi di quell'angolo di mondo, ma lo strano era di un carattere che lo faceva ridere e quindi, per la stranezza, egli ripeteva Partire [illegible] e per il buon umore che gli metteva addosso, prolungava il suo soggiorno a Muggiana, indefinitamente.

— « Oggi non si fa credito, domani sì » è l'immutabile sentenza scritta in certe botteghe per prendere in giro gli avventori. Il signor Angelo con una sentenza di ugual genere prendeva in giro se stesso: « Oggi non si parte, domani sì »

✗ ✗ ✗

Ottenuta l'acqua, i muggianesi allargarono i confini delle loro civiche aspirazioni: Banda musicale, prima di ogni altro beneficio, dopo l'acqua, e successivamente: medico proprio, farmacia propria, teatro, e, per concludere: Autonomia del Comune!

Agitazioni sopra agitazioni, dimostrazioni, processioni fino sotto le finestre del Municipio di Camponuovo, comizi, petizioni, interpellanze al Consiglio provinciale, alla Camera dei deputati: il finimondo!

[illegible] e alla testa di tutto questo sobbollimento, di questo scoppiare di attività vulcanica, sempre il signor Angelo, radioso trionfatore, più che mai in panciotto bianco, più che mai, sig. Angelo?

(Continua)

A zonzo per.....

Fior da fiore

Nella cattiva fortuna, bisogna agire come se non si potesse nulla.

Tu ti lagni perchè nessuno dei tuoi desideri si compie: quanto ti lagneresti di più, se tutti si compissero!

E' preferibile la verità della tristezza che la bugia della gaiezza.

Le gioie perdute divengono dei dolori.

Noi facciamo sempre pagare agli altri le nostre lacrime.

Sopr[illegible] di accento

Estasi

Fatte a bo ca gulosa
 E [illegible] squisita pietanza appetitosa,
 E, nel gustar quel sapido cibreo,
 In solluchero va l'epicureo,
 Che banchettando sta.

[illegible] dal labbro più
 La fervida preghiera e sale a Dio.
 Prono il credente al piè dei simulacri,
 Tra l'onda de gl'incensi e i canti sacri,
 In estasi pur va!

Spiegazione del giuoco precedente.

G — RAPPOL — O
T — A

TEATRI E CONCERTI

AL POLITEAMA

" La moglie ideale „ del Lehar

Le multiple vicende di questa pur graziosa operetta, essendo dai più ignorate, meritano una breve esposizione.

Comparsa sulle scene d'oltr'Alpe or fa un decennio quando il maestro viennese non ancora aveva raggiunto la fama che doveva poi accrescerlo, ebbe un esito men che mediocre.

Ritirata e posta in cassone, giacque nell'oblio più anni. Vennero poi i successi di *Vedova Allegra*, *Eva*, *Conte di Lussemburgo*, e *Figlia del brigante* e decisero il Lehar — pressato anche dalle insistenze di più capi comici — a ritrarre dalla polvere il suo primo lavoro e ridarlo alle scene riveduto e corretto. (*Il tango* del terzo atto nel primo originale non esisteva).

Ciò però non è tutto.

« *Mademoiselle porte bonheur* » l'operetta elogiata dello stesso Lehar sul libretto del Forzano rappresentata con successo l'anno scorso dalla compagnia « Nuovissima » in più teatri d'Italia, altro non è che la stessa musica de *La moglie ideale* adattata a un diverso libretto.

E perchè ciò? Misteri di autori, editori, capi comici!

Si potrebbe forse imaginare per un lavoro un complesso più intricato di avventurose peripezie? Per fortuna siamo nel campo operettistico!

Nè per semplice sfoggio di cronaca ho stimato necessario premettere al lavoro, dato ier sera, queste mie brevi note. Io ho riscontrato in una non breve parte del pubblico un tal quale senso di stupore come di chi pensasse, « Ma questo è un lavoro di mosaico composto dal Lear a spese delle sorelle *Vedova allegra*, *Eva*, *Conte di Lussemburgo*! » No, no questa è un'opera originale la prima opera anzi, d'un maestro prodigo e fecondo!

L'onda melodica e lo spunto allegro, vivace e passionale dei *valtzers* e duetti comici (spunto che nelle altre operette sopra menzionate abbiamo ammirato svolto con somma abilità tecnica) nella presente produzione fanno a pena capolino, timidi ancora, non ancora saldamente costrutti e sicuri di se.

Il torto del Lehar (mirabile torto!) fu forse quello di tentare d'un subito nel primo lavoro l'ascesa rapida nella via del nuovo (l'originale duetto d'apertura del primo atto affascina per la graziosità della fattura) però, sì come il trionfo a' giovani ignoti è sempre difficile e penoso, così il Lear stesso dovè sottostare alla sorte comune.

Vediamo infatti che oltre il duetto d'apertura, quello più tico del secondo atto, e quello sentimentale del terzo, sono dei veri gioielli musicali sgorgati da una penna ferace, capace di ben altre meraviglie.

Le stranezze del pubblico però sono indefinite (non ebbe il coraggio di fischiar la stessa Traviata?) e sarebbe assurdo ch'io ora cercassi le cause del primo insuccesso.

Quale dovrebb'essere adunque la moglie ideale negli intendimenti del facitore del libretto?

Per tenere avvinto un marito, non è sufficiente alla moglie possedere una bellezza d'incantesimo, un affetto senza limiti, una fedeltà a tutta prova... no. Bisogna essa possegga l'arte di tenergli sempre viva la prima fiamma del desiderio; fargli temere un possibile inganno; fargli soffrire infine le torture della gelosia. Quando un uomo — dice l'autore — si sente sicuro sulla fedeltà della propria moglie e cessa di vigilarla, egli cessa pure di amarla.

Questa opinione soggettiva — da cui ognuno può magnificamente differenziare — è stata svolta dal librettista con discreta abilità scenica e (nonostante l'espediente alquanto stantio della sostituzione di persona) è stata applaudita di frequente con insistenza e convinzione.

Veniamo al fatto.

Il visconte Pablo de Cavalletti possedeva per moglie una donnina graziosa, tutta presa di lui, disdegnosa della corte d'ogni adoratore ma seria e poco ardente.

Cosa doveva accadere di conseguenza? Doveva avvenire che, apparsa al giovane visconte la scintillante visione d'una fanciulla tutto fuoco, ardore e possanza, esso si sentisse subito imprigionato ne' lacci di Cupido e provasse le sofferenze dell'arsura di novi baci.

Questa arsura lo ammorbò un giorno dopo aver compiuto un atto di eroismo. Egli faceva la sua quotidiana passeggiata mattutina, allorchè, scorto un cavallo imbizzarrito fuggire a precipizio, egli si lanciò coraggiosamente al morso e lo arrestò. In groppa stava quasi svenuta una giovine donna Carmen de Serrantis.

Il trovarsi fra le braccia una fanciulla bella, rigogliosa e per di più svenuta, non è cosa che possa accadere troppo di sovente: così pensò Pablo di Cavalletti che, ammaliato dalla freschezza della amazzone salvata, pensò gustare il sapore delle di lei labbra.

Con qual nome doveva presentarsi? col suo no, chè diamine era ammogliato! Egli pensò allora di servirsi di quello dell'amico Don Gil Tenorio adoratore, respinto da sua moglie, e salvar così la situazione.

Ora avvenne che presentatosi il De Serrantis padre con Carmen in casa del Cavalletti per ossequiare la di lui moglie da parte della sorella Carola, Pablo è costretto far passare l'amico Don Gil de Tenorio per il marito della propria consorte e continuar farsi credere da Carmen Don Tenorio.

Questo sotterfugio però, scoperto dopo non breve da Elvira, promuove a Carmen uno scoppio di risa e alla tradita un impeto d'ira. La giovane donna però consola l'amica, e la istiga a fingere di recarsi presso la propria sorella Carola, e di andare invece a Parigi ad apprendere lo *chic* e ritornare quindi in casa sotto le mentite spoglie della sorella a lei somigliantissima. Solo a tal prezzo ella potrà riconquistare il marito.

Elvira persuasa parte, e allorchè ritorna [illegible] ne le chiome e tutta diversa nel savoir faire per l'arte acquisita ne la grande metropoli riesce abilmente ad incatenare il proprio marito e renderlo folle d'amore. Allorchè ella si ritiene ben certa egli più non le sfuggirà, scopre l'inganno e gli perdona la passata [illegible].

Un grazioso episodio comico tra Carmen de Serrantis e Don Gil de Tenorio — che unita poi con un matrimonio — e la umoristica macchietta d'un virtuoso del violoncello (adoratore prezzolato importato da Elvira da Parigi) frappongono la nota burlesca a quella appassionata de i due innamorati.

Il pubblico, incatenato da la molteplicità del movimento scenico, e da la varietà dei sentimenti fu trascinato a l'applauso frequente, e godè un perenne sorriso.

L'Angelelli una volta ancora fu a l'altezza del suo nome di cantatrice squisita, il Garuffi — il frack al primo atto per un ricevimento mattutino mi sembra alquanto esagerato — diede ottimo rilievo a le migliori pagine de la propria parte; la Papele fu graziosissima; il Petroni infiorò tutto il suo dire con gustosissimi bons mots. Buoni gli altri, decorosa la messa in scena. Mi raccomando le figure del « tango » perchè mai aver scelto proprio le più insipide?

Sharlock Holms.

Oggi a richiesta generale l'operetta si replica.

CRONACA DI TRIPOLI

LE COMUNICAZIONI — حوادث محلية — FINO ALLE ORE 8

La giornata di S. E. Mosca

Ieri mattina alle ore 7 S. E. Mosca saliva sul treno speciale approntato dalla Direzione delle Ferrovie Libiche e si dirigeva in visita a Kara Garian.

Lo accompagnavano S. E il Governatore, il comm. Conti Rossini Segretario Generale, il comm. Simonetti, Capo delle Opere Pubbliche in Libia, il comm. Riveri Direttore Generale al Ministero delle Colonie, il Comandante di Marina Bernardelli, il cav. Gengo, il Capitano Corselli.

Per dare a S. E. tutti i chiarimenti del caso sul problema ferroviario libico, il terzo importante problema a cui si è oggi trovato di fronte l'illustre Sotto Segretario delle Colonie, ed anche perchè i funzionari volevano fare gli onori di casa, cioè di.. ferrovia, montarono in treno al seguito di S. E. l'egregio Ingegnere Cav. de Orchi Direttore delle costruzioni, l'energico Ing. Cav. Nicotra Direttore dell'Esercizio, l'Ispettore dottor Toni, l'Ing. Galeone Capo della Trazione.

Sul treno erano caricate tre automobili che, insieme agli autocarri aspettanti ad Azizia, dovevano servire a compiere il tratto Azizia Garian.

L'orario del viaggio comprendeva l'arrivo ad Azizia alle ore 8.30, la partenza per il Garian alle 9.30 dopo una sosta e visita di un ora ed Azizia: arrivo al Garian alle ore 12.30: sosta e visita e partenza per Azizia ore 14.30: partenza in treno da Azizia alle ore 15. Arrivo a Tripoli alle ore 18.30.

Un telegramma del nostro corrispondente da Garian ci à avvertiti della partenza di S. E. in perfetto orario diretto ad Azizia.

Alle ore 20.30 S. E. scendeva alla stazione di smistamento compiendo così in 13 ore circa, con qualche sosta, il tragitto di andata e ritorno da Tripoli al Garian che richiedeva poco tempo fa diversi giorni di cammino disagiato.

Il Comitato di Tripoli

La benemerita Commissione straordinaria Municipale di Tripoli, che sa ognora così degnamente interpretare i sentimenti della cittadinanza, diramava ieri un invito alle varie rappresentanze tripoline, per promuovere la costituzione di un comitato, allo scopo di fare appello alla carità cittadina, a favore delle vittime del terremoto che ha funestato le belle contrade di Abruzzo, Terra di Lavoro e provincia di Roma.

L'adunanza ha avuto luogo ieri sera in Municipio ed ha sortito l'esito più lusinghiero, sia per le persone autorevoli che hanno risposto all'invito della Commissione, sia per l'efficace scambio di idee fra i convenuti e per le deliberazioni che sono state prese.

Erano presenti S. E. Hassuna Pascià ed il cav. Cicero per la commissione, il Direttore dell'Ospedale civile prof. Tria, il presidente della Croce Rossa prof. Onorato, il pres. della Dante Alighieri e dir. della Cassa Nazionale cav. Vecchietti, il commissario della Società di Tiro a Segno ing. Sala, il pres. dell'Associazione Commercianti industriali cav. rag. Mondini, i diret. della Banca d'Italia, del Banco di Roma, del Banco di Napoli, del Banco di Sicilia e della Banca Commerciale, cav. Vantini, Foscolo, Lerro, Procida e Di Pietro e i membri dell'Ordine degli Avvocati e Procuratori, avvocati Morelli, Fani e Punzo. I signori Halfalla Nahum, Eugenio Nahum, e Meborah Hassan, rappresentavano autorevolmente gli Israeliti. E Ahmed Bey Muntasser, Mohamed Bey Muzafer e Mustafa Ben Zikri erano intervenuti in rappresentanza degli arabi.

Il cav. Cicero ha, con eletta parola, delineato gli scopi nobilissimi della riunione che si riassumono nella necessità di organizzare un Comitato per raccogliere offerte a favore delle vittime del terremoto. Ha messo in evidenza lo slancio di carità fraterna che anima ogni città italiana, nel recare soccorso ai fratelli colpiti da tanta sventura. Ha ben rilevato, come Tripoli non deve essere seconda a nessuna città italiana, nel manifestare, in questo doloroso momento, il suo devoto affetto e la sua gratitudine alla madre patria: anzi deve, se è possibile, dar prova di uno slancio, quanto mai fervido e spontaneo. Ispirandosi a questi elevati sensi il cav. Cicero ha espresso l'intendimento che il Comitato, debba costituirsi al di fuori della commissione municipale, con carattere del tutto indipendente, appunto perchè l'opera di esso si esplichi in tutti gli ordini della cittadinanza, e sia l'espressione unanime e spontanea dell'intera popolazione, senza che essa venga turbata da premure di Enti o di Autorità.

I convenuti, pure apprezzando il desiderio espresso dal Cav. Cicero, hanno concordemente deliberato di costituirsi in Comitato di soccorso, aggregandosi alla Commissione Municipale, dalla quale non si può, nè si deve, in alcun modo, prescindere, poichè essa, rappresenta naturalmente Tripoli tutta, senza distinzioni di fede religiosa o di classi.

Sotto gli auspici di così lodevole concordia, il Comitato ha dato inizio ai suoi lavori. Ha preso atto, con gratitudine viva dell'intenzione manifestata dalla Impresa Teatrale del Politeama di destinare i proventi di una serata, come suo contributo per i danneggiati. Il Comitato poi, dopo avere discusso varie proposte, è stato unanime nell'avviso di esplicare la sua azione a mezzo dei suoi membri i quali dovranno assumersi il compito gradito di raccogliere le offerte nelle diverse categorie di cittadini. Così i Direttori delle Banche, insieme a due Ufficiali del Regio Esercito, e a due Funzionari, uno del Segretariato ed uno delle Opere Pubbliche, raccoglieranno le oblazioni di tutti gli Uffici Civili e Militari; i Sigg. Ing. Sala, Cav. Vecchietti, Mondini, Romano Scotti, Halfalla ed Eugenio Nahum si occuperanno della numerosa classe dei commercianti e degli stabilimenti industriali.

A questo proposito, il Comitato fa assegnamento sullo zelo dei Capi delle varie Ditte ed Industrie, perchè, fin d'ora aprano la sottoscrizione fra i loro dipendenti. I prof.ri Onorato e Tria raccoglieranno le offerte della classe sanitaria, civile e militare. Gli Avv.ti Punzo, Fani e Morelli hanno assunto l'impegno di aprire la sottoscrizione fra i Magistrati e gli avvocati.

S. E. Hassuna Pascià, insieme ai notabili già nominati, Muntasser Bey, Muzafer Bey e Benzikri, coadiuvati pure, per il piccolo ceto Israelita, da Meborah Hassan si incaricheranno di raccogliere l'obolo di tutti gli indigeni Mussulmani e Israeliti.

Ora quindi che il Comitato è costituito e che già si è posto all'opera, è dovere di tutti di agevolarne il compito e di cooperare, colla maggiore attività, affinchè i risultati degli incassi siano soddisfacenti e costituiscano davvero una manifestazione commovente di Italianità non solo, ma di alta fraternità umana. La *Nuova Italia* plaude, toto corde, alla bella iniziativa Municipale, nella certezza che il largo concetto animatore, che ha presiduto alla costituzione del Comitato, darà il massimo impulso alla sottoscrizione, alla quale spontaneamente [illegible] all'ombra della Bandiera Italiana.

In seno al Comitato sono pure rappresentanti il Circolo Oea, il Circolo Canottieri, e la Società Italiana di Beneficenza.

Il Manifesto del Municipio

Per le cantonate di Tripoli è stato affisso il seguente manifesto

Abitanti di Tripoli

per un nuovo grande lutto l'Italia deve riprendere le gramaglie, pur sol da poco tempo, dismesse.

La cieca furia del terremoto, ancora una volta si è abbattuta sopra terre fiorenti, distruggendo in un attimo ricchezze formate con secoli di operosità feconda, e seminando largamente la morte.

E' assai triste che la natura debba richiederci così frequenti tributi di desolazione; bella però ed eroica è la lotta con cui alla sua cieca ed implacabile onda di strage reagisce la pietà ed il patriottismo degli italiani.

Tripoli si associ all'opera di soccorso per i colpiti, che da ogni regione d'Italia è già stata iniziata, e dimostri, nello slancio benefico, di non essere seconda a nessuna consorella del Regno, facilitando largamente il compito del Comitato di privata notabilità, d'ogni religione che il Municipio ha pensato di costituire per dare alla carità cittadina un organo autorevole che la incili e disciplini.

Abitanti di Tripoli

Mai come in questa sciagurata contigenza che l'immane sconvolgimento europeo rende più affannosamente tragica, è apparso necessario lo sforzo armonico degl'individui e degli enti pubblici intesi a lenire rapidamente le conseguenze della sciagura. L'organismo Nazionale deve potere attendere forte, sano e sereno i grandi avvenimenti storici che gl'incombono.

Dare alle vittime vuol dire, ricordatelo bene, dare alla Patria!

Dal Palazzo Municipale

li 18 Gennaio 1915.

La Commissione
HASSUNA PASCIÀ
CICERO
ZUCCO

Il Segretario Capo
CANGINI.

Voci del pubblico

Ci scrivono che in fondo a via Mzram dopo la Moschea, a una certa ora della sera la vigilanza da parte degli agenti dell'ordine pubblico, è alquanto allentata.

La sera del 16 corrente alcuni mascalzoni verso le ore 21, si divertirono a smorzare i fanali della strada che vennero loro più facilmente sottomano, dimodochè la via dopo la moschea apparve oscura e perciò pericolosa sotto vari aspetti.

Giriamo la cosa alle autorità competenti per i provvedimenti del caso.

* * *

Alcuni italiani residenti a Tripoli, possessori di cartelle del Prestito a favore della Repubblica di San Marino, si rivolgono a noi, affinchè [illegible] della estrazione avvenuta il 31 dicembre.

Noi consigliamo questi [illegible] per la verifica delle proprie cartelle alla sede di qualche istituto di credito qui a Tripoli.

Stato Civile

Tripoli 18 gennaio

Matrimoni Nessuno

[illegible] di matrimonio Nessuno

[illegible]

Morti Saraff Tommaso fu Michele di anni 56 da Livorno — Saada Launa di Hammus di anni 3 — Didi Hai fu Hlifa di anni 50

Totale: Matrimoni N. 0 — Pubblicazione di matrimonio N. 0 — Nati N. 7 — Morti N. [illegible]

Un grave infortunio

Ieri alle ore 15 è stato accompagnato all'ospedale ed ivi trattenuto, perchè giudicato in imminente pericolo di vita, l'indigeno Scek Alì ben Bengassen di anni 50 da Ieffren lavorante al porto sotto la Ditta Almagià.

Il poveretto non si avvide, o non fece in tempo a scansare una locomotiva in moto, che lo investiva travolgendolo sotto le ruote.

Visitato e amorevolmente curato, i sanitari hanno però pochissime speranze di salvarlo poichè il disgraziato riportava una gran ferita al cranio e le ruote della locomotiva gli amputavano entrambe le braccia.

Si stanno facendo le indagini necessarie per accertare le eventuali responsabilità.

Morte in una Moschea

Nella Giama Gedid, una moschea che si trova lungo la via vecchia che mena all'Ospedale Militare, venne ieri mattina rinvenuto il cadavere di un arabo.

Il brigadiere dei carabinieri Branco avvertì il dottor Patanè, che a sua volta informò del fatto la locale questura. Questa dispose immantinenti per l'invio sul posto del delegato dottor Pascale, che chiesto l'intervento del Mudir della Menscia Mohamed Bey Derna e del medico militare dottor Dell'Aria, entrò nella moschea e dopo che il medico, ebbe constatato trattarsi di morte a causa di paralisi cardiaca, ordinò il trasporto della salma nella camera mortuaria del locale ospedale civile.

Si trattava di certo Amur ben Oram ben Mabruk, di anni 70 Fighi della Giama Gedid, che abitava nelle vicinanze di Zavia Garbia, e soleva spesso trattenersi di notte nella moschea della quale era il custode.

Ferito con un pugnale

L'arabo Fighi Mohamed, in regione Buras (Beni Ulid) venne a lite col correligionario Abdellatis ben Amor, per questioni di confini nel rispettivo terreno. Come sempre avviene tra questa gente impulsiva, il Fighi veniva ferito al costato sinistro con un colpo di pugnale.

Ne avrà per 10 giorni circa.

Per il buon costume

Ieri i carabinieri della Dahra arrestarono l'indigeno Mohamed ben Ibrahim di cattivi precedenti, perchè nella pubblica via, alquanto avvinazzato, compiva atti osceni, contrari al pudore ed al buon costume.

Taccuino del Pubblico

19 Gennaio - Martedì, Ss. Mario e Marta, 19-346.

BOLLETTINO METEOROLOGICO del 18 gennaio 1915

Barometro. 761 1 — *Termometro*: minimo 8.5; massimo 17.5 — *Venti*: velocità 6; direzione S W. — *Umidità*: 71.8 — *Pioggia*: —

FERROVIE DELLO STATO - (Rete Libica)

Orario dei treni

Tripoli-Azizia: Part. da Tripoli ore 7, arrivo ad Azizia ore 9.10 — Part. da Azizia ore 14 45, arrivo a Tripoli ore 16 [illegible]

Tripoli-Zavia Part. da Tripoli ore 7.20, arrivo a Zavia ore [illegible] Part. da Tripoli ore [illegible] arrivo a Zavia ore 16.15 — Part. da Zavia ore 7, arrivo a Tripoli ore 9.1[illegible] Part. da Zavia ore 14.15 arrivo a Tripoli ore [illegible]

Tripoli-Tagiura Part. da Tripoli ore [illegible] arrivo a Tagiura ore 7.35 - Part. da Tripoli ore 11.1[illegible], arrivo a Tagiura ore [illegible] Partenza da Tagiura ore [illegible] arrivo a Tripoli ore 9 30 Part. da Tagiura ore 16 40, arrivo a Tripoli ore 17 [illegible]

Tariffa delle vetture

Servizio in città [illegible]

Servizio a tempo in città [illegible] Vetture a due cavalli per mezza ora L. 1,50, per un'ora L. [illegible] per ogni mezz'ora successiva L. [illegible]

Servizio fuori città [illegible] esclusivamente con vetture a due cavalli, fino a 4 persone. Vedere tabella speciale presso ogni [illegible]

N. B. [illegible] fra le ore 24 e le 5 del mattino successivo.

LE NOSTRE ULTIME NOTIZIE

(Telegrammi delle prime ore del mattino)

Avvallamenti fra Cerchio e S. Benedetto

AVEZZANO 18. Giunge notizia dai paesi situati sulla linea Avezzano-Sulmona, che numerosi avvallamenti si sono prodotti tra i paesi di Cerchio e San Benedetto.

Tali avvallamenti rendono la strada che congiunge i due paesi difficilmente transitabile ai carri.

Condoglianze dall'Estero

ROMA, 19 - Ieri il Sindaco di Roma, Principe Colonna, ha ricevuto telegrammi di condoglianze dai Sindaci di Berlino, di Londra e di Madrid.

La requisizione del legname

ROMA, 19 - Ieri sera sono partiti dalla stazione di Trastevere 14 carri ferroviari carichi di tavole di legname destinato all costruzione di baracche per il ricovero dei superstiti del terremoto.

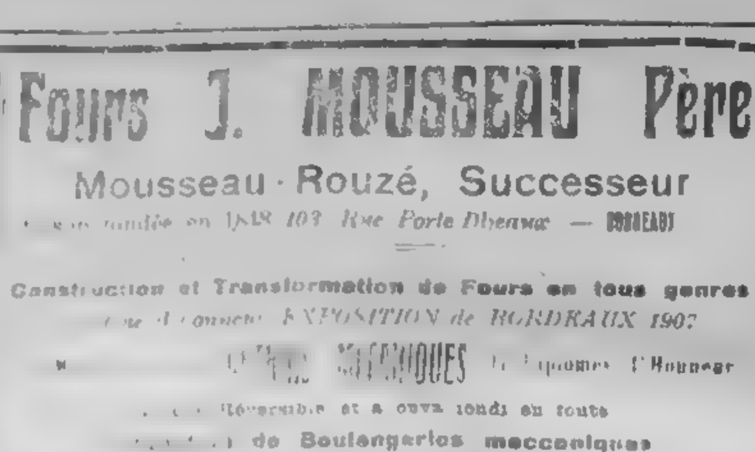
L'autorità provvede con grande sollecitudine alla requisizione del legname, sventando l'ingordigia speculatrice di molti negozianti che vorrebbero approfittare della tragica circostanza per realizzare sproporzionati guadagni.

Direttore: On. ENRICO BUONANNO
Responsabile: EDMONDO SCIFONI
Stabilimento Tipografico «La Nuova Italia»
Caratteri della Società « Augusta » di Torino
Inchiostro della Ditta « Lorilleux » di Milano

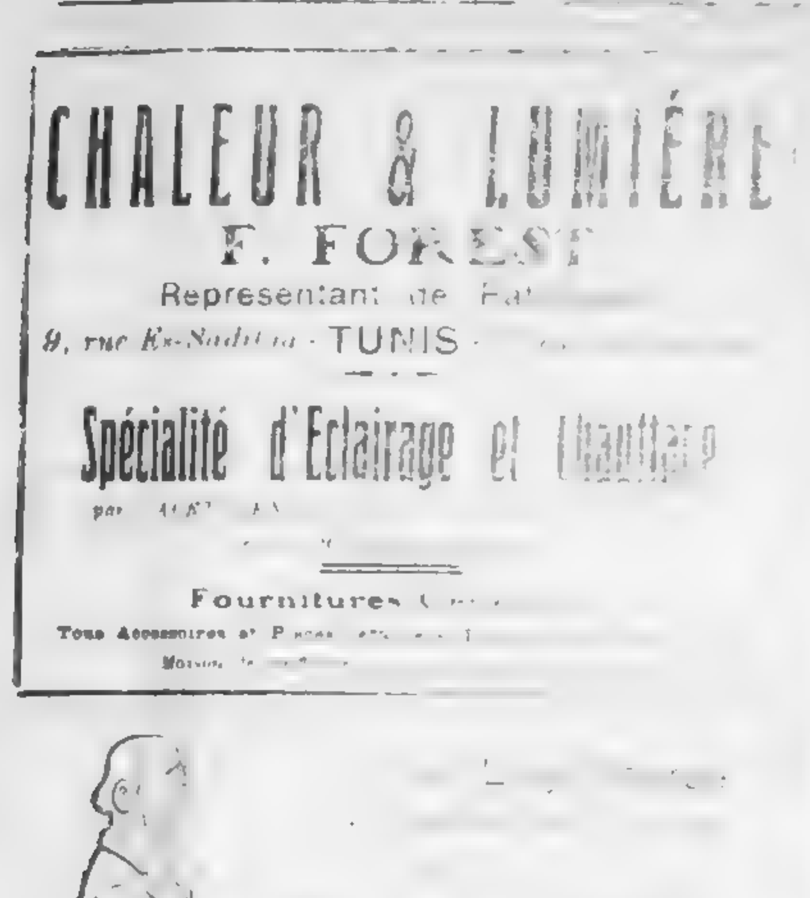


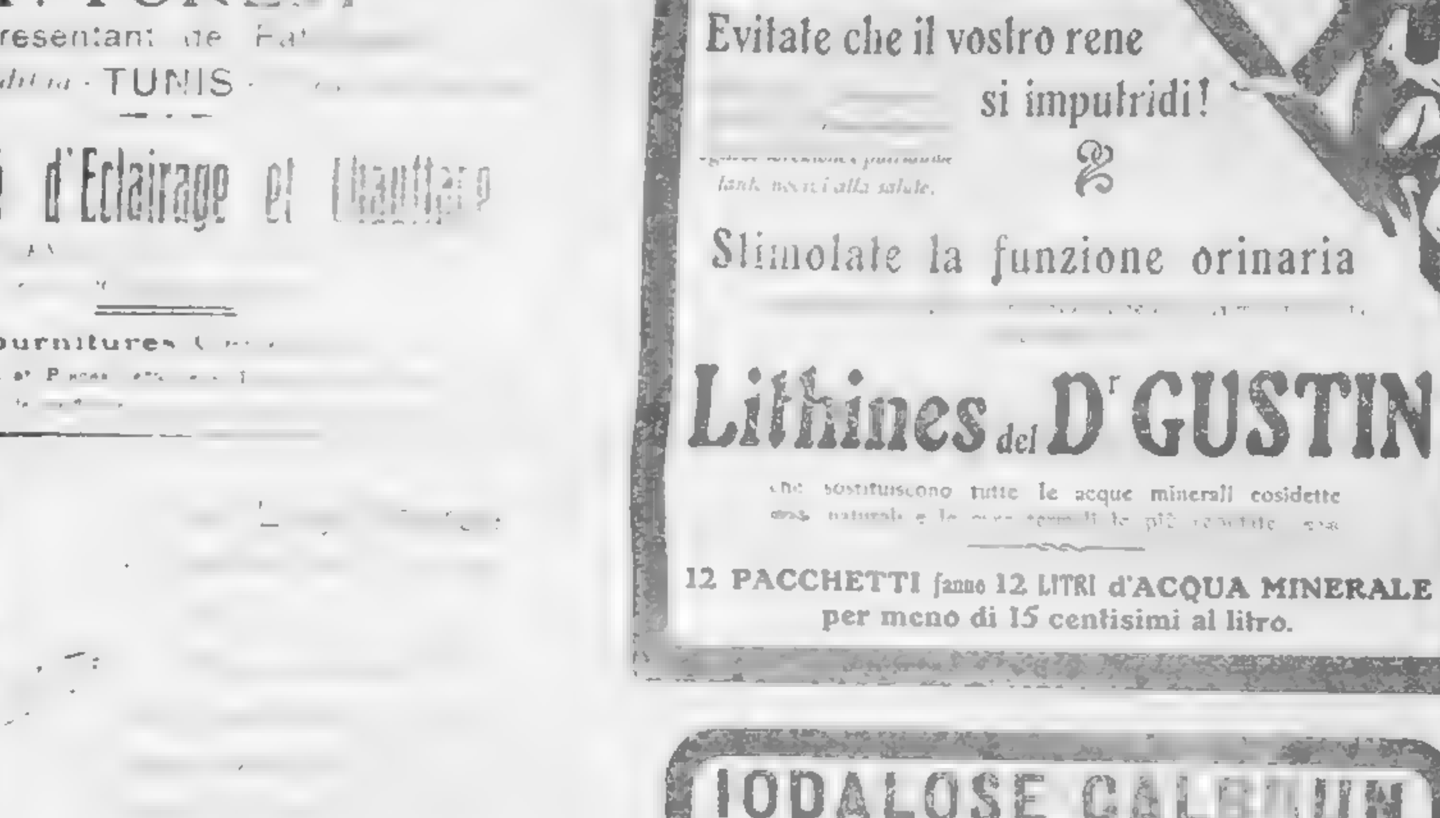


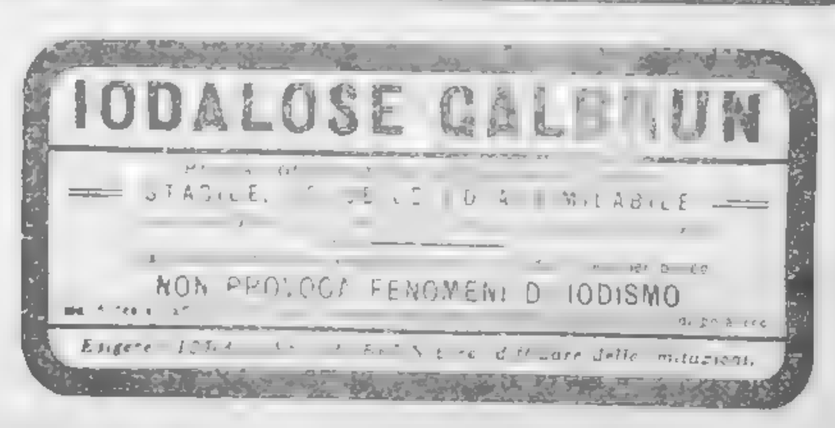


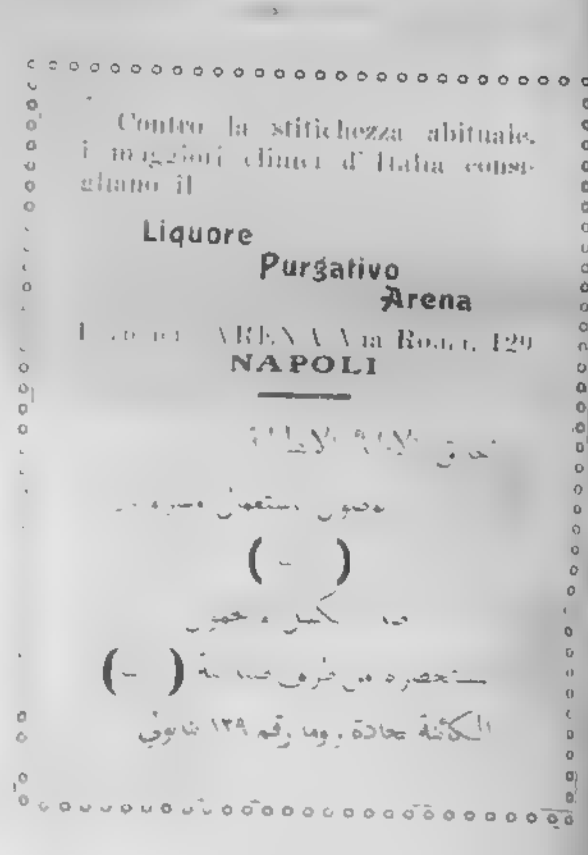












CREDITO ITALIANO
Con sede in Genova
Capitale 75 milioni

الكريدتو الايطالي

المركز في جنوا راس ماله ٧٥ مليون

Operazioni di Borsa - Sconto di cambiali - Incassi di effetti - Conto Corrente - Lettere di Credito - Corrispondenti su tutte le piazze del Mondo.

Grande Stabilimento Tipografico "La Nuova Italia,,

Rifornito di nuovissimi tipi espressamente fusi dalla Società "Augusta,, di Torino. Completamente riordinato in seguito alla cessione avvenuta a favore dei nuovi proprietari.

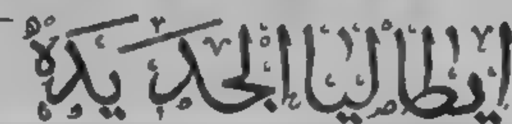
Specialità per manifesti

I tipi più eleganti e moderni per carte da visita - Lavori inappuntabili - Prezzi modici. Lavori commerciali perfetti, Memorie astampa per avvocati, Registri.

Rivolgersi per preventivi al Direttore Amministrativo de "La Nuova Italia,,.

LA NUOVA ITALIA

IN IV PAG: Condizioni di Abbonamenti e Inserzioni
ANNO IV N. 19 — Mercoledì 20 Gennaio 1915 — Un num. cent. 5



UFFICI: Redazione Amministrazione Pubblicità
TRIPOLI - Zenghet El Hamri, 21 — ROMA: Via del Parlamento, 9

L'Augusto esempio del femminino Regale alle gentil donne d'Italia

Le LL. MM. la Regina Elena e la Regina Margherita in soccorso dei danneggiati

Una pietosa scena ad Avezzano - Altre quindici persone estratte vive dalle macerie - 40 piccole scosse di terremoto in un giorno - Distruzione di borgate e di villaggi.

La Guerra in Europa

I russi si ritirano davanti agli austriaci in Galizia

Aereoplani tedeschi abbattuti dai francesi nella Champagne

Il momento di Tripoli

Il nuovo disastro, che ha gittato tanto lutto, ed ha provocato un così intenso dolore, in tutta Italia, comincia ad entrare nella seconda fase, agli effetti della pubblicità sui giornali.

Dopo i telegrammi strabilianti delle prime gravi notizie e la frammentaria descrizione dei particolari, purtroppo più nitida nella loro tragica uniformità, cominciano ora ad affluire le notizie intorno alla organizzazione ed alla rapidità dei soccorsi.

Rileviamo subito, a titolo di onore, che l'opera del Governo ispirata dall'alacre attività del nostro Sovrano, non poteva esplicarsi in [illegible] modo più rapido ed efficace, come concetto informatore e metodo pratico di efficace attuazione. Antonio Salandra, che a capo del Governo d'Italia, avrà potuto essere una rivelazione, soltanto per coloro che poco lo conoscevano, anche in questa contingenza funesta, ha dimostrato tutte le sue geniali doti di fulminea percezione ed immediata opera fattiva.

Degno suo collaboratore si dimostra il Ministro Ciuffelli, che in questo frangente, ha potuto mettere in mostra, non solo le precipue qualità di uomo di Governo, ma anche tutto quell'insieme di pratica esperienza amministrativa, accumulata nei diversi anni, in cui ha lodevolmente coperta la carica di Prefetto.

Perciò, noi affermiamo, che la coscienza pubblica italiana, dolorosamente commossa per tanta sciagura, può tranquillizzarsi, in un certo qual modo, poichè l'opera di soccorso non poteva riuscire più proficua e più sollecita.

Siamo adunque tutti fiduciosi nell'opera del Governo, e pensiamo invece a compiere serenamente il nostro dovere, nel promuovere e raccogliere fondi, allo scopo di sufficientemente integrare l'azione del Governo.

La *Nuova Italia*, prima forse ancora dei confratelli del continente, avea iniziata una sottoscrizione, che in meno di ventiquattr'ore, ha già dato risultati notevoli. Ma il logico concetto del Ministro Salandra, circa l'unicità dell'indirizzo, ha trovato sollecita applicazione anche a Tripoli.

La benemerita Commissione Amministrativa, di cui fanno parte due valorosissimi funzionari come i nostri amici Cicero e Zucco, hanno formato un Comitato veramente degno, e noi da *La Nuova Italia*, siamo lieti di diventare da oggi il portavoce di detto Comitato, compiendo tutto intero il nostro dovere di pubblicisti italiani, con la modesta opera di incitamento e di propaganda.

La città di Tripoli, ne siamo sicuri, scriverà nel gran libro della solidarietà umana, una mirabile pagina d'italianità e di patriottismo.

I soccorsi inviati dalla Regina

ROMA, 19 — La Regina Elena ha inviato sui luoghi del disastro un intero treno carico di [illegible] e di medicinali, e scortato da speciali incaricati che, sotto la direzione del Conte di Campello, cureranno la distribuzione dei soccorsi, compresi i sussidi in denaro.

15.000 lire dalla Regina Madre

ROMA, 19. — S. M. la Regina Madre à messo a disposizione del Comitato di Signore, presieduto dalla Signora Salandra, 15.000 lire per provvedere ai soccorsi dei profughi dal terremoto.

Altre cospicue somme vengono versate dalle famiglie aristocratiche della Capitale al Comitato di Signore che si è già posto alacremente all'opera per apprestare le prime cure ai profughi.

Il Ministro Ciuffelli prosegue il suo viaggio attraverso ai paesi devastati

AVEZZANO, 19 — Il Ministro dei Lavori Pubblici On. Ciuffelli, dopo aver visitato minutamente i paesi del circondario di Avezzano, e dopo aver presenziato per molte ore ai lavori di salvataggio fra le rovine della nostra città, è partito stamane per Pescina e Celano dove sembra che i danni siano stati più gravi di quanto affermavano le più recenti notizie.

Data la lontananza delle due località, dai maggiori centri abitati, i soccorsi sono più tardi a giungervi, per quanto specialmente da Sulmona, sia stata mandata lassù buona quantità di viveri e di materiale.

La visita del Re

AVEZZANO, 19. — S. M. il Re è arrivato qui in automobile a mezzogiorno ricevuto dal Ministro dei Lavori Pubblici on. Ciuffelli, che era appena allora tornato dalla visita ai comuni di Pescina e di Celano.

Il Sovrano riparti subito per visitare nuovamente i paesi devastati.

Altre automobili di Casa Reale, inviate dalla Regina Elena, si irradiarono in tutta la zona colpita fornite di soccorsi da distribuire in ciascuna località.

Di miracolo in miracolo

AVEZZANO, 19. — Dopo i due miracolosi salvataggi di ieri, tutti coloro che sono addetti a questo pericoloso lavoro dagli ingegneri del Genio Civile e dagli ufficiali ai più umili operai ed uomini di truppa, sono stati tutti invasi da una vera febbre e lavorano con circospezione e con ansia. Il piccone, il badile, la zappa, si addentrano nelle macerie, quasi con timidezza, come se fossero preoccupati di incontrarsi, nel loro urto, con membra umane di esseri tuttora viventi.

Spesso il lavoro febbrile viene interrotto, e [illegible] un silenzio profondo [illegible]. Si scambiano rapidamente impressioni e congetture sottovoce, quasi per non farsi ascoltare da un nemico invisibile, che si trova appiattato lì vicino. Ed il nemico effettivamente c'è: è la morte con la sua falce inesorabile, che si muove fra le macerie, per strappare alla vita vittime eroiche, che, forse dopo sei giorni, lottano ancora vigorosamente.

E quando la notte scende e la luce sinistra delle torcie resinose, dalle fiamme avvolte da un fumo denso, illuminano lo spettacolo doloroso, ed i profili umani si allungano e vagolano e si proiettano sulle travi dei soffitti precipitati, ed intersecano qualche telaio di finestre scomparse, sembra quasi che una nenia di morti e di morenti si levi da quei diruti. E con l'alba scialba, resa ancora più opaca da nuvoli di polvere e di terriccio, un altro spettacolo comincia.

Molti superstiti facendo pietosa ed insistente violenza, alle sentinelle che tentano di allontanarli, chiamano ad alta voce i propri cari scomparsi, e si soffermano ad ogni nome gridato, come se aspettassero, da un istante all'altro, la cara voce che risponde.

Una povera vecchia, quasi cieca, appoggiandosi stentamente al bastone, voleva avvicinarsi ad un determinato punto, ribellandosi ad una sentinella, che, con garbo, le vietava il passo.

— Non si può passare. Andate.

[illegible]

[illegible] mamma sua, da sotto le macerie, mi risponderà.

[illegible]

Sta infatti che certi miracoli si ripetono qui ad Avezzano.

Dopo il miracoloso disseppellimento di ieri, nelle ultime ventiquattr'ore si sono salvate altre quindici persone oltre ad una bambina di sette anni circa, che avevano vissuti sotto vari antri, sepolti sotto i rottami ma in modo da non essere feriti [illegible] quasi sei giorni!

La costruzione di baracche ad Avezzano

AVEZZANO, 19. — Il lavoro di costruzione delle baracche per ricoverare i superstiti della città e i profughi dai più vicini paesi del circondario, proseguono con grande attività da parte dei soldati del genio e degli operai venuti da Roma.

E' stato scelto un vasto tratto di terreno alle porte della città, e cominciano già a sorgere, allineate in bell'ordine, lunghe file di fragili, ma abbastanza comode casette, nelle quali la povera popolazione delle località colpite, potrà trovare riparo immediato dalle intemperie.

Quaranta piccole scosse registrate nella giornata di lunedì

ROMA, 19. — Mandano da Montecassino che quell'osservatorio ha registrato durante la giornata di lunedì quaranta piccole scosse, di cui soltanto due furono leggermente avvertite dalla popolazione di Roma e dintorni.

La gravità del disastro a Celano e Pescina

AVEZZANO, 18. — A Celano e a Pescina il Ministro Ciuffelli portò grande quantità di tende, di viveri e di coperte che vennero largamente distribuite.

Il disastro di Celano è assai grave. Si calcola che le vittime siano 500. Tuttavia il paese appare animato.

Tutto l'abitato di Pescina è andato distrutto. I soldati vi lavorano febbrilmente, riuscendo ad operare qualche salvataggio.

La guerra in Galizia

Gli austriaci sconfiggono i russi

VIENNA, 19. — Un comunicato del Comando militare annunzia che, sulle colline sorgenti ad est di Zakliczyn, nella regione di Tarnow in Galizia, l'artiglieria austriaca costrinse i russi a lasciare le loro trincee più avanzate.

In seguito a ciò un forte movimento retrogrado si propagò su tutto il fronte, così che il nemico finì col lasciare le proprie posizioni in mano agli austriaci per una estensione di 6 chilometri

Il nemico si ritirò in disordine, abbandonando molti fucili e numerose munizioni.

—

Zakliczyn è una borgata di 5000 abitanti, a 25 chilometri a sud-ovest di Tarnow, sorgente sulle colline che fiancheggiano la riva destra del fiume Dunajec affluente della Vistola

A Zakliczyn era già avvenuto un aspro combattimento fra russi e austriaci dopo il combattimento del 12-14 dicembre che culminò colla battaglia di Limanowa

Aspra lotta intorno a Laboisselle

Aviatori tedeschi atterrati dai francesi

PARIGI, 19 — L'ultimo comunicato ufficiale annunzia che, in seguito ad un incendio provocato dallo scoppio di una granata tedesca, i francesi dovettero sgombrare una parte della cittadina di Laboisselle che era stata occupata intieramente dalle loro truppe.

Impegnatosi però un vigoroso combattimento al limite ovest della città, durante il quale l'incendio s'andò gradatamente estinguendo, i francesi riuscirono a riconquistare la parte perduta della cittadina.

Nella Champagne una squadriglia di aviatori tedeschi volò con aeroplani « Taube » sulle posizioni francesi minacciandole.

Ma vennero accolti da colpi di cannone e di mitragliatrici.

Molti degli aeroplani tedeschi si abbatterono nell'interno delle trincee francesi.

Quattro aviatori vennero fatti prigionieri. Gli altri trovarono la morte nella caduta.

I tedeschi conquistano le trincee francesi nelle Argonne

BERLINO, 19. — Il comunicato dello Stato Maggiore sulle operazioni nel teatro occidentale della guerra, annunzia che colà non è stato segnalato alcun movimento [illegible] delle truppe francesi durante la giornata di ieri.

Presso Laboisselle i tedeschi [illegible] colonne francesi facendo 100 prigionieri.

Nelle Argonne le colonne germaniche conquistarono parecchie trincee.

Nel teatro orientale della guerra e specialmente nella Polonia settentrionale numerosi attacchi russi alle posizioni di Radzanow vennero respinti.

Successi francesi a nord-ovest di Pont à Mousson

PARIGI, 19. — Le notizie diramate dal comunicato ufficiale recano che dal mare del nord al fiume Oise si ebbero ieri i soliti combattimenti di artiglieria che non modificarono la situazione rispettiva degli eserciti combattenti.

Davanti ad Autrechc i francesi respinsero due attacchi tedeschi.

Anche nelle [illegible] parecchi attacchi contro le posizioni degli alleati, senza risultato. A nord-ovest di [illegible] francesi si impadronirono di [illegible] nemiche.

Anno I — LA NUOVA ITALIA — 1915

ايطاليا الجديدة

IL SOLO QUOTIDIANO DELLA LIBIA

Si pubblica in italiano ed in arabo a quattro ed a sei pagine

"LA NUOVA ITALIA" col quarto anno di vita si è trasformata radicalmente, cambiando proprietario, direzione ed amministrazione.

Ha una collaborazione quotidiana in lingua araba e notizie telegrafiche ed postali da tutte le colonie italiane all'estero.

In pochissimi giorni ha quasi raddoppiata la tiratura e si va rapidamente diffondendo in tutti i centri della Tripolitania [illegible]

Abbonamenti di arabi. Cominciano ad affluire abbonamenti da parte di Mudir, Caimacan, e di personalità arabi [illegible]

Stabilimento Tipografico

Anche lo Stabilimento Tipografico ha formato oggetto di [illegible] cura da parte della nuova amministrazione, che lo ha rifornito di caratteri e fregi modernissimi, ponendolo in condizione di poter eseguire con la massima puntualità ed economia, qualunque lavoro tanto in italiano che in arabo.

Richiamiamo tutta l'attenzione del ceto industriale e [illegible] qualunque [illegible] di manifesti, di biglietti, di [illegible] italiano e in arabo.

Abbonamenti

[illegible] sensibilmente ridotto, per [illegible] il giornale a domicilio.

* الحرب بين أوروبا [illegible]

[illegible] اسيب العدو خسائر كبيرة باراضي (فورنال) [illegible]

بتروغراد ١٢ منه [illegible]

[illegible] Maupas Haut, con gravi perdite.

Alla frontiera orientale una energica controffensiva russa, cominciò a sloggiare i tedeschi che passati sulla destra della Bzura e della Rawka si erano attestati nel settore di Sucha.

Sul Donajez al centro dei Carpazi, duelli di artiglieria.

Nella Bucovina i russi avanzano per la valle della Moldava [illegible] Kimpolung.

Dall'Italia

L'Italia ed Essad

ROMA, 19. — L'Agenzia [illegible] che Essad [illegible] resiste [illegible] che avrebbe avuto [illegible] successo, si avesse [illegible] munizioni e armi si ricorda che l'Austria [illegible] armi [illegible], la Grecia, e [illegible] balcanico [illegible] un fatto ad Essad ogni sorta di doni [illegible] Essad rimane attaccato ed affezionato all'Italia. Ora nei circoli competenti si consiglia di non seguire le mezze misure: o abbandonare in tutto Essad o in tutto aiutarlo, senza lesinare.

Senatores non boni viris?

[illegible] Negli ambienti politici ha dato luogo a non benevoli commenti la circolare [illegible] che porta la firma di parecchi senatori e di eminenti personalità scientifiche [illegible] propugnano la neutralità. Si osserva che in un momento come questo ogni cittadino che riveste cariche politiche, si dovrebbe astenere dal fare propaganda nell'uno e nell'altro senso, [illegible] ogni decisione, senza influenzare l'opinione pubblica. In ogni modo, poiché è stato detto che tali circolari vengono di preferenza [illegible] di tribunale in prossimità dei di [illegible] dalle autorità di P. S. so[illegible] state prese misure ad evitare che tali inconvenienti si ripetano.

Speranze pei ferrovieri puniti

[illegible]

Nell'Argonne al burrone di Courtechausse tedeschi e francesi attaccano e si respingono.

[illegible] a Saint Mihiel e Pont à Mousson i francesi si impadronirono di una trincea abbandonata dai tedeschi e le tenne saldamente.

In Alzazia i tedeschi rioccupano il villaggio di Bur[illegible]

Il nuovo regolamento per porto d'armi

ROMA, 19. — [illegible] le nuove disposizioni riflettono la presentazione della domanda e la concessione della licenza, così ai maggiori d'età come ai minori [illegible]. La procedura è del tutto nuova, i concetti fondamentali adottati sono i seguenti: si è mantenuto il principio della tassa mediante carta bollata: questa è somministrata dall'Amministrazione, ricevitori del registro. Si istituisce apposito [illegible] conservare agevolmente la licenza.

Fusione di Società di Navigazione

ROMA, 19. — Nei nostri circoli [illegible] si dà come prossima [illegible] delle due Società di [illegible] Marittima Italiana » e « Società Italiana dei Servizi Marittimi » riparando così all'inconveniente di aver costituito, per linee quasi similari, due compagnie che sarebbero state costrette a muoversi concorrenza, come ora [illegible] per l'Egitto. A quanto si dice la fusione sarebbe caldeggiata dal Governo ed il Ministero della Marina vorrebbe con tal mezzo raggiungere il fine di disporre di un florido organismo, che unificando i due servizi similari o concorrenti migliorerebbe il suo rendimento a profitto, con la istituzione di nuovi scali, dell'attuale momento che si offre così favorevole all'incremento della nostra marina mercantile.

* تقدم الفرنساويين باراضي

سواسون والزاسيا

باريس — ١١ منه . المعلومات الواردة في الساعه (٣) زواليه تفيد بان اطلاق المدافع بالسواحل الكائنة بين البحر الشمالي ووادي (واز) كان بشدة من الطرفين وقد حاول الالمانيون استرداد الخطوط التي احتلها منهم الفرنساويين باراضي سواسون ولكن ما نجحت اعمالهم وعليه فوجهوا مدافعهم وقذفوا قنابلها عليها .

وقد هاجم الالمانيون وقدموا بغرب (بوزجور) واحتلوا بعض المدوانستحكام واقعة بالجهة الشمالية وأما في جهة الارعون فان العدو التي قابلها علي « مور دي بارس » واخرب بلوق هاوزا كان أسه هناك .

وقد وصل العدو بعد عناء شديد الى التل رقم (٢٦٢) الكائن بغربي (بوواي) .

وقد حافظ الافرنسيون عموم الخطوط الذي احتلوها ومدافعهم قد ردوا مهاجمات العدو الواقعة على غابة « ابريمون » كما انهم قد ردوا مهاجماته ايضاً الواقعة بشمال غرب (وات فيا) واراضي الطان الكائنة بالالزاز .

* طيارات المانية اجرت تجربة

(للطيران في سماء باريس)

باريس — ١٢ جنايو . الخبر الرسمي يفيد بعدم تغير الحالة في عموم الخطوط الحربية . [illegible]

TEATRI E CONCERTI

AL POLITEAMA

Folla su folla di pubblico che lunedì sera per il tutto esaurito non aveva potuto gustare « La Moglie ideale », ieri sera gremiva letteralmente ogni categoria di posti e mostrò il proprio entusiasmo con reiterati applausi.

Il successo della prima sera fu adunque confermato e se possibile fu più clamoroso.

Per questa sera si annuncia il debutto de la indemoniata *Soubrette* Vita Itala nel « Conte di Lussemburgo », siamo non dubbiamo nell'ogni commento chi non conosce la Vita Itala?

Vogliamo sperare che la produzione fatta al nostro critico teatrale di non accedere in palcoscenico sia stata una semplice idea peregrina. I sensi di detta proibizione si dovrebbe ispirare sarebbero troppo adamantini per non essere analizzati.

Ritorneremo in proposito se [illegible] caso.

A zonzo per.....

I bersaglieri

E' noto che la costituzione dei nostri bersaglieri si deve al generale Alessandro Lamarmora, al quale era stata concessa, in via d'esperimento, la formazione di una sola compagnia di quei suoi bersaglieri, e non appena questa fu organizzata e bene allenata, egli la presentò a re Carlo Alberto, nella piazza d'armi di Torino. Il Re che per passarla in rivista erasi colà recato appositamente da Moncalieri, dopo essersi congratulato col Lamarmora per l'aspetto veramente marziale di quei nuovi soldati e per le mirabili evoluzioni che aveva veduto da essi eseguire, risalito in carrozza, ove fece salire anche il Lamarmora, che aveva invitato a colazione, al trotto dei suoi buoni cavalli fece ritorno a Moncalieri. Ma quale fu la sua meraviglia allorchè, giunto, trovò schierata dinanzi al castello un'altra compagnia di bersaglieri, che gli faceva il « presentatarm! » — « Come — esclamò egli alquanto burbero, volgendosi a Lamarmora — Le avevo concesso di allestire una compagnia di questa truppa, che ella ne ha già pronte due ». Ci volle non poco a persuadere Carlo Alberto che quella compagnia di bersaglieri era la stessa che un'ora prima gli aveva fatto il « presentatarm! » nella Piazza d'Armi di Torino! Percorrendo dieci chilometri a passo di corsa con armi e bagaglio e in « alta tenuta », attraversando i campi, saltando fossi e valicando siepi e muricciuoli, quella compagnia di scelti soldati era riuscita a trovarsi a Moncalieri prima che vi giungesse la carrozza reale! L'esperimento, invero dimostrativo, decise la definitiva istituzione dei bersaglieri.

Dalla « Collana di Tripoli »

Il pozzo arabo

Tra il folto della palma e dell'ulivo biancheggia il pozzo e dalle verdi sponde d'un gelso gigantesco si diffonde la tepid'ombra al rapido declivo.

Sostan una mucca al giogo primitivo [illegible] al voler dell'arabo rispondo e per la rampa dalle auguste sponde [illegible]

Come un lamento che paletta il cuore la carrucola stride e l'ampio secchio si rovescia con duplice fragore.

Mentre pei solchi mormorando lieta l'onda vital con luccicar di specchio [illegible] per l'orto la dieta.

Pio Lago

× × ×

Incastro col centro a rovescio:

Contrasti

L) Caterva, spirito, Vivacità

O) Le annate conta, Vecchia o moderna In quantità.

T) Ribelle a mistica Divinità, Il fallo sconta In sempiterna Cattività

Spiegazione del gioco precedente: SALMI - SALMI

ATTI GIUDIZIARI

Eredità con beneficio d'inventario

Estratto di dichiarazione di accettazione di eredità con il beneficio del inventario

La Signora Zemira Salomone in Foletto con dichiarazione [illegible] nella Cancelleria di questo Tribunale il 29 dicembre 1914, ha accettato, anche [illegible] nell'interesse dei figli minori Luigia, Nemi e Piero, la eredità del defunto suo marito Gaeta-[illegible] Foletti con il beneficio dell'inventario.

Per estratto conforme

Tripoli, 1o gennaio 1915.

Il Cancelliere del Tribunale

I. Caroleo.

S. E. Mosca al Garian

(Dal nostro corrispondente speciale)

GARIAN, 18 Gennaio 1915.

Giornata di festa per queste genti, di soddisfazione per tutti nell'accogliere quest'oggi il primo e[illegible] di governo, [illegible] sua venuto sul posto a vedere da vicino, quello di cui tanto, bene e male, si è scritto e parlato da lontano.

S. E. è giunta ad Azizia in perfetto orario con treno speciale e si ebbe alla stazione un ricevimento cordiale e solenne nella sua semplicità.

Lo attendeva il residente capitano Gentilucci uno dei più anziani ed apprezzati ufficiali che adempiono funzioni politiche: due plotoni di fanteria: la colonia italiana non numerosa ma al completo; figuravano in essa alcune gentili signore; capi e notabili a cavallo con l'arme da fuoco impugnata; una schiera imponente di arabi a piedi, ieratici nella loro immobilità, solenni nella loro espressione grave; dall'alto della collina che sovrasta Azizia tuonava a festa la bocca rotonda del cannone.

In attesa che si scaricassero dal treno le automobili e si preparasse il convoglio per la prosecuzione del viaggio, S. E. preceduto dai carabinieri che lungo la linea e nel rimanente viaggio spuntavano dappertutto, e seguito dall'imponente corteo che lo aveva atteso allineato lungo il binario, si avviò alla residenza, dove volle prima informarsi dell'andamento politico, economico, industriale ed agricolo del la regione, del rendimento delle cave di pietra vicine che ogni giorno più mantengono le brillanti promesse fatte al loro primo apparire. S. E. apparve molto soddisfatto delle indicazioni esatte fornite dal capitano Gentilucci, e quindi ricevute i capi e notabili ai quali fece elogio per la fedele loro cooperazione ed esortò a confidare nella grande Italia, che pure in mezzo ad eventi gravi, non dimenticherà mai i suoi nuovi sudditi.

Molto elogiò l'opera del capitano residente Cav. Gentilucci.

Gli arabi frattanto, tutta cerchio, partirono in una delle loro fantasie caratteristiche, [illegible] la quale S. E. col seguito prese posto sui tre automobili, e partì fra le generali manifestazioni di ossequio e soddisfazione.

Un camions militare scortava la piccola auto-colonna che velocemente nella radiosa luminosità di una giornata di paradiso, via se ne andava per il piano desertico, verde per le recenti pioggie, abitato da pastori con loro greggi, e non privo di buone promesse per l'avvenire.

A Bu Ghelan il capitano comandante il piccolo presidio, con suoi soldati e ufficiali, rende onore a S. E. che si ferma alquanto a ringraziare e salutare, forse pensando alla vita di continuato sacrificio, che molti altri ufficiali e soldati nelle stesse ed anche in peggiori condizioni menano da mesi e mesi nelle parti più interne ed aspre della vasta Colonia.

Si attacca la salita sulla bella strada, veramente romana, costruita dai nostri forti e valorosi alpini e par di scorgere nel volto di S. E. un senso di contento, di ammirazione e di commozione.

Gli alberi da frutto, gli enormi olivi, l'aspetto generale che ci riavvicinano un poco alle nostre campagne è sommamente gradito a chi per la prima volta vi giunge dopo aver traversato per oltre 50 kilometri la zona uniformemente desertica.

Ecco il Garian: il ten. col. Antonucci dell'82. fant. comandante del presidio attende: con lui è il residente capitano Testi Rasponi; una compagnia di ascari libici ed un plotone di nostra fanteria, insieme a capi e notabili a cavallo e a tutto il popolo arabo dei dintorni, rendono onore.

L'ora avanzata, la buona e sana aria respirata, il moto da ore ininterrotto avevano ridestati, certi stimoli comuni a tutto il genere umano quando gode buona salute; ed allora, come per incanto di fata benefica, si delineò una splendida colazione, progettata ed eseguita per cura delle autorità che coadiuvarono in tutti i modi e con ogni mezzo alla buona riuscita della bella gita.

Nella residenza S. E. s'informò dal capitano Cav. Testi Rasponi delle stesse cose, che aveva chiesto ad Azizia e quindi ricevette numerosi capi arabi, ai quali, dopo averli ringraziati della splendida accoglienza, disse che avrebbe riferito di loro al Governo e che la potenza d'Italia avrebbe sempre continuato ad esercitarsi in vantaggio di loro e del paese.

Il [illegible] di Garian il noto Bey-Coobar, decorato di medaglia d'argento al valore e nostro amico, consegnò scritto in arabo un foglio a S. E. contenente espressioni di ossequio e di omaggio a lui e di devozione all'Italia.

S. E. il nostro Governatore trovò modo nel frattempo di fare una visita alla infermeria del presidio, con molta soddisfazione dei ricoverati.

Una guardata al castello, una altra alle caratteristiche abitazioni trogloditiche, un giro per il paese e l'ora di partire si avvicina rapidamente.

Ciò non toglie che l'egregio capitano del Genio Cav. Dall'Olio non ottenga dalla cortesia di S. E. una breve sosta per ritrarre alcune negative a ricordo. Ha promesso a tutti di far avere le positive, e manterrà la parola essendo egli la fenice dei fotografi dilettanti.

Si parte: tutta una popolazione plaude e saluta, i militari presentano le armi, e la carovana via giù si lancia per la rapida discesa a raggiungere il piano e il treno.

Una modesta panne che non era in programma, ma che vi si introduce da se quasi sempre, costringe l'auto di S. E. e perciò gli altri, a sostare circa un ora; fu questa la causa del ritardo nel giungere a Tripoli.

Ad Azizia è già notte, ma dall'alto della collina, un potente proiettore elettrico manda i suoi raggi veramente benefici, incontro alla [illegible] che cosi accelerare la marcia, giungere alla stazione caricare le automobili sul treno, che parte salutato dalle genti di Azizia e accompagnato lungo tratto dalla luce del cortese proiettore.

Alle 20.30 con appena un ora e mezza di ritardo sull'orario stabilito, S. E. con il seguito mette va piede a terra nella stazione di Tripoli, forse un poco stanco, ma lieto della bella giornata trascorsa e fors'anco soddisfatto di quanto aveva personalmente constatato, circa il modo di essere della ampia zona costiera e intorno all'opera compiuta da militari e civili in così breve volgere di tempo.

CRONACA DI TRIPOLI

LE COMUNICAZIONI حوادث محلية FINO ALLE ORE 8

La giornata di S. E. Mosca

Visita all'Ufficio Fondiario

Ieri mattina S. E. accompagnato dal comm. Riveri e Cav. Gengo si recò al locale Ufficio Fondiario, dove fu ricevuto dal capo Cav. La Rocca e dagli addetti Cav. Galetti, Avv. Cancilla.

Chiese dati e informazioni sull'andamento dell'ufficio stesso, che compie in Colonia funzione importante, come quello che tende a stabilire le proprietà, i beni demaniali, i Wacuf, i terreni disponibili ecc.

L'ufficio fondiario à in certo qual modo attinenza con quello agrario, in quanto gli prepara e rende libere le terre, sulle quali si dovrà esplicare l'attività dei coloni e l'influenza benefica degl'insegnamenti agrari.

S. E. ringraziò il Cav. La Rocca delle informazioni avute e complimentò lui ed i suoi coop[e]ratori.

[illegible] al porto dove l'attendeva il comm. Simonetti [illegible] Opere Pubbliche in Libia, e l'Ing. Sala rappresentante la ditta costruttrice Almagià, nonché altri del personale tecnico del Genio Civile e della Ditta.

Al Cimitero di Hammangi

È via in automobile si rasenta la bella Caserma Busetta che data l'ora tarda S. E. non può visitare, si svolta per la via Sacra, la corsa rallenta, la mano corre spesso al cappello, sul volto, specie di coloro che vi passano per la prima volta, scende un velo di mestizia e di commozione.

Le tombe piccine, le isolate, le più grandi, il pozzo sacro alla patria, eroe, monumenti e lapidi colle testimonianze ancora palesi di un recente riattamento per la ricorrenza dei morti, passano come una visione rievocatrice di gesta non lontane e non dimenticate, di nomi cari al cuore di ogni italiano, di sacrifici eroici che resero questa terra sacra al culto di glorie nuove ed antiche.

Al cimitero di Hammangi il progetto che è in via di esecuzione per opera del Genio Civile. S. E. rimase colpito dalla gran folla schiera di morti tra i quali campeggia il prode ten. col. Gadolini morto il 2 settembre 1912 a Sidi Bilal; approvò la scelta della località e la praticità del progetto che comprende un muro di cinta con cancellata, un ara votiva al centro, una cappella mortuaria e la sistemazione dei viali.

Per opera del Genio Militare e sotto la direzione del maggiore cav. Favale, sono quasi ultimati i preparativi per ricevere e degnamente allogare le molte salme che ora sono sparse un poco da per tutto, nell'Oasi, nella via Sacra, alla Scuola di Agricoltura, nel deserto, al vecchio cimitero cattolico sotto le mura, al Lazzaretto dei colerosi, e che per inevitabile effetto del tempo, andrebbero probabilmente disperse o coperte.

Anche qui il compiacimento di S. E. fu indubbio e lo espresse calorosamente a tutti.

Al Porto

S. E. si diresse col suo seguito all'estremità del molo in costruzione, chiedendo continuamente spiegazioni, schiarimenti ed informazioni. Constatò che il lavoro [illegible] e sicurezza e b[illegible] parte dello specchio acqueo del porto [illegible] di uno dei grossi blocchi, [illegible] con sicura eleganza dal *Titano*; vide la scogliera esterna forse non abbastanza ampia per resistere a certi fortunali fuori [illegible] della terza scogliera e alla costruzione del braccio che [illegible] venga a costituire l'entrata [illegible].

Tornato sui suoi passi visitò il cantiere, la banchina, i lavori in [illegible] di esecuzione e molto si congratulò con tutti per l'opera gagliarda e gentilesca menata a buon punto, augurando che i lavori compiuti il porto possa divenire meta proficua alle navi commerciali d'Italia e di altri paesi.

All'Acquedotto Hamidiè

S. E. scese la scala che adduce alla galleria filtrante, per la quale le acque sorgenti dal suolo si dirigono abbondanti, limpide e salubrrime a portare il loro indispensabile concorso alla vita e igiene della città.

Il problema dell'acqua sana e abbondante è stato felicemente risolto, ne è il caso di soffermarsi ad illustrare le opere eseguite prima dal genio militare e poi da quello civile, per convogliare a Tripoli i metri cubi 2500 dell'Hamidiè ed i 500 della Bu-Mehana che danno circa 50 litri di acqua al giorno per ciascun abitante. Qualche città d'Italia può forse invidiare a questa terra in cui al di sopra non scorrono acque, la fluidità abbondante delle sue polle sotterranee.

S. E. visitò tutto minutamente, occheggiò dallo speco in cui attraverso un vetro si veggono le acque fluenti, esaminò il macchinario, il sistema di rifornimento alle navi a mezzo della nave cisterna Pagano, ed espresse al comm. Simonetti e a tutti i cooperatori dell'opera geniale e civile la sua più viva ed incondizionata soddisfazione.

A Henni

Nel pomeriggio verso le ore [illegible] S. E. accompagnato dal nostro Governatore, dal comm. Riveri e dal Cav. Vespignani, si recò a deporre una splendida corona di fiori freschi quale suo omaggio e di S. E. il Ministro delle Colonie, sulle tombe del cimitero di Henni. Esso racchiudono salme di uomini non più valorosi degli altri che hanno trovato riposo di li più lontano, ma sono al centro della linea che dal mare di Busetta va a quello di Gargaresc, li vicino cadde il valoroso capitano Verri; la presa di Henni fu uno dei più importanti episodi della battaglia dell'oasi; poco lungi è il pozzo fatale, [illegible] concorre a far di quella località il luogo più adatto a manifestazioni di [illegible] per i morti tutti della lunga via.

S. E. sostò alquanto, come aveva fatto dinanzi ai tumuli di Fanini, Granafei, Hombert, Solaroli e Silvatici [illegible] e si ebbe le notizie e informazioni del caso.

In Castello

Per le ore 16.30 S. E. si trovò in Castello per presiedere [illegible] riunione di tutte le principali autorità civili e militari della Colonia, nella quale certo si saranno discusse questioni di alto interesse per l'avvenire della Colonia, ma che natural mente non si conoscono, e delle quali non tarderanno a manifestarsi gli effetti.

Al Circolo Militare Misto

Alle ore 6.30 S. E. accompagnato da S. E. il Governatore e dalle altre Autorità entrava nelle sale del Circolo Militare Misto, ricevuto da una folla di ufficiali con a capo i generali Del Mastro, Amari e Angeli e di civili soci del Circolo tra cui il cav. uff. Caffarel.

S. E. fece il giro dei locali, am[illegible] zone artistica [illegible] sala araba e passò osseguiato dai presenti.

Si trattenne a conversare con molti e a mezzo d'interprete con il [illegible] Bassan Pas[illegible] [illegible]

Comunicazioni con la Cirenaica

La Società di Navigazione *La Sicilia* ci comunica che il Ministero della Marina, ha disposto che, pel momento si soprassieda al prolungamento del tratto Derna-Tobruk Alessandria, che, come avevamo annunziato avrebbe dovuto aver luogo ogni due settimane a cominciare dalla prossima partenza di sabato 23 corrente.

Stato Civile

[illegible]

Nati: Fadlun Beniamino di Shalo; La Motta [illegible]; Rossale Amina di Alfredo; [illegible]

Morti: [illegible]

Totale: Matrimoni N. 0 — Pubblicazioni di matrimonio N. 0 — Nati N. [illegible]

Arresto per lesioni

[illegible] alla nostra [illegible] per fatti sotto il titolo « Una piccola baruffa », avvenuta in Zenghet El Handra, comunichiamo che furono arrestati i due indigeni Mohamed ben [illegible] che responsabili di [illegible] sta nella rissa ebbe a riportare contusioni con escoriazioni alla regione delle due palpebre, con contusione ed escoriazioni del naso e della regione frontale, giudicate guaribili in [illegible]

Per rifiuto di generalità

Fu posto in contravvenzione l'indigeno Bikur Fanguz perché venuto a diverbio con un arabo, si rifiutava di declinare le proprie generalità ad un agente intervenuto.

Taccuino del Pubblico

20 Gennaio - Mercoledì, S. Sebastiano, martire, 20-345.

BOLLETTINO METEOROLOGICO del 19 gennaio 1915

Barometro: 7.9 [illegible] — Termometro: [illegible]

Pioggia: —

MOVIMENTO DEL PORTO

Arrivi: Ore 16.30 piroscafo MENFI da Siracusa.

LE NOSTRE ULTIME NOTIZIE

(Telegrammi delle prime ore del mattino)

S. M. il Re torna a visitare i luoghi del disastro

ROMA, 19 — Stamane S. M. il Re è ripartito da Roma in automobile, accompagnato dal suo aiutante di campo, per tornare a visitare i luoghi del disastro.

I danni nel circondario di Cittaducale

CITTADUCALE, 19 — Nella Vallata del Salto e nel resto del circondario di Cittaducale il terremoto ha danneggiato particolarmente il villaggio di Oiano dove si ebbero 12 morti. Anche i villaggi sparsi sulle pendici dei monti furono danneggiati. Finora vennero accertati 11 morti a Collerosso; 12 fra Saint'Agapito, Colle Mazzolino e Corto; 40 a Santa Lucia; 12 fra Baccarecce e Pace insieme; 40 a San Elpidio; 140 fra Corvaro, Torano, Sant'Anatolia e Spedino.

Il Re ad Isola del Liri

S. M. il Re ha visitato le rovine di Isola del Liri, donde i feriti, che erano in condizione d'essere trasportati, vennero condotti all'Ospedale di Caserta.

Continuano ad arrivare i soccorsi nei luoghi devastati

ROMA, 19 — Da Roma partono continuamente grossi convogli carichi di materiali di soccorso per i superstiti del terremoto. Nelle campagne circostanti i paesi colpiti, gli abitanti che riuscirono a salvarsi dal disastro sono accampati a migliaia all'aperto, difesi soltanto da piccoli ripari improvvisati con tende e legname.

L'opera alacre degli addetti alle costruzioni delle baracche farà si che tra breve i poveri superstiti potranno essere ricoverati con qualche maggior agio.

Lunghi treni di materiali giungono alle stazioni della linea Avezzano Sulmona situate nella zona colpita e da ciascuna di tali stazioni partono poi file di carri, recanti tende legname e viveri lungo le strade che serpeggiano su per le chine dei monti. La circolazione dei carriaggi in quasi tutta la regione colpita, tranne intorno a Sora dove si produssero gravi [illegible] è stata riattivata.

Ancora scosse ad Avezzano - La squadra milanese - Cade la neve.

ROMA, 20. — In Avezzano continuano ad arrivare tende, materiali e squadre di soccorso.

È arrivata una squadra milanese, con effetti di vestiario e danaro e si è messa subito a disposizione del R. Commissario.

Stamane alle ore 3.15 si è avvertita un'altra scossa di terremoto.

Nuove scosse di terremoto sono state avvertite a Tagliacozzo.

Tutta la popolazione si è accampata all'aperto.

Le operazioni di salvataggio e di sgombro delle macerie sono rese sempre più difficili a causa della neve che cade abbondantemente.

La passeggiata di beneficenza

ROMA, 20. — Ha avuto luogo l'annunziata passeggiata di beneficenza indetta dalle varie associazioni cittadine.

Numerosi carri di artiglieria, messi a disposizione, del Comitato organizzatore, hanno percorsa tutta la città seguiti da giovani studenti dal berretto universitario e da giovani esploratori in uniforme.

Sono state raccolte grandi quantità di effetti di biancheria e vestiario, ed una notevole somma di denaro.

Il Re torna a Roma.

ROMA, 19. — Dopo aver visitato minutamente i paesi danneggiati dal terremoto, il Re, dovunque accolto da manifestazioni di riconoscenza e di simpatia, ha fatto ritorno ad Avezzano, ed è ripartito per Roma accompagnato dal Ministro Ciuffelli e dal seguito.

Alla coda del treno reale vennero aggiunti vari vagoni nei quali erano stati collocati i feriti che era necessario trasportare agli ospedali di Roma.

Un vapore italiano affondato presso Pola

Tutto l'equipaggio perduto

ROMA, 20 — Giunge notizia che il vapore italiano " Varese ,, proveniente da Suez e diretto a Venezia ha urtato in una mina all'imboccatura del porto di Pola.

L'esplosione fu istantanea. Il piroscafo ebbe squarciato lo scafo, e affondò immediatamente con tutto il carico.

Anche tutto l'equipaggio è scomparso nelle acque: nessuno si è salvato.

Una scossa di terremoto in Calabria

ROMA, 20 - Stamane è stata avvertita una scossa di terremoto a Cosenza e a Luzzi.

La popolazione in preda a grande panico si riversò sulle strade urlando.

Non si ha fortunatamente a lamentare alcun danno.

Direttore: On. ENRICO BUONANNO

Responsabile EDMONDO SCIFONI

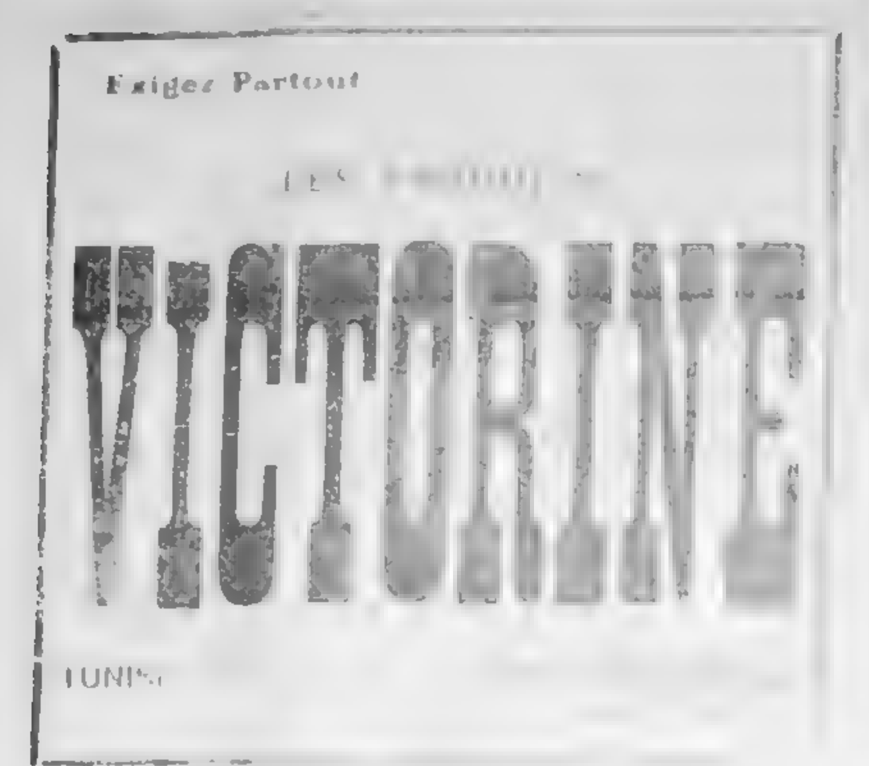
Stabilimento Tipografico «La Nuova Italia»

Gazzettiere della Società « Augusta » di Torino — Incaricato della Ditta « Lardinana » di Milano

Prezzo degli Abbonamenti e delle Inserzioni



Deposito in TRIPOLI presso il Sig. ...



LLOYD ITALIANO
SOCIETÀ DI NAVIGAZIONE
Capitale 20 milioni

Capitale 60 milioni

"ITALIA"
DI NAVIGAZIONE A VAPORE
Capitale 12 milioni

"LA VELOCE"
NAVIGAZIONE ITALIANA A VAPORE
Capitale 11 milioni

per Nord e Sud America
a due eliche
Radiotelegrafia Marconi

Presto, presto
Urge, urge
Ben fare
Ben disporre
La reclame
Immensa
Calca
Invogliar
Tuoi prodotti
Acquistare



Avvisi speciali

Con l'aumento del 25 % sul prezzo, qualunque avviso si traduce in arabo.

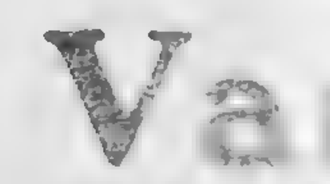


IODALOSE GALBRUN

Prima combinazione organica dell'Iodio
STABILE, SOLUBILE ED ASSIMILABILE
Scoperta nel 1896 da E. GALBRUN, dottore in farmacia, di Parigi
Sostituisce sempre con vantaggio l'Iodio e gli Ioduri presi per bocca
NON PROVOCA FENOMENI DI IODISMO
Esigere l'IODALOSE GALBRUN vera, diffidare delle imitazioni.

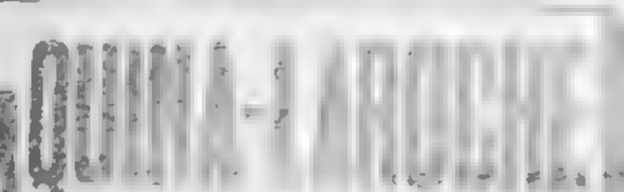
J. MOUSSEAU Pere
Mousseau-Rouzé, Successeur
103, Rue Porte Dijeaux — BORDEAUX
Construction et Transformation de Fours en tous genres
EXPOSITION de BORDEAUX 1907
PETRINS MECANIQUES
de Boulangeries mécaniques
Exiger la Marque J. MOUSSEAU PERE
M. E. D. Sebag agent pour toute la Tunisie, 40, rue Al-Djazira, 40





Cacao Van Houten

appunta- ... Massimo buon mercato



QUINA-LAROCHE
TONICA, RICOSTITUENTE
DEBOLEZZA, SPOSSATEZZA
MANCANZA D'APPETITO
DISPEPSIA
CONVALESCENZE, FEBBRI
VENDESI IN TUTTE LE PRINCIPALI FARMACIE
Esigere la VERA CHINA-LAROCHE
E. COMAR & FILS & Cie, PARIS



AERMOTOR
G. LECLERCQ & Cie
Avenue de Carthage — TUNIS

CHALEUR & LUMIÈRE
F. FOREST
Représentant de Fabriques
TUNIS - 9, rue Es-Sadikia
Spécialité d'Eclairage et Chauffage
ACETYLENE, le GAZ, l'ALCOOL, le PÉTROLE
HYDROCARBURES
Fournitures Générales
Installations, Réparations
Maison de confiance vendant le meilleur marché

Contro la stitichezza abituale, i maggiori clinici d'Italia consigliano il

Liquore
Purgativo
Arena

Farmacia ARENA Via Roma, 129
NAPOLI

احذق الاطبا الايطالية
يوصون باستعمال مشروبات
(ارينا)
ضد الكبس والخمول
المستحضرة من طرف صيدلية (ارينا)
الكائنة بجادة روما رقم ١٢٩ بنابولي

La pubblicità de "La Nuova Italia" è la più efficace ed economica.

Rivolgersi per preventivi al Direttore Amministrativo in TRIPOLI.

LA NUOVA ITALIA

ANNO IV N. 20 — Condizioni di Abbonamenti e Inserzioni — Giovedì 21 Gennaio 1915

ايطاليا الجديدة

Redazione Amministrazione Pubblicità — TRIPOLI - Zenghet El Hamri, 21 — ROMA: Via del Parlamento, 9

I particolari dell'affondamento del piroscafo "Varese„ presso Pola

Un dirigibile tedesco lancia bombe su Yarmouth

I russi avanzano nella Prussia orientale

Le ultime del terremoto - S. E. Riccio ad Avezzano

I particolari dell'affondamento del vapore "Varese„

VIENNA, 20. — I giornali viennesi ricevono da Pola i primi particolari sull'affondamento del piroscafo italiano *Varese*.

Secondo la versione dei giornali il vapore italiano, che era diretto a Venezia, sarebbe entrato, forse a causa del tempo nebbioso, nella zona minata circostante l'ingresso del porto di Pola.

Avanzando sempre nella nebbia il *Varese* avrebbe urtato in un cordone di mine provocando un formidabile scoppio, in seguito al quale il piroscafo è affondato.

Appena avuta notizia del fatto l'Ammiragliato di Pola mandò parecchie navi sul luogo dell'affondamento.

Un uomo dell'equipaggio venne tratto in salvo. Un'altro venne trovato morto, forse in seguito all'esplosione.

Le ricerche da parte delle navi austriache continuarono febbrilmente nello specchio d'acqua dove era avvenuta l'esplosione ma ogni sforzo riuscì inutile.

Gli orrori della guerra

Soldati austriaci reduci dalle trincee colle membra gelate

ROMA, 20 — I giornali ricevono da Vienna particolari impressionanti sull'arrivo dei convogli di soldati reduci dalle trincee della Galizia e della Polonia.

Le vie di Vienna sono percorse da lunghe file di carriaggi sui quali, avvolti da coperte, sono distesi — immobili — numerosi soldati ai quali i disagi della vita in trincea, le intemperie, e specialmente il freddo intenso hanno tolto qualunque energia vitale. E' una specie di assideramento lento e generale che ha intorpidito le membra di un numero enorme di combattenti.

Costoro hanno dovuto abbandonare le trincee, [illegible] militare [illegible] è stata costretta ad organizzare lunghi convogli per trasportarli fino a Vienna dove i medici tentano di ridar vita a quei giovini corpi irrigiditi.

Senonchè molti muoiono sulle carrette da battaglione, durante il trasporto, e vengono lasciati per via, nella neve, che è tutta disseminata di cadaveri.

Quelli che riescono ad arrivare fino agli ospedali della Capitale vi giungono in uno stato pietosissimo.

Moltissimi hanno le membra letteralmente gelate.

La cancrena fa strage nei corpi di quei poveri giovani che erano partiti [illegible] estate dalle loro case pieni di forza e di salute.

Altri convogli di reduci sono attesi a Vienna nei prossimi giorni.

Un dirigibile tedesco bombarda Yarmouth

LONDRA, 20. — Un dirigibile tedesco del quale non è stato possibile riconoscere il nome, si è spinto ieri sera sulla costa inglese ed ha lanciato parecchie bombe su Yarmouth.

Mancano i particolari dei danni arrecati dal dirigibile nemico agli edifici della città, e non si sa se vi siano state vittime.

Yarmouth è un porto dell'Inghilterra, sul Mare del Nord, all'imboccatura dell'estuario del fiume Yare, che divide [illegible] in due parti.

Sorge a 28 chilometri ad est di Norwich, ed è testa di linea di numerose ferrovie che s'irradiano su Norwich, su Colchester ecc.

Conta 48,000 abitanti, ha un bel «quai», un arsenale importante ed è difesa da molte fortificazioni.

Una scossa di terremoto sul teatro della guerra

ROMA, 20. — Telegrafano da Belfort che ieri sera è stata colà avvertita una violenta scossa sismica. Mancano particolari.

IN ALBANIA

Essad Pascià a colloquio coll'amm. Patris

ROMA, 20 — Telegrafano da Durazzo che [illegible] si è recato a bordo della R. N. [illegible] ed ha avuto una lunga conferenza coll'Ammiraglio Patris.

Al colloquio presenziò anche il Console Cav. Piacentini.

Tra le altre cose che Essad Pascià ha comunicato ai due personaggi italiani, ha anche annunziato che i ribelli hanno sospese le ostilità e si sono ritirati sulle montagne di Kroya.

حوادث الحرب

﴿الحرب بين الروسيين والنمساويين﴾

(بوتني)

[illegible] ١٢ [illegible] خبر رسمي يفيد بوقوع محاربات شديدة بالجهة الشرقي من وادي ([illegible]) وقد حاول الروسيون عبور الوادي المذكور لكن ما تمكنوا واماني سائر الخطوط فالحرب كانت عبارة عن ارسال قنابل المدافع من الطرفين .

﴿الالمانيون في فرانسا﴾

(حرب المدفعية بجوار نيوبورت)

« وايرس »

برلين ١٢ منه . الاشعار الرسمي الوارد من رياسة الاركان الحربية يفيد بوقوع حرب نهار أمس من طرف العساكر الطوبجية بجوار (نيوبورت) و (ايرس) والفرانساويون قد هجموا على (لاوازيل) ولكن ما نجحوا فيه كما أن القوة التي احتلت قسما من اطراف الخطوط الالمانية الكائنة بشمال (سواسون) فانهم قد حاولوا احتلال الخطوط الالمانية المتقدمة واجروا لذلك هجوما غير أن الالمانيين قابلتهم وردتهم واما بجهة (بيرت) فان الحرب لم تزل دائرة الرحى وقد استردوا الالمانيون اطراف خط واحد كانت الفرانساويون احتلته منهم واصيب العدو في هاته الحرب بخسائر جمة . ومهاجمات [illegible]

﴿رحى الحرب طاحنة بشدة﴾

« بجهة الارغون »

(ملاطمة دموية شديدة بجوار استحكام)

« بوسجور »

باريس ١٣ جنايو . معلومات رياسة الاركان الحرب تفيد بوقوع حرب شديدة بجوار (الازن) و (سواسون) ولم تزل الحرب قائمة لحد الآن . وان الفرانساويين قد احتلوا بعض الخطوط عقب ما ردوا الهاجمات الالمانية ببعض النقاط . وبجوار الاستحكام الكائن بشمال (بوسجور) كان ميدان الملاطمة دموية شديدة . فقد أسس العدو بعض خطوط حربية في محلات مستحكمة وتمكن الفرانساويون من احتلال قسماً منهم والحرب لم تزل قائمة عزم احتلال الاستحكام المذكور .

[illegible]

الجنوب الشرقي اي (شيري)

[illegible] الاخص بالجهة الغربية لوادي وسنولا .

La visita di S. E. Riccio

AVEZZANO, 20 — Stamane è arrivato S. E. Riccio Ministro delle Poste e Telegrafi accompagnato dal Comm. Angelini, Direttore Generale dei Telefoni, dal Cav. Pascoli delle costruzioni e dal Cav. De Ferrante ispettore del circolo di Caserta.

Il Ministro visitò i vagoni in cui si trovano collocati tutti i servizi telegrafici e telefonici e si compiacque vivamente con tutto il personale.

I salvataggi nel territorio di Avezzano
Continua a nevicare!

AVEZZANO, 20. — Giungono dai paesi colpiti dal terremoto altre notizie di salvataggi compiuti dai soldati fra le macerie delle case diroccate.

Ad Alba Fucense vennero salvati un bambino di dieci anni e la sorella più anziana.

Quest'ultima però, che era stata estratta viva dai rottami della propria casa sotto i quali erano periti il padre la madre ed altri due fratellini, morì poco dopo il suo arrivo all'ospedale da campo organizzato presso le baracche di Avezzano. Il fratello decenne è invece in abbastanza buone condizioni di salute, malgrado il denutrimento causato dal lungo digiuno forzoso.

A San Benedetto dei Marsi sono state salvate una bambina di sei anni, una ragazza e una donna.

In tutto il territorio di Avezzano cade abbondantemente la neve rendendo più dolorose e tragiche le condizioni della popolazione rimasta senza tetto.

A Sora le truppe continuano alacremente la loro opera di disseppellimento dei cadaveri e di distribuzione dei soccorsi.

Anche a Sora la sistemazione delle opere provvisorie più urgenti procede con molta sollecitudine.

E' stata ristabilita parzialmente l'illuminazione e si vanno costruendo numerose baracche.

Mentre nelle località più elevate cade la neve, a Sora piove dirottamente.

﴿استخباراتنا الخصوصيه﴾

(التسوية النهائية لمسئلة)

الحديده

روما ١٢ منه [illegible] قد لبا مطالب الدولة الايطالية العائدة لحل الخلاف الذي وقع من مسئلة الحديدة مع اجراء المراسم اللازمة لاعادة رفع العلم الطلياني هنالك وقد اصدر امرا الي والي اليمن بذلك ولما كانت الحرب الاوروبيه [illegible] وصول هاته الاوامر [illegible] التركيب [illegible] يتم التبليغ بواسطتها

﴿الحركات [illegible] نهار أمس﴾

باريس ١٢ منه المعلومات الوارده في الساعه (٣) [illegible] اطلاق المدافع وقع قليل بالميدان الكائن بين البحر الشمالى ووادي (يز) ومدافع الفرانساويين قد أثروا على مدافع العدو باراضى (ايبرس) واحتلت المتحالفون البعض من الخطوط الحربية باراضى (بوازيل) وردوا مهاجمات العدو الواقعة على « سواسون » وهجموا على خطوط العدو واحتلوا منها مقدار (٥٠٠) مترا ووقع بجهة (ايزن) و (شامپانيا) عدة مقاتلات بالمدافع .

وورد من (رايمس) أن اطلاق المدافع على العدو لم يزل مستمرا بينها وبين (الارغون) .

والفرانساويون قد ردوا مهاجمات العدو باراضي (بيرت) واحتلوا منها مقدار (٢٠٠) مترا . والعدو قد جمع قواه وأجهد نفسه بان يحتل الاستحكام الواقع بشمال (بوزجور) ولكن ما نجح في كافة مهاجماته . ووقعت أيضاً بعض ملاطمات بجهة الارغون .

Attacchi e contrattacchi sulla Vistola e presso Tarnow

PETROGRAD, 20. — Un comunicato ufficiale informa che nella giornata del 17 gennaio le colonne russe effettuarono un contrattacco in direzione delle trincee germaniche, una delle quali era stata dai russi precedentemente perduta.

L'assalto fu violentissimo, il combattimento durò a lungo, ma alla fine i russi riuscirono a riconquistare la trincea perduta, uccidendone tutti i difensori.

Sul fronte Goulki-Visosowka i tedeschi tentarono di prendere l'offensiva ma vennero dispersi.

Numerosi tentativi fatti dal nemico per bombardare Tarnow vennero ostacolati dal tiro efficace dell'artiglieria russa.

L'avanzata dei russi nella Prussia Orientale

PETROGRAD, 20. — Una nota ufficiale annunzia che nella Prussia orientale l'ala destra e l'ala sinistra dell'esercito russo continuano a progredire.

Al centro l'avanzata è più lenta, a causa delle opere difensive costruite dai tedeschi in grande quantità ad est della regione dei laghi Masuriani.

Lo Stato Maggiore russo continua ad ammassare truppe al confine della Prussia per forzare la linea difensiva tedesca.

I russi continuano l'inseguimento dei turchi in fuga

PETROGRAD, 20 — ... nemico ... tima attivamente.

La colonne ... sono state ...

Nella fuga ... perdite

Le operazioni in Francia ...

PARIGI, 20 ... gramenti intermittenti.

Nella regione di Arras l'artiglieria degli alleati fece tacere le batterie nemiche.

Nella valle dell'Aisne, e specialmente ad est di Soisson e nel settore di Reims, si svolsero combattimenti d'artiglieria.

A nord-ovest di Pont à Mousson i franco-inglesi presero una nuova ope...

Nei Vosgi si ebbe una serie di nutriti can...

LETTERE TUNISINE

Il regime degli Uadi. - La fissazione delle dune - Un'istituzione benefica.

La Musa araba per S. E. Mosca

...

Re che noi siamo sudditi che mai mancano alle loro promesse.

Non sia mai che la nostra generosità celi i nostri benefici ... come un fuoco acceso sulla cima di un monte.

... le vostre scuole, i vostri istituti e tutti i lavori da Voi compiuti per mare e per terra, sono altrettanti testimoni.

...

Possa ... trono del nostro Re ...

حضرة صاحب الدولة (غاليطانو موسقا)

في صباح يوم الجمعه ... صاحب الدولة غاليطانو موسقا ...

وفي الساعة (١١) زارت المشار والطوبجيه وبعد ذلك توجه لزيارة ...

القبول المذكور فان حضرة وبعد ذلك زار ادارة ...

صاحب الدولة والى الولاية وحضرة المدارس ...

السعادة القونتي روسيني والمكتب التجاري ...

كانوا حاضرين مع صاحب الجاه الصغير

... زيارة مدرسة التشبيه ...

LA NUOVA ITALIA 1915

IL SOLO QUOTIDIANO DELLA LIBIA

In pochissimi giorni ha quasi raddoppiato la tiratura ...

Abbonamenti di arabi. ...

Una partenza rimandata

Novella di FILIBERTO SCARPELLI

A zonzo per.....

Fior da fiore

[illegible]

Mons. Della Cava [illegible]

[illegible]

Soluzione del gioco precedente:
ERA
BRI-ARE-O

TEATRI E CONCERTI

AL POLITEAMA

[illegible]

Comitato ha offerto a S. E. l'on. Mosca un Album con bellissime fotografie [illegible]

[illegible] ente speciale di [illegible]

Al Museo

Alle ore 15.30 S. E. instancabile, accompagnato da S. E. il Governatore Ameglio, si portava a visitare il locale Museo Archeologico.

Fu ricevuto dal prof. Cav. Aurigemma che fu largo di chiarimenti ed informazioni sulle notizie che da S. E. gli venivano richieste.

La raccolta che ogni di si arricchisce e completa, lo interessò moltissimo; si fermò parecchio a contemplare gl'interessanti mosaici di Sliten, e per logica associazione di idee, alla vista di tante prove, di residui così evidenti, di pietre, statue, fregi, ornamenti, iscrizioni che parlano e dicono, l'illustre Sotto Segretario di Stato alle Colonie avrà rivolto il suo pensiero alla gran madre Roma, che tenne, dominò, incivilì queste terre che dovevano ritornarle dopo tanti secoli, perchè essa compiesse opera di restaurazione e rinascimento.

CRONACA DI TRIPOLI

LE COMUNICAZIONI حوادث محلية FINO ALLE ORE 8

S. E. Mosca

La pergamena a S. E. l'on. Mosca

Martedì alle 15 S. E. l'On. Mosca ricevette i signori ing. Arena, avv. Catania, dott. Curcio, conte Du Lac, Mangiapane, cap. Liuzzella, prof. Raffaele, Scierìco, dottor Zuccarà, i quali gli presentarono una splendida pergamena, opera [illegible]

la dedica dettata dal prof. Luigi Raffaele del nostro istituto tecnico:

CAIETANO MOSCA
qui sua unius virtute
amplissimos honorum gradus adeptus est
[illegible]
quotquot Italici Tripoli sunt omnes
laeto animo gratulantes
fausto in Libyae solum eius adventu
honoris gratia.
Tripoli, Idibus Ianuariis MCMXV

In italiano suona così:

A Gaetano Mosca, che per solo suo merito ha ottenuto le più alte cariche, tutti i Siciliani che sono a Tripoli italiani, congratulandosi con lieto animo nel suo felice arrivo sul suolo della Libia, a titolo d'onore.

Tripoli, il 13 gennaio 1915.

Il prof. Raffaele rivolse a nome del Comitato le seguenti parole:

Eccellenza,

[illegible] V. [illegible]

[illegible] taliani di Sicilia residenti a Tripoli Le offrono con animo veramente devoto nella prima visita che V. E. fa in questa regione da quando, per incontrastabile volere di Dio e del popolo, sventola in essa la bella, la pura, la santa bandiera dei tre colori. Accetti il pensiero, Eccellenza: è il saluto riverente all'illustre figlio di quella terra che, se anche negletta, ben può dirsi classica [illegible]

civiltà e di onore — cresce sempre più e si augusta del progresso [illegible] vite delle sue genti; è il tributo di affetto e di stima che essi devono al loro concittadino [illegible]

[illegible]

lato già da un altro illustre concittadino e [illegible] a un dicastero della maggior importanza, ma anche e soprattutto il maggior gradimento e la soddisfazione vera dell'animo Suo. E se è nella coscienza universale che il suo intelletto è degno di [illegible], è bel fiore, si sorregge la speranza che alla tenue offerta [illegible] possa pagare l'amore col quale vien fatta.

La Colonia italiana che guarda [illegible]

sta da V. E. nuovo impulso e nuova energia a continuare con ardore di apostoli quell'opera di civiltà che [illegible] al gran passo. E se l'Italia [illegible] tutto lieve di [illegible] in questo momento l'anima per nuovi disastri tellurici, vol[illegible] trepidanti il pensiero ai nostri fratelli [illegible] con la viva speranza che la nuova sponda del Mediterraneo ci rechi un avvenire [illegible] tristi novelle, ove [illegible] e non trovati [illegible] della sventura il [illegible]

[illegible] al santo [illegible] efficacemente che [illegible] trascurato per [illegible] l'opera eroica del [illegible] della nostra flotta; tutto ciò che è stato compiuto in tre anni nei diversi campi dell'attività della Colonia, mentre attesta il genio artistico della gente latina, costituisce la più alta benemerenza del Governo d'Italia che veglia con amore e sagacia al progresso civile

[illegible]

Colonia e degl'indigeni, i quali sono oramai compresi di meraviglia per lo sviluppo di ogni ramo dell'attività umana, al quale ha dato luogo il nuovo [illegible] di civiltà portato in questi anni di rinnovamento speciale [illegible] con la diffusione della nostra [illegible] l'istituzione di varie scuole. Dalla scuola emana quella luce che penetra rapidamente tutti gli strati sociali, e noi facciamo [illegible]

[illegible] segnatamente [illegible] incontrastabile un [illegible] con [illegible] di spazio, d'illuminazione, di ventilazione richieste dall'igiene scolastica: con la luce spirituale spariscono i pregiudizi e l'ignoranza

Eccellenza

Sappiamo che l'opera Sua, sotto gli auspici del terzo Vittorio Emanuele, animato Sovrano, e con l'intelligente contributo dell'On. Ministro Martini, abbia a produrre presto effetti benefici alla Colonia, che spera fiduciosa per la dignità e la prosperità della Patria.

[illegible]

Il Comitato di Tripoli

Oltre ai nomi, già da noi pubblicati sono stati chiamati a far parte del Comitato il cav. uff. avv. Riccardo Astuto, consigliere coloniale, il cav. ing. Aceri dello ispettorato superiore dei lavori pubblici, il maggior cav. Lasena Leonardo ed il sottotenente Piero (?)

Il Comitato procede alacremente nei suoi lavori.

Generi alimentari

Con ordinanza della Commissione straordinaria Amministratrice del 18 corrente il prezzo di rivendita dell'orzo è stato fissato a L. 3.20 la marta e quello della carne di montone o d'agnello a L. 2.40 l'oca.

L'illuminazione di Via Azizia

Ieri sera la via Azizia appariva molto bene illuminata da una conveniente serie di lampade a luce elettrica che sotto la direzione dell'ing. Sachs, gli operai erano riusciti a mettere a sito lottando tutto il giorno contro il vento impetuoso ed il freddo acuto.

Apertura all'esercizio del tronco Azizia - Henseir El Abiat della linea Tripoli-Garian.

Dal 21 gennaio c. a. verrà aperto all'esercizio sulla linea in costruzione Tripoli-Garian, il tronco Azizia Henseir El Abiat.

Fanno parte di questo tronco le seguenti stazioni, Bu Gaua a km 12.530 da Azizia; Cave a 5.680 da Bu Gaua, Lam Ammar 5.880 da Cave; Henseir El Abiat 9.496 da Lam Ammar.

[illegible] e Lam Ammar saranno ammesse al servizio viaggiatori e bagagli.

Dai capi conduttori dei treni verranno distribuiti biglietti ed eseguite spedizioni a bagaglio ai viaggiatori in partenza dalle suddette stazioni.

Delle stazioni non abilitate alla spedizione delle merci e del bestiame possono essere però stazioni destinatarie dei trasporti [illegible] destinatari si presenti alla immediata ricezione [illegible] gho con [illegible] e provvedimezzi idonei ad [illegible] il scarico.

La stazione di Hens [illegible] El Abiat [illegible] viaggiatori, bagagli, merci e bestiame.

[illegible] della coppia dei treni 1 e 4 che attualmente si effettuano fra Tripoli Suniamento ed Azizia.

A colpi di mattone

A Suk [illegible] furono arrestati [illegible] e Bobaker ben Si[illegible]

[illegible]

Carezze coniugali

[illegible] alquanto scomparte morte. La scure gli [illegible] braccio sinistro teso in atto [illegible] guarire.

Una grossa rapina

A Zauiet el Mahub in territorio di Misurata, certo Farag ben Mohamed Macalat a capo di altri 35 suoi correligionari, rimasti per ora sconosciuti, assaltarono una carovana scortata da 25 individui. I predoni armati di fucili Mauser e Martini, fecero fuoco in aria per indurre i cammellieri alla fuga, quindi si impadronirono dei cammelli e del loro carico, rappresentante un complessivo valore di L. [illegible]

[illegible]

Ferisce una donna

A Misurata un individuo rimasto sconosciuto tuttora, venuto a diverbio con certa Fatma ben Mohamed, la ferì con arma da taglio e punta al sopracciglio sinistro, dalla quale ferita guarirà in giorni otto.

Attentati contro la proprietà

Fu denunciata alla competente autorità giudiziaria l'indigena Mariam bent Mabruk, perchè veniva a lite con la compagna Kadigia bent Mihal nel carcere della collettazione che ne seguì, penso bene di portarsi via di dosso due orecchini e due braccial d'argento del complessivo valore di L. 30.

Gli oggetti furono sequestrati, la donna non venne arrestata per trascorsa flagranza.

[illegible]

Un arrestato dagli agenti [illegible] per la di giorno si appropriò di quattro tavole di legno, che erano state momentaneamente depositate nella pubblica via.

A Misurata, [illegible] penetrati mediante chiave falsa nell'abitazione di Ali ben Auzan Baghrein, rubarono liure 10 in spezzati d'argento che trovavansi in un ripostiglio aperto. Si fanno indagini.

Taccuino del Pubblico

21 Gennaio - Giovedì, S. Agnese, 21-344.

BOLLETTINO METEOROLOGICO
del 20 gennaio 1915

Barometro 753.2 — *Termometro* [illegible]

[illegible]

MOVIMENTO DEL PORTO

Arrivi [illegible] CARIDDI da [illegible] Siracusa Malta [illegible] Palermo. Ore [illegible] GERMANIA [illegible] Marsa Susa [illegible] Sirte Misurata ed Homs.

[illegible] MEMFI per Siracusa [illegible] CARIDDI per Homs [illegible] Malta Marsala Trapani Palermo.

FERROVIE DELLO STATO - (Rete Libica)
Orario dei treni

Tripoli-Azizia Part. da Tripoli ore 7 arrivo ad Azizia ore 9.10 — Part. da Azizia ore 11.45, arrivo a Tripoli ore 16.30.

Tripoli-Zavia Part. da Tripoli ore 7.20, arrivo a Zavia ore 9.52 — Part. da Tripoli ore 14.5, arrivo a Zavia ore 16.15. Part. da Zavia ore 7, arrivo a Tripoli [illegible]

[illegible]

Tripoli-Tagiura Part. da Tripoli ore 6.15 arrivo a Tagiura ore 7.35. Part. [illegible]

Tariffa delle vetture

Servizio in città — Vetture [illegible] L. [illegible] Vetture [illegible]

Servizio a tempo in città [illegible] mezz'ora successiva L. [illegible]

Servizio fuori città. — Da [illegible]

[illegible] compreso fra le ore 22 e le 5 del mattino successivo.

Stato Civile

Tripoli 20 gennaio

Matrimoni: Nessuno.

Pubblicazioni di matrimonio: Pulli Francesco Pompilio di Antonio Raffaele di a. 24, commerciante da Carmiano con Gramagni Argia di Guglielmo di a. 21 da Ca[illegible]

Nati: Debas Rebana nata morta — Arbi Meriem di Saul — Arbib Ida [illegible]

Totale: Matrimoni N. 0 — Pubblicazioni di matrimonio N. 1 — Nati N. [illegible] — Morti N. [illegible]

LE NOSTRE ULTIME NOTIZIE

[illegible]

IL TERREMOTO

Il Re tra i feriti

ROMA 20. — IL RE [illegible] DALLE SUE [illegible] DAL TERREMOTO, HA COMPIUTO UN GIRO ATTRAVERSO GLI OSPEDALI DI ROMA COMINCIANDO DALL'OSPEDALE DI SANTO SPIRITO E DALL'OSPEDALETTO IMPIANTATO DALLA CASSA DEGLI INFORTUNI SUL LAVORO.

S. M. SI È INTRATTENUTO LUNGAMENTE AL LETTO DEI FERITI, INCORAGGIANDOLI E COMUNICANDO LORO LE NOTIZIE DI QUANTO AVEVA OSSERVATO SUI LUOGHI COLPITI, ASSICURANDO INOLTRE CHE FERVONO GIÀ ATTIVAMENTE LE OPERE DI [illegible] E DI SOCCORSO.

I morti e i feriti accertati finora nel circondario di Sora

CASERTA, 20. — Ecco le notizie finora giunte dai vari paesi colpiti, sul numero dei morti e dei feriti estratti dalle macerie.

A Sora si estrassero 134 morti e 159 feriti. Ad Arpino 16 morti e 51 feriti. A Castel del Liri 21 morti e 51 feriti. Si presume che vi siano ancora 80 morti da dissepellire. Ad Isola del Liri vennero estratti 50 morti e 200 feriti. A Pescosolido 121 morti e 60 feriti.

I risultati della passeggiata di beneficenza a Roma

ROMA 20. — Lo slancio col quale la cittadinanza romana ha risposto all'appello delle varie Associazioni cittadine per venire in soccorso dei danneggiati del terremoto è stato veramente ammirevole.

Nessuno dubitava del resto che il popolo di Roma, come quello delle altre città d'Italia, dalle più importanti alle più piccole, avrebbe dato questa mirabile prova di pietà umana e di solidarietà nazionale.

Si calcola che la somma raccolta infatti durante la passeggiata di beneficenza di ieri mattina raggiunga le 100 mila lire, senza contare la grandissima quantità di coperte e di indumenti diversi che si riversarono nei capaci carri che attraversavano tutte le vie della Capitale.

Inchiesta ferroviaria

ROMA, 21. — La Commissione per l'inchiesta sulle ferrovie si è costituita nominando il sen. Chimirri Presidente e gli on. Bettolo e Pantano vice-presidenti.

Trenta milioni di spese
Imposte e cambiali nei paesi danneggiati

ROMA, 21 - Il Consiglio dei Ministri ha deliberato la spesa di 30 milioni, la sospensione delle imposte e la moratoria di sei mesi pel pagamento delle cambiali nei paesi danneggiati dal terremoto.

Sciopero e tumulti a Catania

ROMA, 21. - Si segnalano da Catania vari tumulti e minaccia di sciopero generale come protesta per il rincaro del pane.

Direttore: On. ENRICO BUONANNO
Responsabile: [illegible] OMONDO SCLONI
Stabilimento Tipografico della Nuova Italia [illegible]

Il più utile "vade-mecum.."

Lo sviluppo che prende ogni giorno di più la pubblicità economica dei grandi giornali è la prova della utilità e convenienza della pubblicazione di tali inserzioni a pagamento. Gli Avvisi Economici sono ormai indispensabili al pubblico dei giornali, come una specie di vade mecum pei piccoli e grandi bisogni della famiglia e della vita. Vendite di oggetti utili, affitti, acquisti di qualsiasi genere, richieste e offerte di impieghi ecc. sono indicati da questa utilissima e praticissima rubrica, così per gli uomini di affari che per le più modeste e le più ricche famiglie.

Prezzo degli Abbonamenti e delle Inserzioni

ABBONAMENTI — ITALIA e COLONIE — TRIPOLI — ROMA



Contro la stitichezza abituale, i maggiori clinici d'Italia consigliano il

Liquore Purgativo Arena

Farmacia ARENA Via Roma, 129 NAPOLI

حذق لاننا لاجنابه

يوصون باستعمال مشروب

(ارينا)

ضد الكحل والخمول

المستحضرة من طرف صيدلية (رينا)

الكائنة بمدينة ... رقم ١٢٩ نابولي

La pubblicità de "La Nuova Italia" è la più efficace ed economica.



Bevete Acqua "Salute"

La nostra IVa pagina con i suoi avvisi bilingue è la migliore RÈCLAME per i commercianti.

NAVIGAZIONE GENERALE ITALIANA
Società riunite FLORIO e RUBATTINO
Capitale 60 milioni

LLOYD ITALIANO
Società di Navigazione
Capitale 20 milioni

ITALIA
Società di Navigazione a Vapore
Capitale 12 milioni

"LA VELOCE"
Capitale 11 milioni

Linee Celeri ...
Vapori di lusso a due eliche ...
... Apparecchio Marconi

P resto, presto
U rge, urge
B en tare
B ...
L ...
I mmensa
C ...
I ...
T ...
A cquistare

Sono Lloy George *e ricordatevi bene ciò che vi dico:*

« Senza una pubblicità viva, pertinace, accorta, niuna industria, niuna speculazione può prosperare ... d'oro nascosta al passante che calpesta una terra brulla ».



Deposito in TRIPOLI presso il Sig. BRUNO ROBOTTI Scià el Naggiara, 82

المخزن بطرابلس حصة السنيور روبوتي ... نمرو ٨٢



CHALEUR & LUMIÈRE

F. FOREST

Representant de Fabrique

9, rue Ks-Sadikia - **TUNIS** - *9, rue Ks-Sadikia*

Spécialité d'Eclairage et Chauffage

... et les HYDROCARBURES

Fournitures Générales

Tous Accessoires et Pièces detachées ...

Maison de confiance ...

IODALOSE GALBRUN

Prima combinazione organica dell'Iodio
STABILE, SOLUBILE ED ASSIMILABILE
Scoperto nel 1896 da E. GALBRUN, dottore in farmacia, di Parigi

NON PROVOCA FENOMENI DI IODISMO

Esigere l'IODALOSE GALBRUN e ... diffidare delle imitazioni

Fours J. ... Père

Mousseau-Rouze, Successeur

... "TOSITIO" de Bordeaux 1907

... Médailles d'or ... PÉTRINS MÉCANIQUES ... Diplomes d'Honneur

... M. T. B. Selas, ... 43, rue Al Diastra 49

Cucine Economiche Metalliche

Perfezionate di qualunque dimensione
... FAMIGLIE, RISTORANTI ...
... CASERME ...

I. MALAGOLI

... TERMOSIFONI - STUFE - LAVANDERIE

La reclame è l'anima del commercio

NON VI FATE ILLUDERE

per acquistare generi di prima qualità e a prezzi di assoluta convenienza rivolgetevi sempre ai

FRATELLI COPPOLA

Suk el Turk

in roba stoffe e manufatti dalle primarie Case, sempre in contanti e, non avendo eccessive spese generali, possono praticare i maggiori ribassi

NON VI FATE ILLUDERE

Carte da visita

LA TIPOGRAFIA DELLA « NUOVA ITALIA » STAMPA NELLA STESSA GIORNATA DELL'ORDINAZIONE 100 CARTE DA VISITA IN OPALINA PER L. 2,00 E IN CARTONCINI BRISTOL PER Lire 1,50.

ESSA INOLTRE ESEGUE QUALSIASI LAVORO TIPOGRAFICO COMMERCIALE O DI LUSSO MANIFESTI, AVVISI, MANIFESTI, NI CON SOLLECITUDINE, PUNTUALITA' E A PREZZI DA NON TEMERE CONCORRENZA.

RICORDATEVI!

che la febbre preceduta da brividi - ingrossamento della milza - la debolezza - i dolori agli arti - la cera giallognola l'inappetenza SONO SINTOMI DI

MALARIA

e che per ottenere una sicura e rapida guarigione sono indispensabili le

Pillole Mengolati

Il più vecchio e potente ANTIMALARICO

Trovansi in tutte le principali Farmacie e presso il Premiato Laboratorio Farmaceutico

Fratelli MENGOLATI
LOREO (ROVIGO)

Il Ristorante "Patria"

è l'unico che accetta pensioni con servizio inappuntabile a domicilio ... alla carta. Si fanno pensioni convenientissime. Vini delle migliori marche. Liquori scelti. Servizio di primo ordine.

LA NUOVA ITALIA

ANNO IV N. 21 — [illegible] Condizioni di Abbonamenti e Inserzioni — Venerdì 22 Gennaio 1915 — [illegible]

ايطاليا الجديدة

[illegible] Redazione Amministrazione Pubblicità — TRIPOLI - Zenghet El Hamri, 21 - ROMA: Via del Parlamento, 9

I Turchi hanno abbandonato l'Armenia

Come avvenne il bombardamento sulle coste inglesi

Il Sovrano d'Italia è come la presenza di Dio!

I dirigibili tedeschi hanno bombardato Sandringham

poche ore dopo che i Sovrani inglesi avevano abbandonato la città

LONDRA, 21. — Un comunicato ufficiale diramato questa sera, reca alcuni particolari sul bombardamento aereo delle coste inglesi da parte dei dirigibili tedeschi.

Verso le 20.30 di martedì un apparecchio aereo apparve improvvisamente sopra Yarmouth. Passando sugli edifici della città l'apparecchio, che si ritiene fosse un dirigibile, lasciò cadere quattro bombe che causarono danni abbastanza gravi.

Un uomo venne letteralmente decapitato dallo scoppio di una delle bombe.

L'oscurità della notte impedì di scorgere l'apparecchio nemico.

Un altro dirigibile, che venne identificato per uno *Zeppelin* volò sopra King's Lynn, a nord-ovest di Yarmouth e di Norwich, lanciando altre bombe che provocarono la morte di tre persone.

Altre bombe caddero presso Sandringham, a pochi chilometri a nord di King's Lynn, donde alcune ore prima erano partiti i sovrani inglesi.

I giornali pubblicano le prime notizie di questi bombardamenti dal cielo, e raccolgono anche la voce secondo la quale uno *Zeppelin* sarebbe stato abbattuto presso Hunstanton, sul mare, a nord di Sandringham, dal tiro di alcune navi inglesi.

La notizia da fonte tedesca

BERLINO, 21. — E' stato diramato oggi il comunicato ufficiale sul «raid» dei dirigibili tedeschi.

Nella notte del 19 al 20 gennaio - dice il comunicato - alcuni dirigibili destinati espressamente alle imprese sul mare, attaccarono parecchie piazzeforti della costa orientale dell'Inghilterra, lanciando numerose bombe.

E' stato accertato che le bombe ottennero l'effetto voluto.

I dirigibili tedeschi furono lungamente cannoneggiati, ma riuscirono a ritornare incolumi alla loro stazione di partenza.

استقلال سوريا [illegible]

رومه ٢١ - ٠١٣ ورد سى برقى من القاهرة يفيد بان انكلتره قد اقترحت استقلال مملكة سوريا تحت سيادة امير عربي . ورشحت لهاته الامارة الامير محمد باشا داود احد احفاد [illegible] على .

I tedeschi conquistano alcune trincee francesi

BERLINO, 21 — Un comunicato ufficiale annunzia che, tra la costa del Mare del Nord e il corso del fiume Lys, si ebbero numerosi combattimenti d'artiglieria.

A nord ovest di Arras i tedeschi tolsero al nemico una trincea di duecento metri, prendendo due mitragliatrici ed alcuni prigionieri.

Nelle Argonne le truppe germaniche riuscirono a prendere alcune trincee a nord di Senuheim, mentre l'offensiva generale in quella regione progredì notevolmente.

Presso Leptzeteru i tedeschi presero due ufficiali e quattordici soldati alpini prigionieri.

Nel teatro occidentale della guerra la situazione è immutata.

La gravità della sconfitta turca in Armenia

ROMA, 21 — Notizie più complete giunte direttamente dal Caucaso e dall'Armenia confermano la gravità della sconfitta toccata al primo, nono, decimo e undicesimo corpo d'armata dell'esercito turco che sono stati totalmente annientati nelle battaglie di Sarikamisch, Ardhan e Caraurgan.

In seguito a tale sconfitta in cui fu fatto prigioniero, con l'intero Stato Maggiore il Maresciallo Ishan Pascià, l'esercito ottomano abbandona ai Russi l'Armenia ritirandosi in Anatolia.

[illegible]

اخبار ... بالحروف ... العصى التي دعت ... الاول والثامن والعاشر من الجيش العثماني [illegible]

[illegible] الروس ووقع في ... اسيراً ... [illegible] لا تقول ... الروس قطعة ... [illegible]

L'attività di S. M. il Re

AVEZZANO, 21 — La neve cade a larghe falde, ed un vento impetuoso che s'incanala fra i monti circostanti, trasforma la caduta de la fata bianca in una terribile tempesta.

La bufera ostacola e ritarda i lavori di salvataggio, e rende sempre più penosa la condizione dei poveri diavoli, ricoverati, alla meglio, sotto le baracche improvvisate.

Ma un angelo benefico aleggia su tutto ed è sprone nello stesso tempo e conforto supremo S. M. il Re d'Italia.

Con la sua automobile: va, viene, corre, ritorna come la presenza di Dio misericordioso, si trova dappertutto.

Ha visitato durante il giorno Luco ne' Marsi, Trasacco, Ortucchio, San Benedetto ne' Marsi, Pescina, affrontando una vera bufera di neve.

Tutte le derelitte popolazioni hanno fatto al Sovrano calorose dimostrazioni di riconoscenza.

Inoltre Sua Maestà ha fatto telegrafare a Roma affinchè fossero immediatamente spedite da quella manifattura di tabacchi, 300 mila pacchetti di sigarette, che dovranno essere distribuite fra i soldati ed i superstiti dei vari luoghi del disastro.

Ritornato ad Avezzano in automobile, il Sovrano è ripartito per Roma, recando sul treno reale, quaranta feriti e quaranta profughi.

L'opera della signora Salandra

ROMA, 21 — La signora Salandra, presidentessa del Comitato delle dame romane, si è [illegible] ... [illegible] ... rante in nome nei luoghi del disastro.

[illegible] ... nella provincia di Aquila e nel Circondario di Sora, sono state prorogate tutte le scadenze di contratti, ed ogni sorta di obbligazioni [illegible]

I feriti migliorano

ROMA, 21. — Da un rapido giro effettuato nei vari ospedali di Roma risulta che tutti i feriti migliorano.

Anche dall'ospedale militare di Caserta si ricevono eguali notizie confortanti.

Il Consiglio dei Ministri

ROMA, 21 — Eccovi qualche altro particolare intorno ai provvedimenti deliberati dal Consiglio dei Ministri, a favore delle regioni danneggiate dal terremoto, già da me telegrafatevi.

Il Giornale d'Italia aveva già preannunziato che un'apposita seduta del Consiglio dei Ministri sarebbe stata dedicata alle provvidenze pel terremoto.

Al Consiglio si trovavano presenti tutti i Ministri, meno S. E. Riccio tuttora ad Avezzano.

La spesa di 30 milioni fu deliberata in modo da doversi ripartire in vari esercizi del bilancio, autorizzando intanto il Ministro del Tesoro ad aprire analogo conto corrente per le spese del terremoto.

Oltre poi alla moratoria di sei mesi pel pagamento delle

Accertamento di danni

ROMA 21. — Ecco le ultime notizie pervenute qui dai luoghi del disastro.

Un numeroso gruppo d'ispettori della Direzione Generale delle Imposte e di operatori inviati dalla Direzione Generale del Catasto, coadiuvati da numerosi agenti di Finanza, procedono alacremente agli accertamenti per la valutazione dei danni agli effetti dello sgravio delle imposte.

A cura della Direzione Generale delle Privative è stata fatta una esuberante distribuzione di tabacchi, di sale e di chinino dello Stato.

S. E. Riccio continua a rimanere sul posto distribuendo vettovaglie, indumenti, sussidi ed adottando tutti quei provvedimenti urgenti relativi al ricovero dei superstiti.

La neve ha cessata di cadere, ma il tempo è sempre pessimo.

Trincee perdute e riconquistate dai francesi

Un combattimento corpo a corpo nelle Argonne

PARIGI, 21. — Il Comunicato ufficiale reca: «Dal Mare del Nord alla Somme si ebbe un vivo combattimento d'artiglieria. I francesi distrussero alcune opere accessorie nemiche.

Nel settore Ypres-Lens continuarono pure i combattimenti d'artiglieria.

Durante un violento bombardamento fra Plangy e Saint Hubert il nemico fece saltare una fila di trincee francesi, ma le forze degli alleati gli impedirono l'accesso alla breccia.

Ieri sera a nord di Notre Dame Lorette il nemico prese agli alleati una trincea che però venne ripresa stamani, facendo oltre cento tedeschi prigionieri.

Nella notte dal 19 al 20 gennaio, a sud di Thiepval, i francesi respinsero il nemico che era giunto fino ai loro reticolati. Anche tre violenti attacchi a Laboisselle furono respinti.

Nelle Argonne i francesi respinsero, dopo un furioso combattimento corpo a corpo, un attacco delle truppe tedesche a Lafontaine e ad Auxcharmes.

Da ambe le parti si ebbero numerosi morti e feriti: la maggior parte ricevettero ferite d'arma bianca.

اخبار الحرب

على قارپاثيا

ويانا - ١٣ منه : الخبر الرسمي الاخير يفيد بان عساكر العدو قد تقهقرت للوراء ورجعت لحد حاق وادي (اوس روق)

في المعلومات الحربية بفرانساو ولونيا

برلين - ١٣ منه ، الاخبار الواردة من رياسه الاركان الحربيه تفيد بان المهاجمات الفرانساويه الواقعه ليه (١١) الجاري بشمال (غرواى) قد ردتهم الالمانيين واصابوا فيهم خسائر اعظيمه وقد بدأت الحرب بتلك الجهه وهي لم تزل قائمة وما نجحت الفرانساويون

[illegible] شرقية الى (بيرت) والالمانيون قد حتلوا ... فيما تجهه الارغون وطريق الرومان واسروا (١٤٢) جنديا فرنساويا واما بالجهة الشرقيه الارغون لخسائر الفرانساويين من ابتداء اليوم الثان من جنايو الى حد التاريخ تبلغ (٢٥٠٠) اسير . وعموم المهاجمات التى اجرتها الفرانساوون بجوار (آيللى) و بجنب (سانت ميكيل) فانهم ما نجحوا فيها البته كما ان مهاجمات الروسيين التى اجريت بجهة بولونيا الشمالية كانت وبالا عليهم . وأما مهاجمات الالمانيين الواقعة بالجهة الغربية من وادي ويستولا فانهم قد نجحوا فيها رغما على عدم مساعدة [illegible] في مهاجماتهم التى رتبوها على الجهة [illegible] الهواء بكانهم توفقوا في عدة علاة .

Anno IV **LA NUOVA ITALIA** 1915

ايطاليا الجديدة

قيمة الاشتراك

١٨ الفرانك عن سنة في ايطاليا وكافة المستعمرات

١٠ فرنكات عن ستة اشهر

٦ عن ثلاثة اشهر

ويهم لاجرة البريد مثلها في الخارج ... الاشتراك ... تدفع القيمة الى دائرة ... من دوائر البوستة المتحدة

ترسل الاستحوالات من ادارة الجريدة بطرابلس الغرب

La lotta fra tedeschi e russi
sulla Vistola e sulla Bzura

PETROGRAD, 21. — Un comunicato del Grande Stato Maggiore dice che nelle giornate del 17 e del 18 gennaio, sul fronte compreso fra la Vistola e la ferrovia Varsavia - Mlawa, si verificarono parecchi scontri fra contigenti russi e tedeschi ma si trattò di piccoli fatti d'arme senza importanza.

Presso Radzanevo, Becounia e Bobrízine il nemico ripiegò con sensibili perdite.

Nella giornata del 17 gennaio il fuoco dei cannoni russi fece tacere l'artiglieria nemica che aveva intrapreso, dalla riva sinistra della Vistola, il bombardamento delle posizioni russe vicino a Yyschdrod.

Il 18 gennaio i tedeschi cannoneggiarono continuamente il villaggio di Vlatkovitz e una trincea russa, ma verso sera l'artiglieria moscovita entrò in azione e fece tacere quella tedesca.

Un contingente di truppe russe avanzò poi sulla riva sinistra della Bzura conquistando alcune trincee nemiche.

Sul resto del fronte la situazione è invariata.

La lotta sulle rive del Dunajec

VIENNA, 21. — Una nota ufficiale informa che in Polonia si sono svolti vari combattimenti d'artiglieria.

Sul fiume Dunajec l'artiglieria austriaca ottenne lo sgombero di una fattoria che i russi avevano fortemente occupata.

Un distaccamento di fanteria austriaca avanzatosi sul fiume, inflisse al nemico perdite ammontanti a parecchie centinaia di uomini, e riuscì a distruggere un ponte che i russi avevano recentemente costruito sul Dunajec.

IL DIARIO DELLA GUERRA

11 Gennaio. — Continua il maltempo nelle Fiandre, con straripamento di fiumi e monti [illegible]. Ciò nonostante vi furono attacchi e contro attacchi nelle adiacenze di Soissons, presso Perthes, nelle Argonne, nella Woevre e anche si combatté intorno a Burnhaupt-le-Haut con risultati indecisi.

Nessun cambiamento nella grande battaglia fra austro-tedeschi e russi. Qualche combattimento parziale alla fattoria Moghely a Bolimow sulla destra della Rawka, sulla Pilica, sulla Nida ed anche in Bucovina, ma il tempo orribile contrasta le grandi operazioni ed anche le piccole non possono raggiungere successi tangibili.

Nel Mar Nero il combattimento [illegible] al 6 Gennaio ebbe, secondo i [illegible] per risultato il danneggiamento agl'incrociatori Breslau e Hamidiè. La flotta russa a colato a picco alcune navi mercantili turche e bombardato il forte di Chopa, verso la frontiera Armena.

I montenegrini hanno respinto attacchi di fanteria e artiglieria austriaca nella regione di Grahovè in Erzegovina.

Nell'Africa Meridionale la ribellione è completamente domata.

12 Gennaio. — I francesi seguitano a prevalere nei combattimenti di artiglieria, ed hanno conquistato qualche tratto di trincea a La Boisselle, a nord est di Soissons, alla fattoria di Beausejour.

I garibaldini nelle Argonne seguono la loro gloriosa tradizione e si battono magnificamente.

A nord est di Cracovia, sulla Nida e nel territorio adiacente tutto è fango e acqua e le mosse essendo difficili per non dire impossibili, la guerra tende, come in Francia, a trasformarsi in guerra di trincea.

Perciò anche le notizie di combattimenti, di attacchi, di successi vanno accolte, *cum grano salis*.

13 Gennaio. — La lotta in Francia è continua, tenace e sanguinosa, si combatte intorno a Soissons, a Crouy, sul l'altipiano di Perrieres, sul ciglione Falaise di Champagne a nord del villaggio di Beau [illegible].

Si inizia la guerra di trincea nel teatro orientale della [illegible]; la neve, il fango, il freddo immobilizzano tutto e tutti.

I russi tentano [illegible] della Nida, abbandonando una ridotta al sud della Vistola in mano agli au[illegible].

ابتهاج باقدوم صاحب الدولة

(بوسفاو موسقا)

[illegible]

سفر الحبيب فقلت باعين انظري

وتزهي في حسن ذلك المنظر

[illegible]

قدما كرما وتمى ... الا وهو

حليف المعارف ... ومصدر ...

والعلوم ... الجامع ... للفكر والقلم

تبديل الهموم ... على ...

عابطا لو موسقا لا زالت ... الى ...

[illegible]

... رقة ... تلك الآثار

... التي ... آثارها ... في رؤس

[illegible]

فقد جلوا فالعلماء محي ... ومنتديا

[illegible]

قدمت خمد الله كرم معدم

[illegible]

وما قد علم ... ماجرى ... وكم

[illegible]

اغبطانو موسقا قد حللتم

فهنيك بالترحيب عن كل مسلم

ستفرهذا القدر حقا اقدركم

فيذا انسا فانوس ...

... الى اقراني ... من

ودمت عروس الارض عن كل مقدم

... عبا فيامو الوزير الأنور

(...)

IL SOLO QUOTIDIANO DELLA LIBIA
si pubblica in italiano ed in arabo a quattro ed a sei pagine

"**LA NUOVA ITALIA**" col quarto anno di vita si è trasformata radicalmente, cambiando proprietario, direzione ed amministrazione.

Ha una collaborazione quotidiana in lingua araba e notizie telegrafiche ed epistolari da tutte le colonie italiane all'estero.

In pochissimi giorni ha quasi raddoppiata la tiratura e si va rapidamente diffondendo in tutti i centri della Tripolitania e della Cirenaica.

Abbonamenti di arabi Cominciano ad affluire abbonamenti da parte di Mudir, Caimacam, e di personalità arabi notevoli.

Stabilimento Tipografico

Anche lo Stabilimento Tipografico ha formato oggetto di speciale cura da parte della nuova amministrazione, che lo ha dotato di caratteri e fregi modernissimi, ponendolo in condizione di poter eseguire con la massima puntualità ed economia, qualunque lavoro tanto in italiano che in arabo.

Richiamiamo tutta l'attenzione del ceto industriale e commerciale sul reparto manifesti.

Il nostro stabilimento è in grado di stampare, qualunque formato di manifesti, di lusso ed economici, con caratteri latino ed in arabo.

Abbonamenti

Il prezzo d'abbonamento, è stato sensibilmente ridotto, portandolo a 16 lire per i soli abbonati annui.

N. B. Gli abbonati di Tripoli ricevono il giornale a domicilio prima che sia messo in vendita in città.

La ripercussione della guerra
sul commercio inglese

[illegible] lese incaricato [illegible]

[illegible] completo fallimento dei tentativi per spingere il mondo mussulmano alla guerra santa. Il Sultano di Selangor, il più importante stato della Malesia, ha scritto [illegible] un giornale inglese: « Sebbene la religione del Sultano di Turchia sia la mia, il mio Governo si disinteressa assolutamente degli atti del Governo ottomano. Siamo tutti, io ed i miei capi [illegible] verso la bandiera. So [illegible] mente riconoscente al [illegible] dell'Inghilterra [illegible] della pace [illegible] paese [illegible] protetti [illegible] Inghilterra. Pr[illegible] restano vittor[illegible] Sovrano.

I giornali dicono che a poco a poco si provvede a porre rimedio [illegible] nel porto di Londra, [illegible] con la [illegible] al porto un'attività senza precedenti.

Il numero delle navi che attendono a Gravesend un posto libero nei *docks* diminuisce rapidamente. Il numero degli uomini impiegati dall'amministrazione del porto è di settemila ossia trecento circa più che nel gennaio 1914. D[illegible] parte tutte le braccia disponibili [illegible] destinati [illegible] e le merci, la quantità delle quali supera tutto quello che finora era stato veduto.

La maggior parte degli scaricatori ordinari della amministrazione del porto sono attualmente adoperati solo a sbarcare i carichi di lana. L'esportazione delle lane dall'Australia è stata poco considerevole durante il periodo [illegible] portate a Gran Bretagna [illegible] di Londra.

[illegible] di lana ora abbondano e nel prossimo mercato saranno coperte 160.000 balle, cifra che costituisce quasi un *record*.

Tuttavia l'amministrazione conta su un grande miglioramento nella situazione per la fine di [illegible].

[illegible] inglesi rilevano il [illegible] dell'emissione di dieci [illegible] in buoni [illegible] mentre tale risultato costituisce non [illegible] un successo per il credito francese, ma anche una indiscutibile prova della solidarietà finanziaria anglo-francese.

... جريدة ...

... ١٢ ... ٣٦

(١)

قيمة الاعلانات

٣	... حروف
٨٥	...
٠.٥	... في ... الاحرف المذكورة بالاحرف ...
(٧)	
١	...
١٥	...
٢٥	على حوادث الزواج
١٠	ساتيات على ... من الاعلانات الاقتصاديه ولا يصل الاعلان الذى لا يجاوز ... ساتيا
١٠٠	... عن الصحيفة الكاملة
٦٠	...
٣٠	...
١٥	...
٨	...
٥	خمسة فرنكات عن قسم من ... وثلاثين من الصحيفة ... والادارة تسقط عشرين في المائه من اجرة الاعلانات المكررة

... الجريدة ... بادارة الاخبار الواقعة ... طريق ... (١٢) ٣٦

Domani inizieremo la pubblicazione, in appendice di una interessante novella di LUIGI CAPUANA.

La visita di S. E. Mosca a Zavia
Nostra corrispondenza particolare

ZAVIA, 20 ore 13. — Poco fa il treno speciale ha ricondotto a Tripoli S. E. Mosca ed il seguito arrivati stamane, con lo stesso treno, alle ore 8.30.

Facevano parte del seguito il Comm. Conti Rossini Segretario Generale, il Comm. Simonetti Ispettore Superiore delle opere pubbliche in Libia, il generale Angeli, il commendatore Rivera Direttore Generale al Ministero delle Colonie, il Cav. Gengo, l'Ingegnere Cav. Nicolra Direttore dell'Esercizio delle Ferrovie, l'Ingegnere Cav. De Orchi capo del l'Ufficio Costruzioni ferroviarie l'ispettore ferroviario dottor Tom, il capitano di S. M. Cav. Conselli, l'ufficiale d'ordinanza di S. E. il Governatore tenente di cavalleria Rosnato, il tenente Gragoletto dei RR. Carabinieri.

La giornata è stata pessima sotto tutti i rapporti, pareva quasi che le variazioni atmosferiche li [illegible] si fossero dato convegno per mostrare a S. E. Mosca la volubilità ed incostanza di questo clima, che ieri elargiva con signorile munificenza un sole primaverile, oggi un vento rabbioso, un freddo intenso, un pol vero oltremodo molesto.

La visita pertanto ha avuto luogo a sezione ridotta e la seconda parte che comprendeva la visita ai dintorni archeologicamente interessanti di Agilat, è stata senz'altro sopressa.

Alla stazione si trovava schierata una compagnia d'onore, il residente capitano dei RR. Carabinieri Cav. Lodi e non pochi capi e notabili arabi, poichè molti, che dovevano venire di lontano ne furono impediti dal tempo orribile.

Il piccolo corteo si è avviato tra nembi di sabbia e vento impetuoso alla Residenza, dove, come di consueto S. E. dopo di aver chieste ed ottenute tutte le informazioni del caso, ha ricevuto in udienza alcuni capi e notabili che anche a nome degli assenti gli hanno presentato i loro omaggi e l'assicurarono della inalterabile loro fedeltà e del attaccamento al Governo del Re d'Italia che colla costruzione della ferrovia che congiunge rapidamente Zavia a Tripoli, aveva dimostrato di interessarsi molto di loro e delle loro genti che si avvieranno rapidamente ad un tenore più elevato e degno di vita civile.

Ha ringraziato S. E. Mosca, assicurando che avrebbe portate al Governo le espressioni di loro contento e fedeltà.

Dopo di che, nonostante la contrarietà degli elementi, S. E. e seguito, si sono recati dietro la guida dell'intrepido apostolo delle ferrovie libiche Ing. De Orchi, a visitare i lavori già inoltrati, del tronco ferroviario destinato tra non molto a congiungere Zavia ad Agilat e arrivare a Zuara prima della fine del corrente anno.

S. E. a cui certo è noto l'interessamento e lo zelo dei funzionari tutti appartenenti, tanto alle Costruzioni che all'Esercizio molto si è congratulato e compiaciuto cogl'ingegneri De Orchi e Nicolra.

Rientrati in paese S. E. ha visitato la caserma del distaccamento di fanteria, una delle tante opere a cui presiedette il nostro Genio Militare ed ha dichiarato al comandante del distaccamento la sua soddisfazione.

Nella sede della residenza ospitale, una buona colazione ha riunito tutti i componenti la comitiva che mentre cedevano alle esigenze dello stomaco, ristoravano anche il loro corpo da ore esposto al freddo aquilone ed alle sabbie dallo stesso volteggiate.

﴿ زيارة المكتب الصنائع ﴾

في الساعه ثالثه، اليوم المذكور ركب المشار بعجلة كهربائيه ورفقته حضرة صاحب الدوله والي الولايه، وجناب القومانداور (بوزي) وجناب القومانداب (بيرناردلي) وجناب المولونيا (غرسيولي) رئيس دائرة السياسا العسكريه وجناب القوالير (قودرتي) وجناب القوالير قايمقام (انيا) ياور الولايه ووجهاء الخاص والقوالير (غريه ريتو) وذهب الى مكتب الصنائع الواقع بجادة شارع دزاردو فاستقبله هناك جناب الدكتور نوفيل (بانوا) فوفير ادارة المكتب المذكور ومعه القوالير فارولو مدير المدرسة واستاذ (نيلورتي) رئيس هيئة التدريس وبعد اجراء مراسم الاحترامات اللازمة قال حضرة صاحب الدولة المشار اليه زار كافة اقسام المدرسه المذكوره استحسن تأسيسها ووضعها وقد التفت بصوره خاصة لكل من معلم اللسان الطلياني البروفسور (دي ومفوره) ومعلم الخط والتصوير البروفسور (ناوي) ومعلم القرآن والعقائد الدينيه الشيخ احمد افندي بعد ما اثنى عليهم لما شاهده من فوز الطلبه بالمدرسه المذكوره

ثم زار اقسام الصنائع واثنى فيهم ايضا على معلميهم وهم رئيس اسكافة المعلم (ماولني) ورئيس البرزة المعلم (روطولو) ورئيس النجارين المعلم (بفوري) ورئيس الطورنو (كريك) المعلم (؟) ورئيس الحياكه (فيورنتيني) ورئيس الحياكه لاسدا (الصادق بن محمد)

وقد حصلت للمشار اليه ممنونيه عظيمه لما شاهده من ترقي المدرسه المذكوره وتقدمها بانتظام فائق لا يقل على انتظامات المدارس بايطاليا

CORRIERE GIUDIZIARIO

Una grave condanna

Ricorderanno i lettori che nella cronaca del giorno 2 ottobre del testè trascorso anno, veniva ampiamente narrato il truce fatto di sangue, per il quale l'arabo Brahim ben Saleen di anni 35, veniva per antichi rancori, assalito proditoriamente dal correligionario Fituri ben Mohamed ben Messaud di anni 21 e colpito alla gola con un terribile colpo di coltello, in modo da morirne quasi subito.

La locale Corte d'Assise nella sua ultima seduta condannava il Fituri alla pena di anni 21 di reclusione.

Il processo era completamente indiziario e l'accusato si mantenne costantemente negativo, ma gli elementi raccolti nella stessa notte del delitto, ad opera del delegato dottor Nuti, riuscirono di tale evidenza, da addurre alla grave pena.

TEATRI E CONCERTI

AL POLITEAMA

La pessima del tempo [illegible] ... Compagnia [illegible] ... *Il Conte di Lussemburgo* ...

[illegible]

A zonzo per....

" La Repubblica si nobilita ..

[illegible]

... «Domani la Francia nostra sarà di tutti i patrioti veri, sarà la Fede in cui [illegible] ... la difesa il genio francese, la tradizione cristiana, la grande libertà repubblicana, l'eguaglianza democratica col lavoro alla mano ...

[illegible]

Falso peggiorativo

[illegible]

TRAMONTANO

CRONACA DI TRIPOLI

LE COMUNICAZIONI حوادث محلية FINO ALLE ORE ...

La giornata di S. E. Mosca

Il maltempo indiavolato ha impedito a S. E. di recarsi, come avrebbe voluto, a visitare qualche altro ufficio od istituto: egli si è recato per poco a passeggio in Suk El Turk e quindi si è ritirato col suo seguito a lavorare, per riordinare il materiale raccolto, sbrigare corrispondenza d'ufficio e prendere disposizioni per il suo imminente viaggio in Cirenaica.

Ha ricevuto nella palazzina di via Azizia diverse persone e tra queste il signor Rocco Mangiapane appartenente al collegio di Caccamo, di cui S. E. è l'apprezzato rappresentante.

Lo intrattenne lungamente in affabile colloquio volendo sapere notizie e dattagli sul come intenda coltivare il terreno demaniale datogli in concessione.

S. E. che anche in questo ramo è versatissimo, diede opportuni ed importanti suggerimenti.

Il sig. Mangiapane a nome di un numeroso gruppo di concessionari di terreni sottopose l'idea di costituire una cooperativa agricola per usufruire del credito agrario che tanti buoni risultati ha dato in Sicilia.

S. E. ha approvato, promettendo che si sarebbe interessato perchè venga estesa anche alla Libia la legge del credito agrario.

Sport benefico

I Canottieri di Tripoli sono fra i primi a rispondere al nobile appello che l'on. Commissione Municipale rivolge alla cittadinanza.

La immane catastrofe tellurica che ha distrutto una delle belle terre d'Italia mietendo tante vite gettando nella più profonda desolazione i superstiti ha suscitato anche fra noi — in ogni cuore [illegible] fortissimo di pietà, e il sentimento di beneficare, attenuare lo sconforto alleviare i disagi di tanti dal [illegible] è nato in tutti vivissimo.

Così i Canottieri hanno voluto elevare lo scopo della loro associazione — lo sviluppo dello *sport* — a più alto significato, e per domenica prossima 24 corrente hanno organizzato una partita di *foot ball* di beneficenza, a favore dei danneggiati dal terremoto.

Il piazzale di Via Ricca[illegible] che altra volta, Domenica, [illegible] numeroso ad assistere a[illegible] di valorosi squadre di giovani [illegible], con dubitiamo che certamente per la prossima partita ben maggiore numero di spettatori.

L'intervento probabile delle Autorità è promessa di buona riuscita della gara.

Quanto prima pubblicheremo, in ogni suo dettaglio, il programma della benefica giornata sportiva.

Gli operai della Ditta Almagià pei danneggiati

Gli operai della Ditta Almagià hanno rinunciato a mezza giornata di paga a favore dei danneggiati dal terremoto.

L'atto spontaneo, nobilissimo, che dimostra quanto alto il sentimento dell'italianità vibra nel cuore del nostro operaio non sarà certamente l'unico che [illegible] di segnalare al pubblico.

La musica del presidio

Oggi, la musica del Presidio, diretta dal M. Sardo, eseguirà dalle 15 [illegible] 17 al giardino pubblico il seguente programma:

1. Sardo — *Marcia*
2. Herold — *Le Pré* [illegible] (ouverture)
3. Wagner — *Walkiria* (Fantasia)
4. De Libes — *Ballo Sylvia*
5. Jones — *La Ghiesha* (Fantasia)

Il Postale

Fino al momento di andare in macchina nessuna notizia ci è stato possibile avere sul postale che doveva arrivare mercoledì sera.

Alla Società Sicula abbiamo saputo che, a telegrammi spediti a Siracusa e a Malta, per avere notizie, è stato risposto che da Siracusa era partito regolarmente e che a Malta non si era visto.

Probabilmente il piroscafo sarà rimasto alla cappa in alto mare, in attesa di un po' di bonaccia.

Il suo arrivo non potrà molto tardare ora che il tempo pare si vada ristabilendo.

Oggetti rinvenuti

[illegible] Un paio di [illegible] ... borsetta di pelle ... Due chiavi ... Un mazzetto di chiavi ...

Stato Civile

[illegible]

Una brillante operazione di polizia

Ladro in trappola

Da tempo venivano denunciati furti nei negozi di [illegible] eseguiti con apertura di porte a mezzo di chiavi false.

La locale questura [illegible] disposto uno speciale servizio di appostamento che nella passata notte ha dato buoni e utili risultati. Nel laboratorio dell'argentiere Seadum Nohais, e guardie sorpresero l'arabo Mohamed Zaum ben Ahmed che vi era penetrato con una chiave falsa che venne trovata per terra.

Condotto in questura e perquisito gli vennero trovate sulla persona molte pezze di valore e qualche oggetto d'argento, nonchè un paio di [illegible] da donna nuove. Nella sua abitazione in Sidi Omran N. 107 fu rinvenuta una notevole quantità di refurtiva, certamente compendio de' furti eseguiti [illegible] ad opera d'ignoti.

Anche la moglie Marmma bent Ali Karam è stata tratta in arresto.

La brillante operazione compiuta a merito la questura sulle traccie per la scoperta di [illegible] furti dei quali [illegible] gli autori.

Furto o smarrimento?

[illegible] Pietro denunciava alla locale questura che ieri alle ore [illegible], dopo di avere nella via [illegible] alla marina, fatto acquisto di spugne, ammontantosi al quando si accorse di non avere più nella tasca interna della giacca il portamonete con L. 150.

Egli non sa se attribuire tale mancanza a furto o a smarrimento.

Attentati contro la proprietà

[illegible]

Fattarelli varii

[illegible]

Taccuino del Pubblico

22 Gennaio, Venerdì, S. Vincenzo, 22-343

BOLLETTINO METEOROLOGICO del 21 gennaio 1915

[illegible]

MOVIMENTO DEL PORTO

Arrivi [illegible] Catania, Sira[cusa] ... piroscafo FO[illegible] ... Catania, Sira[cusa]

Partenze [illegible] piroscafo BIRMANIA [illegible] Catania, Riposto Reggio, Messina [illegible] e Genova

FERROVIE DELLO STATO - (Rete Libica)

Orario dei treni

Tripoli Azizia Part. da Tripoli ore [illegible]

Tripoli-Zavia [illegible] Part. da Zavia ore 14.15 arrivo [illegible] ore 9.12

Tripoli-Tagiura [illegible] 17.30

Tariffa delle vetture

Servizio in città [illegible]

Servizio a tempo in città [illegible]

Servizio fuori città Da eseguirsi esclusivamente con vetture [illegible] fino a 4 persone. Vedere tabella speciale presso ogni vetturino.

N. B. — Di notte la tariffa si aumenta [illegible]

LE NOSTRE ULTIME NOTIZIE

Le riceviamo dalle prime ore del mattino.

Il senatore Pastro moribondo

ROMA, 22 - Il Senatore Luigi Pastro è moribondo.

Per i funzionari giudiziari

ROMA, 21. — Il Ministro Guardasigilli on. Orlando ha [illegible]

[illegible] dal terremoto

Oltre ai poveri [illegible] vittime del terremoto [illegible], non si ha da deplorare che la disgrazia del Pretore di Sora, che è rimasto ferito.

I gravi tumulti di Catania

ROMA, 22. — Telegrafano da Catania che durante i tumulti avvenuti colà in seguito al rincaro del pane, si ebbero 33 feriti e numerosi arresti.

Uno dei feriti è moribondo.

Un'altra scossa di terremoto ad Avezzano - Due donne ed un bambino estratti incolumi.

AVVEZZANO, 22 — Un'altra scossa di terremoto ha fatto crollare alcuni muri pericolanti. Stamane sono sono stati estratti dalle macerie due donne ed un bambino in buone condizioni e senza alcuna ferita.

Londra e Parigi si premuniscono contro i dirigibili

ROMA, 22. — I giornali ricevono la notizia che, in seguito al «raid» effettuato dai dirigibili tedeschi sulle coste inglesi, tanto Londra che Parigi si premuniscono febbrilmente contro i bombardamenti delle navi aeree.

Direttore: On. ENRICO BUONANNO
Responsabile [illegible] EDMONDO SCIFONI
Stabilimento Tipografico «La Nuova Italia»

(Vedi in 4ª pagina)

Prezzo degli Abbonamenti e delle Inserzioni

ABBONAMENTI — ITALIA e COLONIE Anno L. 16 Semestre L. 9 — Unione Postale Anno L. ... Sem. L. 17

RIVOLGERSI ESCLUSIVAMENTE A ... TRIPOLI: Sciara ... ROMA ... GENOVA ... PAGAMENTO ANTICIPATO





La pubblicità de "La Nuova Italia" è la più efficace ed economica.

Rivolgersi per preventivi al ... ministrazione in TRIPOLI

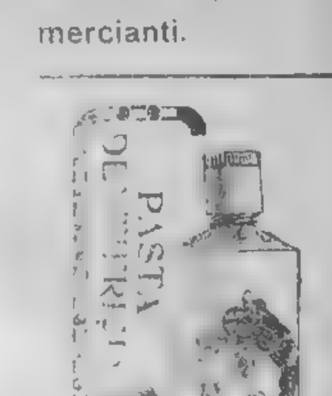
Bevete Acqua ... Salute,

Presto, presto
Urge, urge
Ben fare
Ben disporre
La reclame
I...
C...
I...
T... prodotti
A... fare

Sono Lloy George *e ricordateri bene ciò che vi dico:*

«Senza una pubblicità viva, pertinace, accorta, niuna industria, niuna speculazione può prosperare perchè sarà come la vena d'oro nascosta al passante che calpesta una terra brulla

La nostra IVª pagina con i suoi avvisi bilingue è la migliore RÈCLAME per i commercianti.





La reclame è l'anima del commercio

Carte da visita

LA TIPOGRAFIA DELLA « NUOVA ITALIA » STAMPA NELLA STESSA GIORNATA DELL'ORDINAZIONE 100 CARTE DA VISITA IN OPALINA PER L. 2,00 E IN CARTONCINI BRISTOL PER Lire ...

ESSA INOLTRE ESEGUE QUALSIASI LAVORO TIPOGRAFICO COMMERCIALE O DI LUSSO MANIFESTI AVVISI, MANIFESTINI CON SOLLECITUDINE, PUNTUALITA' E A PREZZI DA NON TEMERE CONCORRENZA.

LA NUOVA ITALIA

IN IV PAG Condizioni di Abbonamenti e Inserzioni

ANNO IV N. 22 — Sabato 23 Gennaio 1915 — Un num. cent. 5

ايطاليا الجديدة

UFFICI Redazione Amministrazione Pubblicità

TRIPOLI - Zenghet El Hamri, 21 — ROMA: Via del Parlamento, 9

L'Italia largamente rifornita di grano e carbone

Una madre che ritrova il suo bambino scomparso ad Avezzano

Le alternative della Guerra - الحوادث الاخيرة للحرب الاوربية

Cento piroscafi noleggiati

Grano e carbone

VENEZIA 22. — In questi circoli marittimi si commenta favorevolmente l'azione veramente energica ed efficace adottata dal nostro Governo, per provvedere, in tempo, ai nostri rifornimenti.

Consta qui che circa un centinaio di navi mercantili, sono state noleggiate dal Governo e vengono adibite pel trasporto del carbon fossile da Cardiff e del grano dalle Americhe.

In America, oltre al grano, sono state acquistate a cura del Ministero della Guerra, che inviò sul posto due ufficiali commissari, ingenti partite di avena pel nostro Esercito.

Sicchè qualunque possano essere le evenienze della prossima primavera, relativamente alla intensità del commercio marittimo ed alle disponibilità dei prodotti, l'Italia non deve avere nessuna preoccupazione.

I fratelli Garibaldi

commemorati a Livorno

LIVORNO 22. — Il Consiglio Comunale, nella tornata odierna, ha solennemente commemorato Bruno e Costante Garibaldi, che sui campi gloriosi delle Argonne, sacrificarono la loro nobile vita.

Il Consiglio ha deliberato d'intitolare due vie di Livorno ai nomi dei valorosi figli di Ricciotti Garibaldi.

Il decreto per le opere pubbliche

e per le imposte

ROMA 22. — S. M. il Re ha firmato il decreto, che autorizza tanto la spesa dei 30 milioni per le opere pubbliche urgenti nei paesi danneggiati, quanto la sospensione nei vari comuni del pagamento delle imposte erariali, sovrimposte provinciali e comunali e tassa di ricchezza mobile.

Pietosa scena a Santa Marta

ROMA, 22 — In una corsia del lazzaretto di Santa Marta, dove si trovano ricoverati numerosi feriti di Avezzano e di Sora, si è svolta stamane una scena che ha commosso fino alle lacrime tutti i presenti.

Una giovane donna, ferita al capo ed al braccio sinistro si trovava all'ospedale da diversi giorni, essendo arrivata a Roma con uno dei primi treni di soccorso che ritornavano carichi di feriti.

Quantunque il suo stato fosse molto migliorato, per le assidue cure del personale sanitario e di assistenza, pure una straordinaria malinconia, si era impadronita di lei, e certi giorni si rifiutava perfino di mangiare. La povera donna avea perduto l'unico figlio di quattro anni, e non avea altra persona al mondo, trovandosi il marito, da oltre tre anni a lavorare in America.

Il suo stato di animo avea talmente impressionato le suore dell'ospedale, che la Madre Superiora si era data a fare delle ricerche, non dissimulandosi le difficoltà.

Per una strana combinazione si è potuto identificare il bambino che si trovava ricoverato in una sala del Policlinico: un'altra donna di Avezzano che si era recata colà per ricercare un suo bambino, avea riconosciuto quello della ferita di Santa Marta, che era sua vicina di casa ad Avezzano.

Stamane il bambino è stato ricondotto presso la madre, che se l'è stretto al seno e sembrava quasi impazzita per la gioia.

La scena ha commosso tutti i presenti.

Trincee perdute e conquistate

dai tedeschi in Francia

BERLINO 22. — Il comunicato dello Stato Maggiore annunzia che, presso Notre Dame Lorette, i tedeschi perdettero la scorsa notte una trincea che era stata presa ieri l'altro ai francesi.

A nord ovest di Arras le colonne tedesche respinsero un violento attacco delle truppe francesi: mentre a sud-ovest di Berry au Bac conquistarono due trincee.

A nord ovest di Pont a Mousson altri contingenti di truppe tedesche ripresero parte delle posizioni perdute tre giorni or sono. In questa operazione i tedeschi conquistarono agli alleati quattro cannoni, e presero parecchi prigionieri.

I russi progrediscono in Bucovina

PETROGRAD, 22 — Un comunicato ufficiale annunzia che i tedeschi tentarono di prendere l'offensiva a nord di Rawa, ma furono decisamente respinti.

Nella giornata del 18 gennaio essi attaccarono una testa di ponte presso Vitkoritz ma i russi li ricacciarono indietro.

Nella Bucovina le colonne russe continuano ad avanzare con successo. Esse hanno occupato Schaneschti, facendo prigionieri alcuni ufficiali e numerosi soldati.

حوادث الحرب

حرب شديدة بجوار سواسون

باريس ١٤ جنابو . المعلومات الواردة من رئاسة الاركان الحربية تفيد بان العدو قد القى قنابل مدافعه على جبهة الشمال الشرقي الى (سواسون) وقد هجم على نقطة من جهة كانت الفرانساويون احتلوها وهو لحد الآن ما ظهرت نتيجة هاته المهاجمة .

اخبار الفرانساويين لتقهقر بجوار قروق

باريس ١٤ منه : الخبر الرسمي يفيد بان عساكر المتحالفين قد تقدموا شمال شرقي سواسون) و ... قرس) و (قروق) وما تمكنوا من تجاوز (قروق) الامام اذ حصل هجوم شديد من طرف العدو الجأهم للرجعة والتقهقر بجوار قرية (مونيل) .

La sostituzione del ministro della guerra

germanico

BERLINO, 22. — Il Generale Felkenhayen è stato esonerato dalle funzioni di Ministro della Guerra, pur rimanendo Capo dello Stato Maggiore Generale.

Il Generale Will Nombo-henborn è stato nominato ministro della guerra in sostituzione di von Felkenhayen.

La situazione in Prussia è immutata

BERLINO, 22. — Il Grande Stato Maggiore comunica che, contrariamente alle notizie diramate dallo Stato Maggiore russo, la situazione nella Prussia Orientale è immutata.

عدد كبير من قتلى الروس

اثناء حربهم مع النمساويين

ويانا - ١٤ منه : الخبر الرسمي يفيد بان قسم من عساكر العدو راود مهاجمات الجهة الجنوبية عقب المحاربات المدفعية ولكن حابت مثاربه وتركوا في ميدان الحرب عدة مئات من قتلاهم .

وبار مدافع النمساويين قد اجبرت الروسيين للتقهقر وتخلية البقاع التى احتلوها من بداية هذا الهجوم بجهة ويستولا .

فشل هجوم الالمانيين ضد (سوكه)

بتروغراد - ١٤ منه ان الهجوم الذى اجرته الالمانيون على سوكه قد فشل كما أن مهاجماته التي اجراها بجوار (موكيلز) ما نجح فيها وان الروسيون قد ردوا اربعة مهاجمات ايضاً قد اجرتها الالمانيون .

I francesi demoliscono

le opere nemiche ad est di Reims

PARIGI 22. — Le ultime notizie dello Stato Maggiore recano che dal Mare del Nord alla Lys, alla Somme e all'Aisne si ebbero parecchi combattimenti d'artiglieria rimasti tutti peraltro isolati e senza importanti risultati, nè per una parte nè per l'altra.

Ad est di Reims i franco-inglesi portarono avanti le loro artiglierie pesanti e demolirono le opere costruite dai tedeschi a difesa delle

DALL'AMERICA DEL NORD

La "Alien Labor Law"

NEW-YORK, 20 dicembre 1914. Da questo importantissimo centro d'attività italiana mando ai giornale La Nuova Italia che si rinnoverà col 1 gennaio, ed al suo direttore on. Enrico Buonanno, il quale conta in questa Colonia tanti amici ed elettori, un cordiale saluto.

Io sono immensamente lieto di collaborare da qui ad un giornale che è organo della nostra nuova colonia d'oltre mare, e che nel suo stesso titolo, ha tutto un programma. Ed è bene che gli italiani, i quali onorano il loro Paese, nelle varie parti del Mondo, con il lavoro onesto, abbiano una specie di vincolo ideale, a mezzo di un giornale quotidiano, che non unti certi confratelli del continente, nell'oblio doloroso, dei proprii concittadini all'Estero.

Ecco per esempio, un problema importante.

Come avevamo previsto, tutte le agitazioni, le imprecazioni e gli appelli alla giustizia delle Corti Statali, contro la vessatoria ed angusta legge sul lavoro degli stranieri, sarebbero risultati in un bel nulla. E tale è stato. Tutti gli operai addetti ai lavori delle ferrovie sotterranee (Subways), e tra essi ci sono più di 15 mila italiani, si trovano ora gettati sul lastrico, proprio al principiare della stagione la più crudele, l'inverno! E' doloroso e vergognoso constatare, che in un paese, il quale, per certi riguardi, è alla testa della civiltà mondiale, debba ancora sussistere ed invocarsi una legge, che è contraria ai principii di diritto internazionale.

Il lavoratore onesto, non dovrebbe incontrare restrizioni di sorta, in qualunque paese civile del mondo, all'esplicazione delle sue energie fattive. Il lavoro che crea utili cose a beneficio dell'umanità, non dovrebbe aver patria, ma questa dovrebbe essere il mondo intero.

Moltissimi nostri connazionali, incoraggiati da amici e da certa stampa coloniale, si affollano agli sportelli degli uffici di naturalizzazione, per prendere la prima carta di cittadinanza. Essi si lusingano che protetti da quel pezzo di carta, possano ritornare immediatamente ai lavori!.... Ma, ahimè! Se essi non cercano un'altra soluzione più rapida, all'incresciosa situazione, quando avranno il diritto di riprendere i lavori nelle Subways, (per molti, da qui a cinque anni, perchè tanto è il tempo legale, per divenire cittadini americani) già i treni correranno rapidi nelle vie sotterranee di questa grande Metropoli, e forse taluni di essi vi saranno come passeggieri.

E pure, è doloroso il constatarlo, mancando altra uscita, mancando quell'azione vigile del patrio Governo, il quale dovrebbe essere custode geloso a che i suoi figli non siano obbligati ad abbandonare la cittadinanza italiana per trovar lavoro, l'unica soluzione pratica che si presenta è di prendere la cittadinanza americana.

E' un senso inesprimibile di vergognanza, che proviamo, allorquando dobbiamo rinnegare le della alta Patria, che ci vide nascere, e per la quale molti di noi abbiamo combattuto. Ma, facendo nostra la frase infelice del Cancelliere Germanico, « necessità suprema lex », è meglio adattarsi, come si può, a questo stato anormale di cose e facciamoci americani, pur restando italiani, nel l'intimo dell'anima nostra.

Pubblichiamo al posto d'onore questa prima corrispondenza ricevuta dall'America del Nord, perchè ci richiama alla mente uno dei più importanti problemi di carattere diplomatico-coloniale: la tutela dei nostri lavoratori all'Estero.

Il problema da molto tempo enunciato, è stato spesse volte discusso, ma finora proprio nulla si è fatto dal Commissariato dell'Emigrazione e dal Governo.

In un articolo, a proposito della esclusione dei lavoratori analfabeti, noi ci sforzammo di dimostrare che mentre, con la nostra legge sull'emigrazione, crediamo di proteggere l'emigrante dalle eventuali insidie di vettori e di rappresentanti, fino al loro sbarco in America, ci disinteressiamo poi completamente di lui a sbarco avvenuto.

Esistono, è vero, vari patronati di là dell'Oceano, ma pure essendo animati dai più lodevoli intendimenti, l'opera loro non può riuscire che slegata ed insufficiente.

Il problema è molto più vasto e complesso di ciò che, non sembri a prima vista, e va seriamente meditato.

La protezione dei nostri emigranti all'Estero coinvolge importantissime teoriche di diritto internazionale e costituzionale insieme, che la scienza moderna ha ormai tracciate nelle sue linee principali.

Ai trattati diplomatici di alleanze, si vanno man mano sostituendo, come importanza, i trattati di commercio, che interessano di più la vita economica di tutte le Nazioni; ed è appunto dalla prevalenza del concetto economico, che sorge la necessità dei trattati di lavoro.

Sicchè il nostro Governo, contemporaneamente alla rinnovazione dei trattati di commercio, dovrebbe concludere apposite convenzioni, con i vari Stati delle Americhe per tutelare efficacemente i diritti dei lavoratori italiani.

(N. d. R.)

loro trincee, facendo sgombrare il nemico dalle posizioni occupate.

A nord est di Beausejour gli alleati procedirono impadronendosi di tre posti nemici. Anche nel bosco di Apremont i francesi effettuarono progressi occupando 150 metri di trincee nemiche.

A sua volta il nemico riprese, nelle vicinanze di Bois Le Pretre, una ventina di metri di trincee che erano state precedentemente conquistate dagli alleati.

Un attacco tedesco contro Saint Hubert

PARIGI 22. — Il nemico bombardò violentemente le po[illegible] a nord e a nord-est di Notre Dame Lorette e pronunciò poi, contro questa posizione, un attacco che venne subito arrestato.

A nord della fattoria di Beausejour le truppe francesi occuparono due piccoli boschi [illegible] un importante attacco a destra di Saint Hubert [illegible] respinti dal fuoco dell'artiglieria francese.

Ancora i russi in Bucovina

PETROGRAD, 22. — Nella Prussia Orientale la situazione perdura favorevole ai russi.

Alcuni attacchi tedeschi contro la posizione di Skopen vennero respinti.

Skopen è occupata dalle truppe russe.

Sul fiume Bzura e Rawka l'artiglieria russa superò quella nemica.

Nella Bukovina i russi occuparono Norkoakte e respinsero il nemico nella regione di Kirlibaba, all'estremo confine meridionale della regione, facendo prigionieri molti ufficiali e oltre 150 soldati.

IL DIARIO DELLA GUERRA

14 Gennaio. — Dal mare del Nord all'Alsazia [illegible] combattimenti alla Fa[illegible] di Champagne e a Soissons [illegible] al bastione della [illegible] tedeschi [illegible] contrattacchi e molto difficile per i francesi [illegible].

[illegible] un arresto nelle operazioni nella Polonia, in Galizia, nei Carpazi.

Il conte Berchtold ministro degli esteri d'Austria Ungheria, si è dimesso. Lo sostituisce [illegible].

Nei Carpazi tutto è stazionario e nella Polonia settentrionale si combatte senza efficienza, la lotta segue a svol[illegible] nella regione ad [illegible] di Bolimow tra Sucha e Moghely.

Si annunzia imminente un'offensiva austriaca contro la Serbia, con l'aiuto di tre corpi d'armata tedeschi.

Da Kufstein sarebbero partite truppe austriache contro i serbi.

15 Gennaio. — I francesi hanno ripiegato a sud dell'Aisne tra Crouy e Missy; hanno [illegible] del maltempo e della violenta controffensiva tedesca; la lotta è stata vivacissima intorno allo sperone 132 e al pianoro di Perriere.

Nella Prussia Orientale i russi hanno preso qualche villaggio; in Polonia i tedeschi attaccano nella regione di Bolimow; nei Carpazi orientali e in Bucovina piccoli scontri tra distaccamenti in ricognizione.

Finanza e guerra

La riapertura della borsa a Londra

[illegible]

I redditi dell'erario inglese

Il Ministro del tesoro inglese ha pubblicato le statistiche relative alle entrate dell'erario durante il trimestre chiusosi al 31 dicembre, che è il terzo dell'anno finanziario.

Dalle cifre pubblicate risulta che nonostante la guerra i redditi [illegible] sono aumentati [illegible] questione di [illegible] 3,434,401 in confronto del periodo corrispondente del 1913. Le dogane hanno segnalato [illegible] 1,300,000 sterline [illegible] che è stata [illegible] il reddito della [illegible] che ha fornito sterline [illegible] più del consueto, mentre altre [illegible] hanno mostrato un aumento complessivo di sterline [illegible].

Durante i primi nove mesi del corrente anno finanziario cominciato col 1 aprile ultimo, le spese ammontarono a sterline 319 milioni 895,291, mentre nel corrispondente periodo del 1913 non furono che di sterline 139,207,282. L'enorme aumento deriva per intero dalla guerra in corso.

La cooperazione finanziaria degli alleati

I giornali pubblicano: Numerosi fatti hanno già provato che la cooperazione degli alleati è tanto stretta sul campo finanziario quanto su quello militare. Un nuovo esempio della intimità di tale cooperazione è dato anche attualmente dall'annuncio che la Banca d'Inghilterra, con l'approvazione del Governo, apre i suoi sportelli per ricevere le sottoscrizioni a dieci milioni di sterline [illegible] francese.

***

المدرسة والحوذة (روزة) [illegible]

✱ زيارة النكبة ✱

النكبة اسم محدث في طرابلس حماته الحكومه عاما على اجادكب. [illegible] عقب الاحتلال [illegible] الذي جمعت فيه [illegible] القاصرين عن [illegible] ولاد القاصرين عن الخدمه [illegible] جميع لوازمه [illegible] وفتحت لهم به دائرة صناعه لا تقل عن [illegible] الصنائع الا بشئ [illegible] ومن [illegible] جميع [illegible] يعمل به [illegible] محفظ لصانعها وتدفع له عند رشده واقتداره على العمل بذاته

وان صاحب الدولة (موستا) لما اكمل زيارته لمدرسة الصنائع قصد المحل المذكور ومعه الهيئة المذكوره فاستقبله هنالك مدير النكبه جناب الدكتور قوالي (قازاينتي) الذي بدأ مجهوده في تأسيس هذا الملجأ المذكور وزار بذاته كافة الاطراف ودوائر الصنائع فاغرب من هذا التأسيس العظيم الخادم للانسانية واثنى على مؤسسه الكريم احسن الثناء وخرج من هنالك بكامل المسرة والانشراح وقصد دائرة البلدية

✱ زيارة مكتب الزراعه ✱

وفي الساعه التاسعه ونصف من نهار السبت ركب حضرة صاحب الدولة المحلة الكهربائيه مع حضرة صاحب الدولة ولي الولايه وحضرة صاحب السعاده جناب [illegible] روسيني الكاتب العام وجناب [illegible] (ستوتي) رئيس [illegible] العموميه والقائد (دي جاين) مدير دائرة الزراعه وتوجهوا الى مدرسة الزراعه الواقعه بقرب باب بن غشير من منشية طرابلس فاستقبل الزائرين هنالك الدكتور (مانفاو) رئيس دائرة [illegible]

[illegible]

A zonzo per.....

Fiumi di sangue e d'oro.

Cinque mesi dell'atroce guerra delle nazioni sono trascorsi e le cifre danzano una ridda che dà le vertigini. In questa bolgia d'inferno in cui pare essersi trasformata metà dell'universo, due enormi fiumi scorrono senza posa, un fiume d'oro e un fiume di sangue. Con una passione cieca e tremenda gli Stati belligeranti sprofondano nei debiti fino alla gola, dal primo agosto al primo dicembre l'Inghilterra ha contratto debiti per 423 milioni di sterline (qualcosa più di 10 miliardi) la Russia per 172 milioni di sterline (quasi 5 miliardi); la Germania per 395 milioni di sterline (10 miliardi all'incirca), e l'Austria-Ungheria per 97 milioni di sterline (due miliardi e mezzo), complessivamente ventotto miliardi! E nel calcolo non è compresa la Francia, perchè il Governo francese è stato autorizzato ad emettere buoni del Tesoro senza alcun limite; se però si ritiene con un calcolo al disotto del vero che di questa facoltà si sia valso per emettere finora dai sei ai sette miliardi di tali buoni, si arriva ad un totale per quattro mesi di guerra di quaranta miliardi, dieci mila milioni al mese. Nè in queste cifre si è tenuto conto delle spese dei minori Stati belligeranti - il Giappone, la Turchia, il Belgio, la Serbia, il Montenegro; nè si è tenuto conto delle spese che hanno dovuto sopportare fatalmente gli Stati neutrali — l'Italia, la Rumania, l'Olanda, gli Stati scandinavi e balcanici — per garantire la loro neutralità. Nè infine queste cifre tengono conto alcuno del danno rappresentato dall'opera vandalica di questa guerra: città distrutte, campagne devastate, meraviglie d'arte infrante, ricchezze enormi sparpagliate al vento. Un fiume, un fiume d'oro colossale trascina via nel nulla i sudati risparmi, le faticate mercedi, i contesi beni degli uomini. Perchè? Perchè possa scorrere un fiume immane spaventoso di sangue sul mondo, ad allargare a sommergere l'universa terra? Le statistiche ufficiali delle perdite dell'esercito tedesco parlano di trecentomila morti, di quattrocentomila feriti, di duecentosettantamila prigionieri; un milione di uomini fuori combattimento e una percentuale quasi del terzo di morti. Nè in condizioni migliori si trovano certo gli altri eserciti: carneficine enormi hanno sofferto i russi come gli austriaci, i francesi come gli inglesi. A voler essere ottimisti si può calcolare [illegible] il numero dei soldati che [illegible] lasciato la vita sui campi di battaglia o negli ospedali [illegible] Quaranta miliardi di debiti, un milione di morti. Ma queste cifre sono certo inferiori di molto al vero.

Fior da fiore

A. Houssaye: Un amico della nostra età è sempre [illegible] giovane [illegible].

A. Houssaye: Le donne si servono della civetteria come i cuochi delle spezierie, per dare un sapore alle vivande sciocche.

R. Bosconi: La gelosia si appiatta nel fondo del cuore, la fiducia ne abita il vertice; quella trascina, questa solleva l'animo.

C. Balbo: Il regno delle donne è la casa; ivi se non son belle appaion più belle, se buone, più buone.

Schopenhauer: L'onore è la coscienza esterna e la coscienza è l'onore interno.

G. M. Valtour: L'opinione pubblica è l'eco compiacente che rimanda a ciascuno la sua propria opinione.

Montaigne: Gl'ipocriti, come le api, hanno il miele sul labbro e il pungiglione nascosto.

Monoverbo

P... OPO

Soluzione del gioco precedente

DIO DIAVOLO

Da lontano

Novella di Luigi Capuana

[illegible]

— Oh bella!... Perchè non so[illegible]

[illegible]

genere libri di critica, giornali, niente [illegible] questo fosse possibile. Io sto per tentarlo.

Si farà frate! Ora è di moda.

— Sparirò. Per otto, dieci mesi, un anno, nessuno saprà dove io sarò se vivo o morto. E quando [illegible] ricomparirò, come un fantasma [illegible] la fama, la gloria...

[illegible]

non si capisce mai se dica sul serio o per burla.

Crede che ci sia gran differenza tra le cose serie e quelle da burla?

— Le darò la risposta al suo ritorno.

[illegible]

Mi dispiace.

Verrà!... Non mancherà!...

Mi dispiace.

[illegible]

Va via anche lei? Ho un favore da chiederle... Non ha fretta suppongo.

— Ai suoi ordini, signora — egli rispose inchinandosi.

E, per nascondere il turbamento che lo aveva fatto impallidire, Maccari si avvicinava al pianoforte, fingendo di voler osservare i fascicoli di musica posati sul leggio.

Fugge? — disse la signora Viola appena furono soli.

— Potrei far peggio.

— Vuol darmi quest' inutile rimorso; non lo merito.

Voglio lasciarla in pace... e trovare un po' di pace anch'io; è la soluzione migliore. Forse le donne esser grato di riprendere a la[illegible] dopo un anno e mezzo di inerzia. Non tutti i mali vengono per nuocere; e la volgare filosofia di un proverbio.

(Continua)

CRONACA DI TRIPOLI

LE COMUNICAZIONI حوادث محلية FINO ALLE ORE [illegible]

I postali dall'Italia

Le ansie della cittadinanza pel ritardo del "Tebe,,

A Malta ed a Siracusa non ne sanno niente - Occorre la radiotelegrafia a bordo dei postali.

Ieri dovevano giungere due postali, il « Tebe » partito da Siracusa alle ore 20.15 del giorno 19 del volgente mese e non ancora giunto, nè, per quello che si è potuto sapere, è ritornato sui suoi passi, il « Tocra » partito da Siracusa alle ore 20 del giorno 21 volgente. Calata la notte i due piroscafi non vennero stati avvistati dalla stazione semaforica, nè entrarono in porto durante la notte.

Alle ore 9,30 del 22 il console d'Italia a Malta Cav. Carrara, interpellato telegrafava di non avere nessuna notizia del piroscafo « Tebe ».

Il ritardo ingiustificato

E' l'argomento e la preoccupazione della giornata: il piroscafo « Tebe » che doveva giungere mercoledì alle ore 16,30, al momento in cui scriviamo (sabato ore 8) non è ancora arrivato, conquistando un bel posto nei *records* dei ritardi marittimi: sono, per ora, 50 ore di ritardo.

Ma il maltempo indemoniato, il fortissimo vento, la burrasca che in mare si manifestava furiosa, gli avvenimenti ai quali il « Tebe » ha dovuto soggiacere dalla sua partenza, possono giustificare o per lo meno far capire ai più le ragioni del fenomenale suo ritardo.

Quello però di cui nessuno si persuade e muove perciò acerbe critiche, si è che un postale partito normalmente da Siracusa, sia scomparso momentaneamente dalla scena, e vada girovagando da circa quattro giorni in un tratto di mare non eccessivamente ampio, senza che di esso, da nessuno si sappia nulla.

Inutile ripetere quello che tante volte è stato scritto, detto e stampato circa la infinità di interessi materiali e morali che sono annessi al regolare arrivo dei postale. Basterà accennare al fatto pubblico che il teatro non può agire, l'Alhambra aspetta films ed artisti, il giornale carta e materiali, i privati lettere, i negozianti merci, gli uffici pubblici corrispondenze.

Occorre la radiotelegrafia

Contro la furia degli elementi, non vi sono leggi nè provvedimenti che valgano a frenarla, ma si potrebbe almeno mettere i postali in comunicazione radiotelegrafica per sapere dove sono, cosa fanno, se hanno bisogno di aiuti, quando arriveranno.

Qui a Tripoli abbiamo due stazioni radiotelegrafiche: una al molo di limitata potenzialità ma sufficiente per mettersi in comunicazione con piroscafi in rotta da Siracusa per Tripoli: essa ha la forza di Kilowatt uno e mezzo ed il suo raggio di azione raggiunge e supera la distanza tra il porto di partenza e quello di arrivo; l'altra è ultrapotente, appartiene ed è gestita dalla R. Marina e comunica agevolmente con Centocelle (Roma).

Perchè, a guisa di quanto si è fatto per i piroscafi noleggiati in servizio statale, non si prescrive l'impianto a bordo dei postali di un apparecchio radio-telegrafico, sia pure di limitata potenza?

Un apparecchio che abbia raggio d'azione di 150 miglia ma incor a 300 kilometri) tenuto conto della possibilità di potersi sfruttare degli alberi quali antenne e della forza motrice esistente a bordo, non importa una spesa eccessiva che, all'ingrosso, tanto per fornire un dato, si aggirerebbe sulle L. 10.000.

La questione è importante sotto tutti gli aspetti da cui la si voglia considerare e merita l'attenzione e lo studio delle Autorità tutorie.

E' opinione delle autorità marittime competenti, che i due piroscafi attesi possano essere alla cappa non molto lontano da terra, ma impossibilitati a entrare in porto dalla foschia intensa che non consente loro di vedere e di orientarsi.

Si discuteva dell'opportunità di far uscire qualche torpediniera o grosso rimorchiatore per sparare qualche colpo orientatore o recare eventuali aiuti.

La possibilità di disgrazie è esclusa unanimente.

Fino all'ora di andare in macchina (ore 9,50) nessuna notizia dei due postali e la voce corsa che il "Tebe,, si sarebbe rifugiato nell'isola di Candia, non è stata confermata.

Stasera pubblicheremo un bollettino con le ultime notizie.

Per i prestiti a premi

A proposito di una nostra precedente nota di cronaca il signor Francesco Sae o Pandolfini (Sciara Arbaa Arsat N. 83) ci scrive per far sapere ai lettori, come egli sia in grado di fornire gratuitamente qualunque informazione sulle estrazioni del 1914, tanto del Prestito a Premi della Repubblica di San Marino, che di altri prestiti.

Mercato della verdura

Dall'11 al 17 [illegible] nel mercato della verdura [illegible]: Uova kg. 12000 [illegible] cavoli cappucci kg. 1350, limoni kg. 1140, aranci kg. 5050, pepe verde kg. 750; cipolle kg. 1050, prezzemolo e menta kg. [illegible]; zucca kg. 2750; rapanelli kg. 1200; cavoli fiori kg. 1150; carote kg. [illegible]

Mercato bestiame

Dall'11 al 17 gennaio sono entrati nel mercato bestiame n. 910 ovini, n. 63 bovini; n. 0 cavalli, n. 69 asini, n. 240 cammelli.

Venduti: n. 53 bovini, n. 30 cavalli, n. 36 cammelli.

Macellati [illegible] 180 spoppati; n. 25 vitelli fino ad un anno, n. 10 bovini fino a 4 anni; n. 27 sopra ai 4 anni, n. 28 suini e n. 8 cammelli.

Generi diversi

Dall'11 al 17 gennaio è stato richiesta la [illegible] dei seguenti generi: olio litri 19537, [illegible] 5088 [illegible] 8146, granturco 2288 [illegible] litri 352, pepe rosso litri 2112, datteri kg. 13024, [illegible] kg. 10690, [illegible] kg. 3722, legna kg. 4846, [illegible] kg. 4800, sparto kg. 1174, pelli 10108.

Bollettino sanitario

L'Ufficio sanitario municipale, dall'11 al 17 gennaio, ha compiuto le seguenti operazioni.

Ispezioni annonarie: visite per licenze n. 5, sopraluoghi n. 200, prelevamento campioni n. 2, contravvenzioni [illegible].

Merce distrutta: verdura kg. [illegible], dura kg. 15, limoni kg. 10.

Suolo ed abitato: sopraluoghi n. 12, provvedimenti n. 12.

Profilassi: visitati locali n. 6, catturati topi n. 26.

Una piccola battaglia

A Zellen vicino a Regdaline ed in dipendenza dalla circoscrizione di Zuara, [illegible] sono si scontrati in aperta campagna 15 indigeni [illegible] subito una [illegible] sulla proprietà di [illegible] alcuni [illegible] si attribuivano.

E' a rilevarsi come le liti fra gl'indigeni siano frequenti e abituali poichè non essendo abituati a vivere sotto l'impero dell'ordine, del rispetto al diritto di proprietà, dell'osservanza delle legge, trovano quotidianamente mille motivi, quasi sempre futili per accapigliarsi tra loro e passare senz'altro alle vie di fatto:

I 15 contendenti, tutti armati di bastoni dopo breve discussione impugnati [illegible] si diedero a [illegible] colpi da orbo, e si svolse rapida e violenta una piccola battaglia.

Otto rimasero più o gravemente feriti, tutti furono arrestati meno due identificati che si diedero alla latitanza.

Un grosso furto

E' stato ieri l'altro [illegible] arresto certo Ramadan [illegible] perchè gravemente indiziato quale autore del furto di oggetti preziosi commesso nella notte dal 16 al 17 volgente in danno di Haggia Fatma bent Hag Mohamed in Sciara Sidi Amura N. 45.

Il valore degli oggetti rubati sale a circa 1200 lire.

Un ladro prepotente

Nelle vicinanze di porta Azizia certo Messaud ben Mohamed in compagnia di altri due rimasti sconosciuti, s'introdusse nella tenda di Bubaker ben Mohamed e si appropriava di alcuni oggetti d'oro per un valore di circa 165 lire.

Sorpreso dal Bubaker mentre se ne andava, si ribellò violentemente e minacciò di morte il Bubaker stesso, mentre i suoi complici si allontanavano.

Ma non riuscì a svincolarsi dalla stretta da chi andava a riprendere la sua roba, di modo che accorse altre persone fu imbavagliato e consegnato ai carabinieri.

Lo stesso Messaud poi venne denunciato quale autore del furto di [illegible] ben Hassen.

La carne della sussistenza

A [illegible] tratti in arresto Fudesom Abdulkadi [illegible] Burnan ben Isak [illegible] conto de magazzino [illegible] carabinieri non tardarono [illegible] fatto i due soci, sorprendendoli con kg. 2,500 di carne addosso.

Si calcola che la cosa durando da vario tempo, ne possa essere derivato all'amministrazione [illegible] 10 [illegible]

Si rinvenne anche un piccone e uno [illegible] che erano stati sottratti dall'Abdulkadi.

Un ladro incorreggibile

A Suk el Tonnar fu tratto in arresto l'indigeno Mutalla ben Hag Mohamed [illegible] 10 lire. Il derubato però lo vide mentre fuggiva e riconosciutolo lo denunciò.

Pare che l'Abdel [illegible] sopra nominato, sia veramente un incorreggibile ladro, poichè mentre già si trovava in arresto per il [illegible] fu denunciato quale [illegible] di notte nell'abitazione momentaneamente incustodita dell'arabo Ali ben Beka e rubava in danno di costui effetti di vestiario e danaro per un complessivo valore di L. [illegible]

La refurtiva venne sequestrata.

Attentati contro la proprietà

Il carrettiere Hammus Kabalum ben Rabaum denunciò che nella notte dal 19 al 20 corrente ignoti ladri, rimosso un primo e paletto di chiusura, penetrarono nella sua stalla in Sciara Lagum n. 3 e gli rubarono un [illegible] del valore di circa L. 20.

[illegible] si fanno indagini.

[illegible]

[illegible] vicino al [illegible] indigeno Mabruk ben Mansur [illegible] due pezzi di legname di [illegible] del valore di L. 4 in danno dell'amministrazione ferroviaria.

Colto in flagrante fu arrestato e la refurtiva venne sequestrata.

Gli stessi agenti arrestarono [illegible] Mohamed ben Nasser di [illegible]

Di giorno, ignoti, penetrati nel negozio di scarpe di Mohamed ben Milad mediante chiave [illegible] di scarpe del valore di L. [illegible]

A Mesurata [illegible] arrestarono [illegible] una trave di [illegible] in danno di Bella Alessandro, che l'aveva, per necessità di cose, lasciata incustodita sulla spiaggia.

La trave del valore di L. [illegible]

Al Garian, ignoti ladri, approfittando della momentanea assenza degli operai che lavorano nei locali occupati dal vecchio ufficio postale, trovatolo aperto ed incustodito, rubarono 6 tavole di [illegible] rimasta ritardata.

In ora non precisata della scorsa notte, ignoti ladri servendosi di chiave falsa [illegible] proprietà dell'indigeno Mohamed ben Milad in Zenghet El Fenegila, e rubarono due paia di scarpe e due paia di scarpine per il complessivo valore di L. 60 circa.

Si fanno indagini.

Alla Bu Meliana ignoti [illegible] dopo aver [illegible] la porta del pollaio, rubarono sette polli e due conigli in danno del [illegible]

In piazza [illegible] tasche [illegible] del portafogli contenente L. 10.

[illegible]

Agli agenti di [illegible] si presentava il [illegible] Fulvio [illegible] chiarando che il suo servo a nome Kunra ben Mohamed, presa la chiave del cassetto del banco che era appeso lì vicino, aveva rubato L. 3.50 che [illegible] nelle mani e si apparecchiava a prendere altre monete [illegible] quando fu sorpreso e fermato dallo [illegible]

Gli agenti procedettero all'arresto del Kunra che fra altro dava [illegible] tentata [illegible] essendo andato a chiedere L. 5 a nome del [illegible] ad altro negozio.

Taccuino del Pubblico

23 Genn. - Sabato, sposalizio di M. V. 23-342. Primo quarto d'ora 6.32.

BOLLETTINO METEOROLOGICO
del 22 gennaio 1915

[illegible]

MOVIMENTO DEL PORTO

Partenze - [illegible]

[illegible]

FERROVIE DELLO STATO (Rete Libica)
Orario dei treni

Tripoli-Azizia Part. da Tripoli ore 7, arrivo ad Azizia ore [illegible]. Part. da Azizia ore 11.45 arrivo a Tripoli ore 16.00.

Tripoli-Zavia Part. da Tripoli ore 7.20 arrivo a Zavia ore [illegible]. Part. da [illegible] Zavia ore 16.45 [illegible]

Tripoli-Tagiura Part. da [illegible] arrivo a Tagiura ore 7 [illegible] arrivo a Tripoli ore 9.30. Part. da Tagiura ore 16.10, arrivo a Tripoli ore 17.30.

Tariffa delle vetture

Servizio in città. Vetture ad un cavallo [illegible] L. 0.60 di giorno [illegible] a due persone L. 1 [illegible] indicato da apposite tabelle.

Servizio a tempo in città — Vetture ad un cavallo per mezz'ora L. 1,25 per un'ora L. 2, per ogni mezz'ora successiva L. 0.80. Vetture [illegible] ora L. 1,50, per un'ora L. 2.50, per ogni mezz'ora successiva L. 1.

Servizio fuori città. Da eseguirsi esclusivamente con vetture a due cavalli [illegible]

N. B. — Di notte la tariffa si aumenta di cent. 75 per i servizi di andata e ritorno e di cent. 50 per la semplice andata. Per servizio di notte s'intende quello [illegible]

Stato Civile

Tripoli 22 gennaio

[illegible]

Nati. Mazzarese Maria Angelina Vincenzina di Giuseppe — Schembri Bruno Maria di Paol.

Morti. [illegible]

Totale: Matrimoni N. 0 — Pubblicazione di matrimonio N. 2 — Nati N. 2 — Morti N. 1.

LE NOSTRE ULTIME NOTIZIE

(Telegrammi delle prime ore del mattino)

Il Concistoro
Una allocuzione del Papa

ROMA, 23. — Ha avuto luogo il Concistoro per la nomina dei nuovi vescovi.

Il papa ha pronunziato una allocuzione, dicendo che la Santa Sede deve mantenersi imparziale nel conflitto europeo, e facendo appello alla umanità degli invasori dei paesi conquistati e alla tolleranza dei popoli che subiscono l'invasione.

L'allocuzione papale termina invitando tutti i fedeli alla preghiera per la pacificazione del mondo.

Alla vigilia della guerra austro-rumena?

ROMA, 23. — I giornali pubblicano che un grosso esercito austro-germanico si va ammassando ai confini della Rumenia.

Si ritiene che tale esercito sia alla vigilia di entrare in guerra.

Fervono i lavori
nella zona colpita dal terremoto

AVEZZANO 23.

E' giunto qui oggi il Comandante del Corpo d'armata che assume il comando di tutta la zona colpita dal terremoto

Vengono intensificati i lavori di costruzione delle barracche per ricovero dei profughi.

I soldati continuano con assidua abnegazione nell'opera di salvataggio e di disseppellimento dei cadaveri

Un vapore inglese affondato
da un sottomarino tedesco

ROTTERDAM, 23. — Il vapore inglese "Durvard,, è stato affondato da un sottomarino tedesco, nel Mare del Nord, a venti miglia a nord-est della foce della Mosa.

Tutto l'equipaggio è stato salvato.

Nel Caucaso

Gli attacchi russi
sarebbero stati arrestati dai turchi

COSTANTINOPOLI 23 — Il Quartiere Generale comunica che gli attacchi delle truppe russe al fronte dell'esercito turco del caucaso furono arrestati su tutta la linea.

Un vapore svedese
affondato nel golfo di Bosnia

STOCCOLMA, 23 - Il vapore svedese "Droot,, ha urtato contro una mina nel golfo di Bosnia, davanti al porto di Raumo (Finlandia) ed è affondato.

Il capitano e quattro uomini dell'equipaggio sono annegati.

Il più utile "vade-mecum,,

Lo sviluppo che prende ogni giorno di più la pubblicità economica dei grandi giornali è la prova della utilità e convenienza della pubblicazione di tali inserzioni a pagamento. Gli Avvisi Economici sono ormai indispensabili al pubblico dei giornali, come una specie di vade mecum pei piccoli e grandi bisogni della famiglia e della vita. Vendite di oggetti utili, affitti, acquisti di qualsiasi genere, richieste e offerte di impieghi ecc. sono indicati da questa utilissima e praticissima rubrica, così per gli uomini di affari che per le più modeste e le più ricche famiglie.

Direttore: Gr. ENRICO BUONANNO
Responsabile EDMONDO SCIFONI
Stabilimento Tipografico «La Nuova Roma» [illegible]

Prezzo degli Abbonamenti e delle Inserzioni

ABBONAMENTI — ITALIA e COLONIE Anno L. 16 - Semestre L. 9 — Unione Postale - Anno L. 32 Sem. L. 17 — Un numero cent. 5 arretrato cent. 10 — Gli abbonamenti decorrono sempre dal 1° e dal 1... di ogni mese

RIVOLGERSI ESCLUSIVAMENTE AI NOSTRI UFFICI — TRIPOLI: Sciara 13 Garbi 179 — ROMA: Via del Parlamento 9 (Telef. 12-26) - GENOVA: Scuole Pie 1-3 (Telef. 35-18) — PAGAMENTO ANTICIPATO

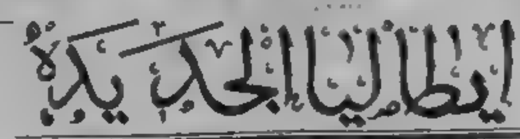
INSERZIONI — Cronaca del giornale L. 2,50 per linea. Penultima pagina (Dopo la firma del gerente) L. 1,50. Avvisi finanziari L. 3. Necrologie e Nozze L. 2. Ultima pagina (divisa in 10 ...) ... cent. 50 la linea. Avvisi economici cent. 10 la parola minimo L. 1,00 ... aumento del 25 %. ... misurazione del giornale e sul corpo 6

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10

LA NUOVA ITALIA

IN IV PAG. — Condizioni di Abbonamenti e Inserzioni

ANNO IV N. 23 — Domenica 24 Gennaio 1915 — Un num. cent. 5



UFFICI: Redazione Amministrazione Pubblicità
TRIPOLI - Zenghet El Hamri, 21 — ROMA: Via del Parlamento, 9

Molti lettori, nel pomeriggio vengono a domandare quasi protestando nei nostri uffici, copie del giornale, non trovandole più in piazza, perchè esaurite.

Da oggi, con i nuovi rolli della rotativa, possiamo ancora aumentare la tiratura, ma... non troppo, perché, data la deficienza della carta disponibile, non possiamo correre l'alea della resa, mentre abbiamo impegni precisi di non far mancare il giornale nell'interno.

Con l'entrante mese la cosa sarà diversa.

In ogni modo — lo ripetiamo ancora una volta — il mezzo migliore è quello di abbonarsi

Un anno L. 16 - Sei mesi L. 9

Gli abbonati di Tripoli ricevono regolarmente il giornale a domicilio, sempre MEZZ'ORA PRIMA CHE SIA MESSO IN VENDITA.

Per la imprevidenza nel sistemare il motore della rotativa — ed assoderemo poi per colpa di chi — siamo costretti ad uscire in ritardo e con una tiratura inferiore a quella degli altri giorni

Un'altra grave sconfitta turca

Dunkerque bombardata da dieci aeroplani tedeschi

Duello d'artiglieria su tutto il fronte franco-tedesco - الحوادث الاخيرة للحرب الاوربية

I turchi sloggiati dalle rive del Ciorok

PIETROGRADO, 23. Un comunicato ufficiale dello Stato Maggiore annunzia che nella regione del fiume Ciorok le truppe russe sloggiarono i turchi da tutte e due le rive. La situazione dei turchi è disperata.

[illegible] ٢٣ [illegible] الجؤا الحدود العساكر التركية [illegible] لتخلية النهر المذكور. وان حالة العساكر [illegible]

Dunkerque bombardata

PARIGI, 23. - Una diecina di aeroplani tedeschi volarono sopra Dunkerque e dintorni, lanciando ben ottanta bombe.

Le vittime finora conosciute sono sette morti e tredici feriti.

Uno degli aeroplani tedeschi venne abbattuto. I due artiglieri che lo montavano vennero fatti prigionieri.

أخبار الانافقة شأن الحرب المذكورة

برلين ١٥ منه (رسمي) الجيش الالماني قد هاجم بشدة الاراضي المرتفعة المسماة (فريني) الكائنة بشمال [illegible]

وقعت بين الطرفين ملاطمات عنيفة [illegible] و(١٦٣٠) جندياً وغنموا أربعة مدافعاً جبليه وأربعة رشاشه.

[illegible] الثاني عشر والثالث عشر جنابو عوار «سواسون» فانها بلغ الى (٥٠ ٣١) أسير وثمانيه مدافع جبلية وثمانية مدافع رشاشة وقسم كبير من المهمات الحربيه

La Russia non intende affatto di fare la pace

ROMA 23. — L'Ambasciata di Russia comunica che, circa le voci diffuse in questi giorni dalla stampa di alcuni paesi, su velleità che la Russia avrebbe di concludere la pace separatamente dagli alleati, il governo Russo non può che ripetere che la Russia non penserà a discutere la questione della pace, sino a quando i nemici non siano ridotti ad accettare condizioni tali che gli alleati possano considerare come seria garanzia di una pace durevole.

Combattimenti d'artiglieria su tutto il fronte in Francia

PARIGI 23. - Un comunicato ufficiale annunzia che nella regione del bosco di Saint Maud si ebbero intensi cannoneggiamenti e vivaci scariche di fucileria.

Una batteria nemica è stata ridotta al silenzio.

Nelle Argonne si ebbero attacchi nemici vivissimi.

A Fontaine Madame il nemico venne respinto.

Nella località di Monatreux la lotta durò intensa per tutta la giornata con largo intervento dell'artiglieria.

I francesi mantennero tutte le posizioni occupate. Gli attacchi tedeschi nella regione di Hartmannsgeilerkopf fallirono.

[illegible]

(الشرقية)

برلين [illegible] بناء على الخبر الوارد من الاركان الحربيه في خصوص الحركات العسكريه بميدان الحرب الواقع بالجهة الشرقية من [illegible] الروسين قد هجموا بقوة عظامه على [illegible]

روسيا الشرقيه وقد قابل الالمانين هاته الهاجمات وبعد ملاطمات عنيفة تمكنوا من ردها وقهروا العدو وأسروا منه عدة مئات

[illegible] الالمانين ضد الروسين [illegible] بشدة.

I tedeschi conquistano alcune trincee francesi

PARIGI, 23. — Il comunicato dello Stato Maggiore dice che ieri il nemico bombardò piuttosto violentemente Nieuport.

Nei dintorni di Soisson, dove la lotta si era accentuata, non si ebbe alcuna modificazione alla situazione precedente

A sud est di Apremont gli alleati perdettero le trincee tedesche che avevano prese ieri.

A nord ovest di Pont à Mousson il nemico riprese parte delle trincee che i francesi avevano conquistato nella giornata del 20 gennaio.

I preparativi della Romenia

ROMA 23. — L'Agenzia delle Notizie» pubblica: Le notizie di mobilitazione in Roma[nia] giungono da ogni parte. In Isvizzera i giovani romeni allievi in quelle scuole sono stati tutti richiamati. I sudditi romeni residenti all'estero, soggetti al servizio militare, sono stati avvisati a domicilio. L'impressione generale è che la Romania scenderà presto in campo.

Infatti un nostro telegramma pubblicato nelle ultime di ieri accenna ad un grosso esercito austro-ungarico che si andrebbe ammassando al confine romeno

N. d. R

بشطوط البحر الشمالي

[illegible]

مدافع الفرانساوس

برلين ١٥ منه [illegible] رسمي [illegible] قد وقعت مقاتلة شديدة [illegible] بين الطرفين بجوار (نيوبورت) وان قنابل العدو القيت على (وستندا) وأخربت جميع [illegible]

IL TERREMOTO

Le offerte dei Principi di Casa Savoia

ROMA 23. - Il Re ha nuovamente visitato i feriti ricoverati negli ospedali di Roma.

S. A. R. la Duchessa d'Aosta, interessandosi dell'opera compiuta dal Comitato di soccorso delle dame romane, ha invitato a colloquio la Presidentessa del Comitato Donna Maria Salandra, per conoscere i particolari dell'organizzazione e del funzionamento dei servizi istituiti dal Comitato medesimo.

S. A. rimise a Donna Maria Salandra la somma di 15,000 lire, a nome anche del Duca d'Aosta, del Duca degli Abruzzi e del Conte di Torino, per l'acquisto di indumenti destinati ai superstiti dal terremoto.

Un'altra scossa ad Avezzano

Ad Avezzano è stata avvertita ieri sera un'altra scossa di terremoto abbastanza forte. La scossa fu avvertita anche a Balsorano e a Chieti.

Fervore d'iniziative in tutta Italia

ROMA, 23 - Da notizie pervenute al Governo centrale risulta che in tutta Italia, ogni ceto di persone, sia Comitati che privati cittadini, si centuplicano per raccogliere soccorsi a favore dei danneggiati.

Si distingue principalmente il ceto operaio, che, in quasi tutti gli stabilimenti industriali, rilascia, in media, una giornata di salario a favore delle vittime del terremoto.

Tutti i profughi e feriti a Roma

ROMA, 23 — Con gli ultimi treni di stamane è terminato l'arrivo dei profughi e dei feriti dai paesi danneggiati.

A cura delle autorità e dei vari Comitati, sono stati tutti ricoverati, negli ospedali, in istituti, ed in vari alberghi della Città.

Misure sanitarie nei paesi colpiti dal terremoto

ROMA 23. — Per la prevenzione di possibili malattie infettive e comuni nelle località colpite dal terremoto, è stato concretato, specialmente per opera del Direttore Generale della Sanità, un piano di azione organico che è già in via di attuazione.

Notizie varie

ROMA, 23 — il Messagero annunzia che S. M. la Regina Elena accompagnata dal Ministro della Real Casa e da due gentiluomini di servizio, si è recata, in automobile a visitare Sgurgola, Tagliacozzo e varie borgate distribuendo dovunque larghi soccorsi.

Le popolazioni ringraziarono commosse l'amata Regina

× × ×

— Per accordi presi fra il Ministro LL. PP. on. Ciuffelli ed il Comando del Corpo d'Armata di Roma sono in corso di istituzione, in varie località adatte, campi di rifornimento per il concentramento dei profughi.

× × ×

— La « Lega Navale », ad iniziativa dell'on. Tosti di Valminuta ha organizzato una squadra di soccorso di 150 persone, che muniti dell'occorrente partirano questa sera per Sora. Il Ministero della Marina ha gentilmente concesso i medici e il materiale sanitario.

L'azione delle truppe tedesche in Francia

BERLINO 23. - Una nota ufficiale annunzia che intorno ad Arras si ebbero numerosi combattimenti d'artiglieria. I tedeschi abbandonarono la linea di trincee che avevano preso ieri l'altro.

A nord di Verdun le colonne germaniche respinsero un attacco violento del nemico.

Continua il combattimento a nord ovest di Pont a Mousson. Un attacco contro la parte di tale località che era stata riconquistata al nemico, è stato respinto con gravi perdite da parte dei francesi.

Nei Vosgi i tedeschi scacciarono il nemico dall'altura di Hartmannswilerkopf, facendo due ufficiali e 125 soldati prigionieri.

Nella Polonia gli attacchi tedeschi alla regione di Sucha progredirono.

Gli austriaci sulla Nida

VIENNA 23. — Un comunicato ufficiale informa che a nord della Vistola si sviluppò un esteso combattimento d'artiglieria.

Gli austriaci ottennero un notevole successo sul settore settentrionale del fiume Nida.

Anche a sud della Vistola si ebbero combattimenti d'artiglieria.

Dall' Italia

Nostri telegrammi particolari

Il senatore Pastro è morto

VENEZIA, 23. — Ieri sera è morto nella nostra città il senatore Luigi Pastro che da due giorni era moribondo.

Il compianto per la morte del vecchio patriota è unanime.

Ai parenti giungono, da ogni parte d'Italia, telegrammi di condoglianza.

Luigi Pastro rappresentava in Senato il venerando e nobile simbolo del patriottismo italiano.

Nato a Venezia nel 1821, aveva conseguito giovanissimo la laurea in medicina e chirurgia all'Università di Padova; ma invece di dedicarsi alla professione si diede con tutto l'entusiasmo, all'opera di redenzione della Patria.

Soffrì per sette anni il martirio nelle carceri austriache di Belfiore.

Dal 1849 al 1859 fu uno dei più ardenti cospiratori contro il dominio straniero.

Scampò miracolosamente alla pena di morte e del processo da lui subito è rimasto celebre il seguente episodio.

Vedendolo il giudice militare Krauss insultato volgarmente, Luigi Pastro gli rispose: « Voi siete armato, ed io sono inerme. Datemi una sciabola e saremo uomo contro uomo ».

Durante la prigionia s[...] libro di « Memorie ».

Dopo la grazia, entrò come medico militare, nell'esercito romano.

Ebbe conferito il laticlavio [...] gennaio 1910.

Quando Luigi Pastro [...] prima volta nell'aula di Palazzo Madama tutti i senatori presenti gli fecero una calorosa dimostrazione.

I fasti della Banca Popolare

L'arresto del direttore

NAPOLI, 23. — Sono note, in tutta la provincia le vicende della Banca Popolare, che ha torn[ato] argomento di varie dicerie prima e di inchieste dopo.

Si disse subito che l'inchiesta aveva assodate gravi responsabilità, tanto di carattere amministrativo, che penali, a carico dei dirigenti l'istituto di credito.

Non solo si erano violate le norme del Codice di Commercio ma anche quelle del Codice Penale. Sicchè da diversi giorni si parlava, nei pubblici ritrovi di mandati di cattura che avrebbe spiccato il giudice istruttore, in seguito alla comunicazione fatta dei risultati dell'inchiesta all'autorità giudiziaria.

Infatti stamane si è sparsa subito la notizia sensazionale dell'arresto del direttore della Banca Popolare avv. Giuseppe Molteni, molto conosciuto qui a Napoli e nella provincia.

Il mandato di cattura è stato eseguito dal delegato Poli, comandante la squadra mobile.

Il movimento marittimo italiano nell'ultimo triennio

Nell'ultimo numero della *Rivista Marittima*, l'On Antonio Teso riassume, in un lungo lucidissimo articolo, le statistiche ufficiali del movimento marittimo mercantile dei vari porti italiani durante l'ultimo triennio.

Lo studio, accurato e pieno di dati preziosi, si riferisce tanto alla *Marina libera* quanto alla *Marina sovvenzionata*.

In un articolo di giornale quotidiano non è dato di esaminare diffusamente la trattazione alla quale ci riferiamo. Basterà che ne riassumiamo le conclusioni, che confermano i reali progressi effettuati, anche in questo vitalissimo campo dell'economia nazionale, dalle rinnovate energie dell'Italia contemporanea.

Risulta infatti che notevoli miglioramenti vennero apportati al naviglio mercantile ed alle comunicazioni marittime in seguito al riordinamento recente dei servizi sovvenzionati. A tali miglioramenti corrispose poi nell'ultimo anno un importante incremento della partecipazione della marina italiana ai traffici internazionali.

Noi infatti l'On Teso che sebbene gli scambi si siano mantenuti nelle proporzioni del 1912, la marina italiana ha progredito, avendo fatto sua una parte notevolissima (1.400.000 tonnellate) di prodotti esteri che venivano prima trasportati dalle marine straniere, e che vennero da questi perduti nell'ultimo anno.

Nel periodo che corre dal 1904 al 1909 i due terzi dell'incremento dei *traffici italiani* erano stati conquistati dalla bandiera estera la quale aveva in tal modo superato di molto la bandiera nazionale. Il distacco fra le due bandiere, che nel 1904 era piccolissimo, s'era andato gradatamente dilatando fino a raggiungere quella proporzione di grave squilibrio.

Ma dopo il 1909 si è iniziato e felicemente sviluppato un periodo di intensa attività che nell'ultimo anno ha condotto la Marina mercantile italiana a superare quella straniera.

Ciò si compì per la prima volta nel 1914, e sanzionò i reali progressi compiuti negli scambi internazionali dalla nostra bandiera. Infatti esaminando la progressione dei traffici nell'ultimo decennio si trova che la marina italiana progredì del 71 per cento, mentre quella estera ebbe un incremento soltanto del 58 per cento.

Progressi importanti vennero realizzati dalla marina nazionale sul movimento dei viaggiatori, sopratutto per il vantaggio che le derivò dall'incremento dei passeggeri interna[zi]onali.

La prevalenza, nell'incremento dei servizi della marina a vapore, spetta in modo assoluto alla *marina regolare sovvenzionata*, la quale ha per sè i due terzi del tonnellaggio complessivo delle navi che frequentano i porti italiani.

La *marina libera* andò invece diminuendo, al punto da modificare la differenza della stazzatura complessiva delle due marine come segue: Se prima del 1911 la marina libera, stava a quella sovvenzionata o di linea come 2 a 3, ora essa vi sta come 2 a 4.

La causa di ciò deve ricercarsi — osserva l'On. Teso — nei miglioramenti portati ai servizi marittimi sovvenzionati col riordinamento generale che, incominciato nel 1910 e continuato negli anni susseguenti, accrebbe notevolmente gli approdi e le unità del naviglio di linea.

Concludendo il suo studio, lo scrittore osserva che, se l'osservazione dei progressi fatti nel più recente passato può essere ragione di legittima compiacenza per gli italiani, è pur necessario non dissimulare il fatto che gli scambi marittimi di un paese eminentemente « marinaro » qual'è l'Italia non sono ancora quali dovrebbero essere.

L'incremento della potenza italiana nel Mediterraneo, già efficacemente affermatasi, e il consolidamento del dominio dell'Adriatico, sono buoni pronostici ad un avvenire sempre più florido della nostra marina mercantile.

E' tuttavia necessario che l'Italia si volga con fervore d'attività oltre l'orizzonte dei mari che la bagnano, ed entri vigorosa a combattere la gran lotta commerciale negli Oceani.

Specialmente nell'Oceano Indiano e nel Pacifico l'Italia potrà, perseverando, mostrarsi degna della sua forza e delle sue tradizioni gloriose.

L. M.

حوادث محلية

اشتداد الحرب بجهة وادى — ايزن —

{الالمانيون اجبروا ٥ـاكر المتحالفين}
{للرجعه بجهة اليسار لوادي}
« ايزن »

باريس -- ١٥ جنابو: الاشعارات الواردة من رياسة الاركان الحرب تفيد بان الجيش الفرانساوى هجم في ليلة البارحه على الخطوط الالمانيه المؤسسه اخيراً بشمال غربى (فوقاقو رط) وقد ردوا عموم مهاجمات العدو الواقعة بجهة شمال (سواسون) كثرة هطول الامطار ودوبان الثلج قد أطفت وادى الازن بحيث ان مياهه قد علت وسترت القناطر المنصوبة عليه وحال بين اتصال المسكر الفرانساوى الذى انقسم قسمين احدهم عن يمين الوادي المذكور والآخر عن يساره وهذا الذى دعى تقهقر القسم الذى بقي بالجهة اليسري أمام مهاجما الالمانى لهم [...] عدد مدافع بعد ما وقعوا بهم عربيات وقد غنمهم العدو . وكذلك قد استاسر من الفرانساويين قسم من المجروحين الذين أصيبوا بجراحات بليغة وما تمكن الفرانساوون من تعقبهم . وكذلك عساكر المتحالفين متقهقرين فانهم قد أسروا عدة من الجنود الالمانية المطاردة لهم. وبناء على النبأ الرسمي المذكور فان هذا التقهقر ليست له قيمة عسكرية بالنسبة للحرب الحاضرة.

DALLA CIRENAICA

Corrispondenze حوادث بنغازي **particolari**

Elezioni di nuovi assessori per il Tribunale regionale

BENGASI, 18 gennaio

Pochi giorni sono una simpatica cerimonia si svolse al Tribunale Civile di Bengasi: l'elezione di nuovi assessori giurati per il 1915. Erano presenti S. E. il Governatore Gen. Ameglio, il Segretario Generale Comm. Salvadori, il Capo dell'Ufficio Politico Militare Col. Vaccari, il Presidente del Tribunale Militare, moltissimi Notabili arabi tra i quali spiccava il nuovo Sindaco Saleh El Medur, e le più spiccate personalità della Colonia.

Prese per primo la parola il Procuratore del Re Avv. Finzi dicendo con calda eloquenza del significato altamente civile della cerimonia.

Quindi il Presidente del Tribunale Civile avv. Tommasini con elevatissime parole inneggiò al progresso continuo e sicuro della nostra Colonia e alle funzioni serene e purificatrici della Giustizia italiana, che in poco tempo ha saputo acquistarsi la piena fiducia delle popolazioni non più vessate ed angariate.

A tutti rispose con la brillante poetica parola araba il Cadì, ed era vivamente commovente la vista di quel vecchio cadente davanti a cui sfilavano i nuovi assessori giurando sul Corano assoluta fedeltà all'Italia e alla Giustizia.

Compiuta la rituale cerimonia del giuramento, S. E. il Governatore si accomiatò dai presenti stringendo a tutti la mano con la sua consueta affabilità e la simpatica riunione si sciolse inneggiando alla Grande Patria comune e al Re.

La questione del Porto. — In altra nostra dicemmo delle opere finora compiute per rendere il nostro porto più ampio e sicuro, ma è certo che lo stato attuale delle cose non può prolungarsi che con grave danno dello sviluppo del commercio e della città nostra. Basta che il mare sia leggermente agitato che i piroscafi sono costretti ad allontanarsi, e per giorni e giorni non si parla più nè di posta nè di sbarco di merci; e quando si pensi che nella attuale stagione sono rari i giorni di calma, si può facilmente misurare tutto il danno che ne deriva. Sappiamo che l'Autorità Governativa ha fatto studiare la questione e che vari progetti sono stati elaborati, quali per porto, diciamo così, economico quali per un grande porto, quali usufruendo dell'attuale, quali facendone uno più a sud; ma fino ad ora nulla di tutto questo appare agli occhi del profano. Probabilmente gravi ragioni osterano alla esecuzione dei lavori, ma sarebbe a nostro avviso opportuno tenere illuminato il pubblico sullo stato delle cose, calmando in tal modo le eccessive pretese di taluni, sollevando d'altra parte le depresse speranze dei commercianti che vivono in continue ansie per le loro merci.

Ci ripromettiamo pertanto di ritornare sull'argomento dopo avere attinte sicure informazioni alle fonti competenti.

GIANI.

Bande di ribelli sconfitte in Cirenaica

Il giorno 16 scorso alcuni reparti di truppe indigene e la banda montata del Capitano Marozzi, al comando del Maggiore Dho, stavano eseguendo una ricognizione verso Cars Tuil, quando improvvisamente furono attaccati da un centinaio di ribelli sbucati da una valletta fiancheggiante la strada su cui procedevano i nostri.

Prontamente contrattaccati i ribelli furono in breve posti in fuga e costretti a rifugiarsi sul Gebel.

Il giorno 17 un altro gruppo di ribelli provenienti dall'Uadi Gatara tentò di effettuare una razzia di bestiame nelle « cabile » dei fuares e dei brakta di Benina, ma venne decisamente fugata dalle truppe subito accorse alle quali diedero man forte anche le popolazioni sottomesse di Benina.

A zonzo per.....

Sistemi di pena americani

Gente umanitaria, gli Americani trattano bene i condannati, avendo fede più che nel castigo, nell'igiene. Sir Thomas J. Tynan, direttore del penitenziario del Colorado, ha formato bande di detenuti, che ha condotte all'aperto a lavorare nelle strade intercontinentali, secondo un regime che è proprio l'opposto di quello usato prima di lui. I condannati a vita lavorano sotto la sorveglianza di un guardiano disarmato, in aperta campagna, non limitata dalla solita cinta di fili di ferro armati di punte. I loro movimenti non vengono impacciati da catene e da anelli. Alle nove di notte si passa la rassegna, e poi tutti vanno a dormire nei loro letticci simili ad *amache*. Uno di loro resta a fare la ronda per difendere il campo dagli sciacalli. Tutti questi condannati, prima di lasciare il penitenziario, hanno giurato, alzando la mano destra, che non avrebbero tentato di

Da lontano

Novella di Luigi Capuana

(3)

— Dove andrà?

— Non lo so; e poi a che scopo farglielo sapere?

— Potrei aver bisogno di scriverlo.

— Le lettere a me dirette rimarranno presso il portiere.

Mi scriverà lei, qualche volta, almeno.

— Oh, no!... A che scopo?

— Nella sua solitudine... mi ame[rà] di più.

— Tenterò di scordarla.

— E un uomo come lei, sento psicologo, profondo osservatore le rivelano i suoi libri — non sa renderai conto di una situazione di animo così semplice e sincera come la mia, non riesce a giudicarla imparzialmente, ed è ingiusto contro di se e contro gli altri, al pari di un uomo volgare qualunque!

— La passione uguaglia tutti; non me ne vergogno.

— Non vorrei arrivare ad essere odiata.

— Anche l'odio, talvolta, è una medicina spirituale.

— Dunque... è deciso?

Decisissimo.

E non le importa niente di darmi una grande mortificazione e un grandissimo dolore? Se fosse vero...

Forse l'arte mi salverà. Se come s'intitola il romanzo che scriverò: « Il vano amore ».

Sarà una vendetta contro di me.

— Certe bassezze non so neppure pensarle. Ronserai, probabilmente, la sua gloria azione!

— Un'altra tenterebbe di lusingarlo...

— Ormai! Sono corazzato contro qualunque lusinga. Vede? In questo momento noi ci parliamo come due estranei. Io dovrei avere parole di fuoco, tentare un'ultima prova, piangere, pregare, ... che il suo cuore con tutti i mezzi che l'amore dispera può suggerire; lei dovrebbe parlarmi diversamente, da annoiata da stanca della mia stupida insistenza... E, invece, ci intratteniamo del nostro caso quasi abbia, per tutti e due, un interesse di curiosità; nient'altro. — Parte? — Sì, parto. — Mi scriverà? Potrei scriverle? — Non scriverò e non riceverò lettere. — Forse, dal canto mio, è stata qualche commozione nella voce, qualche turbamento negli occhi, qualche irrequietezza nei gesti; lei è rimasta... quella che è stata sempre: cortese, indulgente; con un lieve, lievissimo senso di ironica compassione... Sbaglio? Può darsi... Addio, gentile amica! Amica, sì, voglio crederlo. Sarebbe molto per un altro; per me, assai poco per me... Addio!

— Non mi stringe neppure la mano?

— Vorrei baciargliela, ma tarei male a me e a lei. Ha le labbra che mi scottano.

— Le scriverò; scoprirò il suo eremitaggio. Sono indovina io.

— Addio!

Diego Maccari fece un rigido inchino, e uscì dal salotto come uno che vuol sottrarsi a insopportabile deferenza.

Tre giorni dopo, si leggeva nel « Giornale d'Italia »:

Una felice sparizione

L'illustre romanziere e drammaturgo Diego Maccari è partito per ignota destinazione, e durante otto, dieci mesi i suoi ammiratori e le sue numerose ammiratrici non avranno notizie di lui. V'è chi sospetta un'avventura galante con una bellissima straniera, un romanzo vissuto, come due o tre dell'illustre scrittore, vivamente letti e discussi. Noi possiamo, intanto, affermare che la sua salute, un po' scossa dal troppo lavoro, reclamava da parecchio tempo un assoluto riposo. Nella misteriosa villa dove è andato a rifugiarsi sarà però difficile ch'egli rimanga in ozio. Ci auguriamo di vederlo ricomparire con un capolavoro di più. Auguri, Maestro!

Misteriosa davvero la villa dove Diego Maccari era arrivato di sera, accompagnato dal suo ospite Marchese del Pozzo che ripartiva il giorno dopo, lasciandogli due servitori su la discrezione dei quali poteva contare, anche perchè ignoravano chi fosse quel bell'uomo su la quarantina, alto, mingherlino, con folti capelli un po' brizzolati e baffi che sembravano tinti e non erano; signore, si vedeva dalla eleganza dei vestiti e dalla gentilezza dei modi; e per quei due era tutto.

Essi si maravigliarono la mattina dopo, quando attendevano di esser chiamati da una scampanellata, e invece videro rientrare il signore, andato fuori molto di buon'ora, con in mano un fascio di fiori selvatici e con le scarpe bagnate di rugiada.

— Se mi avesse avvisato! — disse il più anziano dei servitori, cercando di scusarsi.

— Oh! Non badate a quei che faccio. Forse finirete con annoiarvi stando poco occupati.

— Non sarà gran male — rispose sorridendo l'altro. — Attendo gli ordini per la colazione e pel desinare.

(Continua)

rugere, e che anzi avrebbero, nel caso, impedito i tentativi dei loro compagni. Una legge speciale ed umanissima è stata creata per tutti coloro che scontano fedelmente nel lavoro la loro pena ed è una diminuzione di pena in proporzione di 10 giorni ogni 30. Orbene, tra i molti casi di redenzione col metodo di Tom Tynan citiamo questo: Bud Parrot, assassino, viveva nel penitenziario del Colorado, non altro covando nel cuore che l'ossessione dei guardiani, la vendetta e la fuga. Al sopravvenire del nuovo direttore Tom Tynan, un mondo nuovo parve schiudersi alla sua mente: e dopo due anni era talmente trasformato, che sulla sua parola d'onore fu mandato, solo, per 244 miglia, al campo dove si stavano fabbricando le nuove strade. Quando, nel 1912, si riunì il Consiglio per decidere quali rei dovessero venire graziati, Bud Parrot, dietro un telegramma del suo direttore, si mosse dal campo e, in abiti di onesto cittadino, cavalcò per 77 miglia fino al luogo del convegno, parlò col governatore, prese il *lunch* con dei giornalisti, che in tempi andati l'avevano respinto, con dignità espose il suo caso ai giudici, e ciò fatto, onoratamente se ne tornò al suo campo ad andò a dormire nella sua cella. Fu graziato sull'inizio del 1913; ed adesso vive con la sua vedova madre.

Fior da fiore

Massime di La Rochefoucauld:

Les passions sont les seuls orateurs qui persuadent toujours.

Dans l'adversité de nos meilleurs amis, nous trouvons toujours quelque chose qui ne nous deplaît pas.

Il est du véritable Amour comme de l'apparition des esprits: tout le monde en parle, mais peu de gens en ont vu.

Il y a des gens qui n'auraient jamais été amoureux, s'ils n'avaient jamais entendu parler de l'Amour.

M. Desmoulins Valvori: È tanto difficile contrariare la volontà d'una donna, quanto condurre una barca contro il vento.

L. Gatelli: Avvezzatevi per tempo a bastare a voi stessi, a cercare un rifugio nei vostri libri, altrimenti, se siete buoni e ingenui, vivrete infelici.

Fingete che io sia qui a [illegible] Voglio sedermi a tavola — è mia abitudine — ignorando quel che starò per mangiare.

Bernardin de Saint Pierre: Le donne han contribuito più de' filosofi a formare la società.

X. Marmier: L'assenza è una morte temporanea.

Mad. de Rochefort: Io non ho nessuna voglia di conoscere l'avvenire, perchè assomiglia troppo al passato.

Musa vernacola

Vita vissuta...

(dal vero)

[illegible] de Ponte

Povero C[illegible] aveva 70 anni,
da [illegible] questo tutte le matine,
Pe' quanto [illegible] co d'affanni,
[illegible] da le Palline (1)
[illegible] giornali sott'ar braccio
Strillanno co 'na voce smorta, smorta
Er titolo de questo o quer [illegible]

Lui te conoscea sempre er Mess[illegible]
E s'era affezionato a quer giornale
[illegible] ne diceci male
Ce s'arrabbiava sempre pe' [illegible]
« Annate via ber fio, annate [illegible]
E tutto arismaltito seguitava.
« 'Sto giornaletto qui... [illegible] »

E l'inverno poi co' quer zeutacco
Che ja arestatte 'r fiato ne la gola,
E che te gela er sangue come 'a ghiaccio
Lui nun mancava mai 'na vorta sola
Povero vecchio! faceva compassione!
Però lì se mostrava indifferente
Come se fosse stata 'na missione!

'Na matina però che Dio ce diede
Er massimo rigore dell'inverno,
Lo trovarono steso a un marciapiede
Coll'anima volata ar Padreterno
Lo presero... l'avvorno pianu piano...
Il giornale cascarono per tera
Ma un Messaggero... [illegible]

Sciarada semi incatenata

Nirvana

Quando il viver è amaro
Com'è dolce il morir!
1-2-3) Tempo, pesa, denaro,
T) Tutto in nulla finir!

Soluzione del gioco precedente:
Per la 1ª punto [illegible]
Pi[illegible]

TEATRI E CONCERTI

AL POLITEAMA

Fugata con l'arrivo del *Tebe* ogni apprensione, l'enorme falange di pubblico che attendeva la tanto applaudita operetta del Lehar, trasse un sospiro di compiacimento.

Si diresse in folla al teatro e gremì ogni categoria di posti.

L'impresa poi compì un *tour de force* degno d'essere annoverato tra le fatiche d'un novello Ercole. Essa in poche ore sbarcò, sdoganò, sciolse dagl'involucri, levò dalle casse, distribuì la condotta tanto sospirata, e diede una delle più simpatiche edizioni del *Conte di Lussemburgo* che fosse dato desiderare.

La simpaticissima Vita Italia nella parte di Giulietta cantò e danzò con una verve indiavolata, l'Angeletti fu un'Angela Didier composta e intonatissima, il Garuffi non poteva disimpegnarsi con maggiore onde. Il Petroni fece sghignazzare [illegible] e la vera parola dalle risa.

CRONACA DI TRIPOLI

LE COMUNICAZIONI حوادث محلية FINO ALLE ORE 8

La partenza di S. E. Mosca

Un'interrogazione dell'Onorevole Buonanno

L'arrivo del piroscafo "Tebe,,

La partenza di S. E. Mosca

Ieri alle 17 prendeva imbarco sul postale l'ocra diretto a Siracusa, S. E. Mosca, partendo dal pontile militare.

Per suo espresso desiderio volle che la sua partenza avvenisse in forma tutt'affatto privata.

Erano a salutarlo S. E. il Governatore Druetti, S. E. Hassuna Pascià Caramanli, il seg. gener. comm. Conti Rossini, il comm. Simonetti dir. gen. Opere Pubbliche in Libia, il gen. Del Mastro comandante della Divisione con il suo capo di Stato Maggiore ten. colon. Giacomo Ferrari, i generali Angeli ed Amari, il comandante di marina Berardelli, il capitano di porto, il commissario ragioniere Broggiotti ed altri.

All'illustre sottosegretario di Stato alle Colonie « La Nuova Italia » manda con il saluto rispettoso un augurio di [illegible].

La visita a Tagiura

(Nostra corrispondenza)

TAGIURA, 22. — Oggi alle ore 16.30, si ebbe a Tagiura la gradita sorpresa di una visita di S. E. Mosca accompagnato dal suo Segretario.

Sua Ecc. visitò minutamente i vari locali della Residenza interessandosi del suo funzionamento e specialmente degli usi e costumi della popolazione e delle loro condizioni economiche.

Ebbe a conferire col Mudir di Tagiura Ahmed Bakir e col funzionario di stato civile Hag Iehia Carmus, ai quali espresse il vivo compiacimento per la loro fedeltà al Governo, e per la collaborazione loro al benessere del paese. Risposero brevemente a Sua Ecc. a mezzo dell'interprete Sig. Tommasi, il Mudir e Hag Iehia Carmus ringraziando e dichiarandosi a nome di tutta la popolazione onorati di potere, sia pure per breve, ospitare un così illustre rappresentante del Governo Italiano.

Accompagnato dal Residente Sig. Ten. Storni Sua Ecc. si recò poscia a visitare la Moschea Grande di Tagiura seguito da altri funzionari della Residenza ed alcuni notabili indigeni.

Strada facendo osservò con compiacimento l'intensa e florida coltivazione dell'oasi. Alla Moschea richiese brevi notizie storiche, e s'interessò alle manifestazioni locali del culto musulmano. Alle ore 17.15 dopo troppo breve permanenza l'Illustre uomo lasciava Tagiura esprimendo al Residente il suo vivo compiacimento per l'opera sua e per le condizioni economiche e di spirito pubblico del suo territorio.

E' arrivato il "Tebe,,

Questa è la voce festosa che si sparse, rapidase contenta per Tripoli, ier, verso le ore 16, quando il cannone dal forte spagnuolo tuonò l'arrivo del postale *Tebe*.

Grande quantità di gente — uomini, signorine, ragazzi — specialmente nei quartieri della città più prossimi al porto, salì sulle terrazze sfidando il vento impetuoso, per vedere profilarsi all'orizzonte la « silhouette » del piroscafo tanto atteso.

Una vera folla di gente si riversò al porto per assistere all'attraccamento e dimostrare al capitano Di Liberto, al suo equipaggio ed ai passeggieri la soddisfazione di vederli giunti alla fine del non lungo, ma movimentato viaggio.

E' veramente uno dei viaggi più pericolosi che il « Tebe » conti al suo attivo. Abbiamo appreso questi particolari dalla viva voce del comandante, di alcuni passeggeri, e di altri del personale di bordo.

Quando il « Tebe » partì da Siracusa, martedì sera alle ore 20.45, spirava un forte vento in direzione di « greco levante ». La navigazione continuò tuttavia in modo abbastanza normale per lungo tratto. Nella giornata di mercoledì il mare s'andò sempre più ingrossando, ed anche il vento cambiò direzione: si mutò in « ponente maestro », e si fece tremendissimo. Giunto a circa cinquanta miglia da Tripoli il « Tebe » investito da colossali ondate dovette mutar ad ogni costo la rotta.

Le onde salivano altissime, investendo la mole del vapore e squassandolo terribilmente.

Basta dire che il barometro ebbe oscillazioni di 48 gradi!

Uno del personale di bordo ci faceva osservare tutte le parti delle soprastrutture del piroscafo anche nei punti più elevati, ancora sporche dei residui salmastri lasciativi dalle onde.

Cercò il comandante di mettere il vapore in una posizione in cui le oscillazioni potessero essere minori; in tal modo il « Tebe » cominciò a fare la spola in alto mare, sui cavalloni enormi che lo alzavano e lo facevano piegare senza riposo; passò così tutta la giornata di giovedì e tutta la notte.

Il vento ad un tratto mutò per la terza volta; divenne di « ponente-libeccio » e costrinse a cambiare nuovamente la rotta. Frattanto sul mare s'era addensata una tale foschia che non permetteva di scorgere la terra. Così il « Tebe » continuò a seguire di lontano la costa finchè ieri, essendosi un po' schiarito il cielo potè finalmente volgere la prora verso Tripoli e raggiungere il porto.

E' inutile dire quanto soffersero i passeggieri — 10 di prima classe, 12 di seconda, e parecchi militari — durante l'avventuroso viaggio.

Il comandante De Liberto mostrò il sangue freddo e la calma che gli sono abituali: rimase costantemente sul ponte a vigilare senza chiudere occhio durante i tre giorni di navigazione; sul suo volto abbronzato di marinaio abbiamo visto i segni della lunga veglia e della tensione nervosa insistente.

In complesso tuttavia, salvo la sofferenza dei passeggieri, tutto finì per il meglio; il Direttore della Compagnia d'Operette Signor Sarnella, potè alfine ritirare sane e salve le sospirate cose del suo armamentario [illegible].

Una interrogazione alla Camera

L'On. Buonanno, nostro direttore, ha inviato alla Presidenza della Camera la seguente domanda di interrogazione:

Il sottoscritto interroga i Ministri delle Colonie e della Marina per sapere se, in seguito agli incidenti verificatisi col ritardo del postale « Tebe » non credano di dovere ordinare l'installazione di apparati Marconi a bordo di tutti i postali in servizio della Libia.

Enrico Buonanno
[illegible]

La corsa al piroscafo

Non appena i piroscafi delle varie linee e specialmente i postali dall'Italia, sono per entrare in porto, tutti o quasi i vetturini, si slanciarono a corsa spesso sfrenata per giungere i primi ed assicurarsi qualche cliente da trasportare.

Spesso anche accade che taluni, fatto un viaggio, tornano indietro sempre a celere andatura per vedere di poter caricare qualche viaggiatore ritardatario.

Quasi sempre sono in diversi a fare tali manovre ed allora la gara si accende per sorpassarsi, e giù frustate e via di galoppo (dove è possibile) senza molto preoccuparsi di chi va a piedi.

La strada che adduce al porto è, almeno per ora, ristretta e frequentissima e non consente forti andature e il voler accelerare la corsa potrebbe dar luogo a incidenti spiacevoli.

Nel tratto poi dopo la dogana, dove la strada si allarga, guai a chi s'incontrasse coi veloci e frettolosi veicoli.

La cosa è già nota, ma noi la segnaliamo nuovamente alle autorità competenti, perchè vietino in modo assoluto [illegible] di cui si tratta: stabiliscano magari un turno per i vetturali che vanno all'arrivo del piroscafo; assegnino tale servizio ai vetturali di una determinata zona; o applichino quei provvedimenti che si riterranno atti ad evitare lo sconcio ed il pericolo.

Provvedetevi di acqua

La Commissione Amministrativa Municipale avverte che, a causa dei lavori in corso al serbatoio dell'Hamidiè, nei giorni 24, 25 e 26 corrente il servizio di distribuzione d'acqua al pubblico ed ai privati contribuenti cesserà alle ore 20.

Ringraziamento

La famiglia Busuttil, ringrazia vivamente il prof. Renzo Testori, per le cure assidue e sapienti di cui ha circondato la loro bambina, che era rimasta vittima di una scottatura, facendola completamente guarire in breve tempo.

Ringraziano anche le bravissime suore della Missione Francese, presso le quali la bambina rimase ricoverata durante la malattia, ove ebbe le cure le più amorose ed affettuose.

La musica del presidio

Oggi, la musica del Presidio, diretta dal M. Sordo, eseguirà dalle 15 alle 16,30 [illegible] Riccardo [illegible] campo del Foot ball) [illegible] 18 alle 19 in Suk el Hodra il seguente programma:

1. Sordo — [illegible]
2. Berold — *La Zampa* (Sinfonia)
Mascagni — *Cavalleria Rusticana*
[illegible]
1. Chopin — *Colonnese*
Wagner — *Walkiria* [illegible]

قيمة الاشتراك

١٨ الفرانك عن سنة في ايطاليا وكافة المستعمرات

١ فرنكات عن ستة اشهر » » » »

ﻫ ٦٠ عن ثلاثة اشهر » » » »

ويضم لاجرة البريد مثلها في الخارج ويمكن الاشتراك في الجريدة بدفع القيمة لاي دائرة كانت من دوائر البوسته المتحدة

[illegible] من ادارة الجريدة [illegible]

[illegible] الجريدة [illegible]

لبارلمنتو رقم التلفون (١٢-٢٦)

[illegible]

قيمة الاعلانات

ضمن حوادث المحلية

فرنكات عن كل سطر بالحروف ومرو «٨»

١.٥ وفرانك ونصف عن كل سطر في الصحيفة المذكورة بالاحرف بومرو (٧)

١ فرانك واحد على كل مساحة سانتيم من العمود التالي لامضاء المدير المسئول

١٥ خمسة عشر فرانكا على التعريبات

٢٥ على حوادث الزواج

١ سانتيمات على كل كلمة من الاعلانات الاقتصاديه ولا يقبل الاعلان الذى لا يتجاوز الفرانق وخمسين سانتيما

١٠٠ مائة فرانق عن الصحيفة الكاملة

٦٠ ستين فرانق عن نصف صحيفه

٣ فرانة عن ربع صحيفة

١٥ خمسة عشر فرانق عن ثمن صحيفة

٨ ثمانية فرانكات عن نصف ثمن الصحيفة

٥ خمسة فرانكات عن قسم من اثنين وثلاثين من الصحيفة . والادارة تسقط عشرين في المايه من اجرة الاعلانات المكررة

قبول الاعلانات بطرابلس بادارة الجريدة وبروما بادارة الاخبار الواقعة هنالك بطريق البارلامنتو .

تلفون (١٢-٢٦)

COMUNICATI

Si avvisa il pubblico che a norma degli art. 663 e 664 C. P. C. sulla richiesta del sig. Salem Ben Zeglam è stata fatta istanza al l'Ill.mo Presidente del Tribunale di Tripoli per la nomina di un perito per la stima del seguente immobile precettato in danno di Ballama ed [illegible] Al Galbali proprietaria, di Tripoli.

« Una casa sita in città in Homet Cuscet Essefar, Zenghet Zenuba n. 104 »

Tripoli 23 gennaio 1915

Avv. G. G. Zuccaro

Si avvisa il pubblico che a norma degli art. 663 e 664 C. P. C. sulla istanza del sig. Isach di Hami Hassan è stata fatta istanza all'Ill.mo sig. Presidente del Tribunale di Tripoli per la nomina di un perito per la stima dei seguenti immobili precettati in danno del sig. Ahmed Ben Galbon proprietario di questa:

« 1. La metà di un terreno sito in fondo di Sciara Misran, contiguo a quello degli eredi Cassai.

« 2. La metà di una casa e due botteghe site qui in città a Cuscet Essefar n. 81, 83, 85.

Tripoli 23 gennaio 1915

Avv. G. G. Zuccaro

LE NOSTRE ULTIME NOTIZIE

(Telegrammi delle prime ore del mattino)

Il ministro Riccio ad Aquila

Una nuova scossa

AQUILA, 24. — Stamane è giunto il Ministro delle Poste e Telegrafi on. Riccio ricevuto dalle autorità.

Egli visitò gli uffici postelegrafici, congratulandosi col personale per l'opera svolta, e visitò gli edifici pubblici.

Mentre il Ministro si tratteneva nel Convitto Nazionale è stata avvertita una nuova scossa.

Subito l'on. Riccio si recò nel locale delle poste incoraggiando gli impiegati.

Annina Manzo e due bambini estratti vivi dopo 9 giorni.

AVEZZANO, 24. — L'ultimo salvataggio, qui avvenuto, ha veramente del meraviglioso.

Una donna, certa Annina Manzo, insieme a due bambini, è stata estratta viva dopo nove giorni di sofferenze.

Un "matinè,, al Costanzi di Roma

Marconi e Ferruccio Benini

ROMA, 24 — Il tenore Checco Marconi insieme all'artista Ferruccio Benini stanno preparando un gran de « matinè » al Costanzi a beneficio dei danneggiati del terremoto.

I profughi dal terremoto alloggiati nella Reggia di Caserta

ROMA, 24 — S. M. il Re ha messo a disposizione del Governo la Reggia di Caserta, per dare alloggio ai profughi dal terremoto.

Si ha da Avezzano che alle ore 10 S. M. il Re giunse a Tagliacozzo accompagnato dal seguito, e proseguì per Isola del Liri e Balsorano.

Taccuino del Pubblico

24 Gennaio. Domenica, S. Babila, vescovo, 24-341.

BOLLETTINO METEOROLOGICO del 23 gennaio 1915

Barometro: 752.3 — *Termometro:* minimo 4,5, massimo 12,4 — *Venti:* velocità 53, direzione N. W. — *Umidità:* 60 — *Pioggia*

MOVIMENTO DEL PORTO

Il piroscafo MENFI che doveva arrivare questa sera arriverà domattina, essendo partito stamattina da Siracusa.

Direttore: On. ENRICO BUONANNO
Responsabile EDMONDO SCIFONI
Stabilimento Tipografico «La Nuova Italia»
[illegible]

Il più utile "Vade-mecum,,

Lo sviluppo che prende ogni giorno di più la pubblicità economica dei grandi giornali è la prova della utilità e convenienza della pubblicazione di tali inserzioni a pagamento. Gli Avvisi Economici sono ormai indispensabili al pubblico dei giornali, come una specie di vade-mecum pei piccoli e grandi bisogni della famiglia e della vita. Vendite di oggetti utili, affitti, acquisti di qualsiasi genere, richieste e offerte di impieghi ecc. sono indicati da questa utilissima e praticissima rubrica, così per gli uomini di affari che per le più modeste e le più ricche famiglie.

Prezzo degli Abbonamenti e delle Inserzioni - قيمة الاشتراك وشرائط الاعلانات

ABBONAMENTI ITALIA e COLONIE Anno L. 16 - Semestre L. 9. Unione Postale - Anno L. 32 Sem. L. 17. Un numero arretrato cent. 10. Gli abbonamenti decorrono sempre dal 1° e dal 15 di ogni mese.

RIVOLGERSI ESCLUSIVAMENTE AI NOSTRI UFFICI
TRIPOLI: Sciara El Garbi 179
ROMA: Via del Parlamento 9 (Telef. 12-26) - GENOVA: (Telef. 35-18)
PAGAMENTO ANTICIPATO

INSERZIONI Cronaca del giornale L. 2,50 per linea. Penultima pagina L. 1,50. Avvisi finanziari L. 3 - Necrologie e Nozze L. 2 - Ultima pagina ... Avvisi economici cent. 10 la parola ... cent. 50 la linea ... aumento del 25 % ... sul corpo 6

1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10

Bevete tutti la deliziosa

Acqua Minerale "Salute,,

Sorgente di proprietà del Dott. Enrico dei Baroni Santagata Ufficiale Sanitario di PIGNATARO MAGGIORE (Caserta)

La più igienica. la più economica



F. FOREST
Representant de Fabriques
9, rue Ex-Sadikia - TUNIS - 9, rue Ex-Sadikia

Spécialité d'Eclairage et Chauffage
par l'ACETYLENE, le GAZ, l'ALCOOL, le PÉTROLE et les HYDROCARBURES

Fournitures Générales
Tous Accessoires et Pièces détachées. Installations, Réparations
Maison de confiance vendant le meilleur marché

Carte da visita

LA TIPOGRAFIA DELLA « NUOVA ITALIA » STAMPA NELLA STESSA GIORNATA DELL'ORDINAZIONE 100 CARTE DA VISITA, IN OPALINA PER L. 2,00 E IN CARTONCINI BRISTOL PER Lire 1,50.

ESSA INOLTRE ESEGUE QUALSIASI LAVORO TIPOGRAFICO COMMERCIALE O DI LUSSO — MANIFESTI, AVVISI, MANIFESTINI — CON SOLLECITUDINE, PUNTUALITA' E A PREZZI DA NON TEMERE CONCORRENZA.

La pubblicità è l'anima del commercio

Cacao Van Houten

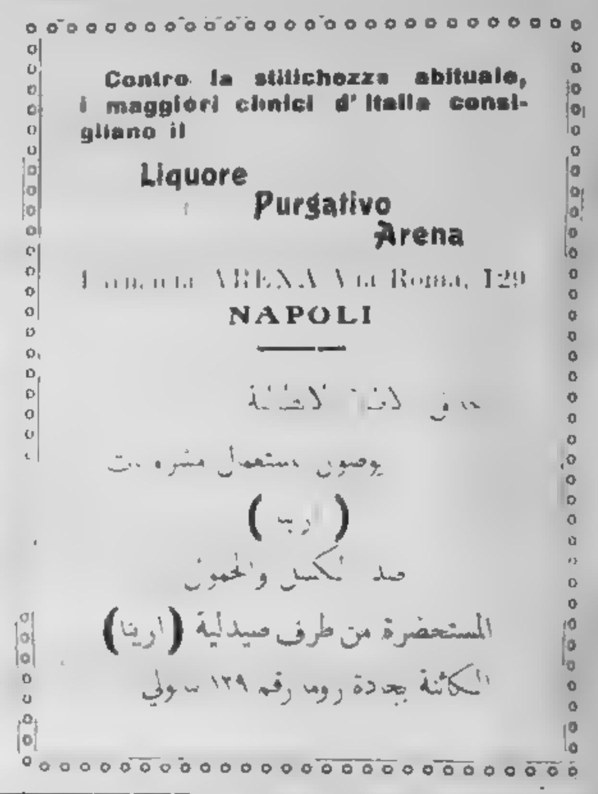
Banca Commerciale Italiana
Con sede a Milano - Capitale 156 milioni

البنك التجاري الايطالي
المركز في ميلانو رس ماله ١٥٦ مليون

Uno dei più importanti istituti bancari d'Italia — Operazioni cambiarie — Pagamenti ed incassi su tutte le piazze d'Italia e dell'Estero — Compra e vendita di titoli.

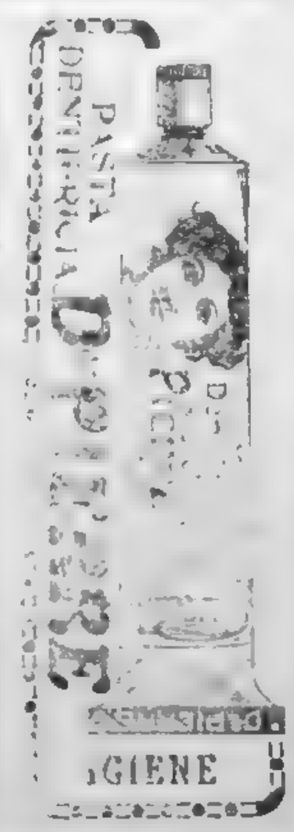






La pubblicità fatta sulla quarta pagina de "La Nuova Italia,, tanto in italiano che in arabo, è la più conveniente ed efficace.

Moulin á vent
AERMOTOR
Etablissement G. LECLERCQ & Cie
34 Avenue de Carthage — TUNIS



GAMBAROTTA

sollecita energicamente la digestione, eccita l'appetito, rianima dagli avvenimenti e dal patema d'animo, disinfetta ... l'apparato digerente e l'intestino ... Il mal di mare ... celebrità Mediche sono a disposizione del Pubblico ... guardarsi dalle imitazioni esigendo sempre le bottiglie di confezione originale

امارو غامبروتا

Deposito in TRIPOLI presso il Sig. BRUNO ROBOTTI Suk el Naggiara, 82



Fours J. MOUSSEAU Père
Mousseau-Rouzé, Successeur
Maison fondée en 1848 103 Rue Porte Dijeaux — BORDEAUX

Construction et Transformation de Fours en tous genres
Diplôme d'honneur EXPOSITION de BORDEAUX 1907
PETRINS MECANIQUES
A sole Réversible et à sole fondi en fonte
Installation de Boulangeries mecaniques
Sur demande envoi franco de catalogue général illustré
Se méfier des Appareils similaires — Exiger la Marque J. MOUSSEAU PERE
M. E. B. Sabah, agent pour toute la Tunisie, 40, rue Al Djazira, 40



Sacs a Lie
Manches pour Filtres
L. Vidal, Gaudens-Ravotti
24, avenue de Carthage, 24
TUNIS

Grande Stabilimento Tipografico "La Nuova Italia,,

Specialità per manifesti

Rivolgersi per preventivi al Direttore Amministrativo de "La Nuova Italia,,

Anno IV N. 24 | Lunedì 25 Gennaio 1915 | Un num. cent. 5

La Nuova Italia

Zenghet El Hamri, 21 | ايطاليا الحديدة | Zenghet El Hamri 21

Le 99 disgrazie di Pulcinella

E' il titolo di una commedia del vecchio repertorio napoletano, che allietò spesso i primi anni della nostra infanzia spensierata, al famoso teatro San Carlino, ai tempi di Antonio Petito.

Ora le comiche trovate di quella commedia, pare che si vadano riproducendo in meno di un mese per la « Nuova Italia ».

Formato grande, formato piccolo, il *Po*, il *Letimbro*, il motore da cinque, il motore da dieci, va, non va, l'elettricista, l'ingegnere che non si trova, i giri, la puleggia, ed... il diavolo che se li porti. Certa cosa è che, per necessità imprescindibile, abbiamo dovuto, speriamo solo per oggi, ritornare al formato ridotto.

I lettori faranno delle matte risate ed hanno perfettamente ragione, ma noi non sappiamo che cosa dire.

Che si tratti di jettatura? E se così fosse

Grattatevi che non è pregiudizio dice Maldacea nella popolare macchietta e noi... seguiamo il consiglio...

Politica vaticana

Nostra corrispondenza particolare

ROMA, 20

In attesa della allocuzione di Benedetto XV, il cui sunto avrete già ricevuto per telegrafo, quando vi giungerà questa mia, credo non inutile di scrivervi brevissime note intorno alla politica del Vaticano in questo storico momento.

Tutto il fine accorgimento diplomatico dal notissimo Monsignore Della Chiesa, formatosi in tanti anni di collaborazione con Mariano Rampolla, è stato messo a dura prova.

A prescindere dalle traversie diplomatiche anteriori allo scoppio della guerra europea, sta infatti che i due gruppi di belligeranti si trovano in questa condizione di fatto, rispetto al Vaticano.

Da una parte la Germania, che si trovava in discreti rapporti, ed avea risoluto tutte le questioni pendenti, nel senso di conciliare il centro tedesco col Governo imperiale.

A proposito l'Austria-Ungheria, sono a tutti noti i rapporti che hanno sempre legato la cancelleria dell'Impero alla Curia Vaticana.

Quanto poi ai rapporti durante la guerra, vi segnalo una voce raccolta dall' *Agenzia delle Notizie*, che è sempre bene informata, in materia Vaticana.

« Negli ambienti vaticani si annunzia prossimo l'arrivo di alcune alte personalità austriache cui sarebbe stato affidata una altissima missione politica, da esplicare presso Benedetto XV. Si vocifera che tale missione servirebbe ad incoraggiare il Pontefice nelle sue iniziative di pace. Riferiamo a puro titolo di cronaca ».

La Turchia che prima della guerra manteneva i suoi contratti col Vaticano, di nome col Nunzio Apostolico, ma di fatti con l'Ambasciatore di Francia.

Da un'altra parte la Francia, la figliuola capricciosa e nevropatica, che per la politica demo-massonica del suo Governo, era scappata di casa, ma che già mostrava di ravvedersi.

L'Inghilterra, coi suoi sudditi cattolici, prima patrioti e poi religiosi si sforzava sempre a mantenere i rapporti più cordiali.

La Russia che per la sua essenza religiosa manteneva sempre contatti formali.

Data questa strana situazione di fatto la politica vaticana si trova messa a ben dura prova. Deve oscillare fra Vienna e Parigi che sono i due punti dove si polarizzano le tendenze, essendo Berlino e Costantinopoli da una parte e Londra e Pietrogrado dall'altra, delle semplici costellazioni minori.

E così noi abbiamo assistito a reiterate manifestazioni antistriacanti da parte della stampa cattolica più autorizzata, e, contemporaneamente alla intervista del Cardinale Gasparri con un autorevole giornale parigino, ed alla nota dell'*Osservatore Romano* che sconfessa i giornali cattolici illustrati per le vignette ed i motti salaci in danno della Francia.

Questa è la situazione precisa della politica vaticana, in questo momento.

Ma, come si comprende benissimo, il momento è troppo grave, perchè l'azione del Vaticano si limiti soltanto a svolgersi sul consueto binario della politica. Il mondo intero aspetta dal Pontefice una azione più energica, aspetta l'inizio della santa azione pacificatrice.

L'emigrazione nel Nord-America

Dalle statistiche sull'emigrazione, testè compilate dal commissario d'Emigrazione nord-americano risulta che nel 1914 si ebbe un totale di emigrati del 45 per cento in meno dell'anno antecedente e cioè 601.410 persone in meno.

Nel 1913 le persone sbarcate negli Stati Uniti furono 1.334.914, delle quali 170.924 erano già naturalizzate che facevano ritorno in America.

Nel 1914 gli sbarcati raggiunsero il numero di appena 733.504, dei quali 159.829 erano cittadini naturalizzati.

Anche il numero degli emigrati che sono partiti dai porti dell'America aumentò sensibilmente durante l'anno 1914 e le cifre sono le seguenti:

Nel 1913 i partiti per i porti stranieri furono 381.068, mentre nel 1914 raggiunsero i 418.866 e cioè 37.818 in più dell'anno precedente.

Un incidente anglo - americano

Crociera Greca sulle coste dell'Asia Minore

Intensificata attività di guerra aerea

Fra Inghilterra e Stati Uniti

Per l'acquisto di piroscafi tedeschi

ROMA 24. — In questi circoli diplomatici reca una certa preoccupazione la piega che va prendendo l'incidente relativo all'acquisto di piroscafi tedeschi, da parte di armatori americani.

Lo scambio dei dispacci fra Londra e Washington ferve attivissimo. La Gran Brettagna si mantiene ferma nel non volere riconoscere i contratti di tale natura, e dichiara che le flotte britanniche e francese, incontrando nelle loro perlustrazioni tali piroscafi, in rotta verso porti di potenze belligeranti nemiche dell'Intesa, procederanno al sequestro.

Aviatori francesi e inglesi

lanciano bombe su Gand

BERLINO, 21 — UN COMUNICATO UFFICIALE INFORMA CHE ALCUNI AVIATORI NEMICI BOMBARDARONO GAND E ZEEBRUGGE SENZA SUCCESSO.

IN ALTRE POSIZIONI I TEDESCHI RESPINSERO NUMEROSI ATTACCHI DEGLI ALLEATI.

COSÌ A NORD DEL CAMPO DI CHALONS I FRANCO-INGLESI FURONO SBARAGLIATI.

NELLE ARGONNE I TEDESCHI PRESERO UNA POSIZIONE NEMICA, FACENDO 250 PRIGIONIERI E CATTURANDO QUATTRO MITRAGLIATRICI.

A NORD-OVEST DI PONT A MOUSSON I TEDESCHI RESPINSERO DUE ATTACCHI FRANCESI.

Zeebrugge bombardata

dagli aviatori inglesi

LONDRA, 24. — UN COMUNICATO UFFICIALE INFORMA CHE IERI DUE AVIATORI NAVALI INGLESI LANCIARONO VENTISETTE BOMBE SU DUE SOTTOMARINI, E SUI CANNONI PIAZZATI SUL MOLO DI ZEEBRUGGE, AVARIANDO UNO DEI SOTTOMARINI, E METTENDO FUORI COMBATTIMENTO NUMEROSI SERVENTI ADDETTI AI CANNONI DEL MOLO.

I soliti combattimenti di artiglieria

in Francia

PARIGI, 21 — Il comunicato ufficiale annunzia che gli alleati progredirono nella regione di Lombaertzyde.

Nei settori di Ypres, di Arras, di Albert, di Soisson e di Roye si svolsero i soliti combattimenti d'artiglieria.

In alcuni punti le truppe francesi presero vantaggio.

La posizione di Berry au Bac è stata violentemente bombardata dai tedeschi.

A nord-ovest di Beausejour un attacco nemico è stato respinto.

In Alsazia, nella regione di Hartmannsweilerxeopf, il combattimento di artiglieria continua.

La collina 425 è stata attaccata inutilmente dal nemico.

I francesi progredirono anche in direzione di Petit Calvaire.

La lotta fra austriaci e russi

in Bucovina

VIENNA. — Un comunicato ufficiale annunzia che nella Polonia, nella Galizia occidentale e nei Carpazi, non si è verificato nulla d'importante.

Nella Bucovina gli austriaci ripresero Kirlibaba e le colline dominanti questa posizione, opponendosi ad altri tentativi di avanzata degli eserciti russi.

L'aspra lotta nelle Argonne

PARIGI, 24. — Un comunicato recentissimo annunzia che nelle Argonne il combattimento continua durante tutta la notte di ieri e tutta la giornata, violentissimo.

Stamane mancano notizie delle operazioni del pomeriggio.

Un piroscafo inglese affondato

LONDRA, 24. — Il piroscafo « Hydro » è affondato ieri sera di fronte a Donegal, in Irlanda.

Si crede che l'equipaggio sia riuscito a salvarsi

Sulla Vistola e sul Dunajec tuona il cannone

La situazione nella Bucovina

PIETROGRADO, 24 — Una nota ufficiale annunzia che sulla riva destra della Vistola inferiore i russi conservano lo stretto contatto col nemico.

Sulla riva sinistra della Vistola e del Dunajetz il cannone tuona continuamente e si odono pure insistenti le scariche della fucileria.

L'avanzata russa in Bucovina è contrastata dalla concentrazione di considerevoli forze austriache.

Spie tedesche?

ROMA, 24. — L'*Agenzia delle Notizie* pubblica:

« Una rivista settimanale inglese, molto nota, pubblica un'articolo che riguarda molto da vicino l'Italia. Esso fra l'altro dice che doloroso potrà essere un giorno il risveglio degli italiani quando essi che erano senza sospetto, si accorgeranno che i loro segreti più delicati sono in mano dei tedeschi da tempo. Infatti Roma e tutta l'Italia, secondo lo scrittore inglese sono piene di spie. Molte case nelle adiacenze di Palazzo Caffarelli sarebbero state acquistate dai tedeschi. E così dicasi dell'Istituto archeologico tedesco, di quello di via Nomentana e così ecc.

La folla davanti alla salma

di Luigi Pastro

VENEZIA, 24. — Una gran folla di popolo, composta di tutti i ceti di persone, ha sfilato durante la giornata davanti alla salma del senatore Luigi Pastro, collocata nella camera ardente dell'Ospedale Militare.

I funerali che avranno luogo oggi si prevedono imponentissimi.

Il Prefetto rappresenterà il Governo

Dimostrazione navale greca

ROMA 24. - A questa Legazione di Grecia è giunta notizia di una energica azione navale della squadra ellenica sulle coste dell'Asia Minore, per evitare il massacro di sudditi greci.

Salviamo l'opera di Fucino

ROMA 24. - Era corsa una voce molto allarmante. In seguito al terremoto minaccerebbe di ostruirsi il canale che immette l'acqua del Fucino nel fiume Liri, minacciandosi così la rinascita dell'antico lago che tanti sagrifizi costò alla casa Torlonia.

Il Ministro dei Lavori Pubblici ha inviato ingegneri del Genio Civile sopraluogo per provvedere immediatamente ai lavori del caso.

Parigi si difende dagli aeroplani

PARIGI, 24. — Da questa sera Parigi notturna presenta un nuovo aspetto. [illegible] eccellenza La si direbbe diventata la capitale delle tenebre. Al calare delle tenebre [illegible] le strade [illegible] e poi si spengono [illegible] ogni quartiere della Metropoli immerso nella più densa [illegible]. Non più la fantastica illuminazione dei grandi magazzini, non più gli smaglianti lampi [illegible] reclame dalla vivida attrazione della luce elettrica, tutto è scomparso: anche le case dei privati hanno soppresso la luce discreta [illegible] le e le gelosie [illegible] tutti. I [illegible] hanno così scrupolosamente ob[bedito] all'ordinanza emanata dal prefetto di polizia su proposta del governatore militare Galieni [illegible] di preservare per quanto è possibile la città da eventuali incursioni di dirigibili tedeschi. Non bisogna, pertanto, con[illegible] tutto ciò che il pericolo [illegible] Parigi bombardata [illegible] di Zeppelin [illegible] Può darsi pure che [illegible]

[illegible] precauzioni [illegible] assolutamente a nulla e che [illegible]

[illegible]

PROBLEMI D'IGIENE

La rogna nei cammelli

[illegible] animali domestici della Colonia, quella più conosciuta da tutti, e specialmente dagli arabi, è la rogna.

[illegible] cammelli.

[illegible] sommamente diffusa, tanto da [ri]tenersi che solo una minima parte di detti animali restino immuni dalla rogna: per cui i [illegible] tevoli.

Nei primi tempi che il cammello è attaccato dalla malattia esso non soffre gran che. Ma quando la superficie del corpo comincia ad essere invasa largamente, l'animale ne risente molto.

A misura che essa si diffonde il cammello dimagra fino a ridursi in misere condizioni quando non viene sottoposto a cura.

Oltre al dimagramento si ha pure, a seconda dei casi, totale o parziale caduta del pelo, nonchè erosione più o meno estesa della pelle causata dall'azione che esercitano su di essa i parassiti della rogna ed anche dal continuo fregamento cui gli animali si abbandonano per il prurito intenso.

Di maniera che questa malattia danneggia seriamente non solo [illegible] degli animali ma rende quasi nullo il valore commerciale del pelo e della pelle d[illegible]

[illegible] intendere co[illegible] [illegible] [illegible] [cam]mello [illegible] nella Colo[nia]

[illegible] il Governo lo [illegible] in esame anche [illegible] problema col [illegible]

[illegible]

[illegible] ita e situato [illegible] Ibara [illegible] e propriamente al [illegible] [illegible] per una [illegible] pubblico due [illegible] [illegible] 26 [illegible]

Nel detto [illegible] posizione del pubblico [illegible] tecnico e materiale [illegible] la cura verrà prati[cata] [illegible]

[illegible] che questa nuova prova di [inter]essamento del [illegible] la tutela sa[nitaria] [illegible] di un ricchissimo capitale della Colonia, qual'è il bestiame, incontri favore ed eciti la cooperazione del pubblico, e degli arabi specialmente.

على صحة هذا البهيم بل تناول التجارة بصوفه وجلده جميعا .

وتلك الحال كما ترى ، أيها القارئ اللبيب من شأنها ان تحول دون تربية هذا الحيوان والانتفاع به مع ان الحاجة اليه في [illegible] اتسان على ان ارباب الامر المحليين قد تبينوا ذلك المشكل وجوه محلا لنظرهم وبحثهم [illegible] عمليا .

وانى دراكا لهذا الغرض وتحقيقا لتلك الامنية التي هي صالة المستعمرة المنشودة فقد قررت بان تشرع حالا في عمل اختباري يتناول مداواة الجمال المصابة بالجرب .

ان النتائج والمعاينات والتجارب التي تستفيدها من عملنا هذا الابتدائي ستكون لنا في المستقبل دليلا نهتدي به لكي نبث بالتدريج في المستعمرة كلها طريقة معالجة هذه الآفة .

وقد خصصنا لعملنا هذا محل الكائن في الظهيرة الكبيرة في فندق [illegible] وهو في [illegible]

[illegible] ١٦ الجاري فاتحة عمله .

[illegible] الفن والخبرة وما يحتاج اليه من مواد والادواة المعالجة التى تصير بلا اجرة على الاطلاق . هذا [illegible] الجمهور ولا سيما [illegible]

[illegible]

[illegible] مصالحهم وغاياتها [illegible] التي هي من [illegible] موارد ثروة المستعمرة ويعينون على الاحديدها [illegible]

الجرب في الجمال

الجرب من أشد الامراض الفاشية في الحيوان لاهلي في المستعمرة وهو معروف من الجميع ولا سيما عند العرب . ويغلب وجوده في الجمال وهو متفش فيها كثيرا لايكاد يخلو من فتكه الا جانب قليل من هذا الحيوان .

[illegible] اذا لم [illegible] هذا الداء لا يشعر به لاول وهلة [illegible] بدنه يتألم منه كثيرا وكلما سعي في ادينة ازداد هزالا حتى تسوء حالة ويشرف على العطب ان لم يصادف من يعنى به ويعالجه ويعترى هذا الحيوان في بعض الاحوال [illegible] وبسقوط وبره في ادمه فيتمزق [illegible] او صغيرة تبعا لخفة وطأة الجرب او اشتداده عليه ومن الاحتكاك الذي كثيرا ما يعمد اليه هذا الحيوان تخفيفا لالامه .

وعليه فاضرار هذه الآفة غير محصورة ; والسلام .

A zonzo per .....

La fiaba tragica

Per dimostrare come in ogni tempo la Germania sia stata preparata alla guerra, i tedeschi usano raccontare un aneddoto che, pur essendo una fiaba, non è meno significativo. In una notte di luglio del 1870, il maresciallo von Moltke, capo del Grande Stato Maggiore, dormiva saporitamente, quando fu destato dal suo aiutante di campo, il quale gli annunciò che era stata dichiarata la guerra tra la Francia e la Germania. Von Moltke, senza punto scomporsi disse [illegible] [illegible] dall'altro lato [illegible] [illegible] cartamento indicato [illegible] trovò tutto il piano di mobilitazione [illegible] [illegible] Non fece altro [illegible] la data [illegible] [illegible] telegrafico. Dopo poche ore il grande [illegible]

Gli indiani e l'Inghilterra

Tre dei Principi sovrani dell'India che combattono [illegible] si trovano attualmente a Londra in licenza.

Un giornalista [illegible] un'intervista con il Maharaja di Bikanir.

[illegible] la profonda [illegible] recarsi a combattere sul suolo europeo per l'Imperatore e Re e per i suoi alleati.

I Principi sovrani consideravano come un sacro dovere per essi, in una crisi di questa gravità, porre sè stessi con tutte le loro risorse a disposizione assoluta del loro Imperatore e Re. Il vivissimo desiderio che avevano di far

Da lontano

Novella di
Luigi Capuana

[illegible]

Aveva dormito male. Al primo [illegible] era saltato giù [illegible] si era precipitato fuori della [illegible] la signora [illegible] [illegible] di un angolo di [illegible] allettato, era [illegible]

Un anno e mezzo! Si era sentito [illegible] a poco a poco, da un sentimento nuovo per lui, simile a tenerezza infantile, ad attaccamento [illegible] di riguardi e di sottomissione [illegible]

[illegible] quel che ella gli aveva da[to] [illegible] addietro [illegible]

[illegible] bezza.

Si compiaceva di quella compenetrazione — la chiamava così — della gentile figura di Madonna conservata intatta dalla signora Viola anche dopo il disgraziato suo matrimonio; compenetrazione per cui Diego Maccari provava un senso di rinnovamento, di delicata esaltazione, una specie di misticismo, che lo faceva sorridere di maraviglia, finchè si era mantenuto in uno stato di delizioso stordimento che bastava a se stesso.

Poi, una mattina, tutt'a un tratto, l'incanto si era rotto. L'esperto scrutatore del cuore altrui e di se stesso, [illegible] atterrito dalla violenza della [passi]one che gli tumultuava nel petto, quasi avesse improvvisamente vinto [illegible] [illegible] [illegible] col gomito poggiati sul piano della scrivania, e la testa tra le mani si domandava sommessamente:

— E ora? E ora?

Gli sembrava impossibile che fosse arrivato a tanto, che si sentisse disarmato contro la potenza che lo sconvolgeva, involontariamente da parte sua, poichè la signora Viola non aveva mai fatto nulla da far supporre la più piccola velleità di destare negli altri qualcosa che non fosse rispettosa ammirazione; tanto più grande e profonda quanto più degna di compianto era la sua sorte con quel vilissimo marito che l'aveva abbandonata, fuggendo dietro [illegible] concerto.

Era stata così [illegible] dignitosa, che le sue [illegible], i suoi amici non avevano osato di manifestarle sentimenti di condoglianza in quell'occasione. La vita della bellissima signora non avea sofferto nessuna sosta, nessun mutamento nelle sue diverse manifestazioni. Parlava talvolta tranquillamente di suo marito « in viaggio », frequentava le riunioni, i concerti, i teatri come se niente di tristo fosse venuto a sconvolgere la bella serenità della sua vita, senza che un lieve sospetto contro di lei si spandesse tra i maligni e, più, tra le maligne che la spiavano per invidia della sua splendida giovinezza, della sua ricca condizione sociale, del fascino che emanava dalla sua bontà, dalla sua cultura, dal suo spirito argutamente gentile.

(Continua)

...nella moria ammentato, si possibile dal sentimento della necessità impetuosa della giustizia che costringevano la ... battaglia ... alla lotta.

Dal momento in cui divenne evidente che il Gran Bretagna era costretta a combattere il Maharaja scrisse al Vice-Re ... offriva il suo corpo di ... la ... per l'entrata in campagna dei suoi sudditi ... 25,000 dei suoi sudditi come contingente speciale di urgenza per il servizio imperiale. Il Principe ricordò al Vice-Re che il suo avo, il Maharaja Sirdar Sing, aveva reso un servigio analogo, in occasione della rivolta dei cipai.

Quando al lealismo dell'India il Maharaja dichiara che per suo conto non ha mai avuto su ciò neppure per un istante il menomo dubbio.

I giapponesi... ridono

Un giapponese che avvicina per la prima volta uno sconosciuto scoppia dal ridere e di questa ilarità non si può rendersi conto se non si è del paese, si dice che sia un modo per nascondere il proprio pensiero. I giapponesi stessi si trovano in molti incontri una mente ... Il Basch, per esempio, se ha lo stomaco vuoto, non dirà mai che ha fame e si limita a ridere. Non parla delle sue pene fisiche o morali che ridendo con indifferenza. Che la sua missione bruci, che sia venuta l'ora fra mediabile della morte, la sua faccia non rivela ciò che prova, se non con una contorsione, che vien presa, se non si è informati, per una inesplicabile gaiezza, la quale in realtà dissimula il vero sentimento.

La stranezza ... anch'esso in certi momenti, ma il suo ... naturale mentre il giapponese nasconde ciò che prova. In certi rapporti, questo ... sotto il quale si nasconde la sofferenza o la disillusione, ha dello stoicismo, quando si tratta di se stesso, ma è assolutamente inconcepibile quando non sia l'opinione professata verso un terzo. Ridere delle disgrazie altrui, del lutto di un parente o di un vicino, non potrebbe essere altro che sconvenienza e villania: eppure se ne hanno frequenti esempi nel Giappone. In Europa se ne sarebbe scandalizzati. Nei giapponesi è ... non vi è invece sorpresa di sorta. È l'uso. L'influenza occidentale vi rimedierà senza dubbio, ma nell'attesa si continua a ridere di tutto o di niente, delle cose più serie e delle più banali, senza aver coscienza dell'effetto, prodotto, quando i presenti si compongono soltanto di sudditi del mikado.

Fior da fiore

BEAUMARCHAIS: Bere senza sete, far l'amore in ogni tempo, ecco ciò che distingue l'uomo dalla bestia.

G. M. VALTOUR: Di solito si preferisce dir ciò che si pensa, a fare ciò che si dice.

H. DE BROSTER: Si è abbastanza modesti quando si teme di non esserlo.

P. L. COURIER: Il mezzo più sicuro per liberarsi da un importuno consiste nel prestargli del denaro.

G. BALZAC: Il mondo finisce sempre col ... quelli che accusa.

VALTOUR: La nostra forza è costituita spesso dall'ignoranza della nostra debolezza.

Parola progressiva a scopi diversi

Pel corpo ...
Per l'amore ...
Per l'or di ...

Soluzione del quesito precedente:
ANNI - CHILI - LIRE

SPORT

Società libica per le corse

La società libica per le corse continua in silenzio ma con perseverante attività, i suoi lavori che mirano, unendo l'utile al dilettevole, a risolvere nel miglior modo il grave ed importante problema del miglioramento della razza equina in queste terre classiche del rinomato cavallo berbero.

Sappiamo infatti da sicura fonte, che il Consiglio direttivo, il quale spesso si riunisce nella gran sala dell'Associazione fra Commercianti ed Industriali gentilmente concessa, mantiene saldi e discute per migliorarli, i propositi ... nell'ultima Assemblea dei Soci; matura anche grandiosi progetti per rinnovare gli spettacoli di recente ottimo ricordo, delle Corse di cavalli e per gettare basi definitive di future spettacoli ippici, nazionali ed internazionali, che riusciranno certo di lustro e decoro alla città nostra in continuo progresso.

Abbiamo visto ... commettendo un'indiscrezione, possiamo dire che tutti i cittadini potranno presto ammirare — il magnifico progetto del grandioso Ippodromo che la Società, col già sollecitato aiuto dei Governi centrale e locale, si propone di costruire al più presto fuori Porta Ben Gascir: di tale progetto e parte veramente ammirevole quella che riguarda le tribune Reale, dei Soci, ... ingegnere che per ... vuol essere nominato.

Noi plaudiamo incondizionatamente alla feconda opera della nascente società, ed auguriamo alla nostra bella Colonia che nulla sorga ad ostacolare l'esecuzione dei suoi progetti.

Sappiamo intanto che per la partenza di molti aderenti, tra cui parecchi Consiglieri, la falange dei Soci si è notevolmente assottigliata: ma sappiamo anche che il Consiglio direttivo, in una delle sue ultime adunanze, ha deliberato di indire quanto prima l'Assemblea generale invitando ad intervenirvi — senza alcun impegno preventivo — tutte quelle persone che vedono e sentono l'importanza del problema equino coloniale e che potrebbero con poco danno finanziario ma con molti vantaggi generali e personali, compiere un'opera altamente patriottica e dare nello stesso tempo una tangibile dimostrazione di effettivo interessamento allo sviluppo della nostra Tripoli.

Crediamo anche di sapere che l'intero Consiglio direttivo, in vista delle prevedibili numerose iscrizioni di nuovi Soci con uno squisito senso di opportunità e di solidarietà coi membri rimpatriati, vuole ... già non l'ha fatto — rassegnare le proprie dimissioni per lasciar libera ai vecchi e nuovi aderenti l'espressione della loro volontà circa l'indirizzo generale del benemerito sodalizio.

Ritorneremo presto sull'argomento.

Società canottieri "Tripoli,,

Questa sera alle ore 21 avrà luogo l'Assemblea Generale ordinaria per discutere sul seguente ordine del giorno:
Comunicazioni della Presidenza.
Bilancio 1914.
Dimissioni del Consiglio Direttivo.
Nomina degli scrutatori per l'elezioni.

TEATRI E CONCERTI

AL POLITEAMA

In entrambi gli spettacoli di ieri le due popolarissime operette del maestro Lehar « Il Conte di Lussemburgo » e « La vedova allegra » richiamarono una folla immensa di pubblico che fu prodiga dei più entusiastici applausi.

Per stasera si annuncia la celeberrima operetta del maestro Louis Ganne « I Saltimbanchi » che ottenne ovunque i più clamorosi successi.

Nella rappresentazione serale S. E. il Governatore Druetti inoltre accompagnato dal Colonnello Graziol e famiglia, accrebbe con il proprio intervento il carattere di mondanità che ... simo pubblico tripolino ha voluto dare a la meravigliosa edizione che il Sannella ci ha porto della ormai famosa « Vedova Allegra ».

Per abusiva detenzione di armi

Fu denunziato alla competente autorità l'indigeno Tahar ben Hamed, perchè a Bu-Gheilan, sua residenza, deteneva un fucile arabo senza il necessario permesso.

Il feritore della madre

In seguito a mandato di arresto del Procuratore del Re del Tribunale Regionale di Tripoli è stato arrestato in aperta campagna ... Gheilan, l'arabo Mohamed ben K... perchè condannato a 20 giorni di reclusione per aver percosso e ferito la propria madre Said bent Ahmed.

Ferisce col coltello

A Molota in quel di Azizia, certo Ali ben Soliman venuto, per i soliti sciocchi e futilissimi motivi, a diverbio con il correligionario Mabruk ben Mohamed, dato mano ad un coltello, ne inferiva un colpo al medesimo, producendogli una ferita alla regione scapolare sinistra, giudicata guaribile oltre i 10 giorni.

Essendo trascorsa la fragranza del reato, l'Ali fu denunziato alla competente autorità.

Rubano anche al Municipio

A Tagiura ignoti malfattori in seguito a scasso della porta penetrarono nell'ufficio della Baladia Municipio, e da un cassetto aperto, rubarono la somma di L. 283 in biglietti di Stato e monete, a danno dell'Amministrazione comunale.

Si indaga con attività.

Risolve una questione di limiti con un colpo di pugnale

Nella cabila Saugia in quel di ... fhuna, vennero a lite per contestazioni su limiti di terreno, tanto frequenti tra gl'indigeni, specie dell'interno l'indigeno Mohamed intesse all'Ali un colpo di pugnale ... una ferita alla regione sotto claveicolare destra, giudicata guaribile in 10 giorni.

Il Mohamed fu perciò arrestato.

Un cambia-valute sfortunato

A Misurata un individuo rimasto sconosciuto fino ad ora, si presentò nel negozio di Abdurra Kamen ben Hag, pregandolo di cambiargli un biglietto da L. 50.

Il proprietario si accingeva a soddisfare la richiesta ed aveva all'uopo già estratti biglietti di piccolo taglio per L. 30 deponendoli sul banco, quando l'individuo con repentina mossa, s'impossessò delle 30 lire e si ... corsa.

Si fanno attive indagini.

Ferimento in rissa

Certo Cassano Angelo venne per motivi di interesse a questione con l'ebreo Bianco Lacob di Hoga negoziante di ...

Dalle parole, passati ai fatti, il Cassano accecato dall'ira vibrò al Bianco un colpo di coltello al braccio sinistro producendogli una ferita che venne giudicata guaribile in 10 giorni.

Il feritore venne dagli agenti di questura arrestato.

Una giusta contravvenzione

Fu quella che gli agenti applicarono all'indigeno Mohamed ben Thobai perchè in via Darba grande ... spingeva a corsa sfrenata un cavallo senza curarsi ... con grave pericolo dei passanti.

CRONACA DI TRIPOLI

LE COMUNICAZIONI حوادث محلية FINO ALLE ORE 8

Il Comitato cittadino

I vari membri del Comitato hanno iniziato il lavoro di raccolta dell'obolo cittadino pro-danneggiati.

Intanto gli impiegati tutti ed i salariati dei vari uffici e stabilimenti municipali, hanno stabilito di concorrere alla sottoscrizione con una giornata di paga.

Per l'alberatura delle strade

Con nostro sommo rincrescimento siamo costretti a ritornare, ancora una volta sullo stesso argomento.

Si è dovuto constatare che, o per incuria dei detentori di animali, o per spirito malvagio, spesso si hanno a deplorare danni all'alberatura delle strade.

La buona manutenzione degli alberi, nei paesi civili è affidata all'educazione dei cittadini, ma anche le autorità, visto che ci sono anche dei malvagi, dovrebbero fare un po' meglio sorvegliare certe strade dagli agenti dell'ordine.

Facciano gli agenti il loro dovere, cercando di acciuffarne qualcuno, per denunziarlo all'autorità giudiziaria, perchè, d'altra parte siano sicuri, che i cittadini per bene, cioè la grande maggioranza, non mancheranno di assestare sante legnate sul groppone di qualche scellerato incosciente che venisse colto in flagranza.

Società Coloniale di Tiro a Segno in Tripoli

In seguito a deliberazione presa dal Comitato Direttivo in data 8 gennaio 1915 e in relazione dell'art. 7 dello Statuto sono indette le elezioni per la nomina del Comitato Direttivo composto di 9 membri.

Le elezioni avranno luogo il 31 gennaio 1915.

Hanno diritto di partecipare alle elezioni quei soci che prima del giorno fissato per le elezioni abbiano eseguito il versamento della quota annuale pel 1915 in Lire tre (L. 3) ritirando la scheda per la votazione. (L'ufficio rimarrà aperto dalle ore 8 alle 11 ant.).

L'urna per la votazione rimarrà aperta dalle ore 9 alle ore 16 nella sede della Società in Via Azizia n. 5 (locali già Suvini e Zerboni).

Alla votazione ed allo scrutinio presenzieranno oltre che il Commissario Governativo o il Commissario Militare, tre scrutatori scelti, uno fra i Consiglieri uscenti e due tra gli altri soci presenti.

Saranno proclamati eletti a membri del consiglio coloro che abbiano riportato, il maggiore numero dei voti; in caso di mancata accettazione o di rinunzia da parte di alcuno degli eletti, verranno sostituiti senza procedere a nuova elezione quelli che che hanno ottenuto i maggiori voti dopo i primi nove.

Il Presidente
ROMANO SCOTTI VIRGINIO

Stato Civile

Tripoli ...

Matrimoni: Nessuno.
Pubblicazioni di matrimonio: Di Quilone ... Paolo di a. 25 muratore da Castrogiovanni con Falzon Angiolina Concetta di Giuseppe di a. 18 da Tripoli, (ambidue ...). Pistone Giacomo ... figlio di Luigi, da ... con Bocchio ... di Carlo, ... Spinetta.
Nati: Mazzitese Maria Angelina ... di Giuseppe — Schembri ... Maria di Paolo.
Morti: Leggeri ... Said di ... da Tripoli.

Matrimoni: Nessuno.
Pubblicazioni di matrimonio: Nessuna.
Nati: Gravallo Pasquale di ... Adali Regina di ... Mahlul ... anno ...
Morti: Mastronikata Nicola ... di anni 31, marinaio da Siano ...

Totale: Matrimoni N. 0 — P... di matrimonio N. 2 — Nati N. ... Morti N. ...

Foot-Ball

Ieri alle 15 ebbe luogo il 3. incontro fra la squadra dei Canottieri e quella dell'Audace, per la coppa dei Canottieri.

Il giuoco assai movimentato fra le 2 squadre, terminò con un *goal* fat o dai canottieri, a zero.

Rimane però detentrice della coppa la squadra degli audaci, che al suo attivo conta 2 partite vinte ed una, quella di ieri, perduta.

Taccuino del Pubblico

25 Gennaio - Lunedì. Conversione San Paolo apostolo, 25-340.

BOLLETTINO METEOROLOGICO del 24 gennaio 1915

... Termometro: minima ... massima 22 — Vento: velocità 13, direzione N. W. — Umidità: 46 — ...

FERROVIE DELLO STATO - (Rete Libica)

Orario dei treni

Tripoli-Azizia: Part. ... arrivo ad Azizia ore 9.16 — Part. da Azizia ore 14.45, arrivo a Tripoli ore 16.50.

Tripoli-Zavia: Part. da Tripoli ore 7.20, arrivo a Zavia ore 9.32 — Part. da Tripoli ore 14.35, arrivo a Zavia ore 16.45 — Part. da Zavia ore 7, arrivo a Tripoli ore 9.2 — Part. da Zavia ore 14.15, arrivo a Tripoli ore 16.20.

Tripoli-Tagiura: [illegible]

Tariffa delle vetture

Servizio in città. — Vetture ad un cavallo (uno a due persone) L. 0,60 di giorno L. 1 di notte. Vetture a due cavalli (fino a due persone) L. 1 di giorno, L. 1,50 di notte. Il limite estremo delle corse in città è indicato da appositi ...

Servizio a tempo in città. — Vetture ad un cavallo per ... L. 1,25, per un'ora L. 2 per ogni mezz'ora successiva L. 0.80. Vetture a due cavalli per mezz'ora L. 1,50, per un'ora L. 2.50, per ogni mezz'ora successiva L. ...

Servizio fuori città — Da eseguirsi esclusivamente con vetture a due cavalli, fino a 4 persone. Vedere tabella speciale presso ogni vetturino.

LE NOSTRE ULTIME NOTIZIE

(Telegrammi delle prime ore del mattino)

Monete di nikelio da cent. 10

ROMA, 24. — La Commissione consultiva, presieduta dal Ministro del Tesoro on. Carcano, per la coniazione dei nuovi modelli di monete di nikelio puro da 10 centesimi, ha prescelto il modello eseguito dall'incisore della Regia Zecca Prof. Motti, recante nel diritto una spiga e nel rovescio un motivo ornamentale con lo stemma Sabaudo.

Una lieve scossa di terremoto a Cittaducale

CITTADUCALE, 24. — Stamane è stata avvertita qui una lieve scossa di terremoto.

Anche nei paesi vicini di Antrodoco e Castelsantangelo è stata avvertita la scossa.

Non si lamenta alcun danno.

L'imminente bombardamento aereo dell'Inghilterra?

ROMA 25. — I giornali ricevono da Zurigo che, secondo notizie colà giunte, una grandiosa flotta di dirigibili tedeschi è già pronta a partire per bombardare l'Inghilterra.

Il popolino di Roma ha pernottato all'aperto temendo il terremoto

ROMA, 25. — Nei ceti popolari di Roma si era diffusa la predizione che nella notte scorsa tutta la città sarebbe stata distrutta dal terremoto.

Tale voce ha fatto sì che nel popolino si diffondesse anche un profondo panico, così che moltissimi hanno pernottato all'aperto, creandosi degli improvvisati rifugi nelle piazze, lontano dagli edifici, ed aspettando la scossa che... non è fortunatamente venuta.

Dai paesi distrutti giunge notizia che è cominciata colà la costruzione delle baracche.

Essa procede rapidamente, tanto che alcuni centri sono già completamente riforniti.

Si annunzia che verranno in complesso costruite diecimila baracche.

Direttore: On. ENRICO BUONANNO
Responsabile: EDMONDO SCIFONI
Stab. ... Tipografico «La Nuova Italia» ...

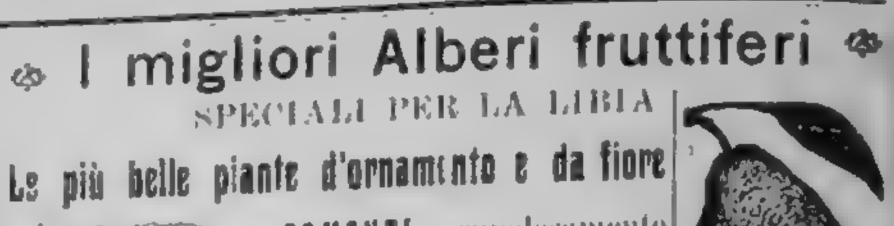


Presto, presto
Urge, urge
Ben fare
Ben disporre
La reclame
Immensa
Calca
Invogliar
Tuoi prodotti
Acquistare



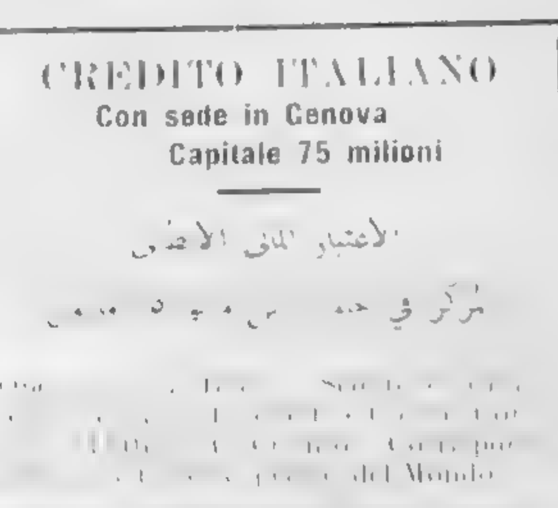
Sono **Lloy George** *e ricordatevi bene ciò che vi dico:*

« Senza una pubblicità viva, pertinace, accorta, niuna industria, niuna speculazione può prosperare perchè sarà come la vena d'oro nascosta al passante che calpesta una terra brulla ».









Avvisi speciali

Coll'aumento del 25 per cento sul prezzo, qualunque avviso si traduce in arabo





Bevete Acqua "Salute"

I Reni funzionano sempre male!...

Evitate che il vostro rene si imputridi!

Per lavarlo, bevete molto e facilitarete l'eliminazione di ogni concrezione e putridume tanto nocivi alla salute.

Stimolate la funzione orinaria

mescolando ad ogni vostra bevanda dell' acqua mineralizzata preparata coi

Lithines del Dr GUSTIN

che sostituiscono tutte le acque minerali cosidette naturali e le cure termali le più reputate.

12 PACCHETTI fanno 12 LITRI d'ACQUA MINERALE per meno di 15 centisimi al litro.

La reclame è l'anima del commercio

Anno IV N. 25 — Martedì 26 Gennaio 1915 — الثلاثاء ١٠ ربيع الاول سنة ١٣٣٣ — Un num. cent. 5

La Nuova Italia

Zenghet El Hamri, 21 — ايطاليا الحديده — Zenghet El Hamri 21

Una battaglia navale nel Mare del Nord

Versione inglese e versione tedesca

Un incrociatore tedesco affondato

La versione inglese

LONDRA, 25 (*Ufficiale*). — Un «raid» navale tedesco fu interrotto sabato mattina nel Mare del Nord.

L'incrociatore tedesco «Bluecher» è stato affondato.

Altri due incrociatori sono stati gravemente avariati.

Nessuna nave inglese è affondata.

La versione tedesca

BERLINO, 25 (Ufficiale) - Sabato mattina gli incrociatori corazzati "*Seydlitz*", "*Derfflinger*", "*Moltke*", e "*Bluecher*", accompagnati da quattro piccoli incrociatori, e da due flottiglie di torpediniere, impegnarono un combattimento contro cinque incrociatori corazzati inglesi, parecchi piccoli incrociatori e ventisei controtorpediniere.

Il nemico interruppe il combattimento dopo tre ore, a sessanta miglia marine ad ovest-nord ovest di Heligoland, e si ritirò.

Le notizie che si hanno finora annunziano che un incrociatore inglese è affondato.

I tedeschi ebbero affondato l'incrociatore "*Bluecher*".

Tutte le altre unità tedesche entrarono in porto.

بين الاسطولين الانكليزى والجرمانى بالبحر الشمالى

[illegible]

I due laconici comunicati ufficiali sullo scontro navale anglo-tedesco avvenuto, nella mattina del 23 corrente, a settanta miglia dall'isola di Heligoland nel Mare del Nord, meritano due parole di commento.

Diranno i successivi rapporti dei comandanti le due forze avversarie, quali siano state in realtà le perdite subite rispettivamente, dalla Germania e dall'Inghilterra, in questo secondo combattimento navale svoltosi nelle stesse acque di Heligoland, che rimanono la fortificata base d'operazioni della flotta germanica, e che seppero già la sconfitta della marina tedesca nella giornata del 28 agosto della scorsa anno.

Anche da un esame rigorosamente obbiettivo della dizione dei due comunicati, si rileva che il maggior successo è toccato pure in questa occasione, alla flotta inglese.

Sta infatti che le navi britanniche sono completamente riuscite a sventare il tentativo di o crociera che i tedeschi si proponevano di compiere col loro «raid» navale.

Infatti lo stesso comunicato tedesco specifica che il combattimento è avvenuto a sole 70 miglia da Heligoland cioè a grande distanza dalla costa inglese e a relativamente piccola distanza dalla base navale tedesca.

Inoltre, mentre gli inglesi colla loro consueta laconicità, nel dare notizia dello scontro non trascurano di indicare il nome dell'unità nemica affondata (trovando conferma nel comunicato tedesco) i tedeschi affermano di avere affondato un incrociatore inglese senza per altro indicarlo, e, pure annunziando che il nemico si ritirò dopo tre ore di combattimento, non accennano ad alcuna operazione di inseguimento, ma dicono che tutte le altre unità tedesche entrano in porto.

Frase codesta che non esclude affatto le avarie a due incrociatori tedeschi di cui è cenno nel comunicato inglese.

Queste le induzioni che ci sembra possano legittimamente farsi in attesa di maggiori particolari sull'attuale combattimento navale.

Induzioni che sono anche corroborate dal fatto che le forze inglesi erano numericamente superiori a quelle tedesche.

La nave affondata

Il «Bluecher» era un incrociatore corazzato [illegible] 1908 [illegible] 1909. Aveva [illegible] [illegible] battaglia e di 24 cannoni [illegible]

Sosta e ripresa di combattimenti in Francia

PARIGI 25. — Il comunicato dello Stato Maggiore annunzia che nella regione di Zillebeche [illegible] bombardamento [illegible] fuoco di fucileria.

Presso il castello di Hertenlag vennero lanciate alcune granate [illegible] vivaci combat[illegible] fucileria specialmente in direzione di Arras.

[illegible] lancio numerose bombe contro Laboisselle, ma il fuoco dell'artiglieria francese lo costrinse a ritirarsi.

Intorno a Charnoy si ebbe pure un nutrito fuoco di fucileria.

Nelle Argonne, i combattimenti svoltisi nella regione di Fondre paris, sono terminati. I francesi conservarono tutte le loro posizioni, eccetto una cinquantina di metri di trincea che venne demolita dalle bombe del nemico.

In Alsazia la lotta continua.

I tedeschi nel teatro occidentale ed orientale

BERLINO, 25. — Un comunicato dello Stato Maggiore annunzia che nelle Argonne due attacchi delle truppe francesi vennero respinti.

Nei Vosgi i tedeschi progredirono presso Hartmannsweilerkopf e presso Steinbach prendendo 50 prigionieri.

Nel teatro orientale della guerra un attacco della fanteria tedesca nella regione di Sucia è stato coronato da successo.

I contrattacchi del nemico vennero respinti con gravi perdite da parte sua.

Tutti gli attacchi operati dai russi a nord-ovest di Opzno andarono falliti.

La celebrazione dell'anniversario della battaglia di Digione

DIGIONE, 25 — E' stato celebrato ieri l'anniversario della battaglia di Digione che quest'anno assume un importanza particolare

Al grande corteo che si recò al monumento eretto ai caduti, parteciparono le autorità, nonchè una delegazione di garibaldini con alla testa Peppino Garibaldi

Il corteo sfilò al suono degli inni italiani e francesi, e le rappresentanze deposero sul monumento corone di fiori.

Il Municipio di Digione inviò un telegramma di omaggio a Ricciotti Garibaldi

I russi respingono gli austriaci in Bucovina

Una violenta tempesta di neve sui Carpazi

PETROGRAD, 25. — Un comunicato dello Stato Maggiore informa che sulla destra della Vistola si ebbero durante la giornata di ieri piccole scaramuccie

In Bucovina, nella giornata del 21 gennaio, una divisione di fanteria austriaca, provvista di sezioni d'artiglieria, attaccò le colonne russe nella regione di Kirlibaba

Essa venne respinta da un contrattacco generale delle truppe moscovite che riuscirono a fare 200 prigionieri

In tutta la regione dei Carpazi le operazioni sono sospese a causa di una violenta tempesta di neve

I particolari del bombardamento aereo di Zeebrugge

LONDRA, 25. — Sull'audace raid degli aeroplani inglesi che bombardarono il porto di Zeebrugge lasciando cadere 27 bombe sui sottomarini e sui cannoni del molo tedeschi, i giornali pubblicano alcuni altri particolari.

I due aviatori che più attivamente parteciparono al raid, furono Davies e Pierce i quali riuscirono, col loro giusto tiro, ed abbassandosi audacemente sullo specchio d'acqua del porto nemico, ad avariare uno dei sommergibili, e a porre fuori di combattimento i serventi dei cannoni.

Il nemico fece subito innalzare altri aeroplani, mandandoli ad inseguire quelli inglesi.

Il grosso della flottiglia con alla testa Devies riuscì a sfuggire all'inseguimento.

Il suo compagno Pierce rimase invece ferito, ma conservando un mirabile sangue freddo, potè ugualmente compiere la propria missione e ritornare salvo al l'hangar.

Per quattro italiani prigionieri in Austria-Ungheria

ROMA, 25. — L'*Agenzia della Notizie* pubblica:

«Il Duca di Avarna nostro Ambasciatore a Vienna, avuta conoscenza dell'inchiesta compiuta all'uopo in Serbia dal nostro Ministro plenipotenziario Barone

Squitti e fatti i debiti passi secondo le istruzioni dell'on. Sonnino presso il Governo imperiale austriaco ha riferito al nostro ministro degli Esteri, che il Governo austriaco ha dichiarato, che se quattro italiani furono compresi tra i prigionieri portati via da Belgrado, ciò fu per errore, perchè i quattro non riuscirono a provare sufficientemente la loro nazionalità; ma subito che il Governo italiano fece presenti le circostanze, furono rimessi in libertà solamente ora sono in quarantena perchè nel campo dove erano concentrati scoppiò un'epidemia di scarlattina ».

حوادث الحرب

مهاجمات عساكر الزواف في [illegible]

حرب ارواس

باريز [illegible] ١٦ جا اول [illegible]

البلاغ الرسمي ان مقاتلة عظيمة بالمدافع
وقعت بين الطرفين المتحاربين على طول
الخط الحربي الواقع بداية من الى
الشمال [illegible] وادى (له
وقد تقدمت عساكر [illegible]
بجوار (لوميارزيد) و [illegible]
[illegible]
[illegible]
احتلال (ارواس)
وعساكر [illegible] هاجمت قرية
(... بول) واحتلتها غير ان الفر
نساويين حملوا [illegible]
والجأوهم لتخلية القرية [illegible]
والاستيلاء [illegible]
ردوا مهاجمات الالمان [illegible]
سواحل (آلسا
[illegible]
جنوب ([illegible]) الواقعه [illegible]
(...) [illegible]
[illegible] وقعت [illegible]
شديدة [illegible] الالمان [illegible]
من قطع السلوك الحديديه التى كان
الالمانيون [illegible] بها

INTORNO ALLA GUERRA

L'intervista dell'ambasciatrice

Alla signora Herrick, moglie dell'ambasciatore americano a Parigi, è capitato un caso curioso ma non altrettanto piacevole: quello di vedersi attribuire arbitrariamente dai tedeschi delle dichiarazioni che ella non si era mai sognata di fare.

Qualche tempo addietro, i giornali tedeschi riportavano una pretesa intervista del *Boston Herald* coll'ambasciatrice nella quale costei avrebbe dichiarato essere tutte false le accuse fatte ai tedeschi a proposito delle crudeltà commesse nel Belgio. Un passo della intervista diceva precisamente così: « Non conosco un solo caso di codeste pretese crudeltà che sia basato sopra una prova convincente o attendibile. Quando « la guerra sarà finita e i suoi « inevitabili orrori passati, sono certo che tutte codeste storielle « verranno giudicate fantastiche! »

E' facile immaginare il putiferio sollevato negli Stati Uniti da codeste dichiarazioni. I tedeschi che avevano versato fiumi di inchiostro e profuso rivi di eloquenza e spiegato schermaglie dialettiche agili come i movimenti di un pachiderma per conquistarsi la fiducia e la solidarietà dei nord americani, credettero d'essere sul punto di vincere la battaglia. Quand'ecco si produsse un colpo di scena colossale così da rasentare lo scandalo: il *Boston Herald*, chiamato in causa dai giornali tedeschi, negò di aver mai nè pubblicato nè avuto interviste colla signora Herrick e di tenere a disposizione di quanti volessero convincersi la sua collezione. Contemporaneamente, la signora Herrick pubblicava nel *New York Herald* una dichiarazione che smentiva tutte le parole attribuitele. Soggiungeva, la signora, che non essendosi mai recata nel Belgio durante la guerra atroce, non si sarebbe mai permessa di commentarne i metodi ma che l'impressione sua coincideva perfettamente con quella di tutti coloro che avevano trasalito di sdegno al l'annunzio della barbarie tedesca.

Come lezioncina non c'è male, nevvero?

DALL' ITALIA

(Nostro servizio telegrafico particolare)

Una scossa di terremoto a Castrovillari

COSENZA, 25 — E' stata avvertita una leggera scossa di terremoto a Castrovillari.

Si è avuto molto panico nella popolazione, ma non si verificato alcun danno.

Il direttore generale delle Ferrovie dello Stato collocato a riposo a sua domanda

L'Agenzia Stefani comunica:

ROMA, 25. — Il Direttore Generale delle Ferrovie dello Stato Grande Uff. Ing. Riccardo Bianchi, è stato collocato a riposo, a sua domanda ed è stato incaricato della reggenza della Direzione l'Ispettore Superiore dei LL. PP. Comm. Ing. Raffaele De Cornè.

Il Comm. Bianchi, già Direttore Generale della Rete Sicula e che fu chiamato dal Ministro Tedesco alla Direzione Generale delle Ferrovie, per il loro passaggio allo Stato, quantunque ancora valido, ha chiesto ed ottenuto il suo collocamento a riposo.

Noi non vogliamo indagare le ragioni che lo hanno spinto a questo passo, nè ricordare la storia dei primi anni del l'Esercizio Statale delle Ferrovie e le relative polemiche, che fecero definire da qualcuno il palazzo di Ludovisi 16, il Vaticano ferroviario.

Forse, di fronte alla avvenuta costituzione della Commissione parlamentare d'inchiesta il Comm. Bianchi ha voluto ritirarsi, per lasciare la maggiore libertà d'azione agli onorevoli Commissari; in tutto ciò noi non crediamo di dovere entrare, anche perchè le ragioni che avrà addotte l'egregio uomo sono state già valutate dal Governo.

Oggi, il compito nostro si limita ad una funzione di pura prammatica giornalistica, e cioè di inviare un saluto riverente al funzionario che si ritira e di pubblicare qualche cenno sul funzionario, che, provvisoriamente lo sostituisce: su Raffaele De Cornè.

Il nuovo Direttore Generale Reggente delle Ferrovie dello Stato, è nato a Capua, poco prima del 1860, quando il padre comandante d'artiglieria, si trovava di guarnigione nella vecchia piazza forte borbonica. Ha un fratello ufficiale di artiglieria ed un altro delegato di Tesoro a Caserta. Il Comm. De Cornè, è uno dei più valorosi ingegneri del Genio Civile, specialmente versate nel ramo ferroviario, in cui si è formata una vera competenza. Durante il tempo in cui faceva parte della III[a] Sezione del Consiglio Superiore dei LL. PP., è stato relatore dei più importanti progetti di ferrovie, ed ora è Presidente di Sezione del Consiglio stesso.

All'illustre funzionario, al quale il Governo del Re ha affidato un compito così importante e difficile, il saluto de « La Nuova Italia ».

Il Tirreno agitatissimo

Ritardi di piroscafi

ROMA, 25. — I giornali ricevono da Napoli che il mare si mantiene agitatissimo.

Tutti i piroscafi subiscono forti ritardi.

A zonzo per .....

Le Rose

Un fatto — narra *Jacca* in una sua scorribanda sulla *Nazione* — avvenuto ad una delle nostre artiste di teatro, ha dato luogo a ciarle, a più svariati commenti, sino a che non se n'ebbe la spiegazione.

L'avvenente artista riceveva, di quando in quando, un mazzo di rose bianche. La mattina, svegliandosi, vedeva che le rose erano diventate rosse. Perchè? Si formarono strane congetture; si cercarono le cause di questo mutamento di colore in malie, in superstizioni, nei pregiudizii, di cui abbonda, in special modo, la gente di teatro.

Finalmente si ebbe la spiegazione scientifica. Prendete una rosa, ben sbocciata, accendete brace in un caldano e gettatevi un po' di zolfo comune ridotto in polvere. Fate ricevere il fumo e il vapore alla rosa: essa diventerà bianca. Se si mette la rosa nell'acqua cinque o sei ore, dopo riprende il suo colore primitivo. Vedete com'è facile a spiegare certi miracoli.

Fior da fiore

Maximes de La Rochefoucauld

On peut etre plus fin qu'un autre, mais
non pas plus fin que tous les autres.
On aime bien à deviner les autres, mais
l'on aime pas à etre deviné.

Scarto

Ad un buongustaio

Trovi l' inter ne i rustici pollai
Fra i galli ed i tacchini,
E nel restante, presso i salumai.
Squisiti bocconcini!

Spiegazione del gioco precedente:
CURA - CURATO - CURATORE

Da lontano

Novella di Luigi Capuana

Infatti, il giorno che Diego Maccari si accorse della irresistibile passione per colei ch'egli soleva chiamare nelle conversazioni La Beneveuse, sentì un profondo sgomento, come chi capisse di tentare l'impossibile. Per mesi e mesi, egli continuò ad abbandonarsi a quell'intima adorazione, credendo di evitare qualunque atto, qualunque parola che potesse rivelare i suoi vaghezzi sentimenti, la sua folle aspirazione, non così compiutamente da non farne trasparire qualcosa, anche per quell'eccessiva cura di tener celata l'esaltazione dell'animo suo.

Non gli era mai accaduto niente di simile. La passione, pure effimera, lo rendeva arditissimo. Soleva dire un amore prudente non merita nome di amore. Oltre che sul prestigio della sua persona, contava su la fama del suo nome di scrittore.

— La gloria — pensava — la sogna scontarla vivendo; la vera gloria è il possesso della donna, a tutti i costi; il resto è illusione.

Fu preso da grande sconforto, da invincibile tristezza. La bellissima signora Viola era inaccessibile; gli sembrava circondata da una misteria che la difendeva da ogni attentato. E intanto, per quale inesplicabile suggestione, ella, da parecchi mesi, mostrava una compiacente grazia verso di lui, che qualunque altro avrebbe potuto interpretare per lieve, sottile invito, quasi per incoraggiamento.

Perde la testa in quei giorni; e nell'occasione di una festa di Beneficenza, avendogli ella chiesto il braccio per farsi largo tra la folla degli sconosciuti che ingombravan i viali del giardino, Diego, quasi improvvisamente le sussurro:

— Ah! Come vi amo, signora!

— Non avreste dovuto dirmelo — ella rispose con accento di delicato rimprovero.

— Ve n'eravate accorta!

— Forse... E bastava!

— Se sapeste, signora!

— Non devo, nè voglio saper altro Dimentichi di avermi detto quelle parole. Dimenticherò di averle udite. E tutto procederà fra noi come è proceduto finora... O dobbiamo evitare di vederci. Capirà bene.

— E una terribile condanna!

— Troverà facilmente da consolarsi.

Egli passò alcune settimane inebriato dal ricordo di quella rivelazione inattesa: — Se n'era accorta! — Poteva prestar fede alla severità di quel divieto: — Dimentichi!

Ma le settimane, i mesi trascorsero e il contegno della signora Viola non accennò un istante a modificarsi. Per non arrivare all'estremo di evitare di vedersi, il romanziere, l'artista, l'uomo di mondo, si ridusse un volgare innamorato, niente altro che un turbolento innamorato pel quale l'unico scopo della vita consisteva nel respirare l'aria che la donna amata respirava, nel saziarsi gli occhi con la incessante contemplazione della bellezza di lei; eroicamente rassegnato al sacrifizio di non far scorgere a nessuno la sua crudele tortura; sorretto soltanto dalla lontana dubbia speranza che un giorno o l'altro, quando meno se lo aspettava, tutto questo crollasse, e l'adorata gli dicesse:

— Ora è troppo! Ecco: sono tua! Lo hai meritato!

Un anno e mezzo!

Diego Maccari sentiva che non avrebbe potuto durarla più a lungo. In certi momenti arrossiva, si sdegnava contro quella ch'egli qualificava viltà di cuore. Ma dunque la situazione sociale, la cultura, l'arte, l'esperienza della vita, la sazietà dei piaceri non valevano a garentire da un miserabile impeto di passione? Se lo domandava, atterrito. Avea trascorso una settimana di violentissime smanie. Era stato sul punto di commettere la sciocchezza di presentarsi alla signora Viola, di gettarlesi ai piedi, come un collegiale, d'invocare pietà... Ma subito aveva avuto uno scatto di orgoglio.

(Continua)

S. E. Mosca parte per Bengasi

(Per telegrafo. — Nostro servizio)

SIRACUSA, 25. — S. E. l'on. Gaetano Mosca, sottosegretario di Stato al Ministero delle Colonie, è giunto stamane da Tripoli e ripartirà domani per Bengasi.

فاستقبله هنالك جناب الكومندانور سيمونتي والمهندس (صالا) وكيل اداره شركة الجار المتعهده لانشاء الميناء المذكور وغيره من مأمورين الشركه المذكورين وعقب هاته الزياره والتفتيش قصد جهة الجيجي لزياره قبور من قتل من الجند أثناء الحرب المنقضية وبعد ذلك فان العجلة الكهربائيه الحاملة للمشار اليه وصلت الي مركز (بوسته) ولعدم مساعده الوقت فانه ما تمكن من زيارته وقصد زياره منابع ماء الحميديه .

منابع مياه الحميديه

منابع مياه الحميديه واقعة بجوار الشعاب وهي التي كانت تسمي بالعوينه فان الحكومة اعتنت بها وحفرتها وجمعت منابعها الكثيره الي حوض واحد اسسته لها في غاية العظمه وقد ربطت به أخيرا مقدار (٢٥٠٠) مترا من القواني الحديديه وقسمتها في أزقة طرابلس وأوصلت بها (٥٠٠) مترا من القواني من بئر بوميليانه بحيث أن المياه المذكوره أسيلت بكثرة في كافة محلاه القصبة ولذي الاحصاء فان كل واحد من سكان البلد يصيبه مقدار خمسين ليتره يومياً من المياه المذكور حتي أن القسم الاعظم من الاهالي قد استغنوا عن شرب مياه الصهاريج .

فلما زار حضره المعاون المشار اليه المنابع المذكوره استحسن هاته العمليات التي اشتركت فيها العسكرية والملكيه وتيقن عدم أحتياج أهالي طرابلس للماء في المستقبل . وزاد في الثناء علي اصحاب اداره أمر المنافع المذكوره عندما شاهد محل عدده (الفيلتره) التصفية اذ بذلك توصلت الاهليين لشرب ماء لذيذ صافيا خالياً من جملة العوارض .

ثم ان المشار اليه قصد مقبره الهاني وبرفقته حضره صاحب الدولة والي الولاية وغيره من الامراء والرؤساء واتخذ صحبته اكليلا من الزهور وضعه بيده علي المقبرة المذكوره التي هي من الشواهد التاريخية للحرب الايطالي .

وفي الساعه اربعة ونصف رجع الي قصر الحكومة وقبل هنالك بعض الزائرين له ثم توجه الي صالة المطالعه خانه العسكري الكائنة أمام مسجد سيدي حموده وهنالك استقبله كل من الجنرال (ديل ماسترو) والجنرال (آماري) والجنرال (آنجلي) ومعهم عدد من كبار الضباط والامراء العسكرية والملكية والعدلية وبعد أن مكث بها هنيئة رجع لمحل اقامته من قصر العزيزية .

TEATRI E CONCERTI

AL POLITEAMA

La vetusta operetta del maestro Gannè tosta di comico e .. marinai, riscosse ieri sera gli applausi unanimi del pubblico sceltissimo, e confermò la simpatia ch'esso nutre per gli artisti tutti.

Stasera avremo una nuova edizione de la Casta Susanna con a protagonista, la Papale.

SPORT

Concorso per un apparecchio contro il lancio laterale del fango da parte degli automobilisti.

Il concorso bandito dal Touring Club Italiano per un parafango da applicarsi alle automobili, ha sollevato vivo interessamento nella classe dei tecnici, dei meccanici e degli automobilisti, sicchè molti si annunziano concorrenti con la presentazione di molti apparecchi tendenti ad evitare il deprecato lancio laterale del fango.

Il termine per la presentazione è stato prorogato al 31 maggio 1915, essendo quello precedentemente pubblicato e troppo breve, dovuto ad un errore di comunicazione.

Per schiarimenti ed informazioni rivolgersi all'Ufficio Tecnico del Touring Club Italiano.

صاحب الدولة غايطانو

(موسقا)

في صباح يوم الثلاث توجه حضرة صاحب الدولة غايطانو موسقا معاون ناظر المستعمرات لزيارة دائرة الاملاك وكان برفقة دولته الكومندانور (ريويري) والكوالير « جينقو » فاستقبله هنالك جناب الكوالير الافوكاتو « لاروكا » مدير الدائره المذكوره والكوالير (غاليتي) والافوكاتو (فانشيللي) وبعد ان قضي بعض دقائق للاستراحة في صالة الاستقبال استوضح مليا عن شئون الدائرة المذكوره من مديرها الموحي اليه ونظر بعض المعاملات الجارية ثم استوضح عن ادارة أوقاف الجوامع والاراضي الاميرية التي بطرابلس فأجابه حضرة المدير الموحي اليه باهتمام الاداره بتسجيل الاراضي المذكوره طبق التعليمات القانونية فاظهر المعاون المشار اليه ارتياحه لما شاهده في الدائره المذكوره من الانتظام وحسن اجراء المعاملات القيديه التسجيليه وعقب زيارته هاته الدائره التي لاتخلوا من فائده فالمشار اليه خرج منها قاصدا زياره المرفأ والميناء .

CRONACA DI TRIPOLI

LE COMUNICAZIONI — حوادث محلية — FINO ALLE ORE 8

L'arrivo del comm. Niccoli

Ieri mattina col postale « Memfi » è arrivato in Colonia il Commendatore Dott. Niccoli, Vice-Direttore Generale degli Affari Generali al Ministero delle Colonie.

Il Comm. Niccoli è uno dei più giovani e valorosi funzionari dell'Amministrazione dello Stato.

Ha percorsa la sua carriera brillantemente nell'Amministrazione Finanziaria, ed ha coperto i delicati ed importanti uffici di Capo di Gabinetto di Ministri come Facta, Lacava, Arlotta, meritandosi sempre più la stima e la fiducia di quanti l'avvicinavano.

Chiamato dalla fiducia di S. E. il Ministro Bertolini, al Ministero delle Colonie, fin dalla sua istituzione, vi copre ora la carica di Vice Direttore Generale, col plauso di tutti.

Al distinto funzionario, e nostro ottimo amico, diamo cordialmente il benvenuto de *La Nuova Italia*.

Linea di navigazione VIII e VI

Il giorno 28 corr. giungerà a Tripoli il piroscafo « Etruria » della Società di Navigazione « Sicilia » in linea VIII, per ritornare, lo stesso giorno, in linea VIII e VI, toccando cioè i porti di Gerba Gabes Sfax Medhia-Monastir-Susa Tunisi Cagliari-Livorno Genova.

Tale modificazione vigerà fino a nuova disposizione, per i successivi viaggi di andata e ritorno restando così soppresso il tratto: Pantelleria-Sciacca-Mazzara-Marsala-Trapani e Palermo.

Società Italiana di Servizi Marittimi
Agenzia Sociale di Tripoli

Il Piroscafo VINCENZO FLORIO, capitano Tami atteso oggi da Venezia, Ancona, Bari, e Brindisi, ripartirà dalle ore 18 per Bengasi, Brindisi, Bari, Ancona e Venezia.

Per informazioni rivolgersi all'Agenzia Via Sidi Dargut N. ..

La musica del presidio

Oggi la musica del presidio diretta dal Maestro Sardo eseguirà dalle 15.30 alle 17 nella piazza del Banco di Roma il seguente programma:

1. Sardo - *Marcia*.
2. Massenet - *Il Re di Lahor* (Sinfonia).
3. Boito - *Mefistofele* (Fantasia).
4. Sardo - *Walzer*.
5. Saint-Saens - *Sansone e Dalila*.

Una logica osservazione

Riceviamo da un nostro fedele abbonato, e — come di nostra abitudine — pubblichiamo integralmente.

Egr. Direzione de *La Nuova Italia*

Voglio sperare nella di Lei innata cortesia per l'ospitalità di questa mia, e la ringrazio anticipatamente.

Iersera — non sapendo ove battere il capo — mi son recato alla sala Alhambra che ho trovata gremitissima di pubblico indigeno e italiano.

Dopo un breve spettacolo, a scartamento, di cafè-chantant, il manifesto del programma portava scritto a caratteri cubitali: Prima serie della celebre pellicola *Rocambole* edita dalla primaria casa ecc. ecc.

Ora — come ognuno non ignora — la fama del protagonista dei popolarissimi romanzi del *Ponson du Terrail*, è in massima dovuta a la originale disinvoltura con cui l'autore fa compiere al protagonista ogni sorta di delitti.

Ne consegue che pure la casa editrice della pellicola, per accalappiare .. dal pubblico e stuzzicarne la .. attiva curiosità, non fu avara nell'elargire a propri clienti nauseanti messe in .. miserandi episodi della vita dei bassi fondi sociali, ne di catechizzare — quasi direi — le masse nei vari utili sistemi per riuscire brillanti cavalieri d'industria.

Ora — dico io — è forse simpatico e profittevole che in una colonia in cui si fanno non pochi sforzi onde prolifichi una speciosa corretezza morale, e si studia ogni mezzo per far conoscere agl'indigeni le migliori doti d'animo e di mente di noi europei, noi italiani stessi per primi offriamo loro spettacolo indegno de le putride piaghe nostre, e satolliamo l'intima psiche de le masse .. sempre di quanto sel vaggia .. con visioni iterate di coltellate, ricatti, sfruttamenti ecc., ecc.?

Io credo che no, ed è perciò che ho voluto rilevare tale sconcio, senza dubbio sfuggito, a le autorità vigilanti.

Giro quindi a chi di ragione questa mia — credo giusta — osservazione, e voglio sperare in un sollecito riparo.

Tripoli 23 gennaio

UN ABBONATO.

Attentati contro la proprietà

A Tripoli, ignoti ladri, penetrarono mediante una falsa chiave, nel negozio di Sismak Nusci e rubarono undici paia di scarpe ed altri oggetti per un complessivo valore di L. 150. La cosa fu riferita ai carabinieri della stazione di Porta Nuova che stanno facendo le opportune indagini.

Gli agenti della questura arrestarono .. Mohamed ben Hag Mohamed, autore del furto di una gallina asportata dal pollaio aperto di Mnnun Sun .. .

Taccuino del Pubblico

26 Gen. - Martedì, S. Policarpo 26-33

BOLLETTINO METEOROLOGICO del 25 gennaio 1915

Barometro: 751.8 — *Termometro*: minimo 8,5; massimo 22 — *Vento*, velocità 13; direzione N. W. — *Umidità*: 16 — *Pioggia*: —

FERROVIE DELLO STATO - (Rete Libica)
Orario dei treni

Tripoli-Azizia — Part. da Tripoli ore 7, arrivo ad Azizia ore 9.16 - Part. da Azizia ore 11.45, arrivo a Tripoli ore 16.56.

Tripoli-Zavia — Part. da Tripoli ore 7.20 arrivo a Zavia ore .. Part. .. [illegible]

Tripoli-Tagiura — [illegible] 6.15, arrivo a Tagiura ore 7.05 — Part. da Tripoli ore 11.15, arrivo a Tagiura ore 13.35 — Partenza da Tagiura ore 8.40, arrivo a Tripoli ore 9.30 — Part. da Tagiura ore 16.10, arrivo a Tripoli ore 17.30.

Tariffa delle vetture

Servizio in città. — Vetture ad un cavallo (uno o due persone) L. 0,60 di giorno L. 1 di notte. Vetture a due cavalli (uno o due persone) L. 1 di giorno, L. 1.50 di notte. Il limite estremo delle corse in città è indicato da apposite tabelle.

Servizio a tempo in città. — Vetture ad un cavallo per mezz'ora L. 1,25, per un'ora [illegible] per ogni mezz'ora successiva [illegible] ora L. 1 [illegible] per ogni mezz'ora successiva [illegible].

Servizio fuori città — Da eseguirsi esclusivamente con vetture a due cavalli, fino a 4 persone. Vedere tabella speciale presso ogni vetturino.

N. B. — Di notte la tariffa si aumenta .. cent. 5 per .. andata e ritorno di cent. 10 per .. semplice andata.

Per servizio di notte s'intende quello compreso fra le ore 22 e le 5 del mattino seguente.

LE NOSTRE ULTIME NOTIZIE

(Telegrammi delle prime ore del mattino)

La battaglia navale nel Mar del Nord
Altri particolari

LONDRA 26. — Sullo scontro navale nel Mare del Nord si hanno all'ultim'ora questi altri particolari.

L'incrociatore corazzato inglese Lion - che guidava le navi britanniche durante la battaglia ebbe undici uomini dell'equipaggio feriti.

Gli inglesi, mentre l'incrociatore tedesco « Bluecher affondava, salvarono 123 marinai; gli unici superstiti dell'affondamento.

I funerali di Luigi Pastro

VENEZIA 26. - Ieri mattina ebbero luogo i solenni funerali del senatore Luigi Pastro.

Vi convennero tutte le autorità cittadine, molte notabilità, numerosi senatori e deputati, le rappresentanze dei garibaldini e dei reduci dalle patrie battaglie, e molte associazioni coi vessilli.

Una compagnia del 71.o reggimento fanteria renderà gli onori militari.

Parlarono davanti al feretro i senatori Papadopoli, Treves e Tecchio, il Sindaco di Venezia conte Grimani, il comm. Piazza, il cavalier Mussolini, l'on. Antonio Fradeletto e l'avv. Mattosi.

La salma verrà trasportata a Treviso.

Direttore: On. ENRICO BUONANNO

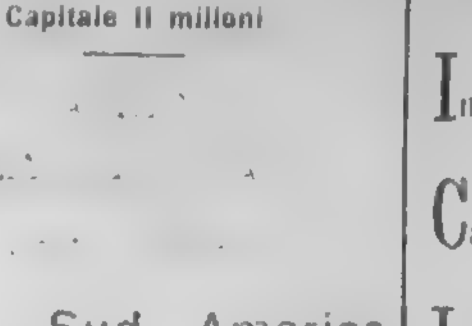
Responsabile: EDMONDO SCIFONI

Stabilimento Tipografico «La Nuova Italia»

[illegible]

NAVIGAZIONE GENERALE ITALIANA
Società riunite FLORIO e RUBATTINO
Capitale 60 milioni

LLOYD ITALIANO
SOCIETÀ DI NAVIGAZIONE
Capitale 20 milioni



"ITALIA"
SOCIETÀ DI NAVIGAZIONE A VAPORE
Capitale 12 milioni

"LA VELOCE"
NAVIGAZIONE ITALIANA A VAPORE
Capitale 11 milioni

Linee Celeri pel Nord e Sud America
Vapori di lusso a due eliche
Apparecchio Marconi

Presto, presto
Urge, urge
Ben fare
Ben disporre
La reclame
Immensa
Calca
Invogliar
Tuoi prodotti
Acquistare



Sono **Lloy George** *e ricordateri bene ciò che vi dico:*

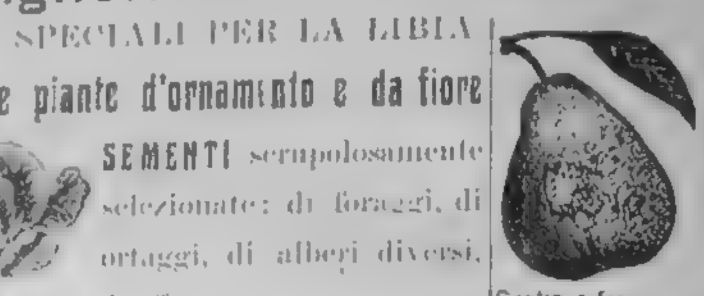
« Senza una pubblicità viva, pertinace, accorta, niuna industria, niuna speculazione può prosperare perchè sarà come la vena d'oro nascosta al passante che calpesta una terra brutta ».

I migliori Alberi fruttiferi

SPECIALI PER LA LIBIA

Le più belle piante d'ornamento e da fiore





SEMENTI scrupolosamente selezionate: di foraggi, di ortaggi, di alberi diversi, da fiore, ecc. ecc.

Gratis e franco a richiesta: Cataloghi riccamente illustrati Prezzi correnti, offerte speciali ecc.

SI ACQUISTANO DAL
GIARDINO ALLEGRA-CATANIA (Sicilia)

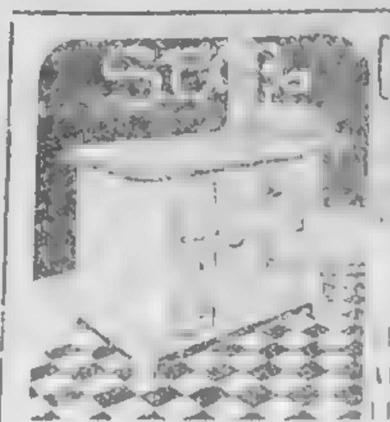
LITINE del Dottor GUSTIN



Contro
GOTTA
DIABETE
RENELLA
ARTRITI
REUMATISMO
Malattie del FEGATO
della VESCICA
della PELLE e dei RENI

Migliore Acqua Minerale

Una Scatola di 12 Pacchetti permette di fare
12 litri d'ACQUA MINERALE
al prezzo di una sola bottiglia d'acqua minerale comune.



Cucine Economiche Metalliche

I. MALAGOLI

STUFE LAVANDERIE
APPARECCHI DI DISINFEZIONE - IDRAULICA - LAVORI IN FERRO

CREDITO ITALIANO
Con sede in Genova
Capitale 75 milioni

Avvisi speciali

Coll'aumento del 25 per cento sul prezzo, qualunque avviso si traduce in arabo

---

SAPONE DENTIFRICIO Dr PIERRE



IGIENE



Bevete Acqua "Salute"

I Reni funzionano sempre male!...

Evitate che il vostro rene si imputridi!

Stimolate la funzione orinaria

mescolando ad ogni vostra bevanda dell'acqua mineralizzata preparata coi

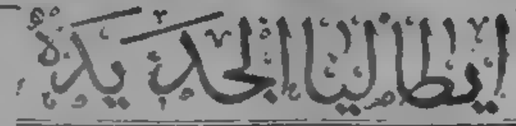
Lithines del Dr GUSTIN

che costituiscono tutte le acque minerali cosidette naturali e le cure termali le più reputate.

12 PACCHETTI fanno **12 LITRI d'ACQUA MINERALE**
per meno di 15 centesimi al litro.

La reclame è l'anima del commercio

LA NUOVA ITALIA



ANNO IV N. 26 — Mercoledì 27 Gennaio 1915 — Num. cent. 5

UFFICI: Redazione Amministrazione Pubblicità — TRIPOLI - Zenghet El Hamri, 21 — ROMA: Via del Parlamento, 9

I russi avanzano nell' Ungheria occidentale

Rivolte nell' impero ottomano

40.000 turchi respinti nel Libano

Notevoli successi francesi - الحوادث الاخيرة للحرب الاوربية

Un successo russo in Ungheria

PARIGI, 26 — Il « Journal des Debats » riceve da Petrograd la notizia che i russi avrebbero occupato il comitato di Liptau in Ungheria.

Di tale notizia manca finora qualunque conferma diretta, sia da Vienna che da Petrograd.

Il Comitato di Liptau fa parte della regione che si stende a nord del Danubio, ed è compreso fra i Comitati di Zips, di Arva di Gomor e di Sohl e di Tarocz. E' attraversato dalla gran valle del fiume Vaag. Ha una estensione di 2258 chilometri quadrati e di 74766 abitanti.

[illegible] argento, ferro, antimonio, e sorgenti minerali e termali.

L'offensiva russa nella Prussia Orientale

BERLINO, 26 — Le notizie che giungono dalla Prussia Orientale recano che si ebbero accaniti combattimenti di artiglieria e violenti attacchi nemici a nord est di Gumbinnen.

Essi però furono tutti respinti dall'azione energica delle colonne tedesche le quali inflissero gravissime perdite ai russi.

In Polonia, in Galizia e in Bucovina

Notevoli successi russi

PETROGRAD, 26 — Una nota ufficiale informa che sulla riva destra della Vistola si è avuto un combattimento senza importanza.

Sulla riva sinistra, nella regione di Bolymoff e di Goumine, i tedeschi tentarono di avvicinarsi alle posizioni russe, ma vennero respinti con gravissime perdite.

In Galizia, sul fronte di Jaskinski il nemico pronunziò una violenta offensiva, ma il fuoco russo gli inflisse gravi perdite e gli ostacolò il passo impedendogli decisamente di progredire.

In Bucovina, sulle rive del fiume Valeputna, le avanguardie russe inseguirono alcuni distaccamenti di artiglieria nemica.

Fanteria tedesca respinta dagli alleati in Fiandra

PARIGI, 25. — Un comunicato [illegible] nella regione compresa fra Nieuport e Lombaertzyde l'artiglieria franco-inglese respinse e disperse un contingente abbastanza forte di fanteria tedesca che si preparava ad effettuare un attacco contro [illegible]

[illegible] gli aeroplani nemici, e distruggendo numerose opere di fortificazione.

La stessa attività venne esplicata dalle artiglierie francesi nelle vicinanze di Soupir e presso Heurtebise.

In Alsazia i francesi progrediscono notevolmente sulla loro destra respingendo replicati attacchi delle truppe tedesche.

Rivolte nell'Impero Ottomano

ROMA, 25. — Notizie pervenute dalla Turchia [illegible] rivolte di arabi e di curdi nelle diverse regioni dell'impero ottomano.

Nel Libano 40.000 turchi furono respinti dai Drusi e [illegible]

[illegible] che impedendo i rifornimenti del l'esercito che tenta difendere Kornah dagli Anglo-indiani e dagli alleati di questi, gli Emiri di Koweit e Mohammara

Sempre combattimenti d'artiglieria

BERLINO, 26. — Il comunicato del Grande Stato Maggiore annunzia che [illegible] combattimenti di artiglieria sono avvenuti presso Nieuport, presso Ypres, nelle Argonne, a nord di Verdun e [illegible]

[illegible] perdite da parte degli alleati. Sul campo i tedeschi trovarono oltre 400 soldati francesi morti.

Nulla di nuovo sul fronte franco-belga

PARIGI, 26 — [illegible]

[illegible] battaglia non si è verificato nella giornata di ieri nulla che sia degno d'essere segnalato.

الحرب

خسائر الفرنساويين والانجليز [illegible]

[illegible]

Le operazioni in Francia

nella giornata di ieri

Progressi nel Belgio - Opere tedesche demolite nella Champagne - Ponti sulla Mosa distrutti dai francesi.

PARIGI, 26 — Il comunicato dello Stato Maggiore annunzia che nel Belgio, ad est di Saint Georges gli alleati progredirono. Sul resto del fronte si ebbero duelli di artiglieria.

Dalla Lys all'Oise si verificò un accanito cannoneggiamento.

Presso Berry au Bac un contrattacco nemico venne respinto.

Nella Champagne l'artiglieria francese demolì parecchie opere nemiche.

Nel bosco di Lagrourie le batterie franco-inglesi arrestarono e fecero tacere una vivacissima fucileria delle colonne tedesche.

Sulla Mosa gli alleati terminarono la distruzione dei ponti di Saint Mihiel.

In Lorena, presso Embermenil, i francesi sorpresero un distaccamento bavarese e fecero parecchi prigionieri.

ثورة في المملكة العثمانية

روما — ٢٥ جنايو ١٩١٥

جاءت من تركيا أخبار تعلن ظهور فتن وثورة من الاكراد والعرب في عدة انحاء المملكة.

[illegible] الدروز في جبل لبنان [illegible] ٤٠٠٠٠ من الاتراك [illegible] بالعراق العربي قبائل شتى من بدو عاوت مؤخر جيش العثماني وصدته عن تموين الحامية القائمة بدفاع قورنا عن مهاجمات الانكليز والهنديين وحليفهم أميري الكويت والمحمرة.

Gli austriaci ottengono piccoli successi

VIENNA, 26 — Una nota ufficiale annunzia che sul fronte [illegible] polacco si ebbero [illegible] combattimenti di artiglieria, e replicate scaramucce fra reparti di fanteria.

VOCI DI MONTECITORIO

(Nostra corrispondenza particolare)

ROMA, 20. — Dicevo dunque nella precedente corrispondenza, che... alle 13.10, ecco ad apparire del commesso annunziante la partenza del corriere postale di Napoli. La Farmacia si era vuotata come per incanto. Così succede tutti i giorni: e quando l'ultimo uscito (di solito Don Federico Gorianni) ha infilato l'uscio di destra, ossequiato dagli uscieri, di guardia, i commessi sudano non poco, ed anche ora che è inverno, per rimettere a posto le [illegible] carte geografiche, sufficientemente maltrattate dalla strategia estemporanea degli onorevoli frequentatori.

Chiusa la dolorosa parentesi del terremoto, con la immancabile [illegible] azione del Governo, che la Farmacia trova sempre insufficiente, anche quando [illegible], come nel caso del terremoto, approvazioni unanimi, si è tornati al consueto motivo della situazione politica.

Questo ritrovo di vecchi parlamentari, per quanto [illegible] maldicente (onorevole M[illegible] Maurizi non l'ho con voi) [illegible] potrebbe costituire il termometro più esatto per le situazioni, qui a Montecitorio; ma, quasi a farlo a posta, nella Farmacia non se ne indovina mai una esatta.

Gli è che la temperatura partecipa dei vari ambienti, si riscalda troppo precisamente per opera degli onorevoli *habitués*.

Anche quando la Camera è aperta, un incidentino nell'aula che non appassiona forse neanche il resocontista parlamentare di un giornale *bauttaro* di provincia, arriva sempre nella Farmacia con proporzioni ingigantite e forma spesso argomento di discussione per una giornata intera.

Alla vigilia [illegible] specialmente [illegible] Camera [illegible] resta chiusa parecchio, e si suppone che ci possa essere [illegible] tempesta anche [illegible]

Qui [illegible]

Le notizie che [illegible] fuori sono, molto pessime. [illegible] sono [illegible]

— I genovesi [illegible] porto

— I napoletani [illegible]

I cattolici [illegible]

I deputati arrivano [illegible] si riapre, avviene una [illegible] azione per appello nominale ed il Ministero, manco a dirlo, raccoglie una grande maggioranza.

La sera di ogni votazione, nella Farmacia, si svolge naturalmente una vera profusione per [illegible]

[illegible] il terremoto, e so [illegible] coscienza del Paese, così unanimemente favorevole al Ministero Salandra, non esercita nessun influenza moderatrice sulle Voci della Farmacia.

Si accenna fugacemente alle impressioni dolorose riportate da [illegible] del disastro: s'improvvisa la solita critica agli ultimi comunicati degli Stati Maggiori delle potenze belligeranti, e poi si ritorna [illegible] di lotte parlamentari.

A proposito di queste voci, ho voluto sentire il pensiero di un uomo politico autorevole, che è stato anche diverse volte al governo.

Egli mi ha detto:

— Giacchè è la volta dell'on. Salandra e dei suoi colleghi, se la vedano loro; quando arriverà il nostro turno, ci prenderemo la nostra parte, poichè il destino dell'uomo [illegible] non sembra lieto.

— Tuttavia — ha soggiunto — per alleggerirlo, per distrarsi, ci possono essere uomini politici che ripensano a togliere il potere a chi lo ha, per sobbarcarsi a maneggiarlo, con la illusione di far meglio.

— Ma ci sarà qualche attacco alla riapertura?

— Forse una lotta si prepara; ma le [illegible] generali sembrano dare al Ministero Salandra una base formidabile.

L'on. Salandra, in parecchie occasioni si è dimostrato uno schermidore felice, ed anche in questa riapertura cercherà di attrarre gli avversari in una situazione difficile per battersi.

Il giovane di Farmacia

La lotta austro-russa sui Carpazi

VIENNA, 26 — Il comunicato del Comando ... annunzia che tutti i contrattacchi operati dalle forze russe nell'alta valle dell'Ung, presso Uzsok ... furono respinti ...

... timento.

TIPI E FIGURE

... nel Comune di saint Afrique, per visitare la casa nativa e la famiglia del popolarissimo generale de Castelnau. Il giornalista presenta il generale come un uomo molto semplice e fiero di parlare il natìo dialetto: «Il generale — scrive il giornalista — adora il ... per lui poter parlare il «patois» di Les Causses, meno armonioso, è vero, della «lingua d'oca», della quale è una deformazione, ma energico ed espressivo» ... nella cara lingua ... le abitudini locali e le tradizioni della sua terra. «Per ... questo ufficiale — scrive ... — non bisogna di ... il carattere ...

... Castelnau ...

... Gabriel ...

... Corso ... eserci ...

Dall'Italia

Crisi nella Direzione del Partito radicale

ROMA, 26 — In seguito ad un ordine del giorno votato dalla direzione del Partito Radicale, col quale si ... lamentare in ordine alla guerra, è avvenuta una crisi nella Direzione del partito.

I deputati componenti la direzione del partito hanno ... le dimissioni da membri della Direzione stessa.

La ... Artistico inaugurata dal Re

ROMA, 26 — S. M. il Re ha inaugurato la mostra dei lavori presentati dai ... renti al Pensionato Artistico Nazionale ... po l'inaugurazione il Re ... fatto il giro delle ... le opere esposte.

Il terremoto

I salvataggi sotto la bufera di neve

AVEZZANO, 26 ...

... la neve ... tutta la regione.

I contadini di soccorso giungono ... dalle varie città d'Italia ... veri e indumenti ... distribuire i soccorsi.

Per opera degli stessi comitati verranno subito iniziati i lavori di costruzione delle baracche.

Le 50,000 lire della Banca d'Italia

Un assegno al patronato Regina Elena

ROMA, 26 — Il Consiglio Superiore della Banca d'Italia ha ratificata l'elargizione di 50,000 lire a favore dei paesi danneggiati dal terremoto.

Nella stessa seduta il Consiglio approvò la proposta avanzata dal Direttore Generale Comm. Stringher, di ... tanto ... per ... pre ... ravori ... dal terremoto ... donati ... Regina ...

ATTORNO AL TERREMOTO

I terremoti di Roma

...

... dal mondo ... medioevo ... vasori ... dal tempo ...

... basilica superiore di Assisi ... presentante San Francesco ... Laterano ... più grandi ... pitture ... Laterano ... del Santo riferente ... moto romano del pontificato di Innocenzo III.

... Roma ... le Terme ... allora ad essa ... ria monumenti del Foro. Anche ... Basilica Massenziana ... travolti al cielo, un ... da che il terremoto ... 1349 ... terra, e che da buon ... la ... della sua ... molto tratto del ...

Il lago di Fucino

Ormai tutti sono d'accordo che ... nell'alveo del lago di Fucino ... operai, i ricordi ... Torlonia ... per l'Italia ... Pentecoste negli ... L'Italia sarà ... per sempre di una ... sue acque questi monti ... maestosi, debba scomparire per sempre ... Fortunia, il grande ... appello ... natura ... potrebbero tormentare ... sogni ... Ovidio ... Ozanam per ...

...

Terremoto di Flammarion

Dopo il terremoto di Messina, ... Flammarion ... la catastrofe ... pubblicato dal New ... Herald.

Un certo numero di geologi, egli ...

... questi vapori ... d'acqua ... Ora il vapore ... vulcani ... Però è il vapore ... qua non sarebbe in causa nella forza dei movimenti operati, seguiti tanto spesso da tempeste diluviane? Molti tali ... d'altra parte, esempi ... trovavano verso il porto di Messina, han sentito in pieno ... un urto violento dal basso in alto, come se la chiglia avesse urtato in uno scoglio marittimo. Sono più questi bruschi sollevamenti dal fondo del mare, che danno origine al maremoto. A Reggio un carrozzone ferroviario è stato sollevato in aria e la testa di una bambina ... tagliata di netto ... Il capo stazione racconta ... quasi immediatamente dopo il ... una lessura di circa venti metri ... torrente d'acqua ne sgorgò ... dopo per parecchi metri nell'aria. A Rombaba, nel 1497 un gran ... una colonna ... metri nell'altro lato della riviera. In Calabria, nel 1783, le case saltavano come se fossero state proiettate nello spazio per l'esplosione d'una mina. A Port-Royal nella Giamaica, nel 1692, delle persone che traversavano una piazza furono lanciate ... potevano ... l'astronomo francese non vede come mai essi potrebbero dare impulsi di tanti chilometri ... Messina la notte del terremoto ... notarono fenomeni elettrici straordinari.

CORRIERE GIUDIZIARIO

Corte d'appello

...

Nomina di notabili a far parte di una Commissione Amministratrice degli Angaf el Giama.

S. E. il Governatore con decreto 21 dicembre 1914 nominava il notabile Ahmed Bey Biri ... Angaf el Giama del ... di Zavia ed annessa ... Sorman.

... genn. 1915 ... Hag ... Mohammed ... stesso ...

خمس ... و... ...

ان صاحب ...

والي ... مؤرخ ...

سنه المؤرخ في ٢١ ديسمبر ١٩١٤ (٢١ كانون اول) كان

بي ... الاول مؤرخ في ... جماد

سنة ١٩١٥ (١٧ كانون ثاني) قد تعين

الحاج على العروسي من قبيلة اولاد جربوع والحاج محمد النعاس من قبيلة اولاد بو حمير عضوين ...

... شان الخاص المذكور للراقبه على اعمال ...

...

(٧)

١	... من العمود الثاني لاعضاء المدير
١٥	خمسة عشر ...
٢٥	على حوادث الزواج
١٠	... الاعلانات الاقتصادية ولا ...
١٠٠	... الصحيفة الكاملة
٦٠	...
٣٠	...
١٥	خمسة عشر ...
٨	... الصحيفة
٥	خمسة فرانكات عن قسم من اثنين وثلاثين من الصحيفة

... الاعلانات المكررة

قبول الاعلانات ... بادارة الجريدة وروما بادارة الاخبار ...

... (٢٦-١٢)

A zonzo per.....

Le guasconate

La fervida immaginazione ... fantastico ... guasconata ...

... Villars ... Villars ...

... Villars ...

... Se così fosse, almeno per il rispetto dovuto al suo grado, dovreste ... pranzo presso il signor De Vi...

... Non si poteva certamente rispondere in maggiore ossequio e nello stesso tempo con maggiore spirito.

Commedie settecentesche

... 1742, ...

... Meno male che l'affisso dice che tutto questo è prescritto per comodità degli spettatori; contenti loro, contenti tutti.

Fior da fiore

Il y a des héros en mal comme en bien.

Nous avons tous assez de force pour supporter les maux d'autrui.

On ne donne rien si libéralement que ses conseils.

...

Da lontano

Novella di Luigi Capuana

(5)

Parecchi, nella stessa condizione, si ... ; egli, noi doveva ... la passione... ... raramente veniva abitata da lui e dai suoi, e aveva per ciò potuto conservare il carattere schietto ... po' sedotto del Settecento.

...

Diego ten... ...

... lettere di amo... un po' spropositate... ma calde di passione ...

Se no... della donna, ... Chi pensava ... le sue lette... confuse con le altre ... cassetta ... potere doveva ... Scoperto il suo ... sono ...

... quereve, immagina un'apparizione, la ...

... nuta per confermargli: — ...

Dopo due mesi di solitudine, ... era insistentemente fisso a quella cassetta delle lettere in portineria. Voleva cavarsi soltanto la curiosità se ... aveva scritto. — Che poteva avergli scritto? — Ma no, no; non doveva darglì questa ultima soddisfazione. Preferiva ignorare! Allora riprendeva quasi con rabbia il manoscritto del ...

... voceva ... di nasone troppo ...

questo che lettori e critici riconoscevano per giusto ... delizioso difetto. Un critico anzi, recentemente, aveva scritto: Guai se il romanziere se ne correggesse. Non sarebbe più lui.

E di mano in mano ... scritto un giorno ... l'ansietà di sapere ... donna reale:

... lo letter... Non lo ... Dopo ... Non ... avrei mai potuto concederla ... Il mio cuore non ...

(Continua)

TEATRI E CONCERTI

AL POLITEAMA

Dalla « Collana di Tripoli »

Jeffren

Ad El Maia la notte del 17 ignoti malviventi, ...

Tacuino del Pubblico

BOLLETTINO METEOROLOGICO del 26 gennaio 1915

MOVIMENTO DEL PORTO

FERROVIE DELLO STATO - (Rete Libica)

Orario dei treni

Tarifia delle vetture

CRONACA DI TRIPOLI



Per i postali della Libia

A proposito ... fatto dei postali della Libia a causa di mare tempestoso, e dell'interrogazione presentata alla Camera del nostro direttore, on. Buonanno, abbiamo ricevuto diverse lettere ...

... di queste lettere ci assicura che anche S. E. Mosca ... del medesimo avviso e che si è promesso di parlarne ai Ministri delle Colonie e della Marina, non appena sarà ritornato in Italia.

... un postale ... la madre Patria ...

... ciò che i postali giungono ... mattina a Tripoli ... sera.

A prescindere dal fatto che, quando il mare è tempestoso ed i piroscafi ritardano ... quasi sempre per entrare in porto l'indomani ... da notare, che, anche ... la sera per ripartire ... mercanti e gl'industriali dovrebbero lavorare la notte per evadere la corrispondenza pel mattino, mentre arrivando i postali di mattina per ripartire da Tripoli la sera, si ha tutto il tempo di evadere il proprio corriere, facendo ... con lo stesso piroscafo.

E il nostro ... ha perfettamente ragione, nè, a noi sembra che costituisca un grave ostacolo ... può agevolmente spostate.

Il direttissimo di Siracusa potrebbe benissimo farsi partire un ... dopo ... serio funzionato per le ... linea ...

... una vera fortuna per la provincia di Caserta nei rapporti con Roma, e di tutte le Puglie che al nodo ferroviario di Caserta fanno capo.

Ritorneremo sull'argomento.

Stato Civile

POLITEAMA

Primaria Compagnia d'Operette CITTÀ DI PALERMO

Stasera alle ore 21.15

BOCCACCIO

Operetta in 3 atti del M.o SUPPÈ

INGRESSO LIRE UNA

Galleria compreso l'ingresso cent. 75

Arresti per ubbriachezza molesta

A Misurata furono denunziati gli arabi Mohamed ben Mohamed Zubetti e Abdulla ben Amor el Gaatti, perchè trovati nella pubblica via, in preda a ... stato di ubriachezza ...

Arresti per mandato di cattura

Attentati contro la proprietà

LE NOSTRE ULTIME NOTIZIE

(Telegrammi dalle prime ore del mattino)

Il Re e i principini visitano i feriti

ROMA, 26 — Stamane S. M. il Re si è recato a visitare i feriti del terremoto ricoverati, negli ospedaletti della Cines, ed in quello dei tranvieri.

I Principini hanno invece visitato i bambini feriti, che a cura di S. M. la Regina Elena sono stati ricoverati in apposito ospedaletto, istituito nella Reggia al Quirinale.

Una grave crisi nel Portogallo

La gerenza del generale Costa

LISBONA, 27 — Come è noto da diverso tempo nel Portogallo e specialmente nella capitale, regnava un vivo malcontento nell'Esercito. Ultimamente il trasloco di un ufficiale, fu ritenuto dai suoi colleghi un atto di persecuzione politica ... L'agitazione fu tale da provocare le dimissioni del Ministro della Guerra, seguito da quelle dell'intero Gabinetto.

Intanto il Generale Pimenta Castro ha preso possesso della Presidenza del Consiglio e la gerenza di tutti i portafogli.

La crisi si prevede ...

IN FRANCIA

Uno scontro sanguinoso presso la Bassée

PARIGI, 27 — ...

Echi della battaglia navale

BERLINO, 27 — Un comunicato ufficiale ... che contrariamente al rapporto dell'Ammiragliato inglese, si conferma che, durante la battaglia navale di Helgoland, furono affondati dalla flotta tedesca ... cacciatorpediniere inglesi.

In Ungheria

L'offensiva russa oltre il fiume ...

Prezzo degli Abbonamenti e delle Inserzioni

ABBONAMENTI — ITALIA e COLONIE Anno L. ... Semestre L. 9 — Unione Postale Anno L. ... Sem. L. 17 — Un num. cent. 5, arretrato cent. 10

RIVOLGERSI ESCLUSIVAMENTE AI NOSTRI UFFICI — TRIPOLI: ... 179 — ROMA: Via del Parlamento 9 (Telef. 12-26) — GENOVA: Scuole Pie 1-3 (Telef. 35-28) — PAGAMENTO ANTICIPATO

INSERZIONI — Avvisi finanziari L. 3 - Necrologie e Nozze L. 2 - ... Avvisi economici cent. 50 la linea - Avvisi economici cent. 10 la parola minimo L. 1.00 ... in arabo aumento del 25 % ...

Grande Stabilimento Tipografico "La Nuova Italia,,

Specialità per manifesti

Rivolgersi per preventivi al Direttore Amministrativo de "La Nuova Italia,,.

LA NUOVA ITALIA



ANNO IV N. 27 — Condizioni di Abbonamenti e Inserzioni — Giovedì 28 Gennaio 1915 — Un num. cent. 5

UFFICI: Redazione Amministrazione Pubblicità — TRIPOLI - Zanghet El Hamri, 21 — ROMA: Via del Parlamento, 9

Violenti attacchi tedeschi respinti dagli inglesi presso La Bassee

Uno "Zeppelin" tenta di bombardare Libau ed è distrutto dai russi - الحوادث الاخيرة للحرب الاوربية

La 180ª giornata di guerra

In **Fiandra** *e in* **Francia.** — *Sulla costa del Mare del Nord gl'inglesi hanno bombardato Midalkerque Westende les Bains. Numerosi abitanti sono rimasti uccisi. Intorno a La Bassée, specialmente a nord del Canale, i tedeschi hanno attaccato violentemente le posizioni inglesi lasciando sul terreno 300 morti.*

A sud del Canale invece i tedeschi sono riusciti a conquistare alcune trincee nemiche.

Un attacco tedesco contro le linee francesi presso Ypres è stato respinto.

Altri combattimenti si sono svolti a sud est di Laon e nei Vosgi, dove gli attacchi francesi sono stati respinti dai tedeschi. Nelle Argonne invece i francesi hanno ricacciato indietro i tedeschi, riconquistando alcune posizioni perdute antecedentemente.

Nella **Prussia Orientale.** *I russi hanno attaccato, pure senza risultato, le posizioni tedesche a nord est di Gumbinnen. Altri combattimenti si sono svolti a nord-est di Vloclareck.*

In **Galizia** *e sui* **Carpazi.** — *Accaniti combattimenti di artiglieria ad ovest di Tarnow. Gli austriaci annunziano di avere annientato parecchie compagnie russe. Nelle valli di Ung, di Latoreza e di Nancyag, sui Carpazi, si svolse una serie di combattimenti senza risultati molto importanti.*

Nel **Baltico.** — *Uno Zeppelin ha bombardato il porto di Libau ma è stato distrutto dal fuoco dell'artiglieria russa. L'equipaggio è stato fatto prigioniero.*

Nel **Mare del Nord.** — *Non si è avuto alcun altro avvenimento notevole, dopo lo scontro del 23 corrente a nord ovest di Heligoland, a proposito del quale, mentre i tedeschi affermano di avere affondato un incrociatore inglese, gli inglesi insistono nell'assicurare che tutte le loro navi entrarono nel porto donde erano partite. Soltanto il Lion e il Meteor hanno subito avarie riparabili.*

Uno Zeppelin bombarda Libau sul Baltico

PETROGRAD, 27. — Un comunicato dello Stato Maggiore della Marina informa che ieri mattina apparve sopra Libau un dirigibile *Zeppelin* il quale lanciò dall'alto nove bombe. Nessuna di esse colpì gli edifici della città.

In seguito al bombardamento effettuato dalle artiglierie russe lo *Zeppelin* fu costretto a scendere nell'acqua dove venne distrutto dai battelli che vigilavano nel porto.

Nel teatro occidentale della guerra

Sanguinosi scontri fra inglesi e tedeschi sul canale di La Bassée

BERLINO, 27. — Un comunicato ufficiale annunzia che il nemico ha diretto ieri un vivo fuoco di artiglieria contro Midalkerque e Westende Les Bains, sulla costa del mare del nord.

Numerosi abitanti delle due località rimasero uccisi e feriti.

Le perdite subite dalle truppe tedesche sono insignificanti.

Alcuni attacchi germanici contro le posizioni inglesi situate a nord del Canale di La Bassée non sortirono l'effetto desiderato di conquistare la linea di trincee nemiche. Invece, un vigoroso attacco a sud del Canale stesso, portò alla conquista di due forti punti di appoggio. Tre ufficiali e 1500 uomini vennero fatti prigionieri. Un cannone e tre mitragliatrici vennero catturati al nemico.

Tutti i tentativi fatti dagli inglesi per rioccupare le posizioni perdute andarono falliti, provocando loro gravi perdite.

A sud est di Laon si ebbero numerosi combattimenti favorevoli ai tedeschi.

Nella regione dei Vosgi tutti gli attacchi operati dalle truppe francesi vennero respinti. I tedeschi fecero 50 prigionieri.

Nel teatro orientale della guerra

Attacchi russi a nord-est di Gumbinnen

BERLINO 27. — Il Grande Stato Maggiore comunica i seguenti notizie sulla situazione nel teatro orientale della guerra.

A nord est di Gumbinnen, nella Prussia Orientale, i russi attaccarono le posizioni tedesche senza risultato alcuno.

Sul resto del fronte nella Prussia Orientale si ebbero violenti combattimenti di artiglieria.

A nord est di Wloclavek si svolsero alcuni piccoli combattimenti con esito sfavorevole per il nemico.

L'aspra lotta in Galizia e sui Carpazi

VIENNA, 27. — Una nota ufficiale informa che nella Galizia occidentale i combattimenti d'artiglieria sono continuati con grande violenza.

Da ieri l'artiglieria austriaca opera con particolare successo nella regione ad ovest di Tarnow.

A sud ovest di questa città parecchie compagnie russe vennero letteralmente schiacciate.

Nei Carpazi si è combattuto accanitamente ieri, malgrado la neve che raggiunge uno spessore di due metri, nelle Valli di Ung, di Latoreza e di Nacyag.

L'avversario dovette sgombrare alcune alture importanti, sulle quali reiterati contrattacchi gli costarono gravi sagrifici di uomini e di materiali.

In Galizia, secondo le ultime notizie, si constata una notevole attività degli austriaci nella regione dei colli dei Carpazi orientali.

La lotta sulle trincee russo-tedesche in Polonia

PETROGRAD, 27. — Una nota ufficiale annunzia che in Polonia, fra il corso della Vistola e la ferrovia da Varsavia a Mlawa si ebbero nella giornata del 24 gennaio alcuni combattimenti con vivaci scambi di fucilate.

A nord della fattoria di Borgunoff i tedeschi riuscirono, il 23 gennaio, ad impadronirsi di una trincea russa avanzata di secondaria importanza.

Quasi nella stessa regione, il 24, i tedeschi tentarono una azione offensiva riprendendo una loro trincea che precedentemente avevano abbandonata.

Davanti al fuoco [illegible] russe i tedeschi [illegible] abbandonare la trincea, che venne di nuovo occupata dai russi.

Grazie al fuoco della loro artiglieria i russi occuparono anche un'altra trincea nemica, conquistando tutte le mitragliatrici che vi si trovavano.

Nella regione di Kour Yeschine l'artiglieria nemica distrusse una automobile blindata che si avanzava verso il fronte di combattimento per bombardare le posizioni russe.

La crisi giapponese

Il conflitto fra la Corona e il Parlamento

ROMA, 27. — Tutti i giornali hanno già pubblicato una notizia proveniente da Tokio secondo la quale il parlamento giapponese avendo respinto un progetto presentato dal governo per l'aumento dell'esercito l'Imperatore ne ha ordinato lo scioglimento.

Tale grave conflitto tra Parlamento e Corona non sarà certo facilmente sanato perchè ha la sua origine nel popolo giapponese, la cui grande maggioranza è contraria all'intervento nella guerra europea.

Il Governo mascherò i nuovi grandi prestiti richiesti per l'aumento dell'esercito col dire che le nuove forze erano destinate alla Corea. Ma il Parlamento capì che si mirava all'Europa e respinse con 218 voti contro 140 il progetto del Governo.

Come finirà il conflitto? Tutto [illegible] Camera ancora contraria alle spese guerresche. Quindi la crisi può allargarsi... E pertanto lo sbarco dei famosi 300,000 giapponesi è sempre più di là da venire.

الحركات العسكرية بمنجية غربية

حرية ة (ايطاليا الجديدة)

اخبار الحرب

باريس ١٧ جنايو . النمومت

قد وقعت عدة مقاتلات بالمدافع بجوار

الاراضي (نيوبورت) و (ابرس) .

في اليوم (١٤) الجاري .

وعساكر المتحالفين قد تقدموا

من اراضي (لابوازيل) وان المدافع

اواقعة من العساكر الفرنساويه السـاحل الواقع بشمال (وسجور) .

بتروغراد ١٨ جنايو . انطيارة المانية ظهرت بلد أمس في سماء بلدة (حيراردوفو) والقت عليها عدة القنابل مات من تأثيرها جملة انفار وأصيب غيرهم بجروحات متنوعة ثم ان الطياره المذكوره قصدت نحو ممالك الماني واما قال مدفع روسي ... بها شيئا

الكائن داخل ميدان الحرب الغربي وبعد أن هزمتهم الالمانيون قد احتلوا خطان مستحكمة وأما في الميدان الحرب الشرقي فالحركات الحربية قد تأخرت الآن لعدم مساعدة الهواء واشتداد البرد .

La crisi radicale

Il potere li unisce e la guerra li divide

Nei grandi momenti storici della nostra vita nazionale [illegible] state sempre risolute in base ad una formula intermedia, contraria alle più opposte tendenze.

E' rimasta celebre la Monarchia ci unisce e la Repubblica divide [illegible]

[illegible]

Il porto di Tunisi minato

ROMA, 27 — Secondo notizie pubblicate dai giornali della sera risulta che il porto di Tunisi sarebbe completamente minato.

La morte di Pietro Felter

ROMA, 27 — Telegrafano da Brescia che è morto colà improvvisamente Pietro Felter che ebbe grandissima parte negli avvenimenti della guerra italo-abissina.

Dopo un soggiorno di lunghi anni in Etiopia e in Eritrea, il Felter si era ora ritirato a vita privata in Brescia.

Recentemente aveva pubblicata una lunga serie di articoli sulla quotidiana *« Provincia di Brescia »*, rievocando molti episodi sconosciuti e interessanti della campagna abissina.

Anno IV LA NUOVA ITALIA 1915

... gli inglesi e i francesi resistono in Francia

... chi delle colonne tedesche

... e dramate dal ... recano che le truppe britanniche res... la notte scorsa, un attacco ... forze tedesche contro G...

... a La Bassée.

I tedeschi in tali scontri lasciarono sul terreno oltre 300 morti.

Ieri sera, in seguito ad un violento attacco, i tedeschi entrarono nelle trincee francesi fra Heurtevise e Foulon.

Vennero però subito contrattaccati, e parte del terreno perduto venne riconquistato.

Nelle Argonne i francesi pronunziarono due attacchi verso Festuvert e Fontaine Madame, riuscendo a riprendere le trincee che avevano recentemente perdute.

Un contrattacco nemico venne respinto.

La notizia da fonte inglese

LONDRA 27 (Ufficiale) — Ieri presso la Bassée i tedeschi ... ripetutamente e vivamente la ... di ... inglese, ma furono respinti.

... in un sol punto oltre 300 morti e ...

... attacco presso Ypres contro le linee francesi venne ... respinto.

IL DIARIO DELLA GUERRA

— In Francia e ... duelli di artiglieria ... hanno avuto ... successo i tedeschi che ... s'impadronirono dello sperone ... però resistono ad ... e lontano l'a...

... gioventù francese ancora di ... la Francia intiera si dischiude un'èra nuova. «L'istante è solenne», scrivono gli estensori del «Decalogo». «Noi siamo ad uno dei momenti essenziali della storia della Francia. Il mondo che sorgerà non sarà più quello di ieri; e il conflitto delle energie sollevate non cesserà prima che ...

... soltanto dal suo cammino le meschine ... le gelosie, le non confessabili ambizioni, non dimenticando che il destino nazionale è la risultante delle forze indivisibili concorrenti, in modo che se due più due, eguale a quattro; due contro due, eguale a zero.

INTORNO ALLA GUERRA

Il Decalogo ...

... del «Decalogo» ... Esso ha certamente la pretensione di sorrogare la religione o di sopperire alla morale ... doveri che s'impongono alla ... rispettare dai suoi simili ...

اﻻنتصار النمساويين بوادي ... (دونايز)

فيينا — ١٧ منه الخبر الرسمي يفيد ...

...

... ricorrerà nel prossimo ... del suddetto opuscolo (...ato con lettere di Garibaldi, Bixio ...) con le conferenze che valenti oratori terranno nelle varie città d'Italia e con gli articoli commemorativi che i vari quotidiani e le varie riviste, faranno per ricordazione dello stesso comitato nel mese prossimo. La «Nuova Antologia» per prima pubblica nel fascicolo di questo mese un importante articolo dell'on. Speranza sul Fauché.

Amerigo D'Amia, terrà nella prima quindicina di febbraio, nella nostra Università Popolare una conferenza sul grande patriota.

Hanno già aderito all'iniziativa del comitato, il senatore Francesco Buonamici, Domenico Oliva, l'on. Luigi Federzoni, l'on. G. B. Queirolo, l'on. Speranza, il prof. Pio Spezi, il prof. Zanelli, il prof. Pozzolini, il prof. G. Gentile, il prof. Scaramella, il prof. Mancorda, il prof. Feichi, il prof. Carlini e molti altri autorevoli.

A zonzo per....

Il tango riabilitato

Coraggio, lettrici amabili, signore e signorine, che cercate una giocondo ... alla musoneria della vita ... Tutte le danze moderne hanno trovato il loro Paladino nella persona del dottor Reginald Wilson, il quale leva inni anche al tanto calunniato tango.

... Rivista americana «The Modern Dance» afferma che le danze moderne sono eminentemente sociali per i loro salutari ...

IL SOLO QUOTIDIANO DELLA LIBIA

si pubblica in italiano ed in arabo a quattro ed a sei pagine

"LA NUOVA ITALIA„ col quarto anno di vita si è trasformata radicalmente, cambiando proprietario, direzione ed amministrazione.

Ha una collaborazione quotidiana in lingua araba e notizie telegrafiche ed epistolari da tutte le colonie italiane all'estero.

In pochissimi giorni ha quasi raddoppiata la tiratura e si va rapidamente diffondendo in tutti i centri della Tripolitania e della Cirenaica.

Abbonamenti di arabi — Cominciano ad affluire abbonamenti da parte di Mudir, Caimacan, e di personalità arabi notevoli.

Stabilimento Tipografico

Anche lo Stabilimento Tipografico ha formato oggetto di speciale cura da parte della nuova amministrazione, che lo ha rifornito di caratteri e fregi modernissimi, ponendolo in condizione di poter eseguire con la massima puntualità ed economia, qualunque lavoro tanto in italiano che in arabo.

Richiamiamo tutta l'attenzione del ceto industriale e commerciale sul reparto manifesti.

Il nostro stabilimento è in grado di stampare qualunque formato di manifesti, di lusso ed economici, con caratteri latini ed in arabo.

Abbonamenti

Il prezzo d'abbonamento, è stato sensibilmente ridotto, portandolo a 16 lire per i soli abbonati annui.

N. B. Gli abbonati di Tripoli ricevono il giornale a domicilio prima che sia messo in vendita in città.

Molti soffrono di degenerazione ... del cuore ...

La vertu n'irait pas loin, si la vanité ne lui tenait compagnie.

Pro-danneggiati dal terremoto

...

N. d. R.

Fior da fiore

Il n'y a point de sots si incommodes que ceux qui ont de l'esprit.

...

Anagramma a scarto ...

Apprendi, o amabilissimi lettori, ... de «L'Italia» il nostro direttore, possiede una gran somma di denari per acquistare oggetti antichi e ...

Soluzione del gioco precedente: DIO

COMUNICATO

Si avvisa il pubblico che a norma degli art. 663 e 664 C. P. C. sull'istanza del signor Gioacchino ... presentata domanda ... Presidente del Tribunale di Tripoli per la nomina di un perito per la stima dei seguenti immobili precettati in danno dei coniugi Amar Ben Fadel e Hlima Bent Abdalla Ben Mohamed proprietari di questi.

1. I ventisei quarantottesimi di una casa sita a Sciara Garbi contigua a giardino di Jaref Teghez.

2. I ventisei quarantottesimi di un giardino sito pure a Sciara Garbi formante un tutto colla casa predetta e contigua a giardino degli eredi Ali Busciahlen.

Tripoli 27 gennaio 1915.

Avv. G. G. Za...

Da lontano

Novella di Luigi Capuana

...

... signora che non sa come occupare le sue giornate. Se le fosse improvvisamente ricomparso davanti, ella avrebbe avuto il coraggio di ... le stesse parole di quella sera: — Dimenticli... Dimenticherò anche io! — E ora voleva farsi credere ...

Penso che non c'era, contro la passione, miglior rimedio di leggere ...

... pensare che quella da lui giudicata ... di signora sfaccendata ... rifiutarla.

— No! No! No! — esclamava poco dopo, ribellandosi.

Ora riceveva, giorno per giorno, la corrispondenza del Marchese del Pozzo; aveva cura di far ritirare dalle mani del portiere fasci di giornali, di rassegne, volumi ...

(Continua)

CRONACA DI TRIPOLI

COMUNICAZIONI ... FINO ALLE ORE ...

S. E. l'on. G. Mosca
ha rinviato il viaggio in Cirenaica

ROMA, 27. — Mandano da Siracusa che S. E. il Sottosegretario di Stato alle Colonie, on. Mosca, il quale doveva, come sapete, imbarcarsi sul postale diretto a Bengasi, ha rimandato, a causa del maltempo, il proprio viaggio in Cirenaica.

L'on. Mosca si è invece recato per qualche giorno a Palermo, e nel suo collegio elettorale di Caccamo, donde farà poi ritorno alla Capitale.

La festa araba del Milud

Si inizia oggi la festa più importante e solenne del mondo musulmano: quella che celebra la nascita di Maometto (Aid Milud) avvenuta alla Mecca il giorno 12 del mese di Rabia El Auel, corrispondente al terzo mese dell'anno arabo.

Nel pomeriggio di ieri, dal forte del Molo, il cannone ha replicatamente tuonato per annunziare la festa imminente.

Og... ...ono in tutte le ... di circostanza ... ubio degli auguri: ... to il primo giorno ... che dura sette giorni.

... celebrazione continua nelle serate seguenti, per opera d... ... nelle Moschee e nelle Zauie.

Questo rito particolare dei marabutti si ricollega alla lontana tradizione, e vuole ... bolicamente riprodurre le manifestazioni di giubilo, le musiche, le «fantasie», alle quali si abbandonò l'antico popolo arabo nel giorno della nascita del Profeta.

Il ciclismo a Tripoli

Mano a mano che la viabilità interna ed esterna migliora, si arricchisce di nuove arterie, ogni giorno promettendo nuova e più facile accessibilità a luoghi piuttosto ...tani, mentre si cominciano a vedere timidi e pochi i provvidenziali amici e tutori delle strade «i cantonieri», il ciclismo va sempre più sviluppandosi e non sono poche le biciclette che percorrono le vie di Tripoli, specialmente quelle meglio tenute.

Ben vengano e si sviluppino e propaghino anche in questa terra, le macchine geniali, le più utili all'uomo, accolte al loro primo apparire da un consenso così unanime, che non ... altra invenzione mai si ebbe.

E specialmente i fanciulli arabi ed ebrei, che sono uguali ai ragazzi di tutto il mondo, si ... al sinapatico sport ...

ora è necessario moderare la velocità del correre, poichè potendosi ciò fare solo nell'interno della città, si mette a continuo repentaglio la incolumità dei cittadini.

Già abbiamo ricevuto in merito, qualche moderata protesta, delle proposte e raccomandazioni, e noi fedeli al nostro programma, le rendiamo di pubblica ragione, sfrondandole di quel non so che di irruente e satirico che esse contengono male a proposito.

Anche oggi la cronaca registra un investimento senza conseguenze, ma gli incidenti diverranno più gravi e frequenti se non si cercherà fin dal principio di arginare, questa, sia pur lodevole foga sportiva.

Perchè non si comincia coll'applicare, come in Italia e dappertutto, una piccola tassa! Diamo un numero di riconoscimento visibile alle biciclette: i loro possessori non più anonimi, saranno più prudenti. Si potrà anche in tal modo conoscere il numero di macchine in uso, e ciò a scopo di statistica. Si comincerà a costituire un cespite d'entrata, che dovrà essere poco alla volta integrato da altri derivanti da concessioni e vantaggi goduti dai cittadini a spese dell'Amministrazione Comunale.

Stato Civile

Tripoli 27 gennaio

... Vera Maria ... Grace Paolo ... Pietra — Gabison S... Rabha Leon di Haim

Morti: Zanca Lanina di Haim d...

... — Pubblicazione di matrimonio N. 0 — Nati N. 6 — Morti N. 1

Attentati contro la proprietà

... a capanna ...

A Tripoli ... fu arrestato ... perchè ...

... Hag Amor e Kalifa ben Abdalla, rubò in danno dei medesimi, un sacco di orzo, un sacchetto di datteri ed altri oggetti per il valore di L. 45.

I carabinieri della stazione di Piazza della Legna ... aperto di ... una macchina fotografica del valore di L. 70. Forse voleva diventar fotografo con poca spesa ...

A ... ignoti ladri, rubarono ... militare ...

TEATRI E CONCERTI

AL POLITEAMA

"Boccaccio"

... delle canzoni ... parte loro ... del gusto ... della spettacolo.

Stasera si rappresenta ... *Principessa dei ...*

Per ...

Taccuino del Pubblico

... farmacia ...

BOLLETTINO METEOROLOGICO

del 27 gennaio 1915

MOVIMENTO DEL PORTO

Arrivi ...

... Marsala, Trapani, Palermo.

FERROVIE DELLO STATO - (Rete Libica)

Orario dei treni

Tripoli-Henscir el Abbiat ...

Tripoli-Zavia ...

Tripoli-Tagiura: Part. da Tripoli ... arrivo a Tagiura ...

LE NOSTRE ULTIME NOTIZIE

(Telegrammi delle prime ore del mattino)

Echi del combattimento navale
del 23 gennaio sul Mare del Nord

LONDRA, 28

Tutte le navi britanniche che parteciparono al combattimento navale del giorno 23 nel Mare del Nord, rientrarono nel loro porto di partenza.

Gli incrociatori «*Lion*» e «*Meteor*» riportarono avarie rapidamente riparate.

Le perdite inglesi nel combattimento furono di 14 morti e 29 feriti.

Il ministro austriaco Burian
al Quartiere generale tedesco

BERLINO, 28. — Il nuovo Ministro degli Esteri austriaco Burian è giunto il 24 gennaio al quartier generale germanico. Egli ebbe lunghi colloqui col Cancelliere Bethmann Hollweg e con l'Imperatore.

Il generale Falkenhayn capo dello Stato Maggiore Generale, ha rimesso al Ministro Burian l'Ordine dell'Aquila nera conferitogli dall'Imperatore.

Onoranze ai fratelli Garibaldi a Parigi

ROMA, 28. — Telegrafano da Parigi che i Fratelli Garibaldi recatisi dal campo di battaglia a Parigi, vennero accolti da grandi manifestazioni di simpatia e di festa.

Essi si recarono a visitare i feriti.

Al Palazzo degli Invalidi il Generale Niox pronunziò un discorso in onore dei fratelli Garibaldi, accolto da fragorosi applausi e da grida di: «Viva l'Italia!»

Il Re in giro per i paesi devastati dal terremoto

ROMA, 28. — S. M. il Re ha continuato nella giornata di ieri le sue visite ai paesi devastati dal terremoto, girando, in automobile, la zona più prossima a Roma, ed osservando minutamente come procedono i lavori di costruzione delle baracche, e le altre opere di soccorso ai superstiti.

Le popolazioni delle località che l'automobile reale attraversò, fecero al Re calorose dimostrazioni di simpatia.

Un disastro edilizio a Roma
2 morti e 7 sepolti

ROMA, 28 — Ieri nel pomeriggio, in un palazzo in costruzione in Via ... Belli ai Prati di Castello, caduta una ... degli operai.

... tavole precipitarono sopra una volticella intorno alla quale stavano lavorando 23 operai. Tutto il gruppo venne travolto. Dalle macerie vennero estratti due muratori morti.

Altri sette sono rimasti sepolti sotto i calcinacci e le travi. Si procede febbrilmente all'opera di dissepellimento.

E' stata aperta una inchiesta per assodare le responsabilità eventuali dell'impresario dei lavori.

I provvedimenti del Governo
per assicurare il grano nel Mezzogiorno

ROMA 28. — Il Governo, in seguito alle agitazioni che si verificarono, specialmente in Sicilia e nel Mezzogiorno, a causa della scarsezza di grano, e che culminarono colle tragiche sommosse di Catania, ha preso disposizioni affinchè vengano spediti in Sicilia e negli altri luoghi, importanti carichi di grano, ed ha ordinato che si provveda, da parte delle autorità locali, a mantenere ... e limitare il prezzo del pane.

Direttore: ...

AVVISI ECONOMICI

اعلانات تجاريه واقتصاديه

ABBONAMENTI — ITALIA e COLONIE — Anno L. 16 Semestre L. 9 — Unione Postale Anno L. 32 Sem. L. 17
RIVOLGERSI ESCLUSIVAMENTE AI NOSTRI UFFICI — TRIPOLI — ROMA — GENOVA — PAGAMENTO ANTICIPATO
INSERZIONI

LA NUOVA ITALIA

IN IV PAG. Condizioni di Abbonamenti e Inserzioni

ANNO IV N. 28 — Venerdì 29 Gennaio 1915 — Un num. cent. 5

ايطاليا الجديدة

UFFICI: Redazione Amministrazione Pubblicità

TRIPOLI - Zenghet El Hamri, 21 — ROMA: Via del Parlamento, 9

Negli scacchieri della guerra europea

Violenti scontri fra tedeschi ed alleati nella regione di Craonne - I russi respingono i tedeschi ad ovest di Pilkàllen - Gli austriaci attaccano invano le posizioni montenegrine.

La 181ª giornata di guerra

Nel **Belgio** *e in* **Francia.** — *Duelli d'artiglieria fra Nieuport ed Ypres. Un aeroplano è stato atterrato a cannonate sulle linee belghe. Attacchi violenti dei tedeschi sono stati respinti dagli alleati nella regione di Perthes e di Saint Hubert.*

Altri piccoli ponti gettati dai tedeschi attraverso la Mosa, presso Saint Mihiel, sono stati distrutti dai francesi. Un violentissimo combattimento si è svolto sull'altipiano di Craonne. Sembra che malgrado le mirabili prove di eroismo delle colonne francesi, alla fine del combattimento gli alleati abbiano dovuto cedere terreno ai tedeschi, i quali li respinsero già dal versante meridionale dell'altipiano.

Due compagnie francesi rimasero prese, a causa di una frana in una cava sotterranea.

Nella **Prussia Orientale.** — *I tedeschi effettuarono alcuni tentativi di controffensiva nella regione di Pilkallen, a nord della linea Gumbinnen - Stalluponen, ma vennero respinti dai russi.*

In **Polonia.** — *Sulla Vistola si ebbero ripetuti tentativi da parte dei tedeschi, di riprendere le posizioni abbandonate tempo fa, specialmente lungo la riva sinistra del fiume.*

Anche sulla riva destra della Vistola inferiore si ebbero numerosi scontri, e violenti cannoneggiamenti.

Nella regione di Borzimoff alcuni distaccamenti tedeschi vennero annientati dai russi a colpi di baionetta.

In **Gazilia.** — *I combattimenti si vanno sviluppando sopra una zona sempre più vasta*

In un combattimento a sud di Tarnow i russi presero cento prigionieri e due mitragliatrici.

In **Bucovina.** — *Si svolsero combattimenti di artiglieria che non contribuirono però a modificare la situazione generale in quel settore.*

Sui **Carpazi.** — *Grandi assalti austriaci ai valichi occupati dai russi, e sanguinosi scontri nella neve, specialmente nella valle di Ung, e verso il passo di Askock.*

Nel **Montenegro.** — *Gli austriaci hanno attaccato con grande violenza le posizioni montenegrine ma sono stati respinti.*

Un aeroplano austriaco tentò invano di bombardare Cettigne.

Nello scacchiere occidentale

Combattimenti nella regione di Craonne

PARIGI, 28 — Le ultime notizie diramate dal comunicato ufficiale recano che il nemico tentò, la scorsa notte, di effettuare un colpo di mano contro le truppe francesi occupanti il bosco di Saint Malo.

Mediante numerose mine i tedeschi gettarono il disordine nelle trincee degli alleati, ma non poterono mantenervisi a lungo, perchè con un vigoroso assalto, le truppe franco-inglesi la riconquistarono.

Ad ovest di Craonne si svolse per due lunghe giornate un combattimento violentissimo.

La fanteria nemica attaccò il fronte Heurtbise-Boisfonlons ma venne su tutti i punti del fronte medesimo, decisamente respinta.

Soltanto nella posizione di Lacreute due compagnie francesi restarono prese entro una enorme cava sotterranea che serviva di deposito e di riparo alle truppe.

La cava infatti rimase ostruita in seguito ad una frana provocata dai proiettili di grosso calibro lanciati dalle artiglierie tedesche.

Il nemico potè così porre piede nell'abitato di Lacreute e si insinuò nel folto di Boisfonlons. I francesi dovettero, sul principio, sgombrare le trincee vicine, ma poi con una serie di brillanti contrattacchi, ripresero buona parte del terreno perduto.

Il nemico lasciò sul campo oltre un migliaio di morti.

La versione tedesca

BERLINO, 28 — Un comunicato del Grande Stato Maggiore informa che nella regione di Craonne i francesi furono respinti da una posizione elevata sorgente ad ovest di Lacreute e ad est di Heurtbise.

I battaglioni francesi vennero respinti dall'impeto dell'offensiva tedesca, giù dal pendio meridionale dell'altipiano di Craonne.

Durante tale operazione i tedeschi fecero prigionieri 865 soldati francesi, e presero otto mitragliatrici, un deposito di materiali del genio, e numeroso altro materiale da guerra.

Gli scontri fra tedeschi ed alleati a La Bassée a S. Hubert e a S. Mihiel.

PARIGI, 28 — Il comunicato ufficiale sulle operazioni svoltesi nel teatro occidentale della guerra durante la giornata di ieri, reca che nel settore di Nieuport e di Ypres si ebbero numerosi combattimenti di artiglia.

Un aeroplano tedesco è stato abbattuto dalla artiglieria degli alleati sulle linee dell'esercito belga.

Un attacco, durante la giornata del 25 gennaio alle trincee francesi di Ypres ha costato al nemico la perdita di un battaglione e mezzo e di numeroso materiale.

Presso La Bassée e Givendry, i tedeschi subirono ieri un grosso insuccesso.

Lungo la strada che congiunge la Bassée a Béthune si trovarono i cadaveri di 6 ufficiali e di 100 uomini, cosicchè le perdite totali subite dai tedeschi furono di 2 battaglioni e mezzo.

Nella zona stendentesi fra Lens e Soissons si svolsero combattimenti di artiglieria.

Nella regione di Perthes quattro violenti attacchi nemici furono respinti.

Nella regione di Saint Hubert un'altro attacco venne respinto.

Nei pressi di Saint Mihiel i francesi distrussero di nuovo alcune passerelle che il nemico aveva gettato attraverso la Mosa

Nello scacchiere orientale

Azioni offensive tedesche nella Prussia Orientale sulla Vistola e in Galizia

PETROGRAD, 28. — Un comunicato ufficiale annunzia che ad oriente della regione di Pilkallen i russi respinsero il nemico che tentava una azione controffensiva.

Sulla linea Malirscheu-Lasdehenen i tedeschi vennero sloggiati da parecchie località.

Altre colonne tedesche tentarono ripetutamente di riprendere l'offensiva sulla riva sinistra della Vistola, ma furono respinte sempre con gravi perdite.

Il nemico mostrò una molto viva attività in Galizia, specialmente sul fronte Ashk-Cuszok - Nidneveret - Gaidanka. In parecchi punti tentò violenti movimenti di offensiva ma venne dovunque respinto con importanti perdite.

Attacchi austriaci alle posizioni montenegrine

Innocuo bombardamento aereo di Cettigne

CETTIGNE, 28. — Nella giornata del 23 gennaio una colonna austriaca, con artigliera di riserva e forti nuclei di fanteria, attaccò violentemente le posizioni montenegrine.

Si impegnò un accanito combattimento, alla fine del quale i montenegrini riuscirono a respingere, con notevoli perdite, le forze austriache attaccanti.

Ieri un aeroplano austriaco volò sopra Cettigne, lanciando alcune bombe sulla città senza produrre alcun danno.

Tra russi ed austriaci

Continua la lotta sui valichi dei Carpazi

VIENNA, 28. — *Un comunicato dello Stato Maggiore annunzia che nell'alta Valle dell'Ung il nemico è stato sloggiato ieri dall'impeto delle colonne austriache le quali lo costrinsero ad abbandonare tutte le alture che fronteggiano il passo di Askock, a nord ovest del passo di Uzsok. Nelle valli dei fiumi Latoreza e Nagyag i combattimenti continuano accaniti, malgrado il freddo intenso e la neve altissima.*

Nella Galizia occidentale ed in Polonia, a causa della neve, si ebbero moderati combattimenti d'artiglieria.

حوادث الحرب

[illegible]

باريس — ١٩ منه . المعلومات الاخيرة [illegible] قد اخلى نصف [illegible] « لاوزيل » [illegible] الاضطرام النار [illegible] وهذا المحل كانت [illegible]

عدد كبير من الطيارات الالمانية [illegible] « طوب » طهروا في سماء شامبانيه لارهاب الفرانساويين بها غير أن قنابل مدافع الفرانساويين وبنادقهم [illegible] بعد ما أسقطوا [illegible] وأسروا [illegible]

[illegible]

[illegible] ١٩ منه . المعلومات الواردة من الاركان الحربية [illegible] وقوع حركة ما من طرف الجيش الفرانساوي بميدان الحرب الغربي والالمانيون قد ردوا جيوش المتحالفين بجوار (لابوازيل) وقد اسروا منه (٢٠٠) جنديا واما بجهة الارغون فن الالمانيين قد احتلوا عدة خطوط حربية :

وفي ميدان الحرب الشرقي [illegible] فقد وقعت من الروسيين عدة مهاجمات بقرب من (رادزانوف) غير أنها قد ردت عاماً .

La guerra durerà ancora un anno?

LUCERNA, 28 — Risulta che la Germania ha commesso a una ditta Svizzera forniture per l'esercito tedesco con la consegna ad un anno

I circoli politici svizzeri deducono da ciò che, se nulla avverrà di imprevisto, la guerra avrà una durata anche superiore ad un anno

V'è però chi dubita molto che le nazioni belligeranti possano avere tanta resistenza, da durare per sì lungo tempo in tali condizioni di sforzo [illegible] ed economico.

L'oro e il rame in Germania

ROMA, 28. — L'Agenzia [illegible] Notizie pubblica che una persona autorevole proveniente dalla Germania assicura che le misure prese contro l'esportazione [illegible] si rendono di giorno in giorno più rigorose. Gli agenti di dogana alle frontiere non permettono neppure l'uscita dei gioielli. D'altra parte le notizie prov[illegible] [illegible] danno e 200 zucchieriere del [illegible] apparecchi di rame [illegible] spediti in Germania p[illegible] fezionare cartucce. [illegible] gherebbero per ogni [illegible] cue centesimi di premio.

Ancora Ghenadieff

ROMA, 28 — L'« Agenzia delle Notizie » pubblica:

« Ci risulta in modo assoluto che il Sig. Ghenadieff non è venuto in Roma per fare delle proposte o per esporre un programma all'on. Sonnino. Infatti nei colloqui che egli ha avuto col Ministro degli Esteri e col Presidente del Consiglio, crediamo di sapere che nessuna questione è stata agitata con fini determinati. Persona che è in grado di sapere ci ha detto testualmente: « L'On. Sonnino si domanda ancora che cosa sia venuto a fare a Roma il Sig. Ghenadieff ». In ogni modo possiamo affermare nel modo più assoluto che il primo numero del programma balcanico dell'On. Sonnino è questo: « In urto con gli interessi della Serbia, mai ».

Il ministro Grippo per gli insegnanti nei paesi colpiti dal terremoto

ROMA, 28 — L'On. Grippo ha elargito un sussidio di lire tremila in favore del comune di Sora, affinchè nelle attuali contigenze, non abbiamo a verificarsi ritardi nei pagamento degli stipendi agli insegnanti delle scuole e venire in aiuto del personale stesso.

Distaccamenti tedeschi annientati dai russi a colpi di baionetta

PIETROGRAD, 28. — Un comunicato ufficiale [illegible] nella Prussia Orientale i [illegible] continuarono nella giornata [illegible].

Sulla riva destra della Vistola [illegible] un notevole scontro, con [illegible].

[illegible] il fronte stendentesi parallelo [illegible] russi respinsero pare [illegible] tedeschi. Tutti gli at[illegible] nella regione [illegible] furono respinti.

Durante un combattimento in questa regione alcuni distaccamenti nemici irruppero nelle trincee russe e vennero annientati a colpi di baionetta.

Gli attacchi operati dal nemico a Crabskindy e a Kamin sono andati falliti.

Durante l'ultima giornata di combattimento l'artiglieria russa bombardò con successo le linee nemiche e ridusse al silenzio tutte le batterie che erano state installate nella posizione di Altanka.

In Galizia i combattimenti iniziatisi due giorni or sono si sviluppano su sempre maggiore zona di terreno.

I russi presero agli austriaci cento prigionieri e due mitragliatrici.

In Bucovina si ebbero combattimenti di artiglieria.

[illegible]

IL DIARIO DELLA GUERRA

[illegible]

I tedeschi hanno [illegible]

[illegible]

CRONACA FINANZIARIA

Il primo chèque [illegible]

L'Istituto dei Banchieri di Londra è entrato in possesso [illegible]

[illegible] per conseguenza nel mondo, essendo lo «chèque» una istituzione che ci viene di là. Esso è del seguente tenore:

«Signor Thomas Fowles. — Desidero che voi paghiate al sig. Samuel Howard all'ordine e dietro ricevuta la somma di nove sterline, tredici scellini e sei pence e le passate in conto. — Del vostro servo Edmond Warcupp (14 agosto 1675) — Per il signor Thomas Fowles, orefice, alla sua bottega tra le due «Temples gates» (porte del Tempio) Fleet street».

Sul di dietro vi è la nota seguente:

«Ricevuto il pieno del fatto di questo biglietto la somma di nove sterline, tredici scellini e sei pence. — Samuel Howard».

[illegible]

Per le costruzioni navali

[illegible]

Lettere dalla Tripolitania

Una nobile iniziativa pro-danneggiati dal terremoto nel Abruzzi

[illegible]

[illegible] stato una buona [illegible] Centrale, ha [illegible] zione al Governo [illegible] di potersi fare iniziatore [illegible] sottoscrizione fra i suoi [illegible] gionari, allo scopo [illegible] modesto obolo ricavato [illegible] tutti così duramente colpiti [illegible]

[illegible] quale affermazione di solidarietà e di riconoscenza alla Gran Madre Italia: che tanti sacrifizi ha sostenuti per il benessere ed il migliore avvenire di questa sua Colonia.

L'atto nobilissimo non ha bisogno di commenti, nè potrà servire a mettere in maggiore evidenza quest'ottimo funzionario indigeno, che con squisito senso [illegible] far degna affermazione dei suoi migliori sentimenti in nostro favore.

Non credo — e lo mi faccia velo la viva simpatia che m'ha ispirata quest'uomo dal gesto signorile, dalla parola misurata e dalla osservazione acuta; mentre la convinzione mi si afferma dopo averlo per un po' di tempo conosciuto e studiato nei suoi diversi atteggiamenti.

È da sperare che il Governo della Colonia [illegible] il quale [illegible] ed [illegible] Hussein ben Giaber [illegible] sui contribuenti [illegible] possa realizzare la sua magnifica idea con [illegible] soddisfazione che [illegible]

Il nostro paese, che già tante [illegible] sciagure ha già fortemente [illegible] della natura e che ha [illegible] superate degnamente [illegible]

[illegible]

Vinicio.

A zonzo per.....

[illegible]

Fior da fiore

[illegible]

Incastro

[illegible]

E' nocivo il fumo?

[illegible] che il fumo sia necessario, dato, soltanto, che, quando si sa fumare, rende, qualche volta, buoni servigi.

Il metodo più pericoloso di fumare è quello di aspirare le sigarette. In que[illegible]

[illegible]

Da lontano

Novella di Luigi Capuana

[illegible] gravemente malata [illegible]

— Che pretende? Che io accorra, per godersi l'effetto della [illegible]

Egli stesso si meravigliava del [illegible]

[illegible] strano contrasto con l'insieme dell'azione.

Aveva detto, quasi inconsapevolmente, alla signora Viola, quando del romanzo erano appena tracciate le linee principali, [illegible] era riuscito una ideale [illegible] quello di lei.

[illegible]

Lamente una sera egli fu meravigliato di aver attribuito alla sua [illegible] malata, quasi morbo [illegible]

[illegible] vera le poche pagine che do[illegible] chiudere il romanzo.

Verso la mezzanotte [illegible] sopprassalto come se qualcuno lo avesse chiamato. Tese l'orecchio. S[illegible] la tempesta. Tentò di riaddormentarsi; e non riuscendo, balzò fuori del letto.

— Mi ha chiamato Elena — pensò con breve sorriso di sofista ironia. — Non vuol più tardare a morire.

Elena era la protagonista di «Il vano amore»; persona reale e viva per lui.

[illegible]

liberato dall'oppressione [illegible] creatura della sua fantasia, ora che [illegible]

[illegible]

Luigi Capuana

CRONACA DI TRIPOLI

LE COMUNICAZIONI — حوادث محلية — FINO ALLE ORE ...

L'on. Mosca s'imbarca a Siracusa per Bengasi

SIRACUSA, 28. — Il Sottosegretario alle Colonie, On. Mosca, si è imbarcato oggi, diretto a Bengasi.

Sottoscrizione pei danneggiati dal terremoto

[illegible] danneggiati dal terremoto [illegible] seguitate quelle di L. 200 sottoscritta da S. E. [illegible] quella di L. 1000 del Circolo Militare Mista [illegible] a scopo di beneficenza la quale [illegible] nella sua [illegible] stanza la per le feste [illegible] tenersi nelle sale [illegible] carnevale quella di L. 50 pervenuta al Comitato dal Direttore dell'Accampamento arabo [illegible] Capitano Medico Signor Casapata.

Altre 100 lire vennero versate al Comitato da la Società [illegible] nolteri e [illegible] ricavato della partita di Foot-Ball [illegible] domenica scorsa nel prato di Sciara Riccardi.

Sappiamo che la Direzione [illegible] [illegible] che va giornalmente ingrossandosi con le offerte spontanee e generali di quanti fra essi godono di un certo benessere finanziario.

Sappiamo inoltre che ferve il lavoro di preparazione da parte dell'Impresa del *Politeama* della serata pro danneggiati che, data la ben nota perizia degli organizzatori, riuscirà certamente un trionfo di carità mondana e fruttera [illegible].

Anche all'*Alhambra* avrà luogo questa sera [illegible] il cui introito sarà [illegible] versato al Comitato.

L'offerta dei piccoli ospiti del [illegible] era accompagnata dalla lettera seguente:

« Le ragazze [illegible] che [illegible] assolutamente [illegible] volentieri affidino [illegible] Risparmio » istituito nel Campo, venuti a conoscenza del grave disastro che ha colpito [illegible] Nostra, rivolgendo il pensiero a tanti infelici che in questo momento [illegible] correre per [illegible] te all'opera [illegible] Tripoli.

« Noi [illegible] dell'Colletta [illegible] perchè essa [illegible] mezzo [illegible] rappresenta altresì la più bella prova dei sentimenti [illegible] che la [illegible] degna [illegible] redenzione [illegible] sle popolazioni [illegible] do aderito al [illegible] mente [illegible] Messaud ben Hammeda [illegible] il mio obolo personale, che prego far pervenire al benemerito Comitato cittadino incaricato della raccolta delle offerte.

« Con le più sentite azioni di grazie, prego la S. V. Illma di gradire i [illegible] più rispettosi ossequi ».

Pro-danneggiati dal terremoto

[illegible] al Palermo, a beneficio dei terremotati [illegible] dei terremoto [illegible] plauso ed il [illegible] classe di cittadini.

E' [illegible] no certezza [illegible] migliori elementi [illegible] di farsi sentire ed applaudire.

Diremo più particolareggiatamente [illegible] spettacolo.

Nomina capo carovana sacra per il pellegrinaggio del 1915

S. E. il Governatore con decreto del [illegible] gennaio 1915 ha nominato lo Sceo Abdes-Selam [illegible] El Habe [illegible] capo carovana sacra per il pellegrinaggio all'Heggiaz pel 1915.

تعيين شيخ ركب حج سنة ١٩١٥

[illegible]

Società Coloniale di Tiro a segno in Tarabi

Ricordiamo a [illegible] Società Coloniale di Tiro [illegible] Domenica 31 corrente [illegible] Sede S. [illegible] Dar Pasa.

[illegible]

Le urne rimarranno aperte dalle ore 9 alle 16.

Stato Civile

Tripoli 28 gennaio

Matrimoni: Nessuno.
Pubblicazioni di matrimonio: Nessuna.
Nati: Saada Ester di Hammus — 1 tal Remant[illegible] — Halib [illegible]
Morti: Serusi Santu fu [illegible] di Tripoli — Hassan Said fu M. [illegible] 92 da Gharian.
Totale: [illegible]

[illegible]

Un mercato dell'odio

A Cassabat vennero arrestati Soleiman ben [illegible] ben Ali Bereen [illegible] venuti a questione [illegible] d'interesse col correligionario Messaud ben Hammeda, gli tirarono un colpo di fucile a breve distanza.

Il [illegible]

Un licenziato

[illegible]

Un atto onesto

[illegible]

Smarrimento di L. 95

[illegible]

Per avere abbandonato i cavalli

[illegible]

Alcuni piccoli furti

[illegible]

[illegible] stato in possesso [illegible] degli alberi [illegible] Municipio [illegible] della città.

[illegible] Alois Giov[illegible] che verso le ore 19,3 del 21 [illegible] nera in Zenglet Belker N. 10, le [illegible] veniva derubato di un paio di scarpe nuove.

Si indaga.

Un investimento

[illegible] Hag Abdalla [illegible] investito [illegible]

Per inosservanza di leggi

[illegible]

Arresti per mandato di cattura

[illegible]

TEATRI E CONCERTI

AL POLITEAMA

[illegible]

ALHAMBRA

[illegible]

La musica del presidio

[illegible]

Taccuino del Pubblico

[illegible]

BOLLETTINO METEOROLOGICO

del 28 gennaio 1915

[illegible]

MOVIMENTO DEL PORTO

[illegible]

FERROVIE DELLO STATO - (Rete Libica)

Orario dei treni

[illegible]

LE NOSTRE ULTIME NOTIZIE

(Telegrammi delle prime ore del mattino)

Il Ministro Svizzero a Roma presenta le credenziali al Re

ROMA, 29 — NEL POMERIGGIO DI IERI S. M. IL RE HA RICEVUTO AL QUIRINALE IL NUOVO MINISTRO DI SVIZZERA [illegible] DEL GOVERNO DELLA CONFEDERAZIONE.

Plausi del Cons. Prov. di Caserta al Ministro Grippo

ROMA, 29 — MANDANO DA CASERTA CHE QUEL CONSIGLIO PROVINCIALE, NELLA SUA SEDUTA DI IERI, VOTÒ UN UNANIME PLAUSO AL MINISTRO [illegible] PER L'OPERA [illegible] DELLA FAMIGLIA [illegible] LASTRA DANNEGGIATA DAL TERREMOTO.

Movimento nello S. M. Generale dell'esercito

ROMA, 29.

E' stato disposto il seguente movimento nello stato Maggiore Generale dell'esercito: *Barattieri*, in seguito a sua domanda, collocato in posizione ausiliaria; *Sartirana*, a disposizione per ispezioni; *Pet[illegible]tti*, richiamato dalla disposizione per ispezioni.

Briccola, comandante l'ottavo Co[illegible] ta: *To*[illegible] te la divisione di Milano, e *Lenchantin*, promossi tenenti generali. *Di*[illegible] a [illegible] disposizione per ispezioni: *Del Buono*, collocato in posizione ausiliaria: *Zavattari*, nominato comandante della brigata " Roma ,,: *Fusco*, collocato in posizione ausiliaria: *Bodria*, a disposizione per ispezioni: *Romagnoli*, collocato in posizione ausiliaria: *Borghi*, a disposizione del Ministero delle Finanze, *Campo* a disposizione per ispezioni: *Del Negro*, collocato in disponibilità.

Un vapore italiano affondato a causa del mal tempo

NORFOLK, 29 — IL VAPORE ITALIANO « *Angelo Parodi* » [illegible] DEL [illegible] A [illegible] MIGLIA DI DISTANZA DA CAPE HENRY. L'EQUIPAGGIO COMPOSTO DI 27 UOMINI È [illegible] SALVATO.

الالمانيون قد هاجموا خطوط الحلفاء الواقعة تجاه الارغون
وارجعوا القهقرى من دون ان يقع
[illegible]
ومهاجمات وردها [illegible]

AVVISI ECONOMICI

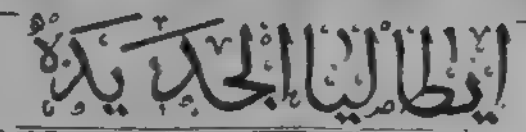
[illegible]

ABBONAMENTI — ITALIA e COLONIE Anno L. 16 - Semestre L. 9 — Un num. cent. 5 arretrato cent. 10 — Unione Postale - Anno L. 32 Sem. L. 17
Gli abbonamenti decorrono sempre dal 1° e dal 15 di ogni mese e hanno versare l'importo presso qualsiasi Ufficio Postale
TRIPOLI — ROMA: Via del Parlamento 9 — GENOVA — PAGAMENTO ANTICIPATO
INSERZIONI

LA NUOVA ITALIA

IN IV PAG. Condizioni di Abbonamenti e Inserzioni

ANNO IV N. 29 — Sabato 30 Gennaio 1915 — Un num. cent. 5



UFFICI: Redazione Amministrazione Pubblicità

TRIPOLI - Zenghet El Hamri, 21 — ROMA: Via del Parlamento, 9

Nelle giornate del 25-26 gennaio, i tedeschi avrebbero perduto in Francia 20000 uomini

Gli austriaci annunziano di aver costretto i russi a ritirarsi da una valle dei Carpazi

La 182ª giornata di guerra

Nel **Belgio** *e in* **Francia.** — *Gli alleati hanno bombardato lungamente Middelkerke e Slype due posizioni saldamente tenute dai tedeschi presso le dune costiere del Mare del Nord.*

Anche a nord est di Zonebeke si ebbe un vivo bombardamento, ma da parte questo delle artiglierie tedesche.

Lunghi cannoneggiamenti e frequenti scariche di fucileria si ebbero nei settori di Arras, Albert, Roye, Noyon e Soissons.

Attacchi di fanteria furono respinti dagli alleati presso Reims. Nelle Argonne hanno avuto luogo parecchi cannoneggiamenti col sopravvento degli alleati.

Nei Vosgi i francesi progredirono a nord e sud ovest di Senones.

Nella **Prussia Orientale,** *in* **Polonia** *e in* **Galizia.** — *Sono continuati gli attacchi alla posizione di Gumbinnen, ma questa volta i tedeschi riuscirono a respingere il nemico.*

Sulla Vistola si ebbero combattimenti di artiglieria, lasi... ... ... importanti.

Sui **Carpazi.** — *Gli austriaci sembra abbiano costretto i russi a sgombrare dalla Valle di Negyag. Essi inseguirono il nemico, ingaggiando un vivace combattimento con le retroguardie dell'esercito russo in ritirata.*

20,000 uomini perduti dai tedeschi negli ultimi combattimenti in Francia.

PARIGI, 29. — La comunicato ufficiale fa il computo approssimativo delle perdite subite negli ultimi combattimenti dalle forze tedesche.

Il comunicato dice: «Dato il numero dei morti trovati sul terreno nelle giornate del 25 e del 26 gennaio ad est di Ypres di La Bassée, sull'altipiano di Craonne, nell'Argonne e nei Vosgi, le perdite del nemico sembrano superare i 20.000 uomini.

Le perdite subite dai tedeschi inglesi nelle giornate del 26 e del 27 corrente ammontano, fra morti, feriti e scomparsi a circa 800 uomini.

Posizioni sulle coste del Mare del Nord bombardate dagli alleati

BERLINO, 29. — Un comunicato ufficiale annunzia che le posizioni di Middelkerke e di Slype, situate sulle dune costiere del Mare del Nord, vennero bombardate dal nemico.

Sulle alture di Craonne le colonne tedesche strapparono ai francesi oltre 500 metri di trincee.

Un contrattaccaco venne decisamente respinto.

Anche tutti gli attacchi operati dai franco-inglesi alle posizioni di Aspach, di Ammerzweiler e di Heidweiler vennero respinti con gravi perdite per il nemico.

Nel teatro orientale, gli attacchi russi alla posizione di Gumbinnen vennero respinti.

Bombardamenti in vari punti del fronte franco-tedesco

PARIGI, 29. — L'ultimo comunicato ufficiale annunzia che a nord est di Zonnebeke si ebbe un vivace bombardamento da parte dell'artiglieria tedesca.

Sull'Aisne si svolsero violente lotte fra l'artiglieria degli alleati e quella germanica.

Nelle Argonne si ebbe un replicato cannoneggiamento a nord-ovest di Ammerzweiler i tedeschi tentarono di attaccare gli alleati, ma essi riuscirono a mantenere le posizioni conquistate.

Il nuovo Sindaco di Avezzano
Un tragico censimento

ROMA, 29

Il *Messaggero* annunzia che il consigliere di prefettura Cav. Pio attualmente a Bologna, è stato nominato sindaco di Avezzano.

Secondo un censimento effettuato in questi giorni, la popolazione di Avezzano conta attualmente 2040 superstiti, su 11,278 abitanti che formavano la popolazione della città prima del terremoto.

Piroscafo greco rimorchiato fino a Genova da un vapore italiano

GENOVA, 29. — Il Piroscafo *Parodi* arrivato da Brooklin ha rimorchiato fino nel nostro porto un vapore greco, carico, che era rimasto senza carbone.

IL DIARIO DELLA GUERRA

18 Gennaio. — Si leggono particolari sul combattimento di Sons... ... al contestato sperone 132 che è stato disputato con lo stesso ardore col quale russi e giapponesi si contendevano attorno a Porto Arthur la famosa collina dei 302 metri.

Si parla di 150,000 uomini messi fuori di combattimento solo dalla ... [illegible] ... situazione invariata.

Cinque reggimenti anglo-indiani sbarcati presso Tanga nell'Africa orientale tedesca, sarebbero stati sconfitti e quasi dispersi totalmente con una perdita di 3000 ...

19 Gennaio. — In Francia e nei Vosgi ... [illegible] ... tedeschi ... nell'Argonne ... s'impadroniscono di alcune opere fortificate a nord ovest di Pont a Mousson.

In Polonia colonne russe marcianti su Mlawa s'impadroniscono del villaggio di Budz Sutkoroskie; un loro tentativo di varcare la Wkra presso Radzanow è stato dai tedeschi respinto.

I tedeschi attaccano le trincee russe a sud della Vistola, e sulla Rawka, con gravi perdite e senza ... che le compensino. Grande uso di granate a mano.

A Tarnow l'artiglieria pesante austriaca tace.

Nella Bucovina i russi hanno preso il colle di Kirlibaba, e si battono al passo di Rodna.

Ad est di Zakhezyn in Galizia i russi avrebbero retroceduto alquanto.

I turchi in un tentativo di controffensiva nel Karaurgan hanno subito un nuovo disastro.

L'undicesimo corpo, come il primo, nono e decimo, è stato completamente sbaragliato, con ingenti perdite di uomini e materiale da guerra.

Continuano i combattimenti fra russi e austriaci sui Carpazi

VIENNA, 29. — Una nota ufficiale annunzia che la valle di Nagyag è stata completamente sbarazzata delle truppe nemiche che l'avevano occupata.

Gli austriaci presero la posizione di Toronya raggiungendo il nemico ed inseguendolo fino a Wyszkow, dove si iniziò un nuovo combattimento contro le retroguardie dell'esercito russo volgente in ritirata.

Sulle colline sorgenti a nord di Vezerszallas i tentativi russi di riguadagnare la posizione principale vennero respinti.

Gli austriaci presero al nemico 700 prigionieri e 5 mitragliatrici.

Nella Galizia occidentale ed in Polonia si svolsero combattimenti d'artiglieria.

Numerose trincee tedesche demolite dagli alleati

PARIGI, 29 — Le poche notizie diramate dal comunicato ufficiale recano che nel Belgio gli alleati cannoneggiarono insistentemente le posizioni del nemico.

Parecchie trincee tedesche specialmente nelle regioni di Ypres e di Nieuport vennero demolite.

Nei settori di Arras, di Albert, di Roye, di Noyon e di Soisson si ebbero insistenti cannoneggiamenti, e numerose scariche di fucileria.

Una serie di attacchi operati dalle fanterie tedesche contro Reims vennero respinti dagli alleati, che contrattaccarono con grande energia.

Nella regione dell'Argonne si ebbero reiterati duelli di artiglieria che finirono col sopravvento degli alleati.

Tutti gli attacchi nemici contro il bosco di Seilly, contro Parroy e contro Bures vennero respinti.

Nei Vosgi a nord e a sud ovest di Senones i francesi progredirono, come pure effettuarono notevoli progressi nelle regioni di Ammerzweiler e di Bournhaupt Le Bas.

Presso Cernay un attacco nemico venne respinto.

Il combattimento di Hon presso Sokna
(26 gennaio)

(Comunicato). — Da qualche tempo, essendosi intensificata l'azione di propaganda Senussita a noi avversa e proveniente dalla Cirenaica, si era formato nelle regioni delle Oasi Sirtiche un pericoloso gruppo di fanatici che spiegata la bandiera verde del Senusso teneva contegno decisamente ostile, attirando naturalmente a sè tutti gli elementi torbidi e dissidenti e tutti i predoni così numerosi fra le tribù nomadi e selvagge di quelle zone desertiche. Detto nucleo tentava inoltre di agire sulle popolazioni sedentarie delle oasi a noi sottomesse, per indurle a defezionare.

Avendo parte della popolazione di Uaddan aderito agli inviti senussiti e dimostrandosi così necessario troncare sull'inizio e con atto energico questo pericoloso stato di cose, il tenente colonnello Gianinazzi, comandante la zona delle Oasi Sirtiche decise di dare un salutare esempio e di punire quelle popolazioni.

Data la momentanea assenza di adeguate forze mobili di fanteria disponibili, il 17 corrente bombardò Uaddan arrecando ai dissidenti gravi perdite di vite e di beni. Malgrado ciò non cessò l'azione di propaganda avversa del nucleo senussita che raggiungeva la forza di 7-800 fucili con artiglieria ed appressandosi sempre più a Socna, faceva prevedere prossimo un attacco a quel presidio.

Il tenente colonnello Gianinazzi, avendo ricevuti rinforzi di truppa eritrea, appositamente inviata colà, al comando del tenente colonnello Billia ... i ribelli ... attaccava violentemente all'alba del 26 presso Hon e dopo un breve e sanguinoso combattimento li disperdeva inseguendoli per lungo tratto.

Le nostre truppe eritree come al solito, si condussero in modo superiore ad ogni elogio specialmente negli attacchi alla baionetta.

I ribelli lasciarono sul terreno più di 100 morti; noi avemmo solamente 16 ascari feriti; e ciò in conseguenza della sorpresa sul nemico e della rapidità dell'azione decisiva e valorosa svolta dagli ascari eritrei e libici.

Il Principe Giorgio di Serbia
in convalescenza sulla Costa Azzurra

ATENE, 29. — E' atteso al Pireo il Principe Giorgio di Serbia, il quale si reca sulla Costa Azzurra per curare la propria salute in seguito alle ferite recentemente riportate.

Hervè e i socialisti italiani

PARIGI, 29. — Sul convegno di Firenze dei socialisti italiani Hervè, in un articolo della scorsa settimana li chiamò eunuchi: ora pubblica un altro articolo intitolato *Poveri socialisti italiani!*

Visconti Venosta commemorato a Milano

MILANO, 29. — Ha avuto qui luogo la solenne commemorazione del compianto Marchese Emilio Visconti-Venosta, coll'intervento di S. A. R. il conte di Torino, dell'On. Bastai in rappresentanza dell'On. Salandra, di numerosi senatori e deputati.

L'oratore ufficiale fu il senatore Orsini, che venne calorosamente applaudito.

الجمعة ١٣ ربيع الاول سنة ١٣٣٣

اخبار الحرب

(تقدم الروسيين في روسيا)
— الشرقية —

بتروغراد — ٣٠ منه : المعلومات الرسمية تفيد بان الجيش الروسي قد اخذ في التقدم عينا و... روسيا الشرقية واما جيه القلب فتقدمها يبطاة لان الموانع التي أنشئتها الجرمانيون ... حالت بينهم وبين التقدم بسرعة .

وهيئة الاركان الحرب الروسي تزل باذله الجهد في جمع القوى كي تمكن من محافظة حدود روسيا الشرقية من العدو المحارب .

طيارات المانيه القو القاما
على (سان درين غام) —
(عقب مفارقة الملك والملكة لها ببعض ساعات)

لوندرا — ٢١ منه : ورد ليلا خبر رسمي ... طيارات الالمانيه قد القت ... على ... الساعة الثامنة ... ظهرت في احد سماء (رموت) ... واحد القنابل اصابت رأس رجل فضخته . ولما كان الوقت ... حالكة ما علم ملقى القنابل ما هو

وطيارة اخري من نوع (زيبين) ظهرت في سماء (كينكس لاين) الكائن بشمال غربي يرموت ونورويج والقى القاماً كان من تأثيرهم موت ثلاث اشخاص . وان القاما غيرها وقعت بجوار (سان درين غام) الكائنة عن بعد مسافة غير بعيدة من شمال (كينكس لاين) وصادف الوقوع المذكور عقب خروج الملك جورج وبصحبته الملكة ببعض ساعات .

وان الجرائد قد جعلت هذا الخبر مدار المحاورات كبيرة قالوا فيها ان الطيار المذكور قد أسقطته السفن الحربية الانكليزية بجوار البحر الشمالي بشمال (سندرين غام)

طيارة المانية القت القاماً
(على يرموت)

لوندرا — ٢٠ منه : نهار أمس ظهرت طيارة المانيه في سماء شطوط الانكليز والقت عدة القاماً على بلدة (يرموت) وما علمت نتيجة تأثير هاته الالغام .

Anno IV **LA NUOVA ITALIA** 1915

[illegible Arabic masthead]

IL SOLO QUOTIDIANO DELLA LIBIA

si pubblica in italiano ed in arabo a quattro ed a sei pagine

"LA NUOVA ITALIA" [illegible] vita si è trasformata [illegible] proprietario, direzione [illegible].

[illegible] edizione quotidiana in lingua araba e noti[illegible] da tutte le colonie italiane all'estero.

In pochissimi giorni ha quasi raddoppiata la tiratura e si va rapidamente diffondendo in tutti i centri della Tripolitania e della Cirenaica.

Abbonamenti di arabi Cominciano ad affluire abbonamenti da parte di Mudir, Caimacam, e di personalità arabe notevoli.

Stabilimento Tipografico

Anche lo Stabilimento Tipografico ha formato oggetto di speciale cura da parte della nuova amministrazione, che lo ha riformato di caratteri e fregi modernissimi, ponendolo in condizione di poter [illegible] con la massima puntualità ed economia qualunque lavoro tanto in italiano che in arabo.

Richiamiamo tutta l'attenzione del ceto industriale e commerciale sul reparto manifesti.

Il nostro stabilimento è in grado di stampare, qualunque sorta di manifesti, di bossoli economici, con caratteri latino e arabo.

Abbonamenti

Il prezzo d'abbonamento, è stato sensibilmente ridotto, portandolo a 16 lire per i soli abbonati annui.

N. B. Gli abbonati di Tripoli ricevono il giornale a domicilio prima che sia messo in vendita in città.

IMAGINI DI GUERRA

Un altra lettera [illegible] Gausty [illegible] del tenente [illegible] giovane tenente e [illegible] a Ypres, colpito da una palla alla mammella destra.

[illegible]

sta grande guerra, con [illegible]

[illegible]

ECONOMIA E FINANZA

Il capitale in Inghilterra

Una nota ufficiosa dice che [illegible] provvedimenti governativi diretti [illegible]

[illegible] mancanza di capitale. Le vendite [illegible]

[illegible] saranno costituiti da titoli a breve scadenza. Nelle operazioni allo «Stoc Exchange» i titoli delle ferrovie nazionali sono molto richiesti ed il loro prezzo è in continuo rialzo. Inoltre la scarsezza di questi valori sul mercato costituisce un altro sintomo favorevole. Vi sono anche numerosi compratori del [illegible] delle obbligazioni [illegible] dei prestiti indiani e dei valori di banca.

L'abbondanza di danaro non mostra la menoma tendenza a diminuire.

Artisti che scompaiono

E. CASTELNUOVO

(Un profilo di A. Fradeletto)

Nello stesso giorno in cui, a Venezia, si spegneva la gloriosa vita del patriota venerando, Lange Pastro moriva, nella regina della Laguna, Enrico Castelnuovo nome caro all'arte e alle lettere italiane.

Il giornale veneziano l'«Adriatico» ha chiesto ad Antonio Fradeletto, che di Enrico Castelnuovo fu un vero fratello spirituale un breve giudizio sull'uomo e sull'artista scomparso. E Fradeletto ha scritto queste brevi righe [illegible]

«Non so immaginare Enrico Castelnuovo scomparso dalla [illegible] A malgrado della sua età, la fibra robusta, lo spirito sereno, le abitudini parche, il costante equilibrio del temperamento e del carattere, lasciavano presagire parecchi anni ancora di vita nobilmente operosa.

Voi mi chiedete il mio giudizio su di lui? Mi manca la forza a farlo degnamente. Legato ad Enrico Castelnuovo da un'amicizia più che trentenne, da un'amicizia intima e confortatrice [illegible] da [illegible] mi trovo in questo momento più la [illegible] e parole.

Questo dirò: che Enrico Castelnuovo era una tra le figure più geniali e più complete [illegible] Come artista, egli ebbe il senso schietto della vita paesana, [illegible] il sorriso al sospiro in una forma di umorismo tutto suo personale, e, col procedere del tempo, allargò la visione a problemi più arditi di psicologia domestica e sociale. Come insegnante e direttore del nostro massimo Istituto scolastico, diede prova ammirevole di doti educative e didattiche, accoppiando la bontà e la cortesia dei modi che attraggono, alla fermezza che guida. Come uomo pubblico, fu il vero tipo del «liberale», nel senso migliore della parola: educato alla grande ed oggi negletta scuola del conte di Cavour, nemico d'ogni settarismo, tollerante delle idee e delle fedi altrui, anzi capace di comprendere e di apprezzarle [illegible] sentendo. Come uomo privato non conobbe mai che rettitudine e più pura una lealtà più aperta e specchiata della sua.

Ebbe una storia a Venezia [illegible] in questa cerchia veneziana [illegible] per l'angoste degli orizzonti locali [illegible] le prospettive adeguate degli uomini e delle cose [illegible] figure per [illegible] come [illegible] grandi [illegible] Enrico Castelnuovo [illegible] la forza [illegible] sarebbero [illegible] di vita e di pensiero.

Ma noi che conoscemmo intimamente il nobile estinto, siamo orgogliosi di averlo amato e di esserne stati amati».

Antonio Fradeletto

La corazzata dell'avvenire

Omaggio inglese al generale Cuniberti

I tecnici ritornano ad insistere sulla necessità di un nuovo tipo di nave da battaglia atta alle nuove condizioni della guerra marittima e ricordano come questo sia stato previsto 6 anni fa dal generale Cuniberti, del corpo del Genio navale italiano, in uno studio apparso sull'«Annuario navale Jane delle navi da battaglia».

«Il generale Cuniberti — rileva il critico della «Morning Post» — diceva in questo studio che nella guerra navale noi avremmo potuto vedere due ripetizioni del caso di Porto Artoro: una al di qua e l'altra al di là degli stretti di Danimarca. Simili blocchi, continuava il generale, potrebbero prolungare la guerra per mesi e mesi senza alcun risultato definitivo da una parte o dall'altra, eccettuati gli effetti sul commercio. Allora a che mai servirebbero i grossi cannoni delle «dreadnoughts» e degli incrociatori da battaglia? Migliaia e migliaia di tonnellate di spostamento sono state sprecate nella costruzione di navi per trasportare questi pezzi che tuttavia di notte sono relativamente inutili; quante di queste migliaia di tonnellate vengono utilizzate per dodici ore di oscurità in ogni 24 ore di blocco? Ed è appunto nelle 12 ore di oscurità che il nemico [illegible] Uno [illegible] ben piazzata possono mandare la nave da battaglia al fondo.

Il principio della teoria di Cuniberti era che poichè vi sono 12 ore per combattere alla luce del giorno e dodici ore per combattere la notte, [illegible] per ciascun periodo navi di tipo differente, le ventimila tonnellate di una nave da battaglia dovrebbero essere divise in due parti di diecimila tonnellate ciascuna, così una delle due navi che se ne otterrebbero verrebbe adoperata di notte e l'altra giorno.

Il generale Cuniberti scriveva che avrebbe potuto verificarsi il caso che la stessa nave fosse costretta a combattere sia di giorno che di notte. Egli perciò indicava vagamente un tipo di nave che con alcuni adattamenti avrebbero potuto essere utilizzate per entrambi gli scopi. Per il generale non conveniva affatto essere più esplicito: ma è però certo che egli aveva già concepito un disegno. E il critico navale della «Morning Post» prosegue:

Il critico navale della «Morning Post» è fra quelli che credono che nel nuovo tipo di nave corazzata speciale [illegible] che un autorevole costruttore navale [illegible] gli comunicò d'essere in grado di costruire una corazzata a prova di [illegible] Costegli quelle che costruzioni di questo tipo vengono senza altro iniziate per provvedere per il futuro.

قيمة الاشتراك

١٨ [illegible]

[illegible]

١٠ [illegible]

[illegible]

ادارة الجريدة وروما بطريق البارلمان رقم التلفون (٢٦-١٢) وفي جنوا بطريق « سفولابي » رقم (١)

قيمة الاعلانات

ضمن حوادث المحليه

٣ فرنكات عن كل سطر بالحروف نومرو «٨»

١،٥ وفرانك ونصف عن كل سطر في الصحيفة المذكورة بالاحرف نومرو (٧)

١ فرانك واحد على كل مساحة سانتيم من العمود التالي لامضاء المدير المسئول

١٥ خمسة عشر فرانكا على التعزيات

٢٥ على حوادث الزواج

١٠ سانتيمات على كل كلمة من الاعلانات الاقتصاديه ولا يقبل الاعلان الذى لا يتجاوز العشرة وخمسين سانتيما

١٠٠ مائة فرنك عن الصحيفة الكاملة

٦٠ ستين فرنك عن نصف صحيفة

٣٠ فرنك عن ربع صحيفة

١٥ خمسة عشر فرنك عن ثمن صحيفة

٨ ثمانية فرنكات عن نصف ثمن صحيفة

٥ خمسة فرنكات عن قسم من اثنين وثلاثين من الصحيفة . والادارة تسقط عشرين في المايه من اجرة الاعلانات المكررة

قبول الاعلانات بطرابلس بادارة الجريدة وروما بادارة الاخبار الواقعة هناك بطريق البارلامنتو . تلفون (٢٦-١٢)

A zonzo per.....

Il sipario réclame e Sabatino Lopez

[illegible] Direttore della Società degli Autori del Sipario réclame

«[illegible] contro il quale protesta come [illegible] come autore teatrale [illegible] e decente [illegible]

[illegible]

«È [illegible] semplicemente vergognoso [illegible] Commenda [illegible] loro teatro, perchè le più recenti impressioni che provata al [illegible] proprietari hanno accettato questa forma antipatica e volgare di *réclame* che deturpa le sale [illegible] fallimento? Li compensasse nelle perdite eventuali! Ma che!

«Gli affittuari del sipario pagano poche centinaia o pochissime migliaia di lire, e per questi quattro soldi i proprietari impongono a questo modo al pubblico uno spettacolo antiestetico e antipulito.

«Ci pensate! Il teatro un luogo di bellezza, un tempio, come si dice, e un museo ridotto a quarta pagina di giornale. Io non so se l'uso sia di Francia o d'America, o sia soltanto italiano so che, d'onde venga e chiunque ce l'abbia portato, è peggio che turco».

Fior da fiore

G. Giusti: Tieni d'occhi ai buoni e a quelli ingegnati di piacere; il resto è fango della strada.

Valerio: La grand'arte, sì nella vita che nella letteratura è l'arte di *transazione*.

Guy de Maupassant: Il cuore della donna non ammette che su di esso si possano vantare dei diritti.

A. M. Salvini: Conoscenza in molti, amicizia in pochi: così annullare o imitare l'ultimo, ma non isgradire gli altri [illegible]

Rousseau: La donna [illegible] capolavoro dell'Universo.

De Staël: L'amore è la storia della vita della donna, ed è un'episodio di quella dell'uomo.

Giorgio Sand: L'amore è, come la fede dei miracoli, un lavoro dell'immaginazione per eccitare il cuore e paralizzare l'intelletto.

Mad. Cottin: L'amore è l'agitazione della vita, l'amicizia n'è il vero riposo.

O. Balzac: L'amore è la poesia dei sensi.

Esquiros: L'amore è un'egoismo esaltato.

[illegible]

Sciarada

L'abisso

O pura breve candida fiorita
che dischiudesti magici telai
intorno al giro de la tenue vita,
con che core, tu sai [illegible]
se bene [illegible]
cheto e felice e [illegible]
Oggi, [illegible] poesia
mi son dato a la strage e al coltello
e vivo si può dir lì su la via
con l'arme in pugno a... servir questo
e quello

Soluzione del gioco precedente

COL-TELLO

La divina espiazione

di Luigi Capuana

[illegible] studio dell'avvocato Al[illegible] De Biasio era [illegible] [illegible] un signore alto, magro, vestito senza eleganza, con capelli e barba quasi grigi, mostrava [illegible] di inquietezza per la [illegible] Di tratto in tratto, si voltava a guardare le tre donne [illegible] all'uscio, [illegible] che avrebbero [illegible] l'avvocato prima di lui. [illegible]

[illegible]

[illegible] parole di [illegible] genza.

— [illegible] pure, si serva [illegible]

— Grazie.

E soggiunse:

— [illegible] di tutto cuore che [illegible] sta [illegible]

[illegible] finestra, quando [illegible] stico dell'avvocato.

Il signore si [illegible] avanti:

— Quelle donne mi hanno [illegible] tutto.

[illegible]

— Vada [illegible] non può [illegible] gliare.

[illegible] quella stanzone [illegible] pieni di libri [illegible] e due [illegible] periodiche, di opuscoli e di giornali, quel signore si trovò davanti all'avvocato che egli conosceva sol tanto di nome.

Coi gomiti appoggiati sul piano della scrivania, con la testa tra le mani e gli occhi socchiusi, sembrava [illegible] Senza scomporsi, credendo di parlare alle persone del suo clienti, disse:

— Il mio giovane di studio è andato al Tribunale per fare rinviare la causa. Manca...

E si arrestò, drizzando il capo a un colpettino di tosse che quel signore, rimasto là in piedi, non aveva potuto frenare.

— Perdoni! — esclamò [illegible] con [illegible]

[illegible]

— In che posso servirla? — [illegible] mandò questi, riponendo il biglietto in uno dei piccoli scompartimenti della scrivania.

— Ecco. Lei ha fama di essere uno dei più valenti avvocati penali. Dicono che loro sono come i confessori: per ciò che parlerò liberamente.

— Mi permetta, un momento.

Toccò un bottone elettrico, diè sottovoce un ordine al servitore accorso alla chiamata, e riprese:

— Sono ai suoi ordini.

— Io — riprese il signor Viali — non ho ancora commesso nessun delitto; ho però ferma intenzione di commetterne uno e prestissimo.

— Ma... allora...

— Mi lasci parlare; non si meravigli per così poco. Sappia dunque che io non [illegible] Ha venti [illegible] anni. Moglie di ventitre, [illegible] di trentatre, precisamente come vuole la regola.

Perchè mi guarda così?

Non ci badi: prosegua.

Siamo sposati da sei anni... Che ha? Si sente male?

— No. Mi stupisco di certe incredibili coincidenze che riguardano... un mio cliente.

Purchè le coincidenze si arrestino qui! Mi dispiacerebbe...

— Parlava di sua moglie. Prosegua, egregio signore.

— Pur troppo! Lei mi vede tranquillo, mi sente ragionare come un uomo che esponga l'affare di un'altro. Accade così nei grandi dolori; l'eccesso della commozione ci rende insensibili. Sono in questo stato da un mese. Soltanto lo spillo, pari a un chiodo calcato profondamente, l'idea fissa: Devo amazzarla! Lui o lei? Pensai e ripensai: ho deciso lei, soltanto lei! [illegible] di cacciatori di donne. L'uomo è cacciatore, dice un antico proverbio. Potrei giudicare. Eh, signori! Qui c'è scritto, [illegible] riservata. Ha ritrovato il divieto, paghi la pena. — Oh!... mi accorgo che divago. Ho passato dunque mesi d'inferno, róso dal sospetto, dal dubbio: Mia moglie mi tradisce!

— E poi?... — domandò ansiosamente l'avvocato. — Come ha fatto per acquistare la certezza?

— Non l'ho ancora acquistata.

— E vuole amazzare?

— No: prepararmi ad amazzare.

Per quanto l'arte della finzione abbia raggiunto nella donna la perfezione suprema, c'è il caso che e più forte di tutti, anche della perfidia femminile. Io sto alle vedette, conto sul caso. Sarà domani, domani l'altro, fra un mese, quando meno me lo aspetterò; e voglio essere pronto. *Estote parati!*

(Continua)

CRONACA DI TRIPOLI

LE COMUNICAZIONI ... FINO ALLE ORE ...

La morte del comm. colonnello Druetti fratello di S. E. il Governatore

Apprendiamo, con vivissima costernazione, che il commendator Giuseppe Druetti, colonnello in posizione ausiliaria, fratello dell'Illustre Nostro Governatore S. E. il Generale Druetti, ha, quasi improvvisamente, cessato di vivere in seguito ad attacco di *angina pectoris*.

Porgiamo a S. E. il Governatore, così dolorosamente colpito nell'intimo affetto, i sensi del nostro più sincero e devoto cordoglio.

Pro-danneggiati dal terremoto

La sottoscrizione

Elenco delle somme e dei sottoscrittori che versarono offerte alla *Nuova Italia*.

Cav. B. Perrone L. 10.00
Tenente Camisse dottor Ettore 10.00
Ing. Nicola Cav. Gaetano 10.00
Sig. Guido ed Edilio Fumagalli 100.00
Sig. Poletti Renato 2.00
Operai della Ditta ... 23.50

Totale generale L. 165.50

Di Cavassa Sante e famiglia L. 5 — ... — ... De Nucci Luigi L. ... — ... L. 2 — ... L. 2 — ... Giuseppe L. 5 — Tabana Giovanni L. 1 — Falzon Michele L. 0,50 — Lo Giudice Francesco L. 2 — Pasquale De Mecco L. 2.

Detta somma è stata stamane versata alla locale Banca d'Italia.

La serata al Politeama

Vanno delineandosi le caratteristiche geniali, che presiederanno alla organizzazione della serata speciale al Politeama.

Nulla sarà tralasciato, perchè nel campo artistico ed in quello ornamentale l'ampia sala acquisti l'aspetto più degno, per la circostanza e si appalesi tosto ambiente propizio ed incitante allo svolgersi della caratteristica manifestazione.

Peccato che il teatro, non abbastanza vasto, non permetterà a tutti di parteciapre alla eccezionale rappresentazione, che oltre l'accurata esecuzione artistica, offrirà un insueto godimento per la folla elegante e stipata, per i torrenti di luce, per le ornamentazioni varie.

E' pertanto consigliabile di prenotarsi in tempo utile.

× × ×

... Primavera Scapigliata ... Strauss.

Dopo il secondo atto ... *Barbiere*.

Carlo Giacobi interpreterà ...

Alessandro Petroni, ... esilarantissimo.

× × ×

Tutti i palchi sono venduti. ...

Alla conca dei grani

Stasera alle ore 19 verrà inaugurato in via Suk el Turk un magnifico negozio di paste alimentari di proprietà del signor Giuseppe Corbisiero e compagni, fornito dei migliori prodotti di Torre Annunziata e Gragnano ed a prezzi da non temere concorrenza.

Mercato della verdura

...

Mercato bestiame

...

Generi diversi

...

POLITEAMA
Impresa Società del Politeama

Primaria Compagnia d'Operette
CITTÀ DI PALERMO
Diretta da R. SARNELLA

Stasera alle ore 21,15
Reginetta delle Rose
Operetta in 3 atti del M.o LEONCAVALLO

INGRESSO LIRE UNA
Galleria compreso l'ingresso cent. 75

Per ubbriachezza molesta

Fu arrestato ... Mohamed ben ... in pubblica via ... ubriachezza grave ...

Attentati contro la proprietà

Furono arrestati a Sciara ... Abdalla ben Ali ben Mohamed, ... ben Mabruk ... ben Ramadan, ...

A Zavia furono tratti in arresto gli indigeni Mohamed ... Salem ben ... Said ben ...

A Zanzur ignoti ...

A ... dai carabinieri della stazione ... fu arrestato certo Al... ben ... Bu ...

A Cussabat fu arrestato certo Belaid ben Ali, perchè rubava da una carbonaia lasciata aperta per necessità di lavoro una quantità di carbone, del valore di L. 15 in danno dell'indigeno Hag Mohamed El Adi ben Salim.

شهر ربيع الأول شرف شهور العربية ... وهو من ... مظهره ... هذا الشهر ... كيف لا ... عن الأهالي ... لاحتفالات ... أهل المدارس والكتاتيب والزوايا والتكايا ... خير البرية صلى الله عليه وسلم من استهلال الشهر المذكور وتواصلت هاته الاحتفالات والمراسم التي أقيمت اعزازاً وتكريماً لحلول الدور السنوي للمولد النبوي الشريف الى ليلة الميلاد تعم فيها المدائح وتليت قصة المولد بكمال التكريم ووقدت الشموع وانيرت القناديل بكافة أزقة البلد وانقضت تلك الليلة بين صلاة وتكبير وهتاف وسرور اذ هي الليلة الغراء والختمة الزهراء ... تعالى قبول الرجاء.

... وتكبير وتهليل مع ترنم الاناشيد الشجية بالالحان المطربة وداومت هذه المسرات الى بعد العصر من اليوم المذكور.

جعل الله هذا العيد السعيد مباركا وميموناً على عموم الاهلين آمين.

✡ ✡

بمناسبة حلول عيد المولد السعيد فان الحكومة قد امرت باطلاق (٢١) مدفعاً في خمسة اوقات اولها عصر يوم الاربعاء وآخرها ظهر يوم الخميس اعلاناً بشرفه ورفعة لقدره جرياً على عادتها من تعظيم المواسم والاعياد الاسلامية.

للعيد السعيد المذكور وان الاهالي سيشاركون الطائفتين المذكورتين في ذلك.

بمناسبة حلول عيد مولد الشريف ...

... سنة ... المذكورين احلالا (١٥٠) فرانق

Per usurpazione

...

Per ubbriachezza eccessiva

...

Per eccessiva velocità

... dichiarato in contravvenzione ... vettura attraversava la via Azizia a corsa sfrenata, investendo un ufficiale senza conseguenze.

Per omessa custodia di animali

A Sdeuat (Sliten) fu denunciato l'indigeno Abdurrahman ben Saes, perchè lasciava liberi quattro cani pericolosi di sua proprietà ... Mohamed ...

Un furto di avena

...

CORRIERE GIUDIZIARIO

Tempo fa venne pubblicata nel nostro giornale la notizia dell'arresto del giovanetto ... Amato di Carmelo, avvenuto il ... novembre scorso quale imputato di furto semplice in danno della barca Barda Clemente.

La locale Corte d'Appello nell'udienza del 2 corrente assolse lo Amato dalla sopradetta imputazione.

Egli fu difeso dall'egregio avvocato Nicolò De Micco.

TEATRI E CONCERTI

AL POLITEAMA

...

AVVISO

Domani alle ore 10 nella ...

Taccuino del Pubblico

... Santa Martina, Ver. Ino ...

BOLLETTINO METEOROLOGICO del 29 gennaio 1915

...

MOVIMENTO DEL PORTO

Partenze. ...

FERROVIE DELLO STATO - (Rete Libica)

Orario dei treni

Tripoli-Henscir el Abiat ...

Tripoli-Zavia. ...

Tripoli-Tagiura. Part. da Tripoli ore ... 16.40, arrivo a Tripoli ore 17.30.

Tariffa delle vetture

Servizio in città. — ...

Servizio a tempo in città ...

Servizio fuori città — Da eseguirsi esclusivamente con vetture a due cavalli, fino a 4 persone. Vedere tabella speciale presso ogni vetturino.

N. B. — Di notte la tariffa si aumenta di cent. 25 per ...

Per servizio di notte s'intende quello compreso fra le ore 22 e le 5 del mattino.

LE NOSTRE ULTIME NOTIZIE

LA GUERRA

Una serie di azioni locali sul fronte franco-tedesco

PARIGI 30. — *Il comunicato ufficiale diramato dallo Stato Maggiore annunzia che nella giornata del 28 gennaio si svolsero azioni locali favorevoli agli alleati.*

Nella regione di Nieuport la fanteria franco-inglese prese piede sopra la grande duna che si eleva lungo la costa del mare del Nord.

Un aeroplano tedesco è stato abbattuto dal tiro dei cannoni francesi.

Nei settori di Ypres, di Lens e di Arras si ebbero combattimenti di artiglieria. Diversi attacchi di fanteria germanica ... Reims e le Argonne.

Nei Vosgi si svolsero ... combattimenti ... francese ... e il silenzio ... mitragliatrici nemiche.

L'arrivo dell'on. Mosca a Bengasi

Nostro telegramma particolare

BENGASI, 29. — Oggi alle ore 11.50, a bordo del piroscafo *Apollonia*, proveniente da Siracusa, è arrivato qui il sottosegretario di Stato alle Colonie on. Mosca, accolto allo sbarco dalle autorità e da una immensa folla di popolo reverente.

La Regina visita i bambini scampati dal terremoto

ROMA, 30. — S. M. la Regina Elena è uscita, per la prima volta dopo la nascita della principessa Maria, e si è recata a visitare i bambini scampati dal terremoto che sono ricoverati in appositi locali, preparati nel Palazzo del Quirinale.

S. M. la Regina Elena ha pure distribuito le offerte in vitate dalle dame torinesi ai profughi del terremoto ricoverati negli ospedali e nelle case di Roma.

I ricevimenti della Regina Madre

ROMA, 30. — S. M. la Regina Madre ha ricevuto in udienza particolare i membri della Congregazione di Carità di Roma.

Un violentissimo temporale nel Tirreno

ROMA, 30. — Un violentissimo ...

Direttore: On. ENRICO BUONANNO
... SIMONDO SCHONE

AVVISI ECONOMICI

اعلانات تجاريه واقتصاديه

AFFITTASI appartamento ... Sciara ... Rivoluzione ...

AFFITTASI ...

C ...

CEDESI causa partenza Bar Trattoria, via Azizia, Condizioni eccezionali ... Avvisi 19.

C ...

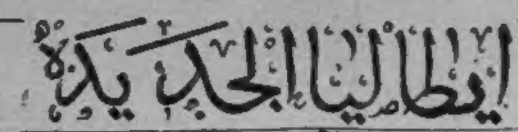
D ... agente energico. L'articolo è di grande smercio e da forte guadagno ... piccolo capitale. Scrivere C. ... Willa, ... Vogler, Milano.

CHIROMANZIA ... via ..., professor ... Consultazioni, avvenire, passato, presente, Prosenza, corrispondenza, segretezza. Onorario lire cinque.

RIVOLGERSI ESCLUSIVAMENTE AI NOSTRI UFFICI
TRIPOLI: Sciara El Garbi 179
ROMA Via del Parlamento 9 (Telef. 12-20) - GENOVA: Scuole Pie 13 (Telef. 35-17)
PAGAMENTO ANTICIPATO
INSERZIONI

La reclame è l'anima del commercio

LA NUOVA ITALIA



IN IV PAG: Condizioni di Abbonamenti e Inserzioni

ANNO IV N. 30 — Domenica 31 Gennaio 1915 — Un num. cent. 5

UFFICI: Redazione Amministrazione Pubblicità
TRIPOLI - Zenghet El Hamri, 21 — ROMA: Via del Parlamento, 9

Gli aeroplani tedeschi e francesi bombardano Dunkerque ed altre città nel Belgio

Voci che corrono circa la cessione del Trentino alla Germania, che, a sua volta, lo cederebbe all'Italia

La 183ª giornata di guerra

Nel **Belgio** *e in* **Francia** — *Si ebbero numerosi bombardamenti aerei da parte di aeroplani tedeschi e francesi. Le squadriglie tedesche bombardarono la piazzaforte di Dunkerque uccidendo e ferendo parecchie persone.*

Due aeroplani francesi bombardarono gli accampamenti nemici a Laon, a La Fère e a Soisson.

Un aeroplano tedesco atterrò presso Gerbervilliers. Un ufficiale e un sottufficiale che lo montavano vennero feriti e fatti prigionieri.

In **Polonia** *e in* **Galizia** — *Si ebbero piccole fazioni senza grande importanza e senza alcun effetto sulla situazione generale.*

Sui **Carpazi** — *Gli austriaci annunziano di avere respinti i russi dal passo di Uszok. I combattimenti svoltisi presso Vezorsales e Volovec sono terminati.*

La nave greca a Durazzo
è stata ritirata

ROMA, 30. — SI ANNUNZIA CHE IL GOVERNO GRECO HA DECISO DI RITIRARE LA NAVE DA GUERRA INVIATA A DURAZZO ALL'EPOCA DEGLI ULTIMI MOTI RIVOLUZIONARI, A PROPOSITO DELLA QUALE SI EBBERO TANTE POLEMICHE NELLA STAMPA ITALIANA.

Un grosso prestito bulgaro

ROMA, 30. — SECONDO NOTIZIE PROVENIENTI DA SOFIA RISULTA CHE IL GOVERNO BULGARO STA TRATTANDO ATTIVAMENTE A BERLINO PER CONTRARRE UN GROSSO PRESTITO.

TALE NOTIZIA È MOLTO COMMENTATA.

Una flottiglia di aeroplani bombarda Dunkerque
Gli inglesi respinti dai tedeschi a sud di La Bassée

BERLINO, 30. — Un comunicato ufficiale informa che una squadriglia di aeroplani bombardò ieri la piazzaforte di Dunkerque.

Non si conoscono i danni arrecati alle opere delle fortificazioni.

A nord-ovest di Nieuport le colonne germaniche respinsero violenti attacchi notturni operati dalle truppe franco-inglesi.

Anche un tentativo effettuato dalle fanterie inglesi di riconquistare le posizioni perdute a sud del Canale di La Bassée è completamente fallito. Gli inglesi furono respinti con gravi perdite.

I russi respinti a nord-ovest di Gumbinnen
e in altri punti della Prussia

BERLINO, 30. — Le notizie ufficiali sulla situazione nel teatro orientale della guerra recano che un attacco russo è fallito, con gravi perdite, a ord-ovest di Gumbinnen, a nord-est di Bolinow e ad est di Olwicz.

I tedeschi, operando un violento contrattacco, respinsero il nemico dalla sua posizione avanzata e penetrarono nelle posizioni principali occupate prima dall'esercito moscovita.

Gli austriaci contrattaccano i russi sui Carpazi

VIENNA, 30. — Un comunicato ufficiale annunzia che nella Galizia occidentale e in Polonia si ebbero nella giornata di ieri piccole fazioni senza importanza.

Sui Carpazi gli austriaci respinsero tutti gli attacchi effettuati dalle truppe russe ad ovest di Uszok, procurando al nemico gravi perdite.

I combattimenti impegnati intorno a Vesorsales e Volovec sono terminati.

Il nemico è stato ricacciato verso nord: gli austriaci fecero altri 400 prigionieri.

Gesta d'aeroplani tedeschi e francesi

PARIGI, 30. — Il comunicato delle ore 23 informa che gli alleati respinsero due tentativi fatti dai tedeschi per passare l'Aisne a sud di Moulin Deroche e a nord del ponte di Venisel.

Nella giornata del 28 gennaio la piazzaforte di Dunkerque è stata bombardata da numerosi aeroplani.

Le bombe cadute dall'alto sui forti e sulla città, uccisero e ferirono diverse persone.

Nelle giornate del 28 e del 29 due aeroplani francesi bombardarono gli accampamenti nemici di Laon, di Lafère e di Soisson.

Il giorno 29 un aeroplano tedesco atterrò ad est di Gerbervilliers.

I passeggeri che recava a bordo — un ufficiale ed un sottufficiale — che erano rimasti feriti vennero fatti prigionieri.

La voce della cessione del Trentino alla Germania
che lo cederebbe poi all'Italia

ROMA 30. — In alcuni ambienti politici della Capitale circola insistente la voce che l'Austria avrebbe in questi giorni stipulato con la Germania, la cessione a quest'ultima di tutto il Trentino.

Ciò sarebbe avvenuto in seguito allo svolgimento dell'opera diplomatica del Conte von Bülow.

Il recente viaggio dell'Ambasciatore d'Austria presso il Quirinale, barone Macchio, si ricollegherebbe — secondo le voci che ho raccolte — alla stipulazione di tale cessione.

Negli stessi circoli si aggiunge che, a sua volta, la Germania, una volta acquistato il Trentino lo cederebbe senz'altro all'Italia.

Tali voci producono in tutti, come potete immaginare, una profonda impressione.

ROMA 30. — I COMMENTI DI TUTTI I CIRCOLI PARLAMENTARI IN QUESTE ULTIME VENTIQUATTRO ORE RIGUARDANO NATURALMENTE LA VOCE CHE SEMPRE PIÙ SI ACCREDITA DALLA CESSIONE DEL TRENTINO ALL'ITALIA, PEL TRAMITE DELLA GERMANIA.

QUESTA PROCEDURA RISPONDE PERFETTAMENTE ALLE CONSUETUDINI DIPLOMALICHE DELLA CANCELLERIA DI VIENNA, CHE COSÌ SI REGOLÒ ANCHE PER LA CESSIONE ALL'ITALIA DEL LOMBARDO-VENETO.

GENERALMENTE PERÒ SI RITIENE CHE LA CESSIONE DEL TRENTINO NON RAPPRESENTI CHE UN PROLOGO, POICHÈ SI DÀ PER FERMO CHE L'ITALIA DOVRÀ AVERE ANCHE COMPENSI NOTEVOLI NELL'ADRIATICO.

IN ALTRI TERMINI LA MISSIONE DELL'EX CANCELLIERE TEDESCO, SE SONO VERE LE NOTIZIE CHE CORRONO, RIGUARDEREBBE LA DETERMINAZIONE DI TUTTI I COMPENSI ALL'ITALIA, COME CORRISPETTIVO DELLA SUA NEUTRALITÀ.

La chiamata alle armi
delle classi 1888-91-92-93-94

ROMA, 30. — Un decreto in data di ieri dispone la chiamata alle armi, per istruzione, entro il 1915, dei seguenti militari:

prima categoria del 1888, militari appartenenti all'artiglieria pesante e da campagna (eccettuato il treno) e automobilisti, per la durata di 60 giorni,

prima categoria del 1888, militari appartenenti agli alpini, per 45 giorni,

terza categoria del 1891, 1892, 1893, 1894, militari appartenenti ai distretti di reclutamento alpini, per 40 giorni.

Spese superflue
al Ministero della Guerra

ROMA, 30. — L'*Agenzia delle Notizie* pubblica: « Nei circoli militari, mentre si riconosce l'opportunità di molti provvedimenti presi per preparare il nostro esercito ad ogni evenienza, e si ritiene utile la spesa di non pochi milioni, si fa anche addebito al Ministero di voler fare più del necessario, di cadere nell'eccesso.

Viene infatti molto criticata una circolare che ordina ai distretti di vestire la milizia territoriale con le nuove divise grigio-verdi. Ora, per chi sa che cosa costino le nuove uniformi, a che prezzo il Ministero della Guerra se le è procurate e, quel che è più, quali sono le mansioni della territoriale in tempo di guerra, tale provvedimento sembra addirittura esagerato. Esso importa una spesa di parecchie milioni e con resultati negativi ».

حوادث الحرب
﴿ اخبار المانيه ﴾

برلين — ٣١ منه . ورد خبر عن الطيارات الالمانية الذين قد صعدوا الجو في الدفعة الاخيرة يفيد بان قسم من الطيارات الصالحة للطير على البحر صعدوا في الليلة التي بين ١٩ و ٢٠ من شهر جنايو على شطوط الانكليز والقوا قنابلا فصابوا بها هدفهم وكانوا مقصدهم من ذلك والانكليزيين قد وجهوا مدافعهم نحو الطيارات المذكورة والقوا عليها عدة قنابلا ولكن ما اصابوا منهم شيئاً وان الطيارات المذكورة رجعت الى محلاتها بكمال السلامة والمظفرية .

﴿ الالمانيين قد احتلوا بعض الخطوط الفرانساوية ﴾

برلين — ٣١ منه : الخبر الرسمي يفيد بوقوع عدة محاربات مدفعية بين خطوط الحرب الكائنة بسواحل البحر الشمالي ووادى (ليز) وان الالمانيين قد احتلوا من العدو خطاً طوله (٢٠٠) مترو وذلك بجهة الشمال الغربي لاراضى (ارراس) وغنموا مدفعان رشاشه وأسروا عدة من الجنود الفرانساويه .

واحتلت الالمانيون بعض الخطوط الكائنة بالارغون بشمال (سن هايم) وتقدموا بهاته الاراضى وقد اسروا ضابطان و (١٤) نفرا جيليا من الجند الفرانساوى بجهة (بلبترزتين) والحالة لم تتغير على ذى قبل في ميدان الحرب الغربي .

Dall'Argentina
La situazione economica

BUENOS AYRES, gennaio.

Sono evidenti i segni di un graduale miglioramento delle condizioni economiche del Paese, dovuto all'abbondanza del raccolto agricolo, alla attiva domanda dei più importanti prodotti nazionali, grano, lane, carne, bestiame, foraggi, e al rialzo dei prezzi di tutti i generi di consumo esportabili, rialzo che oscilla fra il 15 e il 25 per cento.

La situazione attuale del mercato — stando alle dichiarazioni fatte alla *Nacion* da Mr. Scott Direttore del Banco de Londres y Rio de la Plata — è buona e la prospettiva lusinghiera, quantunque non siano ancora scomparsi gli effetti della crisi.

Le scadenze di novembre sono state soddisfatte con puntualità; la guerra europea, dopo aver perturbato profondamente la piazza, ora produce apprezzabili benefici.

Una grossa partita di lana, che in settembre si sarebbe potuta vendere a 8 pezzi, oggi ha trovato compratori a 12 pezzi.

Nella stessa misura aumenta il prezzo del grano, malgrado il forte rialzo dei noli che da 15 e 16 scellini la tonn. sono saliti a 30 e 32 scellini.

Telegrammi da Londra comunicano che in quella sede della Legazione argentina si sono depositate 293,000 lire sterline per acquisti di lane e cereali.

Nella Legazione argentina di Stoccolma si sono depositate allo stesso scopo tante monete d'oro, equivalenti a pezzi carta 1,475,720.

Il deposito aureo nella Cassa di Conversione alla metà di dicembre era di pezzi oro 223237577, pari a 1,562,663,039 lire italiane.

La circolazione fiduciaria alla stessa data era di pezzi carta 800,626,365.

Nei circoli commerciali si ritiene che i risultati dell'ultima battaglia navale alle isole Malvine fra navi inglesi e tedesche abbiano normalizzato la situazione marittima e resa possibile la ripresa attiva del traffico nei porti argentini.

Acquisti per parte dell'Italia

Da informazioni d'ottima fonte risultd che gli acquisti, fatti fino alla seconda metà di dicembre da agenti commerciali del Governo italiano, sommavano a tonnellate 600,000 di frumento, mais e avena.

Consta pure che ufficiali del R. Esercito fanno rilevanti acquisti di cavalli e muli, essendosi già provveduto ai mezzi di trasporto, tanto dei cereali come dei quadrupedi.

Dal porto di Buenos Ayres partì direttamente per Genova il vapore «San Giovanni» della Transatlantica Italiana con 7,000 balle di lana, il cui valore è calcolato in L. 4,450,000. Altri piroscafi vi sono attesi per il trasporto della produzione granaria.

Movimento immigratorio

Il movimento immagratorio del 1914 è stato di molto inferiore a quello degli anni passati.

Mentre nel 1912 il numero degli immigranti fu di 350,000, nel 1914 è sceso a 120,000, dovuto alla crisi economica e alle perturbazioni della guerra europea.

Contando sui 120,000 nuovi arrivati e sulle migliaia di lavoratori disoccupati si ritiene che non mancheranno le braccia per il raccolto agricolo.

Il Ministro d'Italia in viaggio

Dopo aver assistito alla inaugurazione in Rosario di Santa

fè del nuovo padiglione *Regina Elena* nell'Ospedale Garibaldi, il Ministro d'Italia, comm. Cobianchi, accettando l'invito del Governatore di Cordova, dott. R. Carcano, oriundo italiano, si recò in treno espresso, posto ai suoi ordini nella capitale di quella Provincia, dove ebbe accoglienze entusiastiche, tanto da parte della nostra colonia che delle autorità argentine.

Alla sua presenza si pose la pietra fondamentale del nuovo Ospedale Italiano ed in onore del rappresentante diplomatico di S. M. si alternarono banchetti e ricevimenti, caratteristico e significativo quello offertogli nel Collegio dei Salesiani.

Di ritorno a Buenos Ayres il comm. Cobianchi riceveva da quel Governatore un telegramma così concepito:

« Conserveremo ognor grato il ricordo dell'onore fattoci colla sua visita. I sentimenti di amicizia e simpatia destati da V. E. in tutti i cuori dureranno per sempre ».

Il Ministro Cobianchi partirà fra breve in congedo per Roma.

INTORNO ALLA GUERRA

Le condizioni atmosferiche

Un ufficiale istruttore della scuola militare di Ceavenworth (Stati Uniti) s'è doluto — che le notizie sull'andamento della guerra pubblicate dai giornali forniscano scarse informazioni sulle condizioni atmosferiche in cui si svolgono le operazioni militari. Per i cultori dell'arte della guerra — egli ha notato — la conoscenza della temperatura, della quantità di pioggia caduta, della direzione e della velocità del vento nei varii teatri di operazioni, hanno maggiore importanza che intiere colonne in cui si parli di scaramuccie, di ricognizioni, ecc.

La lagnanza è perfettamente giustificata: in generale, le condizioni atmosferiche sono del tutto trascurate dai corrispondenti di guerra. E' raro il caso che essi forniscano qualche notizia in proposito. Sappiamo, per esempio, che la caduta di Namur nelle mani dei tedeschi è stata affrettata da una densa nebbia, che permise all'artiglieria degli assalitori di piazzare i loro grossi pezzi da assedio in posizioni favorevoli, senza esporsi ad alcun pericolo.

Le pioggie frequenti e abbondanti che caddero durante la battaglia dell'Aisne, devono avere ostacolato i movimenti dell'artiglieria al punto da obbligare i comandanti dei due eserciti a modificare profondamente i loro piani. La storia ci dice che lo stato dell'atmosfera ha rappresentato sempre un fattore di grandissima importanza nella condotta delle operazioni militari e ha avuto una influenza decisiva sull'esito di molte battaglie. La distruzione delle tre legioni romane condotte da Varo nella selva di Teutoburgo (9 dopo Cristo) fu dovuta alla caduta di pioggie molto abbondanti che provocarono lo straripamento di alcuni fiumi. Quindici secoli più tardi, le pioggie persistenti salvarono Vienna dal pericolo di essere presa e distrutta dai turchi. Nel 1692 una pioggia persistente impedì che le truppe inglesi, mandate a soccorrere Namur assediata dai francesi potessero passare il fiume Mehaigne; e così la città dovette capitolare. I progressi dell'arte militare non hanno punto diminuito l'importanza dell'azione del tempo sull'andamento delle guerre. E' vero che l'adozione dei veicoli a motore ha reso più facile il trasporto dell'artiglieria, ma è anche vero che è aumentato il numero dei grossi cannoni e perciò le strade fangose rappresentano anche oggi un grave ostacolo ai movimenti delle artiglierie. L'efficacia delle moderne armi da fuoco, l'uso dei proiettori notturni, l'applicazione dell'aeronautica ai servizi di esplorazione rendono più che mai urgente la necessità di collocare le truppe in posizioni nascoste: ma una nebbia, o anche una forte pioggia o una nevicata rappresentano un ottimo mezzo di mascherare le truppe.

L'Inghilterra e la Francia

pagheranno i cuponi dei titoli russi

PARIGI, 30. — Alla conferenza finanziaria che terranno a Parigi i rappresentanti delle tre potenze dell'Intesa, saranno principalmente discusse le condizioni finanziarie della Russia. Sappiamo infatti che la Francia e l'Inghilterra, oltre ad assumere l'incarico di provvedere alle ingenti spese di guerra dell'Impero Moscovita, si obbligheranno a pagare i cuponi dei titoli russi nei paesi neutri ed amici.

Le glorie del Risparmio Italiano

Rammentiamo quando, or sono molti anni, le Casse Postali di Risparmio raggiunsero un miliardo di depositi. Parve allora, e lo fu davvero, un grande avvenimento ed il Paese esultò di questo primo saggio della perseverante operosità e tenacia del nostro popolo che, soldo a soldo, aveva accumulato quella somma ingente, prima base della futura ricchezza nazionale.

E Luigi Luzzatti celebrò quell'evento in un articolo alato, come egli solo sa scrivere, quando, nel suo grande amore di patria, converte in poesia l'aridità delle cifre purchè queste rispecchino e dimostrino i progressi della Patria.

Rammentiamo ancora quando, dopo l'infelice campagna di Abissinia, il Governo domandò al paese un prestito di novanta milioni, ed il Paese ne offerse centottanta. Anche allora malgrado la depressione morale che imperversava insieme ad una crisi finanziaria che fu forse la più terribile della Italia nuova si elevò un coro di soddisfazione pel modo nel quale il Paese aveva risposto all'appello.

Molti anni sono passati da allora, le Casse Postali hanno raggiunto due miliardi a mezzo di depositi, cinque le Casse di Risparmio ordinarie e gli Istituti di Credito — un totale così di sette miliardi e mezzo accumulati dai nostri lavoratori e dai nostri emigranti — queste formiche della ricchezza nazionale.

E il paese non ha più frasi di stupore, non ha più inni di esultanza, ma sereno continua il suo lavoro indefessamente versa i propri risparmi alle casse pubbliche per rendere sempre più ingente la pubblica ricchezza.

E il Governo ha chiesto al Paese durante e dopo la guerra di Libia circa un miliardo ed il Paese glieli ha dati silenziosamente con tre buoni quinquennali del Tesoro, senza stupirsi della facilità con la quale questi venivano assorbiti.

Quel collocamento è appena ultimato, ed ecco che il Governo, di fronte alle urgenti necessità militari del momento, chiede nuovamente al Paese un altro miliardo. E il popolo senza bisogno di sollecitazioni, senza necessità della gran cassa che accompagna per consuetudine tutte le grandi operazioni finanziarie, ha portato alle Casse dello Stato il miliardo richiesto.

Abbiamo detto che il popolo aveva fatto questo, il popolo, ossia il piccolo e previdente risparmiatore, perchè ottocento milioni sono sottoscrizioni private e la percentuale delle quote minime vi si ammira assai elevata, mentre la sottoscrizione delle Banche, che pure avevano garentito il prestito fino a concorrenza di settecento milioni, viene ridotta a soli duecento milioni.

E' questa la pagina d'oro del risparmio italiano, è questo il suo trionfo.

Benedetto quel popolo che, rivale della formica, sa accumulare le sue economie, e con sicurezza completa le porge allo Stato quando questi, nei momenti supremi, ne lo richiede.

A quel popolo, a quel Paese l'avvenire non può essere che radioso. E se qualcuno ne volesse dubitare la tranquillità, segno di forza, colla quale il Paese ha risposto all'appello finanziario dello Stato, come risponderà a quello militare ove le circostanze lo impongano, lo avrà oggi fatto, di fronte al grandioso evento, completamente ricredere.

Passata la bufera spaventosa che imperversa sull'Europa, dovrà essere compito strettissimo dello Stato di tener conto del lavoro nazionale reso oggi così duro e difficile degli infiniti intoppi fiscali e burocratici che lo Stato stesso ha frapposto al suo progredire — dovrà essere compito dello Stato di aiutarlo in ogni modo perchè questi a sua volta continui ad accumulare i suoi risparmi che sono, nell'ora del bisogno, quasi altrettanto necessari degli eserciti: almeno così diceva Montecuccoli.

Per ora limitiamoci ad inneggiare alla forza ed al patriottismo del risparmio nazionalr ed a intravedere col suo concorso, giorni più fulgidi per l'Italia nostra.

G. Parravicino

L'imperialismo giapponese

PIETROGRADO, 30. — Secondo la *Nowoje Wremia* il conte Okuma ha fatto nel giornale *Kokumin* le seguenti dichiarazioni:

Il Giappone ha dei compiti più importanti che di disporre della sorte delle insignificanti colonie tedesche. La sua missione è di aprire gli occhi all'Europa sulla vera importanza del Giappone. L'Oceano Pacifico è già sottomesso all'influenza giapponese ed ora sarebbe il momento per i giapponesi di portare il loro prestigio ad una grande altezza. Una pace disarmata non è una vera pace, essendo la diplomazia, se senza appoggio militare, una cosa impotente, il rinforzamento dell'esercito e della flotta giapponesi è una necessità.

L'Okuma conclude il suo articolo dicendo che, se il governo non riuscirà ad assicurarsi la maggioranza dei voti, il gabinetto darà le dimissioni

العدد [illegible]

—﴿ الفرانساويون قد استردوا ﴾—
(عدة خطوط)
(ملاطمة الجيشين بالاسنة في الارغون)

باريس — ٢١ منه : الخبر الرسمي يفيد بوقوع ملاطمات دموية شديدة بالميدان الواقع بداية من البحر الشمالي المنتهي قرب (صوم) .

الفرانساويون تمكنوا من تخريب قسماً من البناية التي احدثها العدو للتحفظ بها .

وقد استمر اطلاق القنابل من الطرفين بخطوط (ايبرس) و (اليز) وعقب اشتداد حرب بالمدافع وقعت بين الطرفين هنالك فان قنابل العدو قد اصابت خطا فرانساويا فنسفته غير ان مدافع الفرانساويين تمكنوا بها من ممانعة العدو لاحتلال الخط المذكور .

وانه قد تمكن ليلة البارحة من احتلال خطا آخر بجوار شمال (نوتردام لوريت) ولكن فان المتحالفين زحفوا عليه وردوه القهقري عن خسائر كبيرة واسروا منه ما يتجاوز مائة أسير . وفي ليلة العشرين من الجاري المتحالفون ردوا مهاجمات العدو الذي وصل بها حدود الخطوط الحربيه كما أنهم توفقوا لرد ثلاث مهاجمات وقعت منه على جوار (لابوازيل) وقد وقعت ملاطمة شديدة باسنة البنادق بجهة الارغون وفيها ان الفرانساويين تمكنوا من تشتيت الالمانيين المهاجمين على (لافونتن) و (اوقس شارم) وقد وقعت خسائر عظيمة من الطرفين والقسم العظيم من الجروحات وقعت بالاسنة .

CURIOSITA' GEOGRAFICHE

Le Faröer

Di questo interessante gruppo di 17 isole dell'Atlantico settentrionale a s. e. dell'Islanda, il *Bollettino* della Società Geografica nota che la fauna si distingue per povertà di specie e abbondanza d'individui. Mancano anfibi, rettili, talpe pipistrelli e passeri; numerosi sono i topi e i ratti, importati dalle navi; non sono indigene neppure le lepri e le pernici. I vitelli marini lungo le coste sono molto diminuiti per la spietata caccia. Tra gli animali domestici la pecora è il più importante, come quello che provvede di cibo e vestimento gli abitanti. Ve ne saranno circa 100.000 sulle isole, oltre a qualche migliaio di buoi, qualche centinaio di piccoli ma resistenti cavalli, numerosi polli e molti cani e gatti. I laghi ed i ruscelli abbondano di eccellenti trote e salmoni, che fanno la delizia degli amatori inglesi di pesca. Gli abitanti si nutrono invece di pesci marini, specialmente di merluzzi e di naselli che prendono in quantità straordinaria. I pesci vengono sventrati, aperti e conservati sotto strati di sale nelle cantine durante l'inverno, ritirati in primavera e lasciati seccare al sole o all'aria per tutta l'estate, indi spediti in grande quantità nel continente. Numerosissimi sono gli uccelli. A milioni gli uccelli marini nidificano sulle coste rocciose a picco e gli abitanti ne catturano circa 300.000 all'anno per valersi delle loro carni e delle piume. Un'altra importante fonte di lucro per loro è la caccia della foca a testa rotonda, che a gruppi di centinaia è spinta ed uccisa nelle piccole baie sabbiose. Per la caccia alle balene esistono sulle isole sette stazioni baleniere, appartenenti a Società norvegesi per azioni, le quali però non fanno molto floridi affari a causa della scarsezza dei grossi cetacei. Nel 1912 ne furono catturati 159. Il piccolo gruppo insulare era abitato nel 1910 da 18.000 persone: ospitali, cortesi ed affabili.

A zonzo per.....

Il teatro di Napoleone all'Isola d'Elba

Il 24 di questo mese, auspice l'Accademia dei Vigilanti, si celebrerà solennemente a Portoferraio il primo centenario dell'apertura del Teatro di Napoleone. Allorquando il Grande Imperatore, nel 1814, veniva relegato all'Isola d'Elba, i portoferraiesi, nello intendimento di offrire al loro Sovrano e alla sua Corte un luogo di ritrovo e di svago per rendere meno aspro l'esilio, pensarono di costruire un teatro. Il generale Cristino Lapi, famoso Governatore dell'Isola d'Elba in quel periodo storico, si incaricò di « implorare dalla « clemenza di Sua Maestà l'Imperatore « il permesso di costruire non solo il « proposto teatro, ma la grazia che S. M. « lo dichiari *Teatro Imperiale* ». Il generale Lapi fece anche qualche cosa di più utile: riunì i più cospicui cittadini di Portoferraio e da loro ottenne che ciascuno versasse una certa quota di denaro per formare la somma necessaria a coprire le spese per la costruzione.

Il teatro venne costruito nella già soppressa Chiesa del Carmine e Napoleone assisteva spesso ai lavori per la costruzione e amava informarsi di ogni più minuto particolare, come del resto faceva di tutte le sue cose. E' certo, però, che Egli non contribuì punto coi i suoi denari alla spesa per la costruzione. Gli affari, sembra, che all'Imperatore andassero maluccio... Il teatro si inaugurò precisamente la sera del 24 gennaio 1815, e si inaugurò con una festa da ballo. Ma nè Napoleone, nè alcuno della sua famiglia prese parte alla festa inaugurale.

Le guasconate

Si discuteva tra un romano e un guascone quale dei due fiumi fosse più importante, se il Tevere o la Garonna,

La divina espiazione

(2)

di Luigi Capuana

— Ma il mio ufficio di avvocato in tutto questo non c'entra.

— Vedrà: c'entra benissimo. Voglio prepararmi un *alibi* — si dice così! — tale da non farmi cascare neppure per un giorno, neppure per un'ora nelle mani della Giustizia. Invece di darle il fastidio di cercarlo dopo, quando lo avrei scelto per mio avvocato, son venuto a pregarlo di suggerirmelo prima.

— Sarei suo complice, non suo difensore.

— Dopo, non sarebbe lo stesso?

— Eh via! Io non do consulti di questo genere. Può darsi che lei s'inganni intorno alla condotta di sua moglie. La gelosia fa travedere. Pel geloso, un fil di paglia diventa una trave.

— Non sono geloso, nel senso che lei dice.

— E' peggio, scusi la mia sincerità: è uno che, non so per quali nascoste ragioni, vuol disfarsi della moglie.

— Ma io l'amo! L'adoro anzi! E voglio ammazzarla perchè sia interamente, eternamente mia. Come non lo capisce?

— E intanto vuol procurarsi anticipatamente un *alibi!* Un altro forse le direbbe: — Ammazzi, se vuole; non si preoccupi di quel che avverrà. Io le consiglio: — Cominci, sarà meglio, dall'ammazzarla nel suo cuore. E' difficile, è vero. Oh, difficilissimo!

— Sarebbe una specie di suicidio.

— Forse! — esclamò l'avvocato, chiudendo gli occhi, irrigidendo il viso.

E per qualche momento riprese la posizione in cui il nuovo cliente lo aveva trovato. Si riscosse e soggiunse:

— Io faccio il difensore...

— Pel suo consiglio, questo è poco; lo accetti — lo interruppe l'altro, posando sul tavolino una busta.

— Il mio consiglio è da uomo a uomo. Verrà a ringraziarmi un giorno, se mai. Riprenda quella busta... la riprenda! — replicò a un gesto di quegli.

— Mi dispiace di averlo disturbato. Scusi tanto!

E lo strano visitatore andò via, senza nascondere il suo disappunto.

* * *

L'avvocato scattò in piedi.

— Perchè quell'uomo aveva detto: Perchè le coincidenze si arrestino qui?

Riflettendo un po', si convinse che non c'era stata ombra di malizia o d'ironia in quelle parole. Ma i loro casi erano terribilmente identici. Anche lui, ròso dal dubbio e dal sospetto, cercava da mesi una prova, un indizio di prova, senza trovar mai niente!

— Lio! — chiamò una soave voce di donna.

Egli non aveva sentito il lieve scricchiolio dell'uscio aperto a fessura, e trasalì al diminutivo con cui soleva chiamarlo sua moglie che, accertatosi di trovarlo solo, si avanzava sorridente verso di lui abbigliata di tutto punto per andar fuori di casa.

— Vado dalla signora Scandriglia, che parte. Vuoi accompagnarmi? Oggi sei libero, mi pare.

Stretta nella tunica di velluto verde scuro, con guarnizioni di passamanteria nera, sotto l'ampio cappello nero ornato di grandi piume di struzzo spioventi dietro il collo, la bella signora si era accostata alla scrivania quasi per farsi meglio ammirare.

— Se ti dicessi di restare in casa! — fece il marito con un tremito nell'accento che rivelava la improvvisa commozione da cui era stato assalito.

— Perchè, Lio!

— Perchè! — rispose bruscamente, guardandola ostile per un istante.

La signora, impallidita tutt'a un tratto, indietreggiò istintivamente e balbettò:

— Hai ragione!

— Che significa: Hai ragione? — replicò il marito.

— Oh! Sono parecchie settimane che avrei voluto dirti...

Al gesto interrogativo di lui, ella riprese:

— Ma il tuo contegno mi ha sempre impedito... Vieni di là; qui possono udirci. C'è qualcuno in anticamera — soggiunse, dopo lieve pausa.

E al servitore dello studio, che si presentò, disse:

— Potete andare; più non ho bisogno di voi.

La signora accostato l'ampio manicotto alle labbra per soffocare i singhiozzi, si avviò avanti; il marito, esitato un istante la seguì; e sembrava balcollasse.

Egli si era accorto, quantunque un po' distratto dagli affari, che un inesplicabile mutamento doveva essere avvenuto nel cuore di sua moglie; qualcosa di più della freddezza, quasi qualcosa di più dell'indifferenza. Invece di, chiedere una franca spiegazione, avea voluto osservarla, spiarla, farla spiare per sorprenderla in fallo. Gli era sembrato che una specie di sfida fosse avvenuta tra loro: lei, con l'ingannarlo; lui col tentar di smascherarla.

(Continua)

Dopo aver ambedue sostenuta a lungo la precedenza del proprio fiume, il guascone finì col dire al romano.

— E che il vostro meschino Tevere procuri di starsene dov'è, perchè se venisse a passare dinanzi a casa mia... lo imbottiglio!

Due viaggiatori di commercio trovandosi insieme in ferrovia vantavano a vicenda le cifre di affari delle rispettive loro Ditte.

— Non sapete, diceva uno d'essi, che la mia Casa per la corrispondenza spendo in solo inchiostro due mila lire all'anno?

Ma l'altro viaggiatore era guascone, e gli rispose:

— Ebbene, caro mio, noi di solo inchiostro rispiarmiamo cinquemila lire all'anno avendo soppresso per economia il punto gli *i*!

Immaginare dunque quali epiche grandezze raggiungono tali spacconate allorquando in simili gare di vanterie i contendenti sono entrambi guasconi! Due di esvanandati insieme a visitare Parigi, stavano contemplando le torri di *Nôtre Dame*, e ammirandone l'altezza, uno dei due che aveva poco innanzi magnificata l'acutezza della propria vista, volle dare al compagno un'idea dicendogli:

— Vedo una mosca che cammina sul cornicione di quella torre!

— Io non la vedo, pronto rispose l'altro, ma... distinguo il suono de' suoi passi!

Fior da fiore

PAUL BOURGET: le donne più galanti diventano sinceramente virtuose quando si tratta di condannare le loro rivali.

OVIDIO: E' veramente turpe il vecchio che vuol ostinatamente militare sotto l'insegna dell'amore.

G. LEOPARDI: Nulla è più raro al mondo di una persona abitualmente sopportabile.

P. MANTEGAZZA: L'uomo non rinunzia mai ad un nuovo piacere, anche quando la nuova gioia gli viene accompagnata da malanni nuovi.

Cambio di sillaba:

Un vinto

Nel verde e vita, breve, senza gloria,
me avvolge il sole in uno sguardo pio,
se l'umanità non culla alta memoria
di un sogno arcano che non sa l'oblio.

Oh, gli anelanti dietro la vittoria!
l'omini vili che imprecate Iddio!
Ben parleranno pagine di storia
di non commesso male il triste fio.

Eppur nel labro pallido per l'ira
o per l'angoscia anch'il sorriso mente,
chè da l'alma che soffre e si martira

incauto ei sorge nel dolor silente,
trepido, breve, lacrime sospira
e il pianto sgorga tacito e fremente.

Soluzione del gioco precedente:
PIZZI - CAGNOLO

TEATRI E CONCERTI

AL POLITEAMA

L'operetta semi-satirica del Leoncavallo su libretto del Forzano non soverchiamente originale è vero negli spunti sinfonici, ma piena di brio e di umorismo, non poteva iersera ottenere sorti migliori.

La Compagnia tutta fece del suo meglio per appagare l'attesa del pubblico e riscosse un uragano di applausi.

Oggi avremo una matinée con «La vedova allegra» e in serata «Mademoiselle Nitouche».

donna del valore di L. 30 dandosi poscia a fuga precipitosa.

Il baraccano fu sequestrato. Il reo è confesso.

Furono denunciate all'autorità giudiziaria le donne Fatma bent Mohamed e Aesdia bent Gilad, perchè fortemente indiziate quali autrici del furto di vari oggetti per un valore di 50 lire, avvenuto nella casa di Rascid ben Hamed alla Dahra. Questi aveva lasciata la propria casa momentaneamente incustodita, ed eleva forti sospetti a carico delle denunciate.

Al Garian ignoti ladri penetrati nel cortile della casa abitata da Ghirardi Carlotta, in mancanza di meglio, rubarono una porta di legno del valore di L. 5 e penetrati poscia nella stanza aperta occupata da Mettino Giuseppe si impadronirono di una cassetta di sardine in scatola del valore di L. 26.

Si fanno indagini.

A Suk el Giuma, ignoti, penetravano mediante scasso nella bottega dell'arabo Mohamed el Hadi e facevano man bassa su quanto poterono trovare, recando al derubato un danno di L. 60 circa.

Si fanno attive ricerche.

Taccuino del Pubblico

31 Gennaio - Domenica. S. Pietro Nolasco 31-334. Luna piena ore 5,41.

BOLLETTINO METEOROLOGICO del 30 gennaio 1915

Barometro: 752.1 — *Termometro:* minimo 7,5; massimo 19.8 — *Venti:* velocità 38; direzione W. S. W. — *Umidità:* 61 — *Pioggia:* —

MOVIMENTO DEL PORTO

Arrivi: Ore 6.10 piroscafo CANDIA da Misurata, Sliten, Homs. — Ore 16.30 piroscafo MEMFI da Siracusa.

Partenze: Ore 24 piroscafo CANDIA per Zuara.

FERROVIE DELLO STATO - (Rete Libica)

Orario dei treni

Tripoli-Henscir el Abiat: Part. da Tripoli Sm. ore 7, arrivo ad Henscir el Abiat ore 10.40 — Part. da Henscir el Abiat ore 13.20, arrivo a Tripoli Sm. ore 16.56.

Tripoli-Zavia: Part. da Tripoli ore 7.20, arrivo a Zavia ore 9.32 - Part. da Tripoli ore 14.35, arrivo a Zavia ore 16.45 — Part. da Zavia ore 7, arrivo a Tripoli ore 9.12 - Part. da Zavia ore 14.15, arrivo a Tripoli ore 16.20.

Tripoli-Tagiura: Part. da Tripoli ore 6.45, arrivo a Tagiura ore 7.35 - Part. da Tripoli ore 14,45, arrivo a Tagiura ore 15.35 — Partenza da Tagiura ore 8.40, arrivo a Tripoli ore 9.30 - Part. da Tagiura ore 16.40, arrivo a Tripoli ore 17.30.

Tariffa delle vetture

Servizio in città. — Vetture ad un cavallo (fino a due persone) L. 0.60 di giorno L. 1 di notte. Vetture a due cavalli (fino a due persone) L. 1 di giorno, L. 1.50 di notte. Il limite estremo delle corse in città è indicato da apposite tabelle.

Servizio a tempo in città. — Vetture ad un cavallo per mezz'ora L. 1,25, per un'ora L. 2, per ogni mezz'ora successiva L. 0.80. Vetture a due cavalli per mezza ora L. 1,50, per un'ora L. 2.50, per ogni mezz'ora successiva L. 1.

Servizio fuori città — Da eseguirsi esclusivamente con vetture a due cavalli, fino a 4 persone. Vedere tabella speciale presso ogni vetturino.

N. B. — Di notte la tariffa si aumenta di cent. 75 per i servizi di andata e ritorno di cent. 50 per la semplice andata.

Per servizio di notte s'intende quello compreso fra le ore 22 e le 5 del mattino successivo.

Ad ogni modo, anche se il provvedimento non sarà quello della requisizione, si attendono dal Governo provvedimenti radicali, e si confida che il Governo risolverà in qualche modo le difficoltà del momento presente.

قيمة الاشتراك

١٨ الفرانك عن سنة في ايطاليا وكافة المستعمرات
١٠ فرنكات عن ستة اشهر « « « «
٦ فرنك عن ثلاثة اشهر « « « «
ويضم لاجرة البريد مثلها في الخارج ويمكن الاشتراك في الجريدة بدفع القيمة لاي دائرة كانت من دوائر البوسته المتحدة.
قسم الاستخبارات من ادارة الجريدة طرابلس الغرب.
ادارة الجريدة روما طريق البارلمان رقم التلفون (٢٦١٢)
وفي جنوا طريق «سقولابي» رقم (١)

AVVISI ECONOMICI

اعلانات تجاريه واقتصاديه

Direttore: On. ENRICO BUONANNO
Responsabile: EDMONDO SCIFONI
Stabilimento Tipografico «La Nuova Italia»
Caratteri della Società «Augusta» di Torino
Inchiostro della Ditta «Lorilleux» di Milano

CRONACA DI TRIPOLI

LE COMUNICAZIONI — حوادث محليه — FINO ALLE ORE 8

S. E. il Generale Druetti in breve licenza

Col piroscafo di ieri mattina diretto a Siracusa, è partito S. E. il Generale Druetti, accompagnato dalla famiglia.

S. E. si recherà in Italia in brevissima licenza in seguito al grave lutto che lo ha colpito.

Pro-danneggiati dal terremoto
Il risultato della serata all'Alhambra

L'Impresa del Teatro *Alhambra* ha versato ieri mattina alla Banca d'Italia la somma di L. 618,75, ricavato integrale della serata di beneficenza datasi Venerdì sera nell'elegante teatro di di Piazza del Pane.

Lo spettacolo, per l'occasione allestito con molto decoro e buon gusto, non poteva sortire maggiore successo. Il concorso di pubblico — tra cui numerose ed eleganti signore — fu grandissimo.

Il Comitato pro-danneggiati ringrazia, a mezzo del nostro giornale, l'impresa del Teatro la quale non ha esitato ad addossarsi tutte le spese di rappresentazione, per contribuire nel miglior modo, alla ormai quasi compiuta sottoscrizione a beneficio dei superstiti della catastrofe tellurica; sottoscrizione che, per merito della solerzia dei vari membri del comitato, e in virtù dei nobili sentimenti della cittadinanza, ha ormai raggiunto un successo superiore ad ogni aspettativa.

Da domani inizieremo la pubblicazione dei vari elenchi delle offerte.

Lo spettacolo di beneficenza al Politeama

Dall'esame del programma è facile comprendere l'importanza artistica che assumerà la speciale serate e si spiega benissimo l'interessamento di tutti, ed il desiderio di parteciparvi.

Alla Banca d'Italia affluiscono già notevoli offerte, alle quali dovranno aggiungersi i proventi delle serate che si vanno organizzando nei pubblici ritrovi, ma che saranno tutti superati dall'ormai assicurato successo morale e finanziario della serata di gala al Politeama.

Torniamo ad avvertire coloro che non si affretteranno a prender posto, del pericolo di trovarsi di fronte ad un: *tutto esaurito*.

Stato Civile
Tripoli 30 gennaio

Matrimoni: Nessuno.
Pubblicazioni di matrimonio: Nessuna.
Nati: Attard Filippa di Giuseppe — Menagi Rahel di Scialom — Baraues Hamous di Musei — Haddad Raham di Sion — Ros-Sebastiano Ivan Michele Calisto di Ernesto — Arbit Rahel di David.
Morti: Labi Abramo fu Isac di anni 61 da Tripoli — Anad Musei di Abramo di mesi 13 da Zanzur — Nahum Hlafo fu Iussif di anni 50 da Tripoli.
Totale: Matrimoni N. 0 — Pubblicazione di matrimonio N. 0 — Nati N. 6 — Morti N. 3.

Un borseggio

Fu arrestato certo El Harrari ben Kadir in Via Arba Arsaat, perchè autore del furto con destrezza di un borsellino contenente L. 9,25 ai danni di Amur Ohmadi ben Mohamed della Gefara qui di passaggio.

Arresti per mandati

A Sorman fu arrestato in aperta campagna l'arabo Mohamed ben Ibrahim, perchè colpito da mandato di arresto del Procuratore del Re di Tripoli quale condannato alla pena di un mese di reclusione per appropriazione indebita.

A Tarhuna nella Cabila Negagra ed in aperta campagna, fu arrestato l'indigeno Attia ben Musbak, in seguito a mandato di arresto spiccato dal Procuratore del Re del Tribunale Regionale di Tripoli.

L'Attia deve scontare la pena di mesi due di reclusione a cui fu condannato per furto.

Per abusiva detenzione di armi

A Zavia fu arrestato l'indigeno Otman ben Rauma, perchè sorpreso di notte in aperta campagna in possesso di un acuminato pugnale lungo 28 centimetri.

Alla Dahra certo Rivetti Ferino portava in pubblico senza permesso una rivoltella e ne esplodeva un colpo in aria.

Venne per questo denunciato alla competente autorità giudiziaria.

Violenza e resistenza all'autorità

Venne arrestata la donna Fatma ben Mohamed, perchè invitata da uno zaptiè a seguirlo all'ufficio di polizia municipale, si ribellava in modo violento applicando un pugno allo stesso zaptiè e rivolgendogli insulti plateali.

Furti diversi

A Tegrena (Garian) fu arrestato l'arabo Arari ben Rakoma, perchè entrato nel negozio di Scialom ben Berkain per fare acquisti, rubava un baraccano da

LE NOSTRE ULTIME NOTIZIE
(Telegrammi delle prime ore del mattino)

LA GUERRA

I combattimenti nella Prussia Orientale

PETROGRAD, 31. — I combattimenti continuano nella regione di Pilkallen e di Gumbinnen. Gli attacchi effettuati dai tedeschi alla regione di Borgimoff sono stati respinti con gravi loro perdite.

Un contrattacco russo è, riuscito perfettamente.

Le colonne moscovite sloggiarono il nemico dalle proprie trincee con furiosi ripetuti assalti alla baionetta, e presero numerose mitragliatrici ai tedeschi.

I russi ammettono un loro ripiegamento in Galizia

PETROGRAD, 31 — I RUSSI EFFETTUARONO NOTEVOLI PROGRESSI NELLA REGIONE DEL COLLE DI RESKID.

IN SEGUITO AD UN MOVIMENTO DI OFFENSIVA OPERATO DA FORZE SUPERIORI NEMICHE, LE AVANGUARDIE RUSSE RIEPIGARONO SULLE POSIZIONI ANTECEDENTEMENTE ORGANIZZATE DIFENSIVAMENTE SU QUELLA PARTE DEL FRONTE.

DURANTE GLI ULTIMI GIORNI I RUSSI CATTURARONO SESSANTA UFFICIALI, VENTIQUATTROMILA SOLDATI, TRE CANNONI E DIECI MITRAGLIATRICI.

Il min. della marina francese a Londra

LONDRA, 30. — L'on. Augagneur, Ministro della marina francese, si è recato testè a Londra, dove ebbe numerosi colloqui con Wiston Churchill.

Il risultato di tali colloqui fu il più completo accordo e la fiducia reciproca nelle marine dei due paesi.

Churchill offrì un pranzo in onore di Augagneur. Prima della partenza per Parigi l'onorevole Augagneur, insieme a Churchill, assistette al varo della corazzata *Portsmouth*.

I particolari dell'arrivo dell'on. Mosca a Bengasi

BENGASI, 30. — Ad attendere allo sbarco S. E. il Sottosegretario alle Colonie on. Mosca si trovavano il Governatore, Generale Ameglio, il comm. Salvatori, tutti i capi degli uffici civili e militari della Colonia italiana ed indigena, e una quantità di popolo festante.

L'on. Mosca appena arrivato si recò alla Palazzina del Governatore, dove Salehel Medui pronunziò un discorso a cui il Sottosegretario rispose ringraziando.

Seguì quindi un ricevimento al quale parteciparono tutte le autorità.

Pro danneggiati dal terremoto

Il gran successo di una conferenza di Enrico Ferri all'Augusteo

ROMA, 31 — Ieri sera ha avuto luogo all'«Augusteo» la preannunziata conferenza di Enrico Ferri a beneficio dei danneggiati dal terremoto.

La vastissima sala era gremita di una enorme folla di pubblico, dalla platea dove si raccoglieva quanto di più elegante, aristocratico ed intellettuale vanti il gran mondo romano, alla galleria letteralmente stipata di pubblico più democratico ma non meno scelto.

L'oratore illustre svolse il tema della propria conferenza «Dalla morte alla vita,» con quella smagliante eloquenza che gli è caratteristica, riscuotendo ad ogni brano i più calorosi applausi dall'enorme pubblico.

Non si conosce ancora l'importo dell'incasso, ma si presume che esso sia molto elevato.

Le visite reali ai feriti

ROMA, 30. — Ieri nel pomeriggio S. M. il Re e S. A. R. la Duchessa d'Aosta visitarono i feriti reduci dai paesi colpiti dal terremoto e ricoverati nell'ospedale di S. Giovanni.

L'esproprio dei brevetti interessanti la difesa nazionale

ROMA 31. — La «Gazzetta Ufficiale» pubblica un decreto col quale si autorizza il Governo ad espropriare qualunque brevetto o privativa che abbia attinenza o comunque interessi la difesa nazionale.

Si attendono dal Governo provvedimenti radicali contro il rincaro del pane

ROMA, 31 — Perdurando nei vari centri della penisola le agitazioni anche violente per il rincaro del pane, mentre si sa che gli incettatori possiedono grandi quantità di grano, alcuni domandono che si operi da parte del Governo la requisizione delle granaglie.

قيمة الاعلانات
ضمن حوادث المحليه
٣ فرنكات عن كل سطر ، بالحروف نومرو « ٨ »
١٫٥ وفرنك ونصف عن كل سطر في الصحيفه المذكورة الاحرف نومرو (٧)
١ فرانك واحد على كل ساحة سانتيم من العمود التالي لامضا المدير المسئول
١٥ خمسة عشر فرنكا على التعزيات
٢٥ على حوادث الزواج
١٠ سانتيمات على كل كلمة من الاقتصاديه ولا يقبل الاعلان الذى لا يتجاوز الفرانق وخمسين سانتيما
١٠٠ مائة فرانق عن الصحيفة الكاملة
٦٠ ستين فرانق عن صحيفه
٣٠ فرانق عن ربع صحيفه
١٥ خمسة عشر فرانق عن ثمن صحيفه
٨ ثمانية فرانكات عن نصف ثمن الصحيفه
٥ خمسة فرانق عن قسم من اثنين وثلاثين من الصحيفه. والادارة تسقط عشرين في المايه من اجرة الاعلانات المكررة
قبول الاعلانات طرابلس بادارة الجريدة وبروما بادارة الاخبار الواقعه هنالك طريق البارلامنتو. تلفون (١٢ـ٣٦)

Avvisi ai naviganti

Uno scoglio nei paraggi di Tolmetta (Libia). — Il Comandante la torpediniera *Orfeo* riferisce che navigando lungo la costa da Tolmetta a Ras Tolmetta, ha riscontrato l'esistenza di uno scoglio circa a 3 mg. a N.E. di Tolmetta, il quale è poco visibile dal largo, distante da terra quasi un miglio. Praticando quei paraggi, specialmente di notte, sarà opportuno che le navi si mantengano a sufficiente distanza dalla costa.

Mina alla deriva nel Golfo di Tunisi: — Il piroscafo *Solunto* riferisce di aver avvistato nel golfo di Tunisi una mina alla deriva.

(Avviso N. 29|70 del 25-1-915).

× × ×

Con riferimento all'avviso 29|70 del 1915, una torpedine vagante fu avvistata il 21 corr. nella seguente posizione: lat. 37. 00' 00" N., long. 10. 30' 00" E.

Prezzo degli Abbonamenti e delle Inserzioni - قيمة الاشتراك وشرائط الاعلانات

ABBONAMENTI — ITALIA e COLONIE Anno L. 16 - Semestre L. 9. Un num. cent. [illegible] arretrato cent. 10. Unione Postale - Anno L. 32 Sem. L. 17. Gli abbonamenti decorrono sempre dal 1° e dal 15 di ogni mese e [illegible] versare l'importo presso qualsiasi Ufficio Postale.

RIVOLGERSI ESCLUSIVAMENTE AI NOSTRI UFFICI
TRIPOLI: Sciara El Garbi 179
ROMA: Via del Parlamento 9 (Telef. 12-26) - GENOVA: Scuole Pie 1-3 (Telef. 35-1?)
PAGAMENTO ANTICIPATO

INSERZIONI — Cronaca del giornale L. 2,50 per linea - [illegible] pagina (Dopo la firma del gerente) L. [illegible] - Avvisi finanziari L. 3 - Necrologie e Nozze L. 2 - Ultima pagina (divisa in [illegible] colonne) cent. 50 la linea - Avvisi economici cent. 10 la parola minimo L. [illegible] - [illegible] aumento del 25 % - La misurazione del giornale è sul corpo [illegible]

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10

